Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

VENERDÌ 17 GIUGNO 2005. ANNO 139. N. 165. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

IL PREMIER: «ABBIAMO UN SOMMERSO DEL 40%. INGIUSTE LE CRITICHE SULL'IRAP». CHIRAC PROPONE UN INCONTRO STRAORDINARIO DEI 25

Vertice Ue, l'accordo resta lontano

Berlusconi: l'economia non preoccupa, inutili le sanzioni

BRUXELLES. «Smettiamola di preoccuparci per l'economia: abbiamo un sommerso del 40% e stiamo meglio di Francia e Germania». Da Bruxelles, Berlusconi manda messaggi rassicuranti anche per la procedura d'infrazione avviata nei confronti dell'Italia: «Non porta a nulla - come dimostra il caso di Parigi e Berlino che hanno sfondato il tetto per tre anni - e aiuta a prendere le decisioni necessarie». Anche sull'Irap il premier è certo di essere nel giusto: «Non capisco le critiche, abbiamo solo preso tre mesi di tempo». Sul fronte Ue, non c'è accordo sul bilancio che oggi sarà oggetto di un difficile negoziato. E anche il termine per le ratifiche della Costituzione potrebbe slittare. Magri E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

I SERVIZI

STRAW GELA LE SPERANZE
Il ministro degli Esteri britannico: «Inaccettabile la proposta della presidenza lussemburghese, o cambia o mettiamo il veto»
Emanuele Novazio A PAGINA 2

SLITTA ANCHE LA COSTITUZIONE
Dopo il no di Francia e Olanda, spostato a metà 2007 il termine per le ratifiche. Juncker: via al «piano D», dialogo con gli elettori
Enrico Singer A PAGINA 3

BRUNETTA: L'ITALIA APPOGGI BLAIR
«Nel Parlamento europeo l'asse franco-tedesco è morto»
Replica a La Malfa: il debito deve scendere, tocca a Siniscalco
INTERVISTA DI Stefano Lepri A PAGINA 2

IMPOSSIBILE FERMARSI

Carlo Bastasin

PER capire il malessere della politica in Europa bisogna guardare la riunione di oggi a Bruxelles sul bilancio Ue con gli occhi dei cittadini.

Se uno di noi potesse comprare direttamente con i suoi soldi le buone politiche di cui ha bisogno, su un ipotetico mercato globale della politica, darebbe all'Europa una parte dei suoi contributi perché risolvesse i suoi problemi di sicurezza, di politica estera e buona parte dei problemi economici, di ricerca, di infrastrutture o di ambiente. Finanzierebbe cioè spese comuni che hanno un'utilità condivisa e che la politica nazionale non può fornire con altrettanta efficacia in un mondo globale.

Oggi per comprare tutto ciò, il cittadino europeo dà a Bruxelles attraverso gli Stati nazionali l'1% del pil: un quarantesimo della spesa pubblica media nazionale. Ma poiché a decidere non è lui, né Bruxelles, ma i governi nazionali, anche questa somma, relativamente piccola, non gli procura ciò che chiede all'Europa, ma tutt'altro: per metà aiuti all'agricoltura e per un'altra solida fetta fondi strutturali di impreciso destino.

Ogni sette anni i governi si ritrovano in trattative finanziarie che mettono a nudo i limiti oggettivi del loro orizzonte politico. E' quello che succederà oggi: i britannici difenderanno lo sconto al loro contributo; i francesi e i danesi l'intangibilità degli aiuti ai loro ricchi agricoltori; i tedeschi l'abbassamento del tetto al bilancio comune; spagnoli e italiani l'arrivo dei fondi strutturali a danno dei nuovi Paesi. Prima o poi troveranno un accordo e ognuno strapperà un lembo di ciò che chiede in una trattativa che sembra confondere grezzamente i benefici contabili con i benefici politici.

L'interesse contabile, per esempio, è forse di ridurre gli aiuti ai nuovi Paesi membri più poveri, ma l'interesse politico è tutt'altro: negare gli aiuti frena la crescita dei nuovi Paesi e quindi aumenta sia la concorrenza salariale, sia la voglia di emigrare, con le conseguenze presso l'opinione pubblica che sappiamo. Se i fondi europei versati all'Irlanda hanno portato una crescita dell'8%, quelli alla Spagna del 6% e quelli all'Italia solo dell'1% le spiegazioni si ingarbugliano: la convenienza è solo politica e il populismo è economico. Negare poi i soldi alla ricerca o alla difesa comune, per mantenerli nei confini nazionali, dà un po' di provvisorio potere ai governi, ai generali o ai rettori, ma ai cittadini non dà né difesa, né ricerca, né crescita, né futuro. Alla fine i cittadini sentono che la politica non dà ciò che promette, né a livello nazionale né a quello europeo. E, come vediamo, reagiscono sanzionando elettoralmente chiunque, sia a livello nazionale sia a livello europeo. C'è dunque un vero problema politico in Europa. Non è un caso che si sia scaricato nella crisi costituzionale.

La visione politica dei leader nazionali è in ritardo sulla realtà, ma nelle ostiche pieghe del bilancio europeo qualche segnale di distinzione tra egoismi contabili e interessi politici si può timidamente vedere. Non è solo un nuovo capitolo di una vecchia ipocrisia. In fondo proprio Blair, a parole il meno europeista, ha offerto una parziale rinuncia agli interessi nazionali in cambio di un bilancio migliore per tutti. Juncker ha modificato l'algebra dello status quo. Schroeder ha attenuato i toni. Sono primi segnali dopo lo choc. La realtà è più avanti, ma questo forse significa soltanto che l'Europa non può fermarsi e che i leader migliori cominciano a capirlo.

PER UN'EUROPA DESIDERABILE

«Chi vuole, chi può dare un saggio consiglio alla sua patria?»
Euripide

Valéry Giscard d'Estaing

SENZA esagerare nei toni, si può dire che il fatto che la Francia abbia respinto il Trattato costituzionale produce tante occasioni perdute.

Innanzitutto l'immagine negativa della Francia in Europa come di un Paese arrogante e inaffidabile purtroppo trova conferma. Immaginarsi che gli altri venticinque Paesi europei vorranno rinegoziare un Trattato che abbiamo preparato e firmato insieme a loro, credere che essi saranno disponibili ad accettare questioni cui noi stessi fatichiamo a dare una definizione, pensare che vorranno interrompere il loro processo di ratifica per il solo motivo che abbiamo interrotto il nostro: tutto ciò significa umiliare i nostri partner e rinviare a molto lontano ogni possibilità di giungere a un nuovo consenso.

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

RICUCITURA CON RUTELLI, SALTA LA LISTA UNITARIA

Prodi: sì alle primarie e nessuna scissione

ANALISI

E IL PROFESSORE PENSIONÒ IL SUO ULIVO
La rinuncia al partito «democratico» chiude un tormentato dibattito
Fabrizio Rondolino II PAGINA 6

ROMA. «Spero che la rottura con la Margherita possa essere evitata». Dopo un incontro con Fassino, D'Alema e Parisi, Prodi tenta di ricucire con Rutelli e rilancia l'idea delle primarie per decidere la leadership. Accantonata per ora l'idea della lista unitaria: «La decisione contraria della Margherita è una scelta che non condivido, ma che rispetto e di cui tutti dobbiamo prendere atto». Brunone, Giovara, Martini e Rampino ALLE PAG. 6 E 7

OGGI VOTANO IN 48 MILIONI

Bush: «Le elezioni in Iran sono oppressive e ingiuste»

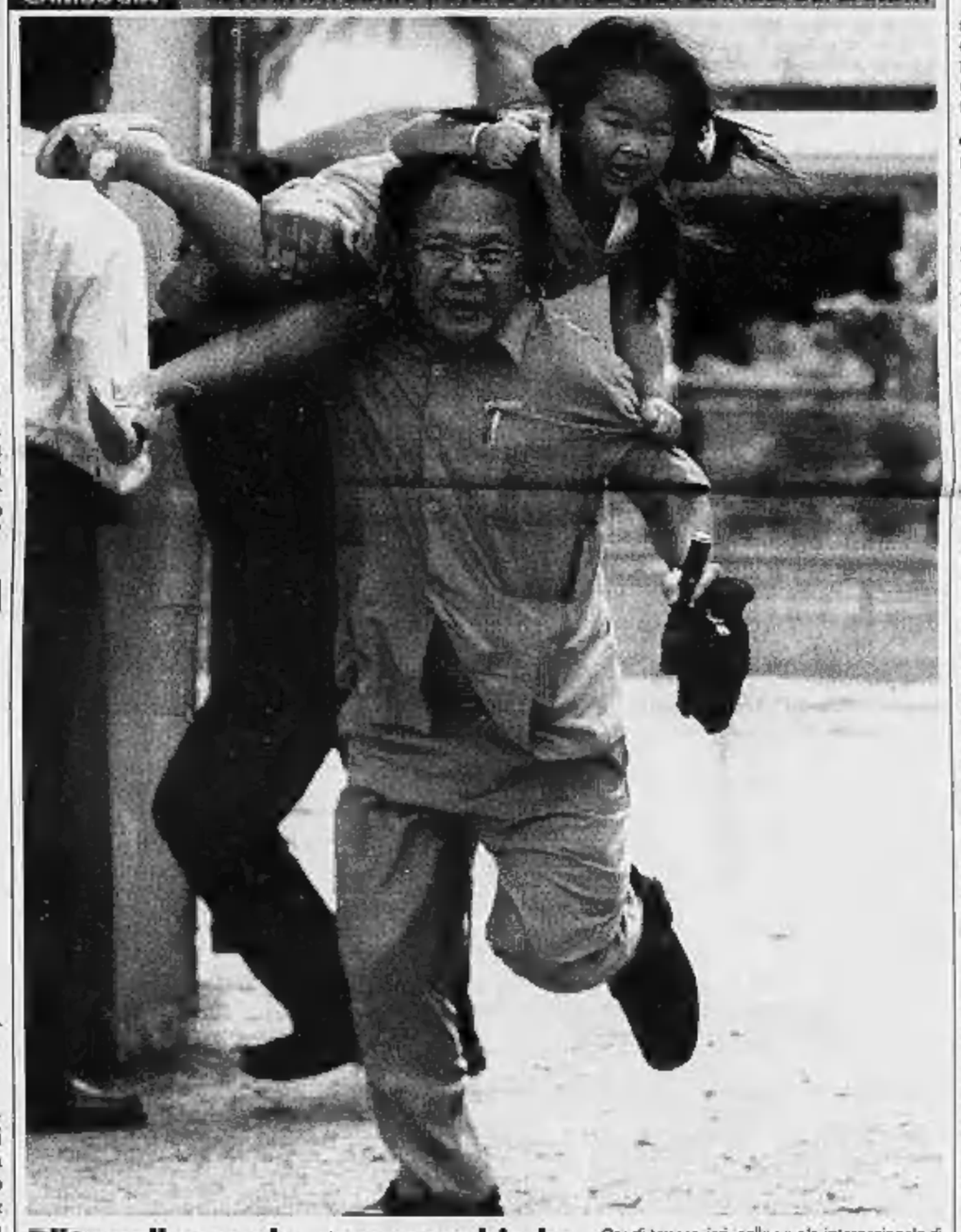
LE «SCOSTUMATE» DI TEHERAN

Giuseppe Zaccaria
inviato a TEHERAN

IN qualsiasi centro commerciale del mondo due ragazze che con l'aria di voler salire più in fretta si arrampicassero sulla scala mobile fino al tuo gradino per poi restare lì a stretto contatto corporeo ridendo e chiedendo come ti chiami, farebbero pensare a una coppia di borseggiatrici o peggio. Qui nella repubblica islamica iraniana sono soltanto studentesse che vogliono fare amicizia con l'occidentale, più precisamente delle «badhejabba», malvelate.

CONTINUA A PAGINA 13 SETTIMA COLONNA

CAMBOGIA SETTANTA ALUNNI E (ANCHE UN ITALIANO) OSTAGGI DEI BANDITI



Blitz nella scuola, muore un bimbo Ore di terrore, ieri, nella scuola internazionale di Siem Rap, in Cambogia. Un commando di banditi armati ha fatto irruzione nell'edificio prendendo in ostaggio i bimbi più piccoli, da due a cinque anni, tra cui un italiano, e chiedendo 30 mila dollari di riscatto. Prima che un blitz della polizia liberasse gli alunni, un piccolo canadese è stato ucciso a sangue freddo dai criminali perché «piangeva troppo». Nella foto, il salvataggio dei bambini dopo l'attacco. A PAG. 10

IL CASO DEL PROF. ANGELOZZI

IL NONNO NON SEMPRE E' BUONO

Gianluca Nicoletti

IL povero nonno che chiese di essere adottato commosse l'Italia. La stessa persona appare oggi come un infame vecchio, ladro e profittatore. Dobbiamo a lui profonda gratitudine per essersi rivelato come tale, ci ha rimesso la faccia, ma è un eroe. Dopo il suo svelamento, nessuno dovrà più nascondere l'imbarazzo quando parlano politici, giornalisti, luminari e scienziati di veneranda età.

Non più discriminazione, non più sconti. Renderemo dignità ai vecchi smettendola di trattarli da poveri rincitrulliti che, per carità, tutti evitano a prendere il petto. La dentiera non garantisce più l'onestà di parola, chi questo avalla è complice di un pregiudizio che fa torto agli anziani.

Il professor Giorgio Angelozzi con l'epico gesto di aver sgraffignato, oltre all'effetto, qualche bel soldino ai generosi che lo hanno adottato, ci regala una formidabile chiave per reprimere una pietosa finzione di entusiasmo per atti «nonostante l'età».

Finalmente si potrà fare ironia sulle cronache della Villa Arzilla che rinnoverà la televisione, come sull'occhio di riguardo che ci era d'obbligo per tanti mostri sacri, medici, scienziati, premi Nobel e luminari. Forse loro fingevano di non vederlo, ma dietro alle spalle tutti i lodanti si scambiano un'occhiata complice, come in famiglia quando parla il nonno un po' svampito. Per far giustizia c'è voluto il sommo Professor Angelozzi. Nel corso dei suoi ottanta anni era stato fermato più volte per reati contro il patrimonio, ma come in un film di Totò e con una geniale operazione di marketing era riuscito per giorni e giorni a farci trasudare di nepotale senso di colpa. Forse ha fatto tutto per avvicinarsi al malloppo delle famiglie che lo accoglievano come nonno acquisito, ma nella sua identità segreta di professore ottantenne, mesto e gattaro, si confessò ammalato di solitudine e chiese al mondo mass-mediato di cercare dei nipotini che lo adottassero. Oh reietta società edonista e ingrata - qualcuno tuonò - oh folle spietatezza verso le nuove tempie, si faccia qualcosa per lui! Tanti corsero per lenirgli le ferite dell'abbandono. Persino una celebrità come Antonello Venditti riconobbe in lui il suo caro professore di liceo.

Ora non si esprima giudizio, ancora è da provare se sia un truffatore di antica scuola o vittima di un malinteso come egli afferma, l'importante è che per suo merito il nostro cuore si sia felicemente indurito. A nessuno basteranno più i remoti natali per essere considerato in assoluto attendibile, ricoprire ruoli o essere emblema di specchiata virtù. Fatti! Al presente. Non medaglie sul petto.

L'entusiasmo giovanilista ha fatto il suo tempo, ma grazie al professor Angelozzi l'alibi gerontofilo è stato stroncato sul nascere.

SERVIZIO DI Paolo Colonnello A PAG. 11

LA «TOR VERGATA» DI RATZINGER
Pentecoste 2006, il Papa convoca tutti i movimenti in Piazza San Pietro
Marco Tosatti A PAGINA 8

prestiti personali
a tutte le categorie
Cassaintegrati e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

BUONGIORNO

Chi Totti e chi no

PER la prima volta in Italia ma forse nel mondo, la festa di nozze di un calciatore simpatico ancorché sputacchiante e di una modella sdoganata a sinistra da Fabio Fazio sarà trasmessa domenica in diretta televisiva su un canale a pagamento. Un onore concesso finora soltanto alle teste coronate, però gratis. E' facile prevedere come su quotidiani e radio nazionali si rovesceranno i commenti di migliaia di cittadini indignati per lo spazio eccessivo concesso al matrimonio fra Totti e Ilary Blasi, massima espressione cosmica del schisseneafregas. L'occasione offrirà a molti lo spunto per osservazioni sull'involgarimento dei costumi e la mancanza di sobrietà dei festeggiamenti. Qualcuno, di solito uno studente chiuso in casa a preparare esami nel tentativo di diventare qualcuno, deprecherà che calciatori e veline interessino più degli scienziati. Qualcun altro, di solito un tifoso in vena di distinguo regionalisti, contrapporrà l'ostentazione di ricchezza del Pupone Trimalcione con la scelta sotto traccia di Del Piero, appena sposatosi di nascosto in una chiesetta di campagna.

Una cosa però è sicura: se Sky trasmette il banchetto tottiano, significa che in milioni sono disposti a immedesimarvisi, trovando emozionante e poetico ciò che ad altri appare irritante e volgare. Come facciano questi due mondi a convivere nella stessa nazione, città, famiglia, talvolta nella stessa persona, rimane un mistero. Ma è evidente che esistono e non sanno più trovare un modo decente per comunicare fra loro.

Assedio di Canelli
18 e 19 giugno

in concomitanza con l'Assedio degustazioni 18 e 19 giugno
CANTINE STORICHE DI CANELLI
cattedrali sotterranee
info: tel. 0141.820231 - www.comune.canelli.at.it; assedio@comune.canelli.at.it

CALCIO

IL TORO VINCE AD ASCOLI
Nei playoff di B primo round ai granata: 1 a 0
Barcheri e Condio NELLO SPORT

AI LETTORI

Domani, per lo sciopero nazionale dei giornalisti, i quotidiani non usciranno. «La Stampa» tornerà in edicola domenica, con «Specchio» e «Tv».

9 771122 176003 50617

RILASTIL MAKE UP ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

IL SUMMIT DI BRUXELLES: IL NODO DELLA RIPARTIZIONE DEI FONDI COMUNITARI

I conti difficili nell'Unione allargata

■ In questi grafici le cifre e la misura dei problemi che devono risolvere i venticinque capi di Stato e di governo riuniti oggi a Bruxelles per dare una prospettiva a un'Europa che dopo il no francese e olandese nel referendum di ratifica del Trattato Costituzionale si trova a vivere una vera crisi. Qui accanto il bilancio della Ue com'è quest' anno e come sarà nel 2013. Cresce il totale di fondi disponibili (da 106 a 130 miliardi), ma cambia di poco il modo in cui saranno ripartiti. Tuttavia il fatto che siano entrati nell'Unione dieci paesi nuovi, in maggioranza più poveri di quelli che ne facevano parte, diventa una vera ragione di attrito. I paesi più ricchi sono costretti a prevedere minori entrate. Non tutti sono d'accordo.

LA RISPOSTA A CONFINDUSTRIA SUL MANCATO TAGLIO DELL'IRAP

Berlusconi attacca «L'economia va bene il 40 % è sommerso»

Ugo Magri
inviato a BRUXELLES

Berlusconi rifiuta di ammettere che l'economia italiana va male. «Smettiamola di preoccuparci così tanto», è sbottato ieri a margine del Consiglio europeo. Un rallentamento, certo, è innegabile. Ma non riguarda soltanto noi, sostiene il premier, semmai «è tutta l'Europa che non si sviluppa». Anzi: la nostra situazione, vista con gli occhi del Cavaliere, «tutto sommato è meglio di quella di altri paesi, tra cui i due giganti Francia e Germania». Chissene importa della procedura d'infrazione per eccessivo deficit appena avviata nei confronti dell'Italia dalla Commissione Ue, tanto «non porta a nulla» come dimostra proprio il caso di Parigi e Berlino che hanno evitato ogni sanzione, sebbene avessero sfondato per tre anni consecutivi i tetto di Maastricht, «anche con il nostro aiuto».

Ne discende un corollario: poiché in fondo la nave va, e in *qualche modo si tira avanti*, non succede niente di drammatico se per il momento viene rinviata ogni decisione sull'Irap. «Non capisco le critiche», s'è seccato il Cavaliere riferendosi senza dubbio a quelle, ribadite ancora ieri mattina, dal presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo. In fondo «abbiamo solo deciso di prenderci tre mesi di tempo per studiare, approfondire e esaminare i pareri di tutte le parti sociali, e inserire quindi una decisione condivisa nella Finanziaria di settembre». Già abbiamo provato, ricorda il premier, «a vedere se le parti si fossero trovate d'accordo, ma non è stato così...»

È scontro sulla copertura dei tagli all'Irap, ma Berlusconi fa mostra di avere tutto sotto controllo: «Abbiamo da prendere dei provvedimenti e li stiamo prendendo, con prudenza e pazienza...». In fondo «si trattava di una cifra da 1 miliardo 700 mila euro per il 2005, che non avrebbe prodotto nessun effetto sullo sviluppo e sull'economia», guai a strapparsi le vesti, ci sarà tempo per rimediare.

In patria è tutto un ribollire di critiche, non c'è categoria che possa dirsi soddisfatta. Se Confindustria esprime con fermezza delusione, gli artigiani contestano rumorosamente il premier. Ma qui a Bruxelles, dov'è venuto a contrastare i tagli che l'Europa vorrebbe applicare ai fondi per il Sud, Berlusconi racconta tutto un altro film. Dove il ruolo dei cattivi, tanto per cambiare, lo interpretano i giornalisti. «C'è disinformazione totale da parte dei principali quotidiani», assicura il premier.

Esempio: sull'Assemblea di Confartigianato «si ribalta la realtà. Ho sentito due fischi e un termine irriguardoso, verso il governo e non per Berlusconi, poiché era stata data una falsa notizia, cioè una mancata convocazione degli artigiani che poi in effetti s'è dimostrato essercì stata... Quindi s'è trattato di un'assoluta demagogia alla quale ho risposto per difendere con determinazione l'operato di Palazzo Chigi e del sottosegretario Gianni Letta... Ma la stampa riporta la notizia tutta all'incontrario», addirittura riferisce il punto di vista del presidente di Confartigianato, *Guerrini, che secondo Berlusconi* «si è arrabattato a dire che loro parlavano della convocazione dell'altra settimana, come se i ministri non fossero liberi di sentire questa o quella parte sociale in preparazione di una riunione aperta a tutti...».

A Berlusconi, spiega il suo portavoce Paolo Bonaiuti, «la drammatizzazione troppo insistita dei problemi economici fa sempre sorgere il dubbio che si voglia favorire una speculazione politica». Di qui il tono «tranchant» con cui il premier risponde a chi lo stuzzica. Io avrei perso la fiducia dei ceti produttivi? «Ma non diciamo sciocchezze!». E basta con le Cassandre, «abbiamo un sommerso del 40 per cento, ma vi sembra che la nostra economia non tenga? Su, andiamo».

Semmai, a sentire il Cavaliere, c'è da chiedersi come far emergere quel «sommerso», in che modo convincere i mancati contribuenti a tempo di venire a patti col Fisco. Berlusconi vuol crederci, «abbiamo in cantiere una serie di iniziative di lotta all'evasione fiscale», però lui stesso ammette che «debbono essere ponderate con prudenza», nessun governo è mai riuscito finora a «realizzare misure incisive», insomma non sarà un gioco da ragazzi.

«Con Bruxelles non c'è nessun problema e la procedura per il deficit eccessivo non porta a nulla come dimostra il caso di Parigi e Berlino che hanno sfondato il tetto ma col nostro aiuto non hanno pagato sanzioni»

Nonostante la crisi nella «foto di famiglia» i capi di governo non hanno perso il buonumore. Al centro Berlusconi

Quanto pesa lo sconto britannico sui bilanci dei singoli Stati (2005)

	(milioni di euro)
Francia	1417
Italia	1174
Spagna	707
10 nuovi membri	403
Germania	327
Belgio	248
Danimarca	170
Grecia	149
Finlandia	130
Portogallo	116
Irlanda	106
Paesi Bassi	83
Svezia	42
Austria	35
Lussemburgo	19

Totale a favore del Regno Unito: **5,1 miliardi di euro**

IL BRITANNICO JACK STRAW HA GELATO LE SPERANZE: «INACCETTABILE LA PROPOSTA JUNCKER»

E sul bilancio Ue l'accordo è lontano

L'Italia è pronta al veto Con l'allargamento diminuiscono i fondi per le nostre regioni

Emanuele Novazio
Inviato a BRUXELLES

Alle 19,30 il ministro degli Esteri britannico Straw gela le speranze di accordo sul bilancio comunitario: «Le proposte della presidenza lussemburghese (che prevede un congelamento del contestato rimborso britannico a partire dal 2007) sono inaccettabili, o si cambia o metteremo il veto». Le possibilità di un'intesa fra i 25 capi di stato e di governo entro stasera sono esigue: «Non c'è bisogno di un accordo a questo vertice», avverte del resto il portavoce britannico, «le trattative possono continuare» anche dopo la fine del semestre lussemburghese e durante quello che s'inizia a luglio sotto la presidenza di Tony Blair. Per qualcuno sarebbe un paradosso, per altri una beffa: sbloccare l'impasse spettasse proprio al Paese al centro delle critiche per la fermezza con cui difende il «rebate» ottenuto vent'anni fa dalla signora Thatcher. Ma pare che toccherà proprio all'«imputato» di ieri diventare il mediatore domani.

Anche l'Italia, che nei giorni scorsi ha più volte minacciato il veto per difendere i contributi alle nostre regioni meridionali, non scioglie la riserva. Nonostante i passi avanti registrati ieri nell'ultima proposta della presidenza siano «un elemento migliorativo» - un miliardo di euro di fondi comunitari in più per il nostro Paese, da 23,5 a 24,4 miliardi di euro, e 4 miliardi di perdita complessiva in meno rispetto alla proposta della Commissione - le possibilità che il vertice si chiuda stasera con un'intesa sulla distribuzione delle risorse comunitarie 2007-2013 restano «scarse», si commenta nella nostra delegazione. «Il negoziato è complesso», sottolineano fonti diplomatiche: accanto alle politiche di coesione e ai fondi strutturali che interessano direttamente le nostre regioni più povere, si nota, resta il nodo dello «sconto» britannico che «si potrebbe essere tentati di risolvere penalizzando ulteriormente il nostro contributo al bilancio».

Senza contare la revisione della struttura complessiva del budget, che Berlusconi e Fini contestano perchè «ispirata a criteri vecchi»: il 43% delle risorse è destinato all'agricoltura (un settore che impiega il 5% della popolazione e costituisce il 4% della ricchezza europea) a scapito di ricerca e innovazione, che al contrario andrebbero privilegiate per rilanciare crescita e occupazione. Le sovvenzioni all'agricoltura europea, inoltre, allargano il divario Nord e Sud del mondo perchè penalizzano i Paesi più poveri.

«Cautela» è dunque la parola d'ordine della delegazione italiana, che prima di pronunciarsi attende la proposta finale della presidenza lussemburghese nella riunione di stamane. «Il gran mercato» come la definisce un diplomatico. Sullo sfondo resta il nostro ruolo di contribuenti netti al bilancio Ue. Il presidente del Consiglio, ieri, ha insistito che l'Italia «mira a mantenere la percentuale» che attualmente versa a Bruxelles «anche dopo l'allargamento che prevede 180 miliardi di euro di spesa in più». Un obiettivo che ieri sera appariva però difficile raggiungere. Nel 2003, su un bilancio complessivo di 83 miliardi e 633 milioni di euro, il nostro Paese ha versato 11 miliardi e 759 milioni di euro e ha ricevuto dall'Ue 10 miliardi e 531 milioni sotto forma di vari contributi: un saldo negativo di 1,2 miliardi dunque. Dal 1999 al 2003 il saldo negativo medio dell'Italia è stato di 1,4 miliardi di euro. Ma con l'allargamento a 25, la spesa complessiva è destinata a salire, a partire dal bilancio 2007-2013, mentre i versamenti a Paesi come l'Italia diminuiranno. A ricevere quote più consistenti di fondi strutturali saranno i Paesi dell'Est, secondo il paradosso della «ricchezza statistica»: le nostre regioni meridionali restano povere ma diventano ricche in confronto ai Paesi appena entrati nell'Ue.

Nonostante i «miglioramenti» contenuti nell'ultima bozza - che modificano fra l'altro il contributo pro capite per la disoccupazione, aumentando la cifra complessiva da corrispondere al nostro Paese - dal 2007 il saldo negativo italiano rischia di salire da 1,4 a 2,4 miliardi l'anno. Un'altra ragione per rinviare l'accordo.

Lo scontro

Londra non cede lo sconto Thatcher

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«I want my money back». Voglio indietro i miei soldi. Più chiaro di così Margareth Thatcher non avrebbe potuto dirlo. Era il 1984 e nel castello di Fontainebleau, i leader europei stavano discutendo del bilancio, come oggi a Bruxelles. La Gran Bretagna, entrata nella comunità nel 1973, si era convinta di non avere fatto un buon affare. I suoi contributi alle casse comuni erano molto superiori ai fondi che tornavano sotto forma di aiuti allo sviluppo. E con quella frase, che consacrò la sua fama di «lady di ferro», la signora Thatcher pretese uno sconto. Francois Mitterrand e Helmut Kohl tentarono di resistere. Invano. Da allora quel «rebate» ha fatto risparmiare a Londra i due terzi nella partita doppia del dare e dell'avere.

Un tesoro che, a più di vent'anni di distanza, Tony Blair non vuole dilapidare. In base allo sconto, la Gran Bretagna recupera 66 centesimi per ogni euro di eccedenza versato alle casse dell'Unione. E per ogni spesa addizionale - per esempio i fondi per l'allargamento - paga soltanto un terzo della sua quota teorica. Nel 2004 lo sconto ha fruttato a Londra un risparmio di 5,2 miliardi di euro che, quest'anno, diventeranno 5,8. Nella media degli anni 1999-2003, lo sconto britannico è stato di 4,6 miliardi di euro. Ma, nonostante questo, nello stesso periodo, la Gran Bretagna è stato il secondo contribuente netto alle casse comuni con un saldo negativo di 2,15 miliardi che, senza lo sconto, sarebbero stati 6,75. È per questo che Blair non vuole cedere. E a Jacques Chirac, che gli ha chiesto un «gesto», ha risposto che Londra versa il doppio di quello che la Francia paga in più alle casse europee (1,36 miliardi).

Francia, Germania e altri hanno per eliminare lo sconto britannico perché quanto risparmia la Gran Bretagna, lo versano gli altri Paesi. Per fare un esempio, i 4,8 miliardi di «rebate» dell'anno 2003 sono stati così ripartiti: la Francia ha contribuito per 1,64 miliardi (il 31,7 per cento), l'Italia per 1,32 miliardi (il 26 per cento), la Spagna per 788 milioni (il 15,2 per cento) e la Germania per 435 milioni, pari all'8,4 per cento. La situazione della Germania è un'altra eccezione alla regola: poiché Berlino è il primo contribuente netto al bilancio dalla Ue (un saldo negativo medio di 7,2 miliardi negli anni 1999-2003), ha ottenuto la riduzione dei tre quarti del suo contributo allo sconto britannico. In pratica, paga soltanto il 25 per cento di quello che dovrebbe. E nella stessa posizione sono Olanda, Svezia e Austria.

Un vero groviglio. In cui ognuno ha una parte di ragione e molti interessi. Ma il punto-chiave, per Londra, è la linea di politica economica che si muove dietro il bilancio. Quel 43 per cento delle risorse comuni che finiscono all'agricoltura, Tony Blair non riesce proprio a digerirlo: «Va a un settore che occupa appena il 5 per cento degli europei». Il premier britannico sarebbe pronto a ridiscutere solo se venisse infranto il tabù della Pac: la politica agricola comune. Perché Londra non ne trae benefici, naturalmente, ma anche perché il rilancio dell'economia europea, secondo Blair, non passa attraverso la Pac, ma il sostegno più aggressivo a industria, ricerca, innovazione. E nel suo semestre di presidenza di turno della Ue - da luglio - promette battaglia.

IL CONSIGLIERE ECONOMICO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SPIEGA LA STRATEGIA DEL GOVERNO

«L'asse franco-tedesco è morto, ci conviene seguire Blair»

Brunetta replica all'intervista di La Malfa a La Stampa: «Il debito deve scendere, tocca a Siniscalco»

intervista
Stefano Lepri
ROMA

L'ASSE franco-tedesco è morto: io lo sostengo giorno per giorno, anche nelle piccole cose, dentro al Parlamento europeo. L'Italia deve appoggiare Tony Blair, l'unico capace di esercitare leadership in questo momento; e così l'Europa potrà tornare a respirare con due polmoni»: Renato Brunetta, consigliere economico di Silvio Berlusconi oltre che deputato europeo di Forza Italia, spiega la strategia del governo nel vertice in corso a Bruxelles.

Accettiamo che nel contributi al bilancio europeo solo la Gran Bretagna goda di uno sconto, a spese anche nostre?

«Se non cambiano le regole del gioco Blair ha un sacrosanto diritto di non rinunciare a quei 4,6 miliardi di euro dello sconto Thatcher, così come l'Italia non vuole perdere da 4 a 7 miliardi in fondi di coesione. Ma se si mette in discussione lo spreco peggiore del bilancio europeo, ossia la Pac, la politica agricola comune, si ridiscute anche lo sconto alla Gran Bretagna».

Finora l'Italia non ha criticato la Pac, pur se ne ricava benefici inferiori alla Francia.

«Sono benefici scarsi e spesso occasione di frodi. C'è gente che per prendere contributi europei semina pensando che non raccoglierà, o addirittura non semina nemmeno. Questo governo una iniziativa l'ha già presa, con la lettera di Berlusconi a Juncker, dove proponeva di rinazionalizzare gli aiuti agricoli. I governi nazionali, che osservano più da vicino, possono meglio evitare le frodi».

Si farebbe un piacere a molti Paesi poveri.

«Molto meglio rispetto alla cattiva coscienza *radical-chic* che si straccia le vesti sulla percentuale di Pil in aiuti allo sviluppo. Perché uno yogurt deve costare meno in Italia che in Argentina? Quel 40% del bilancio europeo speso nella Pac è tutto tolto ai Paesi poveri. Accusiamo la Cina di *dumping*, poi i primi a farlo siamo noi europei con i nostri prodotti agricoli sussidiati».

Anche Usa e Giappone sussidiano l'agricoltura.

«Sì, ma nell'Unione europea è grave che la maggior parte del magro bilancio comune guardi verso l'indietro, a come eravamo all'epoca del primo Trattato di Roma. L'agricoltura occupa il 5% dei lavoratori e contribuisce per il 2% al prodotto. La colpa di aver conservato questa impostazione è della commissione Prodi: si sono messe in testa alle priorità del bilancio le voci vecchie, e in coda quelle nuove: così ora che si discute di ridurlo c'è il pericolo di eliminare il meglio».

Ma Blair può guidare una svolta, o difende solo gli interessi britannici?

«Nelle sue ultime interviste ha detto che il re è nudo. Credo che possa esercitare un ruolo di guida, che l'Italia ha grande convenienza ad appoggiare. Ci unisce un'idea diversa di Europa, più "leggera". L'asse franco-tedesco, che pure nel passato ha avuto grandi meriti rispetto alla costruzione dell'Europa, non può più funzionare, perché è paralizzata la Francia. Insomma, per una astuzia della storia il semestre di presidenza inglese, da luglio a dicembre, arriva proprio nel momento buono».

Il centro-destra italiano è al governo da quattro anni, e fin dall'inizio preferiva la visione di Blair. L'Italia ne ha ottenuto risultati?

«Seguendo Francia e Germania ne avevamo solo subito l'egemonia, senza grandi vantaggi. Ora, dopo i referendum francese e olandese, Blair ha l'occasione per provarsi leader europeo».

Da noi c'è qualcuno che frena, su questa scelta?

«Non credo. Certo abbandonare l'asse franco-tedesco sarà un problema psicologico per la nostra diplomazia».

Anche il ministro per le politiche europee Giorgio La Malfa, intervistato ieri da La Stampa, ha detto che l'Italia deve appoggiare Blair. Però sostiene anche che dobbiamo rispettare le regole europee di bilancio. Le rispetteremo?

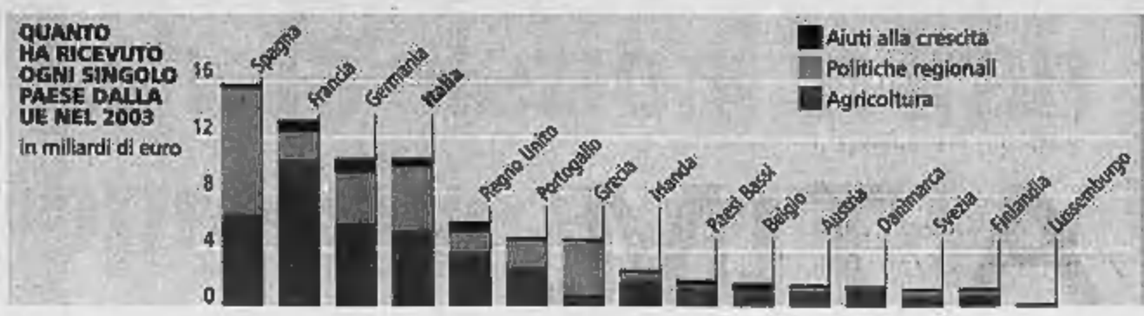
«Spero che possiamo ottenere due anni per rientrare nei limiti di deficit. Ma l'importante è imprimere una dinamica discendente al debito, sulla traccia del Dpef 2005 che si dava l'obiettivo di ridurre il debito al 100% del Pil nel 2007. Spetta al ministro Siniscalco di fare proposte».

ALTROVE
di Guido Ceronetti

LINDA MI HANNO STUFATO I TUOI MESSAGGI SUL TELEFONINO LASCIAMENE UNO SU QUESTO MURO TROIA

Graffito sul muro esterno del cimitero del Verano a Roma
(tracciato in caratteri poco vistosi, letto nel 2004)

LA CARTA COSTITUZIONALE: SLITTA DI SEI MESI LA CONCLUSIONE DELLE RATIFICHE



IL SUMMIT DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO DI FRONTE ALLA REALTÀ DELLA CRISI

Costituzione: i Venticinque si prendono una pausa

E sul budget Tony Blair sorprende tutti: «L'accordo non è necessario»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Un «periodo di riflessione» per le ratifiche del nuovo Trattato costituzionale. Un «piano D», lo chiama Jean-Claude Juncker, dove D sta per dialogo con i cittadini per «ascoltare, spiegare, ricostruire il consenso». Dopo il doppio «no» dei referendum in Francia e in Olanda i Venticinque prendono atto che la scadenza del novembre 2006 «non è più sostenibile» e la rinviano alla metà del 2007. Ma confermano che il testo della Costituzione è «il migliore possibile» e non sarà rinegoziato. «Nessuno lo ha chiesto», dice Juncker. La prima giornata del vertice europeo si conclude così. Con una formula che dovrebbe ricucire lo strappo nel tessuto della fiducia affidandosi al tempo e a un «grande dibattito» dai contorni ancora indefiniti. Ma già oggi i capi di Stato e di governo si troveranno sul tavolo il piatto avvelenato del bilancio dalla Ue per gli anni 2007-2013 e, in questo caso, il compromesso sarà molto più difficile. Soprattutto dopo che Tony Blair ha fatto sapere che l'accordo «non è necessario». Che si può prendere tempo anche sui miliardi della cassa comune.

A proporre il periodo di riflessione nel processo delle ratifiche della Costituzione è stato il premier del Lussemburgo che ha la presidenza di turno dell'Unione. Juncker ha spiegato che questa pausa non è uno stop. L'iter continua, anche se più lentamente, perché «l'Europa si mette all'ascolto dei suoi cittadini». I governi che lo vorranno potranno mantenere le scadenze delle loro ratifiche. Quest'anno ne erano in programma altre sette. La prima è in calendario proprio nel piccolo Granducato: un referendum previsto per il 10 luglio. Troppo tardi per fermarlo, anche se la decisione finale sarà presa dal governo. E ci sono anche alcuni Paesi che si sentono sicuri del loro «sì» e che vorrebbero procedere. Sono Malta, la Slovenia e Cipro dove la ratifica spetta al Parlamento. Ma a parte questi casi, la linea del periodo di riflessione ha un significato politico sul quale Juncker ha molto insitito: dimostrare che le istituzioni europee non fanno finta di nulla di fronte al messaggio partito dalle urne francesi e olandesi.

Come sarà sfruttato il periodo di riflessione? Una proposta l'ha lanciata Jacques Chirac che, ieri a Bruxelles, era nella scomoda veste del leader sconfessato dagli elettori. Proprio per recuperare credito, il presidente francese ha proposto di convocare in autunno un vertice straordinario per «spiegare meglio» ai cittadini dell'Unione la «forza del progetto europeo e le opportunità che esso offre nel mondo di domani». Dietro

> Jacques Chirac nella scomoda veste del leader sconfessato dai suoi elettori ha chiesto un vertice straordinario in autunno

al «no» pronunciato il 29 maggio scorso ci sono «aspettative, critiche e preoccupazioni» di cui bisogna tenere conto. La Francia, naturalmente, vuole «mantenere il suo pieno ruolo nella costruzione dell'Europa», ha detto Chirac. Ma non spetta a un solo Paese «decidere la sorte di un Trattato negoziato e firmato a venticinque»: per questo è necessario discutere tutti insieme. E ieri la discussione è appena cominciata. La pausa di riflessione, insomma, deve essere riempita di sostanza politica, deve essere l'occasione e il momento per ripensare il progetto.

Ma nel progetto europeo, secondo la Francia, c'è anche un capitolo molto delicato che andrebbe affrontato con estrema prudenza. E' il capitolo delle frontiere dell'Unione: una formula che significa stabilire fino a dove può arrivare l'allargamento. Quello a Romania e Bulgaria resta in programma per il 2007. Ma c'è da gestire l'apertura - ormai già decisa - alla Turchia. Se ne è parlato anche nel prevertice che i leader che aderiscono al partito popolare hanno tenuto nel castello di Meise, prima di ritrovarsi con tutti gli altri nel palazzo Justus Lipsius di Bruxelles. Qui anche il tedesco Edmund Stoiber ha chiesto un «piano B» per il negoziato di adesione con Ankara che preveda un «partenariato speciale» tra la Ue e la Turchia. Un'ipotesi minoritaria tra i Venticinque. Ma un segnale preciso di un problema che si aggiunge ai tanti e complessi che l'Ue deve risolvere.

E non è davvero un caso che Jean-Claude Juncker abbia annullato la tradizionale cena con i leader dei Paesi candidati all'ingresso nella Ue che conclude ogni vertice. Alla cena dovevano intervenire sia i rappresentanti della Turchia che quelli della Croazia. La giustificazione ufficiale dell'annullamento dell'incontro - l'incertezza sui tempi di conclusione del vertice - non ha convinto nessuno. Anche se i governi turco e croato non hanno voluto creare un incidente diplomatico su questo. Anzi, ad Ankara soprattutto, le dichiarazioni sono concilianti e lo stesso Erdogan ha fatto sapere che preferisce non intrecciare le questioni già delicate delle condizioni d'ingresso a quelle innescate dalla crisi politica del referendum in Francia e in Olanda. Piuttosto che irrigidire le posizioni e compromettere il negoziato d'adesione, la prospettiva una pausa potrebbe essere il male minore.

> Si raffreddano i rapporti con i Paesi candidati Il presidente di turno Juncker ha annullato la cena conclusiva con turchi e croati

Anche sull'altro grande tema di questo vertice - il bilancio europeo per gli anni 2007-2013 - il male minore sembra un rinvio. Se ne parlerà oggi, ma la proposta Juncker ha già incassato l'opposizione secca della Gran Bretagna, che non vuole rinunciare al suo sconto alle contribuzioni, e quella dell'Olanda che chiede a sua volta uno sconto. Il premier Jan Peter Balkenende ha assunto la posizione più intransigente: si è presentato a Bruxelles dopo avere ottenuto dal Parlamento nazionale il mandato di abbattere il contributo olandese alla Ue a livelli che sarebbero insostenibili per tutti gli altri. E forse basterà il suo «no» a far saltare il fragile compromesso evitando a Blair la parte ingrata del guastafeste.

TREMONTI ATTACCA: PRODI DEVE ANDARE A CASA

«L'Europa è un funerale»

■ Sull'Europa «non si può andare avanti con il funerale di adesso»: lo ha detto il vice premier Giulio Tremonti al termine di un incontro con il ministro degli interni francese Nicolas Sarkozy. E, rispondendo alla domanda di un giornalista, ha risposto che Prodi deve «smettere di parlare di Europa» e deve «andare a casa».

Per Tremonti il no francese al trattato è la bocciatura «della vecchia Europa, che fa troppe regole e che sta troppo lontana dal popolo» ed ha aggiunto: «Glielo avevamo detto; sostenevano: siete euroscettici. Lo ha fatto la Francia, l'Olanda, penso che i sondaggi siano contro questa Europa». Per il vicepremier la responsabilità è «di chi ha fatto Bruxelles e l'ideologia di Bruxelles in questi ultimi anni»: «Mentre il mondo andava verso la globalizzazione l'Europa andava verso una integrazione da fondamentalisti». Il vice premier ha poi proseguito la polemica ricordando il rifiuto di stampare l'euro di carta mentre, sull'allargamento, bisognava fare prima la Costituzione. L'ex ministro dell'economia sostiene che «l'agenda di Lisbona sta ai problemi che arrivano come l'aspirina sta al cancro», e cioè «non serve a niente». Occorre invece fare come l'America: proteggere il lavoro e la produzione europei; fare meno regole, applicare meglio quelle giuste; ammettere gli aiuti di Stato se le industrie crescono; difendere i consumatori, ma non uccidere il mercato; ammettere tassazioni zero per i capitali che vengono da fuori; avviare il piano Delors di emissione di obbligazioni pubbliche europee per finanziare l'industria del vecchio continente.

Valéry Giscard d'Estaing, presidente della Convenzione Europea, tra i suoi due vice, Giuliano Amato, a sinistra e il belga Jean-Luc Dehaene

UN INTERVENTO DEL PADRE DEL TRATTATO ABORTITO

«Antagonismi e conflitti sono al cuore del sistema»

«Una conseguenza del no francese e olandese è lo scatenarsi di tutte le forze centrifughe: ideologie e conflitti d'interesse»

DALLA PRIMA PAGINA

Valéry Giscard d'Estaing

LA situazione giuridica in cui ci troviamo ha contorni precisi: si tratta del ritorno al Trattato di Nizza, senz'altro più sfavorevole per la Francia. La rotazione semestrale della presidenza proseguirà, passando infine ai dirigenti dei nuovi Stati membri che certamente non avranno tra la loro priorità quella di rispondere alle angosce degli elettori francesi. La commissione di 25 membri - che presto diventeranno 27 - comprenderà un solo francese e continuerà a produrre le sue direttive e regolamenti. Coloro che giudicano la Costituzione «troppo complicata» dovranno cercare le risposte alle loro domande in quattro trattati e 19 trattati di adesione. I parlamenti nazionali continueranno ad aumentare lo scarto con il sistema europeo. E la Francia, pur avendo il 13,5 per cento della popolazione dell'Unione, disporrà dell'8,4 per cento dei diritti di voto sulle decisioni europee.

E' ancora più grave il fatto che i tedeschi e i francesi, per la prima volta in cinquant'anni, hanno dato risposte diverse alla stessa domanda. Questo è il risultato che più mi affligge quando mi ricordo come da giovane, durante gli ultimi combattimenti, mi immaginavo la costruzione di una calorosa fratellanza franco-tedesca. Mi si obietterà che la procedura è diversa, che da un lato si è trattato di un referendum e dall'altra di una ratifica parlamentare. Ma i deputati tedeschi che quasi all'unanimità hanno ratificato la Costituzione avevano ben presente la necessità di ripresentarsi presto ai loro elettori. Loro rappresentano largamente l'opinione del popolo tedesco. Si farà il possibile, e giustamente, per dissimulare questa differenza. Ma resta il fatto che le iniziative franco-tedesche, necessarie al progresso dell'Unione Europea, perderanno parecchio in credibilità.

Una conseguenza già visibile del «no» francese e olandese al consenso europeo costruito con tante difficoltà e tanta pazienza, è lo scatenarsi di tutte le forze centrifughe che minacciano l'unità europea: querelle ideologiche, antagonismo tra grandi e piccoli, vecchi e nuovi, conflitti d'interessi tra Paesi contribuenti e Paesi che beneficiano degli aiuti, tentativi di svincolarsi dalla disciplina dell'euro. Le rivendicazioni nazionali ritornano al cuore del sistema europeo. Se ciascuno si accontenta di «difendere gli interessi del proprio Paese a Bruxelles», da dove verrà lo slancio necessario per organizzare il continente europeo?

Questo stato delle cose non dispiace certo a tutto il mondo! Proprio quando il Trattato costituzionale è stato accettato finalmente da tutti i nostri partner, anche da quelli che all'inizio si erano mostrati più reticenti, come la Gran Bretagna e alcuni Paesi scandinavi, siamo noi - e non loro - ad aprire un nuovo spazio per le manovre. Immaginarsi che utilizzeranno questo spazio per avvicinarsi maggiormente al «modello francese» significa ingannare crudelmente e cinicamente l'opinione pubblica. Vorranno prendere le distanze prima di verificare se i loro partner sono ancora in grado di accordarsi sul progetto costituzionale. Se la risposta sarà negativa si collocheranno in una situazione simile a quella cui aspirano, e rinunceranno senza rimpianti al progetto di creare un'Europa strutturata e potente nel mondo. Sarà sufficiente procedere a nuovi allargamenti, in particolare in direzione della Turchia, per seppellire per sempre l'ambizione dell'integrazione europea e installare una zona di libero scambio.

> «Riprendiamoci il bel titolo di un film sullo sbarco in Normandia "Salvate la Costituzione europea!"»

Si può trovare un elemento di conforto nella maniera più equilibrata con cui il primo ministro Tony Blair ha annunciato la rinuncia del suo Paese al referendum. La sua dichiarazione contrasta la reazione maldestra del ministro degli Esteri che aveva annunciato il decesso del Trattato costituzionale. Tony Blair invece non dispera di poter arrivare infine a un accordo.

Ciascuno sapeva fin dall'inizio che c'era il rischio che il Trattato non venisse ratificato da uno o più Paesi. Personalmente, devo dire, non pensavo la Francia sarebbe stata tra questi. Il Trattato prevede nell'articolo 442 una simile situazione. Se per il novembre 2006 i quattro quinti degli Stati membri avranno ratificato il Trattato e se uno o più Stati avranno invece incontrato difficoltà sul loro percorso - non si poteva dare definizione migliore! - il Consiglio Europeo si occuperà della questione.

Vedo le seguenti strade da seguire:

- prendere atto del fatto che né in Francia, né nei Paesi Bassi nonostante il «no», se si guarda al voto gli elettori non hanno rimesso in causa la parte costituente del Trattato;
- far proseguire le ratifiche in ogni Stato membro secondo la procedura prevista;
- aspettare che con il tempo si dissiperà, agli occhi dei francesi, l'inganno di una rinegoziazione miracolosa. Il progetto della Costituzione ha come unico obiettivo quello di correggere le deficienze e le insufficienze per sistema attuale. Lasciamo ai nostri compatrioti il compito di riscoprirle e cercare i rimedi possibili. Rifaranno così il percorso seguito in 18 mesi dalla Convenzione;
- fare in futuro una distinzione sulla sorte delle tre parti: solo le prime due infatti sono di natura costituente;
- guarire la disaffezione per l'Europa e renderla di nuovo «desiderabile», per il posto che ci siamo garantiti al mondo e per i progetti che potrebbe realizzare.

A quel punto sarà tempo di procedere a una «valutazione globale» che aprirà essenzialmente tutte le possibilità al progetto costituzionale, maturato a lungo nella Convenzione, che potrà venire chiarito ed eventualmente completato dalle dichiarazioni dei governi. Il peggio non è sempre assicurato, scriveva Paul Claudel. Riprendiamo a nostro uso il bel titolo di un film sullo Sbarco: «Salvate la Costituzione europea!».

La passione alimentata dalle paure e dalla diffidenza di fronte al potere, ha vinto sulla ragione. Le passioni hanno una loro legittimità. Ma la ragione sa aspettare...

www.lastampa.it

Il testo dell'ex presidente della Convenzione Europea Valéry Giscard d'Estaing che pubblichiamo in questa pagina è tratto da un suo lungo intervento che si può leggere in versione originale sul sito internet de La Stampa, www.lastampa.it

Sotto

Prodi rinuncia alla sua lista, evita la scissione ma rimane il leader. Rutelli piange sotto i baffi.

jana@lastampa.it

Jana

PASSA A TIM. OGGI VALE DI PIÙ.

Copertura nazionale TIM (Dicembre 2004) GSM: 94,8% territorio, 99,8% popolazione. - UMTS è presente in oltre 160 città e numerose località d'Italia ed è pari al 42% della popolazione nazionale.

GRATIS fino a 500€ di PAROLE E MESSAGGI e 50€ di SCONTO su un telefonino TIM.

Promozione per Ricaricabili valida fino al 8/8/2005. 300€ subito, di cui 200€ di chiamate vs. TIM, 50€ di SMS e 50€ di MMS vs. tutti, da consumarsi entro 30 gg. dall'accredito. Altri 200€ alla prima ricarica di almeno 25€ effettuata entro il 10/09/05, di cui 100€ di chiamate vs. TIM, 50€ di SMS e 50€ di MMS vs. tutti, da consumarsi entro 30 gg. dall'accredito. Costo del passaggio: 10€ rimborsati a portabilità completata. Per usufruire dello sconto, valido sull'acquisto di qualsiasi telefonino TIM, è necessario effettuare la portabilità entro il 30/06/05. Per info, anche sull'offerta riservata agli Abbonati che passano a TIM, chiama il 119 o vai su www.tim.it.

Chiama il 119 o vai nei negozi TIM

TIM

Vivere senza confini

IL PRESIDENTE USA IRROMPE CON DICHIARAZIONI DI FUOCO ALLA VIGILIA DEL VOTO

Bush: le elezioni in Iran oppressive e ingiuste

Oggi vanno alle urne 48 milioni di elettori, la metà non supera i 25 anni Manganellate ieri nei cortei a Teheran, si ritira un candidato conservatore

Giuseppe Zaccaria
Inviato a TEHERAN

Qualche manganellata in centro, arcigni «pasdaran» che trascinano via donne durante un tentativo di corteo contro la teocrazia, il ritiro non tanto a sorpresa di uno dei tanti candidati conservatori: la vigilia delle elezioni presidenziali in Iran vorrebbe colorarsi di «suspence» ma non è riuscita a svellere la competizione dai binari di un confronto politico vero. A giudizio comune, tranne che per gli Stati Uniti d'America.

George W. Bush saluta la vigilia elettorale con una dichiarazione di fuoco: «Queste non sono elezioni democratiche, ma oppressive - dichiara - in Iran il potere è nelle mani di poche persone non elette che lo hanno perpetuato attraverso un processo elettorale privo dei requisiti di base di una democrazia. Un popolo grande erede di civiltà merita un governo che faccia onore ai suoi ideali, un'economia libera, elezioni oneste, libertà di religione, ma l'onda della libertà che si sta diffondendo nel Medio Oriente spero che presto raggiunga anche l'Iran».

La sfida si gioca tra l'ex presidente Rafsanjani, dato per favorito e il riformista Mostafa Moin

Eppure piaccia o no, questo è un Paese che sta cercando di scrollarsi di dosso tuniche e «chador» coi tempi e nei modi che gli saranno possibili. Non tutto è limpido, certo, il potere supremo resta impenetrabile e sideralmente lontano, questa campagna elettorale è filata via liscia anche perchè nei mesi scorsi il vetusto Consiglio dei Guardiani aveva bocciato preventivamente più di mille candidati, e molti iraniani sono in carcere per reati politici o di opinione.

Chi è rimasto in lizza però rappresenta le forze principali del Paese e una campagna elettorale tutta rivolta ai giovani, a volte in maniera sfrontata, indica quali sono gli orientamenti destinati a prevalere se non altro in base alla presa d'atto di quanto è già accaduto. Ventisei anni fa, appena conquistato il potere, gli «ayatollah» lanciarono una massiccia campagna per favorire le nascite, e i «baby-boomers» di allora sono coloro che oggi decidono le sorti elettorali del Paese, hanno in banno già modificato i costumi. Oltre la metà dei 48 milioni di elettori non supera i 25 anni, quasi i due terzi sono sotto i 30: il regime deve fare i conti con il prodotto delle sue stesse scelte e sembra farlo con realismo.

Ieri con una lettera al ministro degli Interni l'ex capo dei «pasdaran», Mohsen Rezai, si è ritirato dalla competizione «per evitare che i voti vengano dispersi e facilitare l'elezione di un presidente dal forte sostegno popolare». La mossa era attesa e dovrebbe avere il risultato di dirottare i voti dei «pasdaran» o su Mohamed Qalibaf, il giovane ex capo della polizia, o su Ali Akhbar Hashemi Rafsanjani.

Nell'ufficio elettorale del probabile vincitore sotto il turbante nero Taha Hashemi, capo dell'organizzazione, sorride come un ragazzino. «Secondo i nostri sondaggi se non ci saranno brogli Rafsanjani vincerà già al primo turno - annuncia -. In questo Paese molti dei cosiddetti riformisti hanno cambiato idea, e moltissima gente vota Rafsanjani perchè ha capito che l'uomo mantiene le promesse».

Ahid Moebian è un analista politico conservatore che non manifesta eguale ottimismo: a suo dire Rafsanjani vincerà solo dopo aver affrontato le fatiche di un secondo turno. «Questo - spiega - perchè le elezioni sono state autentiche, molto combattute, e semineranno vittime in entrambi gli schieramenti, i riformisti dovranno ripensare la loro politica, fra i conservatori l'avanzata o l'arretramento dei gruppi si peserà in base al successo dei vari candidati, con l'eccezione di Rafsajani che è il solo in grado di mettere d'accordo tutti». «Quello di domani - insiste Moebian - è il passo decisivo per la nascita di un sistema più sviluppato e moderno: in questo Paese sta prendendo forma il più serio tentativo mai compiuto al mondo di coniugare Islam e democrazia. Le forme sono ancora tutte da decifrare ma certo non potranno essere nè importate nè imposte. E' una via obbligata che non può essere rapidissima però promette di condurre gli iraniani verso un cambiamento sicuro. Basta convincerne anche il resto del mondo.

Una sostenitrice del candidato Mostafa Moin nelle vie di Teheran

IN CORSA

■ ALI AKHBAR RAFSANJANI
È il favorito, anche se secondo i sondaggi dovrebbe andare al ballottaggio. Ha già ricoperto la carica di presidente per due mandati quadriennali, dal 1989 al 1997. Ha 70 anni, è un religioso, anche se non ai vertici della gerarchia clericale, ed è considerato un conservatore pragmatico. Sin dalla sua fondazione, nel 1979, ha ricoperto ruoli importanti nella Repubblica islamica: come uno dei consiglieri più ascoltati dell'imam Khomeini, come capo delle operazioni militari contro l'Iraq nella guerra dal '80 all'88.

Ali Akhbar Hashemi Rafsanjani

■ MOSTAFA MOIN
Riformista, 54 anni, già ministro della Ricerca scientifica e Università nel governo del presidente uscente, si è dovuto dimettere nel 2003 sotto i pesanti attacchi dei conservatori. Secondo gli ultimi sondaggi, si contende il ballottaggio. Ha promesso che se eletto si occuperà di diritti umani e cercherà liberare i prigionieri politici.

■ MOHAMMAD B. QALIBAF
Capo della polizia dal 2000, si è dimesso per potere candidarsi. Ha 43 anni ed è un convinto conservatore, ma ha portato avanti una campagna elettorale improntata al sorriso e alla ricerca del contatto con i giovani.

■ MEHDI KARROUBI
E' un religioso di 68 anni, già presidente dal 2000 al 2004 del Parlamento dominato dai riformisti, dove aveva difeso a volte duramente le prerogative dell'assemblea davanti agli attacchi dei conservatori.

■ ALI LARIJANI
Ha 48 anni e per 10 è stato capo della radio-tv di Stato, prima di diventare, lo scorso anno, consigliere per la sicurezza dell'ayatollah Ali Khamenei. Ha una laurea in matematica e un dottorato in filosofia.

■ M. AHMADINEJAD
Ultraconservatore sindaco di Teheran, ha 49 anni. Ha chiuso diversi centri culturali che erano stati aperti dalla precedente giunta riformista.

■ M. MEHRALIZADEH
Vice presidente per lo sport, 49 anni, è su posizioni riformiste. Dal 1993 al '95 è stato vice responsabile per le centrali nucleari.

VISTO DAL MEDIO ORIENTE

Ma l'America non aiuta i moderati

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

«Il Consiglio dei Guardiani» sembra il titolo di un libro giallo a sfondo medievale: invece è la realtà delle elezioni in Iran. Con attenzione quasi patetica l'occidente cerca di scorgere nelle elezioni di oggi una speranza di democratizzazione, ma la realtà è che i Guardiani ne hanno già vanificato il significato. Non solo: queste elezioni, segnate da un dissenso giovanile quasi totale, da coraggiose manifestazioni subito represse e dal distacco deluso della popolazione che promette al massimo un 30 per cento di partecipazione. Per forza: il vincitore più probabile è Ali Akhbar Hashemi Rafsanjani, un miliardario ben accetto ai Guardiani, che l'occidente definisce «pragmatico» ma la cui precedente presidenza è stata accompagnata da grandi violazioni di diritti umani e da sospetti verso il regime di sostegno a importanti atti di terrorismo, come quello di Buenos Aires del 94.

Una prospettiva di fronte alla quale gli iraniani si sentono abbandonati: Bush ha ricevuto alla Casa Bianca i militanti dei diritti umani di Mosca, della Nord Corea, del Venezuela, ma non quelli iraniani. Gli Usa così scoraggiano i dissidenti e i pacifisti dei Paesi mediorientali, che pure sono tanti; e se un domani la gente di Teheran, come ha fatto quella di Kiev e di Beirut decidesse di scendere in piazza contro i risultati elettorali, sentirebbe di non avere nessuno alle spalle. I dissidenti dei Paesi mediorientali certo in questi giorni non leggono un incoraggiamento nell'atteggiamento americano.

E i moderati? Dove sono? Anche se il principale candidato riformista, Mostafa Moin, ministro nel governo Khatami, adesso è stato riammesso a correre dopo essere stato squalificato il Consiglio ha colpito duro. Ha preselezionato mille candidati, e ne ha ricavato una lista di sette, tutti conservatori fuorchè uno, aggiungendovi poi Moin e Nohsen Mehralizadeh. Tutte le ottantanove donne che si sono presentate sono state eliminate. Amir Taheri, un *famoso esperto di Iran*, spiega anche che «tutti i candidati sono vecchi impiegati del governo, cinque sono "Guardie rivoluzionarie". La maggioranza si dichiara del ramo iraniano degli hezbollah».

Durante la campagna elettorale, nelle parole del leader supremo Ali Khamenei, il voto si è trasformato da «dovere nazionale» a «dovere religioso». L'ultraconservatore Ahmad Janati si è spiegato ancora meglio: «Ci aspettiamo che i votanti si esprimano con un grande "Morte all'America" andando alle urne». Tutti e quattro i candidati conservatori sostengono oltre alla censura, e alla repressione delle idee occidentali, anche l'odio verso gli Usa e la distruzione di Israele. In sostanza, sullo sfondo, c'è la determinazione a proseguire con nucleare, guadagnando tempo in trattative con l'Europa.

Moin parla con coraggio di diritti umani e attacca il potere clericale e i suoi Guardiani; se la gente andasse a votare, potrebbe vincere, ma resterebbe su di lui l'ala nera del boicottaggio dei conservatori e anche dei «pragmatici» che hanno già rovinato Khatami. In realtà, i Guardiani sono a tutt'oggi padroni a casa loro sia che la gente vada a votare sia che decida di astenersi. Quanto a Israele, terra lo sviluppo nucleare e seguita a sentire i missili Shihab puntati verso di sé con la scritta che portavano alle ultime parate: «Questo è per te Tel Aviv».

UNO DEI FONDATORI DELLE UNITÀ DEI PASDARAN: C'E' MALESSERE DIFFUSO DOPO IL FALLIMENTO DI KHATAMI

«Il timore più forte è quello dell'astensione»

Sazegara: la gente ha perso la speranza di poter cambiare il regime

intervista
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

LEADER di prima fila del movimento studentesco che rovesciò lo Scià e fra i fondatori delle unità dei pasdaran di Khomeini, Mohsen Sazegara è divenuto negli ultimi anni una delle voci di spicco a favore della riforma in Iran e per l'abbandono della teocrazia. Da qualche settimana è al «Washington Institute» da dove seguirà le elezioni a Teheran.

Che cosa si aspetta dal voto?

«Da un punto di vista politico devo ammettere non molto, il fallimento della rivoluzione silenziosa di Mohammed Khatami ha dimostrato che chiunque divenga presidente poco potrà fare contro il sistema teocratico sancito dalla Costituzione e difeso dall'autorità di Ali Khamenei».

Quali sono allora gli elementi di maggiore interesse?

«L'interrogativo chiave riguarda l'affluenza alle urne e se si andrà o meno al ballottaggio nel venerdì seguente alla proclamazione dei risultati. In un corpo elettorale di 48 milioni di persone è certo che il 20 per cento voterà ed il 30 per cento si asterrà mentre il restante 50 farà la differenza: disertando le obbligherebbe al ballottaggio dove i due più probabili contendenti saranno Akbar Hashemi Rafsanjani ed il riformista Mostafa Moin. Ma non escludo sorprese perché fra il 20 per cento di elettori sicuri, sostenitori della teocrazia, Rafsanjani è meno popolare di altri conservatori, ad esempio Ali Larijani».

Se l'astensione fosse massiccia che cosa comporterebbe?

«Al di là dell'impatto sul risultato metterebbe in evidenza ciò che

> Gli iraniani si aspettano che siano i leader europei a dire con chiarezza che non riconosceranno un presidente scelto con un sistema non democratico

qualunque iraniano percepisce. Dopo la stagione di Khatami c'è una diffusa sensazione di malessere nel Paese, la gente ha perduto la speranza di poter cambiare il regime con il proprio voto, c'è meno fiducia nelle elezioni».

Perché il presidente uscente Mohammed Khatami ha fallito?

«Perché non ha sfruttato la legittimazione popolare per modificare la Costituzione che si basa sul principio teocratico del "Velayat i-Faqih", la supremazia della magistratura islamica. Khatami ha avuto più di un'occasione per tentare, ma si è sempre tirato indietro».

Ed ora che cosa può avvenire?

«Molto dipenderà dalla capacità degli iraniani di mobilitarsi. Negli ultimi giorni vi sono state manifestazioni di donne e oppositori mentre prigionieri politici come Ahmad Ganji hanno iniziato lo sciopero della fame. Sono segnali positivi».

Che cosa si aspettano gli iraniani dalla comunità internazionale?

«Che si comporti con la Repubblica islamica come faceva una volta con l'Unione Sovietica, non riconoscendo la legittimità di chi viene eletto con consultazioni illiberali».

Bush ha definito il voto «oppressivo e ingiusto»...

«Per gli iraniani l'Europa conta più dell'America. Sarebbe importante che fossero i leader europei a dire con chiarezza che non riconosceranno un presidente scelto con un sistema elettorale non democratico. L'Europa dovrebbe anche sostenere chi in Iran si batte a favore della proclamazione di un referendum che riesca dove Khatami ha fallito, ovvero a modificare la Costituzione per abolire la teocrazia».

Il referendum è possibile?

«Se gli iraniani si mobiliteranno per chiederlo nulla potrà impedirlo. Il sostegno popolare al referendum è in crescita. Se l'Europa e gli Stati Uniti vogliono davvero favorire una svolta democratica devono esprimersi con chiarezza a favore di tale soluzione perché riconsegna il futuro dell'Iran nelle mani degli iraniani».

«CONFIDAVAMO NELLE RIFORME, E INVECE...», «BISOGNA PARTECIPARE, E' UN DOVERE»

Boicottare o no, in Italia la diaspora è divisa

Francesca Paci

Il diritto di voto, gli iraniani della diaspora se lo sognano con le immagini di Teheran prima dell'esilio. Almeno quelli senza cittadinanza nel Paese di Khatami: gli altri invece, la maggioranza dei circa 9 mila residenti in Italia, potranno dire la loro al Consolato di Milano e all'Ambasciata di Roma. Ma, autorizzati o meno, questi patrioti senza patria s'interrogano sulle chance reali di cambiamento fino all'ultimo minuto, intimamente divisi tra la partecipazione attiva e la rivoluzione privata di internet e delle meches sotto il «chador» auspicata dalla scrittrice Azar Nafizi. Andare alle urne stamattina, oppure astenersi?

Avesse ancora i documenti in regola, Yoosef Lesani boicotterebbe le elezioni senza remore. Farmacista, rifugiato politico, emigrato in Italia nel 1983 all'età di 22 anni, il dottor Lesani ha smesso di credere nella possibilità di un'evoluzione democratica della teocrazia: «Il governo di Khatami ha dato prove terribili. Confidavamo nelle riforme e ci ritroviamo con 145 persone impiccate solo nel 2004, 15 donne rinchiuse nei bracci della morte, ragazzi arrestati e malmenati per aver tenuto un blog, un diario online». Vista dal suo appartamento torinese, questa consultazione assomiglia all'antico proverbio persiano per cui «una vipera non partorisce un colombo». Inutile continuare: «Il regime si è dimostrato un disastro. Non votare significa rifiutare in blocco una strada assolutamente sbagliata. L'altra via, secondo lui, passa per i dissidenti sparsi in tutta Europa.

Sanaz Khanide invece, andrebbe. Malvolentieri, ma andrebbe per sostenere i candidati più progressisti. Trentun'anni, il ragazzo dagli occhi nero petrolio fuggito con la famiglia da Teheran quando era piccolissimo e l'ayatollah Khomeini prendeva in mano la capitale, s'immedesima nei suoi coetanei che rappresentano oggi il 75% della popolazione iraniana. «Certo, Khatami è stato una delusione, ma quando sei giovane hai bisogno di credere nella possibilità del cambiamento», dice. Lui intanto disegna cartoon come la celebre connazionale Marjane Satrapi.

«Se partecipo? Ovviamente sì», afferma Farian Sabahi, autrice del volume «Storia dell'Iran» e docente all'università Bocconi. «Il voto non è solo un diritto, ma anche un dovere», spiega. «Delegittimo il regime iraniano ogni giorno, con i miei articoli, le mie lezioni, non ho bisogno d'astenermi per questo». Anche perché, la giovane studiosa di Teheran è convinta che Rafsanjani sia la carta vincente per il suo Paese: «Il regime non si regge più in piedi, e Rafsanjani è l'unico politico vero attualmente in campo. Gli altri candidati sono i cosiddetti «chilometer safr», chilometro zero. Dove vanno? Rafsanjani invece lo conoscono bene. Sappiamo chi è, sappiamo che è stato condannato in Germania per l'omicidio di alcuni oppositori, ma è l'unico che pensa alla politica estera e può tirare fuori l'Iran dalla palude in cui annaspa. Chi, se non lui, è andato in Cina?».

OGGI PUOI LAUREARE LA TUA ESPERIENZA.
Grazie alla riforma universitaria (D.L. 509/99), oggi chi lavora può laurearsi la propria esperienza.
Le università possono riconoscere l'esperienza professionale come credito formativo utile per conseguire la laurea.
Informati! | 800-331188 |
FIGURE INTERESSATE
RAGIONIERI, GEOMETRI, BANCARI, PROFESSIONISTI, PROMOTORI, DIRIGENTI, QUADRI, PERITI, FORZE DELL'ORDINE IMPIEGATI PUBBLICI E PRIVATI, PROMOTORI FINANZIARI ETC...
CEPU
www.cepu.it

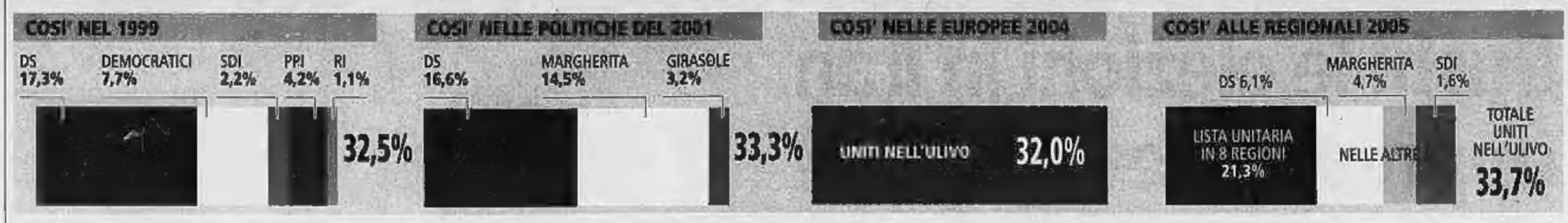
tagli

di Altiero Scicchitano

Sono solo un buffone.
Serviva un povero che puzza. Eccomi qua.

Louis-Ferdinand Céline, usata in epigrafe a ***Little Blues*** *(Franz Johansson, 2004).*

IL CENTROSINISTRA ALLE URNE



ECCO COME E' PREVALSA LA LINEA DEL COMPROMESSO

Fassino sblocca il Professore «Senza te perdiamo»

Il leader Ds: «La Quercia non può reggere l'urto di altre scosse» Il rilancio di Romano: se vinciamo le elezioni i ministri li scelgo io

Fabio Martini
ROMA

E' l'ora nella quale i politici leggono i giornali e la gente comune va a lavorare ma alle 9,05 Romano Prodi, Piero Fassino, Massimo D'Alema e Arturo Parisi sono già seduti nel bel salotto di Ricky Levi, a due passi da piazza di Spagna, per decidere una volta per tutte se rompere con la Margherita o cercare un compromesso. I quattro parlano la stessa lingua ma con dialetti diversi, trovare la «quadra» non si profila semplice e la svolta nella complicata discussione si determina quando Piero Fassino, rivolgendosi a Prodi, gli dice: «Caro Romano, oramai è chiaro che se ci fosse una scissione nella Margherita, Rutelli *metterebbe in discussione la* tua leadership», perché neppure la minaccia delle primarie lo ha fermato e dunque la valutazione dei Ds è che «senza la tua candidatura, l'Unione rischia di perdere le elezioni Politiche», perché «le fibrillazioni all'interno della coalizione sono tali da mettere in discussione il risultato finale».

Spappolamento dell'Unione e indispensabilità di Prodi: sono queste le due leve, più avanti utilizzate anche da Massimo D'Alema, per «scardinare» la difesa organizzata da Romano Prodi e da Arturo Parisi che invece avrebbero preferito tener duro sul progetto dell'Ulivo. Il calcolo di Fassino e anche di D'Alema - nei giorni scorsi molto determinato ad appoggiare il disegno prodiano - è che l'Unione non avrebbe retto il secondo defenestramento di Prodi in otto anni. E naturalmente il pressing dei due capi ds è stato efficace anche perché è stato accompagnato dall'annuncio che la Quercia non avrebbe accettato a scatola chiusa il progetto di una Lista dell'Ulivo «non chi ci sta», un Ulivetto come simulacro dell'originale.

Fassino - che è arrivato all'incontro dopo essersi parlato con Francesco Rutelli e in qualche modo scottato dal risultato del referendum - ha spiegato a Prodi e a Parisi che la Quercia faticava a reggere l'urto di nuove scosse. Prodi, promotore del vertice informale, ha chiesto l'investitura popolare delle primarie, ha accettato di frenare la deriva scissionista e ha sostenuto che nel «lodo» da perfezionare con la Margherita ci fosse anche un'altra condizione: «Se vinciamo le elezioni, i ministri li sceglie il Presidente del Consiglio», naturalmente tenendo conto del peso dei diversi partiti. Ma la chiacchierata a quattro, soprattutto su pressione di Arturo Parisi, si era chiusa con la decisione di «tenere aperta la prospettiva dell'Ulivo».

Poi, nel pomeriggio, le pressioni su Prodi aumentano. Gli dicono che l'accordo con la Margherita si può fare soltanto se l'Ulivo scompare dal comunicato finale e se il Professore si impegna a fare un appello diretto agli «scissionisti». Prodi si consulta con i suoi, Parisi - che a suo tempo aveva consigliato di non «mollare» sulle primarie - insiste con il suo amico Romano di tenere sull'Ulivo: «Senza Ulivo e senza Federazione, Rutelli ha avrà le mani libere, stiamo attenti». Ma Prodi cerca un punto di mediazione che tenga assieme la pressione dei Ds e quella della Margherita, ma anche la pressioni a chiudere che gli sono arrivate da ambienti economici. Compreso il suo grande amico Giovanni Bazoli. Che due giorni fa era stato a Roma e anche ad Arturo Parisi aveva consigliato di non tirare troppo la corda. Le pressioni da parte ds continuano. Ma non solo dalla Quercia. Clemente Mastella, il cui fiuto politico è proverbiale e il cui peso specifico è aumentato dopo le ultime Regionali, spinge Prodi a chiudere un compromesso «per il bene di tutti». E nel comunicato finale dell'Ulivo resta poco o niente.

Ma il compromesso spiazza la minoranza «prodiana» della Margherita, che ha nel presidente federale Arturo Parisi il suo capofila ed è proprio il primo consigliere politico di Prodi a dover scrivere un comunicato molto duro nel quale si sostiene che le primarie e il bene dell'unità non risolvono il «disagio» degli ulivisti della Margherita. Sostiene Parisi: «Mi riferisco al disagio di chi si sente ospite di un partito che aveva fondato nella prospettiva del progetto dell'Ulivo», «il disagio di chi si sente prigioniero di un partito governato da prassi, segnato da comportamenti, connotato da posizioni che vengono dal passato».

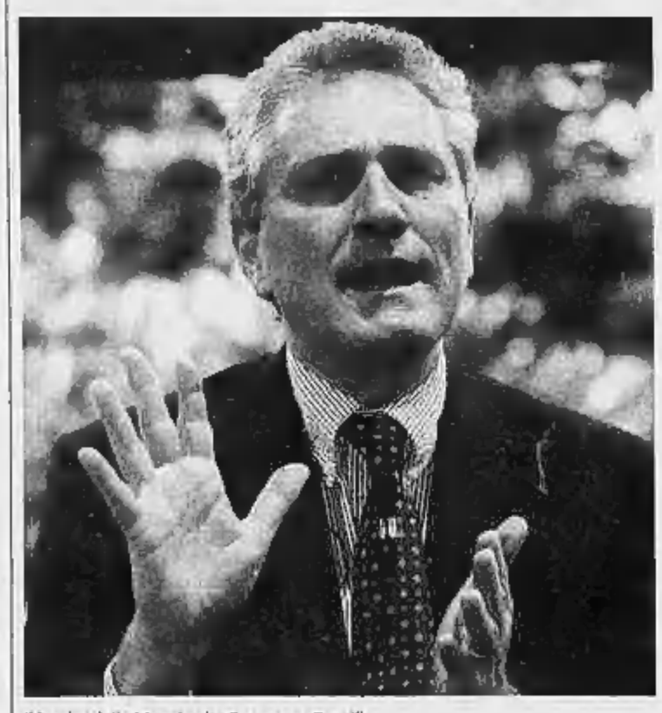
E ancora: «Valuteremo senza pregiudizi e poi tireremo le somme: l'unità non può essere pagata né a prezzo della libertà né a prezzo della verità». Come dire: la prospettiva della scissione non è spenta e molto dipenderà dall'incontro di oggi tra Prodi e la delegazione della Margherita. Se i prodiani non avranno garanzie formali, in particolare sui collegi che spettano ad una minoranza del 10 per cento, l'accordo di ieri potrebbe di nuovo saltare.

Una convention del centrosinistra

REPLICA IN TV A DE BENEDETTI

Prodi: «La Fiat può ancora farcela»

ROMA. «Non credo che la Fiat sia morta. La Renault era morta, la Citroën e la Peugeot stavano malissimo eppure con l'innovazione e delle belle auto ce l'hanno fatta. La Fiat ha poco tempo ma può ancora farcela perché ha settori molto prosperi». Risponde così Romano Prodi all'ingegner De Benedetti che sul futuro della casa torinese si era mostrato scettico. Prodi ha parlato nel corso di un'intervista in onda ieri sera a *Controcorrente*, l'approfondimento di Sky Tg24 condotto da Corrado Formigli.


Il leader della Margherita Francesco Rutelli

IL PRESIDENTE DELLA MARGHERITA: LA SCISSIONE? SAREBBE UNA COSA ASSURDA

Rutelli: «Risolveremo presto questa crisi»

«Oggi incontrerò Romano ed entro la fine del mese chiariremo tutto»

Brunella Giovara
MILANO

Tranquilli, perché «io ho sempre avuto fiducia che la situazione che si è creata la risolviamo. Penso che con Prodi ci vedremo già domani (oggi n.d.r.)». E meno male, hanno pensato i milanesi che ieri sera affollavano lo spazio Krizia per ascoltare - e magari educatamente contestare con qualche educato «buuu» - il leader della Margherita Francesco Rutelli, in forma smagliante e molto rassicurante: «Credo che dobbiamo concludere la discussione entro il mese di giugno». E subito dopo, «ventre a terra, dedicarci al programma!».

Un bell'applauso, da parte degli aderenti dell'associazione «Libertà e giustizia» (in prima fila Carlo De Benedetti e signora, e l'onorevole Zaccaria), soprattutto quando Rutelli assicura che «la priorità è battere Berlusconi». La cosa pacifica chi già gli aveva dato del «traditore» un attimo prima che cominciasse l'intervista, condotta da una Sandra Bonsanti che ha subito preso il toro per le corna e gli ha detto: «Hai avuto un sacco di inviti in questi giorni. Berlusconi, Formigoni... Immagino che tu li rifiuti e che capisci anche perché ti sono arrivati...». E lui: «Ci sono molte persone che mi chiedono perché Berlusconi ci ha rivolto l'invito provocatorio dell'altro giorno. Noi di Berlusconi siamo non solo avversari, ma anche consapevoli dei guasti che sta facendo. E' facile capire qual è stato il ragionamento di Berlusconi da quando noi diciamo che vogliamo raccogliere molti voti per il centrosinistra, perché il centrosinistra tornerà al governo se recupererà voti dall'altra parte, dai delusi del centrodestra». Ecco allora «che c'è questa azione di Berlusconi, che è persino banale per quanto è ovvia. Quando noi diremo "no", lui potrà dire: "ecco, vedete che stanno di là, stanno con i comunisti"».

Ma siamo sicuri che è per sempre? Cioé «ci siete oggi e ci sarete anche domani?», domanda la Bonsanti. «Non è che poi una parte della Margherita si prepara a mettere il primo mattone della casa del centro con Casini e con Follini?». Mannò, risponde lui. «In Italia c'è un centrodestra e c'è un centrosinistra. Se qualcuno parte con una cinecca e arriva con un'altra inganna gli elettori. Noi siamo nel centrosinistra, il nostro scopo è che sia un centrosinistra equilibrato. Ma nel centrosinistra c'è Bertinotti e io voglio fare un'alleanza con Bertinotti. Ma l'unità non vuol dire partito unico da Bertinotti a Mastella».

E poi, «la priorità di questo Paese non sono le formule organizzative, ma risolvere i problemi del Paese. Noi dobbiamo discutere di cosa si fa, di cosa si deve fare e di come si cambia l'Italia». Quanto a Prodi, e a quei sondaggi che attribuiscono ad una sua lista un bel 18,8 per cento, Rutelli risponde con una battuta: «Se chiedessimo agli italiani: votate la lista Ciampi? avremmo il 110 per cento. Per quel che riguarda i sondaggi penso che dipende da cosa chiedi alla gente. Ma questo non è il compito della politica». E comunque, Rutelli ha visto ben altri sondaggi su Prodi: «Ne ho qui uno in borsa che attribuisce alla lista Prodi un 5,5 per cento». E allora «la mia supplica è: costruiamo una politica che non duri solo con i sondaggi, che non duri solo il giorno delle elezioni».

Infine, Rutelli si dice «molto preoccupato» della scalata «misteriosa» in atto sulla Rcs, la società che edita il Corriere della Sera. «L'ampia rappresentanza di azionisti del capitale è indizio della grande criticità della finanza e dell'imprenditoria italiana». Rutelli si dice favorevole ad un sistema in cui ci sia una «trasparente contendibilità», ma di fronte «a una scalata abbastanza misteriosa, non chiara nei caratteri e nella strategia aziendale, è ovvio e banale che i titolari del patto di sindacato definiscano strumenti di difesa, a maggior ragione quando ci sono nel patto alcune gambe del tavolo che traballano».

LA RINUNCIA AL PARTITO «DEMOCRATICO» CHIUDE UNA FASE TORMENTATA DEL DIBATTITO NEL CENTROSINISTRA

Così l'ex premier mandò in pensione il «suo» Ulivo

Fabrizio Rondolino

IL progetto dell'Ulivo resta tutto intero, è soltanto proiettato su una prospettiva un po' meno immediata...», spiega impassibile il portavoce di Romano Prodi al termine di una giornata di incontri e telefonate culminata nella rinuncia alla lista unitaria da parte del Professore. Il quale dunque accetta - né potrebbe fare altrimenti - le decisioni della Margherita, piega il capo alla volontà dei partiti, rinvia sine die la costituzione del «partito riformista» e mette la parola fine all'esperienza e ancor più all'utopia ulivista. Da ieri sera, dunque, il centro-sinistra torna a scriversi col trattino, perché è un'alleanza elettorale fra partiti diversi e non, come fortissimamente voluto da Prodi, l'embrione di un partito nuovo, unitario e, *ça va sans dire*, prodiano.

Nato fra Bologna e Roma, fra piazza del Gesù e Botteghe Oscure, nei mesi in cui il primo governo Berlusconi andava sfarinandosi e Bossi si preparava al «ribaltone», l'Ulivo ha diversi padri putativi, almeno quante sono le identità culturali e le strategie politiche dei partiti e dei movimenti che vi hanno dato vita. Romano Prodi - il professore di economia, l'ex presidente dell'Iri, il cattolico democratico portato alla politica da De Mita - parve allora il leader ideale della nuova alleanza, sia a D'Alema e a Veltroni (il primo segretario del Pds, il secondo direttore dell'«Unità»), sia alla maggioranza del Partito popolare, raccolta intorno a Gerardo Bianco, Marini e De Mita, che proprio sulla scelta dell'alleanza a sinistra aveva subìto la scissione di Buttiglione. Prodi insomma arriva dopo: o, per meglio dire, incontra ad un certo punto della sua strada, condotto per mano da Beniamino Andreatta, gli eredi della Dc e del Pci che gli offrono la leadership del centrosinistra.

Si capisce già dal racconto delle sue origini come l'Ulivo - il nome venne un anno dopo, e fu subito un successo di marketing - contenga al proprio interno una dicotomia insuperabile. Da un lato, c'è chi l'ha immaginato e voluto come un'alleanza fra partiti rigorosamente autonomi, giustificata di volta in volta come necessità imposta dalla legge elettorale maggioritaria (che consentì a Berlusconi di vincere e quasi cancellò il Ppi), oppure come comunanza della politica di solidarietà nazionale e inveramento della «terza fase» morotea. Dall'altro lato, c'è invece chi ha visto nell'Ulivo un fenomeno qualitativamente nuovo, capace di andare oltre le appartenenze e le identità culturali per forgiare un nuovo soggetto politico, né (post) comunista né (post)democristiano ma «democratico». Proprio quell'aggettivo così amato da Prodi (che chiamerà il Democratico il suo partitino poi confluito nella Margherita) e da Veltroni divenne però la pietra dello scandalo: perché se agli «ulivisti» piaceva perché indicava un superamento delle tradizioni e una fusione di culture politiche, ai «partitisti» faceva orrore perché liquidava cent'anni di storia.

Lo scontro fra le due anime della coalizione ebbe picchi di inusitata violenza - per esempio quando D'Alema ironizzò su un «Ulivo mondiale» da fare insieme a Kohl o quando, al seminario ulivista di Gargonza, spiegò senza mezzi termini che la politica è fatta di partiti - e momenti di bonaccia. Come tutte le battaglie ideali, nascondava anche un robusto scontro di potere: da una parte il tandem Prodi-Veltroni (e dunque il governo), che spesso s'appoggiò a Bertinotti in un gioco di sponda poi rivelatosi fatale, e dall'altra l'asse Marini-D'Alema (e dunque i partiti della maggioranza). Lo scontro, come sappiamo, si risolse temporaneamente a favore dei «partitisti», e il governo D'Alema - giudicato da Prodi frutto di un complotto - si presentò esplicitamente in Parlamento come «governo di coalizione». La caduta di D'Alema, nemmeno due anni dopo, fu da molti imputata ad un'insorgenza ulivista, il cui trasversalismo già in passato aveva aiutato Prodi. Al quale, va ricordato, non è mai venuto meno il consenso e l'appoggio dei partiti minori della coalizione, legittimamente timorosi dell'egemonia dei maggiori.

Gli anni sono passati, Prodi è tornato da Bruxelles intenzionato a guidare nuovamente il centrosinistra, ma i termini della discussione sono più o meno rimasti gli stessi. Prodi voleva la lista unitaria per gettare le fondamenta dal «suo» partito unico; Rutelli invece ha difeso - come D'Alema un tempo, per paradossale che ciò possa suonare - l'autonomia della Margherita, e dunque dei partiti in quanto tali. Hanno vinto i partiti, e l'Ulivo se ne va in pensione per sempre.

Leader mondiale della stiratura cerca:
distributori, dimostratori qualificati, per tutte le regioni d'Italia
Voi: disponete di dimostratori motivati, siete disposti a investire nella distribuzione di prodotti ad alto potenziale di crescita e forte pluvalore.
Noi: abbiamo un comprovato concetto chiavi in mano, supporto marketing e una formazione completa.
LauraStar SA
Route de Pra de Plan
1618 Châtel-St-Denis, Svizzera
Candidature e dati sulla vostra società tramite e-mail a:
LAURASTAR

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.80

LE REAZIONI ALL'INIZIATIVA DEL PROFESSORE

D'ALEMA
«Il gesto dimostra che nessuno stava lavorando per fare scissioni Questo dibattito spero finirà presto»

Massimo D'Alema

GENTILONI
«Ci sono tutte le premesse per trovare una soluzione positiva delle difficoltà»

Paolo Gentiloni

BINDI
«La nostra base in questi giorni ci ha chiesto un gesto di unità E Romano l'ha fatto»

Rosi Bindi

MASTELLA
«L'Udeur è contrario Siamo sempre stati contro le primarie e non cambiamo linea adesso»

Clemente Mastella

OGGI FACCIA A FACCIA CON RUTELLI E MARINI

Prodi: «Niente scissione, facciamo le primarie»

Il leader del centrosinistra media dopo un incontro con i vertici dei Ds

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Lo strappo non c'è stato. La scissione della Margherita dovrebbe essere scongiurata. Il leader del centrosinistra ha preso atto del rifiuto della lista unitaria al proporzionale da parte del partito di Rutelli e ha rinunciato a presentare una propria lista, sgradita anche ai Ds, ma da questi ha ottenuto il via libera alle primarie aperte che chiedeva e che gli daranno una investitura ufficiale da parte dei partiti dell'Unione tutta. Primarie alle quali si candiderà anche Fausto Bertinotti, ha fatto subito sapere il diretto interessato.

E' questo l'esito di una giornata drammatica e tesa, che ha avuto al centro un lungo colloquio fra Prodi, Arturo Parisi e Piero Fassino e Massimo D'Alema. Un incontro chiesto dal Professore per garantire le condizioni che potessero portare a una soluzione della crisi che attraversava l'Ulivo, che era sembrato concludersi con un nulla di fatto. Ma in serata è lo stesso Prodi a comunicare le sue decisioni, che il suo portavoce Riccardo Franco Levi definisce «un atto di generosità e un'assunzione forte di responsabilità», responsabilità che però «impone di superare, in nome dell'unità, i progetti politici di ciascuno».

Perché Prodi nell'unità dei riformisti del centrosinistra continua a credere più che mai. «Se vogliamo diventare un paese leader occorre una forza attraente, che non può che essere l'Ulivo e una coalizione che non può che essere l'Unione. Nella mia mente c'è l'Ulivo ma deve essere l'intera coalizione a decidere in che tempi e modi realizzarlo» ripete in serata a un'emittente tv. Però, aggiunge, «bisogna tener conto della decisione della Margherita di non presentarsi in una lista unitaria; una decisione rispetto alla quale non c'è altro da fare che accettarla».

Infatti, pur non condividendola, alla fine l'ha accettata. Rununciando alla sua lista e inducendo i prodiani della Margherita a rinunciare ai loro propositi scissionisti, andati ormai avanti a tal punto che erano stati contattati uno per uno i parlamentari dei gruppi per chiedere loro come si sarebbero schierati. Era questo il senso della presenza di Parisi alla riunione col vertice Ds, spiega il portavoce di Prodi, rispondendo indirettamente alla maggioranza dei Dl che si era chiesta a che titolo fosse stato invitato. Parisi era lì in quanto capofila della corrente scissionista.

Dopo di che oggi Prodi vedrà Rutelli con Marini e il coordinatore Franceschini. E lunedì è previsto un vertice dei segretari di partito dell'Unione, che il Professore peraltro ha già sentito nel corso della giornata di ieri. Tutti lo invitavano a trovare una soluzione non lacerante, e ad accettare la strada proposta dai Ds. I quali, contrari a un Ulivetto «con chi ci stava» e ancor più a una lista Prodi che avrebbe sottratto voti anche a loro stessi, hanno infine aderito all'idea originaria di Prodi di tenere le primarie.

Tira il fiato Piero Fassino, che ha svolto fino all'ultimo un ruolo di instancabile mediatore, mentre D'Alema frenava deciso sulla lista. «Si vede la luce», dice infine il segretario, soddisfatto che la proposta prodiana delle primarie «ci fa uscire dall'impasse». Ora «l'impegno di tutti si concentri sui problemi del paese». Soddisfatto anche D'Alema, che apprezza «l'ulteriore gesto unitario» di Prodi e spera che il suo invito a evitare la scissione nella Margherita «ponga fine a una discussione piuttosto sgradevole, dimostrando che nessuno tramava per fare scissioni».

Tutto risolto dunque? E' ancora presto per dirlo. Il dalemiano Peppino Caldarola, soddisfatto perché «si è superata la più grave crisi degli ultimi anni» dove una scissione della Margherita avrebbe portato forse a una analoga della Quercia, è abbastanza ottimista: «Dopo lo spavento che abbiamo provato tutti, è probabile che nessuno si muoverà con più cautela». Sospeso è ancora il giudizio del mariniano Giuseppe Fioroni. «Vedo segnali positivi», osserva, sottolinenando anche la positività del ritrovato «asse fra Ds a Margherita, punto di forza dell'Ulivo e di sicurezza sia per prodi sia per la Federazione». Ma aggiunge di sentirsi come San Tommaso: «Non credo se non vedo, anche se spero poi pentirmi cristianamente per non aver creduto senza aver visto».

«Nella mia mente c'è l'Ulivo ma deve essere l'intera coalizione a decidere in quali tempi e modi deve essere realizzato»

Il leader del centrosinistra Romano Prodi. Nella foto sotto il segretario dei Ds Piero Fassino

Sino a pochi giorni *fa il presidente* dei Ds veniva dato come il principale teorico della lista unica, «e chi ci sta ci sta»

DUE ORE DI VERTICE, DECISIVE, A CASA DI RICARDO LEVI

E il fattore-D'Alema convince il Professore

Era da giorni che Fassino lo avvertiva: «Romano, con la tua lista salta tutto». E ieri anche il presidente dei Ds ha sposato la tesi

retroscena
Antonella Rampino
ROMA

UN atto di generosità verso la coalizione, Romano, ecco cosa ti chiediamo». L'esortazione di Fassino alla fine ha convinto Romano Prodi: non è in questione l'unità, il bene del centrosinistra, «solo tu che sei il leader puoi avere quest'atto di responsabilità e coraggio». Questa e altre argomentazioni, Fassino le andava ripetendo da giorni nei colloqui con Prodi. «Guarda che qua salta tutto», «guarda che se si fa la scissione la tua premiership non c'è più, e non ci saranno nemmeno le primarie». Ma l'arma finale di Fassino era un'altra: era D'Alema. Mentre il segretario dei diesse andava sciorinando il catalogo delle ottime motivazioni, quel che Prodi non s'aspettava, ieri nel salotto di casa Levi (Ricardo Franco) a via Margutta, d'accordo era pure il presidente dei diesse, dato sino a pochi giorni fa come teorico principe della Lista Unica «con chi ci sta», della Lista Prodi senza la Margherita, quello che perfino i dalemiani Angius e Turco avevano cominciato a chiamare «l'Ulivetto». Il fatto è che, ha spiegato D'Alema, «per uscire dalla crisi aperta dalla Margherita, ognuno di noi deve fare un passo indietro». E mentre Fassino e D'Alema parlavano, nelle due ore di vertice messo in agenda già la sera prima, piano piano Parisi lentamente sbiancava. Pur avendo recuperato poi con un guizzo la lucidità politica: uscito da via Margutta, è stato tra i primi a dichiararsi felice, soddisfattissimo della piega che le cose han preso.

Durante l'incontro tra i leader, Massimo ha sbloccato la situazione: «Per uscire dalla crisi aperta dalla Margherita, ognuno di noi deve fare un passo indietro»

Piero Fassino, segretario dei ds

E così: «Niente più Lista Prodi, morto l'Ulivo e rimandata a data da destinarsi la Fed, che giocherà a centrocampo nella prossima legislatura, vince il centrosinistra, e vince soprattutto Fassino», rileva Peppino Caldarola. Vittoria pure di Rutelli, poiché si andrà alle elezioni ognuno col proprio simbolo di partito sotto lo scudo dell'Unione, una cosa, va detto, che sarebbe comunque diventata inevitabile, visto che è la strada che va imboccando il centrodestra e il sistema elettorale richiede simmetria, se si vuol vincere. Il presidente della Margherita, avvertito in tempo reale della svolta politica in atto, ha però accettato le primarie. Che i diesse collocano in autunno, pensando di farne una grande convention sul candidato Prodi e il programma («il mio programma», ha tenuto a dire a caso a rimarcare il Professore, da tempo amareggiato degli attacchi dei partiti alla sua metodologia di ascolto della società nella Fabbrica). «Saranno primarie come in Puglia», fa sapere Vannino Chiti. E questo non solo per rievocare un'esperienza prima drammatica e funesta, eppoi felice dell'Unione, ma soprattutto per via di Bertinotti, che subito ha ricordato: «Mi candido anch'io». Mentre, in attesa del vertice di lunedì di tutti i leader del centrosinistra, scossi appaiono i ceppugli della ex Fed: che farà la Sbarbati che non ha massa elettorale, come reagiranno i Socialisti di Boselli? Per ora si dicono «soddisfatti delle primarie» e dell'unità attorno a Prodi. Ma «vogliamo vedere bene i dettagli dell'accordo», fa sapere Roberto Villetti.

I dettagli si chiamano anche, soprattutto, collegi. Da una parte i diesse tornano, con il colpo di Fassino, i veri Lord protettori della coalizione: sono loro che dovranno garantire a Prodi i collegi che, per non trovarsi poi Re Travicello a Palazzo Chigi, il candidato esige ed esigerà. E non da ieri: dall'estate scorsa, quando li chiese esplicitamente nel numero di quaranta a Rutelli, essendo tra l'altro il Professore il fondatore della Margherita, e quelle glieli negò. E niente affatto dettagli, ma carne viva, sono i collegi per i prodiani. Dopo aver minacciato la scissione, dopo aver creduto sino all'ultimo che i diesse avrebbero ceduto loro e Prodi, oggi temono «la pulizia etnica». Si vedrà già stamattina, in quell'incontro d'inizio giornata di Prodi con Rutelli, Franceschini e Marini che poi è il Signore della Candidatura: è in quella sede che il Professore dovrà trattare le garanzie per i suoi nella Margherita. «Se non trattiamo i collegi uno per uno, e subito, sarà un massacro», dice ieri un parisiano chiedendo, come un ugonotto, l'anonimato. Willer Bordon, che aveva brillantemente superato con una relazione di sole quaranta cartelle il «processo» da presidente dei senatori intentatogli dai rutelliani, facendolo finire nel nulla di fatto di un rinvio al 28 giugno, ieri era livido. E lo si può capire. Fosse per Franco Marini, alle prossime elezioni finirebbe al collegio di Vibo Valentia. Si vedrà come andrà la partita, e tutti confidano nel decisionismo di Prodi. Ma si vedrà anche quale sarà la reazione dei rutelliani, e di Rutelli soprattutto, che sin qui han sempre detto che, senza Lista unica, il loro sostegno a Prodi sarebbe stato pieno e leale. Sarà un caso, uno sfasamento di dichiarazioni, ma ieri il presidente della Margherita quasi in chiusura di giornata tornava a ricordare che senza la Lista Prodi avrebbe preso il 5 per cento».

TRA I DEPUTATI DELLA MARGHERITA DOPO L'INTERVISTA DI MASSIMO D'ALEMA A «LA STAMPA»

Montecitorio, caccia al «cretino o mascalzone»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Battute sugli scranni dell'aula, capannelli ilari nel Transatlantico: «Tu come ti senti, cretino o mascalzone?». Il test improvvisato da Rino Piscitello fra i colleghi della Margherita, ma anche dei Ds, suscita facezie e commenti seniseri e finisce per sdrammatizzare il risentimento suscitato da Massimo D'Alema che nell'intervista alla *Stampa* di ieri ha usato quei termini riferiti agli alleati della Margherita. E alla fine vien fuori che i meridionali preferiscono dirsi mascalzoni che cretini mentre i settentrionali esitano qualche istante perplessi. Così racconta l'esponente rutelliano, palermitano doc, che peraltro quei toni usati dal presidente della Quercia non ha gradito affatto (e non è il solo nei Dl coi nervi a fior di pelle).

D'Alema ha usato tutto il suo sarcasmo nel rispondere alle insinuazioni dei rutelliani che lo hanno accostato all'immobiliarista Stefano Ricucci, protagonista di spregiudicate operazioni finanziarie fra cui la scalata all'Rcs e al Corriere della Sera. «All'origine di questa storia probabilmente c'è un tentativo di depistaggio rispetto a quel che sta realmente accadendo. Alcuni cretini e alcuni mascalzoni vi si sono prestati, ipotizzando di ottenere un risultato anche loro, quello di presentarsi come i rappresentanti di un'imprenditoria e di una finanza pulita». Un'iniziativa «rozza e violenta», ha insistito D'Alema, che si è sentito preso di mira in quanto difensore del progetto prodiano messo in discussione da Rutelli.

«Ma perché allora ci tratta tutti come cretini?», insorge semiserio Piscitello, che quella intervista considera «un errore grave che divide anche profondamente» ma, soprattutto, «offensiva per lo stesso D'Alema, perché considerandolo personaggio di livello e di buona intelligenza si comporta sempre come se tutti fossero, appunto, cretini. E poi - aggiunge - non è vero che Rutelli lo ha accusato, forse D'Alema ha un po' la coda di paglia», aggiunge, riferendosi alla famosa merchant bank dove non si parlava inglese. Diversamente, il mariniano Beppe Fioroni è convinto che D'Alema «non ce l'avesse con la Margherita ma con ambienti economici dove, come ovunque, ci sono furbi, meno furbi e cretini: il punto è stabilire principi che regolino i rapporti fra economia e mercato e politica».

Peraltro le espressioni del presidente ds suscitano ironia anche a destra. «L'on. D'Alema ha aperto nuovi orizzonti definendo gli alleati della Margherita divisi fra mascalzoni e cretini. Prendiamo atto che il dibattito politico fa un bel salto di qualità», commenta il vicecoordinatore di Fi Fabrizio Cicchitto. Che chiede a D'Alema «se possa ipotizzare di fare un governo o anche solo allearsi con dei cretini s/o mascalzoni. E, di converso, come possa la Margherita restare a fianco di chi li definisce tali».

Più comprensivo Giuseppe Caldarola, dalemiano doc e amico di vecchia data del presidente ds, che ne condivide l'indignazione. «Ha certo giocato il momento di irritazione per le accuse malevole, che so essere infondate. L'uomo è fatto così, spigoloso e poco diplomatico. Ma l'intervista di Rutelli al *Corriere* letta in controluce era chiarissima. Detto questo, Caldarola critica le espressioni scelte: «Non mi piacciono e non mi piace che le usino gli altri».

Resta, a smorzare i toni, il giochino fra i deputati, che ottiene un gran successo. Ma perché i meridionali preferiscono dirsi mascalzoni che cretini? Spiegano i sudisti: «Perché al Sud "cretino" è la peggiore offesa, mentre "mascalzone" lo dicciano anche ai bambini, equivale quasi a "furbacchione". E al Sud non puoi permetterti di essere cretino, mentre se non sei un po' furbo non sopravvivi. I settentrionali come Franceschini, invece, che sono più rigidi, o meno elastici, restano un po' sconcertati».

ANAS S.p.A.
Direzione Compartimentale di Catania

Estratto esiti di gara mediante pubblici incanti

Si rende noto che sulla G.U.R.I. n. 137 del 16/6/2005 sono stati pubblicati gli esiti di gara integrali relativi ai sottoelencati lavori:
Gara n. 1 Cod. SIL CTCT 114004F17
Oggetto dell'appalto: Lavori per la sistemazione e l'ammodernamento dello svincolo di raccordo con la S.S. 194 km. 110+000 in prossimità del ponte sul fiume Simeto.
Importo complessivo dell'appalto Euro 1.425.584,08; Costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso Euro 71.279,20; Importo dell'appalto soggetto a ribasso Euro 1.354.304,88. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 300 (trecento). Categoria prevalente OG3 Classifica (IV) Categorie scorporabili OS12 Classifica (I)
A della gara hanno presentato offerta n. 48 Imprese; sono state ammesse n. 35.
È risultata aggiudicataria del pubblico incanto l'impresa TOSA Appalti srl con sede in Acireale (CT), che ha offerto il ribasso del -25,723%.
Gara n. 2 Cod. SIL CTSR115004F25
Oggetto dell'appalto: Lavori per la sistemazione e l'ammodernamento degli svincoli a raso in corrispondenza delle progressive chilometriche 392+700, 403+00 e 404+800 della S.S. 115 "Occidentale Sicula".
Importo complessivo dell'appalto Euro 1.089.666,81; Costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso Euro 29.886,76; Importo dell'appalto soggetto a ribasso Euro 1.059.980,05. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoventi).
Categoria prevalente OG3 Classifica (III) Categorie scorporabili OG10 (Classifica (I) OS24 Classifica (I)
A della gara hanno presentato offerta n. 41 Imprese; sono state ammesse n. 31
È risultata aggiudicataria del pubblico incanto l'impresa Russo Salvatore con sede in Santa Venerina (CT), che ha offerto il ribasso del -25,79%.
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO avv. Raffaella Santagati

IN CORTE D'APPELLO A MILANO

Sme, si aprirà il 18 luglio il processo a Silvio Berlusconi

■ Si aprirà il prossimo 18 luglio, davanti alla seconda corte d'appello di Milano, il processo stralcio Sme nel quale unico imputato sarà Silvio Berlusconi. Nei giorni scorsi, infatti, nella cancelleria della corte d'Appello, sono stati depositati gli atti del processo stralcio. Berlusconi in primo grado, lo scorso dicembre era stato in parte assolto e in parte prosciolto per prescrizione dai giudici della prima sezione penale del Tribunale presieduti da Francesco Castellano. Intanto domani comincerà sempre davanti alla seconda corte d'appello - con un altro collegio - il processo per il troncone principale della vicenda Sme, nel quale sono imputati, tra gli altri, Cesare Previti e il giudice Renato Squillante.

Silvio Berlusconi

UN PROVVEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI AMBULANTI

Treviso: il sindaco ripristina i prezzi «in euro e in lire»

■ «Purtroppo non è assolutamente una provocazione ma una necessità». Così Giampaolo Gobbo, sindaco di Treviso, nonché sottosegretario alle Riforme, ha commentato la decisione assunta dalla giunta comunale leghista di invitare gli esercenti ambulanti, con un apposito provvedimento, ad esporre la doppia indicazione Euro-Lira sulle merci in mostra durante il mercato del martedì e del sabato nel capoluogo. «È un'iniziativa che ci è stata richiesta da molti cittadini - ha proseguito Gobbo - e che ci conferma come, a livello popolare, siano ancora numerose le persone che hanno difficoltà ad accostare il valore espresso in euro con quello della moneta precedente».

Giampaolo Gobbo

STORACE. CONDIVIDO L'ANALISI E LE CRITICHE DI GIANNI, STO LAVORANDO PER UNA MEDIAZIONE

An, prove di dialogo fra Alemanno e Gasparri

Landolfi: è inimmaginabile sostituire la leadership di Fini

Amedeo La Mattina
ROMA

«Se Prodi e D'Alema sono diventati i maggiori alleati, figuriamoci se Alemanno e Gasparri non possono trovare un'intesa..., contro Fini». Dentro Alleanza nazionale c'è anche chi immagina scenari di questo tipo. Ovvero che i due più diversi e distanti leader possano trovare un interesse politico comune. Non si tratta di sfiduciare e sostituire il capo, ma di indebolirlo, costringerlo a seguire le regole della collegialità, di mettere fine al presidenzialismo assoluto. Insomma, Fini non può più decidere tutto da solo: chi fa il ministro, il coordinatore del partito, il capogruppo, la linea politica, quale destra offrire agli italiani, cosa fare di fronte al nuovo soggetto politico di Berlusconi.

Ecco, dunque, che il diavolo e l'acqua santa sono entrati in contatto: a quanto pare Alemanno e Gasparri, che non vuole consentire all'altro di diventare l'unico punto di riferimento del dissenso interno, si sono annusati. E nei prossimi giorni si vedranno a quattr'occhi. Il ministro dell'Agricoltura gli chiederà di scrivere insieme un documento che verrà portato e votato all'assemblea nazionale di An il 2 luglio. Un ordine del giorno contrapposto a quello di Fini che chiamerà a raccolta la sua maggioranza. Che potrebbe scricchiolare.

E' presto per dire se il leader di Destra sociale possa trovare un'intesa con il leader di Destra Protagonista. Sicuro è che gli schemi tradizionali delle correnti sono saltati e potrebbero saldarsi aree di partito finora in lotta. E che oggi contestano la gestione del partito e la linea politica di Fini. La scelta del capo sul referendum, ma soprattutto la sua critica a chi si è impegnato per l'astensione («è diseducativo», aveva detto Fini), è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Ora sono in molti a criticarlo, anche esponenti che gli sono stati sempre vicini. Il malessere di Ignazio La Russa è crescente, quello di Mario Landolfi pure.

L'ex ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri

Il ministro delle Comunicazioni premette che la leadership di Fini non è in discussione. «E' inimmaginabile sostituirlo», spiega Landolfi. Il quale poi però aggiunge che le dimissioni di Alemanno sono «comprensibili», che occorre «azzerare» tutti gli organismi non sono previsti dallo statuto. In sostanza, via l'ufficio di presidenza e il triumvirato: «Sono organi che non brillano per capacità critica e dialettica. Bisogna tornare a discutere di politica, del ruolo e dell'identità della destra nel maggioritario. E questo si deve fare nelle sedi proprie. Spero che si possa celebrare un congresso dove discutere di varie proposte politiche e in cui far emergere una maggioranza e una minoranza». Per Landolfi sarebbe meglio avere un coordinatore unico del partito, proposto da Fini ed eletto dalla prossima assemblea nazionale sulla base di un documento politico. «E se Alemanno mi convince sulla soluzione organizzativa e sulle scelte politiche, voto anche il suo documento».

Così Alemanno sta cercando di tessere la sua tela per uscire dall'isolamento in cui lo ha messo Fini, il quale dalla sua ha saldamente Matteoli e Urso. Mentre Gasparri e La Russa scalpitano, si rendono conto che nella periferia del partito il malessere è fortissimo. L'opposizione al capo che fa e disfa a suo discrezione, sta crescendo. E l'avvicinarsi delle elezioni politiche, con la fondamentale scelta delle candidature nei collegi, mette in ansia i tanti parlamentari uscenti.

E se potrebbero saldarsi inimmaginabili «liaisons», come quelle finora descritte, il vecchio sodalizio tra Alemanno e Storace viene confermato. Le ultime mosse di Storace avevano dato l'impressione di una separazione. Ma è lo stesso ministro della Salute a smentire tutto: «Sto lavorando ad una proposta di mediazione, ma di me, come mediatore, è stata data una immagine caricaturale. Voglio chiarire che io condivido l'analisi e le critiche di Alemanno. Ci sono tanti problemi che si trascinano da tempo. E mi fa piacere che La Russa, all'ufficio di presidenza, abbia detto che se non c'è Alemanno non ci sarà nemmeno lui».

SI RITROVANO ALL'ERGIFE DA OGGI A DOMENICA I FIRMATARI DEGLI APPELLI SUL REFERENDUM PER LA PROCREAZIONE

L'assemblea dei Mille perdenti Pannella suona la carica ai laici

Scambio di lettere tra il leader radicale e Eugenio Scalfari: «Ritroviamoci come ai vecchi tempi». «Non vengo, l'azione politica non mi riguarda»

retroscena
Riccardo Barenghi
ROMA

HANNO firmato lo stesso appello e da oggi a domenica molti di loro si ritroveranno nella stessa sala all'hotel Ergife di Roma. Non solo giuristi importanti, ricercatori, medici scienziati famosi ma anche politici, intellettuali, giornalisti, ministri. In destra, di sinistra, di centro. L'antiberlusconiano Furio Colombo accanto al berlusconiano Antonio Martino (ministro della Difesa), la comunista Maura Cossutta insieme alla craxiana di ferro Margherita Boniver (sottosegretario agli Esteri), Eugenio Scalfari (che ha firmato ma non ci andrà, e dopo vedremo perché) con Marco Pannella, che si unirono ai tempi del primo Partito radicale di Pannunzio (1955) per poi dividersi senza mai ritrovarsi. E naturalmente tutti i radicali, da Bonino a Capezzone, dissenzi di destra e di sinistra, repubblicani, liberali, socialisti, uomini opposizione e di governo o di nessuna delle due, donne come Prestigiacomo. Molti laici, tutti laici.

Sono mille quelli che hanno convocato la prima assemblea dei referendari dopo il referendum. Il numero non è casuale, lo sbarco in Sicilia, l'unità d'Italia, la presa di Roma pontificia dieci anni dopo, la fine del potere temporale del Papa. E l'allusione risulta ancora più esplicita dopo il risultato del voto (ma l'assemblea era stata convocata un mese prima). Non a caso domenica scorsa, a urne aperte, proprio Scalfari ha scritto su *Repubblica* che qui si rischia di tornare indietro, al 1870 e alla caduta del regime temporale, ad un cattolicesimo ingessato pervaso di teocrazie, che la cultura moderna aveva contribuito ad svolvere verso un messaggio di pura fede, di misericordia e di carità...». E' questa paura che muove i Mille di oggi. Che certamente rappresentano quei dieci milioni di sì, e forse anche tanti altri che non hanno votato magari per ragioni diverse dalla pura trasposizione delle fede religiosa in comportamento (non) elettorale.

Però hanno perso, questi Mille e quei milioni. Ma oggi – scelta indubbiamente coraggiosa – si ritrovano insieme per capire «che fare», come dice il segretario radicale Daniele Capezzone citando Lenin. Già, che fare? «Proprio per questo – racconta Scalfari – io non ci vado. Ho firmato l'appello, anche se di solito firmo solo quello che scrivo. L'ho firmato proprio perché lo scontro era così duro che ne valeva la pena. Ma adesso mi fermo, l'azione politica non mi riguarda direttamente, non è il mio ruolo. L'ho spiegato a Pannella, gli ho scritto una lettera dicendogli appunto perché non sarei andato e tantomeno avrei svolto una relazione che lui mi aveva gentilmente pregato di fare».

Eugenio Scalfari

Emma Bonino e Stefania Prestigiacomo alla conferenza stampa dopo il voto

Pannella ovviamente gli ha risposto, ha provato a insistere rievocando anche le vecchie battaglie comuni (dopo tanti anni si ritroviamo). E insomma: «Dobbiamo risuscitare l'entusiasmo». Scalfari non si è convinto, non ha voglia di improvvisarsi leader politico, ma da lontano incoraggia. «E' come quando si dà una zolletta di zucchero al cavallo prima della corsa. Lui la mangia e poi corre. Io non posso correre con lui, non sono un fantino. Quel che posso fare è partecipare alla corsa con altri mezzi, come del resto faccio da cinquant'anni. Questo non è disimpegno ma il modo del mio impegno» (il carteggio sarà forse reso pubblico dallo stesso Pannella).

Il giurista Michele Ainis, editorialista de *La Stampa*, aprirà i lavori con una relazione incentrata sulle violazioni delle regole di questa campagna elettorale. Si va dalla data scelta (scoraggiamento della partecipazione) al diritto all'informazione (ridotto se non negato), dalle esternazioni istituzionali (illegali) alle condizioni del voto. Fantastico l'esempio di Fierozzo, paese trentino di 345 elettori dove ha votato solo l'1,39 per cento, ossia cinque persone. Quattro di loro hanno votato sì, una no. Essendo questo no l'unico votante del suo seggio, è stato facile sapere cosa avessero votato gli altri quattro. Tanto valeva firmare le schede.

Seguiranno scienziati e scienziate, si parlerà di fecondazione e di ricerca sulle staminali, di malattie per ora incurabili (Luca Coscioni) e di diritti non acquisiti. Aleggerà Zapatero sull'assemblea dei Mille, e la sua Spagna che ci ha superato su tutti i fronti. Dall'economia a quello delle libertà individuali e della possibilità di curare e ricercare. Fino ai rapporti tra Stato e Chiesa (finanziamenti compresi), rapporti che a Madrid vanno in una direzione grazie alla battaglia politica aperta dallo stesso Zapatero, e che forse riuscirà anche a vincere nonostante la durissima reazione della Chiesa (cominciata con Wojtyla poco prima che morisse e continuata dai vescovi, che sabato manifesteranno contro la legge sui matrimoni gay).

Mentre qui vanno in senso opposto, grazie a Ruini e alla sua battaglia cultural-teologica-astensionista, alla fine politica e per una volta vittoriosa. La scommessa dei Mille perdenti di oggi è che quella volta resti solo quella volta, l'*una tantum* del Papa.

IL GRANDE MEETING PREVISTO IN PIAZZA SAN PIETRO PER LA PENTECOSTE DEL 2006

«Tor Vergata bis», il Papa chiama a raccolta tutti i movimenti

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Benedetto XVI chiama a raccolta tutti i «Movimenti» e prepara un mega-incontro, un'adunata oceanica, a piazza San Pietro, per la Pentecoste del 2006. Sarà una manifestazione di forza e di vitalità, soprattutto laica, della Chiesa, e un segno di particolare attenzione da parte di papa Ratzinger verso coloro che più dei vescovi e dei sacerdoti saranno incaricati di condurre la nuova battaglia culturale nel mondo di oggi.

Forse non è casuale che la decisione di questa nuova «Tor Vergata», ma all'ombra del Cupolone, domenica 4 giugno 2006, o alla sua vigilia, il sabato 3, sia maturata proprio in queste settimane, quando in Italia si è visto, in occasione del referendum, come siano efficienti i laici, e i movimenti. La prima riunione per definire le modalità e i tempi dell'incontro del Pontefice con i movimenti e le comunità ecclesiali si svolgerà la settimana prossima. Il 25 giugno nella sede del Pontificio Consiglio per i laici, diretto da monsignor Stanislao Ryiko, si troveranno i rappresentanti delle organizzazioni fiorite dopo il Concilio: da Sant'Egidio a Comunione e Liberazione, dai Focolarini ai Neocatecumenali e al Rinnovamento nello spirito e così via.

L'appuntamento della Pentecoste 2006 ha un precedente importante. Giovanni Paolo II, nel 1998, chiamò a raccolta i suoi fedeli, e da tutto il mondo giunsero: da 300 mila a mezzo milione, a seconda dell'entusiasmo dell'osservatore, ma comunque una folla sterminata, arrivata a San Pietro su migliaia di pullman. Una prova generale del Giubileo, e del mare di giovani di Tor Vergata. Giovanni Paolo II percorse la folla su un'auto scoperta, senza protezione, e la gente lo attese per ore, ballando, cantando, pregando. Fu una kermesse inedita per la capitale della cristianità.

Benedetto XVI

Benedetto XVI vuole ripeterla. Ed è, questa decisione, un segnale forte della sua simpatia per i movimenti ecclesiali. Nel 1999 si tenne in Vaticano un seminario dei vescovi proprio su questo tema. Per due ore il cardinale Ratzinger rispose alle domande in un seminario. Parlò dell'incontro con i Neocatecumenali; disse che aveva conosciuto Comunione e Liberazione: «Abbiamo trovato don Giussani e i suoi nelle università; nell'epoca della rivoluzione marxista non rispondevano in forma reattiva e con un atteggiamento conservatore, ma con una rivoluzione più fresca e più radicale, quella della fede cristiana».

Parlò anche dell'incontro col Rinnovamento nello Spirito: «In un momento di fatica nel quale si parlava di "inverno della Chiesa", lo Spirito Santo creava una nuova primavera. Era una risposta anche di fronte a due esperienze negative vissute in Germania: nel mondo accademico, dove la teologia si allontanava sempre più da una fede entusiasta, per essere totalmente uguale alle altre discipline, diventando così "freddamente scientifica", ridotta a fenomeno di oppressione della fede da parte di una ragione unilaterale; e una crescente burocratizzazione della Chiesa».

Il marito Davide, la mamma Enrica, il papà Giuseppe straziati dal dolore annunciano la prematura scomparsa dell'amata, unica e indimenticabile

Tiziana Garello

anni 35

Si uniscono al dolore dei suoi cari i suoceri, i cognati, i nipoti, gli zii, i cugini e gli amici. Funerali sabato 18 ore 9,30 parrocchia S. Gaetano da Thiene (via S. Gaetano da Thiene 2). S. Rosario venerdì 17 ore 19,30 in Parrocchia.
— Nizza, 15 giugno 2005.

Cara TIZIANA, per sempre resterà nei nostri cuori il ricordo gioioso della tua allegra giovinezza. I tuoi cari cugini, Mario e Franco.

L'Associazione Panificatori di Torino e la Sapac partecipano al lutto di Enrica e Beppe per l'improvvisa scomparsa della figlia

Tiziana Garello

— Torino, 15 giugno 2005.

Partecipano con affetto al dolore di Enrica e Beppe gli amici e colleghi:
Francesco e Fulvio Arduino
Riccardo Avetta
Giovanna e Giovanni Beccaria
famiglia Bergagna
Elide e Gian Carlo Bersano
Margherita e Beppe Boccardo
Leila e Pino Bracco
Roberto Cagliero
Camillo Carpignano
Giovanni Chiambretto
Mariuccia e Aldo Chiusano
famiglie De Col
Rosanna e Nanni Gai
Maria e Romano Gautero
Mario Ghignone e famiglia
Patrizia Malafarina
Lino Marcomini
Franco Marino
famiglia Mattiazzo
Gaetano Mazzagreco
Ettore Monaco e figlie
Nicolao Occhetti
Lina e Giorgio Perfetti
Italo Pisterna
Sandra e Eraldo Polo
Enrico Rapalino
Ilario Righetto
Bruna e Angelo Romenato
Amalia Rossi
Francesco Salvalaggio
famiglia Servetti
famiglie Torraco
Emanuele Vansetti
Giovanni Vernaglione
Amalia e Sergio Vico.

Elsa Sacco e impiegate Aspan partecipano al grande dolore.

La Cilvea spa partecipa alla dolorosa scomparsa di

Giovanni Sanvito

— Borgaro T.se, 16 giugno 2005.

La nostra cara nonna

Pia Della Donna ved. Gandini

si è spenta serenamente. Lo annunciano Elisabetta Di Rienzo e l'adorato Daniele con Sergio, il genero Vittorio. Un particolare ringraziamento alle suore ed ai collaboratori della Casa Divina Provvidenza, che l'hanno amorevolmente assistita e confortata. Funerali sabato 18 giugno alle ore 9,30 Cappella del Cottolengo, via Maiolo 5, Pianezza.
— Pianezza, 17 giugno 2005.

Adriano e Paola; Alberto e Manu; Uliana e Renzo; Maurizio e Chiara; Mario e Paola sono vicini con tanto affetto a Rossella, Vittorio, Enrico per la perdita della cara nonna

Ormea Cristarini

— Torino, 15 giugno 2005.

Si uniscono al dolore di Rossella, Vittorio, Enrico gli amici: Maurizio, Ada, Martina, Andrea.

Il 14 giugno è serenamente mancato

Alberto Cena

A funerali avvenuti lo annunciano con profonda tristezza Laura e Stefano, Adriana, Bruno, Alberto e Fabio. La famiglia rivolge un ringraziamento al dr. Valle e Fregnan, a Marco Vacchero e Raffaella Oria. Laura e Stefano invitano chi ne avesse intenzione a ricordare ALBERTO con offerte alla F.A.R.O. via Cavour, 40 bis Torino.
— Torino, 14 giugno 2005.
O.F. Madonna delle Rose - T. 011 4331395

Ricordano con affetto ALBERTO Luisa con Nanni e Andrea, Nicoletta con Domenico, Valentina e Paola.

L'Orchestra Filarmonica di Torino ricorda con rimpianto il

MAESTRO

Carlo Maria Giulini

— Torino, 16 giugno 2005.

E' ritornato nella Casa del Padre il confratello

don Aldo Spizzo

salesiano sacerdote
anni 74

Lo raccomandano alla bontà del Signore le comunità dell'E. Agnelli e di A. Beltrami unitamente ai parenti. Rosario: sabato 18 giugno, ore 20,30, nella Parrocchia S. G. Bosco di via P. Sarpi 117. Funerale: lunedì 20 giugno, ore 9,30, sempre nella Chiesa parrocchiale.
— Torino, 16 giugno 2005.

Il giorno 15 giugno 2005 è scomparsa

Valeria Abbruzzetti Moriconi

Profondamente addolorato lo partecipa Vittorio Spiga suo compagno di vita da trent'anni. La camera ardente è stata allestita presso il Teatro Pergolesi di Jesi. I funerali avranno luogo oggi venerdì 17 giugno 2005, alle ore 15,30, nella Chiesa di S. Filippo (San Giovanni Battista) di Jesi (An).
— Jesi, 17 giugno 2005.

A funerali avvenuti il giorno 16 giugno, la moglie, i figli, le nuore e la nipotina di

Benito Roberto Sanfilippo

ringraziano parenti amici e conoscenti per la commossa partecipazione al loro dolore. Un grazie a tutto lo staff medico e paramedico della dialisi del S. Vito. Un particolare grazie alla dott.ssa Alessandra Thea.
— Torino, 14 giugno 2005.

Ci ha lasciati

Francesco Galottino

L'annuncia Graziella unitamente ai cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Nadotti. S. Rosario venerdì 17 ore 19.15 parrocchia S. Teresina - Torino. Funerale in Rivarossa sabato 18 ore 9,30 nella chiesa S. Rocco.
— S. Carlo, 16 giugno 2005.

E' mancato

Gianni Antonino

anni 84

Lo annunciano la moglie Gemma, congiunte, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione sabato 18 giugno ore 14,30 parrocchia S. Teresina - c.so Mediterraneo 100 - Torino. La cara salma sarà tumulata a Magnano Biellese.
— Torino, 16 giugno 2005.

(continua a pagina 10)

IN VISTA DEL CONGRESSO DI LUGLIO

Nell'Udc grandi manovre per riavvicinare il vertice e i «siciliani» di Totò Cuffaro

■ Dopo il disgelo avviato già nell'ultimo consiglio nazionale, nell'Udc si lavora anche per archiviare il contrasto che ha visto protagonisti i «siciliani» di Totò Cuffaro ed il vertice del partito. Perlomeno questo è questo l'obiettivo, in vista del congresso del partito di Marco Follini in calendario per i primi giorni di luglio e dove si vuole giungere con un percorso condiviso. E sarà questa la sede dove si deciderà sul grado di autonomia territoriale del partito. «C'è una forte voglia di convergenza - afferma un parlamentare centrista - che si sta verificando in una serie di incontri con i rappresentanti siciliani, i sottosegretari (Drago, D'Alia e Romano) e culminato in un incontro con il segretario Marco Follini: una sorta di «ufficio politico per la Sicilia», come lo chiama Francesco D'Onofrio presente all'incontro.

Marco Follini

IL VICEPRESIDENTE DI ALLEANZA NAZIONALE

Partito unico del Centrodestra La Russa propone una «devolution»

■ Sul partito unico Ignazio La Russa, vicepresidente vicario di An, propone di partire con una «opera di devolution per delegare sin ora dei poteri a un organo federativo permanente». In pratica, secondo La Russa, si dovrebbe creare una struttura federativa dei partiti del centrodestra a cui devolvere scelte come a esempio quella del premier, dei candidati e del programma comune. «Già ora ci sono decisioni prese insieme nei vertici della Cdl - ha aggiunto La Russa -, ma io penso a un organo permanente. Oggi avanzerò la proposta di un percorso: assegnare a una sorta di federazione, pur mantenendo i partiti che sono custodi dell'identità di ciascuno, un'opera di devolution, cioè dei poteri delegati fin da ora a un organo permanente». Ma di devolution, La Russa parla anche a livello regionale, con la possibilità di affidare a organi regionali «decisioni minori come la scelta dei candidati sindaco, il programma regionale».

Ignazio La Russa

FORSE MERCOLEDI' L'ELEZIONE DEL GIUDICE COSTITUZIONALE. IL PRESIDENTE CASINI MEDIA

Consulta, nuova fumata nera per Silvestri

Troppe assenze: al candidato dell'Unione mancano 30 voti

Francesco Grignetti
ROMA

Anche questa volta il professor Gaetano Silvestri non ce l'ha fatta a diventare giudice costituzionale: troppi gli assenti, i voti dispersi, le schede bianche. E si apre un caso politico di prima grandezza, con i capigruppo di destra e di sinistra che giurano sulla loro buona fede, ma intanto i parlamentari votano di testa loro. Prossima puntata per eleggere l'ultimo giudice costituzionale: mercoledì prossimo. Ma a questo punto è difficile fare previsioni. E intanto il centrosinistra grida agli «accordi traditi» e si rifiuta di entrare in Aula fintanto che non il suo candidato non sarà eletto.

Lui, il professore messinese, illustre costituzionalista e preside della facoltà di Giurisprudenza di Messina, c'è rimasto malissimo. Al telefono, fa dire che «no, non è proprio il caso di parlare con i giornalisti. Il momento è delicato». Eccome, se è delicato. Attorno al nome di Silvestri si sta innescando un caso politico di prima grandezza.

E' toccato al presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, scuro in volto, sanzionare l'ennesima fumata nera: presenti 641 parlamentari, quorum richiesto 561 voti, Silvestri ha ottenuto 532 voti, 30 hanno votato Luciano Violante, 29 i voti dispersi, 35 le schede bianche e 15 le nulle. In pratica a Silvestri sono mancati 30 voti per diventare giudice costituzionale. Ma il senso della debacle sono i 180 deputati e i 110 senatori assenti, più i 110 voti che hanno preso le strade più diverse. Di qui, una larga serie di accuse e controaccuse. Da chi sono manovrati quei 30 voti confluiti sul nome di Luciano Violante? «Una provocazione della destra», è saltata su Anna Finocchiaro, Ds. «Non siamo stati noi a far mancare i voti a Silvestri e a votare per Violante. E' una guerra intestina tra Ds e Margherita», ha risposto il capogruppo alla Camera di FI, Elio Vito. Gli faceva eco Antonio Leone, vicepresidente dei deputati di Forza Italia: «In tutti i casi, Silvestri poteva essere già stato eletto. I voti che ieri ed oggi gli sono mancati sarebbero stati ampiamente compensati da una presenza massiccia dei parlamentari di centrosinistra. Non basta indicare un candidato alla Consulta. Bisogna anche mobilitarsi per eleggerlo».

«Sono convinto - sottolineava intanto il presidente Casini - che nella prossima seduta si potrà avere una affluenza in grado di consentire al Parlamento di assolvere ai suoi obblighi e di ridare il plenum alla Corte costituzionale». E poi, al termine di una riunione d'urgenza dei capigruppo che hanno confermato l'intenzione di voto: «E' stata confermata l'intesa sul nome che c'è».

Mercoledì si vedrà. Il fatto è che nel centrosinistra il malumore è alle stelle. L'accordo raggiunto nei giorni scorsi tra il diessino Gavino Angius e l'azzurro Elio Vito prevedeva l'elezione contestuale del candidato di destra Luigi Mazzella, ex ministro della Funzione Pubblica, e del candidato di sinistra Silvestri. Alla prova del voto, però, Mazzella è passato e Silvestri no. E allora via all'indignazione. «Un comportamento inqualificabile della maggioranza», secondo Renzo Lusetti, vicepresidente del gruppo della Margherita alla Camera. Dai banchi dell'opposizione c'è chi grida: «Destra piena di banditi». «E' un atteggiamento sleale. C'era un accordo e non è stato rispettato. Sotto c'è una manovra sporca...», incalza Francesco Bonito, Ds. Il più apocalittico di tutti è Antonio Di Pietro: «Con la mancata elezione si protrae la menomazione di un organo costituzionale che non può esercitare a pieno le sue funzioni. Questa maggioranza è delegittimata e ciò dovrebbe comportare lo scioglimento del Parlamento da parte del Capo dello Stato».

VERTENZA CONTRATTO

Primo giorno di sciopero dei giornalisti

ROMA

Domani i giornali non saranno in edicola per lo sciopero di 24 ore dei giornalisti proclamato dalla Fnsi. Quello di oggi è il primo di un pacchetto di sette giorni di sciopero deciso dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto tra la Federazione nazionale della stampa e la Fieg, la Federazione degli editori.

Lo sciopero è stato proclamato per protesta contro la posizione degli editori che, a giudizio della Fnsi, mirano alla «demolizione» dei contratti giornalistici. La Fnsi ha ritenuto inaccettabile la posizione delle aziende «le quali cercano di imporre un modello produttivo che, lungi dallo sviluppare la qualità dell'informazione e quindi riconoscere il ruolo professionale dei giornalisti, intende concentrarsi sugli aspetti più direttamente legati al marketing, alla pubblicità e al taglio del costo del lavoro». Gli editori giustificano il loro atteggiamento con un'analisi della situazione del settore condizionata dallo squilibrio pubblicitario e dalle distorsioni legislative. Al di là dei dati forniti, la Fieg non tiene conto dell'esigenza di privilegiare i contenuti investendo più che sulla veste grafica e sui prodotti collaterali, sull'informazione.

Queste le modalità dello sciopero: i giornalisti dei quotidiani del mattino si asterranno dal lavoro oggi per impedirne l'uscita nella giornata di domani; i giornalisti dei quotidiani del pomeriggio si asterranno dal lavoro sempre oggi per impedire l'uscita dei quotidiani nello stesso giorno; i giornalisti dei quotidiani che non escono il sabato (free press) si sono astenuti dal lavoro ieri in modo da impedirne l'uscita oggi; i giornalisti delle agenzie di stampa, dei service, dei giornali telematici, dei siti web e dei portali Internet si asterranno dal lavoro dalle 07.00 di oggi alle 07.00 di domani; i giornalisti free-lance, i collaboratori ed i corrispondenti e i giornalisti degli uffici stampa si asterranno dal lavoro oggi come i giornalisti dei settimanali, degli infrasettimanali e dei mensili. Lunedì 20 giugno è in programma lo sciopero dei giornalisti di Rai ed emittenza privata. [r. ita.]

VENDETTE, RIPICCHE, CONGIURE. E SPUNTA UN SAGGIO IN CUI IL PROFESSORE PARLA DI «FASCISTIZZAZIONE» DELLA MAGISTRATURA

Alla Camera il partito degli impallinatori

Le preferenze a Violante e i voltafaccia dei pasdaran della Cdl

ROMA

Le congiure politiche, quando riescono, difficilmente lasciano una traccia. O meglio, ne lasciano fin troppe. Al punto che non si capisce più quale è la mano assassina. E dunque: chi, nel segreto dell'urna, ha impallinato il professor Gaetano Silvestri, il candidato del centrosinistra (dei Ds per l'esattezza) alla carica di giudice costituzionale? Chi ha fatto confluire trenta voti sul nome di Luciano Violante? Un gruppo di irriducibili fan violantiani, come sostiene più di uno dalle parti del centrodestra? Lui, Violante, non accetta provocazioni: «Abbiamo espresso preoccupazione e sconcerto per il mancato raggiungimento del quorum e per la seconda volta consecutiva... Gli impegni, teniamo a ribadire, non ammettono né strumentalizzazioni né esitazioni». Oppure, all'opposto, è una manovra per far litigare l'Ulivo? Dice Franco Giordano, Rifondazione: «Stanno giocando a dividerci».

«Siamo di fronte alla frammentazione dei poli - commenta Paolo Cento, dei Verdi - e qui nessuno controlla più nessuno. E' l'effetto di fine legislatura. I capigruppo sono in sette e ovviamente riconfermano il nome di Silvestri. Ma poi novecento parlamentari votano con la testa loro... Vedremo ora che fine farà l'accordo bipartisan. Si rischia il cappotto da parte della destra». S'intravede, insomma, dietro la bocciatura del professor Silvestri, uno scenario che non lascia presagire nulla di buono. E quanto più qualcuno si affanna a dare spiegazioni tecniche dell'accaduto (secondo Antonio Boccia, della Margherita, «c'era poca gente perché il Senato smobilitava»), tanto più cresce il sospetto che la congiura ci sia e sia forte.

«Andate a chiedere agli ex democristiani di centrodestra chi è Gaetano Silvestri e che cosa ne pensano davvero», butta lì, sibillino, il deputato Giuseppe Fanfani, della Margherita, esperto di problemi della giustizia. «Qualcuno se lo ricorda ancora quando il professore era membro del Csm, tra il 1990 e il 1994, e infuriava il clima di Tangentopoli. Ora, per come si sono messe le cose, la vedo male».

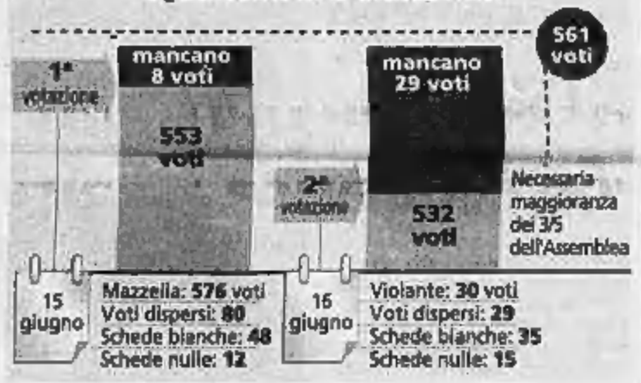
Potrebbe dunque essere una vendetta servita fredda contro il professore che ha alle spalle una limpida storia di giurista vicino al Pci e che finì al Consiglio superiore della magistratura in quota Pds (a Botteghe Oscure stavano cambiando nome proprio in quei giorni). C'è forse qualche atto dell'epoca che gli si ritorce contro? Magari l'adesione all'appello pubblico per eleggere Norberto Bobbio al Quirinale, nel 1992? Oppure la vigorosa presa di posizione a favore del giudice Agostino Cordova, procuratore di Palmi, in quel momento beniamino della sinistra e contraltare di Giovanni Falcone? Oppure l'istruttoria sul conto di quel gip del tribunale di Roma che fu accusato di avere un atteggiamento benevolo verso i fratelli Vitalone? Magari Francesco Nitto Palma, deputato di Forza Italia, ricorda ancora di un vecchia istruttoria del Csm su lui quand'era magistrato e su Franco Ionta, ai tempi dell'inchiesta Gladio. Qualcuno ha poi sostenuto che siccome il professor Silvestri si è espresso contro la Devolution, allora i leghisti non se la sentono di votarlo. Ma smentisce il leghista Giancarlo Giorgetti, che pure non ha partecipato al voto: «Io ero altrove, ma so che la Lega ha votato...». O forse il mal di pancia è un altro. Quando l'ex segretario dell'associazione nazionale magistrati, Carlo Fucci, scatenò una buriana per aver sostenuto che la riforme dell'ordinamento giudiziario, voluta fortissimamente del governo, era un passo verso la «fascistizzazione» della magistratura, beh, spiegò poi che si rifaceva a un saggio di Silvestri. «Non è farina del mio sacco - disse Fucci - ne parla in un articolo un grande esperto di diritto come Gaetano Silvestri. Lui usa quella parola, "fascistizzazione", a proposito della riforma Oviglio del '23».

Gaetano Silvestri

Il profilo dell'uomo, insomma, sembra fatto apposta per piacere poco ai pasdaran della destra. Si prenda Carlo Taormina: se un giurista di sinistra non gli piace, non esita a ingaggiare aspre polemiche. Come in questo caso. «Silvestri - dice - è un professore universitario altamente caratterizzato come comunista. E' ideologicamente e operativamente impegnato. Persino più di Violante. Questa è la ragione dell'insuccesso. Silvestri non si deve ritirare». Taormina conclude così il suo affondo: «La sinistra, non riuscita nell'intento di mandare alla Corte Violante (e c'è da rammaricarsi che la Cdl non abbia dato disponibilità a votarlo) sta tentando di catapultare sulla Corte un comunista ben più radicale e manicheo. Sulla base delle mie consapevolezze formulo l'invito ai moderati che siedono in Parlamento a non votarlo». [fra. gri.]

LA VOTAZIONE

Il candidato del centrosinistra Gaetano Silvestri, professore di diritto Costituzionale all'Università di Messina, per la seconda volta non ha raggiunto il quorum per l'elezione a giudice della Corte Costituzionale



Cento: è solo l'effetto di una legislatura alla fine Taormina: è un comunista radicale e manicheo

PRIMI PASSI DELLA LEGGE CHE ABOLISCE LO SCORPORO

Mini-riforma elettorale la maggioranza si divide

ROMA

Maggioranza divisa sulla riforma della legge elettorale. Eliminare lo scorporo al proporzionale, aumentare al maggioritario il numero dei simboli nei poli, e inasprire le pene relative ai reati elettorali. Nonostante le «perplessità» espresse da Lega, Udc, e An, ieri la commissione Affari costituzionali della Camera ha approvato il progetto di legge per la riforma.

La Casa delle Libertà ha votato a favore, l'Unione si è astenuta, ma l'unico partito davvero convinto delle modifiche - prima fra tutte, l'abolizione dello scorporo - è Forza Italia. L'Udc, pur dicendo «sì» in commissione, ha fatto sapere fin dalla mattinata, con una nota molto dura, che di abolire lo scorporo non se ne parla, e che non è disposta ad accettare «escamotage». Sullo stesso tono la Lega: «Siamo contrari», ha detto Maroni. Gli ha fatto eco Calderoli: «Sono sciocchezze. Non si cambia a meno di un anno dalle elezioni». E neppure An sembra convinta: «E' una materia complessa, siamo preoccupati», dice Riccardo Migliori, il deputato che si sta occupando per il partito di Fini della nuova legge elettorale.

Al termine, An, Lega e Udc ci tengono a precisare che la loro adesione «è stata solo tecnica». Ma dal clima si capisce che mercoledì prossimo alle 18, al termine per la presentazione degli emendamenti, una valanga di proposte di modifica cadrà su un testo che in gran parte è stato messo a punto da Forza Italia.

Secondo il nuovo progetto di legge i punti da cambiare sarebbero quattro. In primo luogo, si vorrebbe eliminare lo scorporo. Si tratta di un meccanismo elettorale introdotto per garantire il «diritto di tribuna», favorendo i rappresentanti dei partiti minori nella redistribuzione dei seggi, ma che nella realtà dei fatti, sia per le politiche del 1996, sia per quelle del 2001, è sempre stato aggirato con le cosiddette Liste civetta.

In secondo luogo, si intende abolire il vincolo della «pluralità dei contrassegni», che limita fino a un massimo di otto il numero di simboli collegati a una lista nel maggioritario.

In terzo luogo, si vorrebbe limitare la formazione di Liste autonomiste, inserendo una formula in base alla quale in una regione, per partecipare al recupero proporzionale, un partito dovrebbe presentarsi in quattro quinti dei collegi. Per ultimo, infine, gli ultimi due articoli della nuova proposta intervengono sulle regole per la presentazione delle candidature, eliminando la depenalizzazione introdotta nel 2004. La nuova proposta di legge inasprisce le sanzioni: dalla semplice ammenda prevista dall'attuale legge (da 200 a 1000 euro di multa), si passerebbe alla reclusione sino a tre mesi o alla multa sino a mille euro.

I partiti dell'opposizione si sono astenuti, mentre la maggioranza ha votato a favore. A fronte dell'opposizione palese di Udc e Lega, la posizione di Forza Italia è apparsa diversa. Diversa la posizione di Forza Italia. Secondo l'onorevole Gregorio Fontana, «lo scorporo è l'origine di tutti i guai». Su questo punto si sono scontrate due posizioni politiche differenti, interne alla maggioranza. Forza Italia ha proposto l'abolizione pura e semplice del meccanismo in questione, mentre da parte di An, con Domenico Benedetti Valentini (e della Margherita, con Antonello Soro), è stata proposta l'introduzione di uno scorporo di coalizione. [for. gu.]

■ **SCORPORO**
Abolizione del meccanismo dello scorporo

■ **NUMERO DI SIMBOLI DI PARTITI**
Nella scheda elettorale dei collegi uninominali, accanto al nome del candidato potranno comparire fino a 8 simboli. Oggi il limite è di 5 nella scheda della Camera e di 1 al Senato

■ **RACCOLTA FIRME PER PRESENTARE I CANDIDATI**
Contro la falsificazione delle firme:
abrogata la depenalizzazione
aumentate le sanzioni
ristretta la platea delle persone abilitate ad autenticare le firme (consiglieri comunali e provinciali non potranno più)

■ **NORME ANTI-LISTE AUTONOMISTE**
Alle elezioni per il Senato, per poter partecipare al recupero dei migliori candidati non eletti, un partito dovrà presentare propri candidati in almeno i 4/5 dei collegi di una regione. Oggi basta presentarsi in 3 collegi

Le firme per presentare i candidati dovranno essere raccolte per ciascun candidato al Senato. Ora basta un'unica sottoscrizione per l'intero partito in tutta la regione

INCREDIBILE PARAGONE CON NAZISMO E COMUNISMO

Calderoli: «Il regime Ue si basa soltanto sui soldi»

ROMA. Il ministro per le Riforme Roberto Calderoli è tornato ieri ad attaccare l'Unione europea e ha chiesto che il Consiglio ne certifichi lo stato di crisi. «Proprio in questi due giorni stanno discutendo del bilancio Ue e della costruzione dell'Europa. Probabilmente non si arriverà a nessun risultato e a questo punto mi auguro che, responsabilmente, il Consiglio Europeo porti i libri in tribunale di un'Europa fallita sotto i colpi della volontà popolare». Il coordinatore delle segreterie nazionali della Lega ha poi osservato che «la cosa non potrebbe essere neanche molto negativa per noi, visto i tanti, troppi soldi che diamo all'Europa e i troppo pochi che dalla stessa riceviamo».

Calderoli ha ricordato l'appuntamento di domenica a Pontida, dove dovrebbe essere presente anche Umberto Bossi e sarà visibile a tutti la rabbia del popolo leghista contro l'Europa. «Molto probabilmente riusciranno a trovare la solita soluzione decidendo di non decidere per non certificare il loro fallimento - ha aggiunto il ministro. Purtroppo per loro, però, domenica da Pontida partirà la crociata della Lega contro l'euro e l'Europa SuperStato, un'onda lunga che dalla Padania invaderà in un primo momento tutto il Paese e poi tutta l'Europa. Hanno tolto ai popoli l'identità, la moneta e la sovranità, ma non il cervello e il buon senso. Ora dovranno subire la rabbia della gente».

Calderoli ha poi azzardato un confronto tra l'Unione europea e i totalitarismi del secolo scorso: «Nazismo e comunismo erano, per lo meno, basati su ideologie, sbagliate ma ideologie, mentre il regime oligarchico europeo si basa soltanto sui soldi, tanti per pochi e poco o niente per tutti». [r. i.]

SVOLTA DEGLI USA DOPO ANNI DI SCETTICISMO SULLE NAZIONI UNITE

L'Onu secondo Bush Sì al Giappone no alla Germania

Washington lancia la sua proposta di riforma del Palazzo di Vetro Nel Consiglio di Sicurezza anche un posto per il Terzo Mondo

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Washington prende l'iniziativa sulla riforma delle Nazioni Unite lanciando un'offensiva diplomatica tesa a ridisegnare in tempi brevi la struttura del Consiglio di Sicurezza e i compiti del Palazzo di Vetro. Tutto è iniziato mercoledì con una telefonata del presidente George W. Bush al collega russo Vladimir Putin nella quale preannunciava il contenuto di proposte che il Dipartimento di Stato ha recapitato alle ambasciate americane nel mondo affinché se ne facciano portavoci.

Sono sei i punti fermi. Primo: allargamento «modesto» del Consiglio di Sicurezza a «più o meno due» membri permanenti senza diritto di veto, uno da assegnare al Giappone ed un altro ad un Paese del Terzo Mondo, ed a «due o tre» membri non permanenti. Secondo: scioglimento della commissione sui diritti umani, della quale fanno parte anche dittature, e sua sostituzione con un nuovo Consiglio sui diritti umani a cui le tirannie non saranno ammesse. Terzo: varo di un fondo ad hoc per sostenere lo sviluppo della democrazia. Quarto: modifica della gestione del bilancio in favore di maggiore trasparenza affinché i principali donatori, come Usa e Giappone, sappiano dove finiscono i loro soldi. Quinto: creazione di una commissione «Peace-Building» (per la costruzione della pace) al fine di aiutare le transizioni di nazioni come Iraq, Bosnia, Haiti e Afghanistan. Sesto: adozione di una Convenzione contro il terrorismo, definito come «far del male a civili innocenti».

Commentando il colloquio Bush-Putin il portavoce della Casa Bianca, Scott McClellan, ha detto che gli Usa vogliono raggiungere «un vasto consenso» sulla riforma che l'Assemblea generale di settembre - nel 60simo anniversario della fondazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite - dovrà approvare. Ed è verosimile che il tema sarà discusso al summit del G8 in Scozia. Il sottosegretario di Stato agli Affari Politici, Nicholas Burns, ha fatto un passo in più preannunciando per la prossima settimana la presentazione all'Onu di un pacchetto formale di proposte.

Molte le implicazioni del passo compiuto da Washington. Lasciandosi alle spalle anni di aspre critiche nei confronti dell'Onu, l'amministrazione Bush dimostra di voler essere protagonista di una riforma tesa a trasformare il Palazzo di Vetro nel motore della rivoluzione democratica globale e della lotta al terrorismo. Sposando gran parte delle proposte avanzate dal Segretario generale Kofi Annan in marzo e riformulando il Consiglio di Sicurezza in una maniera che contrasta con le posizioni di Pechino - ostile al seggio nipponico - mentre va incontro a quelle dell'Italia in quanto esclude l'assegnazione di un seggio permanente alla Germania prevedendo maggiore visibilità per il Terzo Mondo.

In attesa delle reazioni da parte delle capitali interessate, la Casa Bianca ha voluto avvalorare la nuova linea a favore del rilancio dell'Onu chiedendo alla Camera dei Rappresentanti di abbandonare la proposta di legge tesa a dimezzare i contributi annui al Palazzo di Vetro. «Una simile decisione minerebbe la nostra credibilità» ha spiegato Burns, richiamandosi alle conclusioni della task-force del Congresso che auspicavano la «leadership americana per la riforma».

Il passo di Washington è destinato a ridisegnare i contorni della battaglia sulla riforma ed il primo a rallegrarsene è stato Kofi Annan per il quale si tratta di una bocca di ossigeno. «Sono incoraggiato dal fatto che gli Usa si impegnino con delle proposte concrete», ha detto il segretario generale dell'Onu, inseguito dai sospetti di conflitto di interessi sollevati dalla commissione di indagine sullo scandalo «Oil for Food».

Negli ambienti diplomatici del Palazzo di Vetro circola tuttavia il dubbio se proprio la sorte politica di Kofi Annan - il cui mandato termina alla fine del 2006 - non possa essere stato oggetto del colloquio Bush-Putin alla luce del fatto che potrebbe servire un volto nuovo per guidare l'Onu in caso di accordo al summit di settembre fra i capi di Stato e di governo.

Il diplomatico svedese Jan Eliasson presiederà la 60ª Assemblea Generale dell'Onu

LIBERATI DA UN BLITZ, C'ERA ANCHE UN ITALIANO

In ostaggio 70 scolari Un morto in Cambogia

«Piangeva troppo», gli hanno sparato a sangue freddo davanti agli altri bambini: un piccolo canadese è l'unica vittima di una tragedia che avrebbe potuto essere una strage degli innocenti, nella Cambogia occidentale. Alle 9.30 del mattino, le lezioni alla scuola internazionale di Siem Rap sono state interrotte dall'irruzione di un comando di uomini armati. Radunati i bimbi più piccoli, dai 2 ai 5 anni, nelle aule, i sequestratori - tutti poco più che ventenni, almeno quattro, ma forse c'erano altri complici - hanno chiesto prima mille dollari, poi hanno aumentato le richieste a 30 mila, e poi armi.

Dopo qualche ora di trattative i bambini sono stati tratti in salvo con un blitz della polizia. Oliviero Rusconi, un italiano che ha potuto riabbracciare, incolume, il suo piccolo Paco, ha raccontato che i terroristi «hanno chiesto anche un pullmino e si sono allontanati. Si è salito sopra sul pullmino e la polizia li ha tirati tutti fuori. Ho visto il mio bambino e l'ho strappato via».

Un sequestro strano, «da sprovveduti o da atto dimostrativo», commenta Heri Erapasudarma, parroco di Siem Rap. Ci sono state polemiche per l'intervento della polizia cambogiana, troppo rischioso per i piccoli ostaggi, ma il ministro dell'Informazione Khieu Kanharith ha detto ieri che l'irruzione è stata motivata dalla minaccia dell'uccisione di tutti gli altri bambini, uno per uno».

Non è nota l'identità dei sequestratori, due dei quali sono stati uccisi e gli altri messi in salvo dalla polizia dopo aver rischiato il linciaggio da parte della folla. Uno dei motivi del gesto potrebbe essere la conferenza internazionale sul crimine che si svolgeva nei pressi della scuola. Che i terroristi volessero un'eco internazionale lo si presume anche dalla scelta della scuola, dove studiano non solo figli di famiglie altolocate del luogo, ma anche bambini americani ed europei.

Il padre del bambino ucciso dai terroristi, un canadese, si dispera sul corpo del figlio. Il bambino aveva appena tre anni

LA DIPLOMAZIA ITALIANA

«Positivo il no al seggio tedesco ma bisogna evitare fratture»

Emanuele Novazio
inviato a BRUXELLES

La proposta di riforma del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite avanzata ieri dagli Stati Uniti - sì al seggio per Tokyo e per un Paese del Terzo mondo ma no a Berlino - non coglie alla sprovvista la diplomazia italiana, che non le attribuisce tuttavia un significato «risolutore» né definitivo. Di recente, il segretario di Stato degli Usa Condoleezza Rice aveva anticipato ufficialmente il sì americano a Tokyo e ufficiosamente il no a Berlino. Di certo, si sottolinea nei corridoi del vertice europeo di Bruxelles al quale partecipano il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il ministro degli Esteri Gianfranco Fini, Washington ha inteso inviare un segnale molto netto al cosiddetto «G4», il gruppo di quattro Paesi che vogliono entrare nel Consiglio di Sicurezza del Palazzo di Vetro come membri permanenti (Germania, Giappone, India e Brasile).

All'Italia non può certo dispiacere il parere negativo di Washington all'ingresso della Germania nel Consiglio di sicurezza: Berlino sarebbe il terzo Paese europeo membro dell'esclusivo club (il quarto contando anche la Russia), e la prospettiva di un seggio semipermanente per il nostro Paese o addirittura di un «seggio permanente europeo» - un obiettivo puramente politico, per il momento - sarebbero destinati a tramontare forse definitivamente.

Ma la nostra diplomazia non sposa acriticamente la proposta americana. Il traguardo a cui punta Roma è un altro: «per essere adeguato ai tempi», si sostiene, il Consiglio di sicurezza deve essere pienamente rappresentativo del mondo di oggi. In altri termini non deve avere un maggior numero di membri permanenti (con diritto di veto), ma deve dare spazio alle rappresentative regionali aumentando il numero dei seggi semipermanenti a rotazione. Roma, del resto, non ha mai sostenuto la propria candidatura a un seggio permanente, e non intende farlo neanche ora: la nostra diplomazia si muove in un'altra prospettiva, come anche ieri confermavano fonti al seguito del ministro degli Esteri commentando la proposta americana.

E' comunque presto per trarre conclusioni e andare a un voto, si sostiene: «Siamo disposti a confrontarci con la proposta di Washington ma siamo ancora in una fase preliminare. Non bisogna forzare la mano, per evitare pericolose fratture e contrapposizioni».

SETTE DI MAGIA NERA DANNO ANCHE LA CACCIA AI RAGAZZINI ACCUSATI DI STREGONERIA

Sacrifici rituali di bambini africani a Londra

Indagine choc di Scotland Yard: «innumerevoli» i casi di torture e omicidi

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Un numero imprecisato di sette religiose con base in Africa traffica bambini maschi neri per ucciderli nel corso di sacrifici rituali a Londra. Un dossier confidenziale di Scotland Yard, divulgato ieri dalla BBC, solleva il velo su questo fenomeno orrendo e tuttora oscuro e rivela anche «innumerevoli» casi di piccoli torturati o assassinati dopo essere stati bollati come «streghe» dai loro leader spirituali.

Lo sconvolgente documento, commissionato dalla polizia, è il risultato dell'indagine in due quartieri londinesi disagiati effettuate da assistenti sociali, avvocati ed esperti di relazioni razziali appartenenti. «Ci sono persone disperate che si rivolgono a esperti di stregoneria perché facciano magie per loro - scrivono gli investigatori. - C'è gente che crede che per rendere più potenti le magie occorra il sacrificio di un bambino maschio non circonciso. Qualcuno sostiene che vengano fatti arrivare nel Regno Unito a questo scopo. Ma nessuno ci ha dato dettagli specifici, per paura di finire ammazzato».

Scotland Yard sostiene che che queste sette con radici nella comunità africane «fanno affari redditizi» con gli atroci rituali. I loro leader accusano inoltre bambine piccole di essere «streghe», esponendole così alle percosse di genitori e parenti. «Alcuni sacerdoti dicono che Dio parla con loro e indica chi è posseduto - si legge nel dossier -. Dopo un intenso dibattito, hanno riconosciuto che i bambini bollati come posseduti corrono il pericolo di essere picchiati dalle loro famiglie, ma non riconoscono il proprio ruolo nel fomentare questa violenza».

La polizia è tradizionalmente oggetto di diffidenza. Una portavoce di Scotland Yard ha detto: «Lo scopo di questo progetto è quello di aprire un dialogo all'interno di queste comunità che aiuti a ridurre la violenza sui bambini». Nelle discussioni con i leader della comunità africana gli investigatori hanno scoperto che molti bambini vengono uccisi perché i loro genitori o tutori li credono «posseduti dagli spiriti maligni».

Questa indagine è nata dopo la morte di una piccola immigrata della Costa d'Avorio, Victoria Climbié, per mano di una zia e del fidanzato di lei. E il Paese è ancora in stato di choc dopo aver assistito nelle scorse settimane al processo di tre adulti che hanno orribilmente torturato una bambina di otto anni, una povera orfana dell'Angola, perché erano convinti che fosse una strega. Inoltre, giusto un mese fa, la polizia stessa aveva rivelato che 300 bambini neri di età compresa tra i quattro e i sette anni erano scomparsi dalle scuole londinesi nell'arco di tre mesi. E' impossibile dire che fine abbiano fatto, ma John Azah, consigliere indipendente di Scotland Yard, ha detto ieri alla BBC: «La preoccupazione è che ci sia parecchissimo o nulla se quello che sta capitando ai bambini».

Non è mai stato possibile identificare il corpo mutilato di un bambino nero che affiorò dalle acque del Tamigi nel 2001. La polizia è convinta che sia stato vittima di un omicidio rituale. Ma sarà un'impresa ardua determinare quante organizzazioni religiose esistano, e dove. Debbie Ariyo, un'attivista della comunità africana e direttrice dell'organizzazione «Africans Unite Against Child Abuse» che fa campagna per la protezione dei bambini, dice al Guardian: «Bisogna che il governo si renda conto che sta succedendo qualcosa di orribile e faccia qualcosa di concreto. Sappiamo per certo del traffico di un crescente numero di bambini».

IN UN MONASTERO ROMENO

Crocifiggono suora era «posseduta»

■ Una suora di 23 anni è morta in un monastero ortodosso della Romania orientale, dopo essere stata crocifissa. Maricica Cornici è stata legata a una croce di legno per tre giorni, senza cibo nè acqua, con un bavaglio sulla bocca. I responsabili del delitto, quattro suore e un abate, dicono di aver compiuto un rito di esorcismo: «era in preda agli spiriti maligni, abbiamo pregato per lei. Dal punto di vista religioso ci siamo comportati correttamente», ha detto il priore del monastero di Tanacu, in provincia di Vaslui. Il patriarcato ortodosso di Bucarest «non è in grado di giudicare in quanto non sappiamo ciò che può aver fatto quella ragazza», ha dichiarato il portavoce Bogdan Tetsanu.

Africa Occidentale: una tradizionale danza voodoo eseguita da due bambine

(segue da pagina 8)

Abbraccialo Signore con la Tua misericordia

dott. Roberto Riganti

Con amore infinito, Grazia e Federico lo ricordano a quanti gli hanno voluto bene. Un grazie di cuore al dr. Rocca, alle suore ed al personale tutto della casa di cura Suore Domenicane per la continua, amorevole assistenza. S. Rosario venerdì 17 giugno ore 18,30 parrocchia Sant'Agnese - C.so Moncalieri, 39. Per orario funerali telefonare dopo le ore 14 impresa Genta 011/2734001.
— Torino, 16 giugno 2005.

Troppo presto ci ha lasciati per sempre il

dott. Roberto Riganti

Il fratello Riccardo con Carla e Fabrizio lo rimpiangono sconsolati.
— Torino, 16 giugno 2005.

Diego e Gabriella, Enzo e Giovanna ricordano ROBERTO con affetto.

Nonna Livia, Maria Chiara, Federica, Maria Cristina, Alessandra abbracciano Federico e zia Laia.

Partecipi del grande dolore di Grazia e Federico, ricordano con affetto ROBERTO i cugini Roberto De Nardo con figli e nipoti, Alfredo con Lilia e Chiara, Anna con Dario Grand.

Renato, Marina e Barbara Bruschi partecipano con grande affetto all'immenso dolore di tutta la famiglia.

Affranti partecipiamo cordoglio Grazia e Federico per dolorosa perdita dell'amico ROBERTO. Italo e Gilda.

Vladimiro Rambaldi partecipa con affetto al dolore della famiglia Riganti.

Piero e Renata Giovine con zia Franca si stringono affettuosamente a Grazia e Federico ricordando l'amico ROBERTO a cui erano legati da sentimenti di stima e grande amicizia.

Alberto e Maria Cristina Piloto con Monica, Laura, Carlo, Sara e Pietro sono vicini a Grazia e Federico ricordando con immenso affetto ROBERTO.

Umberto e Anna Maria Giovine con Luca Massimo e Della partecipano con affetti al grande dolore di Grazia e Federico.

Silvia e Silvio Boccardo ed Elvezia e Giovanni Clarlo si uniscono commossi al dolore di Grazia e Federico per la scomparsa di

Roberto Riganti

— Torino, 16 giugno 2005.

Il presidente della fondazione Crt, Andrea Comba, i consiglieri di amministrazione e di indirizzo, il collegio sindacale e il segretario generale partecipano commossi al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dott. Roberto Riganti

— Torino, 16 giugno 2005.

Laura Giovando con Cristina e Giorgio, Guido e Emanuela partecipano profondamente commossi al dolore della signora Mariagrazia e del figlio Federico nel ricordo del

dott. Roberto Riganti

— Torino, 16 giugno 2005.

Giovanni, Pisana, Gaia e Gianluca si uniscono al dolore di Grazia e Federico per la perdita del caro amico ROBERTO.

Alida ed Edoardo Messaglia sono vicini a Mariagrazia e Federico in questo momento di grande dolore per la scomparsa di

Roberto Riganti

— Torino, 16 giugno 2005.

Fede, abbracciamo te e la tua mamma. Ti siamo sempre accanto. Edo, Michi, Cecca e Dotti.

Maria Filippi ved. Bruno e Anna Bruno con sentimento di profondo cordoglio sono vicine a Federico e Grazia per la scomparsa del loro adorato PAPÀ e MARITO.
— Mondovì, 16 giugno 2005.

Piera e Renata Jade esprimono il loro dolore per la perdita del cugino ROBERTO.

Il Presidente, consiglieri, soci dell'associazione Torino 2011 piangono il socio fondatore

Roberto Riganti

e sono vicini alla famiglia.
— Torino, 16 giugno 2005.

Addio indimenticabile Amico. Tatao, Nanni, Nicola e Giacomo abbracciano teneramente Grazia e Federico ricordando ROBERTO.

E' mancato

Vittorio Miazzo

anni 78

Lo annunciano la moglie Liliana, il figlio Massimo con Loredana, le nipoti Giulia e Chiara, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento ai medici del reparto di cardiologia dell'Ospedale Maria Vittoria e alla dottoressa Comoglio dell'Ospedale Mauriziano. Funerali sabato 18 alle ore 11,30 parrocchia N.S. della Salute. Santo Rosario venerdì 17 ore 20,30 in Parrocchia.
— Torino, 16 giugno 2005.
O.F. Bibiana

Vicini a Liliana e Massimo con l'affetto di sempre. Famiglia Massaglia.

ANNIVERSARI

2000 2005
Gianpiero Novarese
Ogni giorno con te.

1995 2005
Teresa Bo Campiglia
Sempre con noi, grazie!

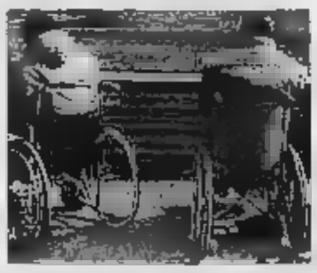
2004 17 GIUGNO 2005
Maria Anna Giacone
Sei stata una mamma meravigliosa sacrificandoti per noi, hai lasciato un vuoto incolmabile. Ci manchi tanto. Terry.

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
LA STAMPA Supplementi
ttL tuttoLibri tempoLibero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

IL CASO SOLLEVATO DALLA CORTE D'APPELLO DI TORINO

Via libera dalla Consulta al congedo straordinario retribuito anche per fratelli e sorelle dei disabili

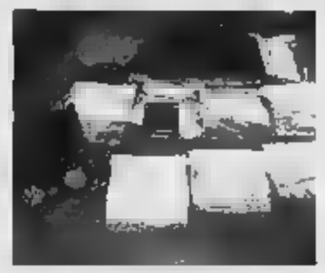
Chi ha un fratello o una sorella disabile potrà godere del congedo straordinario retribuito per assistere il congiunto, anche se i genitori sono vivi ma inabili. Il via libera è stato dalla Corte costituzionale, che ha dichiarato illegittimo l'articolo 42 del decreto legislativo 151 del 2001, dove limitava questo diritto al solo caso della «scomparsa» dei genitori. La Consulta era stata investita del caso dalla sezione lavoro della Corte d'appello di Torino, chiamata a giudicare il ricorso di una donna contro il tribunale di Vercelli che aveva rigettato la richiesta di congedo straordinario sul sostegno alla maternità e paternità per il fratello disabile, essendo questi orfano di padre ed essendo la madre invalida. La Consulta ha ritenuto incostituzionale la norma perchè tratta in modo difforme situazioni analoghe: quella del genitore morto e quella del genitore inabile.


Pari diritti per genitori e fratelli dei

L'OPERAZIONE A ROMA, E COSTARICA

Sgominato un «cartello» di trafficanti colombiani Sequestrati 500 chili di cocaina, 14 le persone in manette

I carabinieri del Reparto operativo di Roma hanno portato a termine una delle più importanti operazioni antidroga degli ultimi anni con l'arresto di 14 persone, tra cui i vertici di un «cartello» colombiano e trafficanti italiani, sequestrando 500 chilogrammi di cocaina purissima. L'operazione, denominata «Punto 50» e coordinata dalla procura distrettuale antimafia di Roma, si è svolta a Roma, Madrid e San José (Costarica), avvalendosi dell'operato di numerosi agenti sotto copertura e della costituzione di società con le quali sono state gestite mediazioni commerciali finanziarie. A capo del cartello colombiano di Cartagena c'era Molina Vega, uno dei più conosciuti e temuti trafficanti internazionali di cocaina, in Costarica dai carabinieri in collaborazione con l'Interpol e la polizia locale. Tra gli altri arrestati anche italiani.


Maxisequestro di droga

TRAGEDIA IN UN LICEO DI MARSALA. LA MADRE DELLO STUDENTE: «I RESPONSABILI DEVONO PAGARE»

Bocciato: muore d'infarto a 15 anni

Il ragazzo si è accasciato dopo una lite con i docenti

Lirio Abbate
MARSALA (Trapani)

Il suo nome segnato in rosso sul tabellone di fine affisso sul muro del liceo scientifico, che ne indicava la bocciatura ha mandato in tilt il cuore di Daniele Benassai, 15 anni, uno studente di Marsala che ieri ha scoperto di non essere stato promosso. E per questo è morto. La notizia lo ha sconvolto tanto, perché proprio non se lo aspettava. Così in mattinata Daniele ha litigato con alcuni insegnanti, protestando per la decisione che aveva preso, poi, impfovvi- e, si è a terra privo di sensi. Colto da un infarto. Il suo non batteva più. Trasportato corsa all'ospedale di Marsala, il quindicenne è deceduto prima ancora di ricevere le prime cure. Per i medici si è trattato di arresto cardiocircolatorio, legato, con molta probabilità, alla cattiva notizia.

Daniele Benassai frequentava il secondo anno del «Pietro Ruggeri» e se all'inizio dell'anno scolastico non era andato molto bene, il giovane aveva cercato di recuperare verso la fine, tanto da farlo sperare nel recupero di qualche materia, credendo che lo spettro della bocciatura fosse stato eliminato. In no. Quel nome scritto ieri mattina l'inchiostro rosso gli ha spezzato il cuore. Lui era ragazzo in buona salute, come spiegano i suoi compagni di classe, sconvolti per la tragedia. E ieri pomeriggio radunati tutti davanti alla camera mortuaria dell'ospedale e con loro anche la fidanzata di Daniele.

La mamma giovane studente è una insegnante elementare, il padre un impiegato. Loro sono rimasti a casa ad attendere l'arrivo della sorella maggiore di Daniele che frequenta l'università di Trieste e che ri, dopo aver dato un esame, è avvertita che il fratello aveva avùto malore ed in coma, e così si è messa in viaggio per raggiungere Marsala.

La famiglia Benassai è sconvolta, chiusa nel dolore in un appartamento al centro di Marsala, ma ha voluto presentare alla polizia una d cia ignoti per cercare di fare luce quanto accaduto. «Non resteremo le mani in - afferma la madre di Daniele -. I responsabili della morte mio figlio pagheranno». La donna è sotto choc, ma punta il dito contro alcuni docenti del figlio. «Lo giudicavano immaturo - aggiunge - soltanto perché era vivace ed avevano deciso di fargli ripetere l'anno già dal primo quadri- . Non si sono mai curati dei progressi che aveva fatto. Daniele non ha retto al dolore della bocciatura ed è morto».

A parlare di un tra il decesso e l'esito degli ni, assicura la madre, sarebbe stato anche il cardiologo dell'ospedale in cui il ragazzo è stato portato ormai privo di vita. «Mi ha detto - racconta la donna - che è stata l'emozione a fargli fermare il cuore».

La «vittima» della bocciatura viene descritta un ragazzo sano, pieno di vita, sportivo, che mai in precedenza aveva problemi cardiaci. «Nuotava - spiega la madre ripercorrendo le giornate di Daniele - amava le moto, tantissimi amici, si faceva volere bene da tutti, si affezionava facilmente. Aveva un'infinita gioia di vivere».

Ad irritare alcuni insegnanti, secondo i familiari, sarebbe stato proprio la vivacità del giovane. «Aveva avuto problemi soprattutto con professoressa latino che, incurante dei progressi fatti durante l'anno, mi più volte detto che Daniele non maturo - - . Lo aveva preso in antipatia dall'inizio. L'anno scorso aveva dovuto recuperare proprio la materia ma l'aveva fatta senza problemi».

«Ci avevano assicurato - racconta - che quest'anno avrebbe recuperato tre materie invece l'hanno bocciato per allontanarlo classe, dicevano che condizionava negativamente i compagni».

Proprio i compagni di Daniele sono in ospedale, dove oggi sarà sottoposto all'autopsia disposta dalla procura di Marsala che indaga sulla vicenda dopo la denuncia presentata dai familiari.

Il ragazzo siciliano stroncato da un arresto cardiocircolatorio dopo aver visto i quadri

MILANO, LE PREVARICAZIONI IN UN ISTITUTO ALBERGHIERO

Wrestling e punizioni, 4 «bulli» indagati

MILANO. Da una parte quattro «bulli» fra i 15 e i 18 anni, due coetanei nei ruoli di vittime. Sono questi i protagonisti di una vicenda di violenze e pestaggi condita con quella lotta corpo a corpo, mutuata da quella greco romana, che negli ultimi tempi è ritornata alla ribalta e ha sollevato molte polemiche: il wrestling. Solo che tra i ragazzini finiti al centro di un'inchiesta aperta dalla Procura dei minori, nei combattimenti i pugni sono volati davvero. Teatro della vicenda, per la quale il pm minorile Vittorio Pilla ha indagato quattro adolescenti per violenza privata e lesioni, è stato il convitto di un istituto professionale, probabilmente alberghiero, fuori Milano. In una di quelle stanze a sei letti, generalmente di sera prima di coricarsi o comunque quando c'era un po' di tempo libero, quattro allievi più aggressivi degli altri per mesi hanno continuato a compiere «atti di prevaricazione e bullismo» nei confronti dei due compagni più fragili. Finché una delle vittime ce l'ha fatta più e dopo essere rimasto per molto tempo in silenzio, ha parlato. Ha cominciato a rispondere alle domande della madre preoccupata per notati sulle braccia e sulle gambe del figlio quando tornava a dall'istituto. E così il ragazzino ha rivelato lui e il suo compagno dall'inizio dell'anno erano stati presi mira dai quattro: pestaggi, violenze e obbligo al wrestling. La madre ha esitato a lamentarsi con la direzione dell'istituto che ha denunciato il alla magistratura. Lo stesso hanno fatto i genitori del ragazzino.

Dall'inchiesta, avviata qualche settimana fa, e dalle denunce è venuto a galla una sorta di «nonnismo» tra minorenni con «gruppo prevaricatori». è stato definito dagli inquirenti, che, oltre a mantenere gli altri due, avrebbe costretti a lottare l'uno contro l'altro imitando le acrobazie e le finte brutalità del wrestling. Versione però un po' caserecciа: nessuno spettacolo, travestimento, ma le mani quelle sì, sono state alzate sul serio. In più a chi tra i due combattenti perdeva, veniva riservata una punizione. Il calvario era finito: anche i quattro «più forti», a turno, imitando i lottatori visti magari in tv improvvisano un combattimento, scegliendo naturalmente come avversario una due vittime. Il malcapitato, da quanto accertato, veniva sollevato e ributtato a terra, oppure afferrato per i capelli o spintonato con violenza. A tutto ciò si aggiungevano altre botte ed anche bruciature sulla pelle provocate da un phon incandescente dal getto di aria calda.

LE PAROLE DEL VICARIO DEL VESCOVO

Gli ultras del Varese ai funerali di Claudio Meggiorin

Funerali del barista «No alle vendette»

Fabio Poletti
Inviato a BESANO (Varese)

Muscoli gonfi e occhi rossi. Sguardi di sfida ai giornalisti e il segno della croce quando arriva la bara di Claudio Meggiorin, ricoperta di rose bianche. Gli amici dello stadio trecento, ci sono quelli del Varese, i Viking e gli Irriducibili dell'Inter di Milano e gli altri che da Verona e Treviso. La bara di legno chiaro la portano Marietto, Vito, Ciube, Nico, Vicky, il Capsula e Pylud. Hanno magliette da duri - «Terror machine», «Difendi il tuo simile, distruggi tutto il resto» - ma piangono come fontane. Qualcuno azzarda un saluto romano, gli gli frenano il braccio. Solo applausi, note del «Silenzio», «Fratelli d'Italia» e quel grido ritmato che si portano dentro da giorni «Claudino, uno di noi». La polizia guarda a distanza. Niente guerra oggi, né a Besano dove c'è tutto il paese - almeno duemila persone dentro e fuori dalla chiesa - né a Varese dove il corteo degli ultras che attraversa la città, ha in prima fila Giampaolo, Elisa e Alessandra Meggiorin, i genitori e la sorella del barista ucciso domenica sera da due stupide coltellate di un albanese balordo.

Alessandro, uno degli amici, testa rasata e doppia razione di muscoli sotto la maglietta, la sciarpa bianca e del Varese al collo, dice che la sfida contro li dipinti come peggio gioventù, l'hanno vinta loro: «Neanche un razzista... Abbiamo dimostrato di essere i più sinceri amici di Claudio. Lui era mio amico, una settimana prima che morisse era a casa mia a giocare la playstation, un ragazzo solare...». Vito, maglietta bianca, guida i cori col megafono davanti alla chiesa e per le strade di Varese: «Lunedì su di giri. Erano passate solo 48 ore dalla morte di un ragazzo come noi. La caccia all'albanese è stata sbagliata. Ma basta parlare di queste cose...». E invece no, sul raid punitivo, torna monsignor Luigi Stucchi, il vicario episcopale che celebra messa: si usino parole e armi invece delle parole. Nessuno ha in mano giustizia per sè, ma ognuno ha un frammento di giustizia da costruire con altri. Si escluda ogni forma di vendetta, si bandisca la violenza, si disarmino i cuori, ci si prepari al perdono».

Fuori dalla chiesa ci sono anche i politici. Il sindaco di Varese Aldo Fumagalli, leghista, è il primo a parlare: «Varese non è una città razzista, ma la legge deve essere applicata senza sconti». Attilio Fontana, presidente del consiglio regionale della Lombardia, leghista pure lui, è in sintonia: «Bisogna fare rispettare le leggi». Altri slogan - «Claudino, uno di noi» - zittiscono tutti durante il corteo fino al cimitero. Sulla bara il padre di Claudio appoggia un cappellino con le insegne dei «Viking» dell'Inter. Su un altro cappellino ci sono le firme degli amici del bar Lory e dello stadio. Prima che la bara sia coperta di terra, gli amici lanciano una sciarpa del Varese, una dell'Inter e le scarpette che il barista usava per giocare in porta con gli .

«E adesso tutti all'ippodromo...», riparte il tam-tam. Visto che non è successo niente la Questura promuove i ragazzi sul campo e autorizza la manifestazione. Davanti a tutti c'è uno striscione, che portano i genitori e la sorella del barista ammazzato: «Claudio per sempre nostri cuori». Il corteo attraversa la città, passa davanti al carcere e finisce in comune. Giampaolo Meggiorin e sua moglie Elisa hanno in una gigantografia il figlio. Il padre ringrazia gli amici hanno dato vita a questo corteo tranquillo: «Siamo qui a dimostrare contro l'illegalità e la criminalità, l'odio razziale non c'entra». La madre, lenti scure a nascondere gli occhi gonfi: «Siete dei veri ». Lasciamo la città in modo tranquillo e civile. Facciamo che mio figlio non sia morto invano». Peccato solo per quella stupida scritta, tracciata nella notte sotto lo studio del difensore di Vladimir l'albanese: «Avvocato difensore di assassini e pedofili, comunista di merda».

L'EX PROFESSORE DI STORIA OTTANTENNE COMMOSSE TUTTA L'ITALIA

Trovato il nonno «adottato»: non volevo dare fastidio

Era in una struttura per anziani, deve chiarire la sparizione di assegni per 6000 euro

Paolo Colonnello
MILANO

Se davvero è andata com'è andata, in fondo sarebbe una vendetta di anziani per le innumerevoli truffe subite e che subiscono quotidianamente. In in che un magistrato dica per ora Giorgio Angelozzi, aitante ottantenne romano diventato famoso come primo adottato» d'Italia è passato dalle cure della famiglia bergamasca che lo accolto in all'ospitalità po' più rude dei carabinieri di Treviglio che lo hanno indagato per truffa, falso e furto dopo averlo rintracciato ieri in una struttura per anziani del Comune di Milano.

«Nonno» Angelozzi, ex professore di storia, si era rifugiato nella dopo essere scomparso un mese fa dalla casa della famiglia Riva di Spirano (Bg), che, rispondendo nel settembre del 2004 a un appello pubblicato sui giornali e ripreso televisioni, lo aveva accudito come un vero parente vincendo la commovente e solidarietà che si era scatenata po' in tutt'Italia. Angelozzi i primi tempi si era comportato da perfetto nonno: qualche lezione di latino e greco ai due giovani adolescenti diventati «nipoti» elettivi, un'occhiata alla «che tanto sono» e una vita tranquilla da bravo pensionato. Agli inizi maggio però, i coniugi Riva si accorgono che il «nonno adottivo» si è fatto curare i denti dire niente a nessuno e lasciando dal dentista un debito alla famigliola di 3.500 euro oltre a una serie di piccoli scoperti. che loro non si erano risparmiati: lo avevano fatto operare di cataratta e curare dai medici quando gli avevano diagnosticato un tumore. La lite è inevitabile. Angelozzi annuncia che tornerà a Roma.

In realtà si presenta ad Alessandria alla porta di un'altra famiglia che si era commossa per la sua bella storia. Anche qui lo accolgono a braccia aperte ma a quanto pare, dopo un paio di settimane, il «nonno» sparisce di nuovo e ricompare a Milano, in un albergo da cui chiama la famiglia Riva alla quale propone di saldare il suo debito. S'incontrano e lui consegna due assegni postali per un totale di 6.000 euro. Peccato che fossero stati rubati alla famiglia di Alessandria. Scatta una denuncia e cercando nel passato scopre qualche precedente specifico, ovvero che già era stato arrestato quattro volte per reati il patrimonio. Angelozzi scompare finchè ieri mattina, i dirigenti della struttura per anziani in cui si è rifugiato leggono i giornali e si accorgono che l'anziano è un loro ospite. Così chiamano i carabinieri. Che ieri pomeriggio hanno caricato l'ottantenne su un'auto civile e lo hanno portato in caserma per chiarire la storia. Perchè Angelozzi, davanti all'assessore Tiziana Maiolo che si è precipitata a parlargli ha sostenuto che c'è alcuna truffa dietro il suo allontanamento dalla famiglia Riva: «È stato fatto di delicatezza - ha detto l'assessore - se n'è andato perchè l'impressione di creare qualche disagio, che ci fossero tensioni tra moglie e marito». Certo, all'assessore nonno Angelozzi «è apparso un po' confuso». I carabinieri comunque dopo averlo interrogato lo hanno accompagnato in un'altra struttura di accoglienza in attesa che l'indagine si concluda. Angelozzi avrebbe sostenuto che gli assegni consegnati alla famiglia Riva aveva trovati, insieme a un intero libretto, nella tasca di una giacca che gli era stato regalata dalla famiglia di Alessandria. Agli investigatori l'uomo è apparso comunque lucido e pienamente consapevole di quanto è accaduto. Rimane l'amarezza per la famiglia che lo aveva accolto come un vero nonno: «Adesso ci sentiamo traditi, la cosa peggiore è che lui ha carpito la nostra fiducia - dice Marlena Riva - E soprattutto non ci ha restituito quell'affetto che era l'unica che in fondo avremmo voluto da lui».

CAMPOBASSO, AVEVA TAPPEZZATO DI FOTO BAR E NEGOZI

Megatruffa per la figlia malata

CAMPOBASSO. «Ho bisogno di soldi per mia figlia: è molto malata». Un appello in bar e nei negozi con tanto di foto della bambina su contenitori per la raccolta, che ha fruttato 500 mila euro. Peccato fosse tutto finto. Una truffa ingegnosa portata avanti per anni da cinquantaquattrenne di Termoli (Campobasso), e scoperta dalla polizia municipale della città molisana. L'inchiesta ha portato alla luce una rete che operava in tutta termolese ideatore della truffa è separato e nullafacente.

Il professore in pensione Giorgio Angelozzi da alcuni mesi viveva in una famiglia del Bergamasco che l'aveva adottato

IL DDL SUL «LAVAGGIO DEL CERVELLO» [redacted]

DA IERI ALL'ESAME DEL SENATO: MA LA SINISTRA TEME «DERIVE ILLIBERALI»

[redacted] arrivo la legge anti-sette

Per colpire i plagi di maghi e falsi religiosi

Flavia Amabile

ROMA

Dopo ventiquattro anni [redacted] torna a parlare di plagio e soprattutto a esaminare un progetto di legge [redacted] mille lavaggi del cervello, sulle imposizioni e deviazioni dalla volontà di giovani e meno giovani. L'esame del provvedimento è iniziato ieri in Senato, difficile dire se [redacted] quale futuro avrà, non si è potuto votare per mancanza del numero legale e il testo ha poi dovuto affrontare i duri attacchi da parte del centrosinistra e degli esperti del settore, ma intanto si torna a prevedere un eventuale ripristino nel Codice del reato di plagio.

Il provvedimento [redacted] formato da [redacted] articoli, predisposti da Elisabetta Alberti Casellati di Forza Italia [redacted] ora sottosegretario al ministero della Salute. Carcere da quattro a otto anni per chiunque con violenza, minacce, mezzi chimici, interventi chirurgici o pratiche di condizionamento della personalità, pone qualcuno in uno stato di sogge[redacted] tale da escludere la capacità di giudizio [redacted] la capacità di sottrarsi alle imposizioni altrui, al fine di fargli compiere un atto [redacted] determinare un'omissione gravemente pregiudizievoli.

C'è poi una aggravante se il lavaggio del cervello viene effettuato da parte [redacted] sette [redacted] gruppi pseudoreligiosi. Le [redacted] previste [redacted] aumentate di [redacted] terzo se il fatto è commesso nell'ambito di [redacted] gruppo che promuove attività che abbiano per scopo o per effetto di creare o sfruttare la dipendenza psicologica o fisica delle persone che vi partecipano.

Il provvedimento ha preso il [redacted] lentamente in aula [redacted] subito si è dovuto interrompere per mancanza del numero legale. Tuttavia il centrosinistra si è opposto ponendo [redacted] questione pregiudiziale: troppo vaghi i [redacted]fini della materia, troppo forte il pericolo di una deriva illiberale, h[redacted] denunciato. Stefano Boco, capogruppo dei Verdi in Senato, ha parlato di «un nuovo attentato alla libertà personale dei cittadini» per un provvedimento «che configura con termini vaghissimi, quali condizionamento e soggezione, un reato punibile con la reclusione da due a sei anni. Noi Verdi abbiamo già presentato la pregiudiziale di costituzionalità. Ora i fautori del finto liberalismo, pensan[redacted] forse di alimentare un clima di repressione che la sconfitta referendaria fa pericolosamente aleggiare sul nostro Paese, con questo disegno di legge vogliono penetrare nella dinamica dei rapporti personali: qualsiasi fatto che implichi un'interrelazio[redacted] psichica, persino [redacted] rapporto maestra-allievo e medico-paziente, così come una conversione religiosa, potrà essere arpionato e colpito con il carcere».

[redacted]

> «Rischio [redacted] carcere in ogni relazione allievo-maestra medico-paziente e nelle conversioni»

Sulla stessa linea Massimo Brutti dei Ds. E decisamente contrari anche gli esperti non politici della materia. Quaranta sociologi e storici della religione - tra i quali i più noti specialisti italiani dello studio delle «sette» [redacted] dei nuovi movimenti religiosi - da Massimo Introvigne [redacted] Enzo Pace, da Clemente Lanzetti a Maria Immacolata Macioti, da Luigi Berzano a PierLuigi Zoccatelli e i presidenti delle maggiori associazioni accademiche internazionali che studiano le religio[redacted] (Rodney Stark, David Bromley, [redacted] Dobbelaere), hanno rivolto un appello perché il disegno di legge in discussione al Senato sul lavaggio del cervello e la manipolazione mentale non [redacted] approvato.

«L'Italia - scrivono - è stata per anni riconosciuta [redacted] uno dei paesi del mondo più favorevoli alla libertà religiosa. Sembra che ora la situazione stia cambiando. I quaranta studiosi si sono occupati per molti anni di minoranze religiose, [redacted] nuovi movimenti religiosi e dalle cosiddette sette, anch[redacted] da prospettive fra loro diverse. «Ci rendiamo conto - dicono - che in Italia c'è una preoccupazione del tutto legittima nei confronti delle attività illegali di [redacted] piccolo numero di movimenti religiosi, [redacted] dalle frodi perpetrate da operatori dell'occulto di vario gene[redacted].

Di fronte a una simile levata di scudi il relatore [redacted] provvedimento Guido Ziccone di Fi ha tentato una difesa durante la discussione in aula. «Nel corso di questi ultimi mesi - ha spiega[redacted] - sono pervenuti decine di messaggi di associazioni e centinaia, [redacted] migliaia, di altri messaggi di persone e famiglie che, incappate [redacted] questa situazione che sconvolge le comunità e le famiglie per la gravità di ciò che si è determinato e si continua [redacted] verificare, invocano un rapido esame da parte del Sena[redacted] Come relatore mi [redacted] questa richiesta che parte da tanti cittadini [redacted] spero che il Senato voglia approvare questo ddl prevedendo anche quelle eventuali modifiche che possa[redacted] ulteriormente sconfiggere il pericolo di possibili vagli di illegittimità costituzionale».

IL PRESIDENTE DELL'OSSERVATORIO ABUSI PSICOLOGICI

«Il problema esiste e [redacted] combattuto»

ROMA

Gli esperti del settore si sono già dissociati dal [redacted] disegno di legge antiplagio e anti-sette. Patrizia Santovecchi invece la difende. Patrizia Santovecchi è presidente dell'Onap, l'Osservatorio Nazionale degli Abusi Psicologici, di professione fa la consulente dei familiari dei plagiati e degli adepti di [redacted] e truffe varie, nonché di adepti pentiti. E sulla questione ha scritto due libri, l'ultimo dei quali si chiama «Menti in ostaggio» e riporta otto storie di familiari di una vittima [redacted] un abuso e le interviste ai promotori delle leggi in discussione in parlamento.

Incostituzionale, vago, illiberale, pericoloso. Più o [redacted] queste erano le accuse lanciate ieri in Senato quando si è iniziato a discutere [redacted] provvedimento contro il lavaggio del cervello.

«Dal mio punto di vista è invece un fatto positivo. Si [redacted] il dito su [redacted] problema. Lo si evidenzia, [redacted] che invece [redacted] oggi non accade. Certo, si gioca tutto su un discrimine sottile, c'è il rischio che tutto possa essere considerato una manipolazione o di limitare la libertà religiosa ma [redacted] altro si ammette che il problema esiste e va combattuto».

Vediamo che cosa accade oggi. Un mattino si alza un signore e sostiene di essere Gesù Cristo...

«E' [redacted] caso frequentissimo. Ce ne era uno che [redacted] centinaia [redacted] adepti tra Perugia e Ascoli Piceno, Varese e Padova. Aveva un [redacted] carisma, effettuava ipnosi, insomma aveva radunato intorno a sé molte persone, soprattutto giovani. Si è scoperto poi che ci [redacted] state ragazze violentate, torturate, incatenate [redacted] ovili, bastonate. Qualcuno si è suicidato, qualcun altro ha avuto la forza di scappare e ha smascherato la truffa».

Che fine ha fatto il fantomatico Gesù Cristo?

«E' stato processato e espulso perché non era italiano [redacted] sono convinta che sia tornato [redacted] Italia e abbia ripreso ad operare. Tutti fanno così. Posso citare casi [redacted] condannati che anche agli arresti domiciliari proseguono nella loro attività e casi di capi di sette [redacted] guru non condannati che vanno avanti ancor più tranquillamente».

> «Un utile punto di partenza: ci sono circa mille gruppi pericolosi, con due milioni di adepti»

E allora incostituzionale, vago, pericoloso, e anche inutile potrebbe essere definito il nuovo provvedimen[redacted] se queste sono le conseguenze delle condanne...

«No, [redacted] necessario almeno [redacted] punto [redacted] partenza. Poi è chiaro che tutto dipenderà da come sarà applicato il provvedimento, da quale interpretazione [redacted] sarà data. E poi sarebbe necessario anche un ulteriore intervento istituzionale per capire quanti gruppi esistono. Nessuno ha mai effettuato un monitoraggio, [redacted]diamo che i più pericolosi siano circa mille per un totale [redacted] due milioni di adepti, ma per lottare contro un fenomeno [redacted] sarebbe utile anche conoscerlo». [f. ama.]

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

Il nostro Cliente è la filiale italiana di un gruppo industriale [redacted] rilevanza internazionale operante nel settore dei beni di consumo. Nell'ambito [redacted] un piano [redacted] potenziamento della posizione [redacted] incaricati di ricercare:

[redacted] AMMINISTRAZIONE [redacted] CONTROLLO

Il Candidato prescelto, che riporterà direttamente [redacted] Direttore Generale della Società, dovrà coordinare un gruppo di collaboratori preposti agli aspetti contabili, gestire le problematiche fiscali e civilistiche per la redazione del bilancio annuale, curare i rapporti [redacted] gli Istituti di Credito, elaborare [redacted] budget e sviluppare le attività di controlling.

Per la posizione [redacted] richiede:
- età intorno ai 30-35 anni e una solida preparazione a livello [redacted] laurea;
- pregresse esperienze maturate preferibilmente [redacted] realtà internazionali;
- spiccate capacità organizzative e relazionali, disponibilità [redacted] lavoro di gruppo e [redacted] operare per obiettivi;
- buona conoscenza della lingua inglese e abitudine all'utilizzo [redacted] strumenti informatici.

Il [redacted] Cliente è in grado di offrire l'inserimento in un contesto internazionale dinamico, in forte espansione e particolarmente attento alla valorizzazione [redacted] risorsa umana che considera elemento portante del successo della Società. L'inquadramento iniziale [redacted] previsto a livello di quadro con [redacted] trattamento economico che sarà adeguato alla professionalità maturata. La sede di lavoro è TORINO.

Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10162) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10162s@praxi.com o per posta prioritaria. L'informativa [redacted] Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate [redacted] line tutte le ricerche [redacted] (Aut.MLPS n. 1079-SO) e dove è possibile inserire la propria candidatura.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

L'azienda nostra cliente è una multinazionale operante nel settore dei BENI DI LUSSO, per l'apertura della [redacted] prestigiosa boutique **nel centro storico di Torino**, ci [redacted] incaricato [redacted] il:

BOUTIQUE [redacted] (rif. m896)

Il candidato riporterà al Direttore Retail e dovrà assicurare la completa gestione [redacted] boutique in termini operativi, commerciali e manageriali, svolgere attività di pubbliche relazioni mirate alla clientela nella città.
Il candidato ideale ha 32/38 anni, cultura a livello universitario e ha ricoperto analoghe posizioni in realtà commerciali strutturate; si terran[redacted] in considerazione sia candidature provenienti dalla [redacted] sia da boutique/negozi

2 [redacted] (rif. m897)

I candidati dovranno, oltre a fornire un supporto alle vendite in boutique, assicurare un valido [redacted] al cliente in modo da garantire la completa [redacted] satisfaction. Desideriamo entrare in contatto [redacted] persone di circa 25/30 anni che abbiano maturato esperienza di vendita al pubblico ricoprendo analoghe posizioni.

Per entrambe le figure, completano il profilo ottima presenza, affinità con il mondo del lusso, capacità [redacted] team-work, orientamento al cliente, [redacted] servizio [redacted] al risultato, si richiede [redacted] buona [redacted] lingua inglese e francese e dei principali strumenti informatici.

I dati dei candidati/e [redacted] trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezioni presenti e future, garantendo i diritti ai sensi del Dlgs 196/03 (vedi informativa sul nostro sito). Inviare CV citando il **rif. specifico** *a:*

MCM SELEZIONE srl
[redacted] BOLOGNA
Tel. 051 233768 m896-7@mcmselezione.it
Milano • Torino • Padova • Bologna • Roma

Bottero *ricerca*

A) [redacted]
[redacted] richiede:
- Conoscenza dei linguaggi di programmazione dei principali robots
- Conoscenza delle reti di comunicazione e BUS di campo
- Conoscenza dei sistemi di visione applicati alla robotica

B) PROGETTISTI [redacted]
Si richiede:
- esperienza nella progettazione di nuove macchine e/o gruppi meccanici complessi [redacted] macchine automatiche
- conoscenza software progettazione 3D

C) [redacted] PLC
Si richiede:
- Esperienza di sviluppo software PLC (Siemens,A&B, etc.) per applicazioni su linee e impianti di movimentazione e lavorazione del vetro
- Conoscenza sistemi di supervisione SCADA e reti di comunicazione (Profibus, etc.)

Per tutte le posizioni si richiede inoltre:
- esperienza, almeno quinquennale, nel settore specifico - laurea o diploma tecnico
- capacità di lavorare in team - disponibilità a trasferte in Italia/Estero
- [redacted] della lingua inglese parlata e scritta - conoscenza applicativi [redacted]

La sede di lavoro sarà Trana (TO) o Cuneo
Gli interessati/e possono rivolgersi a: **BOTTERO S.p.a.** - Via Genova, 82 12010 Cuneo; fax 0171310813 - e-mail personale@bottero.com
Le [redacted]ande (citare rif. ROBY/05A per la ricerca A, ROBY/05B per la ricerca B e ROBY/05C per la ricerca C) non corredate di dettagliato curriculum circa le precedenti esperienze lavorative [redacted] saranno prese in considerazione

Il nostro Cliente leader nel proprio segmento [redacted] mercato è un'azienda distributrice [redacted] prestigiosi marchi [redacted] tore dei beni strumentali, caratterizzata da una presenza consolidata e di lunga tradizione: nell'ambito di un articolato piano di potenziamento [redacted] struttura commerciale di una sua Divisione [redacted] ha incaricati di [redacted]:

GIOVANI E [redacted] VENDITORI PER IL PIEMONTE

I Candidati ideali sono diplomati di scuola media superiore (periti industriali geometri) che hanno maturato esperienze di vendita, anche brevi (1/2 anni) e che dovranno gestire i rapporti con i Clienti (aziende e distributori) sviluppando e consolidando l'area di loro competenza. La Società offre un ambiente dinamico e attento alla valorizzazione del singolo e prevede l'inquadramento come dipendente diretto, condizioni retributive costituite da fisso e variabile, auto aziendale e cellulare. *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10183) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10183s@praxi.com o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SO) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE [redacted]
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Importante azienda manufatturiera, facente parte di un prestigioso gruppo multinazionale, dedicata alla progettazione e fabbricazione di componenti meccanici di [redacted] precisione destinati [redacted] mercato dei beni durevoli, r[redacted]

Sales Engineer

che, **nell'ambito dell'attuale politica di vendita** e agendo da interfaccia tra i nostri enti tecnici e commerciali, riportando al direttore commerciale, si occuperà di: • Predisporre le offerte tecnico/commerciali; • Predisporre statistiche e reportistica; • Definire i prezzi.
Ricerchiamo in questa persona, oltre ad un'ottima leadership e ad innate capacità comunicative: • Solida cultura tecnica/meccanica; • Forte orientamento al Business ed al Cliente; • Predisposizione a costruire ed a mantenere solide relazioni con i clienti; • Piena disponibilità a viaggiare; • Capacità a svolgere il proprio lavoro in autonomia; • Spirito di gruppo; • Italiano, Inglese e Tedesco fluenti.
Sede di lavoro: **TORINO**

L'Azienda curerà direttamente la selezione e la comunicazione con i candidati/e, garantendo il trattamento dei dati ai sensi del Dlgs 196/03 (vedi informativa sul nostro sito). Inviare CV citando il rif. 5660 a:
MCM SELEZIONE srl - Via G. Serbelloni, 14 - 20122 MILANO
5660@mcmselezione.it

[redacted] s.r.l.
San Felice sul Panaro (MO)
Primaria azienda produttrice di materiali per l'edilizia, con particolare riferimento ad isolamento termico e ..., operante sul territorio nazionale ed [redacted]
CERCA PER [redacted]
[redacted]
AUTOMUNITI PER [redacted] RIVENDITE
Si offre contratto ... provvigioni oltre a cellulare ...
Inviare dettagliato curriculum vitae ... ESCLUSIVAMENTE per e-mail all'indirizzo ...

MIZUNO
LEADER ARTICOLI SPORTIVI
cerca per apertura
primo punto vendita in Italia
ADDETTO/A ALLA VENDITA
- esperienza alla vendita
- pratica e passione per lo sport
- conoscenza lingue e sistemi informatici
Inviare CV a: info@mizuno.it

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Importante azienda produttrice [redacted] indumenti protettivi, costituita da oltre [redacted] agenzie su tutto il territorio italiano, inserisce

[redacted]
[redacted] provincia [redacted] **NO - [redacted] - TO - [redacted]**

I candidati [redacted] il compito [redacted] operare esclusivamente in [redacted] provincia [redacted] residenza sopra indicata. La clientela sarà costituita da organizzazioni, [redacted] ed enti che necessiteranno proteggere [redacted] loro maestranze con prodotti [redacted] alla legge [redacted].
Richiedesi: **• esperienza di vendita almeno biennale • età compresa tra i 23-43 anni • diploma di scuola superiore.**
Si offre: **• portafoglio clienti • approfondito training di inserimento • retribuzione di partenza, per obiettivi, [redacted] 50.000,00 euro annui • auto aziendale, personal computer • zona in esclusiva • possibilità di inquadramento ENASARCO o assunzione diretta.**
Le/Gli interessate/i potranno inviare curriculum vitae via fax al [redacted] 02/90394441 a SIR Safety System SpA - Viale Europa, 74 - [redacted] Cusago (MI). La ricerca sarà svolta in osservanza del Dlgs. 196/03 artt. 7/13/23.

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it

Affermata Azienda, in forte espansione, operante nel settore della progettazione, produzione e [redacted] distributori di bevande calde, [redacted] ha incaricato [redacted] ricercare :

FUNZIONARIO MERCATO ESTERO

da inserire nell'ambito del commerciale export, alle dipendenze del Direttore Generale. Diploma/laurea tecnica, con buona conoscenza del **tedesco** e dell' **inglese**, disponibile a frequenti trasferte, fortemente motivato ad operare [redacted] impegno personale [redacted] e [redacted] professionalmente. Dopo un periodo di inserimento per [redacted] il prodotto, dovrà ricercare opportunità [redacted] business in mercati europei ed internazionali. Preferenziali un'esperienza [redacted] nelle vendite estero nel settore elettromeccanico e/o conoscenze nell'area vending.
La sede di lavoro è in Piemonte.
Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse; auto aziendale. [redacted] è rivolta [redacted] ambosessi (L.903/77). Inviare dettagliato CV, [redacted] il consenso al [redacted] dati personali, **riferimento 42ST** a :

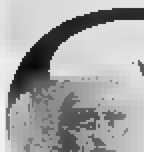
GCHCONSULTING S.r.l. - Corso Mediterraneo, 134 - 10129 Torino
e-mail: info@gchconsulting.com - www.gchconsulting.com

UN FENOMENO CHE FA PROSELITI: VIVERE NELLA NATURA ANCHE A TAVOLA. DA OGGI A TORINO IL RADUNO NAZIONALE

HANNO DETTO

La grandezza di una nazione e il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali
M. K. «Mahatma» Gandhi (1869-1948)

Nulla darà la possibilità di sopravvivenza sulla terra quanto l'evoluzione verso una dieta vegetariana
Albert Einstein

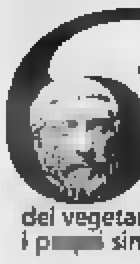


Verrà il tempo in cui l'uomo non dovrà più uccidere per mangiare, ed anche l'uccisione di [redacted] solo animale sarà considerato [redacted] grave delitto...
Leonardo [redacted]

Il problema degli animali non [redacted] «Possono ragionare?», né «Possono parlare?», [redacted] «Possono soffrire?»
Jeremy Bentham

Il compito più alto [redacted] un uomo è sottrarre gli animali alla crudeltà
Émile Zola

Ci sarebbero meno bambini martiri se ci fossero meno animali torturati, meno vagoni piombati che trasportano alla [redacted] le vittime di qualsiasi dittatura, se non avessimo fatto l'abitudine [redacted] furgoni dove gli animali agonizzano senza cibo [redacted] senz'acqua diretti al macello
Marguerite Yourcenar



Coloro che uccidono [redacted] animali e ne mangiano le carni saranno più inclini dei vegetariani a [redacted] i p[redacted] simili
Pitagora

La tendenza ha avuto un'impennata dopo mucca pazza. Il loro cibo frutta, verdura, cereali e seitan. Rifiutano lana seta, pelle [redacted] cosmetici

Non hanno sviluppato una fobia per sostanze non sane ma le rifiutano come fossero ortoressici Una lobby per la quale si muovono le aziende

Vegan, molto più che vegetariani

Bandiscono dal menù qualsiasi cosa venga da animali

Maria Corbi

In Italia i vegetariani sono più di tre milioni e se si considerano anche i «simpatizzanti» il numero raddoppia. Una tendenza [redacted] ha avuto un impennata dopo mucca pazza e che [redacted] uno sponsor del calibro dell'ex ministro Umberto Veronesi [redacted] destinata a crescere ancora. Per capire meglio il fenomeno basta fare [redacted] salto a Torino, da oggi fino [redacted] domenica (Spazio 211 di via Cigna) dove [redacted] svolge il «vegfestival». Raduno di tutti quelli che hanno [redacted] la carne dal loro menù. Ma attenzione a non generalizzare perché in questo mondo di alimentazione «non violenta» occorre distinguere [redacted] diverse anime. I vegetariani mangiano i prodotti dagli animali, come i latticini e le uova, mentre i vegan (o vegetaliani) rifiutano qualsiasi cosa provenga dall'amico a quattro zampe e concentrano la loro alimentazione su cereali, seitan (proteine a base di glutine di frumento), frutta e verdura. Il rifiuto per i derivati animali è totale è comprende anche la lana, la seta, la pelle, cosmetici. Da qualche anno ci sono anche i preservativi «vegetariani» in cui il latte di mucca, utilizzato durante la lavorazione industriale del lattice di gomma, viene sostituito dalla polvere di cocco.

Un pianeta di oltranzisti di più [redacted] sono soprattutto nel nord e centro Italia, Milano e Roma sono le metropoli che maggiormente risentono [redacted] flussi di costume internazionale che spesso [redacted] si confondono con un'altra categoria di persone che allarga ogni giorno le fila, ossia gli ortoressici, coloro che sviluppano [redacted] fobia per tutti i cibi che considerano «non sani» e che passano ore a pianificare un'alimentazione salutisticamente corretta. Un vero disturbo alimentare che ha iniziato a colpire negli Stati Uniti [redacted] che si [redacted] diffondendo rapidamente anche da noi. Un esempio di «malato» è il vecchio Thorne di Beautiful, Clayton Norcross, che ha svelato i sintomi di questo malessere durante il reality «La Fattoria». Il biondo attore ha perseguitato tutti con la sua ossessione per un regime alimentare «perfetto».

Difficile distinguere ortoressici [redacted] e vegetaliani se non per il fatto che nelle scelte dei secondi [redacted] determinante la motivazione etica, la volontà di non far del male a niente che abbia «occhi». E infatti gli organizzatori del raduno di Torino (concerti, buona cucina, ma anche conferenze e informazione) spiegano che vivere vegan significa scegliere di non fare [redacted] male: agli animali, all'ambiente, [redacted] popoli del Sud del mondo. «Un inno alla vita, che fa star bene con se stessi e con gli altri». Una vera lobby, ormai, quella dei vegetaliani che indirizza anche le scelte di acquisto. Tanto che un colosso come la Timberland ha annunciato all'associazione animalista PETA (People for the Ethical Treatment of Animals) che non venderà più prodotti contenenti lana merino australiana, sino a che non [redacted] i maltrattamenti negli allevamenti e il trasporto di animali vivi. Una decisione presa anche da altre marche, come la statunitense Abercrombie & Fitch. Per capire meglio questo mondo c'è il libro «Diventa vegan in 10 mosse», di Marina Berati e Massimo Tettamanti (Edizioni Sonda, 2005). Mentre lo studio su «Ecologia della nutrizione: Valutazione dell'Impatto Ambientale di diverse tipologie di alimentazione» [redacted] spiega i motivi «ecologisti» di questa filosofia alimentare. «Negli ultimi anni sono stati pubbli[redacted]ti alcuni interessanti articoli sull'American Journal of Clinical Nutrition, dai quali risulta che le diete a base vegetale sono ambientalmente migliori delle diete a base di carne», afferma Tettamanti.

Una dieta punitiva? Non secondo chi la fa che si concede anche qualche sfizio come gli «Hot veg» (wurstel di seitan con [redacted] di [redacted] o ketchup o senape), i «Burgers» (burger di soia con lattuga, pomodoro e maionese di soia o ketchup). Tra i fan dello stile di [redacted] Vegan molti nomi famosi. Primo fra tutti Paul Mc Cartney che ha allevato [redacted] questo credo anche i suoi figli tanto che Stella Mc Cartney, astro della moda londinese, è famosa per aver progettato [redacted] Gucci una linea di accessori tutti in eco-pelle e tessuti naturali. Il suo rifiuto di usare prodotti animali è totale tanto che viaggia solo su aerei che abbiano sedili non di vera pelle. Ma la lista dei «vegani» è lunga [redacted] include anche un campione di Wrestling come Chris Campbell, Edwin Moses (oro nei 4[redacted] [redacted] a ostacoli alle Olimpiadi di Montreal nel 1976 ed [redacted] quello di Los Angeles nel 1984), i musicisti Bryan Adams e Peter Gabriel, la tennista Martina Navratilova molte attrici di Hollywood [redacted] T[redacted] Leoni, R[redacted] Arquette, Daryl Hannah, le modelle Naomi Campbell e Jasmine Le Bon. Un elenco lunghissimo continuamente aggiornato dalle associazioni vegane e vegetariane alla ricerca di facce note che aiutino la loro missione.

IL PARERE DELL'ESPERTO

Fa male eliminare alcuni alimenti si creano danni visibili col tempo

Giorgio Calabrese

Mangiare verdure e legumi fa bene alla salute, mangiarne molta può creare dei problemi alla salute, mangiare solamente verdura, legumi e cereali sicuramente non è salutista. Questa progressione non deriva da fatti filosofici ma da fatti scientifici perché se è comprensibile da parte di noi uomini di scienza che molte persone abbiano [redacted] etici, vedi i veganiani che si appellano a migliorare l'ambiente e a difenderlo, noi ci troviamo al loro fianco. Ma non è la difesa dell'ambiente soltanto che può dare salute [redacted] corpo umano ma anche e soprattutto la giusta ed equilibrata introduzione di alimenti che debbono essere sempre presenti nella settimana nel regime alimentare di ognuno [redacted] noi per stare bene.

La differenza tra vegetariani e veganiani porta l'asse della preferenza verso i primi perché, seppur costoro amino soltanto mangiare frutta, verdura, cereali e legumi, aggiungono costantemente al loro regime alimentare quotidiano sia latticini sia uova. Mangiare cibi che contengono proteine animali di elevato valore biologico è importante [redacted]rché questi alimenti, a partire in genere dalla carne [redacted] limitati soltanto ai latticini e alle uova, contengono tutti gli [redacted]noacidi essenziali in un solo composto alimentare mentre se si vuole sopperire introducendo legumi, [redacted] cereali, verdure e frutta, questi aminoacidi essenziali sono presenti in minor numero e in piccola quantità. Le conseguenze sulla salute di una alimentazione veganiana a lungo andare creano un danno che è subdolo perché non si vede subito. Manca la vitamina B12 che gli stessi veganiani poi consigliano di introdurre con integratori e la stessa cosa fanno per il ferro. Questo ultimo minerale, infatti, pur presente in tantissimi vegetali, ha in questi ultimi una forma biologica di tipo non-Eme. In questa forma biologica viene assorbito in bassa percentuale per cui si ha una conseguente anemizzazione [redacted] negli adulti è poco problematica ma sempre seria, nei bambini [redacted] negli anziani diventa a volte grave.

Il consiglio da dare agli amici veganiani è di trovare una via di mezzo tra coloro che mangiano tutto ciò che è di origine animale e loro stessi. Meglio la dieta vegetariana ovolattea che mette d'accordo ambo le parti.

docente di Dietetica all'Università Cattolica di Piacenza

DALLA PRIMA PAGINA

[redacted] «SCOSTUMATE» DI TEHERAN

Giuseppe Zaccaria

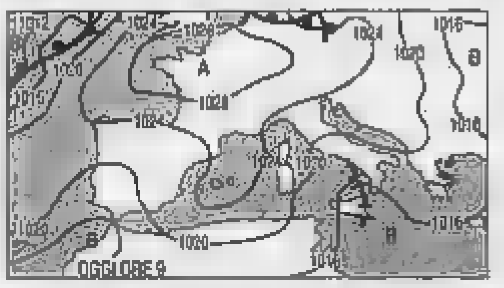
Per Leila e Firouzeh il velo in effetti è poco più di una bandana che copre metà della nuca, i jeans [redacted] alla moda e i sandali sul genere Gucci ma fino a qualche tempo fa nella percezione generale ciascuna di loro [redacted] «badhejab», malvelata, anche nel senso di sciatta, scostumata come del [redacted] quasi tutte le ragazze di Teheran Nord, zona altoborghese. Adesso in luoghi come questo, il megastore «Eskan», al bar «Gandhi» o in cento altri posti [redacted] ritrovo la parola si è spogliata di ogni senso negativo colorandosi invece di un vago apprezzamento.

Dinanzi a un pasto vagamente messicano le ragazze si raccontano con grande tranquillità: ventidue e ventitré anni, entrambe laureate, famiglie benestanti, boy-friends più [redacted] meno volatili, scarsissimo interesse per la politica. Il velo? «Qui nella mia [redacted] non lo porta più nessuno - dice Leila -, certo se devo andare nella parte Sud oppure in un ufficio pubblico lo indosso, ma per [redacted] è un accessorio, una divisa, un orpello cerimoniale». Il costume viaggia più veloce delle leggi.

Firouzeh vuole andare a stare col suo ragazzo: «I miei - dice - stanno tentando di comprarmi casa con [redacted] mutuo». Un mutuo? Ma le leggi islamiche dello Stato non vietano ogni forma di interesse? Certo, però bisogna aiutare le giovani coppie e così cinque banche private ed una pubblica da anni rilasciano prestiti sostanziosi a tassi dell'undici e dodici per cento. L'economia pesa più della teocrazia.

Il mondo dei giovani di Teheran è infinitamente più avanti del Paese legale, la loro vita si svolge non a dispetto delle istituzioni islamiche ma parallelamente a un mondo che sopravvive grazie a polverosi «guardiani» e a simulacri formali ormai vuoti di [redacted] nuto. Se questo è il cinquanta per cento degli elettori sarebbe [redacted] sapere a chi andrà il loro voto. Leila dice Rafsanjani, Firouzeh non andrà a votare e tiene a precisare: «Non mi schiero con l'astensione, è che proprio [redacted] ne frega niente».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



SOLE E CALDO. Dopo la recente ondata temporalesca, i cui postumi [redacted] presenti sull'estremo Sud, prende il [redacted] un periodo di tempo estivo, caldo e soleggiato, destinato a protrarsi per [redacted] parte [redacted] prossima settimana. Si vanno delineando cioè quei presupposti, tipici dell'estate, rappresentati [redacted] una struttura anti-ciclonica dell'atmosfera, estesa su tutta l'Europa centrale e sul Mediterraneo centro-occidentale. **Tendenza per dopodomani**. Tempo soleggiato e caldo su tutta la penisola, salvo alcune nubi cumuliformi pomeridiane, sulle Alpi e sulle zone appenniniche centro-meridionali, con possibilità di qualche breve e residuo piovasco sulla Campania e sulla Calabria.

OGGI. Su Nord Sardegna e gran parte delle regioni centrali, sereno o scarsamente nuvoloso. [redacted] regioni centro-meridionali adriatiche, sulla Campania, sulla Sicilia e sulla Calabria, nuvolosità variabile in accentuazione durante le ore pomeridiane con possibilità di[redacted] piovaschi o temporali. Caldo in aumento [redacted] Nord.

DOMANI. La giornata sarà soleggiata su tutto il Centro-Nord e sulla Sardegna, salvo alcune nubi pomeridiane sui monti. Al Sud e sulla [redacted]ilia annuvolamenti pomeridiani con qualche residuo piovasco sulla Calabria e sulla Sicilia. Temperature in generale aumento con punte oltre i 30 gradi al Nord e sulle regioni tirreniche.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	30	Bologna	17	29	Bari	18	23
Bolzano	[redacted]	[redacted]	Firenze	15	30	Napoli	18	27
Verona	[redacted]	31	Pisa	16	29	Potenza	14	21
Trieste	19	31	[redacted]	14	24	S. M. Leuca	19	22
Venezia	[redacted]	29	Perugia	[redacted]	[redacted]	Reggio C.	21	26
Milano	[redacted]	31	[redacted]	14	[redacted]	Palermo	21	25
Torino	18	30	L'Aquila	[redacted]	[redacted]	Catania	18	25
Cuneo	14	25	Roma Ciamp.	15	29	Messina	23	27
Genova	19	30	Roma Fium.	15	27	Alghero	15	29
Imperia	18	25	Campobasso	13	20	Cagliari	18	28

CITTA' [redacted] (PREVISIONE [redacted] 18 GIUGNO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	[redacted]	[redacted]	Lisbona	16	26	sereno
Atene	22	29	parz. nuv.	Londra	11	23	nuvoloso
Bangkok	22	30	temporali	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	17	31	nuvoloso	Madrid	19	35	sereno
Bruxelles	11	24	nuvoloso	Montecarlo	22	23	parz. nuv.
[redacted]	19	34	parz. nuv.	Montreal	14	18	pioggia
Budapest	23	32	pioggia	Mosca	14	24	parz. nuv.
Buenos Aires	8	14	nuvoloso	New York	17	33	sereno
Copenaghen	14	14	nuvoloso	Parigi	13	25	parz. nuv.
Dublino	11	21	parz. nuv.	Pechino	15	33	sereno
Francoforte	16	34	nuvoloso	Praga	17	27	parz. nuv.
Gerusalemme	18	27	sereno	Rio de Janeiro	18	26	parz. nuv.
Ginevra	15	29	sereno	Sofia	16	29	parz. nuv.
Helsinki	18	26	sereno	Sydney	7	15	parz. nuv.
Il Cairo	18	34	sereno	Tokyo	17	25	sereno
Istanbul	17	29	sereno	Varsavia	22	31	nuvoloso
Joh[redacted]	4	19	sereno	Vienna	17	22	parz. nuv.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, [redacted] tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc./3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario [redacted] n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233363; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 [redacted] G. Carducci 29, [redacted] 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. [redacted] 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, [redacted] 080 [redacted]. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 [redacted]. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania [redacted] Sicilia 37/43, tel. [redacted] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via [redacted] 86, tel. 06.4200891, fax 06.4201 1688. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

COOLPIX 5900 COOLPIX 7[redacted]
5.0 Megapixel [redacted] 16 Modi Scena Video con audio
7.0 Megapixel [redacted] 16 Modi Scena Video con audio

Techitmore.

Nikon Coolpix.
LaTecnologiasaancoraentusiasmarti.

Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo

Esigete Nital Card
Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia con l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it • info@nital.it Infoline 02.674.83.520

Nikon
[redacted] heart of the image

24 RATE SENZA INTERESSI!

Findomestic
Santander Consumer

SONY

NEW!

COMPUTER
- Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
- Processore Intel® Pentium® M 730 (1,60 Ghz, Mhz FSB, 2MB Cache)
- Intel® Express Chipset
- Intel® 2200BG
- Monitor 15,4" Wide (X-Black LCD)
- HDD 80GB,
- Masterizzatore DV
- Design, potenza e mobilità

VGN-FS215S

139,00€

59,17€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

GARMIN

NAVIGATORE AUTO
- a colori 3,5" antiriflesso
- Display Touch • Slot per Card
- CD cartografia europea dettagliata, Italia e Grecia già pre-caricate su SD da 512 MB
- Batteria
- Guida vocale in italiano

MODELLO: C320

599,00€

25,83€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

PHILIPS

TELEVISORE LCD 32"
- Formato 16:9
- Luminosità 500 cd/mq
- Contrasto 500:1 • Virtual Dolby Surround
- Televideo 10 pagine in memoria
- 2 prese scart • Ingresso Audio

MOD. 32PF4320

1490,00€

62,96€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

PHILIPS

TELEVISORE PLASMA 42"
-
- Luminosità cd/mq
- Contrasto 3000:1
- Angolo di 160°
- Audio Stereo
- Virtual Dolby Surround

MODELLO: 107FP4/10

80,00€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

SAMSUNG

VIDEOCAMERA
- 40 minuti di registrazione qualità MINIDV
- Sensore ccd 500K pixel
- Zoom ottico 10x
- Stabilizzazione digitale di immagine
- Monitor LCD 2" 211K pixel
- Formato di registrazione MPEG4
- PictBridge
- Slot Memory

MODELLO: VPM110

699,00€

NEW!

30,00€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

Kodak

FOTOCAMERA DIGITALE
- Risoluzione 5.0 MP
-
- Zoom digitale 5x
- 13 modalità di ripresa
- Filmato Audio/Video
- Monitor 1,8"
- Memoria interna da 16 MB
- PictBridge compatibile
- Slot SD-MMC Card

Modello:

229,00€

10,42€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

MOTOROLA

DESIGN ULTRASOTTILE
- Display colori quad-band
- Fotocamera vga integrata
- Tecnologia
- Riproduzione di video mpeg4
- Involucro in alluminio
- Garanzia

MODELLO: V3

399,00€

17,50 AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

COMPRESO

ULTRALEGGERO

Sony Ericsson

FUNZIONI
FOTOCAMERA
- Funzioni streaming video
- Ufficio Mobile (posta elettronica)
- colori
- Display Touchscreen
- Suonerie polifoniche a 24 voci
- Lettore musicale Mp3
- Tecnologia Bluetooth e Infrarossi
- Memoria 64 MB espandibile.

MODELLO:

499,00€

(SOLO UTILIZZANDO LO SCONTO SONY ERICSSON PARI A 150€)

21,67€* AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI

*PAGHI IN 24 SENZA INTERESSI= operazione su tutti gli articoli segnalati - PAGHI IN 24 rate mensili, istruttoria pratica € 21,00-prima rata 30 giorni dall'acquisto-tan 0% taeg 9,98%).Es. acquisto € 999,00 + €21,00 sp.istruttoria. Pagamento: 24 rate da € 42,50 tan 0% taeg 2,24% Salvo approvazione finanziaria. Per importi da € a € 3100. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale valido . Per tutti il rinvio ai "Fogli informativi" a disposizione clientela presso tutti i punti vendita Unieuro

UniEuro

l'era dell'ottimismo

UniEuro e UniEuro City in 250 località italiane - www.unieuro.com

(TO) BETTIMO TORINESE
C.comm.Panorama tel. 011/2238537
via V.Veneto, 65 t.011/9819056
(TO) TORINO via Cigna, 112 ang.C.Marenco tel. 011/6638356
(TO) TORINO v.Viandalino 101 t.011/4032851
IVREA Ex Statale 228
Loc.Viverone n° 8 tel.0125/978151
via 250 T.011/4530048
(TO) via V.Buonarroti 42 t.0121/2400110
via di Susa
(TO) CA
via Matteri 33 Tel.0321/459629
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE
Loc. min.114 t.0165/235415
c.Ivrea-Torino t.0165/254052
C.V.Cavour 254255
(CN) SALUZZO v.Torino,73 t.411
S.S. 231 loc. S.Martino,80 T.0172/378150
v.le Stazione Commerciale t.0171/22110
(CN) RORETO di Cherasco v.Cuneo,64 T.0172/488311
lotto 16 tel.0173/211224
20 V.Francesco,24
(CN) MONDOVI' via Cuneo,64 t.0174/44123
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141
via Sandorella,2 t.0141/740000
(GE) GENOVA Area Fiumi
Castorama Tel.010/6010885
(GE) GENOVA P.za della Vittoria 14/15R
v.le Duca 25/R Tel.010/588241
(IM) PONTEDASSIO C.so PERVALLE
V.Nazionale 0183/779070
(SM) VALLECROSIA Via Roma,67 t.0184/229126
(SV) CISANO S.NEVA C.so Europa 372 t.0182/69965
(SV) CAIRO M.TTE V.Vernazza,3 t.019/500375
CITY UniEuro
TORINO B.G.E.Ellitroservice C.Cosenz,40 t.011/8994940
TORINO F.LLI CLARA C.Adriatico,35 tel.011/3178525
TORINO Casa del Televisore C.so Monte Lungo,52
(TO) FORNO CANAVESE Via Radio di Bertino Oreste
Via Truchotti, 11 tel. 124/7198
RIVOLI C.V.Emanuele 58 t.011/9572467
(TO) NICHELINO MERCOLEDÌ
V. Orbino, 127 t.011/6808027
(TO) CHIVASSO MAGIS CASA Str.Torino 133
T.011/9173382
(TO) ORBASSANO Master Ideal 2000
Via Vittorio Emanuele, 17 Tel.011/9009518
MONTE Tozzano SS Cassanese Nord, 12
t.0121/562181
(TO) RIV Emran Loca C.so Indipendenza 2/4 t.0124/424085
Nuova Giunga Via Ivrea, 21 t.011/9588437
Ferrarotto S.p.A. Via Nazionale, 99 t.0121/800764
(TO) VILLAR FOCCHIARDO Video 4 s.n.c.
Via Susa, 20 - S.S.25 km.38+500 tel.011/9645469
(NO) BORGOMANERO Corso P.zo XX Settembre tel.0322/8176
L'ANTENNA di Maiocco v.le Chambery, 30 tel.0161/841008
CHIA tel.0161/841287

Poco vento ma trionfa Luna Rossa

A sorpresa +39 si aggiudica il match race «E' un team padano». Ed è subito polemica

Giovanni Cerruti
inviato a VALENCIA

Sarà la nostalgia per la Nuova Zelanda, sarà che queste vecchie barche si erano abituate all'andazzo di laggiù, o poco o troppo, ma il vento, il gran vento promesso da Valencia, dov'era in questa prima giornata di regata? Una decina di nodi, che vanno benissimo, e poi scende fino a 6 e resta lì, a imbrigliare barche e randa. Non si dica che è stata una giornata piuttosto noiosa, con regate senza battaglia: l'organizzazione se ne avrebbe a male. Però, tranne l'immancabile eccezione, è andata così. Che il vento di Valencia esca dal nascondiglio, allora. E che da oggi, la sfida, siamo davvero sfida.

«Che peccato...», tutti gli skipper meno quattro. Meno i quattro che sembrano fuori categoria, i più forti. E sono gli svizzeri di Alinghi, gli americani di Oracle, i neozelandesi con sponsorizzazione degli Emirati Arabi e la vecchia e cara Luna Rossa. Hanno già due punti in classifica, le altre barche giù a battagliare tra loro, Luna Rossa ha battuto Mascalzone Latino, e non è una sorpresa. Al contrario la sorpresa viene da +39, la barca del Lago di Garda. Ha battuto i sudafricani di Shosholoza, ottimo debutto: la barca più vecchia, datata 1999, la più nuova, appena uscita dal cantiere. E che feste, a bordo.

Solo Luna Rossa è andata a dormire contenta. Sbrigata la pratica con i Mascalzoni, un distacco di 3 minuti e 24 secondi, hanno poi messo 1,12" tra loro e la barca degli spagnoli. Due lavoretti facili, anche perchè i Mascalzoni avevano tentato le mascalzonata, e l'hanno pagata. Una penalità, il giro della barca su se stessa, per aver tamponato la Luna alla partenza. Al timone c'era il neozelandese Hamish Pepper, pronto a cederlo in regata a Flavio Favini. «Avevamo un millimetro per passare e non siamo passati - racconta Favini -. Poi non c'erano le condizioni per recuperare. Poco vento». Appunto.

Due sconfitte, per Mascalzone Latino. Anche quella con gli irraggiungibili neozelandesi. In classifica fanno zero. Umore comunque buono, anche se non come quello dei prefissi del Lago di Garda. «Vinta quella sudafricani - racconta Gabriele Bruni, lo stratega - abbiamo sbagliato la partenza con gli svedesi. Siamo rimasti a un tiro, in regata fino alla fine. L'abbiamo persa per 40 secondi, ma con un poco più di Bruni, il fratello, imbarcato su Luna Rossa, ci complimenta: «La vostra vittoria sui sudafricani è la notizia del giorno, avete battuto una barca dell'ultima generazione».

Mascalzoni e Prefissi si dicono sicuri di poter migliorare. «Crediamo gli ultimi», è la frase sfuggita mercoledì sera a Cesare Paciotti, il baffuto team manager di +39. Alla prima regata l'hanno già dimostrato, e nella loro Base tira aria di goduria. Loro hanno un punto in classifica, Mascalzone Latino, i francesi, i sudafricani e i cinesi zero. In un attimo sparisce, dimenticata, una polemichetta che avrebbe potuto far danni gravi. Una spiacevole disputa tra loro e l'armatore dei mascalzoni, Vincenzo Onorato, sulla «sfida di acqua dolce», insomma le barche da niente, e il leghismo del Team «padano».

E questo è uno dei soliti capitoli che accompagnano il bel mondo della Coppa America. La capacità, l'abilità, di creare grandi polveroni e lunghi comunicati sul nulla. A don Vincenzo Onorato stata attribuita frase nota che più o meno direbbe così: «Quelli di +39 sono l'equipaggio della Lega Nord». Riccardo Sogliano, uno dei boss dei prefissi, fa presa quanto basta: «Appena Onorato gliene dico quattro, perchè io da sempre le cose che devo dire le dico in faccia. Il ministro Maroni mi ha aiutato a sponsor. E' amico. Ed è amico da sapere che non voto Lega».

Riccardo Sogliano è un bel tipo. Giocava mediano nel Varese e nel Milan di Nereo Rocco e Liedholm. Per anni è uno dei re del Calciomercato. Ora è qui, con la stessa grinta dei tempi di Gianni Rivera. Averlo contro non è consigliabile, soprattutto per una frase non detta. E così don Vincenzo dei Mascalzoni scrive una lettera per chiedere scusa. «Non ho detto che sono la barca della Lega. Ho detto quel che mi è capitato di leggere sui giornali, che erano stati aiutati dalla Lega... Anche se sono napolstano per me leghista non è un insulto. Domando scusa a Sogliano». E finisce qui.

E' che però queste prime giornate stanno virando verso la politica. Domani arrivano Aldo Biscardi e il suo nuovo telecronista di vela, Massimo D'Alema, presidente dei Ds. Non vuole secatori con domande di politica, ha fatto sapere D'Alema (miguri). Per una volta le domande le farà lui, agli skipper, per i telespettatori della mezzanotte su La7. D'Alema valenciano pare abbia aumentato le voglie di altri due velisti dello Yacht Club Montecitorio, i ministri della Lega Castelli e Maroni. Riccardo Sogliano di per sicuro Maroni è mette un quasi per Castelli. Su +39, per loro, c'è sempre un posto libero.

Valencia: al via la sfida tra Luna Rossa e Mascalzone Latino-Capitalia (in secondo piano)

Regata in Atlantico un italiano è primo

Fabio Pozzo

Ha 48 anni, barba brizzolata, corporatura massiccia e va ogni giorno in ufficio: ieri, però, s'è tolto una grande soddisfazione, quella sfidare l'oceano e di vincere la «Farady Ostar», la celebre regata transatlantica in solitario, da sempre dominio velisti francesi e inglesi.

L'impresa è stata portata a termine da Franco «Ciccio» Manzoli, un milanese che ha scelto di vivere in Liguria, dove ha aperto un'azienda che realizza alberi per imbarcazioni vela e dove ha coltivato la sua passione, quella di correre sulle onde, possibilmente con barche di sua ideazione. E' il caso di «Cotonella», un trimarano in carbonio lungo poco più di 12 metri, largo 14 e del peso di 3 mila chili, che ha varato nel 2003 proprio per dare l'assalto all'Atlantico.

Franco Manzoli

«Sono felicissimo», ha detto lo skipper al telefono satellitare, poi dopo aver tagliato la linea d'arrivo di Newport. Ho impiegato 17 giorni ore minuti per coprire le 2800 miglia che dividevano Plymouth, il porto della Cornovaglia da cui era salpato il 29 scorso, e le americane del Rhode Island. Ha gareggiato contro altre 35 imbarcazioni, tra cui sette multiscafi, soprattutto contro le condizioni meteomarine, che da sempre fanno differenza in questa regata, e contro se stesso.

«Nella prima fase della regata ho incontrato una profonda depressione. Ho scelto di spostarmi a Nord per aggirarla e cercare venti più favorevoli. Il era formato, il piuttosto forte: ho cercato di tenere duro, scegliendo di non forzare. Il maltempo si è rifatto vivo a metà percorso, ma per fortuna il fronte è passato veloce». Le ultime difficoltà le ha incontrate durante l'avvicinamento a Terranova. «Bonac per 48 . E' stato faticoso. Non ho chiuso occhio per un minuto».

Da qui in poi è andato tutto liscio. Manzoli ha sce proprio dritto sull'isola di Nantucket e questa manovra l'ha avvantaggiato nella volta su Newport rispetto agli altri avversari, che nel frattempo si erano ridotti di numero (16 i ritirati). Il velista italiano ha potuto tracciare una rotta diretta verso la linea dell'arrivo, dagnando così miglia preziose.

Liscio, naturalmente, per modo dire. «Ho rotto pilota automatico principale. Ho provato a ripararlo, ma non ci sono riuscito - racconta lo skipper -. che mi ha costretto a navigare quello di riserva, ma che stare più del previsto barre. Altro problema, la randa. «L'ho strappata durante una tempesta».

Manzoli, che rappresentava i colori del Circolo Nautico di Rapallo, è il primo italiano a fregiarsi del titolo di vincitore assoluto dell'«Ostar». Prima di lui, aveva vinto, ma nella classifica della loro classe, Giovanni Soldini nel '96 (nella categoria dei piedi) e Fabrizio Tellarini nel 2000 (35 piedi). Lo stesso Manzoli aveva partecipato alle edizioni del 1992, nel 1996 e nel 2000, senza avere fortuna.

www.hyundai-auto.it

PARTENZA IMMEDIATA.

Atos Prime
Di serie: ABS+EBD
airbag
servosterzo

Getz 3 e 5 porte
Di serie: ABS+EBD
doppio airbag
servosterzo
climatizzatore
(solo sulle versioni diesel)

Matrix
Di serie: ABS+EBD
climatizzatore
doppio airbag
servosterzo

FINO AL 30 GIUGNO

PREZZI SPECIALI

Atos Prime	da 7.470 euro
Getz benzina	da 8.290
Getz diesel	da 9.990 euro
Matrix benzina	da 12.670 euro
Matrix diesel	da 12.990 euro

SCEGLI COME PAGARE.

ZERO ANTICIPO
EURO AL MESE
2 ANNI FURTO/INCENDIO
ZERO MAXIRATA FINALE

OPPURE

ANTICIPO
1° NEL
2 ANNI FURTO/INCENDIO
MAXIRATA FINALE

GARANZIA 3 ANNI km ILLIMITATI

Castrol

Messaggio pubblicitario a finalità promozionale. Esempi di finanziamento su Atos Prime 1.1 Like, comprensivi di polizza furto e incendio per 2 anni:
1. Importo finanziato 7.470 euro + 130 euro di spese istruttoria pratica, 0 anticipo, prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto, 24 rate mensili da 329,00 euro + 54 rate mensili da 162,50 (tan 5,46% - 6,14%)
2. Importo finanziato 7.470 euro + 150 di spese istruttoria pratica, 0 anticipo, prima rata 2006, 72 rate mensili da 128,00 euro (tan 5,50% - taeg 6,28%).
Finanziamenti salvo approvazione Agos Italfinco. Per maggiori informazioni consultare il Concessionario di zona. Prezzi comprensivi di sconto speciale, chiavi in mano esclusa IPT. Offerte dei Concessionari che all'iniziativa non cumulabili in corso. Valide fino al 30/06/05 per disponibili in rete. Versioni fotografate: Atos Prime Active, Getz Active, Matrix Dynamic.
Matrix consuma da 5,4 a 8,3 (litri x km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 a 198 (g/km). da 4,4 a 6,9 (litri x km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 a 164 (g/km).
Atos Prime 5,9 a 6,8 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 140 a (g/km).

HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia
Società del Gruppo "Koelliker SpA"

Business è non rinunciare a niente.

PowerFull 3

Coin, opa obbligatoria a 2,42

Il cda di Coin rende noti gli aspetti rilevanti del documento inviato alla Consob relativo all'opa obbligatoria che Bellini Investimenti, società controllata indirettamente dai fondi Pai, lancerà sul 37,084% del capitale sociale del gruppo Coin ad un prezzo di 2,42 euro per titolo. L'offerta è finalizzata all'acquisto dell'intero capitale sociale e alla revoca delle azioni del gruppo Coin dalla quotazione..

Fiat torna a investire a Cordoba

La Fiat investirà 150 milioni di pesos (circa 43 di euro) nella sua fabbrica argentina di Ferreyra (provincia di Cordoba) per incrementare la produzione di motori e riattivare la costruzione di scatole di cambio, in un progetto che permetterà l'assunzione di 2.000 persone e volume di esportazioni di milioni di pesos.

RAPPORTO DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI SUL PERIODO '98-2004

Casa, allarme affitti Raddoppiano i canoni Dimezzati i sussidi

Record a Roma: per i nuovi contratti l'incremento è pari al 139%
Oltre un milione di famiglie deve destinare alla casa metà del reddito

Luigi Grassia

La proprietà della casa spacca l'Italia in due: da una parte c'è l'80% di chi ce l'ha (magari gravata da un mutuo, ma ce l'ha) e dall'altra il di coloro che ce l'hanno e che hanno subito un aumento medio dei canoni di locazione del 49% fra il 1998 e il 2004, percentuale che sale al 67 nelle città capoluogo e all'85 nei comuni più grandi. Il quadro che esce dallo studio Anci-Cresme diffuso ieri allarma anche perché quel quinto di italiani (e stranieri residenti) che lavorano quasi solo per pagarsi l'affitto può godere di un sostegno pubblico a sua volta ridottosi, dal al 2005, del 48%; dire che la coperta per queste persone viene tirata due volte. Inoltre la costruzione di alloggi sovvenzionati è crollata da 34 mila nel 1994 a 1900 nel 2004: in pratica non esiste più.

Quel +85% dei fitti nelle grandi città non racconta ancora tutta la storia, perché si tratta di una media che comprende il +139% di Venezia, il +105% di Napoli, il +92% di Milano e il +91% di Roma: in sostanza, per la decina di milioni di persone che vivono in questi centri gli affitti sono più o meno raddoppiati dal '98 a oggi.

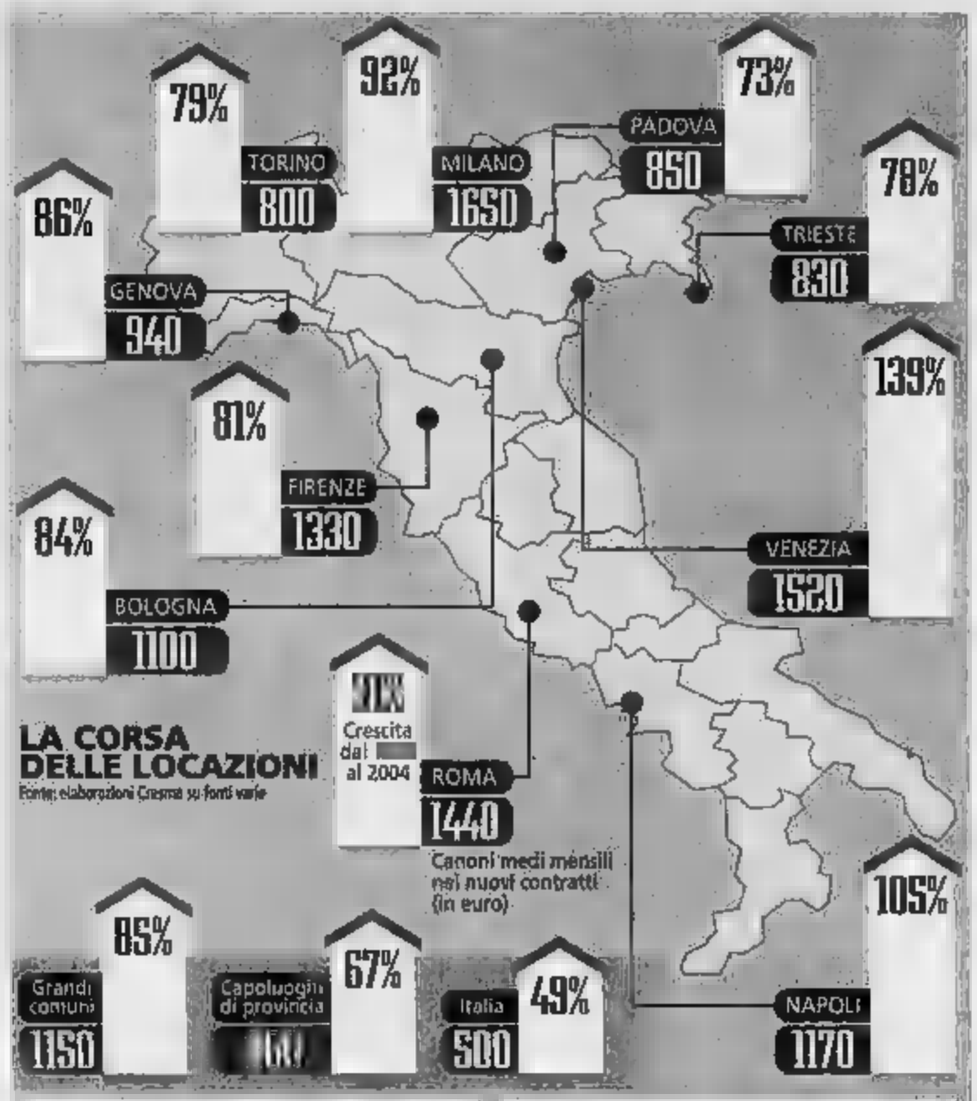
Anche così, non è ancora finita. Quel che si è detto riguarda i rincari di tutti gli affitti, cioè mescola l'aumento annuale dovuto alla rivalutazione Istat e l'aumento secco dei canoni delle nuove locazioni. Isolando questo solo dato, si scopre che a Roma gli affitti sono cresciuti fra il '98 e il 2004 addirittura del 139%, cioè si sono moltiplicati quasi per due volte e mezzo; in questa speciale classifica viene al secondo posto Catania con il 105%, poi ci sono Torino col 92% e Verona con il 91%. Le città maggiori sono tutte sopra il 70% tranne Milano e Palermo che registrano un 36%, sorprendentemente basso, forse perché il loro dato del 1998 era già alto e fare peggio non sarebbe stato facile.

Dire che in molte famiglie si lavora solo per l'affitto non è un'esagerazione. Secondo l'elaborazione del Cresme dati Banca d'Italia e Istat, più di milione di famiglie italiane a basso reddito deve destinare al canone una media del 46,4% dei suoi introiti. Più di milione e 700 mila famiglie (comprese le precedenti) sta sopra il 33,3%. In media, le famiglie in affitto - che in tutto po' più 4,1 milioni - pagano per la casa il 24,5% del loro reddito. Nel paniere su cui l'Istat calcola l'incremento dell'inflazione la cosa pesa invece per il solo 9%. «Non si capisce come faccia l'Istituto di statistica ad arrivare a quel e a considerarlo - commenta l'Intesa dei consumatori -. Forse spalmano il monte totale delle spese per gli affitti sul 100% degli italiani. Ma che il metodo sia questo o un altro, le cifre dell'Anci pari di altre dimostrano che l'indice Istat dell'inflazione non è un indicatore attendibile del costo della vita. Certamente non per i quattro milioni di famiglie in affitto».

In parallelo, il Fondo nazionale per il sostegno alla locazione, cioè in parole povere gli stanziamenti per aiutare le famiglie a pagare l'affitto, è rimasto vittima dei tagli del bilancio calando dai milioni del (una cifra decorosa, visto che gran parte dei rincari erano ancora di là da venire) ai 230 milioni 2005, di cui è già previsto un calo a l'anno prossimo. Il tema di priorità, l'Anci paragona questa cifra con «il sostegno agli utenti televisivi che hanno acquistato l'attrezzatura per il si- digitale terrestre, pari a 110 milioni di euro».

Le Regioni hanno svolto un ruolo supplenza, stanziando nel 2005 un totale milioni per compensare il taglio nel sostegno agli affitti da parte dello Stato. Ma l'Anci rileva che questi soldi oltre a essere insufficienti vengono messi a disposizione a scaglioni e a tutto maggio ne era erogato davvero soltanto un terzo.

Quanto alle case di proprietà, l'80% sembra un dato di per sé positivo: il più alto d'Europa con l'eccezione della Spagna che è vicina all'83%. Ma dovrebbe allarmare che gli altri grandi Paesi non seguano il nostro esempio: in Gran Bretagna si scende al 70%, in Francia al 56%, in Germania al 43%. Un'economia che richiede più flessibilità e mobilità sarebbe favorita da un mercato degli affitti più allettante, mentre la maniera in cui gli italiani mettono radici comprando casa è qualcosa fuori media: una fuga da un mercato dei fitti che strangola. Inoltre, se la proprietà diffusa è stata favorita da mutui molto bassi, non va sottovalutato che il totale delle somme da restituire alle banche per i mutui ha superato i 160 miliardi di euro. Se una recessione tagliasse le gambe alle famiglie sarebbe un guaio per loro e per tutto il sistema del credito.



NELL'ULTIMO ANNO INCREMENTO DEL 98,4%

A gonfie vele i fondi immobiliari

I fondi immobiliari in Italia nel 2004 hanno raccolto 3,2 miliardi di euro, con incremento del 98,4% rispetto al 2003, il che ha portato la raccolta del comparto a 6,57 miliardi. È quanto emerge dal rapporto di Scenari Immobiliari diffuso ieri. Al dei rimborsi la raccolta netta è stata di 2,98 miliardi. Il «nav» si è incrementato dell'85,5% salendo a 7,5 miliardi. Rispetto al 2002, il valore dell'industria dei fondi immobiliari - sottolinea il rapporto - è più che raddoppiato. A livello patrimoniale, i fondi immobiliari italiani rappresentano il 3,6% totale europeo (274 miliardi). Rispetto al totale del risparmio gestito italiano hanno raccolto circa il 30% delle risorse. A livello conto economico, il rapporto di Scenari immobiliari fa emergere che il risultato lordo gestione caratteristica del settore è stato pari a 911 milioni di euro (con un incremento del 70% rispetto al 2003), derivanti per 875 milioni (+68%) dal risultato della gestione dei beni immobili. I canoni locazione hanno contribuito per 309 milioni (con un aumento del %) e le plusvalenze da rivalutazione per 560 milioni (+98%), ma ha fatto da contraltare un spese di manutenzione. L'utile di esercizio risulta di 732 milioni euro, incremento pari al 93 per cento.

I PIÙ

Il Fondo nazionale di sostegno a chi fatica a pagare il fitto ha visto i contributi tagliati del 48 per cento negli ultimi cinque anni

I

L'80% degli italiani ha l'appartamento I mutui sono bassi ma l'indebitamento con le banche raggiunge i 160 miliardi

UN DOSSIER DELL'ISVAP

«C'è spazio per ridurre l'Rc auto»

Le tariffe Rc Auto possono scendere. Parola del presidente dell'Isvap Giancarlo Giannini: «Il mercato faccia la sua parte» perché «è bene non dimenticarlo, le tariffe interessano milioni di famiglie». Nella relazione per il 2005 dell'Autorità di vigilanza Giannini ricorda però che sui ribassi continua a pesare lo spettro dei costi di risarcimento: «Un anomalo trend di crescita del valore delle lesioni (soprattutto quelle fisiche) che ha riflessi sul premio».

Giannini è convinto che il mercato stia lentamente facendo il suo corso: «Dopo anni di rialzi record e un biennio di sostanziale delle tariffe, oggi si stanno facendo passi da gigante. Alcune compagnie applicano già degli sconti, e comunque c'è pubblicità. C'è un complesso di condizioni economiche che a breve ci farà assistere a un processo di riduzione dei prezzi». Secondo l'Ania nell'ultimo biennio le tariffe sono cresciute dell'1,8% contro il 4,2% del tasso di inflazione. Il presidente Fabio Cerchiai dice che i costi delle polizze non riprenderanno a correre purché rimangano invariati i «rapporti di sinistrosità».

L'Isvap non deve limitarsi a «dita- a formulare «auspici», ma deve intervenire direttamente mercato perché i prezzi sono sempre più alti, rispondono alle esigenze dei consumatori. Secondo l'Adusbef di Elio Lannutti bisogna fermare la «scandalosa crescita degli utili delle compagnie - il 47% in un solo spiega - specie nel settore Rc auto, per effetto mancate riduzioni tariffarie promesse dall'Ania, e degli controlli dell'Isvap che continua a fare il gioco delle tre carte per evitare costi più sopportabili per le famiglie: solo per le polizze obbligatorie si mangiano dal 5 al 10% del loro reddito annuo». Ancora più dura Federconsumatori, che fa i conti dal 1996 e denuncia aumenti per i premi da capogiro: ve le hanno registrato per autoveicoli aumenti medi del 121% (con punte del 300-350% per i neopatentati) e salgono al 700-1000% per i motorini».

Tutti d'accordo invece sulla necessità passare al più presto all'indennizzo diretto obbligatorio. Giannini ha invitato governo e parlamento a un'innovazione «radicale e complessa». Un invito raccolto dal governo che pensa di poter già inserire una modifica nel testo unico delle assicurazioni. Il sottosegretario alle Attività produttive Roberto Cota dice che il Codice in discussione in Parlamento è «un'occasione da non perdere». Disponibili gli assicuratori, purché «in un quadro normativo ordinato». [a.ba.]

IL PIÙ GRANDE VENDITORE ITALIANO PER CORRISPONDENZA

Lavino: «Così ho resuscitato il modello Postalmarket»

Paola Guabello

E' il più importante cliente delle Poste italiane del comparto vendita per corrispondenza con 60 milioni di invii di cataloghi e messaggi promozionali; ha 856 dipendenti e oltre milioni di clienti conquistati attraverso le vendite per corrispondenza e le vetrine di 182 negozi monomarca, diretti e in franchising sparsi in tutta Italia e all'estero. Il modello «Postalmarket» con lui ha funzionato e oggi Paolo Lavino, 65 anni, rappresenta con i suoi marchi di proprietà (Modafil, Bottega Verde, Nsy Oleari e Professione Bellezza) una delle aziende più floride e importanti del Biellese: è stato uno dei pochi imprenditori, negli Anni 60, a non puntare tutto sul tessile.

«Non è stata né una decisione strategica, né particolarmente fortunata - spiega -: ho fatto quello che sentivo dentro di me in quel momento. A volte penso a sarebbe successo se invece avviare una attività così difficile, complicata, senza riferimenti in Italia, aperto un supermercato...».

La vendita per corrispondenza ha affascinato Paolo Lavino fin da quando adolescente acquistava per posta da Bolaffi a Torino: «Un chilo di francobolli per 1500 lire - ricorda -. La prima prova sul campo l'ho fatta nel 1963/64 vendendo un ingranditore fotografico con qualche avviso sui settimanali, poi ho trasformato Modafil, piccola filatura della mia famiglia, con la stampa del primo catalogo di filati per aguglieria. Così vent'anni dopo nel l'abbiamo conquistato una quota del mercato italiano del 9%. In seguito alla crisi del filato per aguglieria, a partire primi Anni 90, abbiamo chiuso filatura, mutando l'assortimento del catalogo in biancheria ricamata per la casa e abbigliamento».

Intanto nel 1967 Lavino crea Euronova, azienda che si sviluppa rapidamente, in particolare dal 1978 col catalogo «Gli Introvabili». Nel 1985 la cede alla Otto Versand di Amburgo, primo gruppo al mondo nella vendita per corrispondenza. Nello stesso periodo acquisisce anche Postalmarket e tempo dopo lo cede. Poi arriva Mondoffice che vede la luce nel 1988, tre anni difficili e quindi uno sviluppo veloce che lo rende interessante tanto da acquistato nel 1997 dal gruppo Francese PPR.

«Nel frattempo, nel 1992, siamo acquisito il marchio Bottega Verde e l'anno dopo spedivamo i primi cataloghi iniziando così una avventura - aggiunge Lavino -. Il progetto è stato fortemente voluto da mia moglie Myllà che è il vero dell'azienda insieme ai miei figli Michele e Benedetto e ai miei bravissimi collaboratori di ieri e senza loro non avrei potuto combinare nulla. Dieci anni fa con l'apertura dello stabilimento di produzione di cosmetici di Colorno abbiamo terminato l'integrazione totale, dall'idea, alla progettazione, alla produzione e infine alla distribuzione diretta alle nostre clienti».

Fin da ragazzo ho comprato e venduto con la posta Ho deciso di non puntare tutto sul tessile e di diversificare Facciamo tutto in famiglia

Paolo Lavino

Oggi Bottega verde è una delle prime 3 aziende cosmetiche nazionali ed è riuscita a ritagliarsi una quota di mercato non trascurabile in un settore dominato dalle multinazionali francesi, americane e tedesche di dimensioni gigantesche paragonate all'azienda biellese. E non solo: una società di Milano (Marketing & Trade che da 10 anni conduce una ricerca annuale eseguita circa 120 catene di negozi della distribuzione moderna), ha riportato che il panel di 2000 consumatrici di 8 grandi città italiane ha votato al 1° posto come qualità di prodotto per il settore profumerie, proprio Bottega Verde.

«Ogni anno affidiamo a istituti specializzati lo realizzazione di ricerche di mercato per valutare nuovi prodotti o progetti, e ciò nonostante continuiamo a fare molti errori - conclude -. La ricetta per il successo? E' molto banale nell'enunciazione ma molto difficile nell'esecuzione: analizzare, studiare ed eventualmente imitare le strategie di quelle aziende che vanno bene, e per fortuna ce ne sono un bel numero, e poi aggiungere qualche elemento distintivo e originale in più.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Pasmiggiani 6, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 253952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GOZZANO**, via Gervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 15, t. 33841; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIKOMPASS S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21 t. 53641, **SAVONA**, via Paleocapa 18/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273000; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504651; ribaché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,75

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 0,63

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,88**
- tecnici **Euro 1,54**
- altre domande **Euro 0,63**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [redacted] il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste [redacted] esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

1

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti [redacted] protestati, nessuna spesa anticipata. Finart Spa 011.561.9494 (UIC 28171).

RISERVA di caccia provincia Torino uscita casello Santhià cerca socio in partecipazione Tel 335.844.2148.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Business Services 02.295.18014.

SOCIETA' di investimenti ricerca per acquisto o per partecipazione piccola azienda con obiettivo di sviluppo e crescita. Tel. 338.495.3773.

SOCIETA' ricerca brevetto o acquisto piccola azienda con prodotti di nicchia con obiettivo di sviluppo e crescita. Scrivere: Publikompass 8109 - 10100 Torino.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR [redacted] dehors [redacted] mare, Alassio centro, privato vende a privato. Telefonare 335.584.9439.

CONCESSIONARIA auto estera, avviamento ultratrentennale, 1.000 auto annue (nuovo/usato), ottimo giro ricambi, officina. Lavoro entusiasmante. Investimento sicuro. Tel. 338.146.8503.

GESTORE abilitato cercasi per trattoria bar in borgata montana, possibilità d'apertura fine settimana. Telefonare 011.370.572.

ROSTICCERIA e ristorazione in Cuneo Centro Commerciale Auchan. Marchio franchising livello nazionale. Ottima opportunità. Altre disponibilità territorio regionale. Telefonare Maldaela 031.360.127.

VENDESI avviatissimo e rinomato ristorante in montagna zona olimpica. Trattativa riservata. Tel. 0122.878.[redacted].

VENDESI bar tabacchi, seconda cintura Torino Sud, ampio locale, ottimo incasso. No agenzie, telefonare 011.968.0057.

3 Lavoro Offerto

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA automazioni ricerca operai ed artigiani esperti, montatori meccanici, elettricisti, tubisti e carpentieri periodo ferie. Ambosessi tel. 011.958.7774 orario ufficio BMA - via Da Vinci, 3 - Caselette.

AZIENDA stampaggi materie plastiche cerca operatore per presse ad iniezione termoplastici con minimo tre anni di esperienza. Ambosessi inviare curriculum vitae Imesi srl via Venaria 7 Beinasco fax 011.349.4741 oppure info@imesi.it

[redacted] magazzinieri [redacted] esperienza, automuniti, zona lavoro: Chivasso - Moncalieri. Elpe Global Logistic Services. Trattamento dati d.lgs. 196/03. Ambosessi. Telefonare: 011.430.6333 e-mail: selezione@elpe.it

[redacted] via Giordano Bruno 70 Torino, concessionaria auto prestigiosi marchi, ricerca personale da inserire nel proprio organico [redacted] di meccanico ed elettrauto. Ambosessi tel. 011.316.3463.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GIOIELLERIA ricerca commessa / o anche prima esperienza. Inviare curriculum presso Mediawork sas Via Montevideo 10 10136 Torino.

RICERCHIAMO personale ambosessi con esperienza da inserire nei punti vendita di Boggi abbigliamento Torino e Alba. Inviare curriculum BBB Spa Via Borsa, 23 Monza (MI) fax 039.596.4900 e-mail: curriculum_vise@boggi.it

Si selezionano collaboratori di sala (ambosessi). [redacted] Nove Merli via Rapida al Castello, 10 - 10045 Piossasco - 011.904.1388.

IMPIEGATI

GABETTI SPA cerca in ottemperanza L. 68/99 invalidi civili, segretarie/i commerciali da inserire nelle agenzie della città di Torino. Tel. 011.576.7105 - via Bruno Buozzi, 10 - Torino.

GE JOB SPA Agenzia per il lavoro (Aut. Min 1242-SG) ricerca per la direzione generale responsabile selezione: esperienza decennale nella gestione amministrativa del personale e dei rapporti con i clienti. Capacità di problem-solving e di organizzazione del proprio team. Ambosessi inviare curriculum e-mail: job@gjob.com - fax 011.430.0131.

NUOVO Hotel in Torino, 50 camere, ricerca addetto/a al ricevimento. Richiesta conoscenza inglese. Inviare curriculum: Publikompass 8113 - 10100 Torino.

SEGRETARIA ufficio estero, max 25enne, ottima conoscenza inglese, possibilmente francese o tedesco, cerca Deltar srl Via Aosta 22 Beinasco. Ambosessi inviare dettagliato curriculum fax 011.349.9779.

STUDIO consulenza del lavoro ricerca esperto/i in paghe e contributi. [redacted] Publikompass 8111 - 10100 Torino.

SYNERGIE ITALIA Agenzia per il lavoro Spa Via Gioletti, 15 Torino, ricerca per Torino centro addetta/o contabilità disponibile subito. Sono richieste esperienza pluriennale in contabilità generale, buone capacità relazionali, organizzative e di controllo. Costituirà elemento preferenziale la conoscenza della lingua francese. Retribuzione commisurata al ruolo ed alle effettive capacità. Durata contratto 6 mesi. Tutte le informazioni acquisite verranno trattate ai sensi del D. Lgs. 196/2003. Inviare curriculum via fax allo 011.535.500 - Rif. SY/AM[redacted] Aut. Min. 1207-SG.

[redacted] **PORTE** [redacted] Via [redacted] 27/31 - Mappano [redacted] esperto/a programmatore in Visual Basic, SQL. Dettagliare curriculum. Scrivere: Publikompass 8112 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA leader nella produzione di articoli industriali di consumo, ricerca, per il proprio settore engineering, tecnico diplomato perito meccanico, di età compresa tra 25 e 38 anni. E' richiesta un'esperienza di almeno 5 anni nella realizzazione, installazione e manutenzione di impianti produttivi e servizi generali, con relativa gestione tecnica dei fornitori. Ambosessi inviare dettagliato curriculum vitae a: Sait Abrasivi Spa strada Pianezza 500, 10040 Savonera (TO), indirizzo e-mail: sceglialaselezione@sait-abr.com con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

BELLUCCI CONSULTING SRL via Montecuccoli 7 Torino, cerca sistemisti mainframe, esperienza 5 / 10 anni, conoscenza Z /OS, operatori meccanografici Z/OS, esperienza 2 / 5 anni, sistemisti Microsoft Window, Unix. Ambosessi telefonare 011 561.1932.

[redacted] azienda di stampaggio plastica, zona Torino nord, assume esperto manutentore con studi tecnici a indirizzo meccanico, conoscenza disegno e lavorazioni meccaniche, impianti elettrici e pneumatici, buona capacità di gestione personale. Ambosessi inviare curriculum Rif. 851. curriculum@pragmos.it - Pragmos Risorse Umane Srl - via Vastè, 18 - 10121 Torino - Aut. Min. 1320/R 30/09/2002.

DIRIGENTI

[redacted] operante [redacted] territorio nazionale cerca, per potenziamento propri quadri, ingegnere abilitato, solida esperienza nella conduzione, gestione tecnico-economica importanti cantieri multidisciplinari. Ambosessi. Offresi autonomia operativa, interessante inquadramento economico, possibilità sviluppo carriera: Sede lavoro Torino, Guerrini Spa Via Medail, 38 direzione@guerrini.it - fax 011.437.6740.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CONIUGI referenziatissimi, figli indipendenti, italiano perfetto, autista provetto, assumesi per custodia in villa e servizio domestico, per famiglia con bambino anni 5. Tel. 011.653.853 ore 18.00 - 19.00 feriali. Viale Mario - Frazione Molini, 105 - Trinità - Cuneo.

LAVORI VARI E PART TIME

OMNIA BUSINESS SRL via Givoletto 5, Torino ricerca operatori/trici telemarketing con esperienza nel settore. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi. Tel. ore ufficio 011.453.9201.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. MULTINAZIONALE americana per apertura nuove sedi seleziona 20 persone. Offre: formazione, € 1.550,00 mensili, possibilità di entrare nel management aziendale. Ambosessi tel.

NUMERO VERDE 800.123.554
011.227.121 - 011.227.1290 (30 linee), Progetto K - via[redacted], 16 - Torino.

ATTIVITA' commerciale di vini cerca rappresentante ambosessi zona Torino. Ottime provvigioni e premi. [redacted] 0121.91922 - 333.854.5142.

AVVISO per over 40! Omnia Business - via Givoletto, 5 - Torino ricerca agenti procacciatori/trici per vendita spazi pubblicitari. Offresi anticipo mensile € 750,00 provvigioni, incentivi. Tel. 011.453.9201.

BANCA MEDIOLANUM nell'ambito del potenziamento dell'organico ricerca 20 diplomati e / o laureati di età compresa tra i 25 /45 anni per le zone di Torino, Asti, Cuneo, Acqui Terme e Caluso. I candidati idonei parteciperanno ad un seminario informativo gratuito e successivamente inseriti con la qualifica di Junior Executive. Inviare curriculum a: Publikompass 5806 - 10100 Torino, o e-[redacted], puntomed@tiscali.it

CMC [redacted] Lorenzè - via Provinciale 4 - 0125 561.100 specializzata nel [redacted] antinfortunistico, detergenza, sanificazione, cerca venditori/trici max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico su zone libere provincia di Cn - Al - At. Si offre: concorso spese € 1.200,00, provvigioni, incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito.

CONCESSIONARIA pubblicità [redacted] venditori/trici automuniti da inserire nella rete commerciale in Torino e provincia. Acquisto corso di formazione gratuito, assistenza commerciale, affiancamento. Garantita retribuzione iniziale € 750,00. Ottime prospettive professionali e di carriera. Omnia Business - via Givoletto, 5 - Torino - 011.453.9211.

DITTA [redacted] **SRL** - Via Santa Caterina, 1 - 21020 Buguggiate (VA), prodotti per industrie e negozi, seleziona 4 venditori/trici automuniti per le zone libere nella provincia di Torino, Alessandria, Asti Olfonal; concorso spese Euro 520,00 più provvigioni fino al 10% più premi di vendita. Zona in [redacted]. Portafoglio clienti. Enasarco. Telefonare 0332.458.338 Fax 0332.457.884 www.i-val.it

FR ITALIA Bellezza e benessere piazza Montebello 4, Saluzzo (Cn), cerca agenti ambosessi inseriti, ottima [redacted] Tel 0175.476.426.

LAUREATO/A in [redacted] medico-scientifiche Società di Formazione ricerca come commerciale. Si richiede dinamismo, predisposizione ai rapporti interpersonali e disponibilità a trasferte in giornata in Italia. Tel. 011.437.9812.

PRODOTTI tecnici destinati industria cerchiamo venditore/trice massimo 35enne salvo provveniente settore. Telefonare Area Tecnica, Via Asiago 67/6 Torino 011.403.5387 oppure curriculum 011.411.3584.

RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratori /trici max 30 anni. Offresi portafoglio clienti, anticipo provvigionale. Per appuntamento telefonare 011.453.0448. Torinoitalia Via Ferreggio, 20 - Torino

SICURLINE ITALIA Via Cigna 29 Torino cerca per Torino e provincia agenti automuniti per posizione A: candidati/e 25/35 anni settore normative sicurezza sul lavoro, posizione B: candidati/e 40/60 anni per settore vigilanza e impiantistica, che vogliono ancora esprimere tutte le proprie potenzialità. Telefono per appuntamenti 011.248.0225.

SOLOCASERELLE Gruppo Arcasa ricerca per [redacted] proprio organico venditore/trice con esperienza. Fax 011.517.6175 - info@arcasa.it

TECNOCASA STUDIO BEINASCO SAS via Torino 9 Beinasco, seleziona 2 giovani diplomati, automuniti e con [redacted] zioni di crescita per ampliamento organico. Offresi fisso, formazione e provvigioni. [redacted] tel 011.398.9741 email: tohs3@tecnocasa.it

TRIKOM SRL partner TRE ricerca per ampliamento proprio organico collaboratori/trici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno medio mensile iniziale € 1.500,00. Possibilità rapida carriera. Telefono per colloquio: 011.521.7825 - Trikom Srl corso Regina Margherita 151, Torino.

[redacted]

[redacted] Winner Team [redacted] Sovietica, 385 - Torino ricerca 15 consulenti, 8 operatori commerciali, 8 addetti risorse umane, 2 assistenti commerciali. Ambosessi tel. 011.316.0003.

CIOQUE SPA - via Pier della Francesca 5 - 20090 Trezzano S/N (MI) ricerca giovane ingegnere residente in provincia di Torino con esperienza minima biennale maturata presso studio specializzato in pratiche di prevenzione incendi. Necessaria iscrizione elenco ministero [redacted] interni art. 1 legge 818/84. Inoltrare Curriculum Vitae: fax 02.484.482290; frarizzi@cioduo.it.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO Odontoiatrico cerca assistente [redacted] alo segretaria odontoiatrica con esperienza nel settore ambosessi. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Telefonare al n: 011.549.605 oppure inviare e-mail a c.ca@nogaro.it - Nogaro sas corso Stati Uniti 61 Torino.

COOPERATIVA FRASSATI cerca infermieri e terapisti riabilitazione nuovo ospedale riabilitazione Settimo Torinese. Ambosessi tel. 011.710.114 - curriculum@coopfrassati.com

Lavoro Domanda

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVO, esperto bilanci (orga-[redacted] revisioni contabili) pratico informatico finanziario - gestionale, offresi eventualmente part - time, piccola / media azienda. Telefonare 347.130.5695.

IMPIEGATA amministrativa diploma ragio-[redacted] PC, ordini fatturazione offresi come impiegata/contabile. Anche part-time. Tel. 347.138.2829.

IMPIEGATA con esperienza pluriennale nella gestione amministrativa di una piccola società, contabilità, clienti, fornitori, esamina proposte. Zona Torino nord, prima cintura. Tel. 339.129.6258.

IMPIEGATA esperienza ventennale, fatturazione, gestione ordini, inglese, francese, spagnolo, russo, presso azienda livello nazionale, offresi. Telefonare 333.504.4811.

IMPIEGATO tecnico meccanico, ventennale esperienza. No Cad. Disponibilità trasferta, iscritto liste di mobilità. Tel. 011.736.8519 - 348.021.9272.

INGEGNERE [redacted], neo diplomato, esperienza nei settori aziendali e conduzione azienda. Disponibile a viaggiare. Tel. 333.663.0910.

RAGAZZA 21enne diplomata in ragioneria, con esperienza, cerca lavoro. Tel. 334.179.8436.

RAGAZZA 23enne, studi linguistici, conoscenza pc, offresi part time presso serio ufficio. Tel. 349.469.8457.

RESPONSABILE amministrativo, competenza budgeting, reporting, finanza, alter ego titolare, [redacted] proposte. Telefonare 380.257.6135.

[redacted]**ILE** logistica / produzione, offresi per qualsiasi sede di lavoro, anche [redacted] Esperienza ventennale, telefonare 349.735.8709.

[redacted]

RESPONSABILE [redacted] di [redacted] pratico [redacted] industrializzazione, engineering, sicurezza, ecologia, contabilità industriale, gestione commessa, grandi lavori, offresi. Telefonare 392.838.1700.

PERSONALE [redacted] BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica con [redacted] anni di [redacted] e referenziata, offresi presso famiglia. Tel. 011[redacted]17 - 347.835.5605.

SIGNORA rumena [redacted] 24 cerca [redacted] come baby sitter o domestica ad [redacted]. Tel. 320.829.5230 - 320.827.8300.

[redacted] tuttofare [redacted], ore, giornata, amante [redacted], assistenza anziani, [redacted] impegni, referenziata. Telefonare 011.325.146 - 339.129.4118.

Immobiliare Vendita

TORINO CITTA'

[redacted] **D'AZEGLIO** pressi 2 appartamenti adiacenti di ingresso salone cucina camera bagno con affresco e terrazzo. Studio Classe 011 884.383

CORSO MATTEOTTI adiacente bilocale 45 mq interno cortile piano rialzato ristrutturato. Studio Classe 011.884.383.

CROCETTA corso Turati [redacted] signorile portineria 1° piano salone camera comunicante cucina servizi terrazzino lato cortile. Gabetti 011.581.6338.

PIAZZA BERNINI proponiamo doppio ingresso, salone, 3 camere, cucina, triplo servizi, posto auto. Gabetti 011 433.3556.

[redacted] via Mombasiglio [redacted] via Gorizia piano [redacted] ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucino bagno. Libero. Gabetti [redacted] 1 320.578.

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi da 120 mq e 245 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8664.

VIA [redacted] **MASSIMO** pressi via [redacted] stabile d'epoca, ingresso, due camere, cucina, bagno. Doppia esposizione. Da ristrutturare. Gabetti 011.838.118.

VIA SOBRERO proponiamo attico composto da ingresso camera cucina bagno terrazzo cantina completamente ristrutturato. Gabetti 011.433.2556.

VIA VELA via [redacted] impresa prenota alloggi di 70 mq e 145 mq in nuovo prestigioso edificio. Possibile box. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8664.

TORINO PROVINCIA

ALMESE appartamento panoramico in villa salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto giardino privato. Telefonare 011.562.1879.

[redacted] via Medail condominio Le Piazzette vendesi monolocale. Tel. ore ufficio 011.618.4540.

[redacted] Santa Maria libera [redacted] indipendente [redacted], con giardino. GR. L'[redacted] 011.505.039.

MONCALIERI Strada Revigliasco, zona tranquilla rustico signorilmente ristrutturato, terreno mq 1000, frutteto. Consulenza Marketing 011 650.4246.

RIVOLI collina, villa [redacted] 1998, libera 4 lati, panoramica, bilivelli, ampia metratura, giardino, autorimessa. Ottime finiture. Gabetti 011.958.6022.

ROLETTO zona panoramica collinare tipico casale epoca completamente ristrutturato, terreno mq. 5000. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

PIEMONTE

[redacted] (Cn) ultimo quadrilocale nuova costruzione. Tavernetta, [redacted] giardino, [redacted] auto. [redacted] ricercata. Direttamente da impresa. Tel. 019.678.6178 - 348.251.0769

VALLE D'AOSTA

[redacted] centro, prestigioso complesso 'President Palace', residenze vari tagli, panoramiche, terrazzo, completamente ristrutturate, arredate, cantina, box, skybox, consegne maggio 2006. Possibilità mutuo. Open House 06.683.00464 - 348.384.8725

GRESSONEY ST. JEAN Invincibare Goldoni vende Chalet prestigioso su due livelli. Tel. 0125.356.046 - 348.334.7127.

[redacted]IA

AFFARONE! Costa Balnera ideale per investimento affitto, appartamento, trilocale, con due balconi vista mare, [redacted] auto coperto, ascensore, a pochi [redacted] favoloso [redacted] verde o [redacted] € 210.000,00 non trattabili. Frimm Group Sanremo 0184 544.062.

ALBENGA vacanze, bilocale, terrazza vivibile, soleggiata, garage compreso. Affare! € 130.000,00. Area Casa 0182.555.627

ALBENGA vicinissimo mare, nuovi bilocali da € 165.000,00 terrazzi. Termoautonomo. Pronta consegna! Area Casa [redacted]27.

A pochi passi dalla frontiera francese a picco sul mare appartamenti di diverse [redacted] impresa vende a partire [redacted] Euro 120.000,00 [redacted] 0184.295.950

AREGAI Porto esclusivo possibilità [redacted] investimento immobiliare, appartamenti arredati nuovi con terrazzi fronte mare box. Senza provvigione da € 220.000,00. Frimm Group Sanremo 0184 544.062

ARMA DI TAGGIA ultimo piano bilocale ristrutturato terrazzo vista mare posto auto. Idei Immobiliare 0184.573.333.

BORDIGHERA centro posizione unica sul mare irripetibile prestigiosi appartamenti [redacted] varie metrature. Idei Immobiliare 0184.573.333.

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box, impresa prenota Tel. 011.566.5411 - 349.051.8664.

LOANO

[redacted] da impresa in posizione splendida, prenotiamo bilocali e trilocali di pubblica costruzione. Tel. 019.677.699 - [redacted] 188.5414 - 335.593.6761

LOANO in prestigioso complesso residenziale vendiamo direttamente da impresa bilocali con mansarda, vista panoramica, terrazzi, box, cantina. Finiture personalizzate. Tel. 019.674.064 - 339.880.4042 - www.laresidenzamarinaverde.com

(continua)

Per cinque amici invadenti. Per cinque posti comodi.
Per le mie incoerenze. Per le sue sospensioni.
Per i miei giochi. Perché voglio andare. Per amore. Per quello che mi spinge. Per quello che la spinge. Perché devo andare. Per calcolo. Per i loro giocattoli.
Per le mie ventiquattro ore. Per la mia ventiquattrore.
Perché è un grande coupé. Perché è grande come una berlina.
Perché la vivo di notte. Perché la uso di giorno.

Alfa GT. Con il [redacted] si sceglie, [redacted] si [redacted].

Scopri la nuova [redacted] 3+3+3:
3 anni di finanziamento a tasso agevolato, più 3 anni di furto e incendio e 3 anni di manutenzione programmata. Alfa GT oggi è tua con soli 333 € al mese.

www.alfaromeo.it Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde **800-818828** dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì.

UNO TIRA L'ALTRO.
2 PANASONIC i-mode™ A SOLI 269 EURO.
CON 120 EURO DI TELEFONATE GRATIS.
WIND

LO STATO CEDE UN ALTRO 10 PER CENTO, UN'OCCASIONE PER I RISPARMIATORI PRIVATI

Saranno proposti blocchi di 500 azioni e superblocchi ■ 5000 per un valore stimato in almeno 37 mila euro

L'operazione si svolgerà ■ partire dal 27 giugno Nelle casse pubbliche dovrebbero entrare 4,4 miliardi di euro

LE TRANCHES DELLA PRIVATIZZAZIONE	ENEL4	ENEL3	ENEL2	ENEL1
PERIODO	Giugno 2005	Ottobre 2004	Ottobre 2003	Novembre 1999
QUOTA DEL CAPITALE	10% (*)	19,2%	6,6%	32,4%
TIPOLOGIA OFFERTA	Secondaria	Secondaria	Secondaria	IPO
PROCEDURA	Offerta Globale	Offerta Globale	Bought Deal	Offerta Globale
PREZZO OFFERTA (euro)	—	6,64	5,42	8,6
VALORE (euro)	circa 4,5 miliardi (*)	7,6 miliardi	2,17 miliardi	16,6 miliardi

(*) stima

L'operazione ENEL è promossa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ok di Consob a Enel 4 Al retail almeno il 20%

Il prezzo limite sarà comunicato tra sabato 25 e domenica 26 Quello finale al termine dell'offerta pubblica domenica 3 luglio e sarà «il minore tra il prezzo massimo e quello istituzionale»

Fulvio Conti, ad dell'Enel

ITALEASE

■ **COLLOCATA ANCHE LA QUOTA EXTRA**
È stata esercitata integralmente l'opzione di Greenshoe ■ 1.854.081 titoli dell'offerta globale di ■■■ di Banca Italease. Il prezzo ■ acquisto delle azioni oggetto della Greenshoe è di 9,30 euro per azione, pari al prezzo stabilito nell'ambito dell'offerta globale, per un controvalore complessivo pari a circa 17,2 milioni di euro.

Armando Zeni
MILANO

Tutto come previsto per la quarta tranche ■ azioni Enel che verrà messa sul ■■■■ dal Tesoro: con la pubblicazione oggi sui principali quotidiani del prospetto informativo, autorizzato ieri dalla Consob, parte infatti il collocamento di un ■■■ 10% (l'esatto ammontare verrà comunicato dal Tesoro 5 giorni prima dell'inizio dell'offerta) di capitale del gruppo elettrico che avrà nell'Opv, l'offerta pubblica di vendita che si terrà tra il 27 giugno e il primo luglio, il ■■■■ e il centro ■■■ operazione. Tutto come previsto, nei tempi, anticipati di quanto basta per evitare di andare ■ sovrapporsi con un'altra grande privatizzazione nel settore energetico: quella che partirà ■ luglio ■■ Gaz de France, e nei modi con un'Opv, cioè un'offerta pubblica, che non sarà inferiore al ■■■ del totale dell'operazione (ma già si scommette su un consistente ■■■■ to di questa quota al retail come ■ già ■■■■■ ■■■ precedenti collocamenti di Enel 1, 2 e 3) e che includerà anche una tranche riservata a chi è già azionista di Enel e una per i dipendenti del gruppo, alla quale si aggiungerà un'offerta rivolta agli investitori istituzionali ita■■■ ■ stranieri. Particolare interessante, ■ Giappone dov'erano andate a ruba molte azioni di Enel 3 si bisserà l'offerta sia per quanto riguarda gli istituzionali che per quanto riguarda il mercato dei semplici risparmiatori.

Ovviamente, nel prospetto oggi pubblicato mancano i prezzi che verranno resi noti, come sempre ■■■■■e, in tempi diversi: ■ prezzo ■■■■ dell'offerta verrà reso ■■■ dal Tesoro (che si avvale ■■■ consulenza di Lazard) il giorno prima dell'avvio dell'Opv, cioè ■■■ sabato ■ giugno e domenica 26, mentre il prezzo finale verrà comunicato ■ termine dell'Opv domenica 3 luglio e sarà, ■ legge nel prospetto, ■■ minore tra il prezzo massimo e quello istituzionale».

Ieri il titolo Enel, in leggero calo, quotava 7,328 euro e quanto alle indiscrezioni di Borsa che ipotizzano un collocamento attorno ai 7,2 euro l'amministratore delegato ■ Enel, Fulvio Conti, interpellato ieri a Pisa nel corso ■ un convegno sulle energie rinnovabili (dove ha confermato le ricerche di nuove acquisizioni nell'Est Europ■■■ anche l'obiettivo di consolidarsi in Spagna) nella sua prima uscita pubblica da ■■■■ uno operativo del gruppo ha ovviamente glissato ripetendo che «il prezzo lo fa il mercato». Certo è, comunque, che nelle casse ■■ Tesoro affamato di quattrini ■■ tempi di deficit crescente po■■■■■ arrivare non meno di 4,4 miliardi di euro. Una bella iniezione di liquidità. Mentre Enel, dopo la quarta tranche, avrà un azionariato sempre ■■■ pubblico con il Tesoro sceso al 60% a cui si deve aggiungere un 10,2% di partecipazione indiretta (detenuta attraverso Cassa spa), un 20% complessivo che ■ spazio agli analisti di Borse per immaginare in tempi ■■■ meno troppo futuri ■ prossimo anno) ■ collocamento di un altro 10% con Enel 5. Si vedrà.

Ma ■■■ ■ articolerà l'operazione Enel 4? Vediamola in sintesi. L'Opv, dunque, partirà il prossimo 27 giugno e durerà cinque giorni. Il lotto minimo offerto sarà ■ 500 azioni per un valore (ai prezzi di ieri) vicino ai 3700 euro ■■■ sono previsti anche lotti minimi "maggiorati" di 5000 azioni (prezzo: circa 37 mila euro). Ma, proprio per favorire la domanda dei risparmiatori, quell'Enel-people ■■■ sembra aver negli ultimi anni sostituito l'antico Bot-people, sono previsti molti premi fedeltà.

Non c'è solo la classica bonus ■■■■ (5 azioni gratis ogni 100 acquistate) per chi terrà per almeno ■■■ anno i titoli Enel 4, c'è anche ■■■ "superpremio" (7 ■■■■ gratis ogni 100 comprate) per aveva già acquisito azioni Enel nel 1999, cioè nella prima offerta. Di fatto, ■■■■ precisato, ■■■ della quota retail sarà destinata ■ chi è già azionista Enel. Ai dipendenti sono offerti 59.744 lotti minimi (che potranno acquistare anche con il Tfr). E' prevista anche una gre■■ shoe pari al 15% dell'offerta. Il tutto si concluderà il 7 luglio, giorno del pagamento delle azioni.

IL NUOVO AD ILLUSTRA I PIANI DEI PROSSIMI 4 ANNI

Conti: sulle energie alternative una scommessa da 1,7 miliardi

L'ex monopolista elettrico investe in sole, idrogeno, vento «Ma l'iter delle autorizzazioni in molti casi è scoraggiante»

ROMA

L'Enel ha in programma ■ investire 1,7 miliardi ■ euro in quattro anni nelle energie rinnovabili (vento, acqua, geotermia, biomas■■ sole, idrogeno) di cui due terzi in Italia, dove però pese un iter di autorizzazioni ■■ molti ■■■ scoraggiante». Lo annuncia, nella ■■■ prima uscita pubblica, il ■■■ amministratore delegato Fulvio Conti al convegno «Rinnova 2005», organizzato appunto ■■ questo argomento scottante dall'ente insieme a Legambiente, Kyoto Club, Giovani Imprenditori Confindustria. ■ Legambiente accoglie con soddisfazione il ■■ guale di Conti, sottolineando l'importanza della scelta di puntare sulle fonti rinnovabili ■■■ il solare e l'eolico, per ■ quali le prospettive di crescita sono più consistenti e il cui ruolo è più

«Siamo fra i big mondiali delle fonti rinnovabili con 17 mila MegaWatt di potenza installata»

significativo per ridurre la dipendenza dal petrolio e le emissioni dannose per il clima. «E' una direzione di marcia - osserva il direttore generale Francesco Ferrante - che conviene in termini economici e ambientali, ■■■ anche in termini ■ ■■■■ occupazione e di modernizzazione del Paese». Adesione piena anche da parte del ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, che ricorda gli sforzi del governo nel campo dell'energia eolica: «Non posso negare che il nostro è un Paese particolare, molto bello, e quindi ci vuole una riflessione sull'individuazione dei siti dove impiantare l'eolico. Questo si ■■ fatto perdere un po' di tempo, ma è una perdita di tempo che, certamente, ci ha poi consentito di partire con la certezza di indicare i siti migliori, coinvolgendo gli ■■■ locali all'inizio dei progetti».

Conti lancia un appello perché governo, Regioni, associazioni ■ imprese assumano un impegno «chiaro e forte» per ■ sviluppo dell'energia da fonti rinnovabili. «L'Enel - precisa l'amministratore delegato - è ■■■ dai maggiori produttori mondiali di energia da fonti rinnovabili con 17 mila MW di potenza installata. E intendiamo ■■■■■: abbiamo in programma investimenti per oltre 1,7 miliardi di euro in questo campo e abbiamo già investiti 1,1 miliardi di euro nel biennio 2003-2004». In particolare, la produzione netta dell'Enel da fonti rinnovabili nello scorso ■■■ no è ■■■ pari a circa 27 miliardi di chilowattora: una produzione in grado di soddisfare i consumi ■ oltre 10 milioni di famiglie, il 50% del totale, ■ che evita l'immissione ■ atmosfera di almeno 18,3 milioni di tonnellate all'anno di anidride carbonica. Nel nostro Paese, però, spesso nuovi impianti già autorizzati e ■ costruzione vengono bloccati ■■■ solo dall'opposizione di comitati ■■■i, ma anche dall'ostruzionismo ■■■ delle istituzioni». Un secco avvertimento di Conti: «Se questi ostacoli dovessero permanere, l'Enel potrebbe dirottare verso l'estero gli investimenti previsti per lo sviluppo delle fonti rinnovabili in Italia».

Il vice presidente di Confindustria Pasquale Pistorio sollecita al governo ■■■ politica economica che da un lato favorisca il risparmio energetico e dall'altro l'energia rinnovabile con investimenti in ricerca per ■■ lungo periodo. Il presidente dei Giovani Industriali Matteo Colaninno rileva l'assoluta necessità di guarda■■ avanti, coniugando il fattore ambientale, lo sviluppo e l'economicità. «L'Italia - sostiene il presidente ■■■■■ di Legambiente Ermete Realacci - paga il suo ritardo nel comprendere l'importa■■ ■■■ sfida. Quello delle fonti rinnovabili è un business già rilevante, ■■ il nostro Paese ne ■■■ restando fuori. L'Enel ■■■ è premiato se opera nella direzione del risparmio energetico, anzi paradossalmente ci rimette. Bisogna creare dei meccanismi economici, cioè degli ■■■■■, per cui l'impresa abbia ■■ vantaggio se utilizza l'energia in maniera razionale». [r.r.]

CONTROPATTO ATTENDISTA SU BNL. CINQUE MILIARDI PER ANTONVENETA

Lunedì parte l'offerta Bbva Lodi vara l'aumento di capitale

MILANO

La fase dell'attesa è finita: lunedì il Bbva fa partire la sua Opas sulla Bnl. L'annuncio ufficiale è arrivato ieri ■■ ■■ comunicato della banca offerente alla Commissione di Borsa spagnola. Nessun rilancio, almeno al momento, dell'offerta che in base alle quotazioni attuali valuta ciascuna azione Bnl 2,52 euro. Ma in piazza Affari c'è chi si aspetta comunque novità ed anche per questo il titolo Bnl ha chiuso ieri in rialzo dell'1% a quota 2,8 euro, ossia ■■■ il livello dell'Opas. Con il patto ■ sindacato e il contropatto degli immobiliaristi schierati in modo chiaro, molta attenzione continua a concentrarsi sull'atteggiamento dell'Unipol, socio al 9,9% di Bnl. Il presidente della compagnia assicurativa delle Coop, Gio■■■■ Consorte, ha annunciato mercoledì un ■■■ incontro con il ■■■■. E forse già stamattina, prima dell'apertura della Borsa, dalla Consob potrebbero arrivare alcune informazioni al mercato chieste dalla Consob. Stella polare ■■ della strategia Unipol, continua a spiegare Consorte, è il mantenimento della Bnl Vita nella sua orbita e questo può essere il risultato di ■■ accordo con la Bbva o al limite anche di una contro-Opa ■■ Bnl. La Borsa vede però in questo momento sfumare il rischio di un'offerta che graverebbe sui conti della compagnia e premia quindi Unipol con un rialzo del 3,1%. La notizia sospinge anche i titoli di Mps (+3%), visto che la banca senese possiede il ■■■ di Finsoe, a sua volta holding di controllo di Unipol.

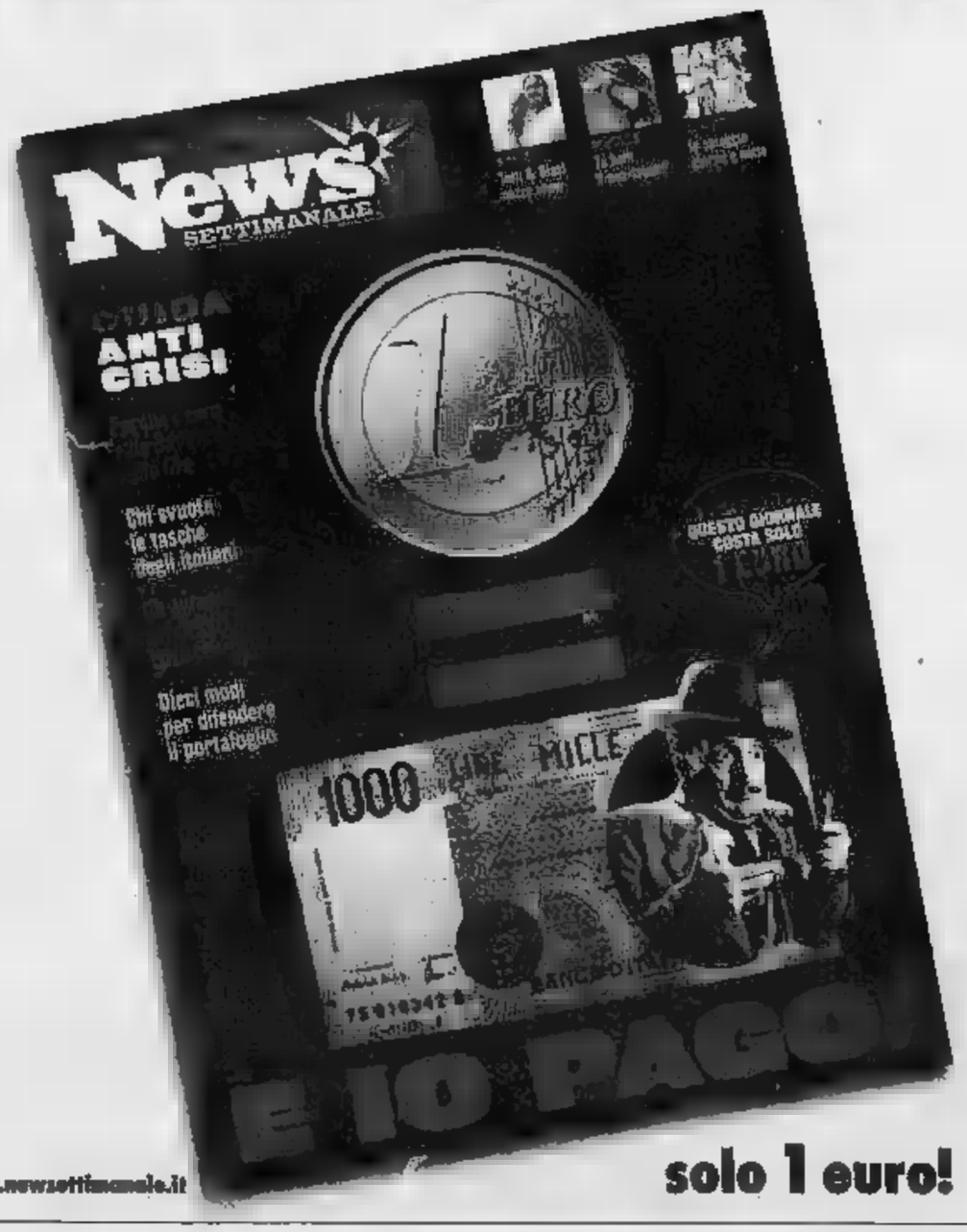
Il contropatto della Bnl mantie■■ nel frattempo la sua posizione attendista. Ha partecipato nel pomeriggio ai lavori del cda della Bnl ed ■ entrato nei comitati per il controllo interno e per la remunerazione rinnovati dal consiglio (rispettivamente con Giuseppe Statuto e Danilo Coppola). Al termine dei lavori poche dichiarazioni, ■ solo ■■ sottolineare che ■■■ sè andato benissimo» ■■■■ ha detto Stefano Ricucci. Dalla Spagna ■■■ ■ arrivato invece nessun commento ulteriore sull'offerta, su cui, secondo fonti finanziarie, sarebbe stata chiarita la posizione di ■■■■■a nel ■■■ le adesioni non superino ■ ■■■. La Vigilanza italiana valuterebbe ■ questo caso l'ottenimento ■ un controllo effettivo della Bnl da parte dei baschi che quindi potrebbero chiedere e ■■■■■■ ■■■ via libera anche se non raggiungesse■■ matematicamente il 51%.

Sempre lunedì partirà anche l'aumento di capitale lanciato dalla Popolare di Lodi per ricapitalizzare di un miliardo e mezzo circa l'istituto in vista delle offerte lanciate sull'Antonveneta. L'amministratore delegato Gianpiero Fiorani ieri ha anche inviato alla Con■■ il prospetto ■■■ ■■■■ Opas, varata mercoledì, che prevede ■■ l'aumento del mix di azioni e titoli fino ad arrivare a una valorizzazione di 27,5 euro per ogni azione Antonveneta apportata all'Opas, sia il «premio fedeltà» da un euro per chi manterrà per oltre diciotto mesi i titoli ■ Bpl e Rati bancario rivenienti dall'Opas. Per quel che riguarda l'aumento di capitale, il consiglio di amministrazione della Lodi che si è riunito ieri sera alle ■■■ ha deliberato ■■ prezzo di collocamento ■■■ azioni per l'aumento pari ad otto euro. Le ■■■■ azioni verranno offerte ad ■■■■ sti e portatori di obbligazioni convertibili in ragione di sei nuove azioni ogni dieci titoli posseduti. Ad ogni due azioni sarà poi abbina■■ ■■ warrant gratuito che darà diritto a sottoscrivere un'azione della Lodi ■■■ luglio 2008 al dicembre 2010 al prezzo di 11 euro. Niente consorzio ■ garanzia, l'au■■■■ di capitale sarà collocato esclusivamente dalla rete commerciale della Lodi. [r.e.s.]

UNICREDIT

Restano puntati sui titoli Unicredit i fari di Piazza Affari. Forti gli scambi fin dall'avvio, a fine seduta sono passati in totale sul mercato oltre trecentotrenta milioni ■ pezzi pari ■ 5,23 per cento del capitale del gruppo di Piazza Cordusio, che portano il totale al 12 per cento nell'arco di quarantotto ore. Segno che gli investitori, ■■■■■ti ■■■ bontà dell'operazione, si stanno riposizionando in ■■■■■ sul titolo. Grazie al rialzo del target price da parte di Morgan ■■■■ey e di diverse altre banche d'investimento ■ azioni di Piazza Cordusio hanno così archiviato ■■■ nuova seduta positiva con un progresso dell'1,22 per ■■■■ a 4,48 ■■■■ Intanto alla Borsa di Francoforte ■■■ fiammata, su indiscrezioni di stampa arrivate Oltralpe su una possibile offerta pubblica di acquisto ostile di Bnp Paribas sull'istituto bavarese, ha portato nel corso della giornata Hvb a toccare un rialzo del 3,7 per cento. I rumors sono stati poi lasciati cadere dalla banca e la Borsa ■■■ ha sembrato darvi credito, così a fine seduta i titoli HypoVereinsBank hanno guadagnato un ■■■■ eclatante 1,76 per cento ■ 22 euro, che comunque anche nel caso dell'istituto di credito tedesco si sommano ai rialzi dei giorni scorsi.

NUOVO. IN EDICOLA.



www.newsettimanale.it

solo 1 euro!

A Torino vinciamo 2-1!

ASTAVIA

L'unico LOW COST che collega Torino a 2 capitali europee

Londra LUTON | **Parigi** ORLY

Prenota subito su www.easyjet.com!

€ 18,99 solo andata

TASSE INCLUSE!

easyJet.com

Come on, let's fly!

Oggi in farmacia puoi spendere fino al 20% in meno.

Il costo dei farmaci non è più una croce.

Grazie al Decreto-Legge 87/05, in vigore dal 31 maggio 2005:

- il tuo farmacista può praticare, sui farmaci senza obbligo di prescrizione medica e da banco, sconti fino al 20%.
- il prezzo dei farmaci di classe C, quelli a carico del cittadino, non potrà aumentare fino a gennaio 2007, ma potrà diminuire.

Inoltre, per i farmaci con prescrizione medica, se sulla ricetta non è specificata la dicitura *non sostituibile*, si possono richiedere, in alternativa, medicinali equivalenti, con lo stesso principio attivo del farmaco prescritto, ma di prezzo inferiore.

Chiedi al tuo farmacista e al tuo medico.

Ministero della Salute

SI SPENGONO LE POLEMICHE SUL RINVIO DEL TAGLIO DELL'IRAP. ALEMANNO: HANNO RAGIONE GLI IMPRENDITORI

«L'Italia non diventi la Disneyworld della finanza»

Montezemolo: tocca al governo trovare le risorse per la competitività

Alessandro Barbera

«Si è trattato di un'occasione mancata, ha ragione Montezemolo. Adesso dobbiamo recuperare». Nelle stesse in cui da Bruxelles il premier Berlusconi si chiedeva del perché di tante critiche sulla decisione del governo di rinviare alla Finanziaria il taglio Irap, Gianni Alemanno faceva il culpa e rilanciava il tema dell'armonizzazione delle rendite finanziarie, la più invise al premier fra tutte le coperture

L'esecutivo resta diviso nonostante il richiamo di Siniscalco: «Adesso bisogna tenere la barra diritta»

Il presidente di Confindustria Luca Montezemolo

di cui si è discusso: «Ora dobbiamo confrontarci con il Dpef. La mia opinione è che non si può fare copertura senza uno spostamento della pressione fiscale». Una linea d'azione mente all'opposto di quella sempre ieri proponeva il collega ministro del governo, Bobo Maroni: «Tagliare le aumentando altre tasse è un ossimoro. Questo vale tanto per l'Iva quanto le rendite», spiegava in Transatlantico. lunghezza d'onda di Giorgio La Malfa: «L'operazione aumento dell'Iva ha senso politico».

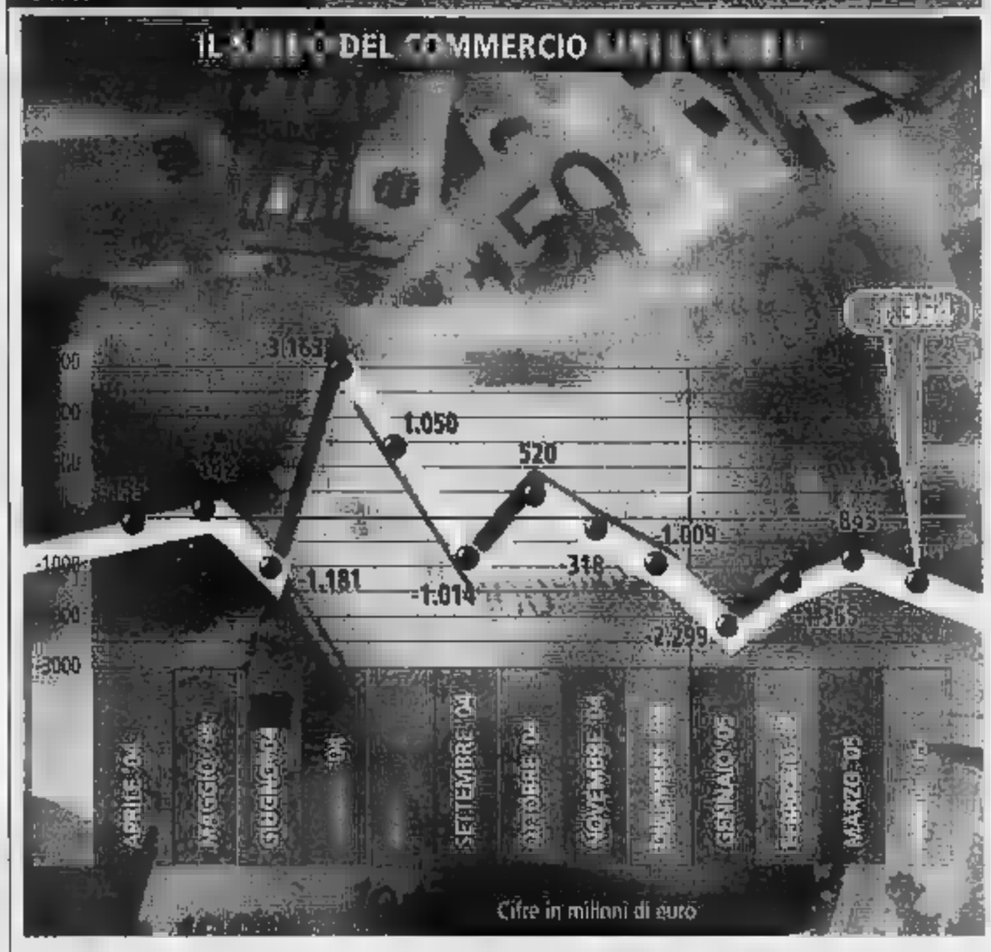
Dire che sulle prossime mosse di politica economica il governo continua a muoversi in ordine sparso è dire poco. Il compito che attende Domenico Siniscalco, par più sotto il tiro di parte della maggioranza e di Giulio Tremonti, è più che difficile. Per ora non si perde d'animo: «Bisogna la dritta», dicevi ieri ai suoi più stretti collaboratori. «Dobbiamo fare un buon Dpef, la direzione di marcia la conosciamo». Il titolare del Tesoro con il documento di programmazione vorrebbe dare un segnale forte all'Europa e ai mercati preoccupati per la tenuta dei conti, Maroni dice chiaramente che la Lega contraria a qualunque inasprimento fiscale. Per cui restano due strade: o tagli alla spesa (che in questo caso dovrebbero essere ti) o nuovo deficit. «Con il blocco totale del turn-over nella pubblica amministrazione risparmieremmo sei miliardi. Siamo fiduciosi che i sindacati aprano un confronto sulla mobilità che oggi non si riesce a ottenere. Altrimenti si dovrebbe andare dalla Commissione Europea per contrattare lo sforamento del 3% almeno fino al superamento del ciclo negativo».

Che nel governo ci almeno due anime che confliggono tanto più quanto si avvicina l'appuntamento elettorale del 2006, lo dimostra anche la reazione al nuovo attacco del numero uno di Confindustria Luca di Montezemolo i cui toni si fanno un po' cupi: «Se non ci sono le risorse meglio dirlo prima. Chi governa che ha l'onere reperire le risorse, e quando non ci quelle disponibili per poche priorità. La prima è aumentare la vocazione produttiva del Paese che non cresce regredisce». Montezemolo ne approfitta per lanciare stoccata anche sul fronte della finanza: «Non si può pensare l'Italia diventi Disneyworld dove tutti sono immobiliaristi o speculatori finanziari».

La risposta di Roberto Calderoli ha toni piuttosto diversi da quelli di : «La Confindustria e le altre associazioni che ci hanno attaccato farebbe meglio a prendersela chi l'Irap l'ha inventata, cioè il centrosinistra e Prodi». Poi veste i panni di John Wayne e se la prende con i (non meglio identificati) fuorilegge film di Michael Curtiz: «Se non si fosse aperta la procedura di infrazione sponsorizzata dai comanchéros che hanno lenato i nostri pozzi a Bruxelles, la riduzione dell'Irap avrebbe dovuto partire già dal 2006, ma purtroppo l'Europa e i comanchéros esistono».

Intanto il consiglio nazionale dei commercialisti ricorda che potenziali comuncheros - nonostante il blocco per decreto del cosiddetto «ravvedimento operoso» - ve ne sono fra i contribuenti Irap. Secondo i suoi calcoli il 5% della platea deciderà comunque non pagare l'acconto di giugno. Una platea che dovrebbe in somma inferiore ai cinquemila euro, il 3% in di una settimana fa, più della metà professionisti o titolari di impresa priva di organizzazione. «Questi contribuenti sono forti della sentenza della Corte Costituzionale che nel 2002 li ha considerati non assoggettabili all'Irap». Quanto invece ai indecisi, il provvedimento del governo «potrebbe rappresentare un incentivo pagare», visto che la sanzione per il mancato pagamento è pari al 30% del dovuto. Per i commercialisti il testo una delusione perché si rinvia all'anno prossimo, in piena campagna elettorale, decisione che era molto attesa».

ISTAT



Commercio, deficit record La bilancia commerciale italiana ha registrato lo scorso aprile un deficit di 1,354 miliardi di euro, il peggiore dal 1991, contro il rosso di 155 milioni nello stesso mese dello scorso . Lo rende noto l'Istat. Nei confronti della sola Unione ea, il deficit di aprile è pari a 358 milioni di euro, contro i 109 milioni di aprile 2004. esportazioni, aggiunge l'Istituto di statistica, hanno fatto segnare, sempre in aprile, un incremento complessivo dell'1,6% annuo, a fronte di un aumento del 6,5% delle importazioni. Il valore dell'export nel mese di aprile ammonta a 24.176 milioni di euro, mentre l'import ha raggiunto un valore di 25.531 milioni. Nei primi quattro del 2005 le esportazioni segnato una crescita del 5% e le importazioni dell'8,2%. Su base destagionalizzata, il confronto con il mese di marzo 2005 indica un aumento dello 0,6% per le esportazioni e un incremento dello 0,4% per le importazioni.

«HO 500 MILIONI PRONTI»

Ricucci su Rcs «Non vendo la mia quota»

quota della Magiste nella Rcs - avverte un comunicato - «non è in vendita», non sono in corso trattative sulle azioni Rcs né sono stati mai richiesti, né sollecitati, né accettati incontri con il patto di sindacato di Rcs o suoi rappresentanti». Tra i tanti paradossi della scalata di Stefano Ricucci alla holding editoriale che pubblica il Corriere Sera arriva anche quella di uno scalatore che, invece di lavorare il più possibile nell'ombra, si premura di avvertire mezzo mondo che sta proseguendo la sua opera e che anzi ha milioni di euro di mezzi propri disponibili, il chiaro effetto di mantenere in tensione le quotazioni della società sotto attacco.

Un comportamento coerente con quello di chi abbia i suoi titoli Rcs - ufficialmente Ricucci è fermo al 18,1% del capitale - a garanzia di finanziamenti bancari e punti quindi a mantenere alte le quotazioni. Missione compiuta, da questo punto di vista, perché i titoli di Rcs che ieri mattina avevano aperto in sensibile ribasso sull'onda delle notizie che davano la Deutsche Bank in fase di sganciamento dall'immobiliarista romano, hanno ripreso quota verso fine giornata chiudendo poi piatti (+0,03%) a quota 5,842 euro.

Ma il vero obiettivo di ieri è stato più che altro il vertice italiano della Deutsche Bank, nella persona di Vincenzo De Bustis, giudicato dall'immobiliarista il responsabile delle dichiarazioni diffuse mercoledì stampa e legate proprio allo «sganciamento» della banca ingombrante cliente. Le cose non stanno così, afferma adesso Ricucci. Anzi, la Magiste «comunica non aver rapporto con Deutsche Bank Italia né di averlo mai desiderato relativamente all'operazione Rcs Mediagroup», ma ribadisce «di avere un ottimo rapporto di piena fiducia e collaborazione con Deutsche Bank AG/Londra, presso la quale il gruppo Magiste risulta affidato per circa un miliardo di euro», con una linea di credito «allo stato utilizzata per circa un terzo». Se nella sede milanese di Deutsche Ricucci è «persona non grata», insomma, i colleghi di De Bustis nella City avrebbero per lui tutta un'altra considerazione.

in breve

PIRELLI IN CINA
Pirelli ha firmato con Roadone Tyre un contratto di joint-venture per l'avvio della produzione di pneumatici giganti a tecnologia radiale per autocarro nella provincia di Shandong. L'operazione, il cui perfezionamento è previsto nel dell'anno, è soggetta all'approvazione delle Autorità competenti.

PIU' PREMI PER VITTORIA
Vittoria Assicurazioni prevede di chiudere il 2005 con un aumento dei premi complessivi dell'8,6%, suddivisi tra premi per danni (+9,7%) e ramo vita (+4,7%). Il rapporto sinistri su premi del ramo danni si attesterà al 69,65, contro il 74,2% del 2004, quello delle riserve tecniche al 137% (contro 135,1%) le spese gestione per danni al 24% (al 24,7%). Il risultato prima delle imposte è previsto, si legge in una nota, a 25 milioni di euro, il 22% in più sul 2004, e il Roe del 14,5%.

L'AUTONOLEGGIO
Il noleggio dei veicoli, secondo il rapporto Aniasa, produce lavoro: in crescita costante i livelli occupazionali, dai 3.500 addetti del 1996 agli oltre 6.300 addetti diretti del 2004, che salgono a 20.000 unità se consideriamo gli addetti nell'indotto, stima prudenziale che non considera la manodopera impiegata a tempo non pieno né altri servizi correlati come banche e assicurazioni. Sono posti di lavoro che non risentono della concorrenza dall'estero e che non sono delocalizzabili.

CRISI TICKET RESTAURANT
«Auspichiamo un intervento del legislatore - commenta Graziella Gavezotti, Amministratore Delegato di Ticket Accor Services, azienda emettitrice del ticket restaurant - che regolamenti una formula di servizio che produce effetti positivi per il commercio e garantisce una corretta alimentazione ai dipendenti; 2,3 milioni di utilizzatori al giorno rappresentano un volàno ai consumi per il commercio di prossimità per 2,5 miliardi di euro».

PRIMAVISIONE
loveactually
L'amoredavvero

Impossibile sfuggire agli li dell'amore, soprattutto sotto ... Dieci vissute da un super-cast, in cui spicca Hugh Grant, scapolo sempre più .
DVD € 12,10*
€ 9,90*
IN EDICOLA
Panorama
www.panorama.it
ANCHE IN VHS
*Oltre al prezzo di Panorama
MONDADORI

IL PUNTO SUI MERCATI

Rialzo con il risiko bancario

Il risiko bancario cattura l'attenzione di Piazza Affari che resta invece indifferente ai dati macroeconomici Usa. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,48% a 24.945 punti ■ ■ S%P/Mib lo 0,34% a 32.732 punti. Unicredit ha guadagnato l'1,22% a 4,48 euro. La speculazione, seguendo il risiko bancario, ha spinto Mps, rimasta ferma nella vigilia, portandola a raggiungere un rialzo di oltre il 3% a 2,89 euro sulle attese, riferiscono gli operatori, di una trattativa con il Sbva ■ Unipol (+3,3% a 3,31 euro). Bnl è salita dell'1% a 2,8 euro. Tra i bancari sugli scudi anche Capitalia (+2,3% ■ 4,63 euro), Fondiaria Sai (+1,46% a 22,18 euro) . Trascurata Antonveneta che chiude sotto la soglia dei 27 euro (-0,22 a 26,9 euro). Popolare Lodi è salita dello 0,63% a 7,91 euro. All'annuncio dell'acquisizione da parte di Pfizer i titoli Vicuron (+76,17% a 22,95 euro) hanno preso il volo allineandosi al prezzo che ■ colosso farmaceutico americano dovrà pagare. In scia Cell Therapeutics (+10,58% a 2,36 euro). In calo Enel dello 0,7% a 7,32 euro. Eni si riporta in terreno positivo e chiude in progresso dello 0,27% a 21,68 euro. Bene le utility con Acsm in progresso dell'1,13% a 2,58 euro e Aem dell'1,69% a 1,67 euro. Rcs prende fiato (-0,01% a 5,84 euro). Corre invece L'Espresso che ha fatto un balzo del 4,51% a 4,67 euro. Mediaset è salita dell'1,71% a 9,89 euro. Banca Marzotto (+2,94% a 20,22 euro) che ha annunciato l'ammissione alla quotazione ■ Valentino Fashion Group. In luce Impregilo (+4,15% a 2,9 euro) e Gemina (+2,84% a 1,52 euro).

Amsterdam (Aex) 378.95 (+0.83); Bruxelles (Bel 20) 3128.58 (+0,62); Francoforte (Dax Xetra) 4579.87 (+0.69); Hong Kong (Hang Seng) 13867.61 (-0.34); Londra (Ftse 100) 5045.00 (+0.51); Madrid (Ibex 35) 10624.70 (+0.64); Parigi (Cac 40) 4185.15 (+0,02); Sydney (All Ord) 4221.30 (+0.42); Tokio (Nikkei) 11416.36 (+0.00); Zurigo (Smi) 6257.77 (+0.01); New York (Dow Jones) 10579.64 (+0.13); Nasdaq 2088.14 (+0.64).

Aurora Ass 2.220; ■ P Ravenna 101.000; ■ 0.045; ■ Aprilia 46.000; P Mutuano 4.500.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

LEGENDA, ABORI: Il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di tutti i contratti. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EUROSTOXX 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. **OPZIONI:** call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati, di mese in scadenza dell'opzione: le borse del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il prezzo da pagare; il volume dei pezzi negoziati. Visibilmente aperto, riferimento per i futuri. **EURIBOR:** è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro. **Lettera** è il prezzo di chi vende; domanda quello di chi acquista

POLIZZA SULLA VITA.
SEMPLICE, FLESSIBILE, ECONOMICA.

Per proteggere il futuro di chi ami, c'è la nuova Polizza sulla Vita. Scegli l'entità del capitale da assicurare e la durata della copertura, ed offrirai alla tua famiglia tutta la tranquillità di cui ha bisogno. Informati subito presso la Filiale a te più vicina!

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Polizza sulla Vita, è un prodotto di assicurazione temporanea per il caso morte realizzato dalla Compagnia "Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A." ed è riservato ai Clienti delle banche del Gruppo Sanpaolo IMI. Prima della sottoscrizione leggere le Note informative e le condizioni di polizza.

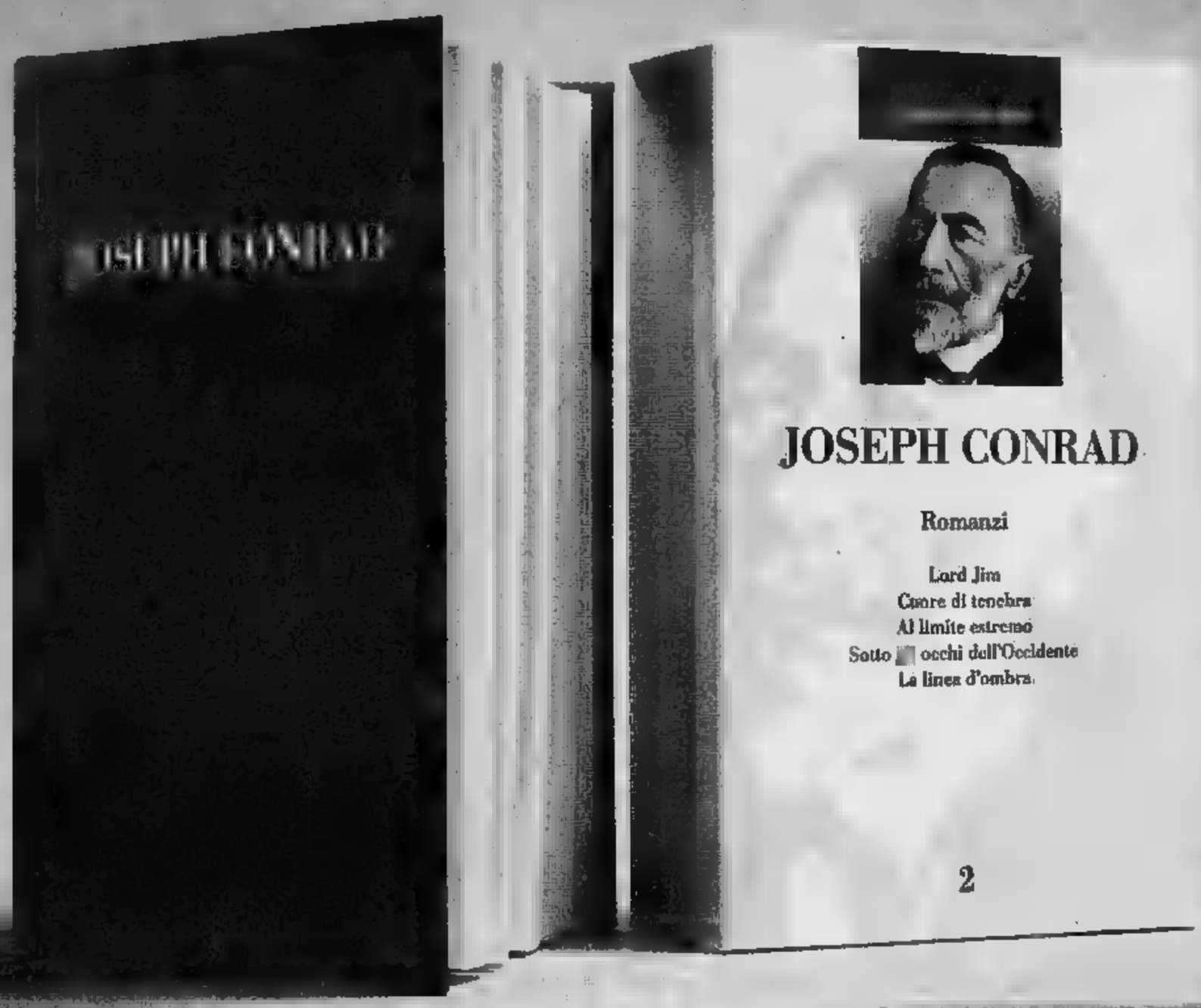
SANPAOLO Tutela
Futuro semplice

SANPAOLO
www.sanpaolo.com

LA BIBLIOTECA PER SEMPRE.

2° volume · Joseph Conrad

LOWE PIRELLA



1. KAFKA
Romanzi e racconti
America, Il processo, Il castello, La sentenza, La metamorfosi, Un medico di campagna, La colonia penale

2. CONRAD
Romanzi
Lord Jim, Sotto gli occhi dell'Occidente, Al limite estremo, Cuore di tenebra, La linea d'ombra

3. SVEVO
Romanzi
Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno

4. FLAUBERT
Romanzi
Madame Bovary, Salambò, L'educazione sentimentale, Bouvard e Pécuchet

5. 6. 7. DOSTOEVSKIJ
Romanzi
I fratelli Karamazov, Il giocatore, Umiliati e offesi, I demoni, L'idiota, Delitto e castigo

8. POE
Romanzi e racconti
La relazione di Arthur Gordon Pym da Nantucket, Manoscritto trovato in una bottiglia, Il crollo della Casa Usher, Gli omicidi della Rue Morgue, Lo scarabeo d'oro, La sepoltura prematura, La lettera trafugata e altri racconti

9. GOETHE
Opere
I dolori del giovane Werther, Le affinità elettive, Faust

10. PAVESE
Romanzi
Il carcere, La donne sole, La bella estate, La spiaggia, Il compagno, Feria d'agosto, La luna e i falò, Il diavolo sulle colline, Dialoghi con Leucò

11. STEVENSON
Romanzi e racconti
L'isola del tesoro, Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde, I racconti

12. AUSTEN
Romanzi
Orgoglio e pregiudizio, Mansfield Park, Emma

13. 14. 15. PROUST
Alla ricerca del tempo perduto
La strada di Swann, All'ombra delle fanciulle in fiore, I Guermantes, Sodoma e Gomorra, La prigioniera, La fuggitiva, Il tempo ritrovato

16. JAMES
Romanzi e racconti
Ritratto di signora, Daisy Miller, Racconti italiani

17. DEFOE
Romanzi
Robinson Crusoe, Moll Flanders, Lady Roxana

18. STENDHAL
Opere
La Certosa di Parma, Dell'amore, Il rosso e il nero

19. 20. 21. TOLSTOJ
Romanzi
Guerra e pace, Anna Karenina, Resurrezione, La sonata a Kreutzer, La morte di Ivan Il'ič

22. ČECHOV
Racconti
Racconti

23. 24. MUSIL
Romanzi
I turbamenti del giovane Törless, L'uomo senza qualità

25. DICKENS
Romanzi
Oliver Twist, David Copperfield

E a seguire molti altri capolavori della letteratura.

Le migliori opere dei grandi della letteratura raccolte in volumi monografici.

Per conoscere i grandi scrittori non esiste modo migliore. Per questo l'Espresso ha scelto con cura edizioni senza precedenti, che raccoglie in preziosi cofanetti monografici le opere più significative dei maggiori autori della letteratura moderna. Ogni volume ti offre il meglio e ve lo restituisce con la migliore traduzione disponibile in Italia e del catalogo di Einaudi. Ogni volume è arricchito da un saggio critico di grandi firme che ti aiuterà a capire, attraverso come pensa lo scrittore e l'opera stessa. Opere indimenticabili quali Lord Jim, Cuore di tenebra, Al limite estremo, La linea d'ombra, Sotto gli occhi dell'Occidente.

IN EDICOLA IL SECONDO VOLUME JOSEPH CONRAD CON L'espresso

	Quotazione 15/06	Quotazione 14/06	Rend. 12 mesi
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI [redacted] EURO [redacted] 15/06/2005	CL.E	CL.F
COMPARTI MONETARI		
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,7	5,62
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,31	5,24
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,47	4,42
[redacted]ARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,7	6,55
Pioneer Funds - International Bond	6,38	6,24
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,37	6,2
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,6	5,44
Pioneer Funds - Emerging Markets [redacted]	7,39	7,05
Pioneer Funds - Strategic Income	5,67	5,58
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,6	5,06
Pioneer Funds - Global High Yield	5,60	5,3
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,19	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	54,05	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	7,86	7,6
Pioneer Funds - French Equity	[redacted]	12,64
Pioneer Funds - Core European Equity	6,08	5,98
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,91	3,78
Pioneer Funds - Top European Players	5,35	5,08
Pioneer Funds - European Research	9,78	[redacted]
Pioneer Funds - European Small Companies	8,17	7,85
[redacted] Funds - Eastern European Equity	11,28	10,68
Pioneer Funds - European Quant Equity	6,09	5,16
COMPARTI AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - [redacted] Research	4,22	4,07
Pioneer Funds - America	4,2	4,07
Pioneer Funds - U.S. Value	4,63	4,47
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,38	3,27
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,16	5,93
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6	5,78
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - Global Equity	4,37	4,22
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,64	3,54
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,4	2,32
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,89	[redacted]
Pioneer Funds - [redacted] China Equity	5,98	5,71
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	8,86	8,69
[redacted] Funds - Global TMT	1,95	1,89
Pioneer Funds - Top Global Players	4,07	3,92
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,89	5,72
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,92	4,79
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,3	4,18
COMPARTI TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Total Return Defensive	6,61	-

www.pioneerinvestments.com   Numero Verde 800-551.552

Per la pubblicità su: LA STAMPA — PK publikompass

[redacted] Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.60

BORGOSESIA S.p.A.

Ufficio Italiano Ca[redacted]17764 - Sede legale in Biella - Capitale sociale € 17.465.796,40 i.v.
Registro delle imprese di Biella - Codice fiscale 00554840017

[redacted] DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO

A [redacted] rappresentante comune, i signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio del notaio Migliardi via Avogadro 16, Torino, il giorno 12 Luglio 2005 ore 10.00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 Luglio 2005 alle ore 10.00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. dividendi prioritari e metodologia nell'attribuzione degli stessi alla luce dell'ultimo bilancio approvato (31-7-04) e della relazione [redacted] al 31-1-05;
2. elencazione delle spese da sostenere [redacted] la tutela dei comuni [redacted] attribuire al fondo azionisti [redacted] risparmio;
3. modalità [redacted] corretta informazione [redacted] rappresentante [redacted] e dei possessori di azioni di risparmio;
4. modalità di svolgimento dell'assemblea speciale e libro delle assemblee speciali;
5. relazione del rappresentante comune uscente sull'attività svolta durante il mandato dal 17-12-2002 ad oggi;
6. nomina del rappresentante comune per scadenza del mandato e determinazione del relativo compenso;
7. varie ed eventuali

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno due giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano ottenuto dagli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli SpA, il rilascio dell'apposita certificazione di cui agli art.33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Biella, lì 07 Giugno 2005

Il Presidente [redacted] Consiglio [redacted] Amministrazione
Sig. Roberto Bini

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Ufficio Contratti - Estratto bando di gara
Appalto 11/2005

Questo Comune bandisce pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio alternativo di mensa aziendale [redacted] l'utilizzo di buono pasto elettronico (badge) per il periodo 1.10.2005/30.09.2010. Importo complessivo: Euro 300.[redacted] IVA esclusa, valore pasto completo Euro 7,15 [redacted] pasto [redacted] Euro 5,60. [redacted] presentazione offerte: ore 12,30 del 25 luglio 2005 - seduta pubblica ore 10,00 del 26 luglio 2005. Il pubblico incanto verrà esperito ai sensi dell'art. 73 R.D. 827/1924 e con il criterio di cui all'art. 23 lett. b) D.Lgs. 157/95. Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune ed è altresì consultabile sul sito internet del Comune (www.comune.casale-monferrato.al.it). Informazioni tecniche sulla fornitura: Settore Economico Finanziario - Servizio Economato (tel. 0142.444300) - Informazioni amministrative sulla gara: Ufficio Contratti (tel. 0142.444317)

Casale Monferrato, lì 31 maggio 2005

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott.ssa Maria Rosa Ubertazzi

AVVISO DI GARA

[illegible]

ISTITUZIONE MUSICATEATRO MONCALIERI

Estratto bando di concorso per formazione di graduatorie personale docente Scuola Civica di Musica

[illegible]

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

[illegible]

Saint-Christophe, 13 giugno 2005

S.A.T.A.P. S.p.A.

Via Bonzanigo n. 22 - 10144 Torino - Tel. (011) 43.92.111 - Fax (011) 47.36.347

AVVISO

L'intestata Società intende affidare, attraverso un confronto competitivo tra gli operatori interessati ed abilitati, l'attività di trasporto passeggeri sulla tratta autostradale A4 Torino-Milano, in relazione all'utilizzo delle apposite piazzole predisposte dalla S.A.T.A.P. S.p.A. medesima per il carico e lo scarico dei passeggeri (fermate - bus).

Le fermate oggetto della concessione sono le seguenti: Settimo Torinese, Brandizzo, Chivasso (centro), Borgo d'Ale, Santhià, Carisio, Balocco, Greggio, Biandrate, Novara, Galliate, Boffalora, Arluno, Rho.

Il confronto competitivo si basa su una procedura adeguatamente pubblicizzata di ricognizione di mercato, rivolta a tutti i soggetti potenzialmente interessati, onde procedere alla relativa selezione per l'assegnazione di quanto sopra indicato.

La Società riceverà e valuterà le manifestazioni di interesse presentate da parte di soggetti che abbiano le caratteristiche rilevanti, a suo giudizio, indispensabili a garantire un elevato livello di servizio all'utenza autostradale tra cui l'organizzazione logistica secondo elevati standard. Il numero giornaliero di autobus garantiti da verso Milano che verso Torino, la pianificazione degli orari degli autobus compatibile con le necessità dei fruitori del servizio, l'esperienza nella gestione del servizio di trasporto passeggeri lungo le tratte autostradali.

L'operatore interessato dovrà, altresì, valutare la possibilità di rendere gli attuali parcheggi a servizio delle fermate bus a pagamento, tenendo conto di tutti gli opportuni accorgimenti e delle infrastrutture che dovessero rendersi necessarie.

I soggetti interessati potranno inviare alla Società una lettera di manifestazione d'interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata [redacted] una sintetica relazione scritta contenente:

- una breve descrizione del soggetto e del campo di attività in [redacted] di servizi prestati ed ambito geografico;
- indicazioni relative alle proprie dimensioni rilevanti di business (fatturato, numero complessivo addetti, numero di veicoli per il trasporto passeggeri posseduti e loro caratteristiche, gamma di servizi offerti);
- un progetto che esprima compiutamente l'ipotesi di rendere i parcheggi a pagamento.

Quanto richiesto dovrà pervenire a mezzo posta, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 luglio 2005 all'indirizzo di cui epigrafe, con l'invito ad indicare sulla busta la dicitura "A4 Torino - Milano: Servizio di trasporto passeggeri con autobus - Manifestazione di interesse", nonché tutti gli opportuni riferimenti per eventuali comunicazioni.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Società alcun obbligo nei confronti degli interessati, né per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Società, la quale potrà interrompere, sospendere in ogni momento l'attività avviata con il presente avviso e dividere in ogni momento dalla eventuale successiva fase di consultazione avviata, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti della Società alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il presente annuncio costituisce semplice sollecitazione a manifestare interesse e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico [redacted] art. 1336 c.c., [redacted] una sollecitazione all'investimento ex artt. 94 e ss. del D.Lgs n. 58/98.

Il trattamento dei dati che verranno forniti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196.

Torino, 17 giugno 2005

L'Amministratore Delegato
Ing. Gianni Luciani

Gli Avvisi Legali de LA [redacted]

li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.lastampa.it/legali/

QUADRIFOGLIO Spa - FIRENZE

ESTRATTO BANDO DI GARA

È indetto Pubblico Incanto per la fornitura di n. 31 autocabinati, in tre lotti, aggiudicabili separatamente, con relativo servizio di assistenza Full service per 15 mesi successivi all'immatricolazione.

LOTTO N° 1: Autocabinati 2 assi da circa 15 t;
LOTTO N° 2: 4 [redacted] 3 assi 26 t;
LOTTO N° 3: 10 autocabinati cabina ribassata da 15-18 t [redacted]

Bando integrale visio[redacted] sul sito Internet: www.quadrifoglio.org. Inviato in data 03/06/05 alla GUCE e in data 08/06/05 alla GURI

Le offerte devono essere presentate entro le ore 12.00 del 26/07/2005.

Informazioni Settore Acquisti tel. 055/7339.317 fax 055/733.93.45

Quadrifoglio Spa
Il Direttore Generale
(Dr. Livio Giannotti)

COMUNE DI BALANGERO

PROVINCIA DI TORINO
Viale Copperi n. 18 - 10070
tel. 0123.345614 Fax 00390123347100

Estratto di bando-avviso di gara di pubblico incanto mediante [redacted] pubblica

Il Comune di Balangero [illegible]

Balangero, 10 giugno 2005

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO
Margherita Magnetti

Nuovi sacchetti Coop degradabili al 100%.
Per essere utili anche alla natura.

www.e-coop.it

TI AIUTANO A FARE LA SPESA, TI AIUTANO A RISPETTARE LA NATURA.

Quando facciamo la spesa, la natura non deve pagarne le spese. Per questo Coop ha introdotto per la prima volta in Italia i sacchetti di plastica che rispettano l'ambiente. La plastica contiene un additivo, l'EPI –TDPA, che miscelato con il Polietilene convenzionale la rende totalmente degradabile. Nel giro di tre anni si decompone - senza rilasciare sostanze dannose - a differenza dei sacchetti in Polietilene che restano nell'ambiente per secoli. Degradabili non vuol dire meno utili. I sacchetti Coop, infatti, sono resistenti come quelli tradizionali, non costano di più e possono essere riutilizzati più volte. Sono ecologici, quindi, ma quando non servono più vanno comunque gettati nei rifiuti. Da oggi fare la spesa alla Coop piacerà un sacco anche alla natura.

DIFESA DELL'AMBIENTE: UN ALTRO VANTAGGIO COOP.

coop
LA COOP SEI TU.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

LIGURIA

LOANO [redacted] garanzia bancaria con giardino privato, vista mare. [redacted] al 30 giugno 2005. Frimm Group Sanremo 0184.544.062.

LOANO 300 metri mare, villette schiera nuova costruzione, ingresso indipendente, bilocali - trilocali con giardino, portici, terrazzi. Da € 291.000,00. Box € 29.000,00. Immobiliare 019.671.694 - 335.619.2286

NOLI a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, vendiamo direttamente da impresa nuovi bilocali e bilocali. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 338.593.6702

NOLI posizione centralissima, appartamenti vista mare a pochi metri dalla spiaggia, a partire da mq 59 da € 320.000,00. Frimm Group Sanremo 0184.544.[redacted].

[redacted] caratteristica villa [redacted], comoda, [redacted] nel [redacted] a 1.000 metri dal mare 2 appartamenti, terrazzo, porticati, magazzino, ampia zona parcheggio, orto alberato, ristrutturazione [redacted]. Euro 270.000,00. Tel. 0141.82.42.60 / 347.96.20.214.

[redacted] piano centro vicino al [redacted] appartamento nuovo termoautonomo. Buone finiture box. Ipor Immobiliare 0184.573.333

[redacted]

LAGO MAGGIORE
sponda lombarda, elegante villa liberty di 500 mq circa con torretta. Piacevole giardino e splendido affaccio sul lago. Santandrea Immobili di Prestigio 011.660.0332.

COSTA AZZURRA

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Affacciato sul Principato di Monaco nuova palazzina in stile bilocale arredato con terrazzo parking € 329.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Nizza centro strepitoso monolocale completamente arredato. Pronta consegna solo € 59.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Nizza ideale investimento bilocale rinnovato completo di cucina reddito immediato € 400,00 mensili solo € 85.000,00

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Roquebrune splendida dimora fronte mare vicinissima al Principato vendiamo bilocali quadrilocali personalizzati con grandissime terrazze piscina parco box prenotazioni da € 15.000,00.

AGENCE DES ETRANGERS Montecarlo monolocale vista mare ristrutturato nuovo terrazzo da vedere € 375.000,00 Tel. +377.931.06535 / +336.079.31250

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins centralissimi splendidi alloggi grandi terrazze cantine parking ideale vacanze!

AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune Cap Martin vicinissimo Montecarlo ultimi bilocali piscina parco privato vista mare garage da € 316.000,00

[redacted] elegante appartamento in costruzione Mare a piedi. Bilocali e portae da € 211.400,00. Italgest 848.842.842.

MONTECARLO. Avenue Des Spelugues a pochi metri dal Café de Paris superficie commerciale 130 mq circa imponente vetrina Ref 6. Dotta +377.979.820.00

NIZZA [redacted] 15 minuti dal centro terreno ottima esposizione vista aperta 4411 mq, superficie costruibile 211 mq, possibilità 2 ville gemellate, piscina, € 420.000,00 Te. 0033.(0)680.179.439.

[redacted] 20 metri dalla spiaggia, magnifici appartamenti con terrazze. Vista mare. Da € 136.000,00. Italgest 848.842.842.

WWW.CASAMARE.NET 0184.574.199 Mentone Garavan appartamento di mq 40 bordo mare con ampio terrazzo vista sui due 2 porti € 190.000,00. Affare.

WWW.CASAMARE.NET 0184.574.199 Nizza incrocio mare e Università appartamenti per investimento da € 87.000,00. Ottima resa locativa.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO TRAIANO angolo corso Unità ufficio mq 400 circa oltre interrato. [redacted] reddito. GR 011.505.039.

PORTA PALAZZO vendo/affitto locali liberi 700, 1200 e 2300 mq. Parcheggio, passo carraio, uffici. Signorili. € 400,00 / mq. Tel. 347.418.8331.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

SCOPO trasferimento famiglia cerca appartamento di sala, 2 / 3 camere, servizi. Preferibilmente centro. Cit Turin, Crocetta, Santa Rita. Sig. Musolino 011.460.135.

[redacted]

PROFESSIONISTA acquista sulla Riviera Ligure villa o alloggio 80 / 150 mq vicino mare. Studio 347.418.8331.

LOCALI UFFICI [redacted]

CAPANNONE industriale in acquisto / affitto mq 2000 circa più uffici Alpignano e dintorni officina meccanica cerca. Tel. 335.621.2509.

SOCIETA' acquista muri negozi liberi-occupati in via di forte passaggio pedonale. Tel. 335.604.4281.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni di varia metratura stabile recente, comodo centro. Rubiolo Immobili 011.761.520

ZONA centro in casa d'epoca affittasi mq 200. Telefonare ore ufficio. Studio Martinetti 011.518.4546.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanze lavatrice tv settimana quindicina mensile www.aurorafimmobili.it - 0182.950.771.

VARAZZE (adiacenze) affittasi per [redacted] anni, settimanalmente, mensilmente nuovi villini rifinitissimi, climatizzati in [redacted] privato e riservato. Terrazzi, giardini, splendida vista mare. 010.918.0098 - 339.162.5092.

COSTA AZZURRA

MENTON Garavan: agosto bilocali fronte spiaggia con terrazzo € 2.200,00. Meeting Agency 0033.492.100.807.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI direttamente Torino Strada Settimo 224/15, capannone industriale mq 1.400, compresi uffici / servizi, impianti, carroponte. Tel. 011.229.7335

IMMOBILIARE POSEIDON affitta - vende capannoni e uffici varie metrature in Venaria adiacenze tangenziale. Tel. 011.452.3160 - 320.113.8352.

LABORATORIO / UFFICIO 200 mq Lungo Dora Colletta, riscaldamento / condizionamento autonomo, € 1.800,00 mensili. No agenzie, telefonare 335.529.0936.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

PROFESSIONISTA Francese ditta internazionale cerca villa / appartamento signorile vuoto, salone, 4 camere e servizi, comodo scuola francese, budget euro 30.000,00 annuali Telefonare 011.433.0247

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.695.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.899.664.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Amis, piscina, matrimoniale uso singola nessun supplemento, qualità, prezzo eccellente. www.hotel3amis.it - Tel. 0171.928.175.

AL mare € 290,00 settimanali Marina Romea (Ravenna). Splendida spiaggia con pineta. Hotel Columbia Tre stelle. Tel. 0544.446.038 - www.columbiahotel.it - Prima linea. Piscina, Climatizzato. Compreso animazione, servizio spiaggia.

CATTOLICA Hotel Habit ***. Tel. 0541.962.248. Offertissima in mezza pensione da € 38,00 incluso spiaggia. Piscina. Parcheggio riservato in hotel con tutti comfort.

CATTOLICA - Hotel Leon Doro - Tel. 0541.954.088 - Vicinissimo mare, climatizzato. Camere TV, ogni comfort, parcheggio, uso piscina spiaggia. Scelta menu, specialità marinare, buffet, antipasti. Giugno Settembre € 38,40 - Luglio € 41,70 - € 43,80 - Agosto € 46,90 - € 56,70 - Sconto famiglie fino 50%

GABICCE Mare Hotel Spiaggia Tel. 0541.953.307. Direttamente mare, ambiente familiare, comfort, pesce ogni giorno. Pensione completa bassa da € 39,00, media alta da € 40,00 / € 44,00 / € 62,00.

GABICCE MARE Hotel Sporting *** Tel. 0541.954.600 - Panoramico sul mare - Piscina - idromassaggio - giardino - parcheggio - camere TV - scelta menù stuzzicanti specialità pesce - buffet contorni - Giugno Settembre € 40,00 - € 49,00 - Luglio € 49,00 - Agosto € 54,00 - € 68,00. Offerte famiglie bimbi scontatissimi.

LOANO Albergo Isabella 019.668.083 Corso Europa 7, cucina ligure e piemontese. Offerta primavera € 40,00.

RIMINI Bellavista Hotel Oceanic *** Tel. 0541.380.660. Vicinissimo mare. Ampia piscina. Parcheggio. Camere tv. Stuzzicanti menù scelta, buffet antipasti. Cucina bimbi. Serate tipiche. Settimana promozionale 2 - 16 luglio 7 giorni tutto compreso (bevande, ombrellone, sdraio) € 315,00. Fino 16 anni 50%

RIMINI Hotel Alfredo's Tel. 0541.373.424. Climatizzato, scelta menù, buffet, 30 metri mare. Vacanze da € 32,50.

RIMINI Hotel Jannetta Tel. 0541.372.523. Offertissima pensione completa Giugno - Luglio da € 27,00 tutto compreso.

RIMINI Marina centro Hotel Tiberius ***. Tel. 0541.542.56. Speciali vacanze giugno 'tutto incluso', scelta menù da € 49,50.

RIMINI Rivabella Hotel Emma Nord *** Tel. 0541.278.54. Climatizzato. 50 mt mare. Confortevolissimo. Ricchi menù, specialità marinare. Giugno € 37,00. Luglio € 39,00 / € 41,00.

RIMINI RIVAZZURRA Hotel Austin Tel. 0541.375.560. Vicino mare, camere TV, cassaforte. Ristorante climatizzato, parcheggio. Giugno € 25,00 - € 27,00 - Luglio € 27,00 - € 30,00, 4 persone gratis.

VARAZZE albergo Tennis tutti i comfort pensione completa giugno luglio € 33,00 bambini 40%. Tel. 019.970.07.

[redacted] 11

ANSELMO 51enne titolare bar moro amante bicicletta dedito vita salutista cerca compagna max 40enne materna seducente scopo matrimonio. Eliana Monti 011.639.4771.

GIANNA 33enne frizzantissima affidabile commessa abbigliamento incontrerebbe uomo max 50enne purché giovanile per condividere momenti felici, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.639.4771.

GIORGIO 42enne insegnante aerobica appassionato moto calcio bella presenza cerca ragazza seria anche separata con figli scopo matrimonio. Eliana Monti 011.639.4771.

IRENE 38enne divorziata senza figli bellezza nordica affascinante comunicativa desidera ritrovare serenità accanto uomo gioviale onesto scopo matrimonio. Eliana Monti 011.639.4771.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.032 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

OREFICERIA GELMA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Test impermeabilità

PRIMA DI ANDARE IN VACANZA FATE UN TUFFO DA NOI.

Per tutto il mese di giugno, i nostri esperti saranno a disposizione per effettuare gratuitamente il test di impermeabilità del vostro orologio*

ROCCA CALDERONI
GIOIELLI E OROLOGI
TORINO: Via Roma, 290
www.roccacalderoni.com

La natura protetta arriva in mare aperto

Oggi termina a Montecatini il working group di 188 Paesi

La natura protetta arriva in alto mare. L'istituzione di aree marine protette internazionali in alto mare per la protezione delle specie e degli habitat naturali a rischio e per lo sviluppo sostenibile è infatti uno dei principali temi affrontati dai rappresentanti di 188 Paesi riuniti a Montecatini per cinque giorni per il working group su biodiversità e aree protette che termina oggi. Sull'esempio del Santuario per i mammiferi marini, nato da un accordo internazionale tra Italia, Francia e Principato di Monaco, proprio per tutelare i cetacei che vivono al largo di questi tre Paesi, il summit toscano intende individuare un meccanismo per identificare zone dove far nascere altrettante aree marine in mare aperto. Per raggiungere l'obiettivo sono stati presi in considerazione anche altri due esempi di parchi sottomarini protetti: il campo di fumarole sottomarine «arcobalenos» nel Nord dell'Atlantico e la zona dei Grand Banks, al largo della costa del Labrador, in Canada.

«L'Italia - ha detto il ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - è una apripista nell'istituzione di aree marine in mare aperto con il Santuario dei mammiferi marini e può quindi dare indicazioni importanti su questo tema nell'ambito del working group».

Il Gruppo di Lavoro Open Ended deve elaborare infatti proprio i criteri scientifici e gli strumenti legali per l'identificazione e la designazione di queste aree in acque al di fuori delle giurisdizioni nazionali. Infatti, come è noto che alcuni sistemi di pesca e altre attività distruttive hanno un forte impatto sulla biodiversità delle acque internazionali, non esistono ancora strumenti giuridici adeguati per affrontare tali problemi. La strategia italiana per ottenere uno strumento adatto alla conservazione della biodiversità in acque internazionali viaggia su due binari paralleli. Da una parte i Paesi dovranno impegnarsi ad utilizzare al meglio gli strumenti giuridici esistenti, anche se non specifici per la gestione della biodiversità, dall'altra ci si dovrà impegnare nella negoziazione di un nuovo strumento giuridico, che permetta alla Comunità Internazionale di gestire la biodiversità in acque al di fuori delle giurisdizioni nazionali secondo i tre obiettivi della Convenzione sulla diversità biologica e cioè conservazione, uso sostenibile e condivisione dei benefici.

Ma non è questo l'unico tema del summit toscano. Il Gruppo di Lavoro sta cercando anche i meccanismi per il finanziamento del programma di lavoro sulle aree protette della Convenzione sulla biodiversità, principalmente per i Paesi in via di sviluppo. Uno strumento efficace, per il ministero dell'Ambiente italiano è senz'altro quello della Cooperazione allo Sviluppo. Le proposte avanzate in questo ambito devono essere lette nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile in cui le aree protette siano sempre più integrate nel tessuto socio-economico che le circonda. Una adeguata gestione delle attività all'interno delle aree protette costituisce infatti un valore aggiunto per le comunità locali e può contribuire in tal modo al raggiungimento dell'obiettivo di alleviare la povertà così come ribadito e richiesto dal vertice mondiale di Jostemi. Le aree protette sono state indicate e riconosciute dalla comunità mondiale come un utile indicatore del livello di sostenibilità dello sviluppo raggiunto in un territorio; è chiaro che l'indicatore avrà tanto più valenza maggiormente significativa se il sistema è efficiente.

Il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli

Nei giorni immediatamente successivi alla prima riunione del Gruppo di Lavoro Open Ended sulle Aree Protette, si svolgerà, il 20 e il 21 giugno, sempre a Montecatini, una riunione dei maggiori donatori della Convenzione. L'Italia ha voluto e finanziato la partecipazione di rappresentanti di Paesi in via di sviluppo a tale riunione; crede, infatti, che eventuali meccanismi di finanziamento, modi, tempi e priorità vadano decisi non solo dai Paesi e dalle organizzazioni che sono in grado di fornire aiuto anche, e forse soprattutto, da chi ha bisogno di tale aiuto, chi lo deve ricevere e gestire nella maniera più efficiente possibile.

L'ultimo ma meno importante dei risultati della riunione di Montecatini riguarda i cosiddetti «tool-kits» (letteralmente cassetta degli attrezzi), cioè l'insieme delle tecniche, dei sistemi e degli strumenti per l'identificazione, la designazione, la gestione ed il monitoraggio delle aree protette, sulla base delle diverse esperienze maturate nei più disparati Paesi. Il sistema delle aree protette italiano comprende 24 parchi nazionali, 23 aree marine protette, un santuario per i mammiferi marini e due parchi archeologici sommersi, rappresenta un valido esempio a supporto del lavoro sui toolkits per i delegati di tutto il mondo in questi giorni a Montecatini. I risultati del working group saranno presentati alla prossima conferenza delle parti della Convenzione sulla biodiversità (COP 8) che si svolgerà in Brasile nel marzo 2006 con lo scopo di costituire una base al lavoro comune di tutti i Paesi che aderiscono alla Convenzione.

Un'impagabile banca dati

In Italia 57 mila specie animali, 7000 vegetali

Una banca dati delle specie italiane di flora e fauna terrestri e marine.

E' quanto è stato presentato dal ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio nel corso del Side event dedicato alla «Global Taxonomy Iniziative».

L'evento, organizzato proprio dal ministero italiano, su richiesta del segretariato della Convenzione sulla Biodiversità, ha offerto la possibilità ai delegati provenienti da tutto il mondo di acquisire informazioni e discutere sulle metodologie e sulle ultime innovazioni tecnologiche relative alle conoscenze acquisite dalla comunità scientifica in tema di «individuazione» classificazione degli organismi viventi (appunto la Tassonomia)» e metterle a disposizione della società civile e delle Autorità, amplificando così le loro rilevanza per quanto riguarda il mantenimento della biodiversità.

A questo scopo il ministero ha quindi realizzato la banca dati delle specie della flora e fauna presenti nel mare e sulla terraferma sul territorio nazionale: circa 57.400 specie animali e 6.700 specie vegetali.

Tale data base costituisce un patrimonio di gran valore, non solo come strumento in grado di misurare la «ricchezza italiana», ma che come esperienza conoscitiva scientifica che l'Italia ha intenzione di trasmettere agli altri Paesi.

Durante l'evento sulla «Global Taxonomy Iniziative» tenutosi a Montecatini sono infatti stati spiegati i contenuti del progetto realizzato dall'Italia e le metodologie con cui tali conoscenze potranno essere trasferite sia a livello comunitario sia a livello globale.

Inoltre, l'Italia è stata invitata a esporre come caso-studio la sua esperienza nel quadro dell'evento collaterale della Commissione Europea sulla presentazione del Network Europeo di aree protette denominato «Natura 2000» (ossia quelle aree protette di valore comunitario individuate da tutti gli Stati membri, in quanto contengono al loro interno habitat o specie animali e/o vegetali riconosciute a rischio di estinzione sul territorio europeo) che ha avuto proprio lo scopo di promuovere, all'interno dei lavori di Montecatini, l'esperienza comunitaria relativamente al processo di partecipazione della società civile, dei settori e soggetti coinvolti nella gestione delle aree protette. Sono state illustrate le Linee Guida nazionali per la gestione dei siti Natura 2000.

Il contributo dell'Italia alla Rete Natura 2000 è importante non solo per la ricchezza di habitat e specie presenti sul territorio nazionale ma anche per il numero di siti individuati (circa 3000) che potranno garantire, a livello comunitario, la sopravvivenza delle specie e degli habitat e il mantenimento della biodiversità in sintonia con le attività dell'uomo: in poche parole l'attuazione dello sviluppo sostenibile.

La biodiversità italiana

E' sotto la lente d'ingrandimento

Le specie animali e le piante stanno diminuendo in tutto il mondo e l'Italia, purtroppo, non fa eccezione.

All'interno dei confini nazionali trovano rifugio una quantità di specie, alcune piante, minacciate di estinzione o semplicemente specie comuni o endemiche. Rappresentando un'importante parte dell'eredità culturale o naturale, le specie sono anche una vitale riserva di diversità genetica che offre possibilità di rimanere adattabili ai futuri cambiamenti climatici. Inoltre la biodiversità è al centro dello sviluppo sociale ed economico, in quanto ci affidiamo completamente all'ecosistema per avere aria pura e acqua, per difenderci contro le alluvioni, per procurarci cibo e materiali da costruzione, nonchè terreno fertile per le coltivazioni. «L'Italia - ha detto il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli - è tra i primi Paesi europei in fatto di biodiversità e questo ci obbliga a prendere iniziative per proteggere questo enorme patrimonio naturale. Qui a Montecatini stiamo mettendo a punto una strategia comune per raggiungere questo obiettivo».

Lupi, gabbiani, vi difenderemo

La Carta della Natura si impegna alla tutela

L'Italia al lavoro per la tutela della sua biodiverità con strumenti operativi come i Piani di azione nazionali per la tutela di specie in pericolo, la Carta della Natura, gli inventari nazionali della biodiversità.

I Piani di azione nazionali per la tutela di alcune specie a rischio come il camoscio appenninico, il lupo, il gabbiano corso, la lepre italica, il pollo sultano, il chiurlottello sono già stati redatti dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, su mandato del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Alla loro stesura hanno partecipato i maggiori esperti per ogni specie, indicati dai principali enti di ricerca, dall'Unione Zoologica Italiana e dalle Associazioni non governative. Al fine di rendere operativi i piani di azione, garantendo che essi costituiscano in forma univoca i principi generali da applicare a livello nazionale per ogni specie, è stata predisposta una bozza di decreto attuativo, per il quale è stato avviato l'iter istruttorio.

Uno dei primi piani d'azione ad essere elaborato è quello per il camoscio appenninico, una specie endemica dell'Italia centro-meridionale, che oggi si trova soltanto nel Parco nazionale d'Abruzzo con circa 700 esemplari e, in seguito ad immissioni negli Anni 90, nei Parchi della Majella e del Gran Sasso, nei Monti della Laga, con popolazioni molto più piccole.

Il Piano prevede in particolare per questo ungulato azioni specifiche per incrementare la popolazione, avviare monitoraggi standardizzati, compiere ricerche scientifiche ad hoc.

La Carte della Natura, strumento essenziale anche per lo studio della biodiversità, è già stata realizzata alla scala milionesimi di ettari del territorio nazionale.

Questa prima «tranche» ha dato modo di elaborare metodologie standardizzate che permetteranno la realizzazione della Carta in maniera omogenea in tutte le altre aree del territorio italiano. La Carta, oltre a definire qualità ambientale e vulnerabilità territoriale, fornisce anche una dettagliata cartografia degli habitat.

Questo prodotto cartografico risulta attualmente unico in Europa e può servire anche per l'individuazione delle reti ecologiche, per studi mirati sulla biodiversità ed anche per valutare l'impatto ambientale.

Non basta: sta per essere pubblicato, sempre a cura del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, un ricerca sullo stato della biodiversità in Italia e sulle strategie da mettere in atto per conservarla.

Inoltre, stanno proseguendo gli studi sulle specie problematiche di flora e fauna sia terrestre che marina e il primo inventario delle piante e degli animali che presentano particolari problematiche di estinzione. «La conoscenza e il monitoraggio dello stato di salute del nostro patrimonio di flora e fauna - ha detto il Direttore Generale del ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio, Aldo Cosentino - è il primo ed essenziale passo per avviare azioni incisive di tutela. Il pacchetto di interventi in corso ci permetterà il raggiungimento dell'obiettivo strategico del contenimento della perdita di biodiversità entro il 2010 cui l'Italia ha dato formalmente la sua adesione a Montecatinis.

IL PAESE COLPO

Rettili: 12 delle 39 più minacciate specie europee vivono in Italia.

Uccelli: 18 delle più minacciate specie europee vivono in Italia.

Rettili: 8 delle 14 più minacciate specie europee vivono in Italia.

Mammiferi: 5 delle 16 più minacciate specie europee vivono in Italia.

Pesci: 17 delle 81 più minacciate specie europee vivono in Italia.

Molluschi: 18 delle 174 più minacciate specie europee vivono in Italia.

Altri invertebrati: 42 delle 164 più minacciate specie europee vivono in Italia.

Piante: 3 delle 53 più minacciate specie europee vivono in Italia.

I dati riguardanti gli uccelli e gli mammiferi sono i più accurati in quanto questi due gruppi sono stati completamenti censiti.

Tutti gli altri dati sono frutto di stime, per esempio, globalmente stimato del 6% di tutti i rettili conosciuti è stato censito.

Che cos'è la biodiversità

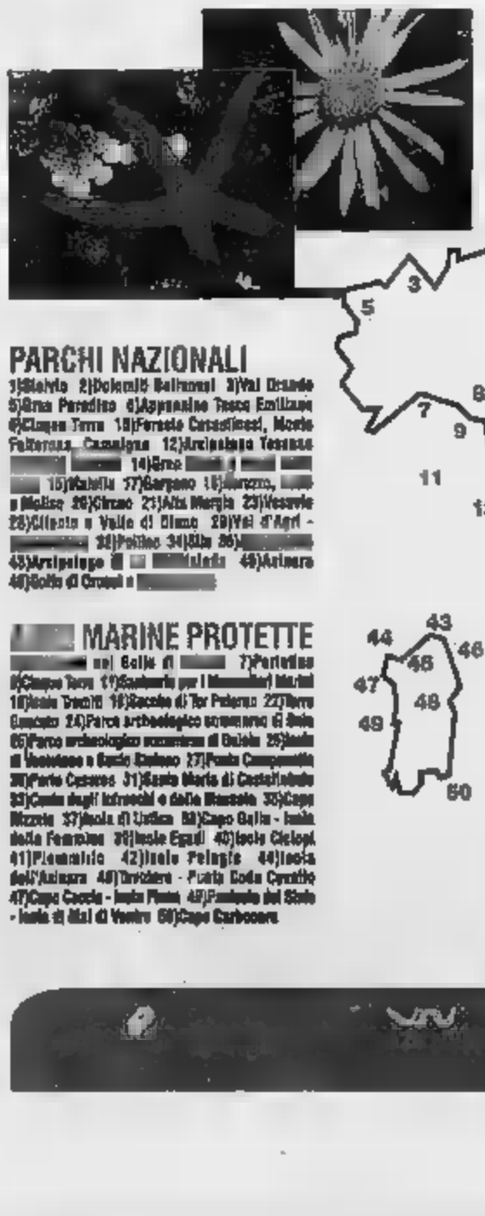
E' un ampio termine che descrive la varietà della vita sulla Terra e tutti i processi naturali. Esiste una definizione standard data dalla Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) e comunemente accettata, che recita:

«La variabilità fra organismi viventi di ogni tipo inclusi, inter alia, terrestri, marini e altri acquatici ecosistemi e il complesso ecologico di cui fanno parte, quindi include la diversità nelle specie, tra specie e di ecosistemi».

Tradotto da: (Articolo 2, CBD)

Emozionatevi, naturalmente

Il Sistema Nazionale delle Aree Protette ed altre esperienze



PARCHI NAZIONALI
1)Stelvio 2)Dolomiti Bellunesi 3)Val Grande 5)Gran Paradiso 6)Appennino Tosco Emiliano 9)Circeo Terra 10)Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna 12)Arcipelago Toscano 14)Gran Sasso e Monti della Laga 15)Majella 17)Sirente 18)Abruzzo, Lazio e Molise 20)Circeo 21)Alta Murgia 23)Vesuvio 25)Cilento e Valle di Diano 29)Val d'Agri - Lagonegrese 32)Pollino 34)Sila 36)Aspromonte 43)Arcipelago di La Maddalena 45)Asinara 46)Golfo di Orosei e del Gennargentu

AREE MARINE PROTETTE
Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre 50)Capo Carbonara

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

RONDAGLIA & WIJKANDER

Toyota Rav4. Il primo della classe. Raggiungerlo adesso è più facile.

Finanziamento a tasso zero e consegna immediata.

Solo a giugno. Solo dai concessionari Toyota.

Elettronico
Common Rail
di porte benzina
euro e 35 rate
TAEG
valida fino al
se istruttoria 200 euro. Sa
Financial
Fogli informativi
utocarro per

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 18 E DOMENICA 19.

3 ANNI DI GARANZIA

TOYOTA

I premi Jemolo

Oggi e per l'intera giornata a partire dalle 9, presso il Rettorato dell'Università di Torino, la Fondazione Pellegrino terrà il convegno *Chiese cristiane - Pluralismo religioso e Democrazia liberale in Europa*. Contestualmente saranno consegnati i due premi intitolati a Arturo Carlo Jemolo (foto).

Cina apre Venezia Cinema

Sarà *Qi Jian* (Seven Swords/Sette spade), il nuovissimo film del cinese di Hong Kong Tsui Hark (foto) presentato in prima mondiale. Evento di apertura della 62ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica in programma al Lido di Venezia dal 31 agosto al 10 settembre 2005

Il 2005 dei Lincei

Sono stati consegnati ieri a Roma, alla presenza di Carlo Azeglio Ciampi, i Premi 2005 dell'Accademia nazionale dei Lincei destinati a studiosi affermati e giovani ricercatori. Il presidente Giovanni Conso (foto) ha tracciato il bilancio di un anno difficile. Fra gli intervenuti, il premio Nobel Rita Levi Montalcini.

UNA VITA DA ESILIATA IN PATRIA. PARLA DUONG THU HUONG, LA SCRITTRICE PREMIATA DAL GRINZANE CAVOUR

VIETNAM La pace dei serpenti

La scrittrice Duong Thu Huong Ha ottenuto il passaporto dopo una battaglia diplomatica

Mario Baudino

TORINO

IL passaporto glie l'ha portato, qualche minuto prima di salire sull'aereo, un addetto dell'ambasciata italiana ad Hanoi, insieme col visto d'ingresso e gli auguri di buon viaggio. Poi c'è stato il lungo volo, un'altrettanto prolungata attesa su Parigi, e infine l'arrivo a Torino, ieri, pronta per l'intervista. Stanca? «Non importa: è tutta la vita che faccio fatica», risponde Duong Thu Huong, la scrittrice vietnamita premiata dal Grinzane Cavour nella tarda degli stranieri, tra i quali domani la giuria degli studenti sceglierà il super-vincitore. Il libro selezionato, *Oltre ogni illusione* (Garzanti), è in effetti la storia di una estenuante fatica: quella di chi libertà in un regime opprimente, e pur di non a patti con la menzogna sacrifica anche l'amore, la famiglia, insomma tutto. La storia di Linh, insegnante che scopre come l'amatissimo marito Nguyen, brillante giornalista, per assicurare una certa prosperità famigliare abbia cominciato a mentire scrivendo articoli sempre più propagandistici, è anche la sua, al di là forse degli aspetti sentimentali.

Nel romanzo Linh, quando si rende conto della situazione, riesce più ad amare Nguyen, e affronta scandalo, povertà, disillusioni dolori in nome del rispetto di sé. In modo analogo Duong Thu Huong, quando capì per che cosa combattuto, ha fatto qualcosa di simile: ha cercato gridare la verità, e si è tirata addosso la vendetta del regime, diventando prigioniera a casa sua ed esiliata in patria. Nata nel '47, fa parte a pieno titolo della generazione della guerra contro gli americani. Si arruolò volontaria in una briga studentesca, che guidò al fronte; su 40, sopravvissero in tre, ma fu più difficile sopravvivere alla pace. «Dopo la liberazione di Saigon, quando tutti quelli del Nord, i vincitori, ridevano, mi accorsi che ero la sola a piangere - -. Avevo combattuto perché ignoravo l'essenza di quella guerra: per me era contro gli invasori, americani questa volta, come erano stati prima cinesi e francesi. E invece mi ero imbarcata in un conflitto feroce e stupido, il più imbecille della storia».

Da quel momento la sua vita ebbe come una biforcazione, dice: «Mi accorsi che il regime del era molto più avanzato migliore quello del Nord». Ma tardi. Molti vietnamiti se ne andavano, lei scelse di restare, «perché il popolo ignorante e sottomesso al potere e bisognava che qualcuno gli ricordasse che «era stato costretto a morire durante la guerra solo per subire poi la dominazione del partito». Scelse di restare per combattere, scrittrice, in nome verità, contro la corruzione, l'oppressione, e soprattutto la paura. «In Vietnam domina viscerale, che coinvolge tutti, persino i ministri. Mentire è come respirare, bisogna comportarsi come i serpenti, avere mentalità di sudditi». Le ricordo che sto per scrivere quanto mi sta dicendo, le chiedo se non teme conseguenze nefaste, una volta tornata a casa. Sorride: «Ho sempre avuto problemi. Sono pronta ad arrestata e persino uccisa in qualunque momento. Ho perduto la mia vita, non ho altro da perdere».

> Ha combattuto contro gli americani, poi contro la menzogna. Ha subito due attentati, è stata incarcerata e oggi a 58 anni, vive sotto la cappa della censura separata dal mondo «Il mio Paese è dominato dalla paura. Sopravvive soltanto chi striscia e ha la mentalità del suddito»

Parole terribili. Ma questa bella signora di 58 anni dalla pelle liscia e dal volto giovanissimo, madre e non ha nulla disperato, che meno di sconfitto. Si intuisce dietro l'aspetto mite una ferrea determinazione. *Oltre ogni illusione*, il suo romanzo più noto e tradotto (in Italia è appena uscito da e/o anche *La valle dei sette innocenti*, che parla della guerra con un taglio autobiografico) è una critica spietata del regime vietnamita. Fu pubblicato nell'87 quando, dopo una lunga cappa di censura, fiorì in quel Paese una breve perestroika; ebbe un enorme successo, ora in Vietnam è bandito tutte le librerie. L'autrice divenne immediatamente un bersaglio dei conservatori. «Ho subito due attentati, nell'88 e nell'89; dovevano essere falsi incidenti stradali. sono qui a è grazie a due fratelli adottivi, veterani della guerra, che mi hanno salvata. Uno di loro è il protagonista della *Valle dei sette innocenti*. Sono una miracolata. E il bello è che in Vietnam tutti lo sanno». Ma nessuno può dirlo.

Finita la breve primavera politica, Duong Thu Huong venne espulsa dal partito comunista e incarcerata, nel '91, per sette mesi. Fu liberata grazie a una campagna internazionale, guidata dalla moglie di Mitterrand, ma da quel momento non può pubblicare, lavorare, e che meno viaggiare all'estero. Vive di traduzioni, sopporta un pressione fortissima: la posta le arriva già aperta ed esaminata da occhi misteriosi, l'e-mail tratti funziona a tratti , lo stesso avviene per il telefono. poco tempo hanno riattivato la linea. Prima taceva» racconta con noncuranza. Quest'anno non sperava proprio poter raggiungere l'Italia. Era stata invitata negli Stati Uniti e in Svezia, ma il governo non le aveva concesso il passaporto. Poi le pressioni della nostra diplomazia, messa in moto dal patron del Grinzane, Giuliano Soria, hanno strappato l'assenso. Duong Thu Huong tuttavia s'illude. Non vede in questo un segno particolare d'ottimismo di speranza.

«I vietnamiti sono ottimi soldati e pessimi cittadini. La grande maggioranza della popolazione è arrabatta per sopravvivere, al vertice si è formata una borghesia rossa che saccheggia le risorse del Paese. Il tema dei diritti civili e della democrazia è assai poco presente». Si sente sola nella sua battaglia? «Sono sola nella mia situazione. Ho tagliato i ponti i ex-compagni, mantengo rapporti con quei pochi che si battono per un futuro migliore, e non sono scrittori». Non si può parlare quindi di un movimento per i diritti civili? Ride ancora, ma questa volta è risata sarcastica, amara. Poi conta sulle dita della mano. «C'è medico, un avvocato, un editorialista, ex minis... *qualcuno che è stato* di prigione. Abbiamo tentato di mettere insieme un piccolo club, un'organizzazione contro la corruzione. Ma questo regime ci vive, sulla corruzione». E lei cosa fa, allora? «Scrivo. Non una politica, non posso cercare di organizzare un partito. Mi limito a scrivere, poi qualcuno fa delle copie e le diffonde, altri ne traggono altre copie, e così via».

E' il vecchio sistema del samizdat, che si credeva finito con l'impero sovietico, e invece esiste ancora in un Paese che imita molta lontano il modello della Cina, apre cautamente al capitalismo, reprime ogni forma di dibattito politico. Sembra una lotta senza speranza. «Tutto quello che posso fare per la gente, io lo faccio. Sono prigioniera casa, non posso parlare in pubblico, ma sono serena». E soprattutto, non è ancora stanca.

TUTTI I FINALISTI

Domani al Castello Grinzane Cavour, nelle Langhe, saranno premiati i vincitori della 24ª edizione del Premio Grinzane Cavour. Per la narrativa italiana sono in lizza Eraldo Affinati, Maria Pace Ottieri e Alessandro Perissinotto. Per la narrativa straniera Thomas Hettche (Germania), Montero (Spagna, Duong Thu Huong (Vietnam). Il premio «Una vita per la letteratura» sarà consegnato alla scrittrice indiana Anita Desai. Il premio Autore Esordiente andrà agli indiani Rupa Bajwa e Siddhart Dhanvant Shanghvi. Domenica, nel giardino di Rosi e Alain Elkann a Villa Ovazza, grande festa molto esclusiva in onore del Premio. Fra gli invitati, scrittori italiani e stranieri, la giuria del premio e i protagonisti della finanza e della politica.

Altri servizi sul Grinzane Cavour da pag. 31 a pag. 34.

A COLLOQUIO CON FRUTTERO CHE, NEL '79, SCRISSE CON LUCENTINI «A CHE PUNTO È LA NOTTE». IL ROMANZO SARÀ DOMENICA IN EDICOLA CON LA STAMPA

F&L: Torino dei delitti con l'occhio di Balzac

Sinigaglia

AUDACI? «Sì, audaci e spericolati: *A che punto è la notte* la nostra massima ambizione», dice Carlo Fruttero di sé e di Franco Lucentini. Ora può rivelare qualche segreto della premiata ditta F&L e della gestazione poderoso romanzo che dopodomani in edicola con *La Stampa*, tappa molto ghiotta della Collezione d'autore. Audaci, spericolati e fortunati, perché subito ebbero successo in quel novembre 1979: la famosa domanda del profeta Isaia, trasformata in titolo, diventò più famosa fino a diffondersi come modo di dire. Il libro ebbe una così resistente popolarità che quattordici anni dopo Nanni Loy ne fece un film con Mastroianni di nuovo commissario Santamaria, nei panni del quale s'era trovato bene, interpretandolo la prima volta nella *Donna della domenica* che Comencini aveva tratto dal precedente best-seller della coppia.

«Con *La donna della domenica* avevamo giocato sul romanzo di conversazione, leggero, chiacchierato, spiritoso - ricorda Fruttero -, però trascurando un'allegoria. Si vede l'ambizione dantesca due sciagurati, di voler allestire tutta una costruzione sulla vita, la morte, il senso delle cose, una cosa cattedrale. Ovviamente nei nostri limiti del divertimento, del paradosso, dello scherzo, della satira. Ci è costato anni lavoro terribile».

Tutti sette anni dopo «La donna della domenica»? Senza una pausa?

«Ehhh, li abbiamo proprio passati a discutere, parlare, girare intorno al problema. Finché abbiamo trovato il bandolo.

Notte nave su Torino. Con 39 di febbre, il commissario Santamaria viene buttato giù dal letto per un caso urgente: hanno ammazzato prete una chiesa del centro. Un poliziesco giallo, scrisse Oreste del Buono, con «un sovraccarico ambizioni»?

beh, ragiona. Ma la ambizione sempre tarpata dalle circostanze, dalla difficoltà. Uno scrittore si deve mettere sempre davanti dei problemi impossibili, sennò fa normali equazioni di terzo grado. Tu devi sempre avere davanti il teorema difficilissimo da sciogliere. Anche la Venezia dell'*Amante* e *fissa dimora* era mica poco un trigo di ambizioni».

Dicevate: «Vogliamo scrivere un romanzo che durare come "I Tre schettieri"». Come sembra sia andata?

«Ogni tanto vengono dei ragazzetti, dicono: "Ah, l'ho letto, mi son tanto divertito". La macchina c'è, funziona: di più che poliziesco».

Già il titolo è tutta un'ambizione.

«Attinto, nientemeno, dalla Bibbia».

Ma il profeta Isaia che cosa c'entra, come l'avete arruolato?

«Per puro caso la Bibbia, mi piace, è un libro pieno di insegnamenti. E sono cascato su questa frase: "Custos quid noctis?". Nella nostra sfrenata ambizione, volevamo addirittura intitolare *Quid Noctis*. La Mondadori lo trovò eccessivo. Già tolto il custode, rinunciammo pure al latino».

Carlo Fruttero: «Un grande romanzo non credo che lo scriverò mai più da solo»

Romanzo intrigo e ro, vicoli e salotti, denaro potere. Vi affrontate il ter- Una scelta saria?

«Erano gli duri, una Torino di uccisioni: Casalegno, bombe da ogni parte. Facevano parte del quadro. nostra ottica globale, alla Balzac, volevamo mettere tutto quello che c'era quel momento sul fuoco, anche il terrorismo, anche la bomba. Oggi metteremmo gli extracomunitari, i telefonini. Uno scrittore che vuole dar mondo, della sua vita, della città, del clima, deve mettere tutto dentro il romanzo. Se fai Calvino, fai Kafka».

Lei ancora vivo. In che cosa le più Lucentini?

«Certo è difficile lavorare za di lui. Il nostro era un lavoro di montaggio e smontaggio, di architettura. Un amico pittore mi a detto: "Sai, tutto è costruire il quadro. Dipingere è il resto". Lo con i romanzi, il più immaginare l'edificio: porte, finestre, travi, difetti. volta che li hai mente abbastanza bene, scrivere è il meno. Un grande romanzo non credo che lo scriverò mai più da solo».

A che punto è la notte di Carlo Fruttero e Franco Lucentini, decimo volume della Collezione d'autore, sarà distribuito domenica con *La Stampa* nelle edicole di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Ponente a 5,90 euro più il prezzo del giornale. Nel resto d'Italia il libro può essere richiesto telefonando al numero verde 800-011955S. In questo romanzo del '79 il commissario Santamaria indaga sulla morte di Don Pezza, un prete molto diverso dagli altri. Anticonvenzionale fino all'eresia, da anni provoca guai alle forze dell'ordine organizzando incontri parrocchiali scandalosi che sfociano in disordini. La sua morte rivela l'esistenza di un complotto sotto la superficie apparentemente calma delle cose.

Il festival di Ravenna offre un'occasione ai nostalgici di Muti

Fiorella Minervino

SONO passati mesi [redacted] quando Riccardo Muti ha lasciato la direzione della Scala e ogni qualvolta si passa o sfiora l'edificio del Piermarini, luccicante di stelle la sera, fresco [redacted] restauro, rinnovato da Mario Botta, la nostalgia afferra coloro che il Maestro hanno [redacted] seguito, amato, accettato nella grandezza, nel carattere saturnino (pur capace di incredibile generosità), nel confermarsi ogni volta troppo esigente, prima [redacted] se stesso, poi con gli altri, spettatori compresi. In molti lamentano la sua assenza, [redacted] più ora dopo la scomparsa [redacted] grande Maestro Giulini, colui che con Visconti lanciò [redacted] Callas [redacted] massimi vertici nel '56 con la *Traviata*, lasciando un altro vuoto in questa sfortunata città. E rinverdendo una massima del saggio La Rochefoucauld che insegna: «Le astuzie e i tradimenti dipendono solo da mancanza di capacità». Bando alle tristezze, valutando eventuali aspetti positivi d'una situazione deprecabile: la maggior libertà di Muti per muoversi a proprio agio, chia[redacted] ovunque. Poi chi lo apprezza ha possibilità di ammirarne la direzione in casi fortunati, più che prima alla Scala. Fra questi [redacted] «Ravenna Festival», sempre caro a Muti e alla moglie Cristina, che apre i battenti della XVI da domani al 24 luglio con vastità di proposte e offerte, lirica, sinfonica, rock, teatro, danza. E protago[redacted] scena internazionale quali [redacted] pianista e compositore americano [redacted], [redacted] Maestro Valeri Gergiev che dirigerà *Prométhée, le poème du feu* [redacted] Skrjabin, la Martha Graham Dance Company e, appunto, Ri[redacted] Muti che dirigerà l'orchestra giovanile «Luigi Cherubini» in [redacted]certo nella *Sancta Susanna* di Hindermmith, e nel Concerto in re maggiore op. 61 di Beethoven, poi in una prova d'orchestra della Quinta Sinfonia di Beethoven, mentre il 3 luglio sera brani [redacted] *Mefistofele* di Boito che Muti di nuovo ripeterà la sera successiva a Sabrata, in Libia, durante il 9° viaggio delle «Vie dell'amicizia» con complessi del Maggio Fiorentino.

Il viaggio [redacted] aspetto irrinunciabile di Ravenna Festival: vocazione [redacted] dialogo, fiducia in [redacted] storia antichissima dove riscoprire il passato e speranze nel futuro. Da Ravenna, città di incontro fra culture e religioni diverse, il Festival è partito in passato per Sarajevo, Beirut, Gerusalemme, Mosca, Erevan, Istanbul, New York, Il Cairo, Damasco. Un pellegrinaggio in città [redacted] da guerre, e alla ricerca [redacted] comune matrice bizantina nel Mediterraneo, portavoce di fratellanza grazie alla musica. Meta di quest'[redacted]no è la [redacted], legata al [redacted] Paese, dall'antico Impero Romano a vicende del secolo scorso. Il dialogo musicale del Festival risuonerà nei teatri di Sabratha e Leptis Magna: due «magnifiche città d'Africa» che insieme a Oea (l'attuale capitale) formavano la Tripolis. Straordinari centri, parte dell'Impero Romano dalla metà del I secolo a.C., conservano nuclei archeologici riportati alla luce da gruppi di studiosi italiani, come l'imponente Teatro Romano di Sabratha, del II secolo d.C., ricostruito dall'insabbiamento nel [redacted], e quello di Leptis Magna, forse tra i primi teatri del mondo Romano (I sec. d.C.) con scena affacciata sul Mare Nostrum. Saranno i teatri [redacted] Sabratha e Leptis Magna le cornici, lunedì 4 e martedì 5 luglio, dell'appuntamento con «Le vie dell'Amicizia» realizzate grazie al Progetto Italia di Telecom. Riccardo Muti, l'Orchestra e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino, (maestro Piero Monti), i solisti Alexia Voulgaridou, soprano, [redacted] Casanova, tenore e Ildebrando D'Arcangelo, basso, si esibiranno lunedì 4 alle 22.00) al Teatro di Sabratha con ampia selezione [redacted] brani dal *Mefistofele* di Arrigo Boito, il cui soggetto si riallaccia ad uno dei temi guida del Festival 2005, il «diabolus in musica».

Il giorno successivo, 5 luglio, nello scenario di Leptis Magna l'omaggio verrà ricambiato da un concerto di musiche tuareg offerto dal ministero del Turismo [redacted]. La Rai seguirà in diretta. Il tutto, sotto l'Alto Patronato [redacted] Presidente della Repubblica Italiana. Se il viaggio è al completo, i nostalgici di Riccardo Muti hanno però l'occasione eccezionale di ammirarlo a Ravenna (tel. 0544/249244, email: tickets: ravennafestival.org, sito [redacted]. ravennafestival.org) e ascoltare [redacted]cora una volta la sua magica direzione.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Centrosinistra, tutto può ancora accadere

EGREGIO direttore, da elettore del centrosinistra, speranzoso fino a dopo le elezioni regionali in una possibile vittoria alle prossime politiche, mi chiedo [redacted] possa aver causato, nel giro di così poche settimane, questa malattia degenerativa che [redacted] rapidamente portando a una frammentazione e a un tutti contro tutti i partiti dell'ex Ulivo. È [redacted] se il messaggio degli elettori, convinti che solo con l'unità si può vincere e battere il centrodestra, fosse stato accantonato a scapito di gelosie personali, competizioni interne, ambizioni [redacted] del tutto trasparenti. Mi piacerebbe sapere se c'è una possibilità di ripresa o [redacted] non ci si debba abbandonare al sentimento di disillusione.

Amatore Gavillino, Livorno

GENTILE lettore, la prima cosa che voglio dirle è che dieci mesi, tanti [redacted] mancano più o meno alle elezioni, sono lunghi e, almeno nelle previsioni, pieni di possibili colpi di scena. Al momento - è inutile negarlo - nel centrosinistra si confrontano due strategie difficili da conciliare: una è quella della lista unitaria, che fu sperimentata alle elezioni europee e che riuniva Margherita, Ds, socialisti e repubblicani, nel [redacted] di Prodi. L'altra è quella inaugurata di recente dal leader della Margherita Rutelli: prevede di far presentare il [redacted] partito da solo nel comparto proporzionale delle prossime elezioni, pur mantenendo fedeltà all'alleanza di centrosinistra. Su questo finora si erano concentrate [redacted] le divergenze, fino al rischio di una scissione dei prodiani dalla Margherita e a un conseguente venir meno dell'appoggio di Rutelli alla candidatura di Prodi a premier. Da ieri sera tuttavia sembra che si sia trovato un accordo: in qualche modo il centrosinistra ha deciso forse di dar retta a lettori come lei.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Son[redacted]co, ma [redacted] nello [redacted] laico

Maestro «dittatore», quando non c'è più

NON VERSO PIÙ L'8 PER MILLE

Premesso che sono un cattoli[redacted] e praticante, confesso [redacted] aver provato [redacted] profondo disagio ad assistere alla [redacted] referendaria sulla legge [redacted] da parte della gerarchia cattolica, parroci e movimenti collaterali, [redacted]tevole dispendio di risorse economiche. Poiché l'unica azione concreta che ho a disposizione è questa, ho deciso che d'ora innanzi non destinerò più l'otto per mille alla chiesa cattolica. Trovo infatti penoso che vengano distolti fondi destinati ai bisognosi per finanziare una campagna elettorale. Sono convinto che qualsiasi confessione religio[redacted] abbia il diritto/dovere di esprimere liberamente il proprio magistero e che i credenti debbano liberamente attenersi ma, sono altrettanto fermamente convinto che mai e poi mai una confessione religiosa debba far impor[redacted] per legge delle regole di comportamento etico/morale a tutti i cittadini di uno stato cosidetto «laico».

Nino Fantozzi

IL SUCCESSO DEL TENORE ALAGNA

E' con profondo dispiacere che ho letto quanto dichiarato dal tenore Alagna sulla *Stampa* del 10 giugno [redacted]. Si ripete la solita vecchia storia: sputare nel piatto dove si è abbondante[redacted] mangiato. E' vero che oggi Alagna non sarebbe [redacted] «grande tenore» che è se proprio Riccardo Muti non lo avesse scelto per quella storica *Traviata* scaligera del [redacted] e poi ancora nel bellissimo *Rigoletto*. E' alquanto singolare chiedere ai direttori di «assecondare i cantanti, adattare i tempi a seconda del loro stato d'animo». Ho sempre pensato che i Grandi Direttori avessero rispetto innanzi tutto della partitura per come scritta, non credo [redacted] Giuseppe Verdi abbia lasciato scritto in eredità di adattare i tempi delle sue opere a seconda di come si sveglia Roberto Alagna. Il signor Alagna dichiara di non avere alcun timore a dire ciò che pensa! Che bravo! Ha aspettato che [redacted] Muti lasciasse la Scala per scatenarsi! Tardivo direi! Dittatore e tiranno Muti? Mi rivolgo al T[redacted] Regio: è pura casualità che per il *Werther*, prossimo [redacted] debutto, ci sia sostanzialmente al completo la famiglia Alagna? Ognuno faccia il suo mestiere, i cantanti dovrebbero cantare di più e meglio e forse, di alcune cose, parlare meno!

Laura Formelli

L'EDILIZIA TIRA I POLITICI LITIGANO

Secondo [redacted] detto francese, quando l'edilizia va, tutto il resto va. Ora l'edilizia tira, il valore degli [redacted] aumenta, ma il resto va male, male[redacted]mente, una recessione in [redacted] che sembra essere solo all'inizio e non si vedono nemmeno segnali di miglioramento a media distanza. E la politica che fa? E' vivacissima. Tutti contro tutti riuscendo a conseguire un livello di sfiducia popolare forse superiore al periodo di tang[redacted]poli. Credo che mai, nel dopoguerra, si abbia assistito a manifestazioni di faziosità personale così basse e plateali. Sembra davvero l'ora del dilettante. Dilettanti molto ambiziosi e svogliati che non hanno alcuna voglia di dedicarsi ai veri e innumerevoli problemi della Nazione, che non dimostrano alcuna intenzione di impegnarsi lungo la faticosa strada dello sviluppo né di portare correzioni al magma disarticolato di uno Stato che nei suoi [redacted] settori funziona male.

Angelo Rossi, Genova

SE VINCO AL LOTTO ARRIVA UNA SCOGLIERA?

In questo periodo per attirare sempre più scommettitori il signori del lotto si sono premuniti di informarci per mezzo della solita campagna pubblicitaria televisiva che con le nuove quote se si punta un euro sulla cinquina se ne vincono sei milioni. A parte il fatto che questa avrebbe tutte le caratteristiche [redacted] una pubblicità incompleta se non ingannevole. Non si vincono infatti sei milioni ma per effetto della ritenuta del [redacted] per cento l'importo che si porta a casa è di poco più di cinque milioni e mezzo, solitamente messaggi [redacted] questo tipo vengono accompagnati dai soliti asterischi [redacted] scritte microscopiche che puntualizzano le [redacted]. La domanda che mi è [redacted] spontanea è però un'altra: se punto un euro sulla cinquina secca e vinco i famosi 5 milioni e mezzo otterrò denaro contante o mi ritroverò con qualche pezzo di scogliera impervia che il demanio non vede l'ora di alienare e che magari manco ricordava più di avere? O magari mi ritroverò con qualche pagherò in quanto come al solito lo Stato non ha mai soldi?

Candido Manupone

LA GALLERIA MARLBOROUGH

Nell'intervista di Alain Elkann a Gerard Faggionato, pubblicata giovedì, la Galleria «Marlborough», [redacted] spiacevole disguido tecnico, [redacted] uscita col nome «Marlboro». Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

LA CORTE E IL CASO SOFRI

La Grazia? Deve spettare al Presidente

[redacted] Chiavario

CHI deve avere l'ultima parola sulle richieste di grazia? Il Capo dello Stato o il Ministro della giustizia? E' questo, nei suoi termini essenziali, il dilemma posto alla Corte costituzionale dal conflitto di attribuzioni sollevato dal Presidente Ciampi. Naturalmente, non ci si deve aspettare che la [redacted] della Corte si preoccupi soltanto della sorte di Adriano Sofri o [redacted] Ovidio Bompressi o, tantomeno, che essa suoni come l'ennesima presa di posizione innocentista o colpevolista sul merito del processo per l'uccisione del commissario Calabresi. Piuttosto, essa dovrà dare una risposta, in termini del [redacted] generali, a una domanda di fondo: qual è il senso che il potere di grazia - erede di una prerogativa regia risalente all'ancien régime - conserva, in una democrazia come la nostra? E' questa, infatti, la posta in gioco, [redacted] di là dei delicati e controversi argomenti di ordine esegetico che pur la Corte dovrà affrontare.

A me - come a molti - sembra che la soluzione più corretta del conflitto stia nel riconoscere nel Presidente della Repubblica il solo titolare della decisione sull'opportunità o meno di concedere una grazia. Ciò, se non altro, perché la soluzione opposta rischia in misura ben maggiore - e lo si è visto - di coinvolgere quella concessione in perversi grovigli di condizionamenti e ricatti politici. Per questo mi auguro che la Corte costituzionale dichiari che la controfirma ministeriale del decreto di grazia si limiti ad [redacted] l'autenticità della provenienza dell'[redacted] dal Presidente della Repubblica e [redacted] possa dunque essere rifiutata per dissensi sull'opportunità della concessione. Un auspicio del genere - è forse bene sottolinearlo - non va confuso con certe proposte affiorate nel corso della legislatura, in un'eccessiva foga di rafforzamento delle prerogative presidenziali. Con esse si giungeva infatti a voler sopprimere tutto l'iter che il codice di procedura attualmente prevede, quale [redacted] necessaria premessa per l'esercizio del potere di grazia, e che si articola in un'istruttoria e in una [redacted] pareri, di competenza delle autorità giudiziarie locali e poi dello stesso ministero [redacted] giustizia, destinati a fornire al Capo dello Stato elementi essenziali, specialmente sulla personalità di chi potrebbe essere graziato.

Il Presidente della nostra Repubblica non è [redacted] monarca orientale che prende le sue decisioni [redacted] assoluta solitudine. E' il supremo garante della trasparenza e della collaborazione delle istituzioni, che deve poter scegliere e agire del tutto liberamente, nella sfera di sua pertinenza, ma sulla base di dati e [redacted] valutazioni qualificate, che [redacted] il suo staff sarebbe, da solo, in grado di fornirgli in modo esauriente. Perciò, quell'istruttoria e quei pareri devono essere mantenuti [redacted] obbligatori, anche se [redacted] come vincolanti. Insomma, sia il Presidente a decidere, senza subire veti, ma prendendo e dando ragione di tutto quanto può motivare le[redacted] scelte.

[redacted].chiavario@unito.it

SI SVOLGE OGGI IL SEMINARIO DELLA FONDAZIONE AGNELLI SULLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Un'immagine del centro ricerche Fiat: nel 2004, 12400 persone sono state impiegate in attività di ricerca e sviluppo in 121 [redacted] in Italia e all'estero

La ricerca, l'Europa e la cultura

Con questo intervento l'ing. John Elkann, vicepresidente della Fondazione Giovanni Agnelli, apre stamane a Torino il seminario di studi [redacted] Fondazione sul tema [redacted] di proprietà intellettuale tra incentivi e strategie. Problemi [redacted] ricerca e casi di studio».

John Elkann

[redacted]

Si svolge oggi, alla Fondazione Agnelli, il convegno «Diritti [redacted] proprietà intellettuale tra incentivi e strategie. Problemi [redacted] ricerca e casi di studio», in Sala Conferenze. Ore 10: Apertura [redacted] lavori, John Philip Elkann, Vice Presidente della Fondazione Giovanni Agnelli, e Marco Demarie, Presidente della Fondazione Agnelli; ore 10,15: «Brevettazione e ricerca scientifica. Il quadro teorico» Fabio Montobbio, Cespri, Università Bocconi; «Un trade-off tra produzione scientifica e brevettazione? Un caso [redacted] studio nell'ambito della scienza dei materiali» Andrea Vezzulli, Università degli Studi [redacted] Milano; «Brevettazione e comunità scientifica nelle bio-tecnologie. Differenze comportamentali tra ricercatori» Lorenzo Cassi, Università Bocconi di Milano; ore 11,40: Introducono il dibattito Mario Calderini, Politecnico di Torino, Marco Ricolfi, Università di Torino. Ore 14,30: «Regimi di proprietà intellettuale come strumento strategico. Il quadro teorico» Cristiano Antonelli, Università di Torino; «Litigation brevettuale e copertura assicurativa. Un modello sull'attrattività brevettuale per le piccole e medie imprese» Giuseppe Scellato, Politecnico [redacted] Torino; «Il portafoglio brevettuale come elemento [redacted] analisi strategica: il caso dell'automotive» Giovanna Bossi, Politecnico di Torino; «Difendere la forma. La normativa sul disegno industriale» Alessandro Enrico Cogo, Università di Pavia; ore 16,15: Introducono il dibattito Massimiliano Granieri, Università di Foggia, Giovanni Ramello, Liuc di Castellanza.

IN un recente incontro con l'Associazione Europea delle Fondazioni, il presidente della Commissione Europea, José Manuel Barroso, ha chiesto alle fondazioni un impegno specifico in [redacted] campi: [redacted] scienza, la cultura, la presenza dell'Europa nel mondo.

Così facendo ha pienamente legittimato il ruolo delle Fondazioni quali attori indipendenti capaci di azioni di interesse collettivo. Un ruolo che molte Fondazioni, in Europa come in Italia, hanno saputo costruirsi sul campo. Il sostegno alla scienza è una priorità che molte tra le Fondazioni si sono date statu[redacted] e che perseguono, ciascuna con mezzi e metodologie proprie e specifiche.

Nell'Europa di oggi, soltanto una capacità di cooperazione dinamica tra i vari soggetti interessati allo sviluppo può permettere di dispiegare un ammontare di [redacted] finanziarie, [redacted] anche e soprattutto umane e organizzative, tale da sostene[redacted] i necessari livelli di [redacted] scientifica. [redacted], credo [redacted] poter aggiungere, di trasformare la ricerca in capacità di innovazione e di successo competitivo.

[redacted] parlato di cooperazione dinamica: questo non significa in alcun modo [redacted] centralizzazione delle risorse e degli indirizzi. Mobilitare [redacted] potenzialità del sistema significa [redacted] le energie, incentivandole nel modo più opportuno. Ma non deve significare nemmeno totale frammentazione.

Questo risultato non [redacted] fuori della portata dell'Italia, che pur vive una fase congiunturale difficile. Abbiamo a disposizione, pur dentro i necessari limiti di rispetto di una finanza pubblica stringente, una vasta gamma [redacted] interventi: le collaborazioni pre-competitive nel campo della ricerca di base, la costituzione di soggetti istituzionali che facili[redacted] lo scambio e la progettazione delle risorse esistenti, l'introduzione di sistemi di incentivazione fiscale che accompagnino [redacted] mondo delle imprese nella produzione di ricerca e innovazione. Dobbiamo nutrire infatti la generale consapevolezza che la capacità competitiva delle imprese non va a vantaggio soltanto di queste ultime [redacted] è un bene collettivo che produce nel medio periodo effetti positivi per tutti.

Per fare un esempio che conosco direttamente, nel 2004 Fiat ha impiegato nelle attività [redacted] ricerca e sviluppo circa 12.400 persone in 121 centri italiani ed esteri, con una spesa di 1810 milioni [redacted] euro, pari al [redacted] per cento circa dei ricavi netti. Il solo Centro Ricerche Fiat a fine 2004 annoverava 470 tra prodotti, processi produttivi e metodologie in sviluppo, 1211 brevetti attivi e 948 brevetti in esame.

Siamo anche consapevoli che [redacted] attuali dimensioni dello sviluppo economico e della ricerca scientifica non ci consentono di fare tutto da soli. La dimensione europea è fondamentale. Anche dimensioni sub-europee come quella euro-mediterranea possono essere molto proficue. Guardiamo ad esempio con interesse ai primi risultati [redacted] un'esperienza di coalizione nel campo dell'innovazione tra Spagna, Portogallo e Italia espressi nella collaborazione tra le Fondazioni Cotec di ciascun Paese. Come sapete, [redacted] agenzie di coordinamento leggero e di promozione dell'innovazione scientifico-tecnologica. Sono presiedute dai Capi di Stato, il presidente Ciampi per il nostro Paese, a indicare il valore strategico della loro missione.

Prospettive più ampie non vanno dimenticate. gli Stati Uniti, il Giappone, la Federazione Russa, l'India, la Cina. L'importante, però, [redacted] che l'Italia sappia qualificarsi [redacted] partner non irrilevante, ciò che merita per storia, dimensione [redacted] per la qualità delle [redacted] istituzioni scientifiche e delle persone che in esse lavorano.

Ritornando al mio punto [redacted] partenza, sono convinto che la dimensione della «ricerca sulla ricerca» sia una di quelle più interessanti e anche utili per i policy makers. Dal canto suo, la Fondazione Giovanni Agnelli non si è mai occupata direttamente [redacted] ricerca scientifica e tecnologica, [redacted] ha sempre cer[redacted] di studiare quali siano le condizioni socio-culturali ed economico-finanziarie al contorno che permettono ai processi innovativi uno svolgimento intenso e virtuoso.

L'incontro di oggi appartiene a questa linea di ricerca, che si è avvalsa nel corso degli anni del contributo di tanti studiosi italiani, e sposta l'attenzione dall'ambiente socio-economico a quello più propriamente istituzionale e normativo. In una specifica accezione: quella dei diritti di proprietà intellettuale e dei loro rapporti con le dinamiche economiche e industriali. Il tema, come [redacted] indispensabile, viene affrontato sia con gli strumenti dell'analisi economica sia [redacted] quelli dell'analisi giuridica.

Si tratta di un tema molto complesso, ma sono lieto di riscontrare che Torino è un nodo importante di una [redacted] studi in questo settore, rispetto al quale la Fondazione continuerà a lavorare per lanciare o sostenere iniziative di ricerca e di alta divulgazione e la formazione di studiosi qualificati.

Le esperienze [redacted]gli ultimi anni: l'Academy dell'European Patent Office; lo svolgimento dell'alto corso di specializzazione I-Law; la celebrazione del convegno della Tripla Elica; soprattutto il favorevole [redacted]testo che Università, Politecnico, Camera di Commercio stanno creando in collaborazione con tanti altri enti locali e internazionali sono tutti elementi della costruzione di una expertise torinese riconosciuta e di alto profilo che mi auguro diventi un'occasione di collaborazione tra le istituzioni torinesi e altre comunità scientifiche italiane ed europee.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, [redacted] Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, [redacted] Sorgi
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuovo SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- [illegible]

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. 5360 del 3/12/2001
La tiratura di giovedì 16 giugno 2005 è stata di 449.392 copie

EINAUDI PUBBLICA QUATTRO VOLUMI SUL RUOLO DELLA FOTOGRAFIA NEL NOSTRO PAESE NEL CORSO DEL NOVECENTO. ESCE IL PRIMO: IL POTERE DA GIOLITTI A MUSSOLINI

Ritratto di Giuseppe Mazzini (Riccardo Bettini)

Prove sportive della Gioventù della Nuova Europa, Monselice, ottobre 1940

fratelli arruolati nella X Mas con la sorella, Basso Verbano, luglio

Italiani in posa: è tutta un'altra storia

Una rassegna di immagini che incrocia sguardi contrapposti Quelli delle istituzioni e dei partiti, cioè della visione dall'alto E gli album di famiglia che offrono un autoritratto dal basso

Giovanni De Luna

N è una «storia fotografica» tradizionale. In *L'Italia del Novecento. Le fotografie e la storia* il rapporto testo/immagine appare capovolto: più le immagini a illustrare il testo, ma il testo che assume un ruolo ancillare rispetto alle immagini. Così, non si più confronto due diversi modelli narrativi (la storia raccontata dalle immagini in chiave sincronica contro la storia raccontata dalla scrittura in chiave diacronica), ma di guardare alla fotografia, oltre che come strumento per raccontare la storia, anche fonte per la conoscenza storica e come agente di storia. Le tre funzioni convivono strettamente intrecciate. E' così, ad esempio, per la celebre foto della bambina vietnamita colpita dal napalm. Come *agente di storia* quella foto scatenò un turbine di passioni, orientò le scelte politiche e i comportamenti collettivi di un'intera generazione; come *fonte per la storica* ci restituisce un momento cruci del carattere di «guerra ai civili» assunto dalle guerre totali del Novecento; come *strumento per raccontare la storia* ricostruisce una sequenza importante di un percorso in cui collega *il prima* (i processi di decisione che indussero i militari americani a impiegare il napalm) e *il dopo* (l'inutilità di quella decisione fini di guerra ormai perduta), avvicinandosi anche a *quello che c'è sotto* (la sorte dei civili in guerra, l'inerme disperazione dell'infanzia, lo sconvolgimento del paesaggio). Veramente così la fotografia sembra in grado di raccontare storia «latente», tutto quello che gli esseri umani provano, senza sapere che i loro dolori, il loro lavoro il loro riposo storia.

Miss Italia 1929

Primo Camera fa il saluto romano sullo sfondo del Vesuvio, Napoli 1939

Costruzione di identità

A tenere insieme tutti e tre gli aspetti è *lo sguardo*, meglio l'intreccio tra due sguardi: quello meccanico e oggi imprigionato nell'obiettivo e quello umano e grondante di soggettività del fotografo. Sono questi sguardi (e rappresentazione della realtà che ne scaturisce) i protagonisti assoluti dell'*Italia del Novecento*. E saranno questi sguardi a raccontarci degli aspetti più controversi e sfuggenti della storia dell'Italia del Novecento, quello dei progetti di identità nazionale che si sono intrecciati e avvicendati lungo tutto il secolo.

Rubando qualche immagine alla fisica, diciamo che quello che diventati la risultante del lavoro di forze potenti ed eterogenee, che hanno operato in senso verticale e in orizzontale, dall'alto in basso e viceversa: all'intervento *dall'alto* della politica e delle istituzioni, impositivo e autoritario, in particolare nel ventennio della dittatura fascista, si è intrecciato quello *dal basso*, con un peso rilevante attribuito alle tradizioni culturali e alle aggregazioni familiari e comunitarie di lungo periodo. Alla fotografia abbiamo chiesto, così, di restituirci il ruolo di questi «costruttori di identità» attraverso il loro sguardo, attraverso il modo in cui hanno rappresentato e messo in scena la nostra storia, hanno costruito lo spazio pubblico e quello privato in cui sono racchiuse le coordinate della nostra esistenza collettiva.

I due tomi del primo volume, dedicati alla rappresentazione potere, privilegiano uno *sguardo dall'alto*, quello istituzionale; il secondo volume (*La società in posa*) è fondato sulla produzione dei fotografi italiani del Novecento, grandi e meno grandi, riproducendone «*professionalità*» (anche qualitativa) dello sguardo; il terzo (*Gli album di famiglia*), infine, si affida alla documentazione che viene dai fotografi privati, per restituirci compiutamente lo *sguardo dal basso*. Tutti e tre gli «sguardi» (con gli archivi che hanno rispettivamente sedimentato) vengono fatti interagire, dunque, con un definito «oggetto storiografico»: il nesso tra società civile e dimensione statuale dell'organizzazione politica (o, detto in altri termini, tra cittadini e potere, sfera pubblica e sfera privata). Non un racconto in ordine cronologico, dunque, ma la collocazione dei tre volumi in tre spazi diversi: quello *pubblico/istituzionale*; quello relativo alla *zona di confine e di contatto tra dimensione privata e pubblica*; e infine quello recintato esclusivamente dalla *sfera privata*.

In particolare, quindi, il primo volume ripercorre il rapporto tra l'organizzazione dello spazio pubblico e il potere politico. Questo rapporto è strettissimo durante il regime fascista, persiste largamente anche nell'Italia repubblicana (fino alla fine degli Anni Settanta, almeno). Le foto dell'Luce, in particolare, documentano la rappresentazione questo attraverso gli eventi, la monumentalizzazione dei luoghi, la simbologia, ma anche e soprattutto attraverso la «fisicità» della politica, la dimensione che i «corpi» hanno assunto nella politica massificata del Novecento italiano (dalla «rarefazione» giolittiana e democristiana alla «pienezza» di Mussolini e del fascismo).

Per quanto riguarda il secondo volume vi confluiscono, lo ripetiamo, tutte le rappresentazioni dei punti di contatto tra sfera pubblica e sfera privata, quelli in cui il cittadino dagli spazi domestici si incontra lo Stato come soldato, scolaro, lavoratore-produttore, nello svolgimento delle sue attività di lavoro o di svago. A documentarle ci sarà lo «sguardo professionale». Se nel primo e nel terzo volume l'obiettivo fotografico è condizionato da uno sguardo dall'alto e da uno sguardo dal basso, in questo caso il confronto è con uno sguardo «ad altezza d'uomo»: nel corso del Novecento numerosi fotografi professionisti, più o meno consapevolmente e mossi da diverse motivazioni, hanno concentrato la loro attenzione sugli italiani e sui loro luoghi di vita ricavandone immagini ricche di significati. Professionisti grandi e piccoli hanno saputo una società in cambiamento anche quando il loro principale scopo era realizzare un servizio sulla cronaca.

La famiglia protagonista

Al centro del terzo volume c'è infine la documentazione della persistenza tenace di una sfera privata, di un reticolo familiare (e familista) che ha costituito la «condizione condizionante» dello sviluppo storico del nostro Stato nazionale. La famiglia, dunque, come protagonista assoluta del Novecento italiano; una famiglia inseguita sia nella sua domesticità più riposta e interfacciata alle differenze di genere, i ruoli sessuali, gli assetti «nucleari» o «allargati») sia nella sua proiezione esterna (il rapporto con il mercato del lavoro, con la struttura dei consumi, la sociabilità pubblica). E accanto alla famiglia - messa in scena attraverso gli album fotografici, in cui confluite memorie diffuse -, i gruppi delle piccole comunità, raffigurati nelle immagini raccolte negli archivi locali, opere di fotografi che spesso si sono fatti storici inconsapevoli del loro territorio.

L'Italia del Novecento è la descrizione dell'Italia e degli italiani attraverso lo sguardo delle istituzioni e dei partiti, quello dei fotografi professionisti o delle agenzie e quello stesso degli italiani che si sono autorappresentati attraverso la fotografia di famiglia. Dall'incrocio di questi sguardi emerge una storia italiana in cui la complementarità tra locale, regionale e nazionale rappresenta la soluzione adottata, autonomamente dal basso, per sopperire alle carenze dell'«artificialismo» statuale; queste originarie identità locali sono infatti sopravvissute con spontanea vitalità, non ponendosi in alternativa allo Stato unitario ma semmai sottolineandone i limiti nella capacità di attivare un efficace processo di integrazione. Oggi che la statualità si ritrae, lo Stato si snellisce di compiti, di funzioni anche di credibilità e di «fiducia», che a costruire l'identità nazionale sono soprattutto il mercato e il sistema dei media, nella maggioranza del Paese affiora un modello fondato su una coincidenza tra valori e interessi economici da difendere: gli oggetti che si desiderano e acquistano sono simboli di una identità costruita inseguendo desideri e bisogni profondamente radicati, segnali invisti anche agli altri per testimoniare il raggiungimento di uno status, suggellare un processo di omologazione fortemente voluta con coloro che fanno le stesse cose e comprano le stesse cose. E' affiorata una sorta di antropologia degli italiani, definita intorno alle categorie mercato, della produzione e dello sviluppo economico, destinata a travolgerne la dimensione novecentesca, bruciando in un enorme calò tutte le vecchie identità e appartenenze così da indicare ne *L'Italia del Novecento* un gigantesco (e ingiallito) album dei ricordi.

L'OPERA

L'Italia del Novecento. Le fotografie e la storia è l'ambiziosa grande opera einaudiana, in quattro volumi, a cura di Giovanni De Luna, Enrica D'Autilia e Luca Criscenti. I titoli dei quattro volumi sono i seguenti: *Il potere da Giolitti a Mussolini (1900-1945); Il potere da De Gasperi a Berlusconi (1945-2000); La società in posa; Gli album di famiglia*. Il primo volume, di 358 pagine, è così organizzato: Antonio Gibelli, «Un'epoca di transizione. Dall'età liberale alla società di massa»; dello stesso Gibelli «La nazione in armi. Grande Guerra e organizzazione del consenso»; Luca Perrone, «Squadristi in posa. Il caso del fascismo torinese (1920-25)»; Gabriele D'Autilia, «Il fascismo senza passione. L'Istituto Luce»; Sergio Luzzatto, «"Niente tubi di stufe sulla testa". L'autoritratto del fascismo»; Liliana Ellena, «Rifare gli Italiani. Spazi, appartenenze e identità nello sguardo del Luce»; Luca Criscenti, «La memoria in archivio. I fondi fotografici dell'Istituto Luce»; Adolfo Mignemi, «Sguardi incrociati. L'Italia in guerra (1943-45)». Il volume comprende 346 illustrazioni, che documentano soprattutto come il regime fascista voleva che si vedesse l'Italia. Pubblichiamo una sintesi dell'Introduzione di De Luna.

www.citroenc1.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 4,6. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): 109.

Citroën Finanziaria.
La rapidità di soluzioni.
Iniziativa promossa da Terra.

Prezzo di listino consigliato rete Citroën esclusi I.P.T. e bollo [redacted]. La foto è inserita a titolo informativo.

La nuova Citroën C1 è la prima auto che si guida con la Kasko.

EURO NCAP
www.euroncap.com
☆☆☆☆

Il primo passo verso un mondo migliore? Avere un'auto talmente agile e pratica che non solo parcheggia comodamente ma lascia spazio anche alle altre. È la nuova Citroën C1, la citycar di 3,43 m che offre 4 comodi posti dentro e un'infinità fuori. Disponibile in tre livelli di equipaggiamento ■ in tre motorizzazioni: 1.0 68 cv, 1.0 ■ cv con cambio robotizzato e 1.4 HDi 55 cv. C1 ■ la prima ■ unica auto al mondo con assicurazione Kasko per un anno compresa nel prezzo, e sulla serie speciale RicC1one c'è anche l'iPod shuffle di serie. Continuiamo così. **Gamma C1 ■ 8.500 Euro.**

NUOVA CITROËN C1. IL PRIMO PASSO VERSO UN MONDO MIGLIORE. CITROËN

SIAMO APERTI SABATO 18 e DOMENICA 19

AutoDet
CONCESSIONARIA CITROËN
CIRIÈ

NUOVA SEDE
CIRIÈ VIA TORINO 126
TEL.011.922.27.88

I NOSTRI SERVIZI SONO: VETTURE DI CORTESIA, OFFICINA, MAGAZZINO RICAMBI, CARROZZERIA

E venne l'anno degli indiani

Nella foto grande, Anita Desai. In alto a sinistra, Rupa Bajwa. In basso, Siddharth Dhanvant Shanghvi

Ad Anita Desai il premio internazionale «Una vita per la letteratura» 2005 A Rupa Bajwa e Siddharth Dhanvant Shanghvi quello per la sezione Giovane autore esordiente

La grande scrittrice, nata a Mussoarie da padre bengalese e da madre tedesca, dopo aver studiato a Delhi è vissuta in molte città indiane divenendo un'irresistibile viaggiatrice

Claudio Gorlier

Non è la prima volta che il Premio Grinzane Cavour, nella sua vorace scoperta di scrittori di tutti i continenti, nel suo insieme concreto e immaginoso reinventarsi e rispecchiarsi tra Italia e il mondo, si apre all'India. Già nel 1993 Anita Desai, Premio Internazionale «Una vita per la letteratura» 2006, si era imposta per la sezione narrativa straniera e l'altro aveva affascinato anche gli studenti dell'Università di Torino con uno stringente e affabile intervento. Ora riceve meritatamente il riconoscimento più prestigioso, mentre le tengono compagnia due esordienti di considerevole spessore, Rupa Bajwa e Siddharth Dhanvant Shanghvi. Un grande direttore d'orchestra, Giuliano Soria. Desai è nata a Mussoarie, in India, nel 1937, da padre bengalese e da madre tedesca, e dopo aver studiato a Delhi è vissuta in più di una città indiana, divenendo poi una irresistibile viaggiatrice. Come la maggior parte degli autori del suo Paese, ha scelto l'inglese quale lingua, ma rammentiamo ciò che ha osservato Salman Rushdie, rivendicando la creatività e l'autonomia sua e di tanti scrittori indiani anglofoni: «Non scriviamo come gli inglesi. Non possiamo, non vogliamo, e questo ci rende liberi».

Se dovessi scegliere una sintetica definizione dell'arte di Desai, mi rifarei a una sua intervista del 1979: «Scrivere è uno sforzo di scoprire, e poi di sottolineare, e infine di comunicare il vero significato. Si afferra qui il senso profondo e il dono della narrazione che in India ha una tradizione millenaria. Oltre all'intenso «Notte e nebbia a Bombay» (Tartaruga Einaudi) che le valse il Grinzane del 1993, vorrei scegliere due dei libri che di Desai mi sembrano esprimere più compiutamente il significato: il romanzo «Chiara luce del giorno» (Mondadori) e i racconti di «Giochi al crepuscolo» (editore e/o).

Nel romanzo emerge uno dei temi cruciali della scrittrice nella sua peculiarità del rapporto caratteristicamente indiano tra immediatezza reale, simbolo. Come indica il titolo, il tema di fondo sta nel problema di vedere la luce. La protagonista, anziana zitella che vive in una casa decaduta, circondata da un giardino trascurato e da un vecchio pozzo scuro in cui anni prima una bianca mucca - emblema indiano per eccellenza - è annegata. Con lei, un fratello minore nevrotico per il quale persino uscire in strada costituisce un'impresa. L'arrivo della sorella minore con la famiglia risveglia ricordi d'infanzia e vecchi traumi. Il rapporto tra presente e passato crea un'atmosfera di nostalgia, di impressioni dimenticate, di parole, di gesti pervasi, appunto, dalla luce dei suoi giorni.

Un critico indiano ha parlato appropriatamente di «alienazione come enigma metafisico» a proposito di Desai. L'osservazione vale anche per i racconti, dove ancora una volta, più della vicenda in sé, conta - per citare altro critico indiano - «il fascino del paese della mente». Ecco un'americana sposata dal caldo, dallo squallore, della noia dell'India, che trova pace in una cittadina di provincia, reale e O la conquista di singolare tenerezza nel rapporto tra una bella ragazza anemica e un uomo anziano. Ma, come scopriamo nello splendido romanzo «Fuoco sulle montagne» (Donzelli), riesce arduo sottrarsi sino in fondo alla solitudine, una di tormentoso rifugio trascendente. La narrativa di Desai implica sempre un ideale viaggio di scoperta imprevedibile e inesorabile: esso può condurci alla scoperta di altezze vertiginose o di profondità cupe, inquietanti. E' questa la favola quotidiana di tutti, una tempo e universale.

Il ricco panorama letterario indiano è in continuo movimento. «Il negozio di Saris» di Rupa Bajwa (Feltrinelli) e «L'ultima canzone» di Siddharth Dhanvant Shanghvi (Garzanti) lo confermano: due autori nati rispettivamente nel 1976 e nel 1977, pure anglofoni. Come ha sottilmente rilevato Alessandro Monti su «Tuttolibri», si tratta di due romanzi assai diversi; in entrambi i casi, peraltro, essi ci consegnano l'immagine di un'India che non è la stessa di Desai. «Il negozio di Saris», con la storia del Ramchand, nella storica città sikh di Amritsar, il giovane capace di decifrare la personalità delle clienti dal modo con cui scelgono per l'acquisto questo abito emblematico, il costituisce un ritratto della nuova Indie, con le sue sfumature di comportamento, di reazioni, ma soprattutto di livello sociale, che si sta affermando una nuova borghesia urbana. Individui, specie giovani uomini e donne, autentico mosaico esistenziale, si collocano nell'ambiente urbano della città sacra, mentre si afferma la ricca borghesia che Ramchand può soltanto osservare e, senza venire sopraffatto, magari ironicamente invidiare. Un esordio davvero folgorante.

Shanghvi è più vicino al gusto occidentale con la sua storia degli Anni Venti, incentrata su una saga famigliare che ha per protagonista una giovane donna, il tradizionale, tra vecchio e nuovo. Conta soprattutto la considerevole padronanza di un linguaggio alle soglie del magico, di raro virtuosismo, spesso lampeggiante. Insomma, un raffinato erede di Rushdie.

DOMANI CERIMONIA

Domani, sabato 18 giugno, alle ore 16.30, nel Castello di Grinzane Cavour verranno proclamati i super vincitori della XXIV edizione del premio letterario. Si saprà così come hanno votato le ventitre giurie scolastiche - undici italiane e dodici sparse nel mondo - tra gli scrittori finalisti scelti dalla giuria dei critici.
Per la narrativa italiana: Ermanno Affinati, «Secoli di gioventù» (Mondadori), Ottieri, «Abbandonami» (Nottetempo), Alessandro Perissinotto, «Al mio giudice» (Rizzoli).
Per la narrativa straniera: Thomas Hettche, Germania, «Il caso Arbogast» (Einaudi), Rosa Montero, Spagna, «La pazza di casa» (Frassinelli), Duong Thu Huong, Vietnam, «Oltre ogni illusione» (Garzanti).
Il Premio internazionale «Una vita per la letteratura» è stato assegnato alla scrittrice indiana Anita Desai.
Il Premio esordiente è assegnato a due giovani scrittori indiani: Rupa Bajwa, «Il negozio di sari» (Feltrinelli) e Siddharth Dhanvant Shanghvi, «L'ultima canzone» (Garzanti). Lo spagnolo Jorge Herralde riceverà il Premio Grinzane Editoria, intitolato a Giulio Bollati, promosso da Baratti Milano.
Il Premio Grinzane Cavour è patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Fondazione CRT, dalla Provincia di Torino e dalla Città di Torino.

ALL'INTERNO

Mario Baudino
Boris Biancheri
Angela Bianchini
Alain Elkann
Luigi Forte
Bruno Gambarotta
Claudio Gorlier
Carlo Grande
Gian Antonio Orighi
Carla Reschia
Bruno Quaranta
Alberto Sinigaglia

CRESCE LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DEL GRINZANE, SCANDITA DA CONVEGNI E INIZIATIVE PER TUTTO L'ANNO

E' sempre più un movimento culturale

Lorenzo

Il Premio Grinzane compie anni. Come è venuto configurandosi in questo lungo percorso, quali sono oggi i suoi più evidenti connotati? Balza all'occhio degli stessi osservatori esterni il fatto che, con le sue attività collaterali - convegni in Italia e all'estero, incontri con scrittori, promozione della lettura per e con i giovani - è un premio che «dura» tutto l'anno; dice Giuliano Soria è sempre meno un premio e sempre più un movimento culturale.

Alla proiezione nel tempo si accompagna una sempre più larga proiezione nello spazio. Mi riferisco alla dimensione internazionale che è un altro aspetto rilevante del Grinzane. Può sembrare ovvio accennarvi, dal momento che si chiama internazionale, «ab origine», il riconoscimento più alto che viene assegnato (nelle passate edizioni ha anticipato per sei volte il verdetto del Nobel) e che alla terna dei vincitori italiani affianca un'altra riservata agli stranieri. Ma non era il fatto che si affermasse nel tempo una così cordiale attenzione alle nazioni extraeuropee, spesso eredi di antiche civiltà e oggi percorse da una impetuosa spinta rinnovamento.

Quest'anno, insieme a due scrittori europei, il tedesco Thomas Hettche e la spagnola Rosa Montero, la giuria dei critici ha segnalato tre scrittori indiani: una stella di prima grandezza come Anita Desai, e due esordienti, Dhanvant Shanghvi e Rupa Bajwa, una scrittrice che (per una civetteria del caso) appartiene alla comunità sikh. Nonostante l'inusualità di nomi ed etnie, dobbiamo sgombrare il campo da ogni sospetto di esotismo, perchè questi romanzieri, pur radicati nella loro terra, sono variamente impegnati in un difficile, vitale confronto con la modernità.

Dal continente asiatico arriva anche la vietnamita Duong Thu Huong, a rafforzare tra i premiati il manipolo di donne che scrivono, a dare anche con questo l'idea di società in movimento. Ma la signora Huong merita una speciale attenzione. Paladina dei diritti civili, ha potuto pubblicare in patria un solo romanzo, che si intitola emblematicamente «Oltre ogni illusione», gli altri sono emigrati in Occidente. E' stata in carcere e da dieci anni le era stato ritirato il passaporto. Soltanto in extremis, per una resipiscenza o per il rumore che stava allargandosi, le autorità di Hanoi le hanno concesso di venire in Italia a ritirare il suo premio.

E' una piccola vittoria anche per il Grinzane, che ha fornito l'occasione di un giusto risarcimento, che ha contribuito ad affermare, in una situazione che sembrava compromessa, le ragioni di una libera cultura.

Ma la stessa giuria del premio, composta da critici e scrittori di grande, appare felicemente contaminata degli stranieri. La cosa accade nelle giurie scolastiche, chiamate a scegliere il supervincitore delle rispettive sezioni di narrativa. Delle 23 giurie, 12 rappresentano licei italiani e dipartimenti universitari dislocati all'estero, da Belgrado a Buenos Aires, da Mosca al Cairo, da Stoccolma a Tokyo. Con soddisfazione il pensare che questi studenti, permeati aldilà delle origini familiari da altre culture, sono indotti a leggere i romanzi italiani proposti dal Premio, quasi una campionatura dell'annata di narrativa; ad apprezzare attraverso i loro, e gli stessi libri tradotti in italiano, la nostra lingua, in una sorta di circolare ritorno dalle città del mondo al luogo da cui il viaggio è cominciato. In una Italia che viene idealmente rappresentata, anche nella sua storia e nella sua terrestre concretezza, dalla specola del risorgimentale e agreste castello di Grinzane.

IL PRESIDENTE E LA NUOVA ROTTA DEL GRINZANE, «AGENZIA INTERNAZIONALE»

Cavalieri della creatività dal Piemonte al mondo e ritorno

«Facendo gli ambasciatori di cultura, trainiamo l'immagine del territorio in tutte le sue complessità compresa l'economia»

Alberto Sinigaglia

«Certo, siamo un premio letterario, ma guai a quei premi che si esauriscono in una cerimonia finale!», dice Giuliano Soria, il presidente, proprio alla vigilia della cerimonia che al Castello di Grinzane Cavour suggellerà la ventiquattresima edizione. «Un premio letterario ha ragion d'essere se nuovi lettori, se è una fondazione culturale a tutto tondo. Il Grinzane lo è sempre di più. E' un'agenzia internazionale, un movimento capace di uno sguardo trasversale su tante linee della creatività». Piemontese di Costigliole d'Asti, ispanista all'Università di Roma 3, alle spalle la presidenza del Museo del Cinema di Torino e la vicepresidenza dell'Unione Latina che da Parigi promuove la cultura di quaranta nazioni, Soria precisa la rotta dell'istituzione Grinzane che s'avvia a compiere il quarto di secolo. Cominciando dai giovani: «Ci occupiamo di quelli che scrivono di scienza, oppure del paesaggio, del vino, dell'olio; di quelli che partecipano al concorso sulle Olimpiadi o sulla traduzione».

«Movimento» indica un'idea, una linea, un obiettivo.

«La creatività è un diritto, noi aiutiamo i giovani a esercitarlo. Siamo i loro alleati, che scrivano un articolo, un racconto, un programma tv. La scuola è il talento è un aspetto secondario. Ovviamente favoriamo gli autori esordienti, ma partiamo da un'altra idea: che scrivere o comunque esprimere la propria creatività è un fatto interiore importantissimo, salvifico per l'anima, un bisogno essenziale».

E' curioso il vostro percorso internazionale: parte dal Piemonte per terre lontane, ritorna al territorio, riparte...

«Per alcuni, territorio significa chiuso magari folclore. Per noi il territorio è il sangue che ci portiamo nelle vene, è storia, cultura, che siamo orgogliosi di difendere, coltivare, proiettare in una dimensione internazionale. E' una solida base di partenza, l'icona di un import-export di idee, artisti, personaggi della letteratura, della creatività. Facendo gli ambasciatori di cultura, trainiamo l'immagine del territorio in tutte le sue complessità, compresa l'economia».

Gli indiani e gli spagnoli dominano il premio quest'anno. Strategia? Casualità?

«Gli spagnoli non sono una novità per noi: se dovessimo fare una squadra con gli scrittori del Grinzane, vedremmo tanti africani, tanti dell'Est, ma ancor più ispani e soprattutto latinoamericani. E' più difficile scoprire i talenti nuovi nelle letterature tradizionali europee. Quest'anno l'India è un'affermazione forte. Non solo per Desai, che speriamo di - come ci è già accaduto molte volte - sulla strada del Nobel. Ma anche per Rupa Bajwa e Siddharth Dhanvant Shanghvi, ventinove anni lei, vent'otto lui. Ancora due ragazzi, geniali. Accanto a loro, la vietnamita Duong Thu Huong. E poi la Spagna, con quella scrittrice di prim'ordine che è Rosa Montero e con Jorge Herralde, cioè l'editore Anagrama, cui va il premio intitolato a Giulio Bollati».

Emergenti d'Oriente e un po' di vecchia Europa.

«Emergenti da un'area nella quale si gioca il futuro del mondo. Cina e India sono blocchi di paesi che sfiorano il miliardo di abitanti. Una letteratura ricca, che sprovincializza la nostra visione delle cose».

Anita Desai, Rosa Montero, Duong Thu Huong, Rupa Bajwa, Maria Pace Ottieri: cinque donne. Uno sguardo al femminile?

«Un bel segnale. Se fosse così nella politica italiana, nel rapporto delle pari opportunità dalle elette, andrebbe bene. Un altro bel segnale è l'arrivo della scrittrice vietnamita, alla quale in un primo tempo era stato negato il passaporto. Da dieci anni non poteva lasciare il Vietnam. Grazie alla mobilitazione del Grinzane, il governo ha ceduto: una nostra vittoria civile. E' incredibile che esistano regimi capaci di negare la libertà, il diritto di parola».

Eppure avete stretti rapporti con Cuba, c'è un premio Grinzane a L'Avana. Come la mettete con le sue giornalisti espulsi?

«Il problema serio, sul quale riflettiamo. La censura è inammissibile, una delle imperdonabili cadute di Castro. Una persona che ha segnato un pezzo di storia dell'America Latina non può cadere sui diritti basilari».

Oltre al Grinzane L'Avana c'è il Grinzane Montevideo: con la scalata dell'America centrale e del Sud.

Qualche novità?

«L'Avana segue i Caraibi, un mondo straordinario. Montevideo segue un'area vastissima: Rio de la Plata, Argentina, Uruguay, Paraguay, Brasile. Intanto nasce, in novembre, il Grinzane Franco: si appaia al Grinzane Mosca, che sarà in settembre. Ciascuno con la propria giuria. C'è inoltre la bella novità del Grinzane Rai, una laboratorio permanente nel quale coinvolgiamo giovani sia dai licei italiani, sia della nostra rete internazionale. Personalità dalla Rai insegnano loro come si organizza un forum televisivo, una trasmissione, una scenografia, una regia. I ragazzi produrranno un loro format».

Giuliano Soria da quarto di secolo vive tra università e Grinzane. Scuola, editori, libri: non le scappa la voglia di scriverne uno?

«Bella domanda! Premono la gestione della macchina, la ricerca di mecenatismo, le esigenze quotidiane. Un'altra parte di me dice: "Isoliamoci dal mondo, scriviamo un libro, magari una traduzione in più"».

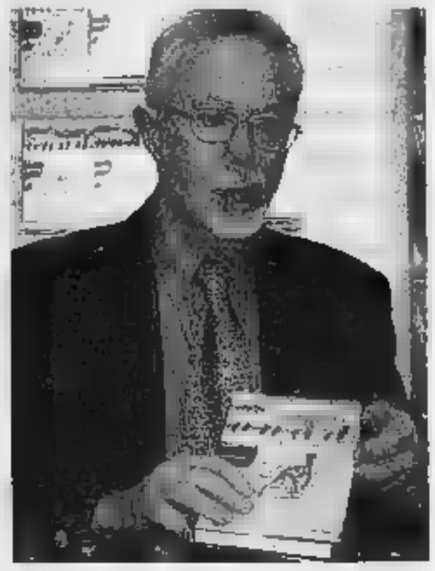
Il colpo in canna, quale sarebbe?

«Un libro sul circolo fantastico di Buenos Aires, quindi Borges, il più grande scrittore latinoamericano del Novecento. Oppure sul Grinzane Cavour: quanti documenti, quante storie, di qui sono passati più di trecentocinquanta scrittori, tutti i grandi stranieri. Oppure un libro sul Piemonte: più vado avanti, più mi rendo conto di quanto devo al territorio, alle radici. Mi coloro di questa terra!».

UNA GRANDE STORIA DI MECENATISMO

Il Premio Grinzane Cavour si può raccontare in cifre:
6 Premi Nobel anticipati: il britannico J.M. Coetzee, la sudafricana Nadine Gordimer, il nigeriano Wole Soyinka, il portoghese José Saramago, il tedesco Günther Grass e l'angloindiano Vidiadhar S. Naipaul.
400 scrittori premiati, italiani e del mondo.
25 convegni all'estero.
80 convegni in Italia.
60.000 partecipanti ai concorsi
3000 scuole superiori hanno partecipato ai progetti di lettura e scrittura.
La storia del premio Grinzane è anche quella di un generoso mecenatismo pubblico e privato. «La nostra vicenda sarebbe stata molto diversa - spiega Giuliano Soria - se non ci fosse stato il fondamentale contributo di grandi mecenati: la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, la Provincia di Torino, la Città di Torino, ma anche la Compagnia di San Paolo, la Città di Alba, la Ferrero, la Martini & Rossi. Il successo del Grinzane è anche il successo di chi ha creduto in noi, ha investito in noi. Probabilmente le linee ideali e culturali che noi rappresentiamo sono linee nelle quali i mecenati identificano anche le loro politiche. La Regione è attentissima alla valorizzazione del territorio, la Fondazione Crt è molto attenta ai giovani. Noi lavoriamo al recupero e al rilancio di quattro castelli: quello di Grinzane Cavour, naturalmente, poi quelli di Costanze d'Asti, di Magliano Alfieri, di Costigliole d'Asti, che ristrutturiamo completamente e trasformiamo in spazio residenziale, un museo sul paesaggio. Accanto ai grandi mecenati, una lunghissima schiera di piccoli, ma vivaci e molto attivi, sparsi nel territorio». [r. o.]

Il presidente Giuliano Soria con l'attrice Charlotte Rampling alla II edizione del Festival Grinzane Cinema di Stresa, nel 2004


Vidiadhar Surajprasad Naipaul, José Saramago e John Coetzee, tre premi Nobel per la letteratura «anticipati» dal Grinzane Cavour.

UNA MACCHINA DA CULTURA

I giardini Hanbury e il Giappone

Boris Biancheri

Il numero di premi letterari, ha detto una volta Umberto Saba, è pari alla loro crudeltà. Cioè, praticamente, infinito. Vi sono premi ambiti per la ricchezza della borsa o per la ricchezza che la notorietà del premio promette. Altri hanno celebrità perché sono l'espressione di esclusivi, importanti circoli intellettuali. Quando nacque il Premio Strega, per esempio, gli «Amici della Domenica» si conoscevano tutti tra loro e si vedevano ogni domenica. Altre volte un premio definisce non la qualità assoluta ma una tendenza letteraria. Non di rado, nasce dall'amore di un ristretto cerchio di persone per una città o per un luogo. Vi sono premi legati all'economia e altri legati alla politica. Vi sono infine premi prodotti da una élite mondana che si colorano di snobismo.

Il Grinzane non rientra in nessuna definizione. Più che un Premio è un progetto, una operazione culturale, quasi una missione. Nasce da uno specifico legame con un territorio: le Langhe, poetici paesaggi collinari di soave mestizia. Poi, dalle Langhe, dal Castello di Grinzane dove visse Cavour, e da Torino, il Grinzane si è mosso prima verso sud, nel vicino Ponente Ligure e vi ha messo radici robuste: una radice propriamente botanica, legata agli incantevoli Giardini Hanbury, per promuovere la cultura del verde e del giardino; un'altra, che affonda tra i sassi e le terrazze dell'entroterra, celebra la virtù dell'olio; un'altra ancora prende il nome di Francesco Biamonti e sulle rive di Liguria riunisce quelli che scrivono del mare.

Ma le ambizioni del Grinzane sono più grandi. Anzi, illimitate. Ho preso parte a incontri del Grinzane nel sud profondo, a Cosenza, Trani, Otranto. Ho visto mobilitare gli studenti, indurli a leggere, scrivere, o tirar fuori dalle pagine d'un libro l'autore per conoscerlo di persona. Oppure il premio se ne va in montagna a onorare uno scalatore. O si occupa di ambiente e dei legami di sangue che il paesaggio ha con la cultura. E' sempre fedele a uno spazio e alla sua identità, anche quando vola alto senti che la terra non è mai lontana.

Una terra, d'altronde, che non ha confini. Il Grinzane se ne va in Russia, Giappone, America Latina. Inventa premi per opere italiane di narrativa tradotte all'estero (sa Iddio che ce ne è bisogno) e li fa assegnare a giurie straniere. Del maggiore premio italiano fa complici ragazzi e ragazze delle scuole italiane all'estero, che chiama a designare un supervincitore. Poi rastrella quanto di meglio trova nell'editoria mondiale e lo porta al Grinzane per affiancarlo all'editoria italiana. Un'opera provvida di stimolo e di confronto tra quel che si fa fuori e quel che si fa da noi. Le sue giurie hanno la mano felice. Dei vincitori di 24 premi per la narrativa internazionale, sei hanno avuto - dopo il Grinzane - il Premio Nobel per la letteratura: l'ultimo è stato Coetzee, che ha fatto seguito a Nadine Gordimer, Soyinka, Saramago, Grass e Naipaul.

La macchina del Grinzane è, per la cultura, una vera macchina da guerra. E' anche una macchina fortunata.

REGIONE PIEMONTE
FONDAZIONE CRT

I mecenati salutano i vincitori del Premio Grinzane Cavour

CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO

ARTE, LETTERATURA, EDITORIA IBERICA PROTAGONISTI IN ITALIA

La fantasia corre sulle vie di Spagna

La scrittrice e giornalista Rosa Montero finalista per la narrativa straniera L'editore Jorge Herralde vince il Premio intitolato a «Giulio Bollati» Mentre la Biennale di Venezia è diretta da Rosa Martínez e María de Corral

Angela Bianchini

In questi giorni l'Italia accoglie e festeggia la vivacità poliedrica della cultura spagnola attuale. Infatti, mentre a Venezia, per la prima volta, due spagnole compaiono come direttrici della Biennale d'arte contemporanea, Rosa Martínez all'Arsenale e María de Corral ai Giardini, a Torino il Premio Grinzane Cavour, sempre pronto a accogliere le novità, festeggia due protagonisti della letteratura: Rosa Montero, finalista per la Narrativa Straniera e l'editore Jorge Herralde vincitore del Premio intitolato a «Giulio Bollati» nella Sezione Grinzane Cavour Editoria.

A Madrid, poi, in questo mese di maggio, la Feria del Libro ha confermato due tendenze, in certo senso, complementari delle lettere spagnole: da un lato, la volontà di colmare la «desmemoria» dei tragici eventi spagnoli del Novecento, e, dall'altro, con la celebrazione del quarto centenario della pubblicazione del Chisciotte, la nascita della creatività e fantasia nello sfondo del Siglo de Oro.

Proprio dall'immaginazione, dalla fantasia, prende lo spunto l'ultimo libro di Rosa Montero, «La pazza di casa» (traduzione di Michela Finassi Parolo, con un intervento di Mario Vargas Llosa, Frassinelli, 243 pagine, 15 l). Che cos'è, infatti, «La pazza di casa», se non la traduzione della famosa frase di Santa Teresa, la loca de la casa, che sta a indicare proprio l'immaginazione, la fantasia?

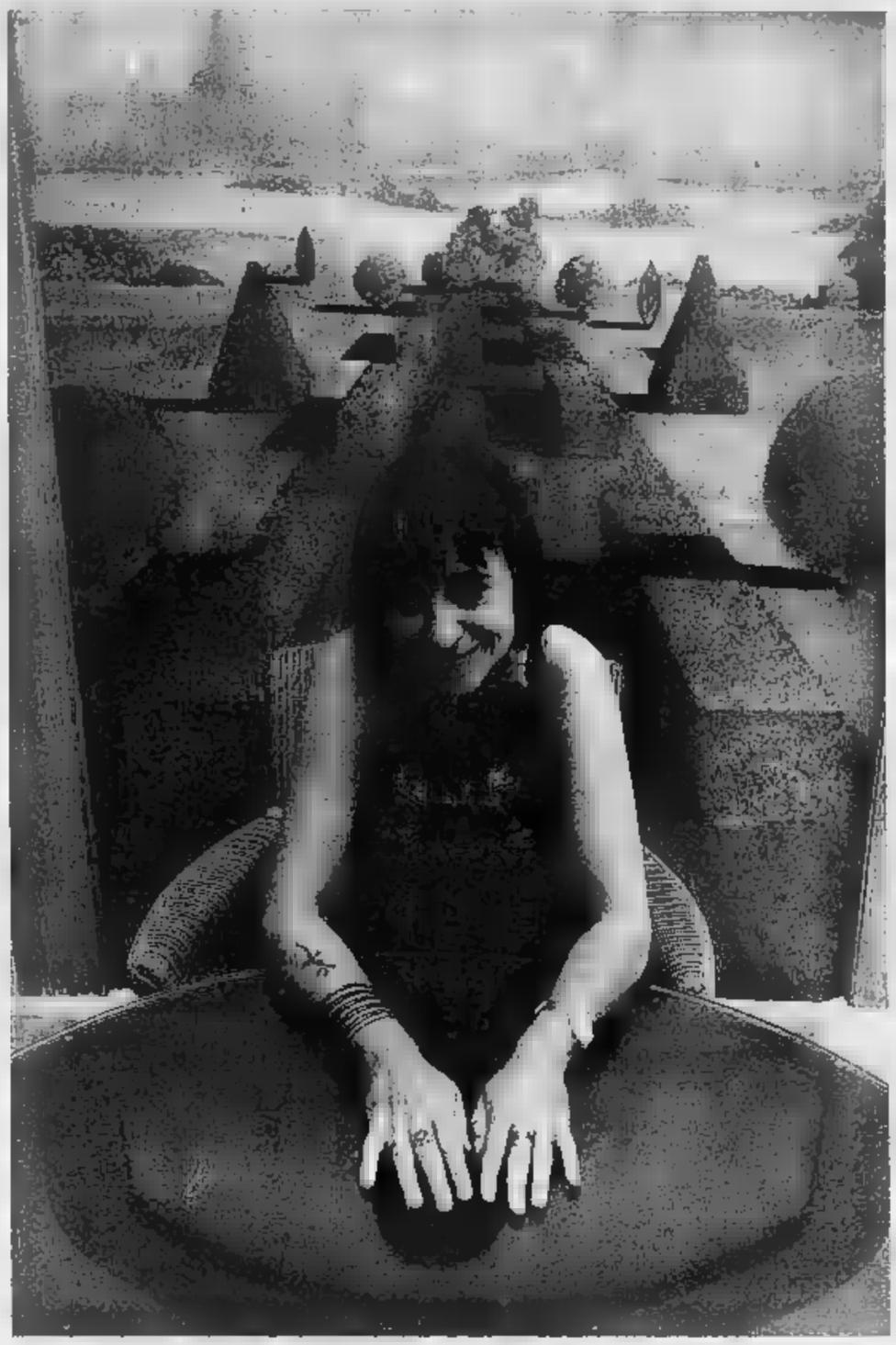
Per Santa Teresa, la fantasia era, come è noto, la via al misticismo. Per Rosa Montero, da molti anni notissima giornalista, autrice di alcuni importanti romanzi quali «La figlia del cannibale» e «Il cuore del tartaro» (entrambi pubblicati in Italia presso Frassinelli, rispettivamente nel [illegible] e 2001) è, invece l'occasione per un'opera straordinaria e insolita.

Si tratta di un libro costruito in maniera originalissima, con un ordito che unisce e mescola narrativa, romanzo, saggio, ricordi mille riflessioni sullo scrivere e sull'amore. Oppure, si potrebbe dire, sulla vita come scrittura e incontri. In fondo, un atto di fede nella scrittura che, per alcuni individui, è altrettanto essenziale dell'amore. Insomma, un libro che può essere letto come romanzo (molti eventi narrati sono romanzeschi, e alcuni incontri con certi individui si ripetono, e [illegible] è neppure detto che altri eventi narrati in forma di ricordo non siano frutto d'immaginazione), ma, come ha detto l'autrice stessa in un'intervista, «abbiamo qui il processo creativo della fantasia come ingrediente necessario nella vita». Infatti sono proprio i sogni quelli che ci permettono di vivere e (sempre secondo la Montero), la nostra vita rimane fondamentalmente immaginaria.

In certo senso «La pazza di casa» è il libro che ogni scrittore avrebbe voluto scrivere ma come ha osservato [illegible] grande acume Mario Vargas Llosa nella sua postfazione, nell'intrecciarvi aneddoti, confessioni e rivelazioni sulla sua vita privata, Rosa Montero è riuscita a fare di se stessa un personaggio al quale il lettore si affeziona, identificandosi [illegible] lei un po' come fa lei stessa con i suoi autori preferiti e [illegible] amati ma, a volte asprmente criticati. Il tutto in un clima di incertezza che è del presente, ma ha molto anche del passato, dell'universale, di quello che appartiene non solo alla grande eredità spagnola, ma anche a tutti noi.

[illegible] molti anni, sotto il peso della censura franchista, fu Barcellona più che Madrid il centro di coraggiose iniziative editoriali quali, ad esempio la Seix Barral, che riuscì ad essere presente sulla scena internazionale attraverso il Premio Formentor, pubblicò per prima alcuni autori del cosiddetto boom latino americano, i quali lo stesso Mario Vargas Llosa.

Continuatore di questa grande tradizione è Jorge Herralde, della Editorial Anagrama di Barcellona. Una [illegible] editrice di grande importanza [illegible] solo per i nomi degli autori pubblicati, spagnoli come latinoamericani, [illegible] per la quantità di titoli, tutti importanti che vedono la luce ogni [illegible]. Jorge Herralde ha cominciato la sua carriera di editore nel 1969, con l'intenzione di farlo il meglio possibile» dividendo l'attività tra le novità e i libri e le edizioni economiche, sempre tenendo fede a [illegible] [illegible] concezione letteraria che ha per base unicamente i suoi gusti e la qualità del libro. Potremmo aggiungere [illegible] [illegible] curiosità che, forse unico [illegible] nell'editoria, è stato insignito in Inghilterra della Croce dell'Ordine dell'Impero Britannico.



La spagnola Rosa Montero, finalista per la Narrativa Straniera

«La pazza di casa» scrive Mario Vargas Llosa è il libro che ogni scrittore avrebbe voluto scrivere nel quale l'autrice riesce a fare di se stessa un personaggio

Il titolo è la traduzione della famosa frase di Santa Teresa, «la loca de la casa», che indica proprio l'immaginazione considerata la via al misticismo

Una rubrica vivace sul «País»

Rosa Montero è nata il 3 gennaio 1951 a Madrid, ha studiato giornalismo e psicologia e collaborava con gruppi di teatro indipendenti. Dopo aver lavorato per molte testate, [illegible] 1976 collabora in esclusiva al «País» con una rubrica vivace e seguita di attualità madrilegna. Parte di una generazione arrivata alla maturità negli ultimi anni del franchismo e nei primi della democrazia, la sua opera è legata, pur attraverso la lezione della grande letteratura spagnola, alla realtà attuale. [illegible] questo senso è diventata, e non solo in Europa, un valido portavoce della Spagna. Pur avendo pubblicato biografie e saggi, per i quali ha ricevuto nel 1980 il Premio Nacional de Periodismo, la sua complessa personalità di donna e giornalista impegnata ha acquisito particolare rilievo nella narrativa dalla «Crónica del desamor» (1979) a «Temblor» (1990) a «La hija del canibal» (1997) a «La loca de la casa» (2003).

DOPO ENZENSBERGER, SCHIFFRIN, GALLIMARD, ODILE JACOB, TOCCA AL PATRON DI «ANAGRAMA»

L'editore, demiurgo della letteratura

A Herralde il riconoscimento in memoria di Giulio Bollati

Alain Elkann

Il Premio Grinzane Cavour ha una prerogativa particolare, quella di occuparsi a trecentosessanta gradi di tutto ciò che riguarda il mondo dei libri. E' prioritario per il Grinzane Cavour qualsiasi poeta o scrittore si trovi nell'impossibilità di esprimersi perché perseguitato o tenuto in prigione da una qualche sanguinaria dittatura. Riguarda il Grinzane Cavour il mondo dei grandi scrittori internazionali, che talvolta, dopo il Grinzane, hanno raggiunto il Premio Nobel. Vi sono poi giovani e meno giovani scrittori italiani e stranieri che vengono presentati a studenti e alle loro giurie perché [illegible] giudizio. Il Grinzane Cavour non ha frontiere: va dall'Argentina al Giappone, [illegible] Cuba a Parigi, dalla Russia all'Egitto. [illegible] premio [illegible] configurato non può dimenticare una figura centrale, indispensabile nel mondo dei libri e della cultura: quella dell'editore. Per questo esiste un Premio Grinzane Cavour per l'editoria, in memoria di Giulio Bollati, che [illegible] con Giulio Einaudi [illegible] pilastro per anni [illegible] casa editrice Einaudi di Torino. Non a caso grandi uomini di editoria di tutto il mondo hanno vinto le precedenti edizioni del Grinzane Editoria. Penso Hans Magnus Enzensberger, a André Schiffrin, a Antoine Gallimard, a Odile Jacob fino, [illegible] [illegible]ditore dell'edizione di quest'anno, Jorge Herralde, l'editore di Anagrama che ha la sua sede a Barcellona.

Tutti questi [illegible] donne hanno un rapporto profondo, demiurgico con la letteratura o con la saggistica, come nel caso di Odile Jacob. Si tratta di editori con precedenti in famiglia. Il padre di Schiffrin svolgeva un ruolo fondamentale nella casa editrice Gallimard a Parigi, e il figlio André ebbe grande successo negli Stati Uniti dove la famiglia si era rifugiata per via delle leggi razziali. Antoine Gallimard porta avanti, con grande passione e successo, la casa editrice fondata dal nonno Gaston. Odile Jacob, figlia del famoso scienziato, ha riunito dapprima gli amici più intelligenti e più importanti di suo padre, costringendoli a scrivere e pubblicare libri nella [illegible] casa editrice. Jaoge Herralde, grande editore spagnolo, tra gli altri ha tradotto i libri di Antonio Tabucchi. Il legame tra la Casa Editrice Anagrama e la Casa Editrice Feltrinelli dura da molti anni. Jorge Herralde aveva già [illegible] [illegible] medaglia come migliore editore dell'anno, conferitagli dal Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi.

Non c'è da stupirsi che il vulcanico Giuliano Soria e Romilda Bollati diano una grande importanza a questa sezione del Premio Grinzane. L'editoria è il centro, il luogo dove i libri vengono ricevuti o vengono pensati, e l'editore è colui che ha un rapporto particolare, speciale con ognuno dei suoi autori. Certo l'editore non potrebbe esistere senza i suoi autori, ma molti autori non avrebbero raggiunto il successo internazionale o la fama che hanno raggiunto senza l'aiuto del loro editore. Ci sono stati sbagli clamorosi, per esempio Gide suggerì a Gaston Gallimard di non pubblicare i libri di Marcel Prust per poi ravvedersi e supplicarlo di tornare, così come fece, alla casa editrice Gallimard. Ricordo per esempio il rapporto straordinario di fedeltà che c'era tra il grande storico francese Fernand Braudel e l'editore Giulio Einaudi; quando gli chiesi «come mai lei non vuole separarsi da Einaudi pur passare ad un altro editore?» Braudel [illegible] [illegible] dimenticherò mai che fu Giulio Einaudi a pagare p[illegible] e mia moglie un week end a Venezia subito dopo la guerra. Da allora sono [illegible] rimasto fedele al mio editore».

Ricordo bene che Einaudi chiedeva a ogni suo autore di tradurre un altro grande autore straniero, e credo che sia stata proprio Natalia Ginzburg a tradurre per prima i libri di Marcel Proust. Questo gusto [illegible] traduzione in casa editri[illegible] l'aveva anche un altro grand[illegible] editore, Valentino Bombiani, di cui si ricorda in pieno periodo di autarchia la famosissima antologia «Americana» a cui due dei ex machina erano Vittorini e Pavese».

L'editore è in generale un individuo molto legato alla lingua del [illegible] paese e nello stesso tempo per obbligo e per natura professionale cosmopolita. Si decide alla Fiera di Francoforte o alla Fiera di Londra, di Parigi o al Salone di Torino che un autore vale la pena di essere pubblicato, o ha scritto un grande romanzo o un saggio [illegible] grandissimo interesse, e così si mette in moto un telefono senza fili tra Jorge Herralde a Barcellona, i Feltrinelli a Milano, l'editore Knopf a New York oppure l'editore Faber a Londra e Les Editions Grasset a Parigi, e quest'autore viene auto[illegible] tradotto e pubblicato in varie lingue. Tra gli editori esiste complicità, affinità elettiva, fiducia. Questo è il mondo a cui il Premio Grinzane Cavour per l'Editoria si rivolge, nella [illegible] appunto di una figura come Giulio Bollati, che tanto tempo della sua vita aveva dedicato a questo affascinante mestiere, allontanandosi da [illegible] sicura carriera universitaria che avrebbe dovuto invece seguire.

Si può dire che il Grinzane Cavour subisce lo stesso fascino [illegible] subiscono quelli che si lasciano contagiare da questa passione per l'editoria. L'editoria in un mondo sempre con meno valori, dove molte tradizioni via via si perdono, mantiene un suo sapore aristocratico, una sua autonomia. Sono forse [illegible] po' scomparsi il mito della Fiera di Francoforte e [illegible] alcuni premi letterari, ma la società, chiamiamola così editoriale, è ancora molto viva, molto vivace. Non è affatto [illegible] per un [illegible] essere stampati da un editore piuttosto che da un altro, e ogni editore difende con grandissima forza i propri autori.

L'iniziativa del Grinzane Cavour di dare un premio alla figura dell'editore mi sembra quindi molto importante.

Jorge Herralde, l'editore di «Anagrama», con sede a Barcellona

Senza il suo aiuto molti scrittori e poeti non avrebbero raggiunto il successo internazionale

In un mondo che ha sempre meno valori, l'editoria mantiene autonomia e sapore aristocratico

Lino [illegible] con Milena Vukotic in [illegible] scena della fiction «Un medico in famiglia»

PROGETTO RAI-GRINZANE: GIOVANI ALLA PROVA PER DIVENTARE AUTORI

Cinema, tv, radio, Internet Ma in principio è la scrittura

Bruno Gambarotta

La nostra sarà anche la civiltà dell'immagine ma alla base di tutti i prodotti audiovisivi (film, telefilm, programmi radio e televisivi, cd-rom, dvd, ecc.) c'è pur sempre un lavoro di scrittura. Obbiettivo primario dei vari concorsi del Grinzane Cavour è far toccare con mano alle nuove generazioni che tutto comincia con la scrittura e prescindere di quello che sarà il prodotto finale. Per vivere [illegible] scrittura non [illegible] rio imbroccare un best sellar che venda 100 mila copie, sia tradotto in molte lingue e diventi un film. La [illegible] può [illegible] nobile e ben remunerato artigianato al servizio delle più varie committenze, come succedeva agli artisti del Rinascimento. Non c'è niente di male a scrivere su commissione, ogni volta è una sfida.

In particolare il Progetto Rai-Grinzane che sollecita i giovani autori a scrivere proposte di programmi per la [illegible] serve a sfatare un altro luogo [illegible] che immagina l'autore mentre lavora in solitudine, chiuso nel suo cubicolo, chino sulla tastiera, davanti allo schermo luminescante del computer, in attesa dell'ispirazione, mentre gli altri si divertono, viaggiano, fanno esperienze stimolanti. Una volta forse era così. Oggi l'autore televisivo è una specie di Indiana Jones che sta nello studio durante le registrazioni e le dirette, in piedi dietro le telecamere a sbracciarsi per mandare segnali ai conduttori del programma, individua [illegible] ospiti giusti per il talk show, li rintruccia e li convince ad andare in trasmissione, prepara una batteria di domande per chi dovrà intervistarli, seleziona i concorrenti per i quiz, scorre le pagine di cronache locali dei quotidiani per scovare casi umani, gira l'Italia per scovare nuovi talenti del cabaret, li porta in trasmissione e fa lunghe sedute con loro per adattare il loro repertorio teatrale alle esigenze televisive.

Il copione di una volta, centinaia di pagine per ogni puntata, è diventato una scaletta che sta su una pagina. In compenso il successo di un comico genera l'offerta di confezionare un libro. Quanto alla possibilità di arricchirsi, basta riflettere sul fatto che ogni volta che va in onda uno dei tanti programmi comprati («La ruota della fortuna», «Scommettiamo che», «OK il prezzo è giusto», «Un medico in famiglia», «Il Grande Fratello», ecc. ecc.) c'è, da qualche parte nel mondo, l'ideatore di quel format che, senza muovere muscolo, veda salire il suo conto in banca.

I LIBRI, GLI AUTORI E L'EDITORE CHE DOMANI SFILERANNO AL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR

Tra Italia, Europa e Oriente

HETTCHE

Un noir giudiziario fra amore e sesso

Luigi Forte

Con «Il caso Arbogast» (Einaudi) tradotto splendidamente da Palma Severi, il tedesco Thomas Hettche racconta uno scandalo giudiziario accaduto in Germania negli Anni 50. E' un viaggio tra le pulsioni più segrete, in un'ampia oscura fra e sesso, trasgressione e violenza. Un noir che rasenta il documento, si spinge oltre, verso i fantasmi di una verità inafferrabile e ambigua. Hans Arbogast è condannato all'ergastolo per la morte della giovane Marie, profuga della Rdt, che in un occasionale rapporto sessuale gli è morta fra le braccia. Forse per sincope cardiaca, ma i segni sul corpo sollecitano altre ipotesi, il medico legale parla di strangolamento. Invano l'uomo si proclama innocente: quel verdetto nasce da Germania appena uscita dal tracollo della guerra. Solo dopo 14 anni si riapre il caso. Quando tutto sembra chiarito, Hettche riaccende il racconto sull'idea di giustizia e verità. Il caso Arbogast è racchiuso nel suo incipit e vi ritorna. Con i pensieri del protagonista, la sua segreta simbiosi con la vittima... Il loro incontro è ormai allegoria, intorno a quel nucleo oscuro dove vita e morte si congiungono, come nel tragico amplesso iniziale, e dove non c'è alcuna possibile certezza, tranne quella di un intenso romanzo, che evoca interrogativi e chiede risposte.

SHANGHVI

Follia, tenerezza ed esuberanza di un matrimonio alla «Bollywood»

Claudio Gorlier

In India i matrimoni continuano ad essere combinati. Così, ne «L'ultima canzone» (Garzanti, traduzione di Alberto Cristofori) di Siddharth Dhanvant Shanghvi, la giovane Anuradha si trasferisce a Bombay dal nativo Rajastan per sposare il dottor Vadimaan Gandharva, scelto dai genitori di lei. I sentimenti hanno diritto di cittadinanza? Quanto conta la bellezza? Della scena fa parte una bella ed eccentrica nipote, Nandini, e la vicenda si snoda tra serietà, tenerezza, compassione, e una serie di eccentricità legate a personaggi disparati, tra la follia e l'esuberanza. L'intera storia si snoda nel segno di una peculiare magia che si riflette nelle vicende ma soprattutto nella inventività linguistica. Non si può non pensare alla misura tipicamente cinematografica dell'indiana «Bollywood». La Storia con l'iniziale maiuscola, apprendiamo alla fine, altro non è che la somma di tante, intrecciate storie.

BAJWA

Con le mille parole dell'India ancestrale Il mondo passa in un negozio di «sari»

Ne «Il negozio di Sarì» di Rupa Bajwa (Feltrinelli, traduzione di Laura Noulian), undici anni il giovane Ramchand lavora quale commesso in un negozio di sari. Siamo a Amritsar, la città indiana sacra per i *sikh*, e la clientela è composta da giovani donne appartenenti borghesia che si sta ormai affermando e che crea per il giovane un mondo altro, cui egli non potrà mai appartenere. Ma egli ha una sua vita, e soprattutto si diletta a studiare le clienti, nelle loro reazioni, nel loro comportamento, nelle loro manie. Orfano, Ramchand ha una sua marcata personalità, legge, frequenta gli amici, sogna un'elevazione sociale. Ma l'India ancestrale è l'India, e dovrà accontentarsi, scavandosi una nicchia nella quale, dopo tutto, può realizzarsi. Il suo privilegio, che caratterizza la struttura del romanzo, rimarrà quello di osservare, riflettere, costruirsi un suo tutto particolare roman. Giocando sulle parole indigene disseminate nel libro e chiarite da un esauriente glossario. [c. go.]

OTTIERI

Tra rabbia e noia finisce una coppia

Carlo Grande

Come davanti a vecchie fotografie trovate in fondo a un cassetto, che ridanno all'improvviso profondità alla vita, così Maria Pace Ottieri osserva ciò che resta di un matrimonio in «Abbandonami» (Nottetempo), ritratto di signora alla ricerca - scriverebbe Sylvia Plath – di ciò che era «prima che il letto, prima che il coltello, p che la spilla e il balsamo la fissassero in questa parentesi». Lea vive un amore spento, senza eruzioni né poesia: vede il suo Tom trasformarsi in «uomo in transito», freddo, distratto, egoista, uomo in fuga senza che nessuno lo insegua. Tom è strambo, sportivo, prevedibilmente eccentrico; seducente con gli altri, le suscita infine una vena pura e lucente di odio zecchino. Lea resiste, con tenacia inspiegabile mista ad ammirazione, paura, amore. «Abbandonami» è l'urlo sommesso, sottopelle, lanciato da entrambi: da Lea, che non riesce o non vuole perché forse la rabbia la preserva dalla noia», e da Tom, che lo ripete in ogni gesto, con la viltà dei maschi che lasciano alle donne le scelte scomode.

«Fontana di tristezza, fontana di luce», cantava Jackson Browne. Dallo sguardo ferito della Ottieri zampillano tristezza e luce, e l'eutanasia di quel matrimonio rivela in quanti meravigliosi e terribili modi il cuore di donna possa declinare la parola amore. In fondo aveva ragione Oscar Wilde: i maschi sposassero le donne che maritano, sarebbero rivoluzionati.

A 360 GRADI

Il Grinzane non è solo il premio letterario. Da anni con enti pubblici, istituzioni e giornali promuove iniziative, in Italia e all'estero, per diffondere tra i giovani il piacere della lettura e della scrittura creativa. Tra i progetti: Grinzanelettura, Grinzanascrittura, Scrivere il giornale, Scrivere la notizia, comunicare la notizia e, ultimo nato, il Progetto Giovani-Rai Grinzane; tra i concorsi: Scrivere le Olimpiadi, Scrivere web: webmania, Scrivere la scienza, Scrivi il paesaggio dell'olio, Scrivi il paesaggio del vino.

Negli ultimi vent'anni il Grinzane ha messo a confronto i più illustri intellettuali e scrittori italiani e stranieri in un centinaio di convegni in Italia e nel mondo, da Buenos Aires a Salamanca, da Tirana a Tokyo. In Italia e all'estero il Grinzane Cavour organizza premi dedicati a settori specifici della letteratura. In Italia: il Premio Grinzane Giardini Botanici Hanbury, il premio letterario Cesare Pavese, il Premio Grinzane Civiltà della Montagna, il Premio Grinzane - Alba Pompeia, il Premio Grinzane Francesco Biamonti, dedicato ai territori di mare. All'estero: il Premio Grinzane «La Habana», il Premio Grinzane Montevideo, il Prix Grinzane France e il Premio Grinzane Mosca. Nel 2003 ha debuttato a Stresa Grinzanecinema, festival internazionale sui legami tra cinema e letteratura.

Undici anni fa è nato il Parco Culturale Grinzane Cavour, che valorizza aree piemontesi (Langhe, Monferrato, Roero e Saluzzese) ed ha sede nel castello di Cosigliole d'Asti, destinato a Museo Nazionale del Territorio. Infine Grinzane Fotografia: nel 2004 ventotto studenti di prestigiose scuole di fotografia di tutto il mondo sono stati invitati a partecipare a tre workshop nel Monferrato, per realizzare un ritratto del territorio e una mostra all'Accademia Albertina, guidati da noti fotografi. Ultima notizia del pianeta Grinzane: da tre anni il Premio gestisce un ettaro della vigna storica di Camillo Benso Conte di Cavour, sotto il Castello di Grinzane Cavour. Nel 2006, per i 25 anni del premio, le prime bottiglie di barolo con etichetta Premio Grinzane Cavour.

MONTERO

Errori e scelte di un'intera vita

Angela Bianchini

«La pazza di casa» (Frassinelli, 293 pagine, 15 l) è insieme un romanzo autobiografico e una riflessione di Rosa Montero sul suo stesso lavoro di scrittrice: una serie di stampe, sequenze, brevi capitoli, dove la scrittrice racconta alcuni aneddoti le proprie letture, preferenze, alcuni viaggi. In un certo senso un ripasso della propria vita che fa giustizia di errori e di scelte. La trama pur non essendo veramente tale si parte attraverso Madrid e attraverso gli scrittori da lei conosciuti. questo però esiste vera e propria trama di eventi non tutti veri: per esempio gli incontri con un misterioso Signor M. Che torna tre volte, e la figura di una strana sorella che si chiama Martina, forse solo immaginaria, che sembra esistere proprio come opposto di Rosa. A lei è dedicato il libro, con parole misteriose, e può darsi che si tratti invece di un fratello. Non mancano i nani, verso i quali la Montero ha una preferenza tutta sua.

AFFINATI

Un naziskin-black bloc-no global incontra i fantasmi della Storia

Bruno Quaranta

Nei cunicoli della Storia Eraldo Affinati è solito indagare, impavidamente. In «Secoli di gioventù» (Mondadori) sono i fantasmi della seconda Guerra Mondiale ad aggirarsi, lì a ricordare che il passato è mai definitivamente scomparso. Anzi: ad ora incerta, l'agonia ritorna... Nella periferia romana, un professore evoca questo e quell'episodio bellico, geograficamente prossimo, da Cassino a Anzio. a introdurre l'irrequieta classe, in particolare un allievo, Rosetta, nella lontana, tragica stagione, è la scoperta di un'autocolonna tedesca, l'estremo rifugio di un soldato delle SS, tale Helmut Mayer. Professore e allievo, tentando di ricostruire l'identità dei miseri resti, incontreranno nipote di Mayer, Helmut pure lui. Traumatizzato dal nonno ritrovato, modello insieme onta, il giovane, un naziskin-black bloc-no global, scenterà il suo albero genealogico folgorato, squartato, in India, lungo il Gange, interpretando il copione del caprio espiatorio. Perché è difficile (forse impossibile) sepellire uomo, il male, la follia, l'inferno.

PERISSINOTTO

Con le mail dell'assassino al suo giudice Simenon resuscita nel Cyberspazio

Baudino

Un assassino scrive al suo giudice utilizzando la posta elettronica. Abile hacker, sa di poter sfuggire a tutti i controlli. Racconta di sé, del delitto che ha dei retroscena torbidi e complessi, dei propri spostamenti. Non si sa ovviamente dove sia con precisione, anche se il viaggio del colpevole si svolge in Francia, Nord, verso il «paese piatto» cantato da Jacques Brel. Quel che conta è il non-luogo dove avviene il colloquio, tra confessione rivendicazione e minaccia, insomma il *cyberspazio*.

Alessandro Perissinotto, con questo «Al mio giudice» (Rizzoli) non solo cita ma anche, in qualche modo, replica un celebre Simenon - di cui il suo protagonista è accanito lettore -, che si intitolava «Lettera al mio giudice». Forse nell'operazione c'è un consapevole riferimento cinematografico, al sistema cioè dei «remake», i rifacimenti vecchi film. Ma se di un remake si tratta, va in una direzione particolare inquietante, sottolineata dall'indirizzo di posta elettronica di giudice e assassino, accomunati da una parola spaventosa e attraente: nirvana.

THU HUONG

Una testimonianza pagata col carcere

Carla Reschia

Vita e arte s'intrecciano senza intralciarsi, anzi rafforzandosi a vicenda, in «Oltre ogni illusione» (Garzanti) della vietnamita Duong Thu Huong. C'è molto di lei nella protagonista Linh, lo stesso percorso di coscienza, dall'idealismo rivoluzionario all'osservazione critica, che ha portato Duong a diventare ostaggio in patria. Il governo vietnamita ha infine ceduto all'appello del Grinzane restituendole il passaporto sequestratole da anni ma tutto era già scritto nel libro - datato 1987 e tradotto in Italia solo l'anno scorso - risposta sincera all'invito del Partito Comunista. Trattate liberamente i problemi del Paese, avevano detto i gerarchi. Duong aveva raccontato di una giovane donna coraggiosa in cerca di autenticità fra le menzogne regime, disposta a pagare di persona, rinunciando al marito opportunista e al suo mondo di tradimenti. Due anni dopo era fuori dal Partito, nel 1991 in carcere. Punita ma indomita. Come Linh.

La scrittrice vietnamita Duong Thu Huong. In alto, il romaziere tedesco Thomas Hettche

HERRALDE

Il libro, suo grande amore: «Invenzione tra le più perfette dell'umanità»

Gian Antonio Orighi

MADRID

Il miglior biglietto visita di Jorge Herralde, barcellonese classe 1935, fondatore, editore e direttore della prestigiosa «Editorial Anagrama», è il catalogo: 2 mila titoli dal '69, quando cominciò con «Il mestiere di vivere» di Cesare Pavese. L'ultimo grande «editor indipendiente» spagnolo, libro spicco di quella celebre «gauche divine» del capoluogo catalano che si riuniva negli Anni 60-70, editori del calibro di Beatriz de Moura e Carlos Barral, in quella fucina intellettuale antifranchista (e goderecci) del pub «Casa Leopoldo», nel 2001 la sua esperienza in «Opinioni moicane».

Scriveva questo ingegnere industriale dai ricchi natali e che si è sempre dedicato solo all'editoria: «Uno dei vantaggi di essere indipendente la agilità franco-tiratore perché in Anagrama qualsiasi decisione la prendo io». Chi lo conosce lo definisce un editore moderno con l'inconfondibile caratteristica di profonda passione per la letteratura, amante del rischio con un fiuto straordinario, un convinto assertore della ideaforza che può ancora funzionare, ovunque, l'arduo matrimonio tra business e cultura.

«L'ultimo moicano» pubblica circa cento libri l'anno, un terzo sono autori spagnoli, il resto stranieri. Li presenta sempre nello stesso hotel, il «Condes de Barcelona». Pluripremiato non solo in Spagna ma anche in Italia (tra i riconoscimenti la Targa d'Argento di Tuttolibri-La Stampa nel '99), Herralde pennella la sua linea editoriale come «attenta alla qualità letteraria, alla curiosità intellettuale ed alla pertinenza con il nostro tempo». E il suo grande amore, il libro, la giudica «una delle invenzioni più perfette dell'umanità».

MARTINI

FERRERO

PRIME CINEMA

«Vi racconto i dolori del giovane Batman»

Il protagonista Christian Bale: usa la maschera per intimidire gli altri e manipolare i loro timori, proprio come ha già fatto con se stesso
Il regista Christopher Nolan: «Affascinato da questo personaggio»

Fulvia Caprara

ROMA

Come una seconda pelle. Ogni giorno per indossare il costume di scena ci voleva l'aiuto di tre persone e, siccome la temperatura corporea rischiava, dopo qualche ora, di arrivare alle stelle, c'era anche bisogno di un sistema di refrigerazione fatto di tubicini di plastica sistemati lungo gli arti, molto simili a quelli delle tute degli astronauti. Fisico possente e toni delicati, Christian Bale, debuttante bambino nell'«Impero del sole» di Steven Spielberg, racconta come ha fatto a diventare Batman nell'ultimo film della serie, diretto da Christopher Nolan, da oggi nelle sale nel mondo, 600 copie solo in Italia. Da una parte il viaggio nella psiche del personaggio, elemento centrale di questa nuova storia, dall'altra quello nel suo corpo, dotato di capacità straordinarie. «Ho indossato il costume il più possibile - dice l'attore - per abituarmi a compiere in maniera fluida i movimenti richiesti. Naturalmente, dopo sei mesi di riprese, provavo una sorta di amore-odio verso quel travestimento. Mi faceva venire il mal di testa e mi rendeva nervoso nel giro di mezz'ora, così ho cercato di gestire la sofferenza per esprimere al meglio la rabbia del personaggio».

Se il regista spiega di essere rimasto affascinato «dall'idea di una persona che vuole confrontarsi con le sue paure più profonde, fino a trasformarsi in esse», Bale ritiene che alla base delle azioni di Bruce Wayne, l'uomo comune che poi diventerà il Cavaliere Nero, ci sia la scelta di usare una maschera per intimidire gli altri e manipolare i loro timori più profondi, proprio come ha già fatto con se stesso». Dice l'attore: «Quando Bruce era solo un bambino i pipistrelli erano il suo incubo, da adulto si sono trasformati nel costante ricordo della notte in cui vennero uccisi i suoi genitori e lì qui il senso di colpa incancellabile. Per questo, una volta tornato a Gotham City, dopo aver sviluppato al massimo le proprie capacità fisiche e mentali, il mio protagonista usa la trasformazione in pipistrello come la risposta migliore al bisogno di nascondersi». Poco amante di fumetti, Christian Bale dice di aver sempre visto Batman come una «figura molto oscura, quasi un eroe mitologico». La spinta a lanciarsi nell'impresa gliel'ha data la sceneggiatura firmata da Nolan insieme con David Goyer: «Era bellissima, mi è piaciuta soprattutto l'idea di andare a scavare nelle motivazioni del personaggio. E comunque, in genere, copione e nome del regista sono gli elementi in base a cui scelgo il meno di fare un ruolo». L'esperienza del debutto con Steven Spielberg gli ha lasciato un segno difficile da spiegare: «Non saprei dire che cosa ho imparato da Spielberg. Mentre reciti e lì è lo si fa in maniera del tutto naturale, non si riflette su nulla, si va avanti e basta. Non si pensa alla carriera, nè alla possibilità di apparire ridicolo, e forse proprio quest'assenza di consapevolezza fa sì che la storia interpretata appaia più vera».

Con il regista e il protagonista di «Batman begins» sono arrivati a Roma, per il tour promozionale, anche Morgan Freeman che nel film è Lucius Fox, la persona che fornisce a Batman le più sofisticate diavolerie tecnologiche, fondamentali per la riuscita delle sue imprese. Assente invece Michael Caine, sullo schermo affezionato maggiordomo dall'uomo-pipistrello. «Per lavorare con Chris, Michael e Christian - scherza Freeman - ho dovuto mettere da parte tutti i miei pregiudizi contro gli inglesi, ma alla fine è venuta fuori una bella esperienza, direi persino che potrei ripeterla». Accanto a Freeman, bersagliata dai paparazzi, c'è Katie Holmes, sullo schermo fidanzata di Batman, nella vita reale di Tom Cruise. Bastano poche domande e poche risposte per capire che a stregare il divo non dev'essere stato l'acume. Inevitabile pensare a un seguito della pellicola, anche se il regista e il protagonista dicono che si tratta di discorsi prematuri: «Per il momento non stiamo pensando a un sequel - dice Nolan -, ho cercato di mettere molte cose in questo personaggio e ora quello che m'interessa è vedere come il pubblico lo accoglierà. Comunque il carattere presenta molte possibilità di sviluppo». Anche Bale è curioso di conoscere la reazione degli spettatori: «Rifare Batman mi piacerebbe, è un ruolo affascinante, una personalità che può dar luogo a tantissime storie».

Christian Bale è l'Uomo Pipistrello in «Batman begins»

FILM BEN RIUSCITO CON UN MAGNIFICO CAST ED EFFETTI SPECIALI SUPERBI: CAINE INCANTEVOLE MAGGIORDOMO

L'Uomo Pipistrello, un cavaliere nero che combatte la paura

Lietta Tornabuoni

GRANDIOSO, divertente, lungo (2 ore e 17 minuti), con un magnifico cast, «Batman Begins» del regista inglese Christopher Nolan racconta come Bruce Wayne divenne Batman, l'uomo-pipistrello. Il supereroe a fumetti ideato da Bob Kane nel 1939 e rielaborato negli Ottanta da Frank Miller («Sin City»). Insomma, non potendo andare avanti si torna indietro; finito il romanzo, si legge il prologo. Il film è pressapoco diviso in due parti: la prima, in giro per il mondo, dedicata ai sentimenti; alle idee, all'addestramento fisico; la seconda tutta combattimenti e ventura in costume da pipistrello per salvare Gotham City dalla corruzione, dalla violenza, dal marciume. Dettaglio: il più sanguinario boss mafioso e narcotrafficante italoamericano si chiama Falcone, come il giudice massacrato dalla mafia a Capaci nel maggio '92.

Ecco dunque Bruce Wayne che assiste terrorizzato all'uccisione dei genitori da parte di un ladro; eccolo tremare di paura essendo caduto in un pozzo in una nuvola di pipistrelli; eccolo adulto in prigione in Asia (vuole «curiosare all'interno del mondo criminale») e venire istruito da Liam Neeson sulla cima di monti nevosi nella lotta ninja, nel controllo della volontà, nella cancellazione di rimorsi immaginari e nella vittoria sulla paura. Il maestro lo mette alla prova, gli fornisce insegnamenti: «La morte non ha riguardi e non è leale», «Devi diventare tu, la paura», ma lui: non diventerà mai un carnefice», e rifiuta di tagliare una testa in quella che sembra una lezione antiterrorismo (sì contro l'ingiustizia, no alla violenza!). Torna a Gotham, vede il tribunale mandare libero dopo 14 anni di carcere l'assassino dei genitori e lo uccide, discute con una magistrata (è Katie Holmes, l'accompagnatrice di Cruise) su giustizia e vendetta.

Cominciano gli scontri. Il primo non è entusiasmante: Batman, che è diventato tale con l'aiuto dell'inventore Morgan Freeman e che ha scelto quel simbolo perchè «i pipistrelli mi fanno paura», aventa un furto di peluches, orsetti e conigli usati dagli spacciatori. Poi, corse in Bat-mobile (anche volante), crolli, incendi, esplosioni, intossicazioni collettive, corpo a corpo: Neeson vuol distruggere la città, e per prima distrugge la casa (e il passato) di Batman. Bruce Wayne ricostruirà com'era, intanto ha salvato Gotham ed è tornato in possesso dell'industria di famiglia. Soltanto alla fine, tra macerie cineree e la sagoma del pipistrello sulla luna piena, s'annuncia il prossimo nemico: il Joker che nel primo film della serie, 1989, (questo è il quinto) era Jack Nicholson.

Christian Bale va molto bene, Michael Caine è incantevole nel personaggio del maggiordomo, tutti sono bravi e gli effetti sono superbi: ci si annoia un poco nell'ultimo quarto d'ora, ma poco. Buio tenebroso, bello e postmoderno dei Batman-Movies diretti da Tim Burton, il film sentenzioso è molto ben riuscito.

BATMAN BEGINS
di C. Nolan con C. Bale, M. Caine, L. Neeson, M. Freeman, R. Haver, K. Holmes, G. Oldman
Avventuroso. Usa, 2005.
TORINO, cinema Adua, Arlecchino, Cineplex, Eliseo, Greenwich, Ideal, Medusa, Parthé, Reposi, Warner. MILANO, Arcobaleno, Ducale, Europlex, Excelsior, Gloria, Plinius. ROMA, Adriano, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Capitol, Doria, Empire, Europa, Galaxy, Gregory, Jolly, Lux, Maestoso, Odeon, Reale, Rouge et Noir, Royal, Tiziano, Trianon, Uci, Warner

ADDIO AL JAZZISTA, 81 ANNI

Henghel Gualdi un virtuoso del clarinetto

BOLOGNA

È morto il jazzista Henghel Gualdi, virtuoso del clarinetto. Aveva 81 anni. Nato a Correggio, si diplomò al Conservatorio di Reggio Emilia. Durante la guerra, affascinato dalle grandi orchestre americane di Glenn Miller e Tommy Dorsey, si avvicinò alla musica Jazz e all'improvvisazione. In America collaborò con Bill Coleman, Chet Baker, Count Basie, Gerry Mulligan, Paquito D'Rivera, Sidney Bechet, Albert Nicholas, suonò con Louis Armstrong e con Lionel Hampton, Teddy Wilson e Joe Venuti. Celebre una sua tournée negli Stati Uniti con Luciano Pavarotti. Ha scritto oltre 1000 brani, inciso 20 album discografici e 5 colonne sonore di film per Pupi Avati, continuando la sua attività di solista in Italia e all'estero. Negli Anni '80 ricevette un premio intitolato a Benny Goodman proprio per la sua musica al clarinetto, ma non se n'è mai vantato. Nella sala da ballo mi ha dato da mangiare, ho dovuto fare questa professione, ma il jazz è sempre avuto nel cuore», amava ripetere il clarinettista, che negli ultimi anni insegnava ai ragazzi in vari seminari. La notizia della sua scomparsa ha destato molta commozione a Bologna, dove era conosciuto per i suoi concerti sia in luoghi istituzionali che nei jazz club. «Sono molto rattristato dalla scomparsa», ha detto il sindaco di Bologna Cofferati. «Gualdi è stato una figura di spicco nel panorama musicale italiano e bolognese e ha lasciato una traccia preziosa per la sua eclletticità e per la sua professionalità». È stato sicuramente il più grande clarinettista della sua generazione - dice Gilberto Barumi del Chet Baker club - forse la paura dell'aereo gli ha impedito di suonare di più negli Stati Uniti. E ha fatto molto anche per i giovani». Gualdi aveva partecipato anche a molti festival, ed aveva diretto orchestre in molti programmi televisivi. «Avremmo dovuto suonare insieme il 5 luglio e quando ho saputo che se n'è andato - ricorda il chitarrista Jimmy Villotti - mi sono ricordato un episodio di molti anni fa: io un giovane alle prime armi e lui già un grande musicista. Scrivevo brani stranissimi, e lui accettò di buon grado di suonarli e inciderli: fu un disco straordinario».

Henghel Gualdi

DUE DOCUMENTARI PROTAGONISTI A TAORMINA

La Papas torna Ecuba Scola e il neorealismo

Simonetta Robiony

inviata a TAORMINA

Da quando a Cannes è stato premiato Michael Moore per «Farenheit 9-11» il documentario è stato sdoganato e trova piena accoglienza ai festival. Taormina s'è adeguata presentandone addirittura due in una sola serata. Il primo di Ettore Scola e di sua figlia Silvia è un documentario su Sergio Amidei, sceneggiatore più volte candidato all'Oscar, costruito con materiale d'archivio, spezzoni di film, testimonianze di amici. Il secondo è un film-documento sullo spettacolo teatrale «Ecuba» di Irene Papas, realizzato da Giuliana Berlinguer, da tempo amica della attrice. Entrambi i documentari sono prodotti da Mauro Berardi di Luna Rossa con l'Istituto Luce ma entrambi hanno tuttora una destinazione imprecisata. Quello su Amidei, che sarà mostrato nelle sale romane per volontà del sindaco Veltroni che tanto ci tiene alla conservazione della memoria, è afflitto dal problema del costo dei diritti di sfruttamento dei fotogrammi presi dai vecchi film: prezzi proibitivi, difficoltà di avere anche una sola scena, complicazioni varie hanno fino ad oggi rallentato ogni decisione. Se con il contributo della Rai si riuscirà a pagare tutti gli esosissimi diritti, «Sergio Amidei: ritratto di uno scrittore» potrebbe esser trasmesso e poi venduto in DVD. Quello di Irene Papas, oltre a una diffusione in cassetta, potrebbe diventare la prima delle tragedie classiche messe in scena dall'attrice e poi registrare per costituire un ciclo.

Ettore Scola che per vezzo, come Eduardo De Filippo si definisce un «Antipatico» ma che qua a Taormina tutti chiamano «Maestro», spiega che ricordare Sergio Amidei l'ha sentito come un dovere. Perchè a lui, oltre che a Rossellini, De Sica, Emmer, si devono opere come «Roma città aperta», «Sciuscià», «Le ragazze di Piazza di Spagna»; perchè il miracolo del neorealismo italiano gli è debitore dell'invenzione di portar sullo schermo storie incrociate, la lingua parlata dalla gente, le fatiche del viver quotidiano che da comunista osservava con attenzione e rispetto; perchè per la vittoria al festival di Mosca dov'era in giuria di «8 e mezzo» di Fellini si battè come un leone costringendo addirittura Krusciov a intervenire. «L'ho conosciuto da ragazzo, quando da "uditore" partecipavo alle sedute di sceneggiatura che il produttore Carlo Infascelli faceva riunendo dieci quindici autori per realizzare non memorabili pellicole. Amidei era il capo del gruppo. Lettore infaticabile, vulcanico, inventivo, aveva un pessimo carattere per cui, spesso, abbandonava un progetto senza neanche esser pagato. Con lui più tardi feci due film dei venti cui avevamo pensato, tra cui uno sulla Pagliuca, una suora che aveva trasformato in un lager il suo orfanatrofio, che avremmo voluto fosse interpretata da Sordi».

Irene Papas, ancora bella e energica nonostante le sue note biografiche dicano sia nata a Corinto nel 1926, protagonista della scena teatrale europea ma anche di film come «Zorba il greco», «I cannoni di Navarone», «Zeta: l'orgia del potere» e della nostra «Odissea» televisiva, vive solo di progetti futuri. Vorrebbe poter fare per le tv di tutto il mondo una serie sulla cultura bizantina: «Perchè non è vero che sia stata ripetitiva e reazionaria come dicono i francesi, ma servono soldi, soldi, soldi, e per ora non ci sono. Vorrebbe continuare l'esperienza fatta su «Ecuba» insieme a Giuliana Berlinguer con cui venti anni fa aveva girato in Sardegna «Il disertore» e registrare altri classici. Vorrebbe poter tornare un'altra volta a Taormina per poter presentare un nuovo film-documento al teatro greco, cosa che stavolta non l'è riuscita per un improvviso diluvio che ha dirottato la proiezione al chiuso di una sala. «Mi piaceva l'idea di lasciare il teatro greco di Siracusa dove sto curando la regia di «Le troiane» per arrivare in quest'altro teatro greco con «Ecuba». Zeus non ha voluto. Io, però, spero ancora: sono una donna fortunata».

Palazzetto delle aste®
Via Torino, 23
Statale Gattinara Biella
Capannone giallo
BRUSNENGO
Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara
Avviso
Rimanenza lotti dal 21 al 25
5000 Capi
(Paolo Pecora, Les Copain, Max Mara, Cavalli, Fiorucci)
1400 Paia di scarpe *(Sergio Tacchini)*
500 Scarpe
(Rocco Barocco, Fendissime, D&G, Scolaro, Extè)
1000 Camice
(Interno 8, Piattelli, Basile)
Tutto 15 euro al pezzo
8200 Pezzi di Abbigliamento donna
(Varie marche)
Tutto 10 euro al pezzo
Inoltre
600 Pezzi *(Cotton Belt, Brooksfield)* ***30 euro***
TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI
• *Orari dal lunedì alla domenica ore 10.15-13.00 14.00-19.00*
Chiusi Lunedì mattina Infoline 015/985.385

L'OPERA DI MASSENET IN PRIMA AL REGIO DI TORINO

Alagna, un Werther di tranquilla normalità

Paolo Gallarati

TORINO

È sempre gradevole il «Werther» di Massenet, andato in scena l'altra sera nel Teatro Regio sotto la direzione di Alain Guingal. L'orchestra ha suonato in modo soffuso e morbido, valorizzando le qualità della partitura: armonie sottili e raffinate, ispirate alla mobilità di quella di Wagner senza il peso; timbri soffusi che avvolgono le voci in una morbidezza di colori pastello. Guingal ha curato assai bene gli equilibri sinfonici, ha reso gli archi densi e fluidi, sostenendo le voci in modo elastico e naturale. Cosa quanto mai necessaria, dal momento che il melodizzare di Massenet ha un carattere fluttuante e libero, ben diverso dalla plasticità della melodia italiana, ed è portato piuttosto a disegnare arabeschi sinuosi, arrotondati come l'altalenare dei sentimenti che non toccano mai espressioni estreme, neanche nei momenti di maggior impeto tragico. È questo il pregio, ma anche il limite di Massenet: da un lato c'è il controllo, l'eleganza, la raffinatezza della fattura; dall'altro una certa uniformità di tono, il piacere di cullarsi nell'espressione mediana, piuttosto che far precipitare l'ascoltatore sulle montagne russe di vertiginosi sbalzi emotivi.

Per sostenere questa «mediatas» espressiva il «Werther» richiede la presenza di veri campioni del canto lirico; in particolare, nella parte del tenore quest'opera esige il divismo, ossia una capacità di attrazione magnetica che il protagonista, perso nel suo sogno impossibile, esercita, con la voce e con la figura, sugli spettatori, mantenendoli costantemente in tensione. Il tenore Roberto Alagna, molto applaudito, si è lodevolmente impegnato in questo compito, reso difficile dagli schiaccianti modelli del passato. Se consideriamo che dev'essere un buontempone, dal momento che si diverte a fare battute amene, affermando che Riccardo Muti avrebbe «rovinato» la Scala, apprezziamo ancora di più il suo sforzo di identificarsi nel malinconico e tragico eroe di Massenet. Il suo canto, che s'ingegna ad impiegare dolcezze e sfumature, rinuncia lodevolmente alle impennate dell'opera italiana e disegna un Werther senza troppe pretese di eccezionalità. Anche Monica Bacelli fa di Charlotte un personaggio quotidiano: non una donna da perdere la testa, che giustifichi il suicidio dell'innamorato respinto, ma una ragazza gi… e positiva, che svolge il proprio compito con tranquillia e un po' prosaica sicurezza. Insomma, questa coppia non è certo irresistibile, e non conferisce alla partitura il fuoco per arroventarla, ma ne rende apprezzabili i valori, con momenti di confidenziale e autentica commozione.

Una certa aura casalinga, piuttosto provinciale, caratterizza anche lo spettacolo di David Alagna (regia) e Frédérico Alagna (scene), fratelli del tenore con cui paiono in perfetta sintonia: niente stranezze, scenografia fedele al libretto e sostanzialmente accettabile, con un solo grosso errore, quello di eliminare il giardino davanti alla cui bellezza si effondono, nel primo atto, le melodie stupite di Werther, costretto, qui, a sdilinquirsi davanti ad un muro di mattoni. Se al Regio verranno, come sempre, i ragazzini delle scuole, si divertiranno moltissimo nel vedere due cavalli che trainano il primo trascinando una carrozza, il secondo portando sulla groppa una bella fanciulla. Il panorama zoologico è completato da un cane nero, tenuto al guinzaglio nel primo atto. Tutto molto realistico, dunque, con i garbati costumi ottocenteschi di Louis Désiré, e le scene molto calligrafiche, come mostrano la precisione dei muri di mattoni e di pietra e la pittoresca nevicata che fa da sfondo alla camera da letto-biblioteca di Werther: ambiente forse troppo presidenziale per uno che non era certo un nababbo. Anche i gesti prescritti dalla regia sono misurati e contribuiscono alla tranquilla normalità dello spettacolo. Alla fine, applausi per tutti, compresi i bravi comprimari tra cui segnaliamo Marc Barrard (Albert) e Nathalie Manfrino (Sophie).

STASERA ESTATE

La «Gioconda» apre la stagione dell'Arena di Verona Alla Scala «Bohème» di Zeffirelli, [redacted] Parma «Aida»

VERONA. [redacted] «La Gioconda» [redacted] all'Arena l'83° Festival dedicato all'opera. Cantanti Andrea Gruber, Ildiko Komlosi, Carlo Colombara, Elisabetta Fiorillo. Orchestra diretta da Donato Renzetti, regia di Pier Luigi Pizzi.

[redacted]. Alla [redacted] repliche de «La Bohème» di Puccini, regia di Franco Zeffirelli direzione musicale di Rafael Frühbeck de Burgos.

ROMA. Inizia oggi Arcipelago, Festival internazionale di Cortometraggi e Nuove Immagini. Al Teatro dell'Opera «Thais» di Massenet, con Amarilli Nizza, Louis Otey, Armando Caforio. Dirige Pascal Rophé, regia di Renzo Giacchieri. I gruppi Il salto del delfino e il Centro Ippocrate al Furio Camillo con «Aurita, la terra fiorita», regia di Nicola Michela.

[redacted] Bruno Bartoletti sul podio del [redacted] Regio per «Aida» di Verdi, con Enrico Turco, Luciana D'Intino, Maria Guleghina, Fabio Armiliato.

TORINO. A Palazzo Arsenale, l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Massimiliano Caldi in un concerto benefico con musiche di Mozart e Dvorak.

RACCONIGI. Per la rassegna La Fabbrica delle Idee il progetto Canturegi in «Fa' che sia seta» di Eric [redacted] e Emiliano Poddi. Con Alessandra Lappano e Anita Cordasco, regia di Vincenzo Gamna.

FIRENZE. Uno spettacolo tratto da «Cronache di poveri amanti» di Vasco Pratolini apre l'estate a San [redacted]. La regia è di Sissi Abbondanza, gli attori principali [redacted] Valentina Karantzis, Arnaud Leblond, Angelo Fabbo.

JAZZ & LIVE. J.J. Jazzmen Praga, The Barrelhouse Jazzband, Trevor Richards Trio e Pino Turinese per il 7° New Orleans Festival. [redacted] Monza il Brianza Open Jazz Festival con Jan Garbarek & [redacted] Ensemble: «Officium». Riccardo Lay «Babaiola» Sestetto. Ensemble Onyx, European Sound Project a [redacted]. Michela Lombardi Sextet a Torre del Lago. Sud Sound System & Bag a Riddim Band a Cuneo. Negrita a Povolaro (Vicenza). Modena City Ramblers a Longare (Vicenza). The Wailers, Giuliano Palma & The Blue Beaters a Pisa. Andy Timmons a Lecce. Vallanzaska a Collegno. 24 Grana a Perugia. Frankie Hi-NRG MC a Vascon (Treviso). Nomadi a Villesse (Gorizia). Radiodervish a Roma.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

IL CONCERTO IL 10 SETTEMBRE AL CAMPOVOLO DI REGGIO

Ligabue si divide in quattro palchi

Scene diverse per musiche e arrangiamenti diversi. Venduti già 100 mila biglietti, obiettivo: superare il record degli U2
Il disco nuovo uscirà una settimana dopo l'appuntamento

Marinella Venegoni
inviata a MILANO

Centomila biglietti venduti. Wow. Già si proietta verso settembre la folle corsa ai grandi numeri che sempre più segna le estati della musica popolare: e dopo i pienoni di Vasco, dopo le folle immani previste il 2 luglio ad Hyde Park e a Roma Parigi Berlino Filadelfia per il «Live8» [redacted] Bob [redacted] dopo i tutto esaurito degli U2, [redacted] altro successo annunciato. All'Idroscalo di Milano Luciano Ligabue ha parlato ieri del [redacted] prossimo [redacted] dell'anno, al Campovolo di Reggio Emilia il 10 settembre; andato in prevendita a maggio, [redacted] venduto 100 mila biglietti a 30 [redacted] più prevendita ([redacted] %); l'obiettivo è di arrivare a 150 o 200 mila, eguagliando (o superando) il record di 150 mila presenze degli U2 nello stesso luogo, nel settembre 1997.

Tutto quel che è stato annunciato ieri è [redacted]. Per la vastissima [redacted] del concerto - e sotto l'occhio benevolo dei DS che in quel periodo s[redacted] tenendo il Festival dell'Unità e potrebbero collaborare a metter su un[redacted] - il promoter Claudio Trotta si è inventato [redacted] produzione di ben quat[redacted] palchi, sui quali Ligabue si esibirà nel corso [redacted] serata con diversi tipi di musica e arrangiamenti e band: il Palco Principale avrà un fronte di 80 metri e sarà per il Liga dei nostri giorni; [redacted] Palco Vintage vedrà il rocker fra luci suoni e strumenti rigorosamente anni 70 con la [redacted] prima band, i Clandestino; il Palco Teatro ospiterà un [redacted] teatrale [redacted] anche Mauro Pagani, che s'ispira al loro «Giro D'Italia» nei teatri; il Palco Solo, infine, lo vedrà per voce e chitarra solista.

Non si farà mattina ma quasi, finch[redacted] reggeranno il protagonista.

Tre dei palchi saranno collegati fra loro da passerelle, per uno ci sarà un bagno di [redacted] a piedi. [redacted] 4 postazioni serviranno a permettere a [redacted] di vedere un pezzo di concerto [redacted] vicino senza muoversi, e di seguire il resto sui maxischermi. «Mai [redacted] ha fatto niente di simile, [redacted] autentico Made in Italy, solo i fornitori sono inglesi», esulta Trotta. Il rocker della Bassa, dal 2003 completamente digiuno [redacted] folle, stadi, dischi, concerti, si prepara a un'autentica indigestione: perché a fine agosto uscirà il primo singolo del cd ora in lavorazione, e una settimana circa dopo il concerto toccherà all'intero album vedere la luce; mesi dopo uscirà l'inevitabile DVD. L'altro promoter [redacted] concerto, Ferdinando Salzano, avverte: «Quest'operazione è antimarketing per eccellenza, [redacted] pazzia: di solito si fanno così [redacted] eventi finali, [redacted] si stravolgono le regole». [redacted] il marchio è forte, Ligabue è amato, e poi ormai - anche in questo [redacted] - [redacted] i [redacted] che fanno da apripista ai dischi (questo potrà essere seguito su Internet grazie a Rosso Alice).

Caro Ligabue, lei sembra tutt'altro che spaventato e nervoso. Come fa?

«Quando il mio manager Claudio Maioli mi ha proposto un concerto, non mi aspettavo una cosa del genere. Ma mai c'è stata una pausa tanto lunga per un tossico del palco come sono io, e dunque non vedo l'ora: una sera sola poi, mi fa bruciare ancor più di emozione. Certo, è una scommessa grossa, e io poi sono abbonato agli uragani: ma quel che succederà, lo scopriremo solo vivendo; so che tutto questo puzza di autocelebrativo e un po' lo [redacted]. Ma potrebbe anche essere un autogol».

Come sarà il disco nuovo?

«Un album solo, concentrato, [redacted] di tante canzoni. Stiamo scegliendo. Non si cambia a 45 anni, e se un disco è [redacted] dev'esser la foto di chi sei. [redacted] impegnando molto sul suono, [redacted] tribolando perché le canzoni facciano il loro [redacted] davvero».

Il metro di paragone di Reggio Emilia saranno le presenze agli U2 del 1997, ma inevitabilmente si pensa a una sfida [redacted] numeri con l'altro emiliano della collina, Vasco Rossi.

«Io [redacted] sono per le gare. Dico con orgoglio di non essere mai andato a Sanremo perché non credo che i cantanti siano cavalli da co[redacted] da sempre ho un totale rispetto per Vasco, ma seguo la mia strada».

Il concerto aiuterà il disco..

«Sarebbe stato più economico fare il tour estivo, stiam cercando di vivere le nostre [redacted]. Sono contento perché tanta gente mi vuol bene indipendente[redacted] del disco e mi toccherà [redacted] all'altezza».

Il Live 8 riesce a riunire i Pink Floyd e Roger Waters. Se lei ci andasse potremmo aspettarci un duetto con Vasco?

«[redacted] i[redacted] I cattivi pensieri li fate voi: Le volte che ho parlato con Vasco mi son trovato bene. Lui ha fatto grandi cose per la musica italiana».

Informazioni sul [redacted] [redacted].campovolo.com

Luciano Ligabue ha presentato ieri all'Idroscalo di Milano il suo concerto di settembre a Reggio Emilia

OGGI A JESI I FUNERALI DELLA MORICONI, 74 ANNI

Valeria, attrice per ebbrezza

Valeria Moriconi è scomparsa nella notte [redacted] mercoledì a Jesi, sua città natale, a 74 anni. Ieri la camera ardente [redacted] Teatro Pergolesi, [redacted] alle 11,30 i funerali.

[redacted] d'Amico

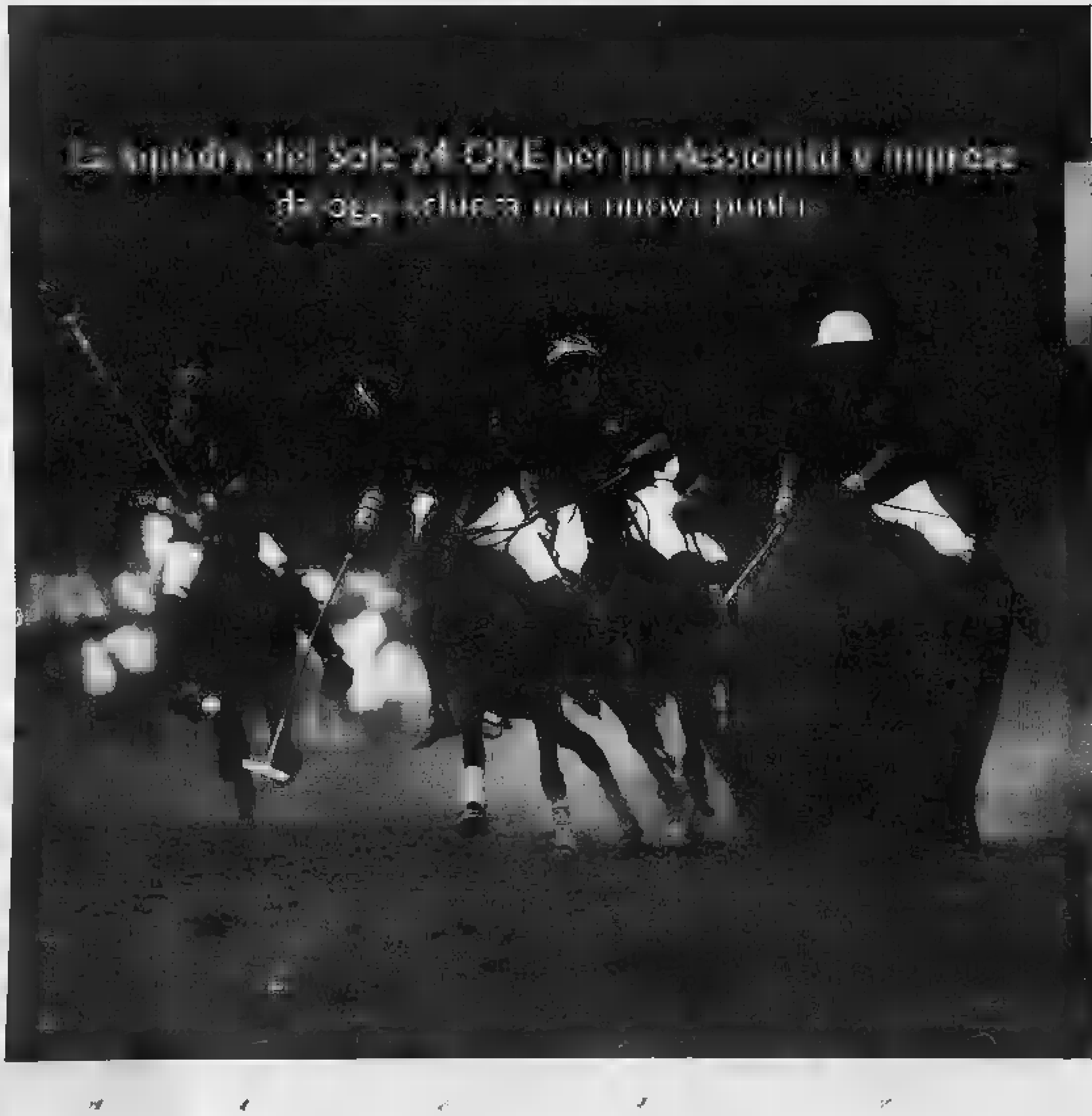
VALERIA Moriconi era una [redacted] di teatro nata, il che [redacted] probabilmente scoperto da Eduardo prima ancora che da lei stessa. Al [redacted] aveva infatti debuttato a poco più [redacted] vent'anni con Lattuada, continuando con Mattoli, [redacted] Emmer, e [redacted] lo stesso Lattuada, come ragazza fresca, carina (molto carina!) e allegra. Quando Eduardo la scritturò [redacted] attrice giovane per «Il medico dei pazzi», aveva per l'appunto bisogno di questo, [redacted] poi le affidò la parte della protagonista in «De Pretore Vincenzo», e come si dice, niente fu più come prima. Valeria scoprì l'ebbrezza del [redacted] col pubblico, chiamatelo pure esibizionismo, ossia il carburante [redacted] alimenta la carriera di molti suoi colleghi.

Valeria Moriconi

Soprattutto, però, il pubblico scoprì l'ebbrezza del contatto [redacted] lei: talmente energica, talmente vitale, talmente intensa e allo stesso tempo talmente lieve, talmente intelligente e [redacted] stesso tempo scherzosa, da produrre un effetto galvanizzante e tiposante allo stesso tempo; da invi[redacted] alla complicità e al coinvolgimento [redacted] li sdrammatizzava. Si fece notare in ogni [redacted] apparizione sul palco in quei primi anni, un «Orso» [redacted] Cecov, un «Girotondo» di Schnitzler, «Un [redacted] a Roma» [redacted] Patti; fu anche nella [redacted] «Arialda» testoriana diretta [redacted] Luchino Visconti. Il definitivo salto di qualità comunque glielo fece fare l'incontro col regista, poi a lungo anche suo sodale, Franco Enriquez: loro due più Glauco Mauri e lo scenografo Emanuele Luzzati - trovate quattro talenti così nel teatro di oggi! - fondarono [redacted] Compagnia dei Quattro, generosa non meno [redacted] brillante, iniziativa privata il bilancio del cui repertorio [redacted] farebbe inorgoglire qualunque Stabile: Shakespeare, Garcia Lorca, Goldoni, Feydeau («La [redacted] de Chez Maxim's», indimenticabile!), Ionesco, Euripide, Oscar Wilde, Sartre...

La ex ragazza carina delle commediole cinematografiche Anni Cinquanta diventò una leonessa del palcoscenico - la Bisbetica Domata definitiva - pronta a accettare qualunque sfida, compresa una parte da uomo (e non in un classico) quando il gruppo volle essere il primo a presentare l'inte[redacted] debutto di Tom Stoppard, «Rosencrantz e Guildenstern sono morti»; non di rado portando anche in tv, allora era possibile, qualcuno dei suoi successi teatrali, beninteso sempre diretta da Enriquez. Poi Enriquez morì, la Compagnia dei Quattro si sciolse, e Valeria continuò da sola e sempre memorabilmente - come «Filumena Marturano» [redacted] uno dei primissimi Eduardo dopo la scomparsa del grande attore-autore, come Cleopatra, come Serafina della «Rosa tatuata», quando restituì buonumore a questa spigliata commedia di Tennessee Williams virata verso il tragico o quasi nel celebre film con la Magnani... ecc., ecc., ecc., fino a ieri, con uno spiritoso e perfido Thomas Bernhard insieme con Milena Vukotic e Umberto Orsini.

Con lei [redacted] scena [redacted] perde qualcosa [redacted] più di una attrice dai grandi mezzi e dalla [redacted] sopraffina - di una superba professionista. Perde una rarissima, luminosissima stella.



Nuovo Norme e Tributi
Professionisti [redacted] Imprese.
La forza [redacted] 24 pagine tutte dedicate all'aggiornamento, l'approfondimento, l'interpretazione.

Uno strumento di lavoro dal taglio pratico e operativo, ideato appositamente per i professionisti [redacted] le imprese, che analizza la normativa [redacted] gli adempimenti in materia di fisco [redacted] contabilità, diritto e giurisprudenza, lavoro, edilizia, territorio, enti locali [redacted] pubblica amministrazione. Con un attacco così, la settimana non potrà che essere vincente.

Il nuovo lunedì del Sole 24 ORE [redacted] 1,50 €.

[redacted] & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Le nuove «Angels» di «She Spies» Lolle va a Berlino e pensa a fumetti

Cattive ragazze diventano buone

DELLE adolescenti americane sappiamo parecchio: dai telefilm, se [redacted] altro; su Canale 5, in queste settimane, sta andando in onda «Padri e figli», dove più che i figli sono bravi i padri, Silvio Orlando, Natalino Balasso, Marina Massironi, i ragazzini battono moneta stonata. Sono quelle età difficili da descrivere quando non ci si è più. E d'altronde è improbabile che uno sceneggiatore di fiction abbia 17 anni. Da Fox possiamo dall'altro giorno sapere come sono gli adolescenti tedeschi. Abbastanza liberi, strani, con i genitori ex sessantottini poco autoritari o autoritari in modo sbagliato. Strani perché la protagonista, Lolle, non vuol fare la giornalista, [redacted] la madre. In Italia sembra che tutti vogliano fare i giornalisti, le redazioni si [redacted] ma gli uffici stampa pullulano di ragazzotte, oppure cominciare seriamente è difficilissimo, nonostante le scuole. Ebbene, questa Lolle potrebbe collaborare a un giornale (deve [redacted]dare alle celebrazioni del ventennale del depuratore, certo, ma che cosa vuole all'inizio, un'intervista al sindaco?) e invece non le va proprio. È una creativa, [redacted] a fumetti, e il telefilm li mostra. Il fidanzato partito per Berlino, che la aveva appena giurato eterno amore, la lascia, lei [redacted] le [redacted] cose in una borsa e parte all'inseguimento. E i genitori? Lui le dice: «Possiamo parlarne, sono sempre tuo padre», [redacted] latita. [redacted] stava facendo i turni in redazione.

La ragazza parte, scopre che il ragazzo si è già sistemato con una lesbica pentita, di cui incontra la fidanzata. Lolle va ad abitare dal cugino secondo, che è un ragazzo padre niente male, e [redacted] lì via verso nuove, mirabolandi avventure. Grande successo in Germania, Emmy, l'Oscar della tv, [redacted] miglior produzione straniera. [redacted] è entusiasmante, ma è più utile di un reportage sui giovani tedeschi, forse.

Ancora ragazze (che le mettano d'estate perché l'estate viene considerata una stagione morta?) [redacted] «She Spies», sempre su Fox. Qui torniamo massicciamente all'America, ai grattacieli, all'avventura e agli spari. Queste [redacted] «Angels» sono tre avanzi di galera (ma belle da schianto e buone, dei veri modelli di calogazia) che sanno menare mani e gambe. E lo fanno così bene che il governo le assume per sbaragliare i cattivi. Nel telefilm picchiano, [redacted] e [redacted]no, in alcuni «a parte» si materializzano i loro pensieri. In fondo, anche il vecchio teatro faceva così, anche la commedia dell'arte e in qualche circostanza anche Goldoni. Ormai nei telefilm sta diventando maniera, ma per ora funziona: questo lavoro è divertente, ironico. Ex cattive ragazze che vogliono diventare buone. Anche questo sarà un segno: dell'era Bush?

Radio Nostalgia

La musica di sempre, l'informazione di oggi

Visibilità con [redacted]

www.nostalgia.it

DA [redacted]

Il [redacted] giungla

Dal celebre romanzo di Rudyard Kipling, un'avventura kolossal dello specialista Zoltan Korda con l'indiano Sabù. Le avventure di Mowgli, un bambino allevato nella giungla dalla pantera Bagheera e minacciato dalla tigre Shere-Kan, la stessa che gli aveva ucciso il padre. ■ 14.05 LA7

[redacted] e le compagne

Spietato quadro dell'Italia del boom firmato Antonio Pietrangeli per Simone Signoret, Emmanuelle Riva, Sandra Milo e Gina Rovere Dopo l'abolizione delle case chiuse, quattro prostitute decidono di aprire un ristorante. [redacted] il loro compare, che vuole che tornino a far la vita, le ostacola... ■ 16.10 RETE 4

I FILM DI OGGI

Foto di gruppo dei protagonisti del film «Amici miei» di Mario Monicelli

Amici miei ★★★★

21.00 RETE 4 ITALIA 1975. REGIA DI MARIO MONICELLI. CON UGO TOGNAZZI, GASTONE MOSCHIN, ADOLFO CELI, [redacted], [redacted] NOIRET E [redacted] BLIER DUR [redacted]

Celeberrima commedia di grande successo che Monicelli ereditò da Pietro Germi, morto poco prima di iniziare le riprese. Tognazzi, Moschin, Celi, Montagnani e il francese Philippe Noiret sono un gruppo di cinquantenni che si diverte a prendere in giro la gente [redacted] ogni sorta di «zingarate».

Mrs. Doubtfire ★★★

21.00 CANALE 5 USA 1993. REGIA [redacted] CHRIS COLUMBUS. CON ROBIN WILLIAMS, SALLY FIELD, PIERCE BROSNAN, HARVEY FIERSTEIN E [redacted] PROSKY DUR 125'

Commedia su misura per Williams diretto dal fortunato Columbus (da «Mamma ho perso l'aereo» ad «Harry Potter»). Dal romanzo «Un padre a ore» di Anne Fine. Daniel, doppiatore di cartoni disoccupato e divorziato, perde l'affidamento dei figli. E per avvicinarli si traveste da anziana governante...

Contact ★★

21.00 RAIDUE USA 1997. REGIA DI ROBERT ZEMECKIS. CON JODIE FOSTER, MATTHEW MCCONAUGHEY, DAVID MORSE, JENA MALONE, JAMES WOODS E JOHN HURT. DUR 149'

[redacted] coppia Foster-McConaughey in una deludente avventura-riflessione di fantascienza (in chiave «new age»). Dal romanzo di Carl Sagan: l'astro[redacted] Ellie Arroway è convinta che non siamo soli nell'universo. Capta dei segnali da Vega e, nonostante l'ostracismo, riuscirà a dimostrarlo.

[redacted]

OGGI
Bruno Vespa festeggia le mille puntate di *Porta a porta* con i momenti più significativi del talk show (Raiuno, 21), Corrado Augias indaga sulla morte [redacted] lady Diana, fra vecchi e [redacted]vi misteri (*Enigma*, Raitre, 21), Alberto Angela entra nel Vittoriano (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, 23,15), a *Sfide* protagonisti il campione di [redacted]tomobilismo Jim Clark e il calciatore Ciro Ferrara (Raitre, 23,40), la squadra di Grissom è alle prese con uno scheletro ritrovato in una cassetta degli attrezzi (*C.S.I.: Scena del crimine*, Italia 1, 21,05).

[redacted]
«La fuga degli innocenti», miniserie tv con [redacted]chini, in onda nel 2004 su Raiuno, ha ottenuto altri due premi, questa volta all'International Shangai Television Festival: regia (Pompucci) e fotografia e musica. Lo stesso produttore Mario Rossini sta [redacted] realizzando «Exodus», miniserie sempre [redacted] e sulla Shoah.

Ennio F[redacted]

VALENTINO
La vittoria di Valentino Rossi al Gran Premio di Catalogna ha radunato, al momento dell'ultimo giro, 9.236.000 spettatori da[redacted] agli schermi di Italia 1. Meglio di Schumacher: il tedesco era partito bene in [redacted] di audience (quasi 12 milioni di spettatori su Raiuno), ma subito dopo la partenza, troppo lenta per i gusti del pubblico, è sceso a 8.812.000.

[redacted]
Entertainment è [redacted] a intervistare Gary Coleman, protagonista vent'anni fa della serie Arnold, bambino di colore che combinava un mucchio di sconquassi. S'è scoperto così che all'epoca Gary-Arnold non aveva otto anni, [redacted] venti e che le sue sembianze da bambino dipendevano da una forma di nanismo. Oggi è uscito dal mondo del cinema e lavora come usciere.

[redacted]
L'ultima fatica tv di Lino [redacted] si chiama [redacted] mio [redacted] B[redacted] Natalino», film-tv in una sola puntata che Mediaset manderà in onda a Natale.

I PROGRAMMI DI OGGI

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TG	6.30; 13.30; 17.00; 20.00; 23.15; 1.00	10.30; 13.00; 17.10; 18.30; 20.30; 23.40	12.00; [redacted]; 14.15; [redacted]; 23.05; 23.10-0.30	8.00; [redacted]; 20.00; 1.00; 2.50; 3.55-5.30	12.25; [redacted]; 1.15	11.30; 13.30; 18.55
GIORNO	6.05 Le buone notizie per anima 6.10 Tris di cuori Telefilm 6.45 Unomattina Estate 9.35 Tg Parlamento 9.40 Dieci minuti di... 9.50 Appuntamento al cinema 10.50 Che tempo fa 10.55 Relazione annuale [redacted] l'anno 2004 del presidente Catricalà 11.55 La signora del West Telefilm 12.35 La signora in giallo Telefilm 14.00 Tg 1 Economia 14.10 L'ispettore Derrick [redacted] film 15.10 Nel centro del pericolo [redacted] tv [redacted] Tg Parlamento 17.20 [redacted] sorelle [redacted] Serie 18.10 Don Matteo Serie 19.10 Il commissario Rex TF	6.35 L'Opinione 6.40 Tg2 Medicina 33 Rubrica [redacted] attualità medica [redacted] 2 minuti con voi 7.00 Go Cart mattina 10.15 Un mondo a colori [redacted] avventure [redacted] Braccio di Ferro Cartoni animati 11.15 Il tocco di un angelo Telefilm 12.00 Incantesimo 6 Serie 13.30 Tg 2 Costume e società 13.50 Tg 2 Salute 14.00 Roswell Telefilm 14.50 One Tree Hill Telefilm 15.40 Felicity Telefilm 16.25 I ragazzi della prateria Telefilm 17.15 Guelfi e ghibellini Gioco 18.10 Sportsera Rubrica sportiva [redacted] Squadra speciale Lipsia Telefilm 19.40 8 semplici regole Serie	6.00 RAI News 24 8.05 La storia siamo [redacted] 9.05 Verba volant 9.10 L'impiegato [redacted] (comm., 1959) con Nino Manfredi, Anna [redacted] Ferrero, Eleonora Rossi Drago 10.50 Cominciamo [redacted] Estate 12.25 Cominciamo [redacted] Estate 13.00 Italia [redacted] 13.10 Cuore e batticuore Telefilm 14.50 La mia scuola Documentari 15.05 Diverso è bello Cartoni animati 15.25 Eureka Cartoni animati 15.50 Saddle Club Telefilm 16.15 Tg3 GT Ragazzi 16.25 La Melevisione 17.00 Moonlighting Telefilm 17.50 Geo magazine 2005 [redacted]cumentari	6.00 Tg 5 Prima pagina 7.55 Traffico 7.57 Meteo 5 7.58 Borsa e monete 8.50 Il diario 9.05 Tutte [redacted] mattine Talk-show 11.25 Un detective in corsia Telefilm [redacted] Van Dyke, Victoria Rowell. Al[redacted] medici collaborano con le forze dell'ordine per risolvere difficili casi 12.25 Vivere Soap Opera Un ritratto dolce-a[redacted] della provincia italiana 13.40 [redacted] Soap Opera 14.10 Tutto questo è soap 14.15 CentoVetrine Soap Opera 14.45 Squadra Med Telefilm 15.45 La clinica degli animali Film-tv 17.30 Casa Vianello Telefilm 18.00 Carabinieri Telefilm 19.00 Everywood Telefilm	6.50 Tarzan Telefilm 7.45 Cartoni animati Cartoni [redacted] Mowgli, il libro della giungla Telefilm 10.20 Robin Hood Telefilm 11.20 Flipper Telefilm 12.15 Secondo voi 13.00 Studio Sport 13.40 Yu-Gi-Oh! Cartoni 14.05 Tutti all'arrembaggio! Cartoni [redacted] 14.30 I Simpson Cartoni [redacted] Settimo cielo Tele[redacted] 16.15 Doraemon Cartoni 16.30 Let's [redacted] Go - Sulle ali di un turbo Cartoni animati 17.00 Pokemon Advance Challenge Cartoni animati 17.15 Yui - Ragazza virtuale Cartoni [redacted] 17.40 Spongebob Cartoni 17.55 Willy il principe [redacted] Bel-Air Telefilm 19.00 Will & Grace [redacted] 19.30 Camera Cafè	[redacted] La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez [redacted] Esmeralda Telenovela con Leticia Calderon, Salvador Pineda, Gustavo Rojo. Regia di Beatriz Sheridan. Due bambini scambiati nella culla, due destini che si ritrovano 7.05 Secondo voi 7.15 Peste e [redacted] e gocce di storia 7.20 Tg 4 Rassegna stampa 7.45 MacGyver [redacted] 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica 9.50 Saint Tropez Serie 10.50 Febbre d'amore Soap Opera 11.40 [redacted] 14.00 Genius Gioco [redacted] Sentieri Soap Opera 16.10 Adua e le compagne Film 19.35 Sipario del Tg4
SERA	20.30 Supervarietà Varietà [redacted] Paolo [redacted] Andrels, Anna Coali 21.00 Porta a Porta 1000 23.20 Passaggio a Nord-Ovest Documentari [redacted] Alberto Angela. Regia [redacted] Giampaolo Tessarolo 0.25 Giorni d'Europa 0.45 Sottovoce La chiacchierata notturna di Gigi Marzullo, fra vecchie foto, ricordi, un sogno da interpretare e soprattutto le celebri domande 1.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica I trailers [redacted] film in programmazione 1.40 Applausi 2.15 Rai educational 2.45 L'avvocato delle donne Film-tv 4.25 Nucleo centrale investigativo Telefilm 5.15 Spensieratissima 5.45 Euronews	20.10 Classici Warner Cartoni animati 20.20 Braccio di ferro Cartoni animati 21.00 Contact Film (fant., 1997) con Jodie Foster, [redacted] McConaughey, David Morse, [redacted] Jena Malone, James Woods, John Hurt, Tom Skerritt, William Fichtner, Angela Bassett, Rob Lowe, Geoffrey Blake, Jake B[redacted]. Regia di Robert Zemeckis 23.50 Confronti Co[redacted] Gigi Moncalvo 0.35 Mizar - Tg [redacted] Culture 1.05 [redacted] Parlamento 1.15 Meteo 2 1.20 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica cinematografica 1.25 S[redacted] days Telefilm 2.10 Tg 2 Salute 2.30 Emozioni 3.35 50 Anni di successi 4.10 [redacted] avete niente di meglio da fare	20.00 Rai Sport Tre [redacted] sportivo [redacted] Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il [redacted]gio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale 20.30 Un posto al sole Soap Opera 21.00 Enigma con Corrado Augias. Regia di Andrea Bevilacqua 23.20 Tg 3 Primo piano 23.[redacted] Sfide Programma [redacted] ripropone le figure di grandi sportivi 0.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica 1.05 Internet Cafe' Un talk show ambientato in [redacted] bar, dove gli avventori interagiscono con il web 1.35 [redacted] Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica	20.30 Paperissima sprint Varietà 21.00 [redacted] Doubtfire [redacted] (comm., 1993) con Robin Williams, Sally Field, Pierce Brosnan, Harvey Fierstein, Robert Prosky. Regia di Chris Columbus 23.40 Speciale Il diario: I Templari 1.30 Paperissima sprint Varietà 2.00 Il diario Striscia informativa a cura di Maurizio Costanzo. Quindici [redacted] a ridosso [redacted] tg5 per [redacted]profondire il tema del giorno attraverso interviste ai protagonisti 3.20 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm 4.30 Chips T[redacted] [redacted] e il compagno Jon [redacted] pattugliano le autostrade della California [redacted] loro moto a caccia di criminali e persone in difficoltà	20.10 Una [redacted] per amica Telefilm. La vita e le vicende di Lorelei e Rory, madre e figlia, spesso alle prese con problemi sentimentali 21.05 C.S.I.: Scena [redacted] crimine Telefilm con William E. Petersen, Marg Helgenberger, Gary Dourdan, Jorja Fox, George Eads, Paul Guilfoyle. Regia di Lou Antonio 22.55 Tru calling Telefilm. Le avventure della bella Tru Davies, da [redacted] laureata a [redacted] all'obitorio [redacted] New York City, al turno di notte 0.45 [redacted] Sport Notiziario sportivo 1.25 Secondo voi 1.40 Night Vi[redacted] Telefilm 3.05 L.A. Heat Telefilm con Wolf Larson, Steven Williams, Dawn Eason, Renee Tenison, Kenneth Tigar 4.00 Megasalvishow	20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. Le indagini [redacted] un ranger del Texas [redacted] ha paura [redacted] niente e di nessuno 21.00 Amici miei Film (comm., 1975) [redacted] Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Duilio Del Prete. Regia di Mario Monicelli 23.50 Alive - Sopravvissuti Film 2.30 La notte della disco music Varietà 3.55 Vivere meglio Rubrica di attualità medica. Dedicato a salute e benessere, il programma propone inchieste, interviste, medicina estetica, fitness, cucina e medicine alternative. In studio numerosi gli ospiti, [redacted] solo medici, ma anche giornalisti, filosofi, scrittori, artisti, psicologi 4.35 Peste e [redacted] e gocce di storia

La 7		MTV	[redacted]	SKY CINEMA 1	SKY CINEMA [redacted]	SKY SPORT [redacted]
6.00 Tg La7. Meteo. Oroscopo. Traffico Notiziario 7.00 Omnibus Il programma quotidiano ded[redacted] all'informazione con un aggiornamento [redacted] notizie dall'Italia e dal mondo. All'inter[redacted] approfondimenti sui temi di attualità, [redacted]onaca e politica [redacted] la presenza di ospiti in studio 9.15 Punto Tg [redacted] Due minuti un libro 9.30 Police Rescue TF 10.30 Isole Documentari 11.30 Il commissario Scali Telefilm	12.30 Tg La7 Notiziario 13.05 Matlock Telefilm [redacted] Il libro della giungla Film 16.00 Forza sette - America's cup 17.05 Paradise Telefilm 19.00 Homicide Telefilm 20.00 Tg La7 Notiziario 20.35 Crocodile - Missione natura Doc 21.30 L'ispettore Barnaby Serie 23.30 [redacted] Eddie Telefilm 0.30 Tg La7 Notiziario 0.50 Fo[redacted] sette - America's cup 1.50 The Strip Serie 2.50 Police Rescue TF 3.50 I forti di forte [redacted]raggio Telefilm	6.00 Flash 7.00 Wake Up 10.00 Pure Morning 12.00 Into the music 13.30 Camp [redacted] 14.00 Tri 15.00 [redacted] 15.05 Boiling points TF 15.30 Orphen [redacted] Mtv playground 16.55 [redacted] 17.00 Mtv playground [redacted] 19.00 Europe Top 20 20.00 Flash 20.05 GTO 20.30 Room [redacted] 21.00 So 90s 22.30 Flash 22.35 Mtv Live: Foo Fighters	12.00 Azzurro (R) 12.55 Tga 13.05 [redacted] Club pillole 13.55 Tg Web [redacted] Call Center 14.55 Tga 15.00 Inbox 16.00 Play.it 2 16.55 Tg Web 17.00 [redacted] Chart 17.55 Tga 18.00 Azzurro 18.55 Tga 19.05 The Club Pillole 20.00 Tg Web 20.05 Inbox [redacted] 21.00 Inbox 21.30 The Club Show 22.30 All Moda [redacted] Modeland	11.10 [redacted]: La ragazza con l'orecchino di perle [redacted] 11.20 E' già ieri Film 13.00 Sky Cine News Rubrica 13.30 Anna's [redacted] Film 15.00 Il regno del fuoco Film [redacted] Sky Cine News 17.15 Pontormo Film 19.10 Matrimonio impossibile Film 20.50 Extra: Agata e la tempesta Rubrica 21.00 Agata e la [redacted]sta Film 23.05 [redacted] Crimes [redacted] 0.45 Anna's Dream Film 2.15 Sky Cine [redacted] Rubrica	12.15 Identikit - Tom [redacted] 12.40 Mission: Impossible Film 14.30 E' più facile per [redacted] cammello... [redacted] 16.20 Extra - La Casa Di Sabbia E Nebbia 16.30 La casa [redacted] sabbia e nebbia Film 18.35 Extralarge - Master & Commande 18.55 Ho visto le stelle! Film 20.30 Sky Cine News 21.00 Mi[redacted]: I[redacted]ble Film 22.50 Identikit - Tom Cruise 23.15 Buongiorno, notte Film	16.20 Best of Controluce Rubrica 17.00 Sky Racconta Docu[redacted] 17.25 Calcio: Spagna-Honduras [redacted] Under 20. Diretta 19.30 B Side Rubrica 20.00 Sport Time Rubrica 20.2[redacted] Calcio: Prepartita Mondiale Under 20. Diretta [redacted] Calcio: Cina-Pana[redacted] Mondiale Under 20. Diretta 22.30 Calcio: Giappone-Messico Confederations Cup. Replica 0.15 Sport Time Rubrica 0.45 Calcio: Germania-Australia

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30;
10.30 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 18.30); 10.35 Il Baco del millennio; 12.00 Come [redacted] gli affari; 12.36 L'Italia che va; 13.24 Sport; 13.33 Radiol[redacted] [redacted] Village; 14.00 Scienze; [redacted] Con parole mie; 15.04 [redacted] perso il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.00 Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Affari - Borsa; 18.35 Mondomotori; 19.22 Radio1 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.00 Il Maresciallo Rocca (OM); 21.00 Europa risponde; 21.10 Radiounomusica - Ivan Segreto in concerto; 23.00 Affari; 23.08 Gr1 Parlamento; 23.17 Spazio Accesso: Movimento consumatori; 23.27 Demo

RADIODUE: [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
10.35 Condor; 11.00 Trame; 12.10 Tex Willer; 12.49 Sport; 13.00 Meno di mezz'ora; 13.40 Il Cammello di Radio2; 14.00 Viva Radio2Estate; 15.00 Il tropico del Cammello; 16.30 Atlantis; 18.00 Aria condizionata; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; [redacted] Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 22.30 Il Cammello di Radio2; 23.00 La Mezzanotte di Radio2; 1.00 Solo musica

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Dalle due [redacted] tre; [redacted] Fahrenheit; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo [redacted] Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; 20.30 Il Cartellone: 68° Maggio Musicale Fiorentino 2005; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce

RADIONOSTALGIA
7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 [redacted]o Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong

FARMACI GENERICI ABC:
LA NOVITÀ È CHE PUOI RISPARMIARE OLTRE IL 20%.

[redacted] FORMULAZIONE, STESSA EFFICACIA, STESSA SICUREZZA [redacted] FARMACO ABITUALE [redacted] IL [redacted]

SOLO IL PREZZO È DIVERSO

CHIEDI AL TUO MEDICO [redacted] FARMACISTA.

Per informazioni su Farmaci Generici è disponibile chiamando gratuitamente il
Numero verde 800-803088
WWW.ABCFARMACEUTICI.IT

ABC FARMACEUTICI

DIVISIONE [redacted] GENERICI - [redacted] DAL 1925.

Film del weekend

LIETTA TORNABUONI

AVVENTUROSO

«Batman Begins»

Christian Bale è Batman

NON sapendo come andare avanti, si va indietro; finito il romanzo, si legge la prefazione. Con Christian Bale protagonista, il regista inglese Christopher Nolan risale agli inizi di Batman, il supereroe a fumetti ideato da Bob Kane nel 1939 e rielaborato negli Ottanta da Frank Miller («Sin City»). Si racconta come il giovane Bruce Wayne divenne Batman con l'aiuto dell'inventore Lucius Fox dopo l'assassinio dei suoi genitori da parte della malavita e dopo un giro del mondo culturale. Un tenebroso, bello e post-moderno dei Batman-Movies diretti da Tim Burton, ma interessante e ingegnoso.

BATMAN BEGINS
di Christopher Nolan; con Christian Bale, Morgan Freeman; Usa, 2005

TORINO, cinema Adua, Arlecchino, Eliseo, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Europlex, Excelsior, Gloria, Odeon, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Doria, Empire, Europa, Galaxy, Gregory, Gulliver, Jolly, Lux, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Arcobaleno, Med, Vittoria; **PALERMO,** Golden, King, Imperia

DRAMMATICO

«La samaritana» adolescente

KIM Ki-duk, premiato, ammirato regista coreano di «Primavera, autunno, inverno... e ancora primavera», di «Ferro 3», inarrivabile narratore della desolazione, lirico della vita quotidiana, racconta di due belle studentesse amiche a Seoul sui 14, 15 anni. Una fa la prostituta nel tempo libero da scuola, l'altra organizza il lavoro di lei e lo sorveglia per evitare la polizia: vogliono mettere da parte i soldi per fare insieme un viaggio in Europa, ma il destino le colpisce. La prima, per sottrarsi agli agenti, si getta dalla finestra e muore. La seconda, piena di rimorsi, prende il suo aspetto e il suo posto, incontra i suoi clienti, si rimborsa anziché farsi pagare: finché il padre poliziotto non si accorge della disperazione che la figlia si prostituisce e la punisce nel modo più crudele. La vicenda melodrammatica rispecchia, sembra, un fenomeno sociale coreano di prostituzione minorile. La bellezza del film, vincitore del premio per la regia all'ultimo festival di Berlino, è data dalla maestria e dallo struggimento del regista molto bravo: pochi come lui infondere alle immagini tanto dolore e tanta vitalità, guardare il mondo con occhi penetranti e nuovi.

LA SAMARITANA
di Kim Ki-duk
con Kwak Ji-min, Seo Ming-Jung, Lee Uhi; Corea del Sud, 2004

TORINO, cinema Massimo
MILANO, Anteo
GENOVA, Sala Sivori
ROMA, Greenwich, Quattro Fontane

DRAMMATICO

«La piccola Lola» e come adottarla

QUESTO convincente film di Bertrand Tavernier ha provocato in Francia cambiamenti e alcune leggi troppo complesse sulle adozioni all'estero. Una giovane coppia coniugale francese che vuol adottare un bambino va a Phnom Penh in Cambogia, affronta fatiche, attese, rifiuti, una burocrazia soffocante avida di soldi, scoraggiamenti, la città povera, ingorgata e sporca, umiliazioni: ma alla fine conquistano quanto volevano, appunto la piccola Lola, e sono felici. Il film semplice è tratto da un romanzo della figlia del regista che si chiama come un negozio, Tiffany, e sceneggiato da lei.

LA PICCOLA LOLA
di Bertrand Tavernier
con Isabelle Carré, Jacques Gamblin; Francia, 2004

TORINO, cinema Centrale
MILANO, Apollo
GENOVA, America
ROMA, Eden, Holiday
PALERMO, Iglea Lido

EPICO

«Star Wars. Episodio III La vendetta dei Sith»

Samuel L. Jackson-Mace Windu

E' il sesto e ultimo film della saga di George Lucas iniziata nel 1977, che ha cambiato l'assetto del mercato cinematografico mondiale resuscitando i kolossal, che ha affascinato milioni di spettatori internazionali. Non è finita: stanno già lavorando a versioni in dvd di ciascun film, a una versione televisiva composta da 30 episodi di 30 minuti ciascuno, in parte dedicati a personaggi minori. L'ultimo (forse) film è molto bello e divertente per spettatori, diciamo, sino ai vent'anni. Velocissimo: le immagini inseguono con la rapidità e l'energia un gioco playstation. Rumorosissimo: tonfi, esplosioni, stridori, musiche che stordiscono. Pieno di cose interessanti, di trucchi abili, di costumi mirabolanti. Mari di fuoco, creature con la proboscide, montagne aspre. E azione, azione, azione: duelli alla spada-laser, scontri umani e non umani di draghi, lucertoloni meccanici, mezzi corazzati. Allusioni frequenti alla politica americana, o almeno alle democrazie che cedono i propri poteri a un leader autoritario in tempo di crisi e che finiscono col diventare imperi. Massima novità, inconsueta ma realistica: il Male sconfigge il Bene, e vince. Tecnicamente e creativamente, quasi la perfezione.

STAR WARS. EPISODIO III
di George Lucas; con Ewan McGregor, Hayden Christensen; Usa, 2005

TORINO, Due Giardini, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Ugc, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Europlex, Maestoso, Manzoni, Odeon, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Corallo, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Roxy, Royal, Sala Troisi, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Med, Plaza, Warner; **PALERMO,** Ciak, Rouge et Noir

EROTICO

«L'educazione sentimentale...»

AURELIO Grimaldi, siciliano, 48 anni, ha scritto «Mery per sempre» e «Ragazzi fuori» di Marco Risi, ha diretto cinque film («Nerolio» sul mondo pasoliniano, «Il macellaio» con Alba Parietti, «Iris» interpretato dalla figlia del regista). Qui trasferisce sullo schermo «La filosofia nel boudoir» pubblicato nel 1795 dal marchese de Sade pensando con allegria a un futuro rivoluzionario. Trascrizione carente, corpi femminili molto belli, nessuna oscenità, un'idea ambiziosa e originale, uno slancio vitale che è tipico del regista in tutte le sue realizzazioni cinematografiche.

L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE DI EUGENIE
di Aurelio Grimaldi
con Sara Santini, Antonella Salvucci; Italia, 2005

TORINO, cinema Adua, Nazionale, Ugc
MILANO, Brera, Odeon
GENOVA, Ariston, Cineplex
ROMA, Adriano, Andromeda, Barberini, Eurcine, Jolly, Maestoso, Ugc, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno, Delle Palme, Med
PALERMO, Ariston

SPIONAGGIO

«Triple Agent» di Rohmer

Storia Anni Trenta di spionaggio e d'amore coniugale a Parigi. Come ne «La gentildonna e il duca», Rohmer l'intimista si lascia portare anche Storia, rappresentata da citazioni di cinegiornali d'epoca, e ricostruisce con varianti una vicenda autentica nell'ambiente pericoloso e buffo dei russi bianchi anticomunisti esuli in Francia. Il protagonista elegante di chiara una spia: ma non compie alcun atto spionistico, non si sa se sia al servizio dei russi bianchi, dei tedeschi, dei bolscevichi, o di tutti e tre gli spionaggi oppure di nessuno. Neanche la bella moglie che lo adora ne sa nulla, ma finirà processata e condannata al posto di lui, e morirà in carcere durante la seconda guerra mondiale. La storia intricata e violenta diventa nel film leggera, chic, divertente e crudele. Con intelligenza e ritmo perfetti, nella capitale francese con l'egemonia politica del Fronte Popolare e Léon Blum ai vertici del governo, con la guerra di Spagna in corso e la guerra mondiale imminente, Rohmer, il più moderno dei registi classici, fa un ammirevole parabola sulla doppiezza, sulla mobilità di identità, sull'amore sprecato e sull'assenza di moralità.

TRIPLE AGENT
di Eric Rohmer
con Serge Renko, Katerina Didaskalou; Francia/Italia/Spagna/Grecia/Russia, 2004

TORINO, cinema Massimo
MILANO, Eliseo
GENOVA, Europa
ROMA, Metropolitan

COMMEDIA

«La Diva Julia»

Annette Bening nel film di Szabò

DAL romanzo di William Somerset Maugham (editore Adelphi), la storia di una grande attrice del teatro inglese che a Londra, nel 1938, ha quarant'anni, comincia a trovare il matrimonio tedioso, il lavoro noioso, libertà e divertimento mancanti. Una relazione con un ragazzo le fa scoprire l'amante come uno sfruttatore, una giovane attrice insidia il suo primato: ma l'attrice ha un talento così grande da costruire una vendetta raffinata e tornare al centro del palcoscenico. Un poco antiquato, il film diretto dal bravo regista ungherese Szabò è divertente, una parabola sulle diverse età della vita meno superficiale di quanto sembri.

LA DIVA JULIA
di István Szabò
con Annette Bening, Jeremy Irons, Shaun Evans; Inghilterra, 2004

TORINO, cinema Eliseo, Romano, Ugc
MILANO, Europlex, President
GENOVA, Ariston
ROMA, Admiral, Alcazar, Alhambra, Barberini, Ciak, Eurcine, Giulio Cesare, Ugc
NAPOLI, America Hall, Filangieri
PALERMO, Aurora

DRAMMATICO

«Silenzio tra due pensieri»

BABAK Payami, iraniano, 39 anni, premiato per la migliore regia a Venezia nel 2001 con «Il voto è segreto», racconta una storia del suo Paese. In un villaggio isolato, una giovane donna non viene uccisa ma costretta a sposare il suo boia, a diventarne moglie, prigioniera, vittima. Il boia si rende conto della lotta di potere tra politica e religione che l'episodio nasconde; la popolazione è costretta a subire la prepotenza di un gruppo deciso a dominare il villaggio povero e afflitto dalla siccità. Molti interpreti sono non-attori, la miseria e dipendenza del Paese è straziante e molto significativa.

SILENZIO TRA DUE PENSIERI
di Babak Payami
con Maryam Moghaddam, Nasrou; Iran, 2003

TORINO, cinema Romano
MILANO, Arlecchino
ROMA, Quattro Fontane

DRAMMATICO

«My summer of love»

DUE ragazze diverse intensamente amiche, e il fratello di una delle due che ha incontrato la Fede, vuol salvarle e redimere se stesso. In un piccolo paese dello Yorkshire, l'estate porta amore tra le ragazze, un motorino senza motore, una ricchezza viziosa, una rude intelligenza, la fatale scelta tra il Bene e il Male. Tratto dal romanzo di Helen Cross (editore Fandango Libri), il film interpretato da ragazze debuttanti è fuori comune, singolare e interessante. Il regista polacco viene da esperienze televisive nel genere documentario; il suo primo lungometraggio (questo è il secondo) si chiamava «Last Resort».

MY SUMMER OF LOVE
di Pawel Pawlikowski
con Emily Blunt, Natalie Press, Paddy Considine; Inghilterra, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Ugc
MILANO, Apollo
ROMA, Adriano, Gulliver, King, Stardust, Ugc
NAPOLI, America Hall, Ambasciatori
PALERMO, Gaudium

FUMETTO

«Sin City» Città del peccato

FILM-FUMETTO ricalcato sulle grafiche di Frank Miller (pure co-regista) con la massima fedeltà anche visiva. Novità, divertimento. Nei racconti metropolitani di criminali, marginali, prostitute, irregolari, poliziotti, duri: niente supereroi, ma un mondo cupo e triste e ridicolo che merita di sopravvivere nella notte. Bruce Willis, Mickey Rourke, Benicio Del Toro: regista Robert Rodriguez, l'amico di Tarantino che figura come regista ospite». Violenza sfrenata ma stilizzata e quindi innocua: cannibali, stupratori, testicoli strappati via, biancoenero con un tocco di colore, labbra rosse, sangue giallo, luna blu.

SIN CITY
di Frank Miller e Robert Rodriguez
con Mickey Rourke, Bruce Willis, Benicio Del Toro; Usa, 2005

TORINO, cinema Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Europlex, Excelsior, Gloria, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Doria, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Reale, Savoy, Stardust, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Felix, La Perla, Med, Modernissimo, Warner V.; **TERMO,** Holiday, Jolly, Lux, Metropolitan

COMMEDIA

«Danny the Dog»

UNA buona idea sprecata, buttata via dalla sceneggiatura di Luc Besson. Un criminale ha addestrato un bambino asiatico, da quando aveva quattro anni, come un cane da combattimento: collare, forza fisica, rapidità nel rispondere ai comandi uccidi o «attacca», capacità di lotta. Molto ben ideato. Il resto, purtroppo, è sciocco. Il cane fugge, trova una famiglia che lo tratta da uomo, viene ripreso dal padrone, riesce a ricordare la moglie e l'infanzia, fugge ancora. Non per non più di un quarto d'ora. Si ripensa con nostalgia alla cagna Catherine Deneuve e al padrone Mastroianni nel film di Marco Ferreri.

DANNY THE DOG
di Louis Leterrier
con Jet Li, Bob Hoskins, Morgan Freeman, Kerry Condon; Francia, 2004

TORINO, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner Village; **MILANO,** Europlex, Odeon, Orfeo, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Gulliver, Lux, Odeon, Roxy, Stardust, Trianon, Uci, Ugc, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Med, Modernissimo, Warner

THRILLER

«Quo Vadis, Baby?»

TRATTO dal romanzo di Grazia Verasani (editore Colorado Noir), è thriller bello, sciolto, drammatico. Una ragazza brusca e dolente (la cantante emiliana Angela Baraldi), impiegata nella agenzia di investigazioni del padre, riceve alcune videocassette che registrano la esistenza quotidiana sorella, morta suicida per impiccagione sedici anni prima: guardandole rinnova il dolore, ma anche il sospetto di omicidio. La ragazza indaga, forzatamente anche su se stessa, sul passato famigliare, sulla propria vita. Il mix visivo è molto interessante, quasi tutti gli interpreti sono davvero bravi.

QUO VADIS, BABY?
di Gabriele Salvatores
con Angela Baraldi, Gigio Alberti, Claudia Zanella, Elio Germano; Italia 2005

TORINO, cinema Arlecchino, Due Giardini, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Anteo, Europlex, Orfeo, Plinius; **GENOVA,** America, Uci; **ROMA,** Alhambra, Antares, Ciak, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare, Greenwich, Gulliver, King, Maestoso, Tibur, Ugc, Warner Village; **NAPOLI,** Arcobaleno, Filangieri, Med; **PALERMO,** Aurora, Tiffany

AVVENTUROSO

«Le Crociate» di Ridley Scott

BELLE battaglie, interessante, scenografie e costumi impeccabili nel film lungo due ore e datato 1184, tutto allusioni al presente in Medio Oriente e invocazioni alla pace tra i diversi popoli di Gerusalemme e della regione. Le Crociate, spedizioni armate organizzate e sollecitazione del Papa Urbano II dal secolo XI in poi, da parte dei cristiani d'Occidente al fine di impadronirsi della città e del Santo Sepolcro di Gerusalemme, furono complessivamente otto, e non mancarono di saccheggi, torture, assassinii. Il regista è infatti palesemente dalla parte dei musulmani. Protagonista, il giovane maniscalco francese Orlando Bloom.

LE CROCIATE
di Ridley Scott
con Orlando Bloom, Eva Green; Usa/Inghilterra, 2004

TORINO, cinema Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner Village
MILANO, Ducale, Europlex, Odeon
GENOVA, Cineplex, Universale
ROMA, Adriano, Cineland, Gulliver, Ugc, Warner Village
PALERMO, Dante

Ai
Warner Village Cinemas
nasce una leggenda.
Arriva
Batman Begins.

9 sale con maxischermo, 2431 posti,
tecnologia dts/dolby digital/dolby, stereo/THX
cinema bar, pic 'n' mix,
parcheggio gratuito con 500 posti auto.
Aperto 365 giorni l'anno.
VIVI DA PROTAGONISTA IL DIVERTIMENTO DEL GRANDE CINEMA.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (TO) - Per informazioni 011 36 111
www.warnervillage.it
CONCEZIONE & REALIZZAZIONE

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 39 VENERDÌ 17 GIUGNO

OGGI

12,00 Tennis. Atp di Hertogenbosch Sportitalia	18,10 Sportsera Raidue
13,00 Studio sport Italia 1	20,00 Rai Sport Notizie Raitre
14,00 Sportime Sky Sport 1	20,00 Sportime Sky Sport 1
15,45 Ciclismo. Giro della Svizzera 7ª tappa Sky Sport 2	20,30 Pallavolo. Francia-Italia World League Sky Sport 2
16,30 Tennis. Atp di Nottingham Sportitalia	20,30 Atletica. Coppa Europa Eurosport

Genoa-Venezia: si amplia l'inchiesta

GENOVA. Si amplia l'inchiesta della magistratura su Genoa-Venezia dopo i 250 mila euro trovati in una valigetta di un dirigente veneto, Pino Pagliara («Un acconto per il pagamento di Maldonado»). Il presidente dei lagunari, Luigi Gallo, si è detto «all'oscuro» della presunta combine fra la sua squadra e il Grifone. «Ho saputo degli interrogatori - ha precisato - dai miei ragazzi (foto Lejsal): io non ho avuto richieste da chi indaga. Siamo tranquilli perché siamo sempre stati corretti».

PLAYOFF DI SERIE B. LA SQUADRA DI ZACCARELLI (TERZO SUCCESSO SU TRE GARE) PASSA AD ASCOLI

Toro, la finale è in cassaforte Pinga ispira e Quagliarella risolve

Annullato in avvio un gol del brasiliano che poi serve al centravanti il pallone vincente
Per i bianconeri una traversa di Antonelli. Grande parata di Sorrentino su Monticciolo

Roberto Condio
inviato ad ASCOLI

Un gran bel primo tempo, il migliore degli ultimi mesi. Con un gol di Quagliarella e, dopo 5', uno di Pinga prima convalidato e quindi annullato. Quindi, una ripresa a sofferenza «controllata»: l'Ascoli padrone del campo ma capace di creare grattacapi solo da fermo e di portare a casa due legni a stop. Troppo poco per pensare di poter fare il colpaccio contro un Toro tornato concreto e tosto, a tratti anche gradevole ma sempre concentratissimo. Pesa un sacco, alla fine, questo 1-0 esterno che mette in cassaforte l'accesso alla finale. Tocchi pure ferro la gente granata, abituata a scherzi atroci del destino. Se però si pensa che Pinga, Sorrentino (ieri di nuovo superlativi) e compagni si qualificherebbero anche perdendo in casa con un gol di scarto e che non subiscono due reti dal 23 gennaio, c'è di che stare abbastanza tranquilli.

E' la 50ª partita ufficiale stagionale del Toro. Di più hanno giocato in A soltanto Milan, Parma, Juve e Inter. Non è finita, però. Contano di arrivare quota 53, i granata. Ascoli, fa, fu la loro prima trasferta di campionato e andò benissimo. Non vogliono che sia anche l'ultima. E ieri hanno cominciato col piede giusto questa semifinale-trabocchetto.

In partenza, una volta Zaccarelli ha sorpreso tutti, tanto per la decisione di rimandare il ritorno in campo dal 1' di Marazzina, quanto per l'inedita coppia di difensori centrali scelta per fronteggiare i temuti Bucchi e Colacone. Il rientrante senatore Giacchetta e l'azzurrino Mantovani non avevamo mai giocato assieme dall'inizio: mandano «Mister Playoff» Peccarisi in panchina e mo addirittura in tribuna, il campo dà presto ragione a Zac. Tutti si aspettano una partenza-razzo ascolana, sul tipo di quella che 5 sere prima decise lo «spareggio» contro il Modena, e invece è il Toro a fare la partita. Con autorità e lucidità, con grinta e qualità. Mudingayi e De Ascentis pressano in mezzo e aiutano Comotto e Balzaretti a tamponare le falle, teorico pericolo bianconero. Pinga ha la luna buona: copre quando è il caso ma soprattutto rilancia, suggerisce e tocca il pallone che è una delizia. E davanti c'è Bruno che si muove tanto e bene, facendo sponde ghiotte e provando affondi che mandano presto in crisi Cudini.

Il risultato è che, con Giacchetta a dirigere benissimo la retroguardia granata, l'Ascoli per tutto il 1° tempo si fa vivo solo con tre tiri da lontano, il più pericoloso dei quali (destro del vivace Antonelli al 18') è ben deviato sulla traversa dall'attento Sorrentino. Il resto è Toro. Con il gol misterioso del 5' (cross di sinistro di Comotto da destra, tutti fermi tranne Pinga che insacca in scivolata sul 2° palo), cancellato in ritardo per fuorigioco dal guardalinee Ambrosino, sostituto in extremis del designato Niccolai. Manovre rapide, tutte di prima, quelle granata. Addirittura travolgenti, sulla sinistra. Al 18' tramano Balzaretti, Bruno e Pinga, con il primo di pronto al cross per Quagliarella, preceduto d'un soffio dall'uscita di Coppola. Un dopo il brasiliano a trovare ancora «Quaglia» libero sul 2° palo. Ci va un po' moscio, il bomberino: prima di testa (respinge Coppola) e poi di piede.

Brutto errore. Ma la difesa ascolana, pasticciona e spesso mal piazzata, concede altro e Quagliarella, questa volta, non perdona. Minuto 32, punizione guadagnata da Comotto sulla destra: mancino tagliato di Pinga e scatto sul 1° palo del granata che trova il taglio che spiazza Coppola.

Giusto così. Anche perché la reazione dell'Ascoli prima dell'intervallo sta solo in un mezzo rigore reclamato al 36' per contatto Codrea-Bucchi. Sovrastato per tecnica e dinamismo, l'Ascoli la rimonta nella ripresa mettendoci il cuore, l'assedio e guadagna solo piazzati (il limite (ben 5 nei 15'). Due però pericolosissimi: Sorrentino è miracoloso al 5', volando a deviare la parabola di Monticciolo; Giacchetta lo imita al 15', anticipando in corner Colacone, pronto a due passi dalla porta a sfruttare il tap-in sul palo colto da fermo da Bucchi.

Il Toro si chiude troppo, in effetti. Specie dopo l'infortunio che mette Quagliarella al 18'. si copre con Conticchio, avanzando Pinga. Il brasiliano gestisce palloni d'oro allentando la pressione ascolana e ha sul mancino l'unica pallagol della ripresa che però calcia su Coppola in uscita. Le ultime due chances le mangiano Fini e Colacone, disperato forcing finale. Vince il Toro, con mestiere, cinismo e qualità. Tutte cose che negli ultimi tempi gli erano mancate. Buon segno, aspettando il ritorno di domenica e, magari, la rivincita con il Perugia. Con una sola macchiolina: i 4 ammoniti, zavorra che può pesare in chiave-finale.

ASCOLI (4-4-2)	0	TORINO (4-3-1-2)	1
Coppola 6; De Marchis 5, Cudini 5,5, Brevi 5,5, Modesto 5; Fini 6, Monticciolo 6 (30' st Blso sv), Cristiano 5,5 (10' st Cordova 4,5), Antonelli 6,5 (22' st Motta 6); Bucchi 6, Colacone 6.		Sorrentino 7; Comotto 6, Giacchetta 7, Mantovani 6,5 (41' st Petrarelli sv); Balzaretti 6,5; Mudingayi 6,5, Codrea 6, De Ascentis 6,5; Pinga 7; Quagliarella 6,5 (18' st Conticchio 6), Bruno 6,5 (38' st Marazzina sv).	
Silva Giampaolo 5,5		All.: Zaccarelli 6,5	

Arbitro: Rodomonti 5.

Note: pt 32' Quagliarella.
Cristiano, Mantovani, Comotto, Ascentis, Monticciolo, Codrea, Cordova.
Spettatori: paganti 15.442, incasso 72.232,10 €.

Sorrentino ancora decisivo

TRA TORINO E ASCOLI
Passa il TORINO se nella partita casalinga di domenica vince, pareggia o perde con un gol di scarto in quanto, a parità di gol fatti (le reti in trasferta NON valgono doppio) vanta una miglior classifica in campionato.
Passa l'ASCOLI se vince a Torino con almeno due gol di scarto.

TRA PERUGIA E TREVISO
Passa il PERUGIA se nella partita casalinga di domenica vince, pareggia o perde con un gol di scarto in quanto, a parità di gol fatti vanta una miglior classifica in campionato.
Passa il TREVISO se vince a Perugia almeno due gol di scarto.

Quagliarella abbracciato ai compagni subito dopo il gol: una rete che ha dato la vittoria al Toro nella trasferta di Ascoli

MUDINGAYI E DE ASCENTIS DIGHE DI CENTROCAMPO, BRUNO SI FA SENTIRE

Giacchetta dà sicurezza alla difesa

Guglielmo Buccheri
inviato ad ASCOLI

7. Attento sulla saetta di Antonelli (la palla tocca la traversa dopo aver sporcato i suoi guanti), leva dalla porta la velenosa traiettoria su punizione di Monticciolo. L'etichetta di portafortuna è giusta, è troppo riduttiva: se il Toro torna a casa con il bottino pieno è anche perché in porta c'è lui.

COMOTTO 6. Gli spettà il compito più difficile della serata perché, dalle sue parti, l'Ascoli ha in Antonelli la marcia in più. Il bilancio finisce in equilibrio: va in apnea quando si tratta di difendere (con quello di ieri, 15 i gialli nella stagione), è promosso a pieni voti appena supera metà campo. Già l'incursione da dove nasce il vantaggio granata.

7. I playoff pieni di imboscate, Zaccarelli si affida all'esperienze e Giacchetta non tradisce. Spegne gli ardori Bucchi e regala sicurezza ai colleghi di reparto. Al quarto d'ora della ripresa esulta come avesse segnato gol: da applausi il suo salvataggio su Colacone pronto a ribattere nella porta, ormai vuota, la punizione di Bucchi finita sul palo.

MANTOVANI 6,5. Supera Colacone negli anticipi e nei duelli in acrobazia. Prova superata senza affanni davanti al bomber più in forma dei marchigiani (dal 41' st **Peccarisi sv**).

BALZARETTI 6,5. I bianconeri hanno nelle esterne i punti forza e Balzaretti lo studiato a memoria il copione. Si incolla a Fini e si fa vedere in avanti solo quando l'inerzia della gara glielo permette.

MUDINGAYI 6,5. Vince il duello con il capitano di casa Cristiano e con il metronomo Monticciolo. Il suo è un motore che gira a mille e per la volata finale è il miglior regalo per Zac.

CODREA 6. I compagni di reparto lo liberano dal lavoro sporco così, spetta a lui innescare il tandem Bruno-Quagliarella. Ci prova, ma a volte le idee annebbiate.

DE ASCENTIS 6,5. Cuore, polmoni e senso della posizione. Gioca per due: in mezzo è una diga, nella sua area l'uomo in più. Solo nel finale finisce la benzina, dopo nove mesi non è una colpa.

PINGA 7. Nei piedi ha il telecomando, in testa il radar. Dopo 5' va in gol, ma il signor Rodomonti e il assistente annullano. Si riparte e il brasiliano invita Quagliarella più facile dei tap-in, sprecato. Si muove fra due linee e i 15 mila del Del Duca si tappano gli occhi temendo il peggio ogni suo passaggio.

QUAGLIARELLA 6,5. Il suo è un acuto che pesa, ma la notte del Del Duca poteva essere regale se il giovane attaccante granata non si fosse presentato il colpo in canna all'appuntamento-assist che gli aveva confezionato Pinga. di scena per un problema al polpaccio dopo un'ora di grande intensità (dal 18' st **Conticchio 6**. Ha il merito di subito nel ritmo-partita).

BRUNO 6,5. Non segna, ma la sua è una presenza che incide. Fa venire di testa ai controllori di turno, De Martis o Brevi (dal 38' st **Marazzina sv**).

ASCOLI. Il più vivace è **Antonelli (6,5)** sulla corsia di destra. In avanti, **Bucchi (5)** ha la colpa di prendere la mira solo su calcio piazzato come in occasione del palo nella ripresa. **Cordova (4,5)** merita la citazione per il comico tentativo di limite dopo essere entrato in campo proprio per battere la punizione (il difensore inciampa sul pallone al momento di calciare).

L'ALLENATORE PREDICA LA CALMA E INVITA ALLA CONCENTRAZIONE

Zac: metà opera è fatta, completiamola

Romero: «E ora rendiamo caldo e ringhiante il Delle Alpi»

dall'inviato ad ASCOLI

«E' solo il primo di due tempi. Pinno con i brindisi, pensiamo a quello che è accaduto al Milan nella finale di Champions League contro il Liverpool». Nella pancia del «piccolo» Del Duca, Zaccarelli e Romero suonano lo stesso spartito. Un copione, però, che viene recitato con il sorriso. «Ho rivisto il mio Toro, una squadra - continua il presidente granata - che ha messo da parte le difficoltà della stagione: penso all'inizio di gara, stavolta, con il giusto spirito. Concentrazione e voglia di soffrire ci hanno permesso di vincere il primo round. Un applauso ai ragazzi per un primo tempo impeccabile e per una ripresa dove stati bravi a le offensive dei marchigiani». palla ri-passa a Zaccarelli. «Sono contento soprattutto per il gruppo. I playoff nascondono tante insidie e partire con il piede giusto è fondamentale. Adesso - precisa il tecnico - abbiamo giorni preparaci al secondo tempo. Perchè il calo nella ripresa? Giocavamo su un campo difficile e contro una squadra motivata voleva fare bella figura davanti al suo pubblico: complimenti all'Ascoli. Alla vigilia ero, comunque, sicuro che se avessimo giocato da Toro avremmo potuto fare un gran risultato e così è stato. Ai ragazzi, appena entrato negli spogliatoi, ho ricordato che solo a metà dell'opera e che nel calcio niente è scontato».

Ascoli si rivela, così, un campo amico dei colori granata: da queste parti, prima uscita stagionale lontano dal Delle Alpi finì gloria per De Ascentis e compagni. «Mi sono seduto nello stesso posto in tribuna dello scorso settembre», scherza presidente. Romero, ermetico sul capitolo Genoa-Venezia, sfida al centro di un'inchiesta della magistratura, soltanto pensare all'Ascoli a «a rendere caldo e ringhiante il Delle Alpi. Altri discorsi non ci devono interessare», taglia corto il presidente.

Quagliarella, il match-winner della serata, ringrazia Pinga: «Nel primo tempo eravamo messi in campo benissimo, abbiamo pressato dall'avvio perchè volevamo sbloccare il risultato. Il mio gol è stato nozza, perfetto, di Pinga.»

Prosegue, intanto, a gonfie vele la prevendita per l'appuntamento in agenda domenica: in poche ore sono già stati venduti poco più di tredicimila biglietti record stagionale è di circa 18.000 tagliandi in occasione della partita o Genoa lo scorso settembre, la terza giornata di campionato). Buone notizie dall'infermeria. Quagliarella e Mantovani, usciti malconci dalla notte del Del Duca, saranno a disposizione per il ritorno contro l'Ascoli. Oggi pomeriggio, Torino già al lavoro. [g.buc.]

A Pinga è stato annullato un gol ma si è rifatto con l'assist per Quagliarella

VA AGLI UMBRI L'ALTRA SEMIFINALE DEI PLAYOFF

Perugia, a Treviso basta la prodezza di Stendardo

TREVISO

Un gol segnato alla fine del primo tempo difeso a denti stretti. E' del Perugia primo round delle semifinali playoff per la A contro il Treviso. Gli umbri hanno ottenuto una vittoria che li conferma come squadra da trasferta (11 vittorie in campionato) e che potrebbe rivelarsi determinante per l'accesso alle finali del 23 e 26 giugno. Sulla vittoria c'è la firma di Stendardo che al 42' del primo tempo ha raccolto un lungo lancio dalla trequarti di Mascara e di testa ha battuto il portiere trevigiano Ballotta. Poi tanta sofferenza per la squadra di Colantuono, rimasta all'inizio della ripresa a causa dell'espulsione di Milanese per doppia ammonizione. I trevigiani hanno anche reclamato rigore, ma Messina ha ignorato. Ora il ritorno a Perugia programma domenica alle 20,30 allo stadio Curi.

TREVISO (4-4-2)	0	PERUGIA (4-4-2)	1
Ballotta, Galeoto, Zoppetti, Cottafava, Gheller (22' st Venanzio), D'Agostino, Gallo, Parravicini, Corelli (1' st Capone), Coni (40' st Bellotta), Reginaldo.		Squizzi; Nastos, Stendardo, Di Loreto, Milanese; Vecchio, Gorgonio, Baiocco (36' st Di Francesco), Mascara; Sedivec (5' st Loumpoutis), Floro Flores (26' st Ferreira Pinto).	
All.: Pillon.		All.: Colantuono.	

Arbitro: Messina.
Reti: pt 42' Stendardo.
Ammoniti: Di Loreto, Gallo, Milanese, Mascara, Floro Flores, Cottafava.
Espulso: st Milanese per doppia ammonizione.
Spettatori: 7.719 per 106.170 euro.

MERCATO: IL TECNICO LASCIA L'UDINESE, OGGI INCONTRO CON ROSELLA SENSI

Spalletti verso la Roma E Cassano può restare

Fabio Vergnano

Luciano Spalletti l'ha fatta. Da ieri non è più l'allenatore dell'Udinese. Dopo l'ultimo colloquio il dg Pietro Leonardi ha ottenuto la rescissione del contratto nonostante l'opposizione del presidente Pozzo che non avrebbe mai pensato a un addio dell'allenatore che ha portato i friulani in Champions League. Oggi, al massimo domani Spalletti si accorderà con la Roma, con un contratto biennale di 1,2 milioni di euro a stagione. Primo problema la situazione Cassano. Piace alla Juve all'Inter, ma nelle ultime ore ha preso corpo la possibilità che non lasci Roma e che abbia un nuovo contratto (l'attuale scade a giugno 2006) per quattro anni con un ingaggio a crescere. Nella prossima settimana ci sarà un incontro fra Moggi e Rosella Sensi, sul futuro del talento barese non ci sono certezze. Le Juve non pare intenzionata a offrire più di 15 milioni. Nell'occasione si parlerà anche di Panucci, un pupillo di Capello.

Moggi lavora su più tavoli. Sta per trasferire Legrottaglie, ex al Bologna, al Siena, oggi dovrebbe concludere per Paro (ex Crotone) e Palladino (ex Salernitana, 15 reti) al Livorno. Un favore in cambio di quello fatto da Spinelli alla Juve quando tesserò Mutu a gennaio in attesa che i bianconeri cedessero un extracomunitario per ingaggiare il romeno. Da ieri sono a Torino i dirigenti Messina per il rinnovo della comproprietà di Zanchi e del prestito di Aronica. Per Tudor, prestato a gennaio al Siena, si parla di una collocazione all'Aston Villa. Il dg bianconero si è visto respingere dal Benfica un'offerta di 7 milioni per il difensore Miguel, ma è pronto a tornare alla carica per il giocatore che piace anche al Milan.

Non ancora smaltita l'euforia per la conquista della Coppa Italia, Massimo Moratti forse finalmente ha capito come va il calcio e ha deciso di confermare il «rosa» attuale le solite rivoluzioni, «senza altre stelle». Intanto ha prolungato di un anno stagione il contratto a Mihajlovic e ha ricevuto l'agente Fifa, Giuseppe Tirri, per trattare l'ingaggio del centrocampista Solari del Real Madrid. L'accordo è vicino, risolvere qualche intoppo burocratico che non bloccherà la trattativa. Sempre dal Real dovrebbe arrivare il difensore Samuel, le parti sono ancora lontane. «Il problema è che costa molto e noi abbiamo tanto entusiasmo e non moltissimi soldi da spendere» ha spiegato Moratti. Intanto il Real ha contattato Cris, difensore brasiliano del Lione, in caso dovesse perdere il centrale argentino.

La Fiorentina dopo la salvezza vuole evitare un'altra stagione ad alto rischio. Davide Lippi, procuratore Gea del milanista Brocchi, ha spiegato che il giocatore è a un passo dalla Fiorentina e che Chiellini vorrebbe restare, ma il richiamo della Juve è forte. Più facile che non si muova da Firenze.

Il Palermo aspetta la conclusione dello spareggio salvezza domani per chiedere al Parma il playmaker brasiliano Fabio Simplicio. Il giocatore è a parametro zero. Zamparini ha chiesto anche Marchionni a Brescia, molto graditi al nuovo allenatore Reggi Del Neri. La Samp punterà sul messinese Zampagna se non avrà il milanista Tomasson.

Luciano Spalletti ha guidato l'Udinese alla conquista di un posto in Champions League

LE ALTRE TRATTATIVE DEL GIORNO

SOLARI. Il centrocampista esterno del Real Madrid è sempre più vicino all'Inter. Ieri a Milano l'incontro fra l'agente Fifa, Tirri, e i dirigenti nerazzurri. L'accordo non è stato ancora trovato per problemi burocratici che verranno risolti nelle prossime ore.

SAMUEL. Il difensore del Real è uno dei pochi giocatori che all'Inter considerino in grado di migliorare ulteriormente la squadra. La trattativa è stata avviata da tempo, il problema è di carattere economico. Sono previsti altri appuntamenti nei prossimi giorni.

LEGROTTAGLIE. Il difensore, ceduto dalla Juve al Bologna in gennaio, ha avuto una stagione difficile per gli infortuni. Sperava di rientrare al club bianconero, invece Moggi sta trattando la sua cessione al Siena. Il club toscano perderà Tudor destinato all'Aston Villa.

PALLADINO. L'attaccante che la Juve ha prestato alla Salernitana si è messo in luce segnando 15 reti. Ora Moggi sta trattando il suo trasferimento, sempre in prestito, al Livorno insieme a Paro che era al Crotone. Un favore a Spinelli che aiutò la Juve a prendere Mutu.

DOMANI BOLOGNA-PARMA

Gila di prova «Due gol poi vado via»

BOLOGNA. «E' come un omicidio con i guanti bianchi», riferito a una partita di pallone (Parma-Bologna nello specifico), non si può dire. La giustizia sportiva non vuole, si ribella a processa. Deferito Angiolini, presidente del Parma. Così si destabilizza il sistema e non è bello. Giusto. Ma poi? Forse squalifichina e amen. Nello stracisco velenoso dello spareggio salvezza (la resa dei conti domani alle 20,30 al Dall'Ara, arbitro Collina, il Bologna parte in vantaggio 1-0) rientrano anche gli interrogatori di Baraldi e Carmignani davanti all'Ufficio Indagini. Torchiati ieri, loro per il momento non rilasciano dichiarazioni.

Così nel surreale dell'ultimo atto della stagione prova a ritagliarsi il suo spazio eroico anche Alberto Gilardino da Biella, in definitiva il migliore. Vinca o che perda lui va al Milan e comincia una nuova vita, ma spiegarla in questo modo gli pare cinico e brutale allora si sbilancia nell'ultima dichiarazione d'amore: «Provo a fare due gol». Provo a fare due gol, perché con due gol il Parma resta in paradiso. Forse. «E' un regalo che voglio fare ai nostri tifosi. Una maglia per me sarà sempre importante. Così ci provo». Lui, l'arma in più di Carmignani (destinato alla tribuna come Mazzone), l'incubo più cupo di Gianluca Pagliuca.

Mentre il Nuovo che Avanza promette miracoli, Giuseppe Gazzoni Frascara, stanco e piuttosto amaro, visita il suo Bologna nella pancia del Dall'Ara. «Una stagione gestita male. Mi prendo anch'io le mie colpe. Complessivamente abbiamo il sesto contratto di immagine del campionato (incassi per 18 milioni di euro) eppure siamo qui. Ne riparliamo lunedì. Intanto pensiamo a salvarci. I ragazzi li ho visti bene». Si dice sempre così. [a. cor.]

in breve

MORATTI: FAREMO LO STADIO DELL'INTER
Moratti vuole regalare ai tifosi «un nuovo stadio, da 60.000 posti, tutto nostro. Presto potremmo dare il via ai lavori». L'impianto sorgerà nel parco della sede della Pirelli, dell'antico Tronchetti Provera, in zona Bicocca.

CONFEDERATIONS CUP: BRASILE TRAVOLGENTE
Risultati di ieri (gir.B): Messico-Giappone 2-1 (Zinha e Fonseca; Yanagisawa); Brasile-Grecia 3-0 (Adriano, Robinho, Juninho). Mercoledì: Germania-Australia 4-3, Argentina-Tunisia 2-1. Domani: Tunisia-Germania, Australia-Argentina.

BARCELLONA-JUVE IL 24 DI AGOSTO
La Juve affronterà il Barcellona nel trofeo Gamper il 24 agosto a Camp Nou, quattro giorni dopo la Supercoppa italiana con l'Inter.

VOLLEY: WORLD LEAGUE AZZURRI E FRANCIA
Un'Italia costretta a fare i conti con gli infortuni, gioca stasera (ore 20,30; diretta su Sky Sport2) a Grenoble la prima delle due partite in casa della Francia per la World League 2005.

GALLETTI, DUE MESI PER GLI ACCERTAMENTI
Serviranno due mesi per capire le cause dell'arresto cardiaco che ha ucciso Alessio Galletti. L'hanno comunicato i medici dell'ospedale di Oviedo, dove è stata compiuta l'autopsia.

SUI TEST SANGUE-URINA INDAGA GUARINIELLO
Turbativa di pubblico servizio: è il reato ipotizzato dalla procura di Torino nell'inchiesta sui controlli incrociati sangue-urina nel calcio. I test, secondo i consulenti del procuratore aggiunto Guariniello, sono stati organizzati in modo tale da rendere impossibile la ricerca dell'eritropoietina.

2 ANNI da festeggiare con voi

ipercoop TORINO in festa! 2 appetitosi

LETTORE DVD AMSTRAD MOD. D335-2
compatibile con DVD, DVD+RW, CD, CDRW, VCD, SVCD, MP3, JPEG, AC-3 Dolby Digital Decoder, DTS digital, uscita coassiale, presa scart
€ 29,90 Lire 57.895

TVC 20" LCD
luminosità 300 cd/mq, risoluzione 640 x 480, contrasto 500:1, stereo
€ 349,00 Lire 675.758

TELEFONO CELLULARE NOKIA MOD. 2600
GSM dual band, WAP, display a 4.096 colori, suonerie polifoniche, batteria al litio, autonomia in stand-by fino a 250 ore, vibrazione, giochi, rubrica con 200 memorie, peso 94,5 g
€ 69,00 Lire 133.603

BICI TREKKING 28" UOMO DONNA MOD. BEVERLY
telaio in acciaio, cambio shimano TY a 18 velocità, comandi shimano RS31, forcella molleggiata
€ 99,90 Lire 193.433

Offerte valide domenica 19 giugno anche a CIRIÈ dalle 9.30 alle 20.00 e CUORGNÈ dalle 8.30 alle 20.30

Offerte valide a Torino dal 17 al 19 giugno 2005
Domenica 19 giugno siamo aperti dalle 9.00 alle 21.00

ipercoop

Parco Commerciale "Dora", Via Livorno, 51 - TORINO - Tel. 011.481.68.11

BASKET. (N GARA-4 UN TIRO DA TRE ALL'ULTIMO SECONDO ABBATTE L'ARMANI

Bologna, uno scudetto che arriva dalla moviola

La Climamio trionfa a Milano realizzando con Douglas allo scadere Gli arbitri devono ricorrere all'instant replay per convalidare il canestro

Giorgio Viberti
inviato a MILANO

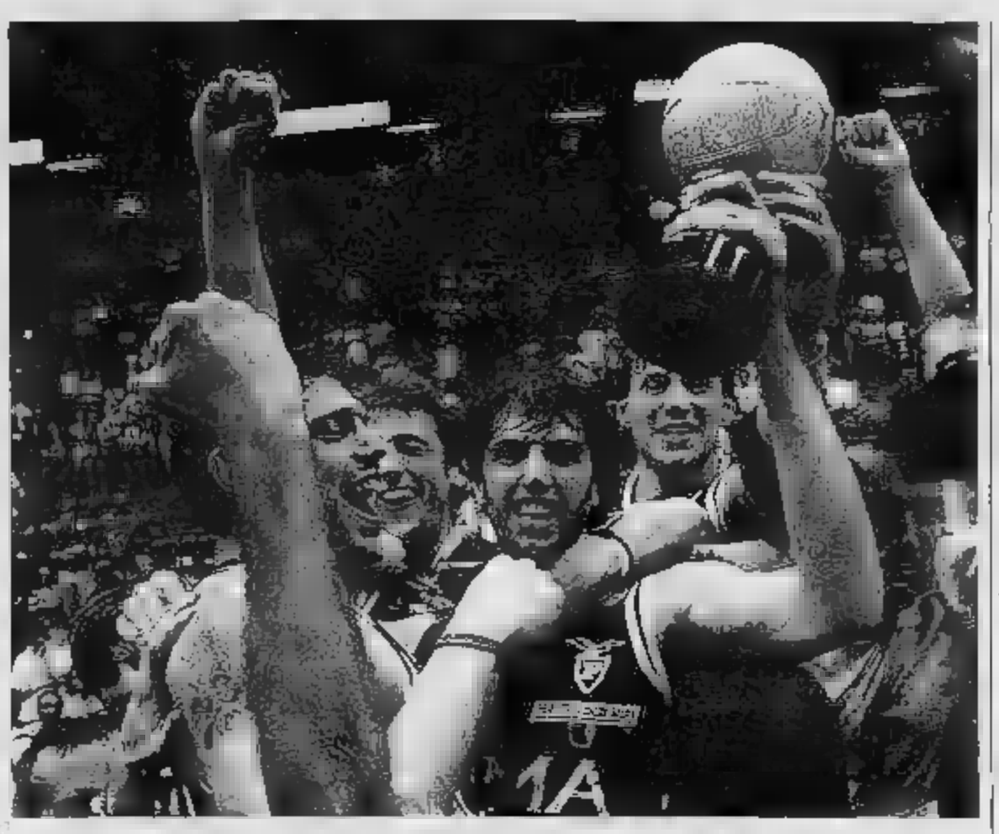
Clamoroso: la Climamio Bologna conquista in casa dell'Armani Milano il primo scudetto del basket assegnato grazie alla moviola, utilizzata a partita ormai conclusa. Un evento straordinario. Cominciamo ovviamente dall'epilogo della gara-4 di finale, alla quale Bologna si era presentata in vantaggio per d[illegible] vittoria a una. Dopo un lungo tira e molla nel punteggio, a 30" dalla conclusione Milano è in vantaggio di 1 punto (65-64) e ha la palla in [illegible] ma a 6" dalla fine Calabria sbaglia il tiro da [illegible] che avrebbe chiuso il match. Possesso a Bologna, però manca solo un respiro alla fine. Basile esita, scarica palla al vulcanico americano Lee Douglas, eccentrico allevatore di serpenti, che [illegible] avvita come uno dei suoi rettili e scaglia una bomba da 9 metri che si insacca mentre suona la [illegible] dal 40'. Canestro buono? O realizzato fuori tempo massimo? Vengono alla mente le dispute calciofile su guardalinee, sensori ai pali delle porte o microchip nel pallone: ma nelle finali del basket da quest'anno c'è l'instant replay, nome anglofilo che equivale alla nostrana moviola. Jasmin Repesa, coach di Bologna, si fionda verso il tavolo dei giudici di gara per ricorrere alla tecnologia. E lo stesso fanno gli arbitri. Il gremitissimo Forum di Assago improvvisamente ammutolisce come in attesa del nuntio vobis, i giocatori di Bologna si stringono [illegible] l'un l'altro come i calciatori del Liverpool durante i rigori dell'ultima finale di Champions League fatale al Milan. Poi, finalmente, il verdetto. Semplice, obiettivo, inappellabile: canestro di Douglas inequivocabilmente valido, risultato finale 65-67 e scudetto alla Fortitudo Climamio Bologna, il secondo della sua storia, senza strascichi di proteste degli ultrà milanesi. Un epilogo esemplare.

Erano 9 anni che la Fortitudo covava la vendetta. Da quel 1996 in cui l'Olimpia Milano, allora Stefanel, era riuscita a espugnare in gara-3 il campo bolognese, concludendo poi la finale scudetto nella quarta sfida interna. [illegible] 3-1 per la Milano di Boscia Tanjevic, che pure non aveva avuto il vantaggio del fattore campo. Bologna uscì talmente scossa da quella sua prima finale scudetto che poi gettò al vento anche le due successive, prima con Treviso e poi con l'altra bolognese Virtus. Ora i conti so[illegible]ati. [illegible] si [illegible] ma può uscire dalla contesa con l'onore delle armi, dopo che appe[illegible] anno fa [illegible] stata salvata [illegible] fallimento grazie [illegible] Giorgio Armani e al supporto non [illegible] simbolico di Adriano Galliani e della famiglia Moratti. La Fortitudo, invece, ha finalmente sconfitto anche il sortilegio per il quale, nelle precedenti 8 finali scudetto in 9 anni, si era vestita di tricolore appena una volta, nel [illegible].

[illegible]logna ieri sera ora parsa in grado di chiudere la contesa fin dall'inizio, merito soprattutto di Bagaric, Mancinelli e dell'impre[illegible] in [illegible] Milano. La Climamio andava in fuga (0-9 al 3') e restava salda leader fino al 6' (6-15) grazie [illegible] Douglas [illegible] Basile. [illegible] però Gigena a scuotere l'Armani (12-17 all'8'). Bologna subiva e andava in panne: Smodis falliva tre conclusioni, Lorbek ne spadellava un palo e allora saliva in cattedra il signor Djordjevic, un giovanotto di 37 anni che ha giocato ieri l'ultima partita di una carriera straordinaria. Il serbo ricuciva da solo lo strappo e ribaltava il match: 23-17 per Milano (parziale 17-2). Era chiaro che nessuna delle due squadre avrebbe mollato. Infatti al nuovo break dell'Armani (30-22 [illegible] 18') rispondevano Basile e i monelli Mancinelli e Belinelli: controbra[illegible] ospite di 13-1 e Climamio [illegible] nuovo avanti (30-35 al 19'). Su e giù anche nella ripresa: parità al 25' (37-37), poi ancora Djordjevic (42-37 per Milano al 28'), vanificato però da Belinelli, Douglas e Lorbek (44-46 per la Climamio al 30'). Cinghietti allacciati per l'ultimo quarto in volata. Infine il rovente e storico epilogo.

DJORDJEVIC, 17 PUNTI

ARMANI-CL[illegible] 65-67
Armani Mi: Schultze 1, Coldebella 5, McCullough 11, Singleton 4, Alberti ne, Maravic, Matteucci ne, Blair 6, Calabria 13, Gigena 8, Djordjevic 17, Cavaliero ne. All.: Lardo.
Climamio Bo: Rombaldoni, Basile 10, Mancinelli 4, Cotani ne, Smodis 13, Belinelli 9, Bagaric 8, Rancik 4, Lorbek 5, Piazzana, Douglas 16. All.: Repesa.
Situazione: 3-1 per Bologna, campione d'Italia 2005.



La gioia di Gianluca Basile con la Coppa tra le mani: questo è il 2° scudetto conquistato dalla Climamio Bologna. Il record è dell'Olimpia Milano con 25 successi, seguito da Virtus Bologna 15, Varese 10, Treviso 4, Cantù 3, Pesaro 2

PARLA IL CAPITANO DELLA STORICA IMPRESA

Basile: «Finale incredibile ora posso anche svenire»

MILANO

Il volto della vittoria è quello [illegible] suo capitano, Gianluca Basile. Un volto disfatto dalla fatica, ma anche dalla grande felicità per aver centrato il successo più bello. Che sia arrivato con l'instant replay poco importa. «Non ci dormivo più le notte - dice con un filo di voce mentre i compagni lo fanno saltare avanti e indietro, come una trottola -. Il fatto è che ho perso 5 chili aspettando questa gara. Sono distrutto, da buttar via. Anzi, se [illegible] un po' qui sul parquet, magari svengo e mi portate via a braccia. Una vittoria voluta e cercata fino alla fine e uno scudet[illegible] meritato perché [illegible] abbiamo mollato mai, in[illegible] momento della stagione. A chi lo dedico? Alla mia famiglia, ovvio, a quella santa donna di mia moglie che ha la forza [illegible] sopportarmi, alla mia città, alla squadra, a tutti quei matti di tifosi che si sparano trasferte da paura per seguirci. Sono loro la nostra forza, sono meravigliosi».

A lui si unisce Douglas, l'uomo dal quale è partito a 24 centesimi di secondo dalla fine il [illegible] da tre punti che ha «bucato» le speranze [illegible] Milano: «Giuro che [illegible] non ci credo? Sono forte, ragazzi. E adesso sapete che faccio? Me ne vado a Las Vegas a divertirmi. Tranquilli, scherzo. Me ne torno a casa, in famiglia: mai sofferto tanto. E' il tiro da tre punti più bello della mia vita».

[illegible] distante Jasmin Repesa, il coach vincitore, stringe la mano e abbraccia Dino Lardo, lo sconfitto, che riesce a stemperare l'amarezza: «Adesso [illegible] tutti un po' confusi. [illegible] quando ci risveglieremo da questo incubo, scopriremo di avere fatto un grande campionato. Complimenti alla Fortitudo, uno scudetto meritato, ma complimenti anche al nostro pubblico: la correttezza dei milanesi fa bene a tutto il movimento». [g. vib.]

ATLETICA: COPPA EUROPA

Gli azzurri sotto esame a Firenze

FIRENZE

Diluita in tre giornate [illegible] gara (la [illegible] stasera, in notturna; le altre pomeridiane) ritorna dopo due anni a Firenze [illegible] Coppa Europa di atletica, con l'Italia presente tanto a livello maschile quanto femminile. [illegible] uomini dovranno vedersela con Repubblica Ceca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Polonia, Russia e Spagna; [illegible] ragazze [illegible] Francia, Germania, Grecia, Polonia, Romania, Russia e Ucraina.

Al citì Nicola Silvaggi, al primo impegno outdoor, va riconosciuto il [illegible] di [illegible] rinnovato abbastanza la squadra, anche se in assoluto dispiace l'assenza [illegible] Simona La Mantia [illegible] è stata preferita (legittimamente) Magdelin Martinez nel triplo e Fio[illegible] May nel lungo. E proprio a quest'ultima toccherà reggere il cartello della serata inaugurale, con l'augurio che non incorra in [illegible] flop.

Sempre stasera, degli azzurri, saranno [illegible] gara il martellista Vizzoni, il saltatore in alto Nicola Ciotti, il fondista Vincenti, [illegible] siepista Floriani e, tra le donne, la Weissteiner (5000), la Bordigon (disco) e la Thschurtschenthaler 3000 siepi.

«Siamo una squadra molto unita, motivata e sono convinto che faremo bene - ha dichiarato il capitano dei maschi, Vizzoni -. Quanto a me, dopo un periodo di fastidi fisici, [illegible] auguro di confermarmi ad alti livelli e di centrare stavolta almeno il podio».

Al termine delle tre giornate retrocederanno la ultime due classificate: «La prospettiva per la squadra maschile - ha dichiarato Silvaggi - è di salvarsi tranquillamente e magari miglio[illegible] [illegible] posto dello s[illegible] anno, mentre per la formazione femminile l'obbiettivo è evitare la retrocessione». [g. bar.]

IL FERRARISTA TRANQUILLO [illegible] IL GRAN PREMIO [illegible] DOMENICA A INDIANAPOLIS

Schumi ci crede: vinco io

«Mondiale aperto, l'aritmetica non ci condanna»

Stefano Mancini
inviato a INDIANAPOLIS

Il Gp di Indianapolis diventa la corsa più importante della Formula 1 e Michael Schumacher è «la massima espressione umana del motorismo» (parole di Danica Patrick, che del motorismo [illegible] la massima espressione [illegible] dopo il quarto posto nella 500 Miglia). E' l'America, Paese di grandi spazi e superlativi assoluti. Arriva la F1, che per [illegible] resto dell'anno non interessa a nessuno, e comincia la festa. Michael Schumacher parla da un palco all'interno dell'autodromo, la folla ascolta e fa domande. Sembra [illegible] essere sul set di un film hollywoodiano: «Michael, [illegible] vero che il boss della McLaren Ron Dennis ha chiesto di disputare soltanto 16 gran premi invece di 19?», chiede [illegible] signore del Wisconsin con un grosso cappello da cow boy. E il pubblico fa «buuu», perché non vuole sentir parlare di tagli. Schumacher si cala nella parte: «Se lui vuole [illegible] 16 volte, lo faccia pure». Soltanto negli Stati Uniti può accadere che lo sportivo più restio alle interviste si faccia interrogare da un migliaio di perso[illegible] C'è la complicità dello sponsor (i gommisti della Bridgestone), ma è sempre un evento. Domande senza rete, a volte imbarazzanti. «Hai degli animali domestici, a parte Barrichello?». Gelo. Il moderatore corregge il [illegible] «Hai dei gatti?». «No, niente gatti. Tre cani e alcuni cavalli, che piacciono tanto a mia moglie Corinna».

Dopo il secondo posto in Canada, il pilota tedesco ha trascorso [illegible] giorni di vacanza [illegible] un ranch nel Nevada con la [illegible] [illegible] i figli Gina Maria e Mick jr. A Indianapolis si presenta in ottima forma e con un unico obiettivo: «Vincere». A Montreal la Ferrari ha occupato i [illegible] gradini più bassi del podio. [illegible] vero, però devo essere onesto - spiega al pubblico di Indy -. In condizioni normali, senza tutti quei ritiri, sarei arrivato quinto». Suo fratello Ralf nei giorni scorsi ha soste[illegible] di averlo visto demotivato e pronto per la pensione. Lui torna a smentire: «Finché sarò competitivo, finché mi divertirò e finché voi vi divertirete a vedermi, io l'ho detto, vado avanti finché ci divertiamo». Pubblico: «Poi tenterai altre strade, tipo la 24 Ore di [illegible] Mans?». Schumi: «Siete sicuri che la 24 Ore esisterà ancora il giorno che mi ritirerò? Scherzi a parte, la Formula 1 è il massimo: mi sento giovane, [illegible] non vedo altre [illegible] [illegible] di fuori di qui». Pubblico: «Perché mettono regole per rallentarvi?». Schumi: «Il problema non [illegible] la velocità, [illegible] i [illegible]. E' più facile ridurre le prestazioni che adattare un vecchio autodromo. Comunque, per ogni dieci ingegneri che studiano [illegible] diminuire la velocità, ne [illegible] stanno almeno cento che [illegible] di farci andare più forte». Ancora un'ovazione.

Il [illegible] Sch[illegible]i ha travolto in popolarità Juan Pablo Montoya, che vinse [illegible] 500 Miglia di Indianapolis nel 2000. Nel Gp del Canada il colombiano è stato espulso (non ha rispettato il semaforo rosso nella corsia box). «Ho sbagliato - ammette - però i giudici sono stati scorretti. E' stata una punizione esagerata». La McLaren è delusa dai suoi risultati. Lui si difende: «Anche [illegible] team ha sbagliato e non richiamarmi [illegible] box appena la safety car è entrata in pista. L'importante è aver dimostrato che vado forte». Oggi giornata di prove libere, domani alle 13 (le 20 in Italia) le qualificazioni. La Ferrari insegue la prima pole position della stagione.

NUOVE REGOLE [illegible]

[illegible] FRENI E GOMME: UN SOLO FORNITORE CAMBI MANUALI, FRIZIONE A PEDALE
INDIANAPOLIS. Dal 2[illegible] La FIA ha preparato [illegible] «pacchetto» di nuove regole per la F1, [illegible] tentativo di ridurre in costi, aumentare sicurezza e spettacolo. Stabilito che le spese sono diventate eccessive questi i provvedimenti.
Motori: controllati [illegible] un'unica centralina fornita [illegible] Federazione.
Cambi: manuali e con frizione a pedale.
Aerodinamica: riduzione della pressione del 10 per cento.
Gomme: fornitore unico, ritorno alle slick, ruote più larghe.
Telai: peso minimo da stabilire, crash [illegible] più [illegible].
Freni: un solo fornitore deciso dalla FIA.
Telemetria: proibita quella in corsa.
[illegible]: limitazione nell'uso di quelli speciali.
Partenza: vietata quella automatica.
Vetture di riserva: proibite.
Prove: [illegible] massimo [illegible] mila km annui.
Vetture: possibilità [illegible] acquistarle intere o in parti da ogni squadra.

Michael Schumacher

Coppa Europa Spal 2005 - Firenze - 17/18/19 Giugno

Findomestic è con lo sport

Andrew Howe Besozzi

Giuseppe Gibilisco

Magdelin Martinez

Le gare si disputano allo stadio Ridolfi [illegible] Firenze venerdì 17 dalle 20.30 alle 22.30, sabato 18 e domenica 19 dalle 15 [illegible] alle 17.30 (diretta Rai Tre). Findomestic Banca [illegible] lo Sponsor ufficiale della Magia Azzurra della Federazione Italiana di Atletica Leggera. [illegible] [illegible] lo sport e con [illegible] ci mette [illegible] la passione.

Findomestic

Giugno Ford Authos

ECOTECHNOLOGY TDCi

SOLO 60 VETTURE DISPONIBILI

€ 9.950

- Doppio airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore
- Cerchi in lega
- Fendinebbia
- Telecomando a distanza

- Anticipo zero
- Prima quota 90 giorni
- 4 Anni di garanzia
- Assicurazione incendio e furto

Prezzo chiavi in mano grazie al contributo del FordPartner che aderiscono all'iniziativa. IPT esclusa. Offerta valida per vetture disponibili in stock. Salvo approvazione FordCredit. Valida con Sistema di acquisto IdeaFord. Fiesta 1.4 TDCi: consumo 3,8 litri/100Km (ciclo extraurbano); emissioni CO_2 117g/km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Authos S.p.A.

Numero Verde 800858899

www.authostorino.it

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 6431888

Corso Alfamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911

Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011 4537511

Via Nizza, 69 Torino Tel. 011

Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471

Via Torino, 116 Cirié Tel. 011

ifas Dal , auto e servizi

famila
• TORINO - Via Carso, 10/A
• TORINO - Via Baldano, 125/A

Torino

VIA MARENCO 32
[redacted]
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Prosegue la presenza dell'alta pressio[redacted] sull'Europa settentrionale quale garanzia di bel tempo sul Piemonte con temperature in ulteriore rialzo.

Massima 30.1
Minima 18.8

-238 torino 2006

famila
• BRANDIZZO • CHIERI
• C[redacted] • [redacted]
• [redacted] • [redacted]

RAPPORTO BANKITALIA. LA FOTOGRAFIA IN CHIARO-SCURO DEL 2004. NEGLI ULTIMI 10 ANNI IN SOFFERENZA GLI INDICATORI DELL'INNOVAZIONE

Giù i consumi, volano i prestiti

Male l'industria, solo l'edilizia sostiene l'economia. Boom dei mutui casa

Marina Cassi

E' stata l'edilizia anche nel 2004 a sostenere la situazione economica del Piemonte il cui Pil - secondo una valutazione della Svimez - [redacted] della [redacted] strabiliante percentuale dell'1,2%. Una crescita che sarebbe stata [redacted] più modesta [redacted] il contributo dello 0,3% della [redacted]la edilizia sia pubblica, sopratutto olimpica, sia residenziale.

Peccato che l'annuale rapporto della Banca d'Italia preveda per il dopo 2005 un rallentamento di questo settore che [redacted]gge da anni [redacted] che di fatto ha svolto un ruolo di ammortizzatore sociale.

In questo quadro di difficoltà sono calati anche se di poco - meno 0,2% - i consumi delle famiglie. Ma il sogno della casa in proprietà non è sfumato con la crisi, anzi. I mutui sono cresciuti del 20,2%. E le famiglie hanno chiesto soldi alle banche anche per altre spese: in questo caso l'incremento è stato del 13,8%.

Cambiano le modalità [redacted] acquisto, mutano anche i comportamenti dei consumatori che utilizzano sempre di più la carta di credito come sorta di microcredito a breve: più 12,4%.

La vitalità dei mutui per la [redacted] è in linea con l'espansione dell'edilizia, [redacted] lo [redacted] anno l'industria ha continuato a ritirarsi con [redacted] flessione del 2,7% nella produzione, un utilizzo degli impianti del solo 74% (era l'80 nel 2000), una contrazione degli investimenti dell'1,6, una costante perdita di quote di mercato nell'export contrattosi tra [redacted] 1995 [redacted] il 2003 [redacted] E per ragioni riconducibili - secondo l'analisi della Banca d'Italia - «a fattori di competitività e solo in misura residuale alla specializzazione settoriale».

Una analisi inquietante anche perchè suffragata da un approfondimento realizzato dai ricer[redacted] Roberto Cullino e Cristina Fabrizi che hanno messo a confronto il Piemonte [redacted] regioni dell'area dell'euro, prevalentemente tedesche e caratterizzate da un livello di reddito pro capite elevato, da una rilevante presenza dell'industria e da una specializzazione tecnologica avanzata.

Tra il 1995 e il 2003 il Piemonte registra un indebolimento relativo [redacted] specializzazione nei comparti manifatturieri a media tecnologia, una despecializzazione [redacted] quelli high tech e un arretramento nell'attività innovativa delle imprese, una riduzione del numero di brevetti. Per tutti gli indicatori di innovazione [redacted] è aumentata la distanza dalla regione più virtuosa.

E [redacted] colmato il differenziale neppure nel settore delle risorse umane. Secondo la Banca d'Italia nella popolazione attiva i [redacted]ati [redacted] passati in dieci anni dal 9,5% all'11,2, ma [redacted] media delle altre regioni analizzate dal 21 al 25 e in quelle più [redacted] dal 36 al 42.

[redacted] quadro come questo lo scorso [redacted] l'attività di investimento delle imprese industriali è rimasta debole anche a causa delle incertezze sul futuro. Il 41% degli imprenditori interpellati dalla ricerca della Banca d'Italia, infatti, rinvia le aspettative sulla ripresa a dopo il 2005. [redacted] anche il credito bancario erogato alle imprese è rimasto stagnante. Solo il credito in favore delle piccole imprese, pur in rallentamento, ha continuato a crescere.

Le famiglie scottate negli scorsi anni dalla crisi della Borsa e da alcuni eclatanti crack si comportano con molta prudenza e infatti è cresciuta la quota di ricchezza finanziaria lasciata in banca: sono aumentati ulteriormente i conti correnti (+4,7%) e le obbligazioni bancarie (+2,9%), mentre hanno subito [redacted] contrazione i titoli di debito di emittenti non bancari.

Sono tornate ed aumentare persino le sottoscrizioni dei titoli di Stato (+6,9%) ed è proseguita l'espansione degli strumenti del [redacted]parto assicurativo. Le famiglie hanno invece ridotto le quote di fondi [redacted] le gestioni patrimoniali bancarie (-21,1%).

L'ECONOMIA DEL PIEMONTE AI RAGGI X Fonte: Banca d'Italia

Cultura

Spettacoli di élite, è di nuovo polemica

Dopo le accuse della presidente Bresso al nuovo spettacolo di Ronconi si riaccende la polemica sulle scelte e le spese in ambito culturale di Regione e Comune. I due assessori, Oliva e Alfieri (foto sopra) confermano la loro unità di vedute: «Bisogna evitare - sostengono - di finanziare eventi per un pubblico di nicchia». Il centrodestra invece va all'attacco: sono già divisi.

Giovanna Favro A PAGINA 49

L'omicidio-suicidio di Vanchiglia storia di povertà e disperazione

Non c[redacted] misteri [redacted] suicidio scoperto nella notte di mercoledì in via Gattinara 8, in un alloggio al secondo piano di un vecchio condominio. Serafino Zambito, [redacted] anni, ha ucciso [redacted] un colpo di una pistola, non denunciata, la moglie Rosaria «Sara» Milanese, [redacted] anni, sposata sedici anni fa in Sicilia. Una tragedia frutto di una serie di circostanze drammatiche; da una parte la condizione di alcolista della donna, che aveva trasformato il matrimonio, [redacted] i familiari di lui, «in [redacted] inferno»; dall'altra Serafino, che [redacted] un operaio, era rimasto da mesi [redacted] lavoro e non riusciva, nonostante gli sforzi, a trovarne un altro. Proprio negli ultimi giorni aveva avuto un colloquio, che sembrava preludere l'assunzione, in[redacted] non era successo nulla.

L'omicidio-suicidio di via Gattinara fa riflettere sotto molti aspetti; sopratutto denuncia le condizioni difficili di molti cinquantenni torinesi, che [redacted] più a trovare lavoro. Questo stato [redacted] estremo disagio lo spiegano bene i sindacalisti attraverso le telefonate disperate di persone che minacciano [redacted] suicidio. Poi c'è il caso della Ficomirrors che ha lasciato in strada una ottantina di lavoratori ed [redacted] ben 15 sono seguiti dai servizi psichiatrici territoriali. Vanna Lorenzoni della Cgil: «Chiedono aiuto, [redacted] mancano le prospettive perchè [redacted] crisi è diffusa». Le cifre: del 63% degli iscritti [redacted] Collocamento avviati al lavoro nel 2004 solo il 18% l'anno successivo risultava ancora occupato. E i tre quarti dei circa 247 mila [redacted]i annuali è per un tempo inferiore al mese e molti per soli 5 giorni.

Numa A PAGINA 45

La disperazione dei vicini di casa

Vabene

INTERCETTATI DALLA FINANZA I PRIMI GADGET OLIMPICI FALSI

E' uno dei pericoli che incombe su Torino 2006: la contraffazione di gadget e prodotti legati ai Giochi. L'allerta però è già alta e ieri la Finanza, [redacted] segnalazione del Toroc, ha sequestrato 1000 accendini «taroccati» rinvenuti presso un grossista di articoli da tabacch[redacted].

Vamale

LA CRISI DELL'ECONOMIA ED IL [redacted] SOCIALE SEMPRE PIU' FORTE

I numeri dei rapporti economici (ultimo quello di Bankitalia) sono sempre freddi nel descrivere le situazioni di crisi. L'omicidio-suicidio dell'altra notte, invece, da una scossa alle coscenze di tutti e invita, tutti, ad agire. Per rilanciare l'economia e aiutare chi si trova in difficoltà.

+NOTIZIE

INCHIESTA PAG. 51

Caso Odasso, gli indagati sono 35

I pm hanno chiudono formalmente oggi le indagini sullo scandalo della sanità che ha visto come protagonista l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso. Gli indagati sono 35, i capi di imputazione 35.

Alberto Gaino

TRUFFA PAG. 47

Auto rubate, dieci arresti

La Polizia stradale ha sgominato un traffico di auto rubate tra Italia e Serbia. Una truffa ai danni di assicurazioni, concessionari e finanziarie.

Lodovico Poletto

POLITECNICO PAG. 44

La corsa al rettorato prosegue a tre

Giovanni Belingardi il meno votato al primo scrutinio si è ritirato dalla competizione. Restano in corsa Profumo, Mezzalama e Firrao. Oggi nuovo round.

Giovanna Favro

MOSTRA DEL MALE PAG. 49

[redacted] scippo «meridionale» fa scandalo

Il titolo di un dipinto esposto a Stupinigi fa infuriare un visitatore. L'autore furibondo: il titolo vero è soltanto «Scippo». Sgarbi minimizza: è un equivoco, sistemeremo tutto.

Francesca Paci

PATRONO. NON SOLO FUOCHI

San Giovanni? Uno show internazionale

«Scusi, dove possiamo comprare i biglietti per poter assistere ai fuochi di San Giovanni?». E' la prima volta che l'assessorato allo Sport - organizzatore della serata pirotecnica dedicata al patrono cittadino - riceva richieste di questo tipo. «Al di là del fatto che lo spettacolo è gratis, è anche la prima volta - ha spiegato ieri l'assessore Montabone durante la conferenza stampa organizzata sul Po - che riceviamo un sacco di telefonate da turisti che [redacted] chiedono ogni sorta di informazione sullo spettacolo». Show serale, che, secondo l'assessore, quest'anno costituirà davvero un'attrazione internazionale: «Un po' perchè [redacted] l'ultima edizione prima delle Olimpiadi, e quindi buona parte dei feste[redacted]iamenti sarà dedicata all'evento cinquecerchiato - ha aggiunto Montabone - e poi perchè per la prima volta addirittura dagli Stati Uniti [redacted] hanno [redacted] lumi per l'organizzazione di una serata che, evidentemente, il mondo ci invidia».

Ma i festeggiamenti di San Giovanni [redacted] esauriscono certo nella serata [redacted] fuochi d'artificio. Per partire soltanto dall'evento musicale più atteso, il venerdì 22, i[redacted] piazza Castello si esibiranno i Nomadi. E poi ci [redacted] anche mercatini, esibizioni sportive e sfilate in costume. «Il programma di quest'an[redacted] è più ricco che mai - ha aggiunto l'assessore - e si comin[redacted] da subito [redacted] la consegna dei pani della Carità dalla Famija Turinèisa alle autorità cittadine».

E come dimenticare il tradizionale «farò» che quest'anno si dovrà allestire per forza [redacted] in piazza Castello (dal momento che in piazza San Carlo c'è ancora il cantiere aperto)? Seguiranno uscite gratuite in canoa ai Murazzi, mercatini di prodotti tipici in piazza Palazzo di Città, spettacoli musicali sia in piazza Castello sia allo Spazio 211 di via Cigna, esibizioni di pattinaggio artistico e danza, tornei di calcio, bocce e gare di canottaggio, due prove speciali al parco del Valentino. Di grande richiamo turistico anche l'arrivo il 19 giugno, al Museo dell'Automobile, della decima edizione del «Sestriere storico-Trofeo Lancia»: sfilata di vetture storiche con partenza [redacted] Museo Biscaretti di Ruffia e arrivo in centro.

Chi non volesse perdersi nem[redacted] appuntamento della grande festa di San Giovanni troverà «on line» ogni informazione all'indirizzo www.comune.torino.it oppure scrivendo a festesangiovanni@comune.torino.it,. O, ancora, telefonando [redacted] numero verde 800-019531.

(a. min.)

SESTRIERE. INCHIESTE DELL'AVIAZIONE CIVILE E DELLA MAGISTRATURA

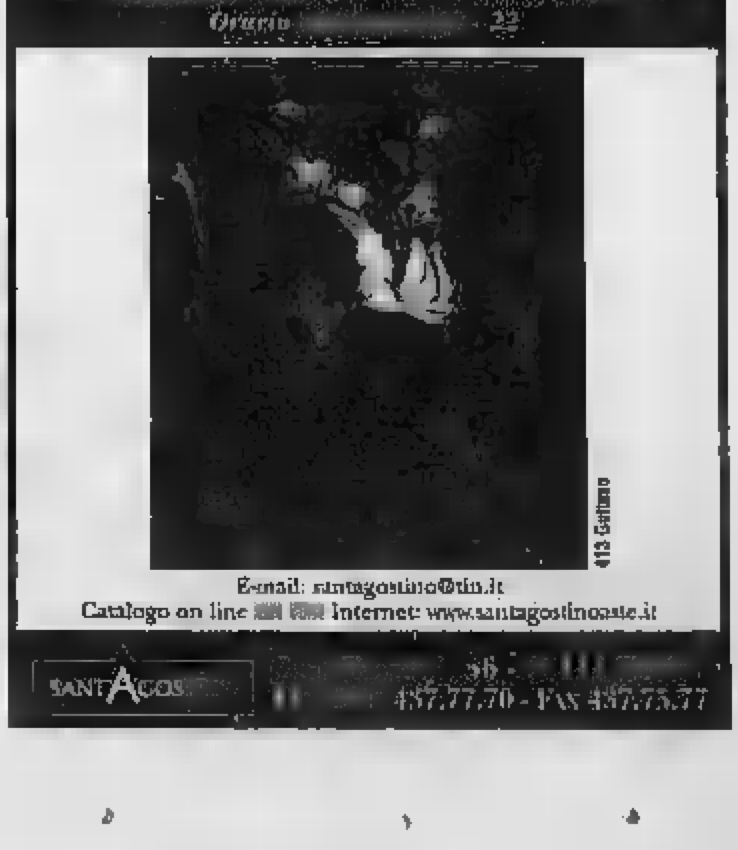
Cade elicottero, due feriti

Incidente sul lavoro in un cantiere delle Olimpiadi Gravi pilota e un operaio

Un elicottero si è schiantato al suolo, ieri mattina a Sestriere, in un cantiere per le Olimpiadi invernali 2006. Feriti gravi, ma non in pericolo di vita, il pilota [redacted] velivolo - un Eurocopter AS 350 B3 della società Helitech di Levaldigi (Cuneo) specializzata in lavori in alta quota - Win Turello, 39 [redacted] ha riportato [redacted] trauma cranico, la sospetta frattura di una vertebra ed escoriazioni agli zigomi. L'operaio Tiziano Giacobbe, ha [redacted] anni, ed è di Acqui Terme [redacted]dria). Ha riportato ferite alle gambe, al bacino e alle vertebre. I due uomini stavano lavorando all'impianto di illuminazione sulla pista Giovannino Angelli. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

Longo e Macagno A PAGINA 47

L'elicottero caduto ieri al Sestriere



LA PROTESTA. SCIOPERO DI 8 ORE PROMOSSO DA CGIL, CISL E UIL. CORTEO DA PORTA SUSA A PIAZZA CASTELLO

Crisi industriale e contratti Il 22 Torino torna in piazza

Bresso, Saitta e Chiamparino a Berlusconi: riaprire il tavolo Fiat

Contro la crisi industriale e sociale, per lo sviluppo e i contratti. Torino torna in piazza mercoledì prossimo per chiedere attenzione sul proprio futuro e lo fa nelle forme più classiche: uno sciopero e un corteo da Porta Susa a piazza Castello dove parlerà a nome di Cgil-Cisl-Uil Paolo Nerozzi della Cgil, il sindacato lancia un appello alle istituzioni, alle altre categorie, ai cittadini affinchè si uniscano alla protesta.

Lo sciopero è dell'intera giornata per le categorie dell'industria e per quelle dei servizi di mensa e pulizia, per l'informatica, la Rai, le telecomunicazioni e le Poste. Quattro ore per gas, acqua, elettricità, edili mentre i dipendenti pubblici e i pensionati parteciperanno al corteo con striscioni e bandiere. Al centro della giornata c'è ovviamente la situazione di Mirafiori e la richiesta che si avvii un confronto con l'azienda.

E ieri nel giorno in cui il sindacato torinese ha annunciato la manifestazione ed è stato reso noto che Bresso, Saitta e Chiamparino hanno scritto - come si erano impegnati a fare nell'incontro con il sindacato del 7 giugno - una lettera al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per sollecitare un incontro (quello che il governo aveva promesso l'11 marzo, ma non aveva mai convocato) con la Fiat per la verifica dell'accordo di programma fra azienda e governo firmato il 5 dicembre scorso.

Scrivono: «Sollecitiamo tale verifica perchè la situazione di Mirafiori si è aggravata per la perdita ulteriore di produzioni e per l'incertezza sulla futura missione produttiva di uno stabilimento che ancora conta circa 15 mila dipendenti, di cui 1.300 (500 progettisti) in cassa integrazione ordinaria per 9 mesi a zero ore e 7.500 operai per una settimana al mese e migliaia di operai nelle restanti tre settimane mensili».

Il segretario confederale Cgil Paolo Nerozzi

Nella lettera si ricorda che «la situazione di crisi dell'azienda ha ripercussioni consistenti sulla situazione sociale, economica ed occupazionale dell'intero territorio del settore automotive e di tutto ciò che è ad esso collegato in termini industriali, di servizi, di ricerca e innovazione». Concludono: «Il territorio ha necessità di avere informazioni diverse circa il nuovo piano industriale, sugli investimenti previsti a vantaggio dello stabilimento di Mirafiori e sugli interventi che consentano il rilancio di un settore strategico per l'intero Paese».

I sindacalisti torinesi hanno ricordato i numeri della crisi. Vanna Lorenzoni, Giorgio Rossetto, Nanni Tosco hanno detto: «Sedici trimestri di caduta produttiva, la crisi industriale ed economica che producendo pesanti conseguenza sociali. Dalla cassa alla Fiat a quella di almeno altre 200 aziende per un totale di oltre 10 mila lavoratori».

E aggiungono: «Nel primo trimestre di quest'anno su 900 aziende che hanno chiesto la cassa integrazione straordinaria (per 6.242 lavoratori), la metà sono fallite e hanno chiuso e 2.300 addetti addetti sono rimasti a casa».

E aggiungono: «La crisi più acuta è nella metalmeccanica, ma coinvolge tutti i settori industriali e i servizi collegati. E persino l'edilizia, che è fortemente cresciuta negli ultimi anni per effetto dei lavori per le infrastrutture, i trasporti e le grandi trasformazioni dovute alle Olimpiadi, comincia a perdere colpi per fine lavori e per mancanza di fondi».

Per tutte queste ragioni il sindacato ritiene che quella torinese sia una crisi emblematica di quella dell'intero Paese e che da questo territorio si debbano concentare iniziative e investimenti. [m. cas.]

ACCORDO SULLE FERIE

Mirafiori si ferma dal primo al 5 agosto

Dopo una trattativa ieri si è raggiunto l'accordo tra sindacato e azienda sul calendario delle ferie della Fiat a Torino.
Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno deciso che lo stabilimento di Mirafiori chiuderà, come nella tradizione, nel mese di agosto e precisamente dal primo alla fine del mese. Le ferie però sono di tre settimane, le prime, mentre la quarta sarà di cassa integrazione. L'accordo raggiunto ieri interessa 5.400 lavoratori delle Carrozzerie e circa 500 delle Presse.

RETTORATO. OGGI UN NUOVO ROUND

Mezzalama, Profumo, Firrao si contendono lo scettro del Politecnico

Belingardi si ritira Per il Politecnico ora è una corsa a tre

Prosegue a per lo scettro di rettore del Politecnico. Docenti, ricercatori, personale tecnico amministrativo e rappresentanti degli studenti tornano oggi alle urne, e potranno scegliere tra il preside Francesco Profumo, il pro-rettore Marco Mezzalama e Donato Firrao. Giovanni Belingardi, piazzatosi in coda agli altri tre al primo turno di votazione, ha annunciato ieri ufficialmente la sua rinuncia a proseguire la corsa. Getta la spugna, ma non dice chi voterà oggi né suggerisce ai suoi elettori da che parte schierarsi.

Francesco Profumo, il più votato - ha avuto il 44,7% dei consensi, staccando il pro-rettore di oltre cento voti «pesati», e di circa 160 Donato Firrao - ieri non ha fatto mistero d'aver avuto un risultato «persino superiore alle mie attese, anche se non è ancora fatta. La strada è ancora lunga. Ci sono ancora altri due appuntamenti con le urne». A Mezzalama, che ha avuto il 25,67% dei voti, tocca rincorrere: «La strada è in salita, ma le possibilità di recupero ci sono. Dovessi perdere, comunque, non sarà un dramma. Non mi sono candidato per brama di potere, e non resterò disoccupato. Avendo avuto sinora un ruolo istituzionale mi rendevo ben conto di quanto malcontento ci fosse nell'ateneo. Assunzioni bloccate, finanziamenti con il contagocce. Nei periodi di crisi (in genere si punisce chi è al governo. A volte lo si fa senza tener conto delle città di fare, e dei risultati ottenuti in periodi difficili. Spesso prevale la speranza di mutamento a ogni costo, o si premia chi fa delle promesse». Da Profumo non si fa attendere una replica: «Credo d'aver dimostrato in questi due anni da preside della prima facoltà che cosa so fare in concreto. M'hanno votato, credo, conoscendomi bene».

Intanto, Firrao, il candidato «d'opposizione» (17,73% i suoi voti), s'è affidato al sistema elettronico per far arrivare agli elettori il suo pensiero. Conferma di aver intenzione di farsi da parte, e riassume i punti salienti del suo programma. Anche Belingardi, in questo caso nell'annunciare il suo ritiro dalla gara, ha inviato via e-mail le sue proposte. Ha rinunciato ad allearsi apertamente con uno dei competitori rimasti in lizza: «Ma il patrimonio di idee e progetti della mia candidatura non è disperso. Invito i miei elettori a votare secondo coscienza e tenendo conto dei programmi. Alcuni punti del mio, come quelli sulle sedi decentrate o sulla necessità di revisione dello statuto, sono riconoscibili nel programma di qualche candidato, e non di altri». [g.fav.]

INNOVAZIONE. PRESENTATO A LE BOURGET LO «SKY-X». BERTOLONE: ABBIAMO UN'ECCELLENZA DI COMPETENZE

Alenia: costruiamo il distretto dell'aerospazio

Claudio Laugeri
Inviato a LE

Un aereo senza pilota e un distretto aerospaziale: è questo il futuro secondo Alenia e Finmeccanica, che condividono lo stand allestito a Le Bourget, in occasione del Salone aerospaziale dove ogni due anni i migliori produttori del mondo aprono il sipario sul futuro. Così, ecco spuntare l'arma (ormai non più segreta) di Alenia: «Sky-X», mille e passa chili di tecnologia ultramoderna. In buona parte ideato e assemblato dai 3 mila dipendenti del Torinese. «Abbiamo un'eccellenza di competenze e dobbiamo ribadirlo. Questo aereo è un ottimo testimonial» dichiara con orgoglio l'amministratore delegato di Alenia Aeronautica, Giovanni Bertolone. Quella sorta di siluro con un'apertura alare di quasi sei metri è un concentrato di innovazioni e ha portato l'azienda piemontese a rappresentare l'Italia in un progetto europeo: Neuron, altro aeroplano pilota, dimensioni e potenzialità doppie, operativo nel 2010. Spinta militare, ma prospettive anche civili: dalla sorveglianza di zone «a rischio» (come i boschi in fiamme oppure passi alluvionati), alla possibilità di controllare tratti di mare dove avvengono traffici di droga oppure di clandestini, o magari all'utilizzo come «autovelox dell'aria», 24 ore su 24.

A guidare il consorzio di imprese saranno i francesi della Dassault, che si sono accollati il 50% delle spese; agli italiani (Alenia è capofila di un gruppo che comprende anche Galileo Avionica e Selex Communications) spetterà un peso commisurato agli investimenti (22 per cento) al pari della Svezia. Grecia, Spagna e Svizzera si accontenteranno di partecipare, con minime possibilità di influire sulle scelte.

«Le lavorazioni avverranno in parte anche nel Torinese - spiega ancora Bertolone -. E' ragionevole prevedere un incremento di 150-200 posti per ingegneri nei prossimi 5 anni e una crescita di un centinaio di milioni di fatturato». Tutto questo, potrebbe essere facilitato da un «distretto aerospaziale, sul modello del network campano Imast e di Torino Wireless. Un modo efficace per valorizzare le eccellenze sul territorio», teorizza Bertolone, galvanizzato dalle visite agli stand del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, del presidente del Senato Marcello Pera e del vicepresidente del Consiglio Giulio Tremonti.

Il sostegno dell'assessore regionale all'Innovazione Andrea Bairati arriva con una telefonata: «Certo, dobbiamo passare dal progetto di un "distretto" all'azione. Bisognerà costruire tutto questo attorno a un "gioiostore" forte, con effetti benefici anche una filiera di altre aziende produttrici piemontesi». «Basta che non riproduca il modello delle monoforniture, con aziende alle esclusive dipendenze di gruppi più forti. Altrimenti rischiamo di ripercorrere cammini che hanno portato a situazioni problematiche» ammonisce Francesco De Valle presidente del Centro Ocse della Camera di commercio piemontesi. Materia di discussione dell'incontro fissato il 5 luglio tra il coordinamento aerospaziale (Politecnico, Ordine degli ingegneri e le principali aziende del settore), Comune, Regione, Provincia, Unione industriali e sindacati. Il primo passo verso il futuro.

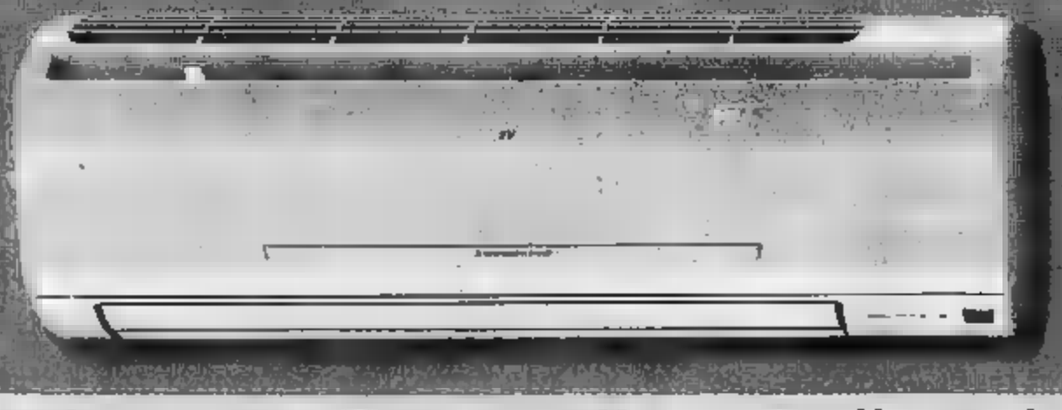
Funzionamento invernale -10°
Unica fonte di riscaldamento
Silenziosità solo 21 dB (MSZ-A09 YV)

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

DOPPLER
DISTRIBUZIONE
www.dopplerontine.it

Classe Energetica A
Pulizia dell'aria

"Se hai già la predisposizione* non paghi l'installazione"



Richiedi oggi stesso il sopralluogo di un installatore convenzionato Doppler

FINANZIAMENTO TASSO 0% FINO A 24 RATE

800 852850
Dal Lu
Dalle 9

FINANZIAMENTO TASSO 0% FINO A 24 RATE

IL CASO. DIETRO LA TRAGEDIA DI VIA GATTINARA UNA DRAMMATICA STORIA DI POVERTÀ E DISPERAZIONE: «A 49 ANNI NESSUNO VOLEVA DARGLI LAVORO»

«Ho trovato la soluzione», poi l'omicidio-suicidio

Le ultime parole alla madre del disoccupato che a Vanchiglia ha ucciso la moglie e s'è tolto la vita

Massimo Numa

Tigre, il gatto rosso, fissa da la finestra chi. Ipnotizzato. Via Gattinara 8, quartiere Vanchiglietta, una vecchia palazzina, secondo piano. Quattro piante nell'atrio con i vetri colorati e piombo, scale di uno strano color ruggine. Il ballatoio si trasforma in terrazzo, e lì c'è ciotola Tigre, riempita a metà. Una tenda ricamata, sul davanzale un vaso con una complicata composizione arbusti e fiori secchi, bicicletta bianca, una Holland, con il cestino di vimini sul manubrio un mini che pare giocattolo, con il propulsore rullo, tutti due legati alle cancellate dipinte beige, con la catena.

In cortile c'è un nespolo co di frutti, le rondini volteggia- e si posano sui del bucato. La casa di Serafino Zambito, 49 operaio disoccupato, e della moglie Sara Milanese, 44 anni, è stata sigillata dall'altra notte, quando i carabinieri e trovano i due corpi, distesi sul letto. Lui che, 14 del giorno prima, impugna una pistola e spara a lei, che dormendo. E poi il suicidio, la stessa arma. Sposati da anni, Serafino e Rosaria, detta Sara. Tutti e due con matrimonio fallito alle spalle, e che si ritrovano in vacanza - alla fine degli Anni '80 - nel paese di origine, Palma Montichiaro, provincia di Agrigento. Tutti d'accordo, i clan familiari, gli amici. Perchè non mettersi assieme? Così, due persone destinate alla solitudine, all'improvviso pensano che il destino possa cambiare: Serafino è davvero un bel ragazzo, fa l'operaio, qualifica carellista, in un'azienda metalmeccanica della cintura, ed è un tipo che ha il culto del lavoro.

Quando non è in fabbrica, dà una a chiunque ne bisogno. Senza chiedere soldi, perchè è un uomo del Sud, generoso ed orgoglioso. «Ti dava tutto», racconta adesso la madre Carmela, 71 anni, che vorrebbe il funerale a Borgaro: «E da solo, Sara no, devono stare separati».

> Aveva lasciato il lavoro da carrellista convinto di trovare un altro impiego: ma si sbagliava

dice. Con Sara, Serafino, subito dopo il matrimonio, a vivere in una di proprietà, acquia con tanti sacrifici: appunto le quattro stanze di via Gattia. Ma Sara non riesce ad adattarsi. L'alloggio è piccolo, Torino non le piace, dopo pochi i inizia a bere, diventa un'alcolista. Un dramma. La coppia in un tunnel senza fine: liti, scontri, scene sempre più penose, mediate invano - talvolta - da poliziotti carabinieri costretti fare da assistenti sociali. «Dodici anni di inferno - racconta Monica, che ha bar in corso Cincinnato 258, la nipote, la mamma - lui faceva il possibile per non far mancare nulla in . non sono andati d'accordo. Ecco, non ha avuto il coraggio di separarsi. Temeva le chiacchiere, i giudizi del paese, in Sicilia. Così ha resistito per povero ragazzo».

La pressione diventa insostenibile negli ultimi mesi. L'operaio Serafino un giorno si dimette dalla fabbrica. «Mi hanno costretto - spiega ai familiari - per farmi andare mi hanno persino tagliato le gomme dell'auto». Che è una Panda blu, quasi nuova, parcheggiata in via Gattinara. Spera di trovare subito un altro posto; gli danno molte speranze, nessuna si realizza. A anni è difficile, troppo difficile. Lui soffre. Sempre più spesso va nel bar del fratello Nicolò. Soldi ne vuole, però di rendersi utile ogni modo. Cambia l'acqua nella macchina del caffè, fa l'inventario, aggiusta e ripara. In via Gattinara a malincuore; a volte Sara riesce neanche a camminare, il vizio dell'alcol l'ha distrutta. Vuole

> A casa una vita difficile resa un inferno da quando lei aveva cominciato a bere alcolici

evitare le liti, i soliti scontri. Una doppia vita: alla mattina donna di attenta premurosa, anche con il gatto Tigre, che è bellissimo e che adesso nessuno vuole più. «Poi iniziava a bere, qualsiasi cosa le capitasse a tiro, vino, liquori - raccontano i vicini - e quella diventava un manicomio».

Negli ultimi giorni, l'operaio era «sempre più depresso», racconta Monica. I familiari lo aiutavano come potevano a pagare le bollette. La mamma non si era persa d'animo: «Serafino, gli disi, papà è malato ed ha bisogno di e, invece di pagare una badante, noi prendiamo te. Aveva accettato. Era preciso, ogni giorno alle 15,30 si presentava qui, per accompagnare il padre a fare la passeggiata». Però sta male, sempre più male, sempre più solo. Le ultime speranze di trovare lavoro svaniscono nelle solite parole: «La chiameremo presto», gli avevano promesso. Invece niente. Pochi giorni fa, alla mamma che cercava di consolarlo, mormora che «una soluzione l'aveva a, e che presto tutto sarebbe finito».

Le ultime ore, le famiglia, non le dimenticherà mai più. Mercoledì mattina, l'ultimo contatto. Serafino presenta dei genitori, a Borgaro. Il suo telefono suona a vuoto per ore. Monica, verso sera, va in Gattinara e fa in tempo a sentire la suoneria attraverso la finestra aperta, prima che batteria si esaurisca. Il gatto Tigre è inquieto: entra ed esce frenetico: «Adesso mi sembra che mi abbia voluto far sapere». Nella tarda serata cadono gli ultimi indugi. I carabinieri scoprono il delitto-suicidio.

IL SINDACO

«Non sottovalutiamo la crisi ma bisogna ott

«Quando si devono commentare tragedie personali di questa portata, ogni analisi può suonare un azzardo, se non irrispettosa». E' questo il primo commento del sindaco Chiamparino alla tragedia andata in scena a Vanchiglietta. E aggiunge: «Non si sa mai che cosa passi nella mente di una persona che decide di mettere fine alla propria vita e a quella di un famigliare. Credo che neanche gli amici e i parenti più stretti possano capire fino in fondo l'origine di certi gesti estremi. E' materia delicata, ed è anche estremamente delicato parlarne». Conclude: «Ciò detto, dal momento che il fatto riguarda un uomo disoccupato, in gravi difficoltà economiche, non si può evitare di considerare lo scenario di crisi in cui versa la città. La situazione è sotto gli occhi di tutti, ma va anche detto che sarebbe grande errore chiudersi in un'ottica pessimistica: perchè ci sono tutti gli elementi per pensare di uscirne da questa crisi».

Serafino Zambito, 49 anni, e la moglie Sara Milanese, 44 anni, il giorno del matrimonio

I sindacati «Crisi diffusa mancano le prospettive»

Sono le telefonate disperate che minacciano il suicidio dopo mesi disoccupazione; sono le lacrime, la paure raccontate in lega; sono gli incontri casuali il sabato mattina di fronte a una mensa della Caritas con un ex operaio che ritira il sacchetto con cibo e sigarette.

Sono questi i tormenti dei sindacalisti che vedono crescere il numero delle persone che hanno lavorato, ma il posto non l'hanno più e si trascinano in attesa di un futuro nero.

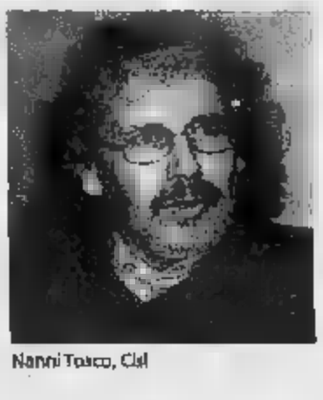
Sono persone e sono nomi di aziende falciate dalla crisi: dalla Ficomirrors che ha lasciato in strada una ottantina di lavoratori - di cui non meno di una quindicina ora seguiti servizi psichiatrici territoriali - al Gft. Almeno 300 donne che sanno cucire che nessuno vuole più per finire la mobilità non avranno più neppure i 700 euro al mese.

Nanni Tosco della Cisl dice: «Pensiamo sempre alla solitudine degli anziani, mai a quella chi a 50 anni non ha posto e sa che lo troverà. Vanna Lorenzoni della Cgil è sconsolata: «Chiedono aiuto, le prospettive perchè la crisi diffusa». E Donata Canta ricorda che del 43% degli al Collocamento avviati al lavoro nel 2004 solo il 18% l'anno successivo risultava ancora occupato. E i tre quarti dei circa 247 mila avviamenti annuali è per un tempo inferiore al mese e molti per 5 giorni.

Così - spiega la sindacalista - «al trauma della perdita del lavoro se ne sommano in continuazione altri che alimentano una spirale di disperazione».

Giuseppe Graziano della è amareggiato: parte le poche lavoratrici dell'ex Gft che hanno fatto il per operatrici sociali altre non hanno occupazione. Le donne soffrono e molto per la disoccupazione, e non solo perchè mancano i soldi, ma sono gli uomini a spezzarsi perchè per loro va in fumo identità, un ruolo».

Giorgio Rossetto della Uil «ferocemente preoccupato» per la mancanza di prospettive. Ma è Giorgio Airaudo della Fiom a essere più duro: «Quando questa città deciderà di vedere gli invisibili, quelli che hanno costruito questo paese, che hanno 50 anni e che nessuno vuole più? Forse si è dimenticato che i lavoratori sciopero lavoro? Che dopo l'80 Psichiatria democratica conteggiato per difetto 270 suicidi tra i cassaintegrati di quel periodo?». [m. cas.]



Nanni Tosco, Cisl

I commenti

«Quando si perde un'occupazione non ci sono solo difficoltà economiche da affrontare»

L'assessore Angela Migliasso

La Regione «Il governo dia un piano industriale»

Che possono fare gli enti locali per aiutare famiglie come quella Zambito prima che troppo tardi? La domanda arriva all'assessore regionale al Welfare, Angela Migliasso, mentre visita il nuovo centro per l'impiego di Biella: «Il Piemonte è al centro una gravissima crisi occupazionale: nel settore metalmeccanico assorbe il 30 per cento della cassa integrazione dell'intero paese, e il 20 per cento del tessile. All'Italia urge un piano industriale. Innanzitutto». Intanto per evitare i disagi psichici che possono sfociare in depressioni irreversibili fino suicidio (negli Anni Ottanta in occasione della prima grande crisi Fiat ci furono casi) che cosa si può fare? «La Regione - risponde Migliasso - a fine maggio ha concordato al ministero del lavoro la modifica di un accordo che nel Biellese la cassintegrazione per aziende tessili sotto i 15 dipendenti, siccome erano avanzate risorse si è ottenuto che quei fondi restassero al Piemonte per imprese sotto i 15 dipendenti di tutti gli altri settori, orafo, logistico, dell'indotto auto, ditte che si occupano di pulizia, vigilanza. La distribuzione della cassintegrazione viene concordata dalle parti sociali». Poi ci fondi gestiti dalle province per favorire la ricollocazione dei lavoratori, e questi servono a sostenere i centri per l'impiego: «Che sono tutt'altra rispetto agli uffici di collocamento, questi sono centri collegati con il mondo del lavoro, ma anche integrati con servizi socioassistenziali, un buon punto di riferimento per chi ha bisogno».

Nel Torinese sono 13 i centri per l'impiego, spiega l'assessore provinciale al Lavoro, Cinzia Condello: «La nuova giunta ha incrementato a 2 milioni e 50 mila euro la voce di spesa, compresi i finanziamenti della Regione e del fondo europeo. Oltre a questo abbiamo lanciato il progetto 1 euro per abitante per aiutare chi non ha lavoro: hanno aderito sinora comuni e comunità montane. Grazie alla mobilitazione dei sindaci si può dare ai redditi zero un assegno di 450 euro al mese per semestre. È chiaro che l'obiettivo primario è di aiutarli a trovare occupazione».

La crisi della Fiat, dell'auto, dell'industria preoccupa parecchio gli strato: «E' destinata a peggiorare se il governo del Paese non attua un piano di sviluppo - dice Condello, assessore e operaia dell'Orcal in asp va -. Va rivista legge . La politica deve super salvaguardare i diritti delle persone, non sacrificare l'aspetto della competitività. Occorre star dalla parte delle imprese che vogliono crescere, premiare la stabilità e ridurre la precarietà». [l. bar.]

Finalmente Estate

offerte valide dal 18 giugno al 2 luglio

PISCINA AQUA EASY FILTRO
D. 305 H. 76
€ 99,00

€ 49,00 AQUA FAMILY
305x183x56H.

€ 14,90 PISCINA ARCOBALENO
D. cm. 168h. 46

€ 189,00
TENDA DA SOLE cm. 300x200

€ 14,90
PIANTANA
D. 40 cm

KIT TELECOMANDO
€ 24,90

€ 32,90
VENTILATORE
DA SOFFITTO
VTS593L

DA
VTS584L
€ 42,90

€ 249,00
CONDIZIONATORE PORTATILE
"RUBY" 09 RC - 9000 BTU
POTENZA ASSORBITA 950 W
PORTATA D'ARIA mc/ora
IDEALE PER AMBIENTI
DA mq. 23-30

€ 129,00
"CIPRO"
TAVOLO TONDO D.
+ 1 GOLDRIN
+ 4 SEDIE PIEGHEVOLI
IN VERDE

E poi gli Irrinunciabili

€ 33,00
IDROPITTURA TRASPIRANTE 14 litri

€ 49,00
IDROPITTURA AL QUARZO 14 litri

€ 19,90
IDROPITTURA AL QUARZO 5 litri

€ 24,95
PITTURA OK 14 litri

€ 8,95
PITTURA BAGNI CUCINE
BRICO OK
4 litri

4 litri
€ 9,90
10 litri
€ 19,90
IDROPITTURA TRASPIRANTE
COLORATA alto potere coprente.
Disponibile vari colori, 50
mq. circa con una mano

€ 10,50
SMALTO
0,75 litri

IMPREGNANTE
XILOVAL
disponibile
trasparente
e colorato
€ 7,95

FERNOVUS 0,75 litri
€ 9,90

PAINTER BX
Ideale per vernici murali, vernici per legno e metallo. In dotazione: tubo aria 1,5 mt., 2 ugelli, viscosimetro e bocchetta per gonfiaggio

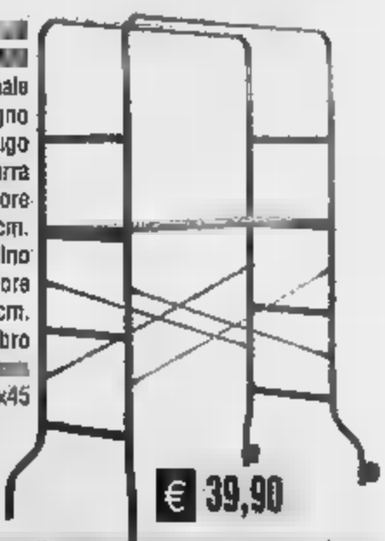
€ 54,90

€ 49,90
SCALA
TELESCOPICA MEDIA MISTA
acciaio-alluminio
4+4 gradini

IMPREGNANTE ALL'ACQUA A
CERA "AQUARETHANE"
2,5 litri disponibile sia trasparente
che colorato (in vari colori)
€ 28,50

€ 10,50
SMALTO PER TERMOSIFONI
0,75 litri

IN
con pianale
legno
idrofugo
h. barra
superiore
179 cm.
h. gradino
superiore
137 cm.
Ingombro
montato
179x138x45



€ 39,90

numerosissimi altri articoli PREZZI PAZZI - QUALITÀ E CONVENIENZA VALGONO QUALCHE PASSO IN PIÙ

LUNGO ERRORI ED OMISSIONI FINO A ESAURIMENTO

GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO

ORARI DI APERTURA
8,30 - 12,30
14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato
8,30 - 19,30
Chiuso mercoledì mattina

ORBASSANO
VIA FREJUS, 56
TEL. 011/900.74.21
FAX 011/900.74.18

BRICO OK
IL FAI DA TE

ORARI DI APERTURA
09,00 - 12,30
14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato
09,00 - 19,30
Chiuso martedì mattina

MONCALIERI (TO)
C.SO TRIESTE, 10
TEL. 011/64.42.89
FAX 011/682.81.04

[redacted] SFIORATA. IL MEZZO TRASCINATO AL SUOLO MENTRE CERCAVA DI SRADICARE UN PALO SULLA PISTA KANDAHAR SLALOM

Precipita elicottero, paura [redacted] Sestriere

L'incidente in un cantiere delle Olimpiadi: feriti il pilota e un operaio

Grazia Longo
Amedeo Macagno

Il palo che ha trascinato il velivolo a terra e, a sinistra, i resti dell'elicottero

Poteva andare peggio, molto peggio. Sono gravi ma [redacted] in pericolo [redacted] vita i due uomini rimasti feriti, ieri alle 10,30, per il crollo [redacted] elicottero impegnato nei cantieri delle Olimpiadi invernali 2006. Per l'esattezza accanto alla casetta di partenza della pista Kandahar Slalom - dedicata [redacted] Giovannino Agnelli -, a 2.300 metri [redacted] altezza, dove si svolgeranno le gare olimpiche [redacted] slalom.

Lo schianto al suolo è avvenuto durante i lavori di estrazione di un palo della luce, in vista della sostituzione di tutto l'impianto d'illuminazione per facilitare le riprese della televisione digitale durante i Giochi. Un operaio - Tiziano Giacobbe, 41 anni, originario [redacted] Acqui Terme, in provincia di Alessandria - è in cima [redacted] lampione, lungo circa 10 metri [redacted] pesante 4-5 quintali, per fissare due cavi legati all'elicottero. [redacted] qualcosa non funziona [redacted] dove: soltanto un [redacted] collega l'elicottero [redacted] palo che, per effetto dell'aria procurata dall'elica, cade [redacted] trascina al suolo il velivolo.

La dinamica dell'incidente ver[redacted] chiarita dalle indagini aperte dalla magistratura, ma grosso modo è riconducibile alle difficoltà incorse tra l'operaio e il pilota, Win Turello, 39 anni, originario di Asti e residente a Centallo, in provincia di Cuneo. Un pilota non certo [redacted] armi, [redacted] un'esperienza di oltre [redacted] anni di volo in montagna, e in diverse occasioni ha collaborato alle attività dei cantieri sulle montagne di Sestriere. Il velivolo è un «Eurocopter AS 350 B3» della società Helitech [redacted] Levaldigi (Cuneo), specializzata in lavori in alta quota. «Si è trattato [redacted] una fatalità - commenta Carlo Bonetto, amico e collega [redacted] pilota - Turello è un pilota molto esperto [redacted] voli in montagna. Aveva iniziato proprio oggi (ieri per chi legge) a fare i lavori [redacted] Sestriere per [redacted] l'impianto di illuminazione. Fortunatamente Turello non ha riportato gravi conseguenze». Il suo referto medico indica un [redacted] cranico, la sospetta frattura di una vertebra ed escoriazioni agli zigomi, ma, nonostante la prognosi [redacted] riservata, [redacted] è in pericolo di vita. È ricoverato nell'ospedale Cto [redacted] Torino. Alle Molinette si trova, invece, Tiziano Giacobbe ferito alle gambe e al bacino, anche lui ancora in prognosi riservata. Claudio Agnese, portavoce dell'Agenzia Torino 2006, ribadisce che il velivolo stava operando [redacted] bassissima quota: [redacted] so perché sia caduto, attendiamo l'esito dell'inchiesta». Più o meno la stessa dichiarazione del comandante della compagnia dei carabinieri di Susa, il tenente Andrea Fabi. «L'elicottero è sotto sequestro - dice - intanto sono state aperte due inchieste: una penale, per verificare l'ipotesi di un possibile reato e un'altra civile [redacted] dell'Enac, l'Ente nazionale dell'aviazione civile».

In diretta, dalla finestra del suo ufficio in Comune, ha assistito il sindaco [redacted] Sestriere, Andrea Maria Colarelli: «Un brutto incidente, ma per fortuna i due uomini sono vivi». E il ricordo corre all'eliski che nel 2003 [redacted] schiantò su [redacted] montagna poco distante da Sestriere, provocando [redacted] morte di sei persone. Dai primi accertamenti della magistratura risulta che il [redacted] quell'eliski [redacted] simile a quello dell'elicottero caduto ieri. Stanno indagando i pm della procura di Pinerolo diretta da Giovanni Marabotto. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da Torino, si è interessato perché sulla sicurezza di quel tipo di apparecchiatura ha in corso un'inchiesta nata dopo la tragedia del 2003. Secondo quanto [redacted] è appreso, sarebbe un motore di un modello più recente e potenziato.

IL CASO. [redacted] TRAFFICO TRA ITALIA E SERBIA SGOMINATO DALLA POLIZIA STRADALE

Auto rubate, dieci arresti

Una truffa ai danni di assicurazioni, concessionari [redacted] finanziarie

Lodovico Poletto

Maurice Durio

C'era chi le automobili le noleggiava e poi fingeva [redacted] furto. E chi, invece, le comperava, con tanto di finanziamento, ottenuto esibendo finte buste paga e documenti taroccati, e poi [redacted] per [redacted] noleggio, dopo [redacted] presentava una finta denuncia. E c'è ancora chi si faceva consegnare dal concessionario un'automobile sostitutiva («Perché non ne posso proprio fare a [redacted]o: sa, mi serve per lavora[redacted]...») e poi faceva sparire anche quella. Storie di auto svanite nel nulla [redacted] Torino: in dieci [redacted] finiti in [redacted] bloccati dagli investigatori della sezione di polizia giudiziaria del Compartimento Piemonte e Valle d'Aosta della Polizia stradale.

[redacted] capo dell'organizzazione sarebbe un commerciante torinese, titolare di un mobilificio in [redacted] santa Rita. Il [redacted] nome è Maurice Durio, ha 34 anni, [redacted] secondo i poliziotti sarebbe stato lui ad ideare la truffa alle assicurazioni, [redacted] alcuni concessionari di automobili e alle società che concedono finanziamenti. In carcere è finita anche sua madre, Anna Maria Peraldo, 54 anni, alla quale, però, sono già stati concessi gli arresti domiciliari. Nei guai - in quanto avrebbe aiutato alcuni elementi della banda ad ottenere finanziamenti per l'acquisto di vetture nuove - [redacted] finito anche il titolare di un autosalone di Leinì: si chiama Massimo Bartolotto, ha 42 anni, [redacted] dopo un veloce passaggio nelle patrie galere [redacted] tornato in libertà, sebbene sia ancora sottoposto agli obblighi [redacted] detenzione in casa.

Gli altri personaggi coinvolti in questa vicenda sono tutti torinesi, tranne [redacted] ragazza, [redacted] origini albanesi, che faceva da tramite per la vendita, in Serbia ed in Montenegro, della automobili rubate. Ecco i loro nomi: Luigi Armani, 52 anni, (già ai domiciliari): sarebbe stato il [redacted], quello a [redacted] venivano affidate le auto prima di farle sparire dalla circolazione. Lui si metteva [redacted] volante e macinava in un giorno o due centinaia [redacted] chilometri sulle autostrade per portare oltreconfine le Maserati, le Bmw, ma anche le Stilo e le Punto che sono [redacted] rubate. [redacted] già a casa anche Giuseppe Leone, 64 anni, che in questa storia avrebbe avuto [redacted] ruolo più marginale, ma non certo di secondaria importanza. Mauro Campagna, 37 anni, Alfredo Nuzzo di 36, Salvatore Stella [redacted] 37 e Giuliano Scappini [redacted] ancora tutti detenuti. Così anche Drilo[redacted] Kondra, la [redacted] originaria di Tirana che teneva i contatti con l'est europeo, trovava i possibili acquirenti dei mezzi, e trattava i prezzi. Soldi che, per la Procura, venivano spartiti in parti più o meno uguali tra tutti. Chi ci avrebbe guadagna[redacted] di più in tutta questa vicenda, ovviamente, sarebbero stati il mobiliere torinese ed i suoi collaboratori più fidati: gli ideatori della truffa. Impossibile, per il momento, quantificare il giro d'affari della banda [redacted]tellata dagli uomini coordinati dal dirigente Di Fonzo. E con certezza non si [redacted] neppure a calcolare quante siano le automobili che sono state fatte sparire in quel modo e smerciate all'estero. Una ventina, [redacted] ipotizza, ma potrebbero [redacted] anche molte di più.

Ma l'attenzione degli investigatori [redacted] è puntata su Maurice Durio, il [redacted] mobili: nel '97 venne coinvolto nella ricettazione di [redacted] carta di credito, rubata alla figlia [redacted] un [redacted]edico torinese. Con lui, anche quella volta, finì nei guai Giuliano Scappini, a quel tempo commerciante pure lui e animatore di serate in discoteca.

Specchio dei tempi

«Come impedire ai figli minorenni di ricorrere al piercing?» - «Non vale più la pena rubare i telefonini» - «Nessuna assistenza per gli spettatori al concerto [redacted] Vasco Rossi» - «La pensione smarrita»

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno mia figlia di 14 an[redacted] si è presentata [redacted] casa con un piercing ad un orecchio, realizzato in una gioielleria pre[redacted] in un noto centro commerciale [redacted] città. E' stata ovviamente molto sgridata per averlo fatto senza permesso (risposta: se te lo avessi chiesto, non me lo avresti concesso!). Evaporata la prima rabbia e verificato che non ci siano infezioni in atto, mi sono chiesta: [redacted] non era vietato eseguire interventi di questo tipo su minorenni?

«Non è possibile l'equivoco, mia figlia non dimostra nemmeno lontanamente [redacted] anni. Come ci si può tutelare?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Annotarsi il numero di serie del cellulare (il famoso Imei, quello che si ottiene componendo sulla t[redacted] la sequenza *#06#) per proteggersi contro i furti come indicato d[redacted] lettore serve abbastanza a p[redacted]

«Sulle varie aste in rete si trovano telefoni di tutti i tipi, [redacted] trovano programmi per aggiornare il software del telefono, per togliere eventuali blocchi per vincolare l'uso dell'apparecchio a una sola compagnia, e per finire per cambiare a proprio piacimento il famoso codice Imei.

«In altre parole per [redacted] del proprio telefono legalmente acquistato ciò che si vuole. Basta [redacted] computer, [redacted] cavo apposito che nei nuovi modelli [redacted] fornito a corredo del telefono [redacted] il gioco è fatto. I programmi per fare queste operazioni si [redacted] ovunque, facilmente se a pagamento (pochi dollari) [redacted] facilmente [redacted] gratis. Ma poi... visti i [redacted] particolarmente bassi che ora hanno i telefoni, vale ancora la pena rubarli?».

Elso Noro

Una lettrice ci scrive:

«Vi racconto cosa ci è accaduto [redacted] concerto [redacted] Vasco. Circa all'inizio [redacted] aprile, visto l'inte[redacted] mio, dei miei amici [redacted] parenti di parteciparvi, telefo[redacted] svariate volte a Ticketone, attraverso [redacted] servizio fornito da 892424, per poter [redacted] i posti [redacted] tribuna numerata che [redacted] interessavano... acquisto 7 biglietti numerati che pago (compresa la spedizione) 45 euro l'uno a cui bisogna aggiungere i 15 euro costo della telefonata per l'acquisto (documentabile dalla bolletta).

«Il giorno del concerto ci siamo recati allo stadio, siamo entrati con il nostro zaino (il cui contenuto non è stato controllato da nessuno) e abbiamo cercato i nostri posti numerati nel [redacted] Trib. Num. Liv. Ovest B05 [redacted] 12 posti 13 -14 -15 -16 e Fila 13 posti 1-2-3 per i quali abbiamo pagato 5 euro in più rispetto agli altri... peccato che i nostri posti fossero occupati da "persone" [redacted]e non avevano [redacted] intenzione [redacted] spostar[redacted]. [redacted] provato a rivolgermi ad [redacted] addetto che indossava [redacted] maglietta arancione [redacted] su scritto "Staff" dicendogli: "Per favore, puoi venire perché non [redacted] fanno sedere ai nostri posti?" e questo ragazzo [redacted] risponde: "No no... io non [redacted] vengo... non vengo mica [redacted] prendermi schiaffoni per te e i tuoi posti numerati... arrangiati". Senza parole prendo il cellulare [redacted] chiamo il 113, mi risponde una [redacted] molto gentile con la quale mi scuso per il fatto di aver chiamato un servizio di emergenza per una simile inezia [redacted] f[redacted] presente la situazione, chiaram[redacted]te la signora non ha potuto fare [redacted] che suggerirmi di cercare un agente... preciso che all'interno dello stadio non si vedeva neanche l'ombra di [redacted] divisa.

«Risultato: dei sette biglietti acquistati solo [redacted] persone [redacted] riuscite a sedersi al posto che spettava loro (litigando a lungo con gli abusivi), nel nostro settore c'era solo una persona dello staff (completamente inutile), non ho visto un agente e quindi mi chiedo: ma perché ho speso più soldi degli altri? Perché non ho aspettato le 22 e non ho scavalcato come hanno fatto 20.000 persone? Perché la prepotenza è sempre premiata?».

Mariaelena Gino

Una lettrice ci scrive:

«A gennaio 2005 ho spostato la domiciliazione dell'accredita[redacted] della pensione di guerra di cui è titolare [redacted] mamma dalla banca all'ufficio postale.

«Nell'inviare il nuovo numero di libretto postale ho riferito un [redacted] errato e purtroppo la pensione non è stata accreditata per i mesi [redacted] febbraio e marzo. Vani sono stati i tentativi di [redacted] riscontro presso l'ufficio pensioni [redacted] guerra [redacted] Torino, l'ufficio postale, l'ufficio pensioni di guerra di Latina. Tutti gentili, ma dei due assegni [redacted] vi è traccia alcuna. Li avrà incassati qualcun altro? Saranno giacenti in qualche ufficio postale? Saranno tornati all'ufficio pensioni [redacted] guerra? Nessuno sa niente: sono spariti nel nulla e chissà [redacted] riusciremo a recuperarli».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

24 lug/31 lug • Costa Atlantica [redacted] del Baltico
Copenhagen, Stoccolma, Helsinki, SanPietroburgo, Tallin
11 set/21 set • Costa Atlantica La rotta dei mercanti
Copenhagen, Dover, Cherbourg, Vigo, Lisbona, Cadice, Malaga
18 set/29 [redacted] Costa Romantica Passaggio ad est
Napoli, Istanbul, Yalta, Odessa, Santorini, Olimpia
09 ott/16 ott • Costa Classica Grecia classica e isole
Ancona, Atene, Creta, Corfù, Dubrovnik
Costa
Soggiorno balneare in Sardegna dal 13 al [redacted] settembre a Cala Ginepro, nella magia del [redacted] di Orosei, presso il Club Hotel Torre Moresca (4 stelle)
Sudafrica: il mondo in un solo paese dal 12 al 21 novembre tra le meraviglie della foresta tropicale e i deserti, tra le megalopoli e i villaggi fermi nel tempo
Informazioni e programmi dettagliati
MOM VIAGGI - via Giolitti 45 - 10123 Torino - tel. 011.8177829

1995 2005 10 years of
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO
Lunedì 20 giugno ore 20,30
via modane 16 torino, auditorium
Ettore Boffano, Giancarlo Caselli e Vincenzo Tessandori
presenteranno il libro
Il circuito dei camosci di Claudio Giacchino
ed. Robin-Biblioteca del [redacted]
Un romanzo con il quale il giornalista fornisce [redacted] lucida fotografia dei terribili anni del terrorismo in Italia.
per la rassegna Letterariamente
aperitivo Martini e cioccolatini Gobino
In collaborazione con LA STAMPA
Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti

AVVISO AGLI ABBONATI

Domani, sabato [redacted] giugno, a causa dello sciopero [redacted] giornalisti, [redacted] Stampa non sarà in edicola. La scadenza dell'abbonamento sarà protratta di un giorno.

SILVANO
gelato d'altri tempi
Maestro del Gusto 2005
Premio Gelatiere dell'anno 2001
Gelateria Bar di Silvano Moschini
Via Nizza, 142 Torino • Tel. 011 - 69 60 647

Trovate di meglio se vi riesce!

OPEL EURO4 NON STOP

Con navigatore satellitare portatile in omaggio solo fino al

30 GIUGNO

Prezzi bloccati fino al 2 luglio

finanziamento 2,99% senza anticipo.

GMAC A General Motors Company

www.opel.it

Per Meriva, offerte valide in caso di permuta o rottamazione [illegible] fino al 2 luglio 2005 e non cumulabile con altre offerte in corso. Opel [illegible]: consumi da 5,0 a 7,1 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 135 a 190 g/km.

Vedelago
CARMAGNOLA Via Pelrino 40 Tel. 011/9723113
PINEROLO San Secondo (To) Via Val Pellice 71 Tel. 0121/502450
IVREA BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone 26 Tel. 0125/676002

FASANO
CHIERI Via Padova Inf. 38 Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO St. Torino 111 - Tel. 011/9102743
ifas Dal 1951, auto e servizi

GARDA auto
CHIANOCCO Ene Vernetta 62 Tel. 0122/49045
AVIGLIANA Cso Torino 58 Tel. 011/9367168

Svara
CIRIE' Via Torino 223 Tel. 011/9222147

GENCAR
MONCALIERI Cso Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI Cso Allamano 151 - Tel. 011/9537811
TORINO P.zza Derna 229 - Tel. 011/2422354 (angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza 188 - Tel. 011/6981755
Cso Siracusa 33 - Tel. 011/352531
Cso Casale 168 - Tel. 011/8190056
ifas Dal 1951, auto e servizi
www.gencar.it

LA POLEMICA. DOPO LE ACCUSE DELLA PRESIDENTE BRESSO

Il «prezzo» della cultura imbarazza la sinistra

Le critiche allo spettacolo di Ronconi scatenano il Polo: sono già divisi

Il regista Luca Ronconi tra Agostino Re Rebaudengo e Walter Le Moli, presidente e direttore dello Stabile, alla conferenza stampa dello spettacolo contestato

«Domani»

Cinque spettacoli 7,5 milioni di spesa

••• Il palinsesto olimpico firmato da Luca Ronconi si compone di cinque spettacoli riuniti sotto il nome di progetto «Domani» elaborato con Walter Le Moli. Il numero richiama le Olimpiadi: cinque i cerchi, cinque i titoli cui potranno assistere dal 2 febbraio all'11 marzo 90 mila spettatori in luoghi diversi (dal Museo delle Scienze naturali alle Fonderie Limone e i Lumiq Studios). Le pièces sono legate a cinque grandi temi dell'umanità: la Storia, la Guerra, l'Etica, la Tecnologia, la Finanza. Sono «Troilo e Cressida» di Shakespeare, «i drammi di guerra» una «trilogia» di Edward Bond, «Bibliotica. Dizionario per l'uso» di Gilberto Corbellini, Pino Donghi, Armando Massarenti, «Lo specchio del diavolo» di Giorgio Ruffolo e «Il silenzio dei comunisti» di Vittorio Foa, Miriam Mafai, Alfredo Reichlin. Costo dell'operazione, che impegna 250 persone: 7 milioni e

Giovanna Favro

con la costosa cultura d'élite. Il 2006 si annuncia come un anno orribile per le amministrazioni locali e anche i prossimi saranno anni bui. In tempi di crisi «Bisogna sfrondare il superfluo, individuare le priorità e allargare, soprattutto in campo culturale, la platea dei destinatari coinvolgendo anche le fasce medio-basse della popolazione». E' polemica su queste parole di Mercedes Bresso all'assemblea generale del terzo settore. La presidente Regione non è esitato, nell'affondo contro la «cultura d'élite», a parlare di «tagli» e «sacrifici nei finanziamenti»: in tempi di crisi dei bilanci degli enti locali, e di crisi congiunturale industriale, «è evidente la necessità di ridefinire le politiche sui

Ma gli assessori di Comune e Regione negano contrasti «Ciò che si deve evitare è finanziare eventi per un pubblico di nicchia»

giovani, la cultura, il welfare, partendo da un'attenta analisi dei flussi finanziari». Non dice con precisione che cosa non sarà più finanziato in futuro, ma fa esempio che è un siluro contro gli spettacoli di Ronconi previsti per le olimpiadi della Cultura: «Finanziare spettacoli come quelli non rientra e non rientrerà tra le priorità della giunta regionale».

Apriti cielo. Ieri è stato tutto un gongolare Polo, cui è parso poter leggere nel Bresso-pensiero una polemica tra le linee di politica culturale della giunta regionale e quello del Comune, di pari colore politico e che finanzia il palinsesto ronconiano nell'ambito del cartellone per i Giochi, per più concordemente presentato da Comune, Provincia e Regione insieme. A sinistra, per gli assessori Alfieri e Gianni Oliva negano qualsiasi contrasto. Dalla Regione si sottolinea punto chiave. Prendersela con la cultura «d'élite» non significa non volere la qualità, ma evitare di finanziare eventi per pubblico di nicchia. Secondo: per palazzo Lascaris, Regione e Comune possono giocare ruoli distinti. E' giusto che il Comune concentri le energie su Torino, e che la Regione porti grandi eventi anche nelle altre province.

Il capogruppo di a Palazzo civico, Ferdinando Ventriglia, ieri ha scritto un'interpellanza al sindaco sull'«apertura di uno scontro clamoroso sulle politiche culturali degli enti locali»: d'intesa alla Cultura Comune s'è fatto attivo promotore di quella cultura che definisce di élite e immeritevole di contributi pubblici. Proprio Ronconi ha trovato nell'assessore Alfieri un difensore appassionato, in relazione alle perplessità su uno spettacolo da 7 milioni e mezzo. An sottolinea che la Regione «per la prima volta in dieci anni si chiama fuori dalla cooperazione interistituzionale per perseguire proprie linee di non meglio id ta cultura popolare». Anche la reazione di Giamp Leo non tarda ad arrivare. Il campione della concordia istituzionale spara le sue cartucce: «Bresso dice di buon senso, e dà ragione alla giunta Ghigo che preferì non finanziare lo spettacolo di Ronconi, proprio perché lo ritenne costoso». E, a proposito di élite, Leo dice che le cu «non dev'essere di prima o seconda categoria, ma di livello alto per tutti». Quanto alle verifiche degli effetti creti degli investimenti, «ci sono già, e ci premiavano in pieno».

Nel dibattito interviene anche Walter Vergnano, il sovrintendente del Regio. Pensa ad esempio a lui, la presidente, quando parla di cultura d'élite? «No di sicuro. La lirica è trasversale a tutte le classi sociali: c'è un pubblico d'élite, forse, solo alle prime. Con l'assessore Oliva siamo in perfetta sintonia. Detto che Regio già porta l'orchestra e il coro in tutta la regione per un sacco concerti, stiamo lavorando per far circuitare nelle altre province anche il teatro d'opera, con almeno un paio di titoli l'anno».

Alfieri «Solo un malinteso i numeri ci danno ragione»

intervista

Che la presidente l'abbia o fatto volutamente, all'assessore Fiorenzo Alfieri ieri to divenire bersaglio del j'accuse di Mercedes Bresso contro «cultura d'élite», per pochi e troppo costosa, da finanziare, da parte degli enti pubblici, in periodi di crisi nera. Lo diventa nel momento in cui la presidente, nell'esemplificare questo tipo di cultura, se la prende con gli spettacoli di Ronconi finanziati dal Comune.

Assessore Alfieri, si sta aprendo una divaricazione tra itiche di Comune e Regione in tema di cultura?

«Non mi risulta proprio. Con l'assessore Oliva ci vediamo ogni giorno, e non ho alcun segnale di questo tipo. Giustamente Mercedes Bresso sta marcando delle differenze con la giunta Ghigo, ma non certo con quella di Chiamparino. Del resto, siamo riusciti ad operare molto spesso insieme ed una giunta regionale di colore politico diverso dal nostro, e a maggior ragione si va d'accordo ora, avendo le stesse idee politiche».

Ma la presidente stigmatizz un'iniziativa del Comune.

«Dev'esserci un malinteso. Abbiamo presentato il palinsesto delle Olimpiadi della cultura tutti insieme tra gli applausi, Regione compresa, alla Fiera del Libro. In quel cartellone noi spesiamo Ronconi, la Regione altri eventi che non sogniamo di criticare. In ogni caso gli spettacoli di Ronconi sono mai indicatore di una politica culturale, un evento eccezionale in un momento eccezionale, i giorni delle Olimpiadi. Durante un evento mondiale, la cultura propone spettacoli all'altezza di Com'è noto, comunque, Ronconi non è un regista d'élite, se si intende per élite la ristrettezza del pubblico: porta a teatro migliaia di persone. Durante le olimpiadi si prevedono per i spettacoli 60 mila spettatori. Se per élite s'intende invece l'eccellenza nella qualità, allora sono d'accordo, e non vedo chi potrebbe non esserlo. Quando firma una regia, ne parlano i giornali stranieri. Anche del nostro palinsesto si sono già occupati, grazie alla presenza di Ronconi, tutti i giornali e non pochi stranieri. Pagine intere che mi paiono una buona promozione della città».

Ronconi a parte, questa accusa sulla cultura d'élite la chiama in causa?

«No certo. La mostra degli impressionisti è stata vista da mila persone, il Festivalbar ha portato 150 mila giovani in piazza, Vasco Rossi 80 mila allo stadio. Devo continuare con i grandi numeri? Settembre Musica ha il 50% degli spettacoli gratuiti, il Regio ha il dei posti sempre occupati e porta una politica di mento dei giovani all'opera, esiste ogni facilitazione per giovani e anziani mostre e musei, un milione persone l'anno visita le nostre biblioteche. Tutte le nostre iniziative fanno per un pubblico non di nicchia».

Un ballon d'essai?

«E' una polemica inutile, che non esiste. Mi spince per chi vorrebbe veder litigare giunte di uguale valore politico, così è. Non mi stanco di ripetere, comunque, che nei momenti di crisi la cultura è più che mai importante, basta vedere come le città che hanno vissuto fasi di crisi prima di noi sono riuscite a rialzare la testa». [g.fav.]

L'assessore Fiorenzo Alfieri

«La presidente sta marcando le differenze con la giunta Ghigo non con Chiamparino»

L'assessore Gianni Oliva

«Giovani, più pubblico e sistema culturale diffuso saranno i nostri obiettivi»

Oliva «La nostra autonomia non significa conflittualità»

intervista

L'assessore regionale Gianni Oliva ha in mente linee di sviluppo del capitolo cultura in Regione piuttosto chiare.

Perché spettacoli quelli di Ronconi non andrebbero finanziati?

«Si stanno immaginando contrasti linee politiche che non Bresso non in discussione la statura di Ronconi né che attiri la critica e il pubblico. Non esisterà alcun contrasto tra la politica culturale del Comune e quella della Regione anche è legittimo che la Regione sia autonoma rispetto al Comune».

Autonomi, ovvero?

«Sono due enti diversi. Essere autonomi non significa essere conflittuali. Prendersela con la cultura d'élite vuol dire rinunciare alla qualità, semmai alle nicchie. In ogni caso la Regione farà investimenti in parte diversi da quelli del Comune non significa che farà qualcosa "contro". L'obiettivo dei due enti è lo stesso: far l'offerta culturale sul territorio. Investire su Ronconi è un modo per ottenere questo scopo, così lo è investire sui giovani, meno "garantiti" sul piano dell'eccellenza del risultato e forse meno costosi. Ma le due strategie, pur diverse, sono complementari, e necessarie entrambi. La Regione punterà molto sui giovani, sull'allargamento del pubblico nelle diverse proposte culturali su un sistema culturale diffuso. Rispetto alla giunta Ghigo, certo finanzieremo mattoni, meno restauri di immobili, più eventi che portino pubblico dentro quei mattoni. Inoltre, è giusto che Comune punti alla realizzazione di grandi eventi a Torino, e che la Regione guardi a il territorio. Abbiamo il dovere proporre appuntamenti di grande rilievo anche nelle altre province. Torino ha la Fiera del libro, grandi mostre, il salone Gusto. Perché nelle altre città non dev'esserci nulla di pari livello?».

La riscossa delle province?

«C'è squilibrio da colmare, quanto offerta culturale, tra il capoluogo e gli altri territori. Vercelli c'è ad esempio un festival di musica classica che potrebbe molto. Perché non potrebbe esistere qualcosa come Umbria Jazz in una delle altre città del Piemonte? Vorrei creare un grande evento l'a in ogni provincia. Il Piemonte tutto da valorizzare. Una delle conseguenze di questa linea sarà ad esempio la previsione di parte del cartellone del Regio lontano da Torino».

E' possibile che la congiun sfavorevole comporti la necessità di concentrare risorse su altri capitoli? Che si profili cioè un taglio del budget per la cultura?

«Non ho segnali di questa natu anche il bilancio farà in autunno. Non è questione di tagliare, ridurre, ma di diversificare. Lavoreremo molto giovani, proponendo qualcosa che ancora non c'è. Ho in mente ad esempio di creare meccani per valorizzare i giovani talenti creativi. Autori di teatro, che potrebbero uscire da università scuole di scrittura proponendo, con nostro sostegno, pièces legate al territorio, da rappresentare preliminarmente là dove sono nati. Che so, testi legati alla Resistenza o alle vie del sale a Cuneo, o alle Mondine a Vercelli». [g. fav.]

IL CASO. IL TITOLO DI UN DIPINTO ESPOSTO A STUPINIGI FA INFURIARE UN VISITATORE, MA SAREBBE UN

Lo «scandalo» del meridionale

La storia DI FRANCESCA PACI

Cosa fa un napoletano di fronte ad una tela intitolata «Meridionale che scippa una vecchia»? Minimo s'indigna, direte voi. Infatti, Giovanni Luongo l'è presa moltissimo. andato a Stupinigi tutto contento per visitare finalmente tanto celebrata «il male. Esercizi pittura crudele», quando si è di fronte quell'opera di Vito Tongiani, grande quanto una lavagna di scuola, 118 centimetri per 148, con riassunti sopra tutti i pregiudizi e i luoghi comuni incontrati a Torino quarant'anni fa, all'epoca dell'esodo familiare dalla patria Pozzuoli.

In realtà, all'inizio, il nostro eroe non se n'era neppure accorto. «E' stata mia moglie, piamontese doc, a farmelo notare. Mi prendeva in giro», racconta concitato. «Diceva che dei napoletani siamo sempre nell'occhio del ciclone...». Una battuta, certo, quella della signora Luongo. Ma parecchio acuta. Anche il senatore a vita Giulio Andre si è fermato vagamente interdetto davanti al quadro pittore di Matteria durante la sua visita all'esposizione il 6 marzo scorso. «Se la prendono sempre con i meridionali...», scherzò con gli accompagnatori, e tirò dritto. Giovanni Luongo invece, sciolto dai vincoli diplomazia politica, chiede spiegazioni. Vuol sapere dagli «intellettuali organizzatori» mai nella società meticcia del ventunesimo secolo i meridionali restino «oggetto di caricature grossolane».

Chi, a questo punto, s'aspetterebbe una versione torinese del caso-Cattelan resterà deluso. A differenza dell'artista padovano che fa appese in piazza XXIV Maggio a Milano tra pupazzi-bambini suscitando la reazione scomposta di un ebreo che s'arrampicò sull'albero per tagliare i fili cadendo rovinosamente a terra, Vito Tongiani è assolutamente d'accordo con il suo interlocutore. Interpellato nella casa-studio di Cambiore, che custodisce tele, sculture e l'incarico ufficiale dell'amministrazione meneghina per la realizzazione del monumento memoria Indro Montanelli, il pittore sessantacinquenne si associa alla protesta dell'offeso Luongo: «Il titolo originario della tela è "Scippo". Non mi sognerei mai di mettere in relazione resto con un'area geografica. Me l'avevano detto alcuni collezionisti che avevano visto la mostra ed erano rimasti stupiti da questo titolo, non potevo credere d'essere frainteso: quan sono andato a Stupinigi all'inaugurazione i cartellini delle c'erano ancora». E adesso ci ad essere messo all'indice: «Io razzista? Pazzesco. Chi mi conosce che la penso in maniera esattamente opposta. Figurarsi che mi chiamo Vito come il migliore amico di mio padre, un siciliano formidabile». Il quadro inoltre, oggi parte di una collezione privata, è dipinto nel 1976 proprio Torino, vicolo Santa Maria, dove Tongiani abitò per alcuni anni sperimentando attraverso gli amici dal sud Italia l'ormai celebre diffidenza sabauda che concedeva assai a malincuore la casa in affitto ai meridionali, i tanto temuti *terun*.

Per arrivare alla soluzione del giallo, bisogna risalire all'origine. E per l'esattezza a Vittorio Sgarbi, curatore della mostra e, a detta degli altri protagonisti della storia, assai indiziato questo spostamento semantico dal titolo originario al titolo-scandalo. «Ha ragione Tongiani, sul retro del quadro c'è scritto a chiare lettere "Scippo", correggeremo l'errore», ammette Sgarbi spiazzando senza targiversare troppo qualsiasi obiezione. E dunque? «Dunque c'è stato un *misunderstandig*, un errore banale. Meridionale che scippa una vecchia' era appena un'idea, un appunto buttato là fogli sparsi che per dev'essere finito in catalogo». Sentite scuse al signor Luongo e solenne modificare il titolo galeotto entro il termine dell'esposizione. arte e vita, almeno per questa volta, è scongiurato. Ma chissà che in fondo in fondo, nelle intenzioni segrete di qualcuno degli organizzatori, non ci fosse proprio la volontà di scandalizzare ed attizzare la polemica?

Il critico d'arte Vittorio Sgarbi

L'artista Vito Tongiani

Vittorio Sgarbi, curatore della mostra sul Male, minimizza: un equivoco Furibondo l'autore dell'opera: «Il titolo vero è stato cambiato»

Particolare dello «Scippo» diventato «Meridionale che scippa una vecchia»

www.euronics.it

EURONICS

Doppio Risparmio con gli ECOINCENTIVI

Da Euronics RISPARMI 2 VOLTE se acquisti un GRANDE ELETTRODOMESTICO di Classe A scegliendo tra quelli evidenziati nel punto vendita.**
RISPARMI SUBITO con l'ECOINCENTIVO Euronics. RISPARMI SEMPRE grazie ai MINORI CONSUMI.

599€ ECOINCENTIVO -130€ Sconto 22%
469€

299€ ECOINCENTIVO -40€ Sconto 13%
259€

499€ ECOINCENTIVO -50€ Sconto 10%
449€

in più MICRO RATE A PARTIRE DA 10€

Fino al 25 Giugno

Con Carta Euronics

SU TUTTI I PRODOTTI

PAGHI DA GENNAIO 2006 da 6 a 48 RATE*

*Iniziativa valida nei seguenti Punti Vendita: tutte le vedi nei punti acquisti cumulati max 12.90%

Alessandria
Via Marengo, 64

Biella
Corso Europa, 7/C

Casale M.to
Viale C. d'Olivola, 6

APERTO DOMENICA 19 GIUGNO
Cuneo
Via Cascina Colombaro, 26

APERTO DOMENICA 19 GIUGNO
Cuneo
Parco Commerciale Auchan

APERTO LA DOMENICA
Genova
Centro Comm.le L'Aquilone

Novara
Via Gnifetti, 70

Torino
C.so R. Margherita, 270

Torino
Via Nizza, 30

Tortona
Città Comm.le Oasi

APERTO LA DOMENICA
Verbania
Viale Azari, 94

Vercelli
Parco Commerciale Carrefour

APERTO DOMENICA 19 GIUGNO
Villanova M.to
Parco Commerciale Monferrato

INCHIESTA. DOPO GLI ARRESTI DOMICILIARI L'EX DIRETTORE GENERALE DELLE MOLINETTE E' TORNATO A FARE IL PRIMARIO RADIOLOGO

«Caso Odasso», 35 indagati

I pm chiudono formalmente le indagini sullo scandalo della sanità

Alberto Gaino

L'ultimo minuto della sua carriera di irresistibile manager della sanità pubblica Luigi Odasso lo spese, la mattina del 19 dicembre di quattro anni fa, per fare un po' di conti … il suo fedele braccio destro delle tangenti, Aldo Rosso. L'altro lo informava a bassissima voce che erano passati dal suo ufficio di direttore tecnico delle Molinette alcuni imprenditori. Si capì il nome Cecilia (Governale, indagata). Poi, Rosso cominciò a riferire di numeri (50-60...), per la Guardia di Finanza indicazioni di somme ricevute. Presumendo di essere ripresi dalle microtelecamere piazzate nello studio del direttore generale del terzo ospedale d'Italia, Odasso e Rosso si curvarono … ancora … più sul foglio che il secondo mostrava al suo capo e mentore. In quell'istante l'ingegnere sussurrò al … due nomi importantissimi della politica piemontese: «Questo per Ghigo e questo per Martinat». La contestualità dell'affermazione e dell'interesse della strana coppia per il foglio fecero sospettare agli investigatori che Odasso e Rosso parlassero di tangenti.

Ed scena volse rapidamente sull'evento successivo: l'irruzione del maresciallo Michele Alterio nell'ufficio di Odasso per recuperare la prova tangibile della corruttore per un appaltino: i 10 milioni di lire che, qualche minuto prima ancora l'indaffaratissimo «dir» aveva ricevuto dall'imprenditrice Renata Prati Panerai e riposto nella sua agenda. Nel frattempo, congedata la signora, … entrato Rosso nella … L'intercettazione, all'inizio piuttosto incomprensibile, cripticamente e riesaminata a distanza … tempo, … diventata la «chicca» dell'inchiesta su Luigi Odasso che i pm Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi concludono formalmente oggi firmando … «416 bis»: l'atto di chiusura delle indagini a carico dei 35 indagati di cui i due magistrati intendono chiedere il processo per 35 capi di imputazione complessivi.

Una trentina di pagine in cui si riassumono i termini dello scandalo che richiamò l'interesse nazionale sul nuovo e non inedito intreccio fra politica e salute. Con al centro un personaggio mediatico … di spicco, lui, il «dir» … riceveva raccomandazioni da generali e cardinali, comprava tessere del suo partito d'elezione (Forza Italia) per tenersi in «quota» e … viva l'attenzione su di sé dei potenti a colpi di sontuosi regali natalizi. Per non parlare delle tangenti...

> L'attesa maggiore è sui rapporti mai chiariti dell'imputato principale con i suoi sponsor politici

Fra i capi di imputazione sono previste alcune inedite contestazioni per corruzione (il centro dialisi che avrebbe dovuto essere realizzato nella «dependance» di San Vito) e turbativa d'asta, ma l'… maggiore è per i rapporti mai dipanati sino in fondo fra Odasso e i suoi sponsor politici. Quando i pm lo risentirono sull'intercettazione dell'«ultimo minuto», Luigi Odasso, assistito dai suoi legali, Andrea e Michele Galasso, quasi si inalberò: «Avremo parlato di regali natalizi» troncò. Rosso si limitò a dire che non ricordava l'oggetto della superconfidenziale conversazione. … importanti uomini politici non sono mai finiti nel registro degli indagati e Martinat, in una recente intervista, alludendo al prezioso Vacheron Constantin inviato … Odasso all'ex presidente della Regione nell'estate 2000, ha chiosato: «Si vede che parlavano di orologi, uno per Ghigo, l'altro per me, anche se io non ho mai ricevuto nulla». Si sa, Odasso fu arrestato in flagranza di reato.

Per altre due volte, nei giorni precedenti al 19 dicembre 2001, gli uomini della Compagnia Torino della Gdf, comandata dall'allora capitano Ermanno Palombini, si precipitarono oltre il lato destro di corso Bramante (il loro quartier generale era in un asilo dirimpettaio dell'ospedale) ma furono richiamati indietro: non vi era certezza che la «mazzetta» materializzatasi per un attimo di fronte … microtelecamere fosse recuperabile. In compenso, l'ormai leggendario foglietto che Rosso mostrava al … «dir» nella confusione del momento, quando l'attenzione era per tutt'altro, andò perso. Non si saprà mai cosa vi aveva scritto l'ingegnere.

Dopo 45 giorni di arresti (fra carcere e a domicilio), Odasso, 58 anni, tornò nella sua Nizza a fare il primario radiologo. Vuol dimenticare. La Corte dei conti gli sequestra … ogni … un quinto dello stipendio sino all'ammontare di 77.468,53 euro di danno all'«immagine» dello Stato.

«SOTTOVALUTATI I COSTI»

Cessione Fiat Avio Accusa … truffa per Zunino e Ferrero

••• Cessione dell'area Fiat Avio, al Lingotto: il pm Cesare Paro… ha iscritto nel registro degli indagati, per il reato di truffa alla Regione Piemonte, l'immobiliarista Luigi Zunino, patron di Risanamento spa, e l'ex amministratore delegato Ipi, Cesare Ferrero. L'accusa si fonda sull'ipotesi che nel contratto preliminare d'acquisto Ipi (di cui Zunino era il maggiore azionista) avesse sottovalutato i costi della bonifica ambientale del sito, previsti a carico della Regione, contraente dell'accordo. L'Arpa li quantificò poi in 20 milioni di euro. I due indagati hanno ricevuto nei giorni scorsi un invito a comparire (per la prossima settimana) di 2 pagine in cui il pm dà atto dell'inchiesta. I difensori Giovannadrea Anfora (per Zunino) e Fernando Santoni Da Sio (per Ferrero) per ora non commentano.

… POCHI DISAGI TRA LO SVINCOLO SITO E BRUERE

Evitato il temuto «mega ingorgo» nel primo giorno di lavori in tangenziale

Lavori in tangenziale coda senza ingorgo

Alla fine il tanto temuto «mega ingorgo» per il primo giorno di lavori in tangenziale, quelli per il rifacimento della terza corsia, tra lo svincolo Sito e quello di Bruere, non c'è stato. Certo, il traffico scorrevole … un'altra cosa, ma tutto sommato è andata bene così.

Cronaca di una mattinata di intasamento viario previsto sulla carta, dato per scontato dagli esperti, tanto da mettere in allarme migliaia di automobilisti e camionisti che ogni giorno devono avventurarsi su quella strada, ma di cui, ieri, non c'è stata traccia. I mezzi dell'impresa che deve sistemare questo tratto di tangenziale si … presentati al lavoro molto presto. Gli operai hanno sistemato file di cartelli … avvertenza: «Possibili code» ed hanno iniziato la loro attività sotto il sole già rovente. Quattro chilometri e 200 metri il percorso «di guerra» previsto nella giornata di mercoledì: un budello senza vie d'uscita e sul quale, ogni giorno, transitano oltre … mila mezzi, tra Tir ed automobili. Roba, in teoria, da far saltare i nervi anche al più tranquillo automobilista.

Alle sette è arrivata la prima ondata di traffico intenso. Colonne di autoarticolati ed automobili si … trovati di fronte «l'imbuto» del restringimento. Un po' di incertezza, qualche minuto di marcia a passo d'uomo, poi lo scorrimento è ripreso senza problemi. Certo, non … 100 all'ora. E con distanze di sicurezza … pienamente rispettate, ma comunque a velocità discreta e sufficiente a far smaltire … traffico con una certa rapidità.

Un'ora dopo c'è … il secondo «attacco», … anche stavolta tutto è filato nel migliore dei modi, con lunghe, lunghissime colonne di Tir che avanzavano nel percorso «blindato», con gli autisti che maledicono quel rallentamento non previsto, che li costringe a perdere quattro o cinque minuti sulla tabella di marcia, il tutto, però, … … perdere la pazienza. Senza mai scene da crisi isteriche, con i clacson che suonano all'impazzata e i conducenti in strada che, sfiduciati, provano a guardare la fine della fila chilometrica.

Se la situazione di … si ripeterà anche … prossimi giorni c'è da stare abbastanza tranquilli. Certo, però, la questione lavori … si risolverà tanto facilmente. Perché, va ricordato, … opere di sistemazione stradale dureranno … mese per … di marcia: quindi i cantieri … verranno smontati prima della metà di agosto. Salvo imprevisti. Per fortuna di mezzo c'è … periodo delle ferie. Se tutto va bene, … settembre, con la ripresa del lavoro e della scuola, quel tratto di tangenziale tornerà a tre corsie. Ovviamente, caotiche come sempre.

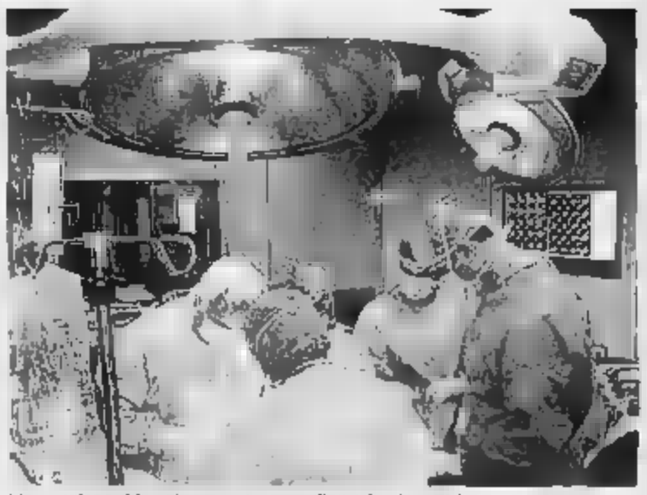
SANITA'. SENTENZA DA' RAGIONE AI GENITORI CHE HANNO CURATO IL FIGLIO A LONDRA

«La Regione deve rimborsare l'intervento fatto all'estero»

Dario nacque quindici anni fa con una grave patologia cardiaca: stenosi della valvola aortica. Per vivere doveva essere sottoposto a un complesso e importante intervento chirurgico. Tre anni dopo, quando il bambino poteva sopportarne le conseguenze, i suoi genitori decisero di rivolgersi al professor Ross di Londra, consigliati da diversi specialisti italiani. Il cardiochirurgo inglese era il solo in grado di compiere l'intervento indicato come risolutore per il cuore di Dario: l'autotrapianto della valvola polmonare al posto della valvola aortica. L'operazione fu eseguita con successo il 2 luglio 1993 presso la Harley Street Clinic di Londra. I genitori del bambino avevano chiesto invano l'autorizzazione all'Usl … competenza e a distanza di tempo tornarono all'ente sanitario per chiedere il rimborso delle spese sostenute. Inutilmente. Una recente sentenza della Corte d'appello torinese, sezione lavoro, ha dato loro ragione: la Regione Piemonte dovrà pagare ai genitori di Dario 18631,32 euro, oltre agli interessi di legge maturati e alle spese legali.

L'importante sentenza sul diritto alla salute, sancito dall'articolo 32 della Costituzione italiana, si appoggia a norme giuridiche del nostro paese e comunitarie, alla giurisprudenza della Cassazione e della Corte europea di Giustizia. Rivela la nuova frontiera del diritto che ieri è … esaminata a fondo nella giornata di studi sul «Ruolo dei giudici e avvocati nell'attuazione dei principi costituzionali» promossa dall'Anm piemontese, dall'Ordine degli avvocati e dalla facoltà torinese di giurisprudenza. Il modo più concreto di riferirne è di raccontare il caso di Dario, «il cui diritto alla salute» fu negato per via amministrativa «con un provvedimento di diniego che conteneva soltanto alcune … note tecniche, incoerenti e lacunose».

L'allora … 70 (provincia di Alessandria) rispose ai genitori di Dario che … tipo … intervento proposto fosse "ancora in fase sperimentale", malgrado avesse dato atto della "grande esperienza" del professor Ros… Concluse che l'operazione poteva essere eseguita in centri cardiochirgici italiani, evidentemente riferendosi - scrive … giudice relatore Rita Sanlorenzo - sulla base di una consulenza tecnica - ad un'ipotesi di sostituzione valvolare … protesi meccanica, dal momento che all'epoca in Italia non esistevano centri che effettuassero con regolarità e buona prospettiva di … l'autotrapianto della valvola polmonare».



L'operazione chirurgica era avvenuta alla Harley Street Clinic di Londra

Aggiunge il magistrato: «Nell'esprimere tale giudizio si è omessa ogni valutazione delle (pur sensate) obiezioni formulate nei pareri medici prodotti in atti, per cui la sostituzione valvolare … protesi meccanica nei confronti di bambini di … anni obbligatoriamente avrebbe comportato, … lato, futuri interventi di ulteriori sostituzioni delle protesi non più adatte alle nuove dimensioni fisiche del piccolo paziente, dall'altro, l'uso cronico di anticoagulanti orali, non privo di pericoli di complicanze nella fase della crescita». … giudice di primo grado, ad Alessandria, diede torto al ricorso dei genitori di Dario. **[al. ga.]**

Inbreve

Sanità
Preventivi 2005 all'esame della Regione

L'assessorato regionale alla Sanità sta esaminando i piani di attività, i preventivi 2005 e i consuntivi del primo trimestre 2005 per ogni azienda sanitaria del Piemonte». Lo ha precisato ieri l'assessore Mario Valpreda, in risposta alle preoccupazioni sollevate dalla delibera di Giunta, del 23 maggio scorso, che blocca temporaneamente la programmazione sanitaria. «La Regione - afferma Valpreda - sta lavorando per … programmazione generale e, al momento, sta esaminando l'esistente, cercando di prevedere tutte le … per le quali ogni giorno siamo sommersi da segnalazioni».

Guardia di Finanza Sequestrati 1000 falsi accendini olimpici

Un migliaio di accedini olimpici contraffatti, destinati al mercato torinese, sono stati sequestrati dai baschi verdi della … Guardia di … di Torino in un negozio all'ingrosso di prodotti per tabaccherie. Il responsabile dell'esercizio, un imprenditore di 48 anni, è stato denunciato per contraffazione.

La merce sequestrata dalla …

Bersaglieri Il centenario del Corpo

La sezione torinese dell'Associazione nazionale bersaglieri dedicata a «La Marmora», nell'anniversario della fondazione del Corpo, organizza per domani alle 17 una cerimonia … giardini Lamarmora e al monumento … corso Galileo Ferraris. Alle 18,30 messa a San Lorenzo. Sarà presente la pattuglia ciclisti di Chivasso.

Venchi Unica Nata un'associazione per 400 famiglie

Oggi alle 21, nel giardino Venchi Unica, sarà presentata l'omonima associazione - nata su iniziativa Domenico Gallo e Silverio Fazzone - per scopi socio-culturali e ricreativi. Punta alla memoria storica di un luogo di lotta e di lavoro per centinaia di persone e che oggi accoglie 400 nuclei familiari.

Vacanza Fiat Verdeblu A destinazione i bimbi partiti ieri

Viaggio regolare per i bimbi partiti in vacanza con la Fiat.
La Direzione dei Centri di Vacanza Fiat Verdeblu comunica infatti che sono felicemente arrivati a destinazione i bambini partiti ieri per Marina di Massa e Cascia.

POLITICA. PARTITI SPACCATI SUL PROGETTO DELLA GIUNTA

«Gli stranieri votino» Espulso da Forza Italia

«Con la presente, comunico che Lei, consigliere, non … più parte del partito e la invitiamo a non rappresentare più Forza Italia … qualsivoglia sede istituzionale e amministrativa» firmato il coordinatore cittadino Maurizio Bruno.

E' questo il finale della lettera che i vertici torinesi di Forza Italia hanno inviato, due giorni fa, al consigliere della settima circoscrizione Carmelo Battaglia. Motivo del provvedimento disciplinare? «Ha disatteso la linea del partito e le indicazioni della maggioranza riguardo la decisione sul voto agli extracomunitari. E oltre … aver voltato le spalle alle decisioni della parte politica che doveva rappresentare, Battaglia non ha nemmeno rinnovato la tessera del partito. Fatto questo che dimostra inequivocabilmente il … distacco dalla nostra forza politica».

A neanche dieci giorni dal caso-Mirafiori (dove un emendamento presentato dalla Margherita … mandato in minoranza il presidente diessino Trombotto) la questione del voto agli extracomunitari fa esplodere un altro … politico. Perchè per 11 voti a 12, il presidente della circoscrizione 7, Luciano Barberis, si è visto costretto a bocciare la delibera che esprimeva parere … al voto degli extracomunitari.

E' … prima volta che gli azzurri cittadini si ritrovano ad espellere qualcuno dal partito. Per il momento però, lo fanno a … inaputa: «Piacerebbe … che a me leggere quella lettera - ha dichiarato ieri il consigliere Battaglia - per il momento, però, io ho soltanto ricevuto le telefonate dei giornalisti». E alla domanda, dove si siederà, nella prossima riunione del consiglio di circoscrizione, lui cade nuovamente dalle nuvole: «E dove dovrei sedermi scusi? Io fino a prova contraria … ancora il capogruppo di Forza Italia...». E aggiunge: «Mi addebitano il fatto di avere votato in maniera dissonante dal partito. Io ho fatto soltanto quello che mi dettava la … coscienza. E non pensavo certo di doverne pagare conseguenze così … pesanti». Per i vertici cittadini … Forza Italia, invece, la questione si può proprio ritenere chiusa: «Il valore delle nostre regole - spiega ancora Maurizio Bruno - esiste oggi più di ieri. E l'attuale presa di posizione disciplinare … è la conferma. Questo provvedimento è il primo di … nuova linea di regole e norme che Forza Italia vuole impiegare con il preciso scopo di dimostrare serietà e rispetto nei confronti dei propri elettori». **[e. min.]**

TRASLOCO. IN VIA MONTEROSA

Il Giovanni Bosco inaugura il nuovo pronto soccorso

Questa notte all'1 il pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco sarà trasferito nella nuova sede all'angolo di via Monterosa. L'accesso al nuovo dipartimento di emergenze e accettazione sarà sempre da piazza Donatori di Sangue 3, ingresso principale dell'ospedale.

«Il trasloco - annuncia però la direzione dell'ospedale - potrà comportare inizialmente qualche piccolo disguido, di cui ci … fin da subito con i cittadini».

La nuova struttura, che comprende un'Unità coronarica e la Rianimazione, sarà inaugurata lunedì prossimo alle 18,30. Un filmato illustrerà … nuova strutture, dotate di attrezzature d'avanguardia … spazi più ampi.

SANITA'. L'ASL 4 APRE COMUNQUE UN'INDAGINE INTERNA

Dimesso, entra in coma «Fatalità e non errore»

Marco Accossato

L'Asl 4 ha aperto un'indagine interna per verificare quanto … caduto al … Giovanni Bosco domenica 5 giugno, quando Enrico Scasso, 64 anni - adesso … rianimazione per … aneurisma dell'aorta famorale - è stato visitato e dimesso dal pronto soccorso con una diagnosi di «mialgia lombare», dolori muscolari. Il direttore generale, Giulio Fornero, ha incaricato il primario del pronto soccorso, Antonio Sechi, di verificare … siano stati rispettati i protocolli e - soprattutto - se l'aneurisma che si è manifestato tre giorni dopo le dimissioni del paziente ora in coma poteva … re individuato … … diagnosi più approfondita della semplice radiografia.

«Da quanto emerso finora - anticipa il dottor Sechi - il medico di turno in pronto soccorso non avrebbe … errori né leggerezze. L'aneurisma, prosegue il medico del San Giovanni Bosco, «dà purtroppo segni evidenti solo quando si verifica la rottura. Il paziente lamentava dolori alla schiena, il medico ha verificato che non ci fossero masse pulsanti, e in mancanza di segnali specifici non ha preso in considerazione l'ipotesi dell'aneurisma». Cosa di… da quant'è accaduto tre giorni dopo, sempre in pronto soccorso, quando Scasso è tornato in ambulanza: «Era in stato di choc, pallido, sudato, con la pressione bassa. In questo caso l'ipotesi dell'aneurisma è stata presa immediatamente in considerazione perchè i segnali … evidenti. E mezz'ora dopo l'uomo era già in sala operatoria».

L'ospedale … difende. Spiega inoltre che «non c'è nessun giallo delle cartelle cliniche». I referti, dice sempre il dottor Sechi, «seguono il malato: i fogli … primo passaggio in pronto soccorso consegnati dalla moglie ai medici quando il marito … tornato … ospedale sono nella cartella coi nuovi referti. Non le sono stati restituiti semplicemente per ragioni di privacy: non possono … consegnati se non direttamente al malato o all'autorità giudiziaria».

Oltre all'Asl 4 anche la procura ha aperto un fascicolo. L'avvocato della famiglia Scasso - Debora Abate Zara - insiste infatti col sospetto che possa non esser stato fatto tutto il necessario. Chiede il sequestro delle cartelle cliniche. «Dimesso la prima volta dal pronto soccorso - ripete Maria Rossetti, moglie di Scasso - mio marito continuava a lamentarsi del male: … chiaro che i tranquillanti non facevano effetto. Abbiamo persino ritelefonato in ospedale, per spiegarlo ai medici. Ci hanno risposto di chiamare la … medica».

24h
SERVIZI UTILI

Viabilità

Domani, a creare ulteriori ostacoli [redacted] viabilità ci sono alcune manifestazioni come il 10° rally Sestriere storico dal Lingotto Fiere che interesserà, peraltro [redacted] mattino intorno alle 8, via Nizza. Nella mattinata una gara cicl[redacted] non competitiva andrà dal parco Michelotti verso l'esterno città. Nell'orario indi[redacted] sul posto, in corso [redacted] Febbraio [redacted] sarà divieto [redacted] transito verso il [redacted] città da via Porporati, causa spostamento mercato alimentare.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo	
Mercoledì 15.06.2005	3
Martedì 14/06/2005	2
Lunedì 13/06/2005	3
Domenica 12/06/2005	3
Sabato 11/06/2005	3
Venerdì 10/06/2005	3
Giovedì 9/06/2005	3

Previsione per oggi

Venerdì
17.06.05

Su Torino [redacted] regione si prevede una continuità del bel tempo con annuvolamenti pomeridiani lungo la fascia alpina. Temperature ancora in risalita [redacted] ventilazione. Caldo afoso [redacted] nuvoloso ieri [redacted] Torino con 30.1 di massima, 18.8 [redacted] minima e 34% di umidità alle [redacted]. Poco nuvoloso l'anno scorso con 30.3 di massima, 17.5 di minima e 30% di umidità.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
O[redacted]ARIO 9-19,30 (12,30-15 [redacted] chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duch. Jolanda 15/bis/E; via Chiesa d. Salute 105; corso Traiano 22/E; via San Paolo 49/f; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso [redacted] Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.
[redacted] NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via [redacted] 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30): p.zza [redacted] 7; via Foligno 69; via [redacted] Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo [redacted] Vinci 50.
INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA STAMPA
011 6568230
cronista@lastampa.it

Un cronista per voi

[redacted] **CRONISTA** [redacted] **VOI.** IN VIA OSASCO SFONDATA LA VETRATA ALL'INGRESSO, IMBRATTATI MURI ED I GIOCHI DEI [redacted]

[redacted] al centro d'incontro prima dell'inaugurazione ufficiale

Angelo Conti
Giacomo Bramardo

Il centro d'incontro di via Osasco 80 aprirà [redacted] settembre. E' una bella struttura bianca, [redacted] molte sale che verranno destinate agli anziani, immerso in un piccolo parco con area giochi per i bambini nonché pista di pattinaggio per i più grandicelli. Ancora da inaugurare, recintato con una «simbolica» rete arancione di plastica, è però purtroppo già in [redacted] dei vandali: dopo che i giochi [redacted] stati «dipinti» da writers ed innamorati (già a partire da maggio, come attesta[redacted] date delle promesse d'amo[redacted] fra Daniele e Monica) a dopo che uno strano simbolo [redacted] era stato vergato sul portone, ecco l'altra [redacted] lo sfondamento della vetrata dell'ingresso, teoricamente «blindata».

La gente del quartiere è preoccupata. Chi si è rivolto al Cronista per Voi sottolinea che: «Lasciare il centro d'incontro ed i giochi abbandonati ancora a lungo porterà alla loro distruzione. [redacted] dire che tutto quanto è costato circa un milione di euro. Di soldi pubblici, cioè nostri». Rischi tangibili anche perché la fantomatica inaugurazione è prevista solo fra [redacted] mesi. E la recinzione di

APPUNTAMENTO
Giovedì dalle 14 alle 18 i cronisti de La Stampa ricevono i lettori presso il Salone di via Roma 80

plastica, ovunque tagliata e divelta, è la più fragile possibile.

Colpa della Circoscrizione 3? Nient'affatto. Perché, in pratica, l'intera struttura (che [redacted] trova in via Osasco 80 all'angolo [redacted] via Rivalta) è ancora sotto il controllo comunale e non è stata ancora consegnata a chi la dovrà gestire. Come spiega Michele Paolino, presidente della Circoscrizione 3: «E' errato sostenere che qu[redacted] centro d'incontro è in stato di abbandono. I lavori sono finiti da poco, anche [redacted] in ritardo di circa tre mesi, e l'accesso [redacted] ancora formalmente vietato a tutti. Dobbiamo ancora effettuare alcuni lavori, ad esempio sistemare la troppa ghiaia che impedisce i movimenti di passeggini e carrozzine».

C'è poi un altro problema, che riguarda il tetto in[redacted] della

Il portone danneggiato e sfondato del centro d'incontro di via Osasco 80

adiacente bocciofila, la cui bonifica dovrebbe avvenire in estate, prima dell'inaugurazione: «Le mamme sono giustamente preoccupate. Il rischio sarà anche solo teorico, ma preferiamo prima levare l'amianto da qual tetto e poi accogliere i bambini nel giardino che sta lì sotto. Fra l'altro [redacted] stato un problema sollevato proprio al Cronista per Voi».

Il complesso centro d'incontro-parco-pista di pattinaggio [redacted] stato realizzato anche grazie alle indicazioni dei cittadini: «Nell'edificio sarà prioritaria l'assistenza agli anziani. Psicologica, infermieristica, anche ricreativa ed aggregativa. Il locale ci consente potenzialmente molte attività, alcune verranno tra[redacted] lì il giorno dopo l'inaugurazione, altre verranno programmate nel tempo. Ma, per fare tutto questo, abbiamo la necessità che il manufatto ci venga [redacted]

Ce la farà, tutta la struttura, ad arrivare indenne a metà settembre? «Beh, un po' preoccupati lo si[redacted] Infatti abbiamo installato l'antifurto e chiesto una mano ai vigili urbani, ai carabinieri ed alla polizia. Ma la chiediamo soprattutto ai cittadini che vivono lì intorno: tenete bene gli occhi aperti».

Le segnalazioni dei nostri lettori

BIVACCO IN VIA MAZZINI
••• Il divertimento è un diritto, ma ci sono i diritti anche degli altri. Ce lo ricorda [redacted] dottor Giovanni Gariglio: «Abito da pochi mesi all'inizio di via G. Mazzini a Torino e nelle immediate vicinanze del mio palazzo c'è un locale, un pub, che fino a notte inoltrata richiama una grande quantità di giovani. Dunque, senza considerare la sporcizia, le scritte sui muri e le auto danneggiate da questa "beneducata" gioventù, veniamo al problema più serio: non si può prendere [redacted] fino alle 3 o, nel fine settimana, anche fino alle [redacted] del mattino. Decine di giovani bivaccano per la strada, bevendo e schiamazzando (e talvolta urlando) per ore. [redacted] volte sono talmente tanti che occupano totalmente i marciapiedi su entrambi i lati della suddetta via, nei tratti compresi tra via Lagrange e via Rattazzi e fin verso via Carlo Alberto. Ho sentito da inquilini sia del mio palazzo sia di palazzi adiacenti che più volte sono state raccolte firme e inoltrati esposti per risolvere questo grave problema, ma senza ottenere nulla. Io stesso più volte ho chiamato i Vigili Urbani i quali, molto cortesemente, mi hanno risposto che capiscono il problema ma che nella città ci sono altre priorità. Ora è accettabile che una persona sia costretta a dormire non più di 3 o 4 ore per [redacted]? Io sono farmacista e per il mio lavoro è assolutamente necessario essere attenti e vigili proprio per non commettere errori e tutelare la salute pubblica. Come posso essere attento e vigile se mi addormento alle 4 e alle 7 mi devo alzare? Chi tutela la mia, la nostra salute?».

MEGLIO I MARCIAPIEDI
••• Nuovi arredi e accessibilità non sempre coesistono. Ce lo ha raccontato un lettore, che ha vissuto una antipatica esperienza: «Ho dovuto parcheggiare l'auto nel rinnovato corso Castelfidardo per portare mia madre anziana in carrozzella ad una visita. Dopo aver ammirato il lavoro di arredo e copertura del vecchio trincerone, mi sono imbattuto nella assurda pavimentazione in pietre sconnesse e cementate che dovrebbe "arredare" il controviale. Non si giustifica in nessun modo una simile "pavimentazione", tra l'altro costosa e di difficile manutenzione, che crea già grossi problemi ai normali pedoni, ciclisti e alle auto, figuriamoci ad una persona in carrozzella! Il Comune è ancora in tempo a posare uno strato di asfalto evitando di creare altri inutili problemi. Pensiamo a cosa succeda in una giornata di pioggia o di neve! Forse il progettista non si è reso conto che le pietre tonde di fiume erano in uso molto tempo fa quando si utilizzavano i cavalli».

CARISSIME OLIMPIADI
••• Maria Giovanna Bodo ci ha scritto per rammaricarsi che determinate manifestazioni olimpiche siano alla portata solo di una élite di spettatori, stanti i prezzi esorbitanti dei biglietti: «L'altro giorno vado all'Atrium per comperare due biglietti per le finali del pattinaggio artistico: non c'è quasi più nulla, salvo che per le "figure" con esercizi obbligatori, senonché due biglietti per le prime file vengono a costare circa seicentomila delle vecchie lire! Dunque, più che di Olimpiadi invernali, si tratta di Olimpiadi del caroprezzi».

CORSO SPEZIA. TRASFERITE 115 BANCARELLE

In primo piano l'area liberata dalle bancarelle trasferite poco distante

Per fare il tunnel si sposta il mercato

Alessandro Mondo

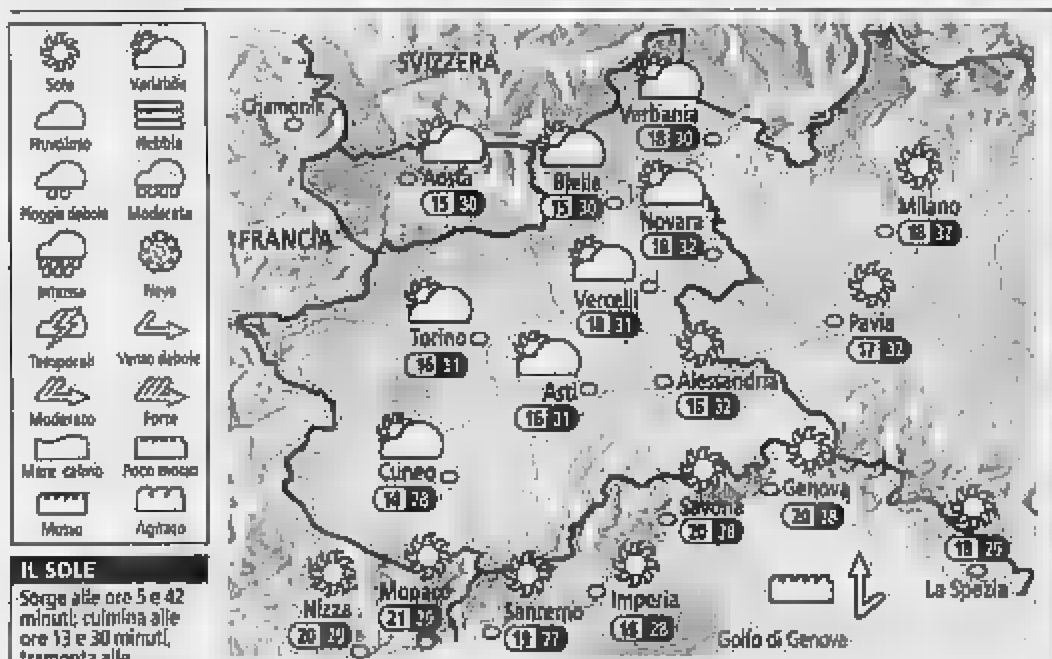
Arriva il tunnel, si sposta il mercato. Una delle opere più significati[redacted] e controverse della città si può leggere anche così: [redacted] il trasloco delle 115 bancarelle da corso Spezia al tratto di corso compreso fra via Nizza e piazza Bozzolo. Un esodo con la min[redacted]la, poche centinaia di metri in linea d'aria, che fra le altre cose sancisce la rinascita del mercato in forme riveduta e corretta: impianti elettrici e scarichi a norma, pavimentazione [redacted] posto dell'asfalto. Ma soprattutto il posto per i furgoni a ridosso dei banchi, la novità più apprezzata. Soddisfatta l'assessore Elda Tessore (Commercio): «E' tutta un'altra cosa, sarà uno dei più bei [redacted] Torino. In prospettiva ragioneremo sulla possibilità di una copertura: leggera e trasparente».

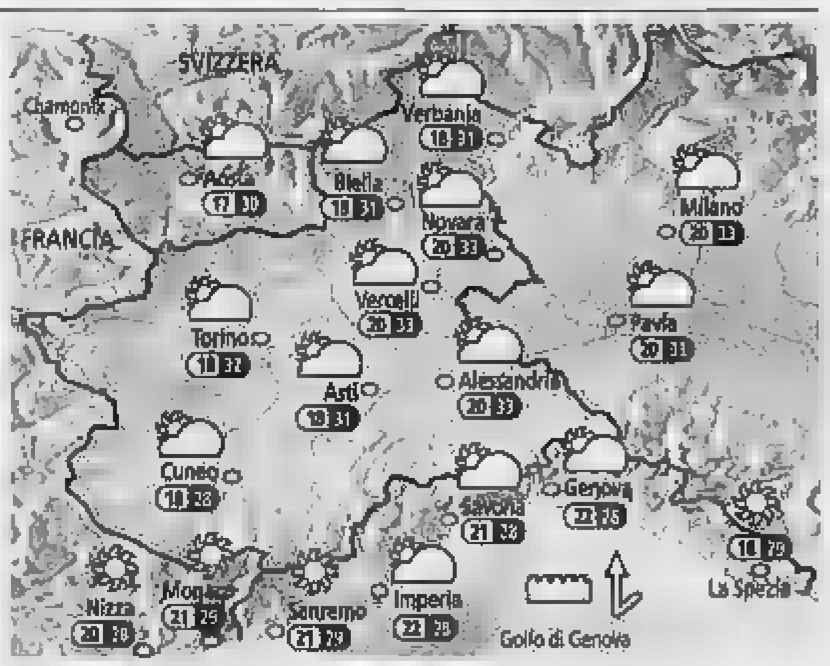
Ieri, in linea con la tabella di marcia, le bancarelle [redacted] insediate nel nuovo spazio liberando l'area su [redacted] Spezia che occupavano da decenni. Bruna Cavaglià, dirigente Settore infrastrutture, spiega che qui sboccherà la rampa di [redacted] del primo tratto [redacted] tunnel - completato [redacted] novembre -, in attesa che dopo i Giochi [redacted] partano i lavori del secondo lotto: da via Nizza a corso Unione Sovietica. A giorni [redacted] approvato il progetto preliminare; [redacted] fine [redacted] il definitivo. Terminate le Olimpiadi, a patto che si trovino i 130 milioni per il prolungamento, partiranno i cantieri.

Per ora si ragiona sul presente, cioè sui 657 metri di sottopasso che collegano c[redacted] Unità d'Italia a via Nizza. Sulla copertura del tunnel - che costa 48 milioni (13 a carico del Comune) - ha già trovato posto il mercato. Ieri la [redacted] dell'assesso[redacted] con i componenti della terza commissione, per ascoltare gli operatori e prendere nota delle ultime rimostranze: dall'assenza della [redacted]pertura - stigmatizzata dal capogruppo di Forza Italia Paolo Chiavarino - alla riduzione dei posti lamentata dai sorteggiati. «Una trentina di noi sono rimasti a spasso - protesta Giuseppe Pittalis -. Ottenere un posto fisso [redacted] dai 30 mila euro in su. L'alternativa è affrontare ogni mattina l'incognita del sorteggio». Lucia Sandrini - proprietaria di uno dei due chioschi che resistono sul vecchio spazio - la[redacted] di essere stata dimenticata [redacted] Comune. Giudizi cautamente positivi da altri ambulanti: Paolo Guarrato apprezza il mercato finalmente a norma; Leonardo Iannicella concorda, ma è preoccupato per la riduzione dei parcheggi [redacted] la clientela; secondo Nicola Alesi il posto per il furgone è provvidenziale. Tranne qualche disagio, si può dire che il primo giorno è filato [redacted] abbastanza liscio.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



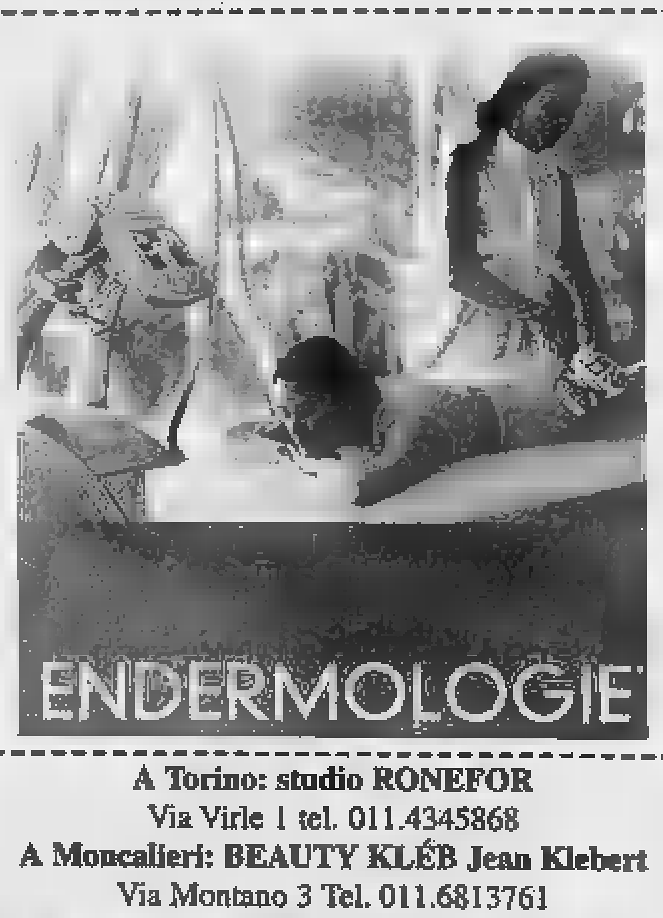


IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 16 e 5 minuti; cala domani alle ore 2 e 47 minuti

OGGI Al mattino cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi su Biellese, Ossola, Alpi Cozie e Marittime, con possibilità di un isolato e breve temporale, in attenuazione al calare del sole. Qualche nube potrebbe sconfinare nel pomeriggio anche sulle zone di pianura limitrofe. Temperature in aumento, con punte [redacted] 32° in pianura. Venti deboli [redacted] del tutto assenti.

DOMANI Al mattino nubi sparse sulle pianure e sui versanti padani dell'Appennino Ligure, senza precipitazioni. Più sereno in prossimità dei settori alpini. Nel pomeriggio [redacted] sulle zone pianeggianti, mentre sui rilievi più occidentali si svilupperanno nubi cumuliformi, con rischio di un breve rovescio o isolato temporale, in attenuazione al calare del sole. Temperature in ulteriore aumento, venti deboli.



A Torino: studio RONEFOR
Via Virle 1 tel. 011.4345868
A Moncalieri: BEAUTY KLÉB Jean Klebert
Via Montano 3 Tel. 011.6813761

MATHI. LA MULTINAZIONALE FINLANDESE HA INVESTITO 6 MILIONI DI EURO

La sfida alla crisi parte dalla Ahlstrom

Inaugurata una nuova linea di produzione

Gianni Giacomino

Sei milioni di euro di investimento per una nuova linea di produ-: Con i tempi che corrono è davvero una notizia positiva. Ad illustrarla ci ha pensato ieri mattina, Jukka Moisio, presidente del Gruppo Ahlstrom, il colosso finlandese proprietario della cartiera di Mathi Canavese dove entrerà in funzione macchinario.

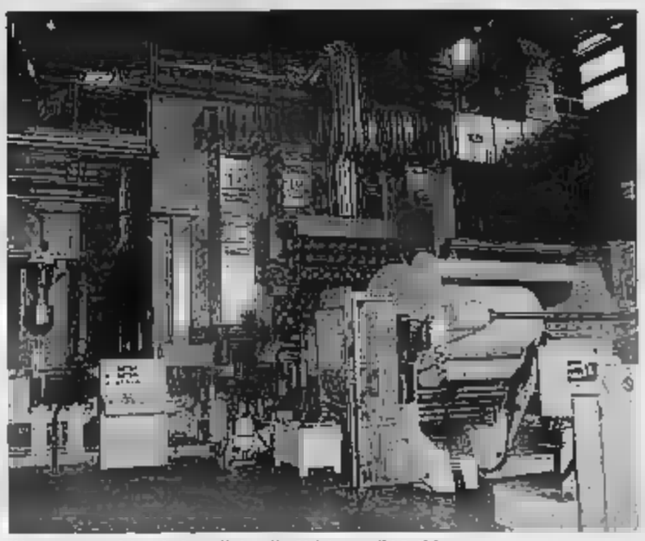
«L'inaugurazione di oggi rappresenta una sfida per il futuro con l'obiettivo di raggiungere altri traguardi - ha detto Moisio davanti ai dirigenti dello stabilimento di Mathi, considerato il numero uno di un gruppo ramificato in venti Paesi e con un fatturato che supera il miliardo e mezzo di euro all'anno -. Adesso non ci resta che proporci ai nostri clienti lo spirito e la professionalità che hanno sempre contraddistinto questa fabbrica». In poche parole nuova lin servirà a produrre dei materiali filtranti ottenuti delle fibre sintetiche, «I tradizionali filtri dell'aria, dell'olio o del carburante sistemati i motori delle auto e dei mezzi pesanti o quelli utilizzati negli impianti di condizionamento sono di cellulosa - ha spiegato Daniele Borlatto, il responsabile filtrazione Ahlstrom per l'Europa e il Sud America -. Oggi, con il sintetico, riusciremo a garantire un'efficienza superiore e vita tecnica più lunga questi componenti».

Diego Borello, l'amministratore delegato della sede di Mathi, dove ci lavorano ben 600 dipendenti su tre turni, ha poi annunciato che, prossimamente, verrà costruito un impianto di cogenerazione in grado di fornire energ a tutte e cinque le linee piazzate nei due stabilimenti di via Stura. Le due linee del primo producono 110 mila tonnellate all'anno di carta base da siliconare per etichette autoadesive, mentre l'altra divisione, l'engine

Jukka Moisio

filtration, con circa 20 mila tonnellate di carta filtro utilizzata nell'industria automobilistica è il leader europeo del settore.

E' un'oasi felice quella di Mathi (tra l'altro oggi chi vuole può visitare l'azienda che ha aderito all'iniziativa «Stabilimenti a porte aperte») in un mondo del lavoro attuale che parla solo di cassa integrazione, chiusure, fallimenti, licenziamenti manifestazioni di protesta. E questo lo sa bene il sindaco Mathi Canavese Albina Arbezzano: «Ringrazio i dirigenti della Ahlstrom perché continuano investire qui nonostante tutti i paletti fiscali che si possono incontrare. La cartiera è il fiore all'occhiello di Mathi anche perché fa parte della storia della nostra comunità». E nel passato quelli che oggi grandi capannoni, raggiunti ogni giorno da centinaia di tir, spunta addirittura , Giovanni Bosco. Più lui, che nel 1877, acquistò l'azienda fondata trentina di anni prima che produceva energia elettrica e pasta straccio. Don Bosco installò una moderna macchina per la produzione di carta da stampa, una tipografia e una rilegatoria dove lavoravano diverse pe. Nel primo dopoguerra gli stabilimenti acquistati senatore Giacomo Bosso e poi nel 1966 dalla società finlandese Ahlstrom. «Qui a Mathi si respira davvero aria d'Europa - ha concluso Giuseppina De Santis, l'assessore provinciale alle Attività Produttive -. Il nostro obiettivo è creare delle condizioni vantaggiose per chi fa impresa nel Torinese e garantisce dei posti di lavoro».



Il nuovo macchinario installato alla Ahlstrom di Mathi

LA PROPOSTA SOSTENUTA DA GHIGO E NAPOLI

«I poteri speciali ai sindaci delle valli»

«Perché i sindaci dei siti della vallate olimpiche non devono avere gli stessi poteri speciali in occasione dei Giochi del 2006 proprio come gli ha il sindaco Torino Sergio Chiamparino?». A porre domanda è Andrea Colarelli, primo cittadino di Sestriere ed assessore alle Olimpiadi della Comunità Montana Alta Valle di Susa. Ora dopo l'incontro romano della scorsa mana con il presidente del consiglio Silvio Berlusconi e i vertici del Comitato Organizzatore dei Giochi, Colarelli ha ribadito la sua richiesta al presiden- Toroc Valentino Castellani all'onorevole Mario Pescante supervisore del Comitato per l'organizzazione dell'evento. «Chiedo poteri speciali per il comune che rappresento, ma credo sia importante che anche gli altri sindaci dei olimpici di montagna, dove si svolgeranno la maggior parte delle competizioni, debbano farsi avanti e fare la mia stessa richiesta - dice Colarelli -. E dirò di più. Mi pare assurda la decisione di attribuire poteri speciali al prefetto. Secondo me ha la sufficiente conoscenza del territorio e delle sue problematiche come la può avere un sindaco».

schiera con lui il capogruppo di Forza Italia in Regione Enzo Ghigo che accoglie le richieste del sindaco del Colle: «Dobbiamo fare in modo che i poteri speciali non siano solo una prerogativa unicamente del sindaco Chiamparino. Mi interprete di questa richiesta direttamente presso il governo».

Anche il vice presidente Anci Osvaldo Napoli pur non avendo nulla in contrario alla ess poteri speciali al sindaco di Torino, rende che gli altri sindaci dei siti olimpici hanno accolto la notizia poteri speciali a Chiamparino con grande malumore per la disparità del trattamento. Perché a Chiamparino sono stati concessi e agli altri sindaci negati visto che sono stati demandati al prefetto?» chiede Napoli, che conclude: «Questa decisione dà l'impressione di sfiducia nei loro confronti; una specie di suddivisione tra sindaci di serie A e sindaci di serie B». [a. mac.]

VENAUS. CONSIGLI APERTI SUI TERRENI DEI SONDAGGI

Riprende la battaglia di Comuni e No Tav

Entra sempre più nel vivo l'opposizione degli amministratori della Valle di Susa e dei comitati No Tav per impedire o almeno contrastare i sondaggi Ltf in per la fine di questo mese. «I sondaggi sono già iniziati a Venaus. Ieri quattro persone della ditta Cmc stavano effettuando dei rilievi sulla discarica ex Sitaf protetti da agenti di pubblica sicurezza che non hanno fatto salire per vedere cosa stavano facendo. E' necessario aumentare la vigilanza» ha affermato il sindaco di Venaus, Nilo Durbiano. Lunedì prossimo 20 giugno la grande mobilitazione dei No Tav si sposterà a Borgone dove sono previsti sondaggi geognostici in località Mauretto al confine con il comune di San Didero. Il sindaco di Borgone, Simona Pognant, ha già convocato con carattere di urgenza un consiglio comunale che si terrà quel terreno. Per il lunedì successivo, 27 giugno, l'appuntamento è previsto su un terreno del comune di Bruzolo. Infine per i giorni 28, 29 e 30 giugno è previsto a Venaus un consiglio comunale che durerà tre giorni. [f. mar.]

Inbreve

Servizi
Nuovi sportelli a Chivasso e Cuorgnè
Due nuovi sportelli multifunzionali della Provincia aperti nei circondari di Torino e Ivrea, presso i Centri per l'impiego di Chivasso e Cuorgnè: si aggiungono a quelli di Oulx e Ciriè. Gli sportelli offrono servizi: raccolta delle autodichiarazioni per gli impianti termici, pratiche per il controllo dei gas di scarico, rilascio della tessere di circolazione gratuita per invalidi, lo sportello ambiente e quello per i Regnani del 2006.

Chivasso
Due feriti nello scontro fra auto e scooter
Domenico Miceli, 32 anni e Roberta Mecca, 28 anni, entrambi di Brandizzo, sono rimasti feriti e dopo le prime cure stati trasportati presso l'Ospedale di Chivasso. Viaggiavano su uno scooter che in corso Galileo Ferraris, a Chivasso, è finito contro una «Punto». Al volante Antonello Camino, 23 anni, residente in città, rimasto illeso.

Giaveno
Denunciato per guida in stato di ebrezza
Un automobilista in preda ai fumi dell'alcol ha provocato un incidente in borgata Girella di Giaveno. Antonio B. era alla guida di una Lancia Y10, ma a causa delle sue condizioni, in una stretta, non è riuscito ad evitare una Ford Escort, condotta Daniela F. I carabinieri gli hanno ritirato la patente e decurtato dieci punti.

Agliè
Festa dei bikers nel paese ducale
Prende il via oggi Agliè la nona Festa dei Bikers organizzata motoclub di Agliè. Fino a domenica appuntamenti con buona cucina, motori e musica dal vivo nell'area all'ingresso del paese ducale.

Pinerolo
Olimpiadi, incontro con i volontari
Oggi alle 21 nell'auditorium del liceo scientifico Marie Curie, via dei Rochis 12, il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero apre l'incontro i volontari che hanno già aderito al programma Noi 2005. Parteciperanno Piero Gros testimonial Toroc ed Erminio Ribet vice-direttore dei rapporti con il territorio.

CIRIE'

I borghi si sfidano per vincere il palio «La spada

Si apre oggi alle 21, nei giardini di Palazzo D'Oria, con la rievocazione storica dell'arrivo della marchesa Margherita di Savoia nella castellania di Ciriè, Lanzo e Caselle, la settima edizione del palio dei borghi «La spada nella rocca». seguiranno le prove tiro con l'arco e la staffetta notturna (la partenza e l'arrivo fissate al viale della stazione). Domani, sempre alle 21, si snoderà per le vie della città illuminate con le fiaccole corteo storico che arriverà in piazza Castello teatro delle prove corsa sul barile, tiro alla fune e torneo equestre. La manifestazione entrerà nel clou domenica alle 21 con una grande sfida equestre «Alla corte Margherita» tra sedici città del Torinese. La competizione intervallata da spettacoli e intrattenimenti dal sapore medievale.

CAVOUR

I Comuni di pianura si uniscono per far conoscere le loro esigenze

I rapporti fra la regione e le autonomie locali è senza dubbio degli aspetti che impongono ior riflessione. I piccoli comuni chiedono di ruolo ben preciso nel government regionale. Domani a Cavour con inizio alle 10 nell'abbazia di Santa Maria si farà il punto su questa problematiche. Spiega Tommaso Panero segretario della Margherita: «I comuni non vogliono subire centralismo regionale e per questo motivo chiedono di essere maggiormente coinvolti. Se da un lato i comuni montani sono ben rappresentati all'interno della comunità, quelli di pianura non hanno organismi di questo tipo». La strada che si vuole percorrere è quello dell'associazionismo tra comuni, esperienza già attuata in alcuni paesi che hanno creato un di polizie municipali. Apre i lavori il sindaco di Cavour Silvio Fenoglio.

Nuova Fox. La Tua Volkswagen.

Automobili per

VW Golf plus 1.9 tdi
Da 20.552,00 euro su strada
Finanziamento tasso zero* fino a 15.000,00

VW nuova Polo
Da 11.258,00 su strada
Finanziamento tasso zero* fino a 12.900,00

VW Golf
Da 16.038,00 su
Finanziamento tasso zero* a 15.000,00

La nuova gamma Volkswagen ti aspetta da Pastorino

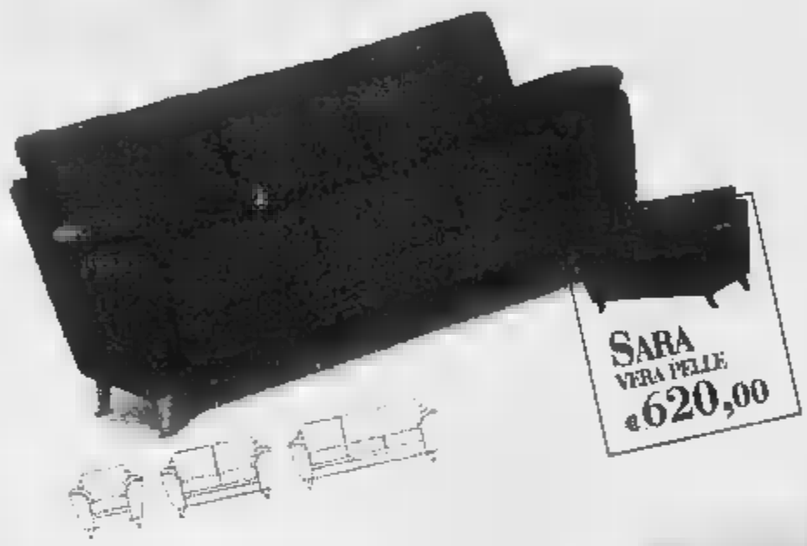
concessionaria pastorino Corso Sebastopoli, 227 TORINO TEL. 011.3240444 - 011.3299322

Corso Allamano, 48 - GRUGLIASCO (Torino) TEL. 011.780.34.50 - 011.780.87.90

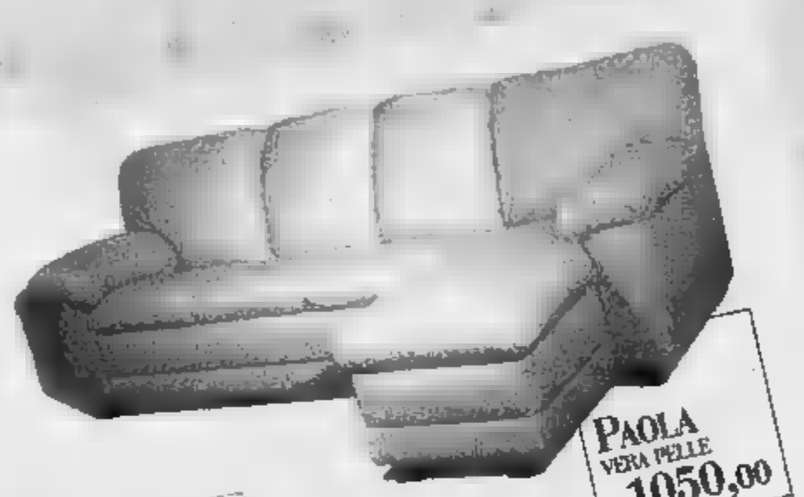
*Esempio ai fini di legge: Fox 1.4 TDI Easy € 11.542,00 esclusa IPT. Anticipo € 1.342,00. Finanziamento € 10.000,00 in 36 rate mensili da € 333,33. Spese istruttoria € 150,00. TAN 0%, TAEG 1,18%. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 30 giugno 2005 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Foto non contrattuali. Prospetti sussidiari dei finanziamenti segnalati visionabili in sede.

ROSY MOBILI

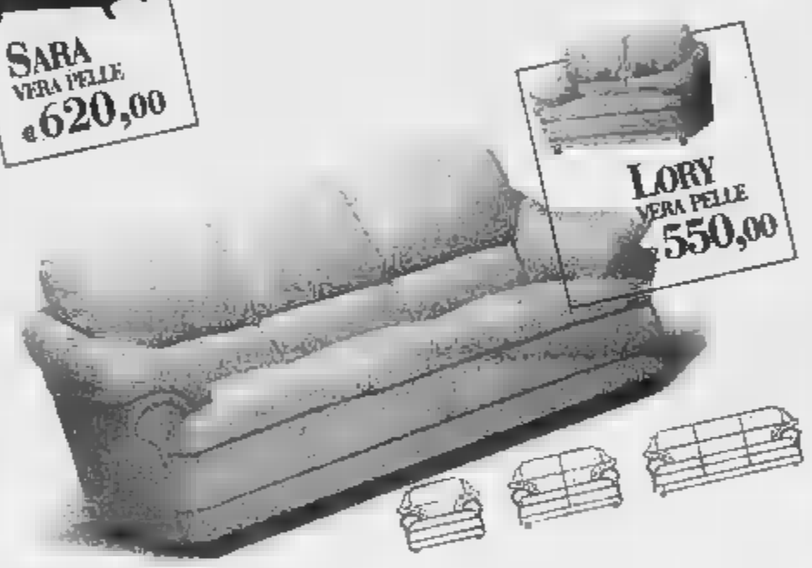
LA SCELTA DI CHI AMA LO STILE ITALIANO



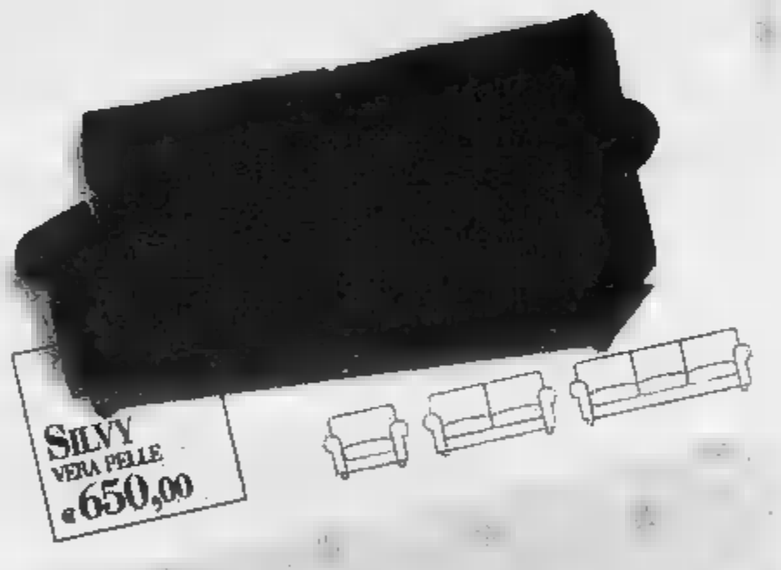
SARA
VERA PELLE
€620,00



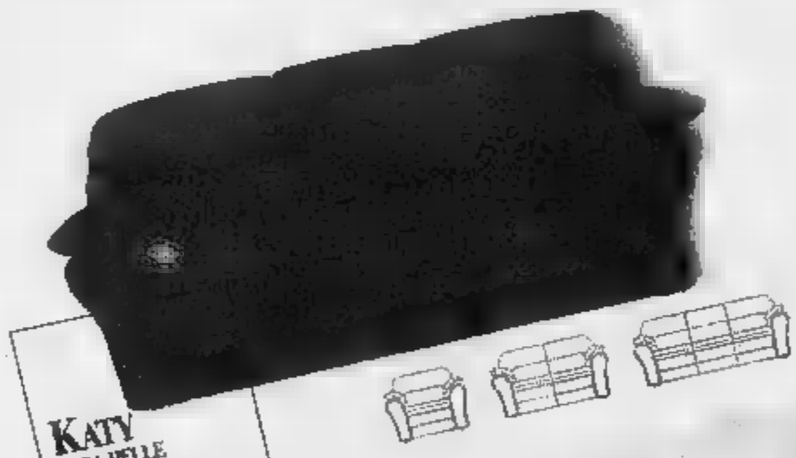
PAOLA
VERA PELLE
€1050,00



LORY
VERA PELLE
€550,00



SILVY
VERA PELLE
€650,00



KATY
VERA PELLE
€525,00

"Vuoi risparmiare???... Da noi l'offerta è su misura per te!!"

acquisti a tasso Ø

NICHELINO
Via Torino, 407
Tel. 011.6279805
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

MONCALIERI
Corso Trieste, 37
tel. 011.6408250

CUMIANA
Via Torino, 56
Tel. 011.9070346
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

www.rosymobili.it

RIFIUTI. GRUGLIASCO E COLLEGNO CONTRO LA SPA, CHE CHIAMA CAUSA LE AGITAZIONI DEI DIPENDENTI

Raccolta porta a porta Ultimatum al «Cidiu»

«O la si fa funzionare o il Consorzio rischia l'appalto»

Problemi per i rifiuti nella zona Ovest

Patrizio Romano

Questa volta rischiano di essere messo fuori della porta, un rifiuto, è il Cidiu, la Spa che gestisce la raccolta dell'immondizia nella zona Ovest Torino. I sindaci, infatti, di inefficienze nella raccolta «porta a porta» ne più sentir parlare. E di ricevere decine di lettere di protesta, per il cattivo funzionamento del sistema adottato, ne hanno piene tasche. Tanto che il primo cittadino di Grugliasco, Marcello Mazzù, ha diffidati «dal perseverare a effettuare in modo completo lo svuotamento dai cassonetti e dal ritirare la plastica».

non minaccia bruscolini. Perché qualora, entro 10 giorni, non vedrà risultati valuterà «la possibilità di appaltare all'esterno quella parte del servizio che non svolta appieno». Anche perché il sospetto che scioperi, assemblee e soprattutto la raccolta a singhiozzo siano fatti ad arte per creare disagi e malumori, e ritornare al passato. pos- affermare che ci sia malafede - continua Mazzù -, per le negligenze di alcuni non metto in crisi questo servizio. E non accetto di avere sul tavolo 50 esposti di cittadini furiosi». Non che lui sia meno nero.

Se Grugliasco piange Collegno non ride. «Forse qualcuno usa la vertenza sindacale in atto, in cui non voglio entrare - sibila il sindaco di Collegno Silvana Accossato -, per mettere discussione questo sistema. Beh, si sbaglia di grosso. Possiamo modificarlo e adattarlo alle esigenze dei residenti e lavoratori, non ci rinunciamo per noi «strategico». Quindi il «porta a porta» si tocca si torna indietro. E qualche lavoratore vuole fare comunella con i Comitati contro questo servizio troverà vita dura.

Marcello Mazzù

Silvana Accossato

Ma anche nel Cidiu non sono disposti chiudere occhio. «Fare sabotaggi, esempio non raccogliendo i rifiuti, può essere disastroso - ammette il direttore Mario Maggiorotto -, e può portare l'azienda alla . Sappiamo che gravoso per i lavoratori, ma si deve fare». Perché il rischio vedersi strappare l'appalto. Il timore è che alcuni operatori del Cidiu vogliano o un aumento stipendio per il nuovo tipo di lavoro o che cerchino di preservare piccoli «privilegi». «Chi porta avanti battaglie così d - continua Maggiorotto -, forse non si renda conto che potrebbero condurre alla rottura alla fine dell'azienda». A buon intenditore...

E i lavoratori? «Questo sistema è massacrante - sbotta Pietro Enrichelli delle Rsa -. sui camion eravamo in tre: oggi ognuno di noi deve fare tutto da solo». Le difficoltà, sostengono, sono molte. «I bidoni moltiplicati - spiega -, non sono così leggeri come dicono. E le donne? Come fanno da sole? Lo ripeto, è un massacro». Poi, un tempo, a metà carriera, passavano compiti meno gravosi la guida del mezzo, adesso devono tornare sollevare pesi e fare chilometri portando bidoni pesanti. «Non vogliamo creare disagi sabotare - clude -, non abbiamo intenzione di trovarci, tra qualche anno, tutti invalidi». Insomma, se i sindaci non vogliono buttare in discarica il «porta a porta», a finire non vogliono neanche essere i lavoratori.

NICHELINO. SCOPERTA E DENUNCIATA DAI VIGILI

Coppia di artigiani truffava gli anziani

Raggiravano i loro clienti inventando finte ispezioni agli impianti di riscaldamento, obbligandoli ricorrere a inutili riparazioni o adeguamenti a prezzi gonfiati. Una truffa ingegnosa, diretta a colpire soprattutto persone anziane, smascherata dopo mesi di indagine dalla polizia municipale di Nichelino con la denuncia una coppia artigiani: un tecnico di caldaie e un elettricista. Un piano semplice ma efficace, che faceva leva sui timori di multe e sanzioni, anche penali. Le vittime, residenti a Nichelino e Moncalieri, contattate al telefono da presunti funzionari dell'Arpa e dell'Asl, o ricevevano lettere con intestazioni contraffatte della «Regione Piemonte». «Stiamo per controllare la sua caldaia - dicevano al telefono - se non è in regola dovrà pagare una multa salata. Le conviene rivolgersi subito al suo installatore di fiducia e mettersi in regola». Oppure, ispirandosi al linguaggio burocratico degli uffici regionali, insertavano in capo alla lettera tutto il loro repertorio artigianale, per persuadere in ogni modo l : «Oggetto: Controllo impianti Riscaldamento, idraulici, elettrici, Messa a Terra».

Nonostante i grossolani errori grammaticali alcuni clienti, tutti pensionati, sono della trappola affidandosi ai loro «installatori di fiducia» che, quando si dice il caso, avevano già pronta la soluzione del problema. Così, proponevano inventavano sostituzioni di componenti , o consigliavano il rilascio di fantasiosi certificati di idoneità in cambio di lauti compensi. I due artigiani, M.B. 58 anni, e D.B, di 23, entrambi di Nichelino, sono stati denunciati per truffa aggravata, sostituzione di persona e contraffazione di sigilli. «Chiunque abbia comunicazioni genere - affermano comando polizia municipale di Nichelino - è pregato di farsi vivo». C'è il sospetto, infatti, che la mappa dei raggiri sia più estesa di quella emersa dalle indagini, avviate alla denuncia di pensionato costretto a pagare parcella di circa mila euro per una riparazione inutile. **[m. peg.]**

COLLEGNO. SI TRATTA CAPPADONIA ALEMANNO

Due nuovi ingressi in giunta comunale

Due nuovi ingressi nella giunta comunale di Collegno. Da ieri, infatti, hanno preso posto nel guidato dal sindaco Silvana Accossato due freschi di nomina. Nicola Cappadonia, 64 segretario dello Sdi, ha rilevato la e le deleghe del suo sfortunato compagno di partito Salvatore Treccarichi, tragicamente alcuni giorni orsono per un infarto. A lui, veterano del settore, visto è stato dal 1985 1992, l'egida dei sindaci Luciano Manzi e Franco Miglietti, è stato affidato il settore dei Lavori pubblici. Mentre Bruno Alemanno, 56 anni di Rifondazione comunista, ha preso il posto di Donato Antoniello, che era vicesindaco e Lavoro, che si è dimesso nei giorni scorsi per problemi lavoro. Alemanno, sebbene abbia mai rivestito incarichi nell'amministrazione collegnese. esperto della macchina comunale essendone stato dipendente per anni. **(p. rom.)**

Inbreve

Venaria
Multato postino senza casco

Gli agenti della polizia municipale di Venaria hanno multato ieri uno dei postini che consegna la corrispondenza in città. Il portalettere è stato sorpreso in via Parini mentre viaggiava sul marciapiede senza indossare il casco. Adesso dovrà pgare una contravvenzione di 103 euro.

Chieri
Denunciata per il furto al supermercato

Nella mattinata era nel supermercato Gs di viale Fagano, a Chieri, ed era fuggita con alcuni cosmetici, del valore di centinaio di euro. V.C., rumena di 28 anni, domiciliata a Chivasso ma sprovvista del permesso di soggiorno, è stata denunciata per furto aggravato.

Pavarolo
Clandestino in manette

I carabinieri hanno arrestato a Pavarolo Costantin Vasile Ionascu Mandoescu, clandestino rumeno di 32 anni. Su di lui pendeva già un ordine di espulsione, emesso il 12 maggio scorso dalla Questura di Torino.

Rivoli
Serate al castello con la Croce Rossa

La Sezione femminile di Rivoli della Croce rossa italiana organizza le «Serate al castello». Questa sera, alle 17,30, presso il Teatro in piazzale Mafalda di Savoia monsignor Italo Ruffino parlerà de «La valle di Susa: uno scrigno di spiritualità», seguirà un' e del Coro Abbazia della Novalesa diretto dal Maestro Enrico Damaria con brani tratti dal Breviario di San Michele della Chiusa.

Grugliasco
Mostra di fotografie dai detenuti

La direttrice dell'istituto Aporti, Elena Lombardi, il cappellano don Domenico Ricca, ranno ospiti alle 13,30 presso il municipio di Grugliasco, per visitare la mostra «Spaz..io alle sensazioni, un bel ricordo impresso in scatti di vita», che resterà aperto al pubblico fino al 24 giugno, con decine di foto scattate dai detenuti delle Vallette.

BORGONE
Incidente mortale al processo accuse agli agganci delle bisarche

Non sono sicuri i collegamenti di fissaggio dei ganci che uniscono le decine di bisarche che transitano ogni giorno in Valsusa con i loro rimorchi? I consulenti tecnici li hanno infatti messi sotto accusa mattina in processo penale in Tribunale a Susa davanti al giudice Maria Cristina Pagano. Sono otto gli imputati per omicidio colposo: Sergio Sabato, 35 anni, guardia giurata, nell'ottobre del 2001 in furgone blindato che si schiantò contro un rimorchio che si era sganciato da una bisarca. Per Crivello, consulente del pm Vincenzo Pacileo, la responsabilità sarebbe della «ditta costruttrice di questo tipo di aggancio poco sicuro» e degli addetti al collaudo, al montaggio ed alla manutenzione del mezzo. Per Alberto Giulietta, consulente della difesa, la maggiore responsabilità sarebbe della ditta costruttrice del giunto: «È assurdo prevedere controlli di fissaggio dei bulloni 500 chilometri. La ditta avrebbe dovuto mettere in atto accorgimenti tecnici migliori nel bloccaggio dei bulloni».

SETTIMO
Incendio doloso distrugge due auto all'esterno di un'officina fallimentare

Momenti di paura la notte per un furioso incendio, di origine dolosa, presso il deposito di macchine dell'Autosoccorso di Mauri- Bonato, 47 anni, in via Milano 229, alla periferia Settimo Torinese presso lo svincolo di Mezzi Po. L'allarme è scattato intorno alle 3,45, quando dal piazzale state levarsi alte lingue di fuoco subito è stato richiesto l'intervento vigili del fuoco. A bruciare erano due Lancia K appartenenti allo Studio Idea Informatica, di Torino, affidate all'Autosoccorso Bonato dal curatore fallimentare. I malfattori sono andati a colpo sicuro, hanno agito esclusivamente contro le due Lancia K. Nessuno si è accorto di nulla, sono viste soltanto le due auto a bruciare e una folta colonna di fumo nero. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino Stura che in poco tempo hanno circoscritto l'incendio.

Unica per il carattere, unica per i motori diesel 2.0 l da 122 CV e da 163 CV, benzina 1.6 l da 115 CV, 2.0 l da 129 CV e da 150 CV, tutti conformi alla normativa Euro 4, unica per il piacere di guida dato dalla perfetta distribuzione dei pesi e dalla trazione posteriore.

Con Value Lease, 1 anno di assicurazione furto e incendio e rate da 111 Euro mese: da oggi più facile uno come nessuno.

Un esempio di offerta.

Modello	Prezzo*	Anticipo (incluso primo canone) e eventuale permuta	29 canoni	Riscatto	Leasing	TAEG
116d Eletta	26.050 Euro	10.624	111 Euro	15.370 Euro	7,49%	8,60%

* IVA e messa in incluse. IPT . Spese istruzione pratica 262 Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta valida fino al 30/06/2005.

Le Concessionarie BMW biAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)

INDIRIZZO
VIA MARENGO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

la gola

Difficile p[redacted]re di domenica

Domenica è sempre domenica» era la sigla del Musichiere, un varietà tv del sabato sera in bianco e nero [redacted] tanti anni fa, condotto da Mario Riva, che riuscì a far cantare anche Fausto Coppi e Gino Bartali. [redacted] domenica era anche il giorno del pranzo della domenica, quello che un tempo si faceva in famiglia, con le mamme che preparavano al mattino la pasta fresca e quando ti svegliavi sentivi il profumo del sugo che si spandeva per [redacted]. C'era sempre qualche invitato a quel pranzo e le portate a volte non finivano mai, perché dopo gli affettati [redacted] gli ortaggi sott'olio, si mangiava la pasta e poi la carne del sugo e poi ancora un arrosto e poi l'insalata e poi la frutta e poi il dolce, che era una torta o un budino fatto in casa e poi [redacted] i pasticcini che in genere portavano gli invitati.

[redacted] che non c'è più quel rito e vorresti fare un pranzo fuori, se vivi a Torino sei messo male. Si parla, [redacted] auspica, [redacted] discetta sul futuro turistico della città, [redacted] uno la domenica [redacted] mezzogiorno cerca un buon ristorante aperto può anche spararsi.

Per fortuna c'è qualche rarissima eccezione, che non fa rimpiangere quei pranzi in casa [redacted] una volta. [redacted] il posto si chiama appunto Casa Vicina (dove Vicina non è aggettivo [redacted] il cognome della famiglia che lo gestisce), si trova in via Massena all'angolo con corso Sommeiller, ha un look post-moderno (sui tavoli ci sono lampade fatte [redacted] bottigliette di Campari e alle pareti la tappezzeria riproduce gli scaffali di un supermarket con lattine e bottiglie di mez[redacted] mondo e il colore che domina è il rosso) ma [redacted] cucina classica rivisitata. Oltre [redacted] carte, si può scegliere tra un menù degustazione da 70 [redacted] uno canavesano (un tempo Casa Vicina stava a Borgofranco d'Ivrea) da 60 e un menù classico italiano da 50. Un cuoricino indica i piatti che lo chef Claudio Vicina e la moglie Anna amano particolarmente (ad esempio il rognone à la coque) e che si possono trovare tutto l'anno.

Domenica scorsa il menù degustazione proponeva per partire un sublime ed armonioso ventaglio di fegato grasso d'oca in gelatina di vino caluso passito, insalatina al vinaigre di Jerez e olio di nocciole. Poi una trota salmonata di sorgente in court-billon, al profumo [redacted] carpione, squisita ma leggermente secca, degli splendidi agnolotti «vecchia eporadia» pizzicati a mano [redacted] sugo d'arrosto, un favoloso piccione al vino rosso e pere caramellate, con una carne [redacted] al punto giusto e un dessert [redacted] cui [redacted] alternavano nello stesso piatto sorbetti al sambuco e alla rosa rossa, semi freddo al torrone, mousse di fragole con fragola ripiena di sorbetto. Vini Chardonnay di Col Terenzio, Dolcetto Cremes di Gaja, nobile di Montepulciano a moscato (in assaggio tutti e quattro 33 euro). Si spendono in due 213 euro, [redacted] felici e con [redacted] voglia di cantare come Coppi e Bartali al Musichiere.

Menestrelli d'Oc al festival di Maison Musique

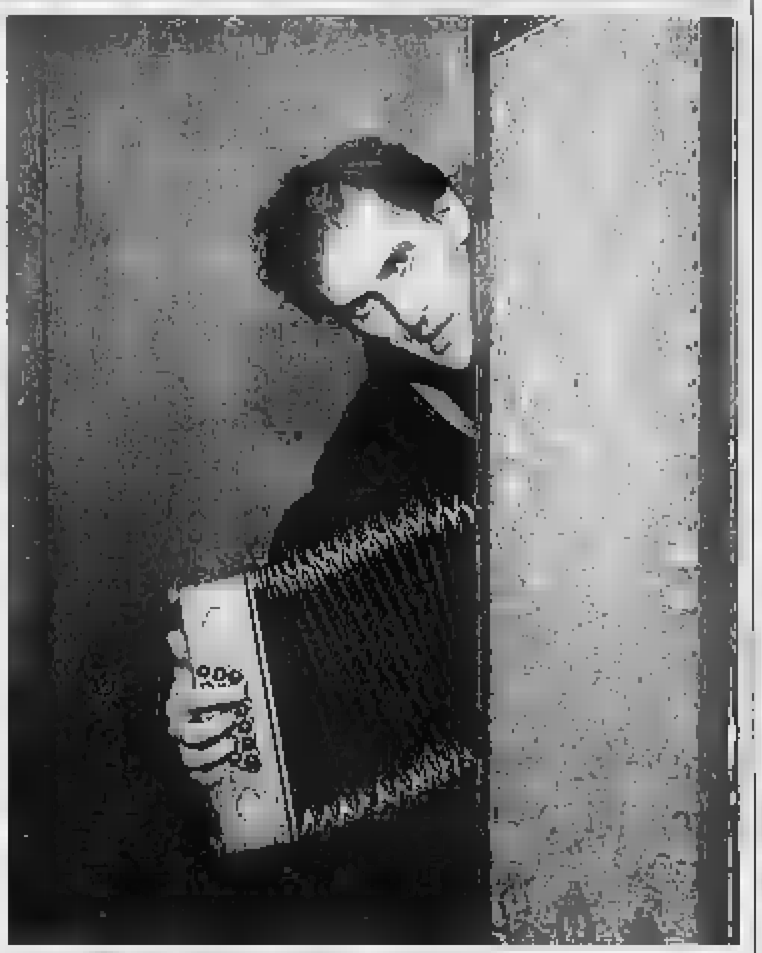
Suonano i Gargouilles Pignol e Santtu Kahru C'è anche il mercatino degli strumenti folk

Paolo Ferrari

Tre giorni di full immersion nella cultura D'Oc: è questa la proposta di Occitanica, manifestazione che giunge per iniziativa del Folk Club alla sesta edizione, la prima con sede alla Maison Musique di Rivoli. Il grosso del programma si compone di concerti serali affidati a musicisti popolari francesi, ma [redacted] aperture geografiche e opportunità collaterali.

Per quanto concerne la musica dal vivo, questa sera [redacted] 21,30 tagliano il nastro del [redacted] i Gargouilles, per loro stessa definizione menestrelli dei tempi moderni; domani alla stessa ora sarà invece il turno dei Ténurèze, armati dell'immancabile ghironda, strumento simbolo della tradizione occitana.

L'ultimo concerto vedrà protagonisti domenica alle 21 l'organetto di Norbert Pignol e il folk rock di Santtu Kahru & Talvisovat, esponenti della cultura minoritaria della Repubblica [redacted] Carelia, ospite quest'anno della kermesse torinese. Sabato e domenica la struttura di via Rosta 23 è aperta tutto il giorno per la mostra-mercato [redacted] strumenti e prodotti artigianali, con stage di danza alle 17. L'accesso all'area è gratuito, entrare nella sala dei [redacted] costa 5 euro a [redacted].



Norbert Pignol si esibisce domenica al festival occitano

Festa della musica [redacted] corso Taranto

Pomeriggio [redacted] musica e spettacolo quale anticipo dell'evento «Festa della Musica», domani nello spazio «Casa della Cultura» in corso Taranto 160: dalle 15, percussionisti, giallo lirico «Compagni [redacted] scuola», musiche da camera, ritmi folk e proposte jazz, [redacted] omaggio a Charles Mingus. Alle 21,15 concerto dei «Cameristi [redacted] Centro [redacted] formazione musicale».

«La sapienza egizia» al Politecnico

Viaggiando in poltrona

Ultimo incontro per il ciclo «Viaggiando [redacted] poltrona», a cura dell'associazione culturale «Seshat International», che oggi alle 18 nell'Aula Magna del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24) [redacted] la conferenza su «Il fascino della sapienza egizia». [redacted] affrontare l'argomento Abd el-Halim Nur el-Din, docente di Egittologia e direttore [redacted] Dipartimento di Archeologia dell'Università del Cairo. Ingresso libero.

il cartellone — a cura di Silvia [redacted]

SARAMAGO
Domenica alle 21,30 al castello di Torre Canavese, «Omaggio a José Saramago» con Gianmaria Testa, Giuseppe Cederna e i musicisti Piero Ponzo e Federico Marchesano. Ingresso [redacted] 12 euro. Info: 0125 /641.161

OPERETTA
Domani (ore 15,30 e 20,45) e domenica alle 16, ad Alfa Teatro la Compagnia [redacted] Operette Alfa Folies in «L'acqua cheta» di Giuseppe Pietri, regia [redacted] Cesare Goffi.

[redacted]
«Eynganga» è il titolo dello spettacolo [redacted] danza afro-contemporanea che la Compagnia Mo O' [redacted] Ndama presenta domani alle 21,15 al Teatro Cottolengo di [redacted] Cottolengo 12: coreografie [redacted] Lazare Ohandja. Biglietti a 12 euro: l'incasso sarà devoluto al progetto «Maison de la dance» in Camerun.

FIGURA
Si avvia a conclusione «Immagini dall'interno», Festival Internazionale di Teatro di Figura, organizzato a Pinerolo. Tra gli ospiti di oggi e domani, il Teatro Carnevale (Slovacchia), le Marionetas Cuarta Via (Spagna) e gli argentini di Teatro Alpargata.

MUSEOSERA
Per «Museosera» al Museo [redacted] Scienze Naturali (via Giolitti 38), da stasera a domenica alle 21,30, il gruppo Artisti Associati in «Le preziose ridicole» da Molière (5 euro)

[redacted]
Questa sera alle 22 a Chivasso, piazza Dalla Chiesa, si inaugura «Riditorino e dintorni». Ospiti, Marco & Mauro e Cico Moreno [redacted].

GESTI E PAROLE
L'associazione culturale «Officine delle Anime» propone «Vite [redacted]mento: spettacolo di parole, gesti, [redacted] con testi tratti da Pirandello. Domani al Teatro Esedra, via Bagetti, ore 21.

VALLETTE
Domani dalle 18 alle 23, [redacted] piazza Montale, Stalker Teatro propone «Agorà», evento spettacolare realizzato dai cittadini partecipanti ai laboratori [redacted] progetto «Caos-Officina per lo Spettacolo e l'Arte Contemporanea» con gruppi e artisti ospiti.

OLIVETTI
Domani alle 21,30 a Settimo Rottaro-Il noccioleto, Laura Curino interpreta «Camillo Olivetti. Alle radici di un sogno», regia di Gabriele Vacis

[redacted]
Per la rassegna «Sentinelle delle [redacted]pi», domani [redacted] Fortezza di Fenestrelle, Assemblea Teatro in «Pazze regine. La [redacted] storia di Rosa Vercellana e Laura Bon», regia di Lino Spadaro e Renzo Sicco.

TEATRO-DANZA
Stasera e domani alle 21, al Perempruner di Grugliasco va in [redacted] lo spettacolo [redacted] teatro-danza «Pelle [redacted] foca» di Claudio Sportelli e Nicoletta Amaduzzi.

A Torre Canavese, «Omaggio a José Saramago» con Gianmaria Testa

A Moncalieri grandi registi per grandi musicisti Tre serate con il jazz mitteleuropeo a Pino

Due appuntamenti fuori porta di rilievo per la musica: al Castello Reale di Moncalieri, domani alle 21,30 VI edizione di «Musiche da Film», organizzato dall'A.gi.mus. di Moncalieri. In programma un felice connubio tra grandi registi e grandi compositori: da Leone e Morricone, Fellini e Rota, Spielberg e Lucas con John Williams. Ci sarà anche un omaggio alla Città di Moncalieri con la presentazione di due giovani registi moncalieresi: Flavio Moretti [redacted] il film «Il Magico Natale di Ruperta» con musiche di Andrea Tosi e Maximiliene Dejoie con il film «31» con le musiche di Andrea Ravizza.

I protagonisti dello spettacolo, presentato da Emanuele Folliero e Ciro Imparato, sono l'Orchestra ritmo-sinfonica A.GI.MUS. di Moncalieri diretta da Giancarlo Gazzani, il fisarmonicista Ugo Viola, i Cori Phonèiron ed Eufonè diretti da Michele Frazza e i cantanti Laura Ghirardi, Carola Cora, Alessandro Cora, Andrea Casamento con la collaborazione di Andrea Ravizza per gli arrangiamenti. (Biglietti: A.gi.mus, strada Genova 166, Moncalieri, tel. 011/6813130; Teatro Civico Matteotti, via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 011/6403700; Boxoffice Ricordi Mediastore piazza C.L.N. 251, Torino, tel. 011/5611262. Eventuali biglietti ancora disponibili in vendita al Castello Reale, la sera dello spettacolo dalle ore 19,30. Navetta gratuita per il Castello e ritorno: partenza da Corso Moncalieri – fronte cimitero –, dalle 19,45).

A Pino Torinese, [redacted] stasera a domenica, c'è [redacted] New Orleans Jazz Festival, VII edizione, all'insegna del jazz mittel-europeo. Sono attesi gli J.J. Jazzmen da Praga, The Barrelhouse Jazzband dalla Germania, i polacchi Jazz [redacted] Orchestra Krakau, e Les Gigolos, una [redacted] band più famose di Francia. Ogni concerto [redacted] chiuso dalla night session, [redacted] Trevor Richards Trio, direttamente dai locali londinesi. Appuntamento in piazza del Municipio, tutte le sere dalle 20,30 all'una: tre concerti a serata per un pieno di musica. [m. b.]

Appuntamenti

INCONTRI

Psicanalisi

Tavola rotonda «Bambini: la difficoltà non è malattia» organizzata da Centro Consulenza Genitori. Fra i relatori Annalisa Zacchetti, Giovanni Callegari, Paola Longo, Pierluigi Triulzio. Ingresso libero, prenotazioni: 348/2661055.
Domani, scuola media «Drovetti», piazza Bernini 5, ore 10,30

[redacted]

Cinema

Presentazione del libro «Le soglie [redacted] film: inizio e fine [redacted] cinema» di Micaela Veronesi, pubblicato da Kaplan. [redacted] parla [redacted] l'autrice Franco Prono. A seguire musica e proiezioni.
Domani nel cortile della Basilica di Superga, ore 21,30

[redacted] è casa mia

Giuseppe Culicchia incontra i lettori [redacted] dell'uscita del [redacted] nuovo libro «Torino è casa mia» (Laterza).
Domani, Chieri, libreria della Torre, via Vittorio Emanuele II, [redacted] 18,30

CONVEGNI

Chiese e democrazi[redacted]

Convegno della Fondazione Michele Pellegrino [redacted] «Chiese cristiane europee e democrazie liberali: confronti e contrasti». Presiede il prof. Francesco Margiotta. Il professor Rinaldo Bertolino consegna il premio «Jemolo» [redacted] professori Patrick Valdrini e Jean Werkmeister.
Università, via Po 17 ore 9,30

Distretto culturale

«Per [redacted] culturale [redacted] territorio olimpico: possibilità e limiti. Un'eredità da costruire». Organizza il gruppo di ricerca «Omero».
Centro Torino Incontra, via Costa 8, ore 14,30

Leggere la società

Convegno organizzato dalla Gioc «Leggere la società, interpretare [redacted] vita». Con Maurizio Ambrosini, Silvio Crudo e Stefano Tassinari.
Domani, parrocchia [redacted] Redentore, corso Siracusa 213, ore 9,30

MUSI[redacted]

Sotto le stelle

Concerto «Musica sotto [redacted] stelle per i bambini del Regina Margherita» offerto dall'Orchestra del Teatro Regio che eseguirà musiche di Mozart e Schubert. Organizza il Lions Club Torino per raccogliere fondi destinati al progetto didattico [redacted] colore prende il volo». Ingresso a offerta libera. Indispensabile p[redacted]tare: 011/4337695.
Scuola di Applicazione, via Arsenale 22, ore 21,15

TEATRO

[redacted]

La compagnia «Lewis&Clarke» propone [redacted] commedia «L'ultimo degli amanti focosi» [redacted] Neil Simon, regia [redacted] Ivan [redacted] Perna. Ingresso gratuito.
Parco della Tesoriera, corso Francia 186, ore 21,30

MUSICA

Jazz e blues

Prosegue la rassegna «Music Festival in piazza» con il Mooncalé Project: Fulvio Chiara, Walter [redacted], G[redacted] Canavese, Davide Liberti e Maurizio Cuccuini. Ingresso 7 euro.
Fondazione [redacted] dei Mestieri, via Durandi 13 angolo via San Donato, ore 21

VARIE

In canoa sul fiume

Domani e domenica (e il 24 giugno) dalle 14 alle 18,30, per ragazzi dal 9 al 14 [redacted], uscita gratuita in canoa con istruttori qualificati. L'iniziativa è gratuita.
Circolo Amici del Fiume, corso Moncalieri 18, tel. 011/6604121

TURIN MARATHON
corso Regina Margherita 497 int. 23 - 10151 Torino / tel. 011 455 9959 / fax. 011 407 6054 / www.kappamarathon.it / info@turinmarathon.it

Musica

VALLANZASKA. L'estate musicale di «Colonia Sonora» al Parco della Certosa Reale di Collegno prosegue questa sera con i Vallanzaska, band di primo piano sull'attuale scena ska-punk nazionale. Il loro concerto, che si preannuncia concentrato di energia e canzoni tutte da ballare, s'inizia alle 21,30. I biglietti d'ingresso costano 5 euro. Punti di prevendita per Colonia Sonora: vetrina Cultura di Collegno (piazza Municipio 9); Office di Ricordi, Rock&Folk, VideoMusic, Sassofono, Disco-shopping a Torino; Le Disque a Rivoli.

INFERNO. Si balla la musica dal vivo proposta da Disco Inferno questa sera al Punto Verde Colletta: la performance della formazione torinese al Parco della Pellerina (piazzale Sibilla Aleramo) comincia alle 22. L'ingresso alla serata è libero.

SKIANTOS. Il rock demenziale degli Skiantos è in serata musicale al Parco Acquatico Atlantis di San Secondo di Pinerolo. S'inizia alle 22.

SUD SOUND SYSTEM. E' in programma oggi alle 18 alla Fnac, via Roma 56, lo showcase all'insegna dell'hip hop del Sud Sound System. L'ingresso è libero.

LIGABUE. I successi di Ligabue vengono proposti questa sera 2 di Picche al Chicobum Festival allestito al parco Chico Mendes di Borgaro (via Carolina). S'inizia alle 21,30.

NOMADI. Serata di anche al Centro Bosio di Settimo Torinese: sul palco in via Galileo Ferraris 37 si esibiscono, a partire dalle 21,30, gli Angeli di Strada.

TOTO. Parte del repertorio dei Toto viene proposto dai Candyman al Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62). S'inizia alle 22,30.

HARD. E' all'insegna dell'hard rock la serata odierna nella «Festa Aliena» ad Agliè: si esibiscono, a partire dalle 22, le formazioni F.P.C. e Quirico Spa; questi ultimi sono specializzati nel repertorio degli Ac Dc.

Stasera concerto degli Skiantos a San Secondo di Pinerolo

Vignale danza

Kermesse dedicata a Sara Acquarone Musical, tango, folk e gruppi emergenti

Torna la danza a Vignale. Il festival del Monferrato (XXVII edizione), presentato ieri, apre sabato 25 giugno, nel nome di Sara Acquarone, grande signora della danza torinese, scomparsa da poco, al quale è dedicato. E per l'occasione tornano due beniamini del pubblico di Vignale, Luciana Savignano e Marco Pierin, protagonisti, con la compagnia del Teatro Nuovo, del programma di apertura: tre prime firmate da Robert North.

Vignale vuol dire quasi un mese e mezzo di danza e altri spettacoli sino al 6 agosto. Non mancherà il musical con la compagnia della Rancia, che presenta «Nunsensa» (il 30 giugno) e «Grease» (il 5 e 6 agosto). Arriva l'Aterballetto il 2 luglio con tre novità di Mauro Bigonzetti.

La compagnia del Nuovo di Torino in scena il 3 luglio con Viviana Durante stella in «Vedova allegra» coreografata da Luciano Cannito; il 9 luglio con un omaggio a Cullberg (coreografie di Birgit Cullberg e Mats Ek: il focolare» in prima italiana) protagonisti Pompea Santoro e Veli Pekka Pentokalio entrambi per molti anni danzatori stelle del Cullberg Ballet; e ancora il 15 e 17 luglio con «Maria di Lisbona. Passione e Fado». Monica Casadei con la sua compagnia Artemisdanza presenta l'8 luglio il spettacolo dedicato al Brazile Pass». Voglia di tango? Pronti: il dieci luglio arriva la compagnia «Vientos del Sur» «Pasiones Tango y Musicals».

Può esserni festival estivo senza i mitici Momix? No. Infatti eccoli in arrivo il 22, e 24 luglio con «The best of Momix» il tour del 25° . Il folk arriva il 30 luglio con il Balletto Nazionale della Georgia Metechi e i migliori danzatori georgiani che si esibiscono sulle punte. Paolo Mohovich il suo balletto dell'Esperia è realtà sempre più interessante nel panorama piemontese. Vignale invita con una in prima assoluta il 28 luglio. E poi, quasi ogni sera, completano il festival rassegna gruppi emergenti, concorsi, spazio giovani. Il programma completo sul sito www.vignaledanza.com (ac. cr.)

Piazza Castello

Che stress in ufficio Parliamone con l'arte

Domani pomeriggio, in piazza Castello, eventi sul tema «Salute mentale e creatività»; viaggio nel disagio dello mondo del lavoro espresso attraverso le opere degli artisti della fotografia, della pittura e della scultura: Fulvio Colangelo, Fanny Oliva, Valentina Foa e Luisa Valentini. Dopo uno stage sulla carta washi con Hiroaki e Maya Ashara, alle 17, spettacolo della compagnia «I mattoni» intitolato «Faville spa».

Piacere Vanchiglia Il quartiere in foto

Roberto Pavanello

Raccontare un quartiere con le immagini e farlo rivivere attraverso il punto di vista di quattro giovani fotografi torinesi tra i 25 e i 30 anni.

È la premessa della «Piacere, Vanchiglia» che questa alle 19 sarà inaugurata al Punto G in largo Montebello. Le foto di Arianna Enrichens, Alessandro Ciccarelli, Luca Rosignana e Martina Fracastoro mostrano angoli e volti del vecchio quartiere torinese che si sviluppa a poca distanza dalla universitaria e quindi, del centro.

«La idea iniziale - racconta Arianna - di fotografare tutta Torino, poi abbiamo ristretto il campo e la Circoscrizione 7 ci ha «adottato». Gli scatti, 13-14 per ciascuno, no esposti nella piazza e altre immagini saranno

Una delle fotografie della dedicata a Vanchiglia

proiettate Punto G. Tra i soggetti, i commercianti del mercato, i cuochi di pesce, i bambini dell'oratorio, le scritte sui muri, i giovani che gestisono i locali: «Nel nostro lavoro ha un grande ruolo il contatto con le persone e Vanchiglia ha fatto proprio il caso nostro. Abbiamo iniziato a girare con la macchina fotografica a febbraio e abbiamo concluso a fine aprile».

La che fa parte del progetto di Giovani e Idee «Torino. Volti e dintorni» diverrà itinerante in vari locali Vanchiglia, almeno fino a fine luglio. «L'idea è proseguire e fare foto ed esposizioni quartiere per quartiere fino a coprire, alla fine, tutta Torino». Domani la prima tappa è al Cecchi Point, via Cecchi 17, nell'ambito della serata etnica «Festival danze e sapori dal mondo» (cibi, danze e musical dalle 20 alle 23.

Musei e mostre di Torino

■ **A... COME AMBIENTE** (casa Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: le scuole, da lunedì a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e domenica 14,30-19,30.
■ **REALI - PARCO LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel: 011 499.33.81) domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30-16,30.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - o.: da lun. ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 .889). Chiusa per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle : lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: fun. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 443.1701). Mostra. «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storie nella fotografia dei visitatori». Fino al 30/10. Orario: da mart. a dom. 9-19, lun. chiuso.
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). gio., e dom. 9-18.
■ **FONDAZI** (via Li 28, tel. 011 19.719.437). «Mano Mera». Fino al 2/10. Or.: da mar. a dom. 11-19.
■ **FONDAZIONE · MUSEO ARTI D** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Mostra. « ... Il 6n La meraviglia. Splendori di corte e scena urbana e Settecento dalle collezioni del Romas. Fino al 3/7. Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso.
■ **ETTO RE AURENTO** (via Madame 16, tel. 011 198 31600). Orario: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. so.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547 440). : mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre. «De », fino al 5 luglio e «Il Stockholder» al 3 luglio. Orario: tutti i 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostre «Volti nella folla. Immagini vita Manet a oggi». Curatori: Ivona Blazwick e Carolyn Christov-Bakargiev. Fino al 10/7. E «Nuove generazioni Yang Fudong» a cura di Marcella Beccaria. Fino al 24 luglio. Orario: da mar. a gio. 10-17; da n. a dom. 10-21. Lun. so
■ **MUSEO DEI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «La Lunga Liberazione». Orario: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO GRANDE** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456) Or.: sab. e dom. 14,30-18,30
■ **RESTAURO** (via Andorno 2 Fondazione Paolo Ferraris, tel. 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della manutenzione». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità 40, tel. 677.666). «Bruno : cinquantenni di animati». Fino al 2/6. «Una stagione romantica». Fino al 19/3/2006. Orario: i giorni giovedì 10-22; domenica 0-20,30; lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (p. San Domenico 28, tel. 436 5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19
■ **MUSEO ANTICHITA'** (via Settembre 8 tel. 011 521.3251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via delle Scienze 6, . 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI «MISSIONI CONSOLATA»** (c. Ferrucci 126, tel. 011 440.0400). .: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** Montebello 20, tel. 011 812 5658) Lunedì chiuso. Or. : tutti i giorni apertu dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori
■ **NAZIONALE DEL** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19 lun. chiuso. Visite guidate gratuite il sabato alle 11-15 e domenica ore 10-11-16
■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 560.4104). Mostra. «Pareti, ghiaccio, precipizi - Julian Cooper». Fino al 18/9. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (v. Guicciardini 7a, 011 546.317). 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONE DI SCIENZE** (via , tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli nella - Esposizione permanente di minerali. «Scheletri in luce», fino al «Vita vegetale», fino al 30/11. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE ROSCO** (v.le R. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Mostra: «Natura di carta. Pubblicità, scienza e nelle piccole cromolitografie». Fino al 30/6. .: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, 011 358.1270) Mostra: Esercizi di pittura crudele». Fino al 26 g . : tutti i giorni 10-20,30 giovedì 10-23,30 domenica 10-21,30 lunedì chiuso. La biglietteria chiude novanta minuti prima. Informazioni 02- 66.
■ **BAROLO** (via Ordine 7, tel. 011 436.0311) Visita «Appartamenti storici». lun. 10-12 e 15-17, 10-12. Museo della vigna, aperto su prenotazione. Mostra «La Creazione» Or.: da lun. a ven. 9-12.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Dal 23 giugno, mostra: «Cina. Pittura contemporanea». Fino al 28 agosto. Or.: Lunedì 14,30-19,30; mar., merc., ven. e domenica 9,30-19,30; giov. e sabato 9,30 - 22,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 . Orario: marted a domenica 10-19,30, giovedì 10-22; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 443.99.12). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (, tel. 436.1455) Orario: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
■ **«GIOVANNI E AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Ferrari by Mallender 1950-1955. Le origini di . Fino al 4 settembre. Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **PINA ALBERTINA** (Accademia Albertina 8, tel. 011 812.78 62). Tutti i giorni 9-13, 15-19. Lun. chiuso.
■ **P E DELLE BELLE ARTI** (v.le Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **- MONUMENTO A DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

Regione informa tel. • www.piemonte-emozioni.it

Festa Informagiovani

Festa conclusiva al termine delle attività e dei laboratori dell'Informagiovani Moncalieri: per l'occasione il suono e la pizzica salentina di taranta del gruppo La Paranza Geco. Ingresso libero.
Moncalieri «Punto Sonika», strada Vignotto 18, ore 21

Tramvia Sassi-Superga

Da oggi, il venerdì e il sabato si può raggiungere Superga lo storico trenino anche di sera: corse fino all'1 e ultima partenza Superga 1,30. Orario settimanale: lunedì, mercoledì e giovedì 9-12 e 14-20; venerdì 9-01; festivi 9-20.

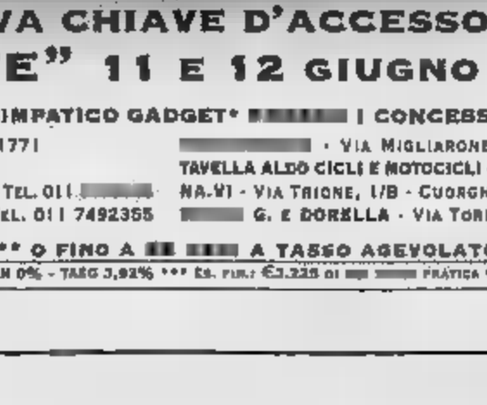
Stazione Sassi, piazza Modena

Rievocazione

Notte per festeggiare il solstizio d'estate con cinquanta personaggi in costume alla «Rievocazione medievale» con degustazione di vino e bevande speziate. Anche giocolieri, cavalieri e menestrelli. Organizza Somwhere Toru Operator, costo 25 euro.
Domani, Borgo Medievale, Parco del Valentino

Motori

Fine settimana per famiglie e ragazzi dedicato ai motori di oggi e di domani, dalla propulsione a idrogeno a combustibile a emissioni zero: laboratori, dimostrazioni e «prove» per un


Una passeggiata sul Po

traffico meno inquinato
Domani e domenica al Museo «A come Ambiente», corso Umbria 24/90, dalle 14,30 alle 19,30

Danze indiane

Musica e danze indiane per raccogliere fondi a favore delle vittime dello tsunami: offerte alla missione Mata Amritanandamayi a Kerala. Organizza l'associazione «Amici Amma». Ingresso libero
Domani al liceo Umberto I, via Bligny 1 bis, 20,30

Falchera

Per il «Maggio falcherese» proseguono gli appuntamenti a cura del Comitato per lo Sviluppo Falchera:

«Vetrina della multiculturalità» (dalle 10 18) e concerto di afro (ore 21).
Domani in piazza Falchera, ore 10

«Viaggio alla del mondo che ci circonda» del Centro Servizi Vssp. Il percorso porta in Brasile: accoglienza con spuntino brasiliano, presentazione dell'associazione «Uai Brasil» e tavola rotonda sul «immigrazione allo specchio. Brasile-Italia 1 a 1». Dalle 14 musica dal vivo, capoeira e mostra fotografica. Partecipazione gratuita.
Domenica 19 giugno, Educatorio della Provvidenza, corso Arimondi 6/a, dalle ore 10,30

IL 24ENNE OTTIENE IL PERSONALE NEI 200 MISTI (2'01"70) E GUARDA AI MONDIALI

Febbraro vuol sfidare Cseh

Nicola: «Spero che il ct Castagnetti mi tenga presente»

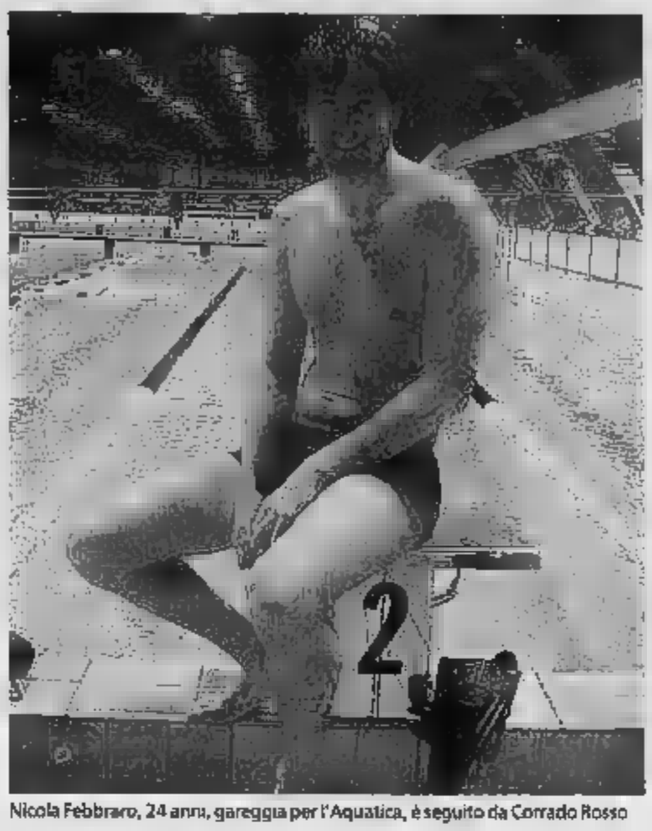
Enrico Zambruno

L'asse Roma-Montecarlo rilancia Nicola Febbraro. Dal «Mare Nostrum» il torinese [illegible] con una nuova identità. Il cambio di rotta in allenamento, con il passaggio nelle grinfie di Corrado Rosso, ha dato risultati confortanti. La fatica ha premiato: stupendi i 200 misti [illegible] Sette Colli griffati dal primato personale, 2'01"70, ciliegina su una torta preparata con cura nei mesi invernali. Un tempone (quarto all time) che lo proietta negli almanacchi del nuoto italiano, davanti a colonne [illegible] Giovanni Franceschi e Luca Sacchi. Sabato ha lasciato di stucco i suoi migliori amici, Alessio Boggiatto e Leonardo Tumiotto, compagni di mille allenamenti sotto le travi dell'Usmiani. Davanti solo quel fenomeno di Laszlo Cseh: altra categoria, spualo sulla [illegible] di Phelps e Thorpe. «Quando stai bene fisicamente tutto gira al meglio - racconta il nuotatore tesserato per le Fiamme Oro ma di proprietà dell'Aquatica -, anche se [illegible] performance recenti non sono bastate per strappare il pass per i Mondiali di Montreal».

In Canada Febbraro non [illegible] andrà. [illegible] forse sì. Dipende tutto dal Ct azzurro Alberto Castagnetti, [illegible] il quale in passato i rapporti non sono stati proprio rose e fiori. «Qualche speranza la nutro ancora, [illegible] sono pur sempre i ripescaggi [illegible] ultima spiaggia. Ci giochiamo un teorico posto io e Tumiotto: a breve spero di avere notizie confortanti».

I motivi per ripescarlo ci sono, eccome.. Nell'ultima tappa del circuito Mare Nostrum, quella di Montecarlo, il 24enne ha spinto [illegible] con sull'acceleratore, uscendo [illegible] dal Principato con un argento e un bronzo. «Volevo andare forte, ci sono riuscito in parte. Mi soddisfa il secondo posto nei [illegible] misti (2'02"79, ancora dietro Cseh, ndr), mentre la doppia distanza (4'28"30) è stato più che altro un test senza pretese. I viaggi e gli spostamenti mi hanno stancato molto, il fisico ne [illegible] risentito: nelle ultime gare ho sofferto una lieve contrattura alla gamba sinistra».

Fuori dalla lista dei convocati per i Giochi del Mediterraneo di Almeria per motivi ancora sconosciuti, Febbraro se non volerà a Montreal dovrà attendere gli Assoluti Estivi di Pesaro per un [illegible] bagno d'agonismo. [illegible] in cui affinerà ancor di più gli allenamenti con Rosso. «Corrado è un tecnico che lavora soprattutto [illegible] ritmi di gara e questa tipologia di sedute mi ha fatto arrivare in buone condizioni al Mare Nostrum. Personalmente poi ho puntato sulla forza in palestra, in parte la pecca del passato. Visti i risultati, non mi lamento. Anzi, ringrazio: l'Aquatica e il presidente Durante, che mi hanno dato la possibilità di allenarmi al meglio [illegible] le note beghe dei tesseramenti». Poi mente e parole tornano ai Sette Colli, chiodo fisso delle ultime ore. «Aver battuto un campione come Boggiatto è una grossa soddisfazione - conclude - non succede proprio tutti i giorni. Per mantenere questi livelli dovrò però lavorare sodo, da subito. Perché se Castagnetti [illegible] dovesse ripensare...».



Nicola Febbraro, 24 anni, gareggia per l'Aquatica, è seguito da Corrado Rosso

Tutti i risultati

BASKET

Under 14 Regionale. *Maschile.* Final four. Semifinali: Atlavir Rivalta-Auxilium To B 20-0; Alessandria-Kappadue To 113-66. Finalissima: Atlavir Rivalta-Alessandria 95-92.
Under 13 Regionale. *Maschile.* Final four. Semifinali: Alba-Rosmini Domodossola 62-42; Moncalieri-Auxilium To A 55-61. Finale 3° posto: Moncalieri-Rosmini Domodossola 63-58. Finale 1° posto: Auxilium To A-Alba 51-50. *Femminile.* Final four. Semifinali: Auxilium To A-To Scavi 37-77; Ginnastica To-Moncalieri 49-63. Finale 3° posto: Auxilium To A-Ginnastica To 52-51. Finale 1° posto: Moncalieri-Torino Scavi 59-53.

BOCCE

Gara terne a Obiano (Pro Obiano): 1. [illegible] Baima (Maraschi-Cavoretto-Rocrosio) finale 13-12; 2. Strambinese (De Bernardi-Brizio-Actis); 3. Pro Obiano (Biga-Merlo-Bianco) e Strambinese (Ponzetto-Zanino-Tapparo).

CALCIO

4° Memorial Borsello per Esordienti B (org. Borgaro). Fase eliminatoria: Juventus-Castelle 5-0 (Cerutti, Corlicchia, Margotta, Ceravolo, Pedroni), Juventus-Madonna di Campagna 10-2 (Giovinni 2, Geografo 2, Margiotta 2, Di Lernia, Schiavone, Cerutti, Padroni; Leone 2); Lucento-Madonna di Campagna 4-0 (Decregi 2, Monelli, Monopoli); Venaria-Cirievaudà 3-0 (Raciappa L., Raciappi M., Muraro); Torino-Borgaro 2-0 (Comoglio, Boero); Borgaro-Venaria 1-0 (Chiabotto); Borgaro-Cirievaudà 2-0 (Iuli, Pace).

GOLF

Coppa del Presidente a Fiano (I Roveri). Lordo: F. Vianelli 73. Netto 1ª cat.: 1. J. Vianelli 67; 2. S. Cavicchioli 69; 3. A. Braida 70; 2ª cat.: 1. W. Nasi 64; 2. L. Rosso 68; 3. B. Bigotti 68; 3ª cat.: 1. F. Castagno 45; 2. L. Signorini 40; 3. L. Parisi 38. Signore: L. Formeris 72 e F. Testore 36. Senior: G.P. Pilone 72. Junior: M. Castagno 69. Premio Tnt precisione: [illegible] Mazzucco m 0,21. Driving contest: J. Vianelli. Putting green: 1. I. Zappata 33, 2. C. Bestone 33, 3. V. Sciascia 34.
Coppa Agenzia Generale Ina Ciriè-Ivrea a Pavia (La Romanina). Lordo: E. Manneri 37. Netto 1ª cat.: 1. G. Braida 37; 2. C. Castellino 37; 2ª cat.: 1. L. Latorraca 41, 2. A. Debenenti 39; 3ª cat.: 1. G. Artique 44; 2. C. Castellano [illegible]. Signore: D. Frola 37. Senior: D. Dantonia 34.
Costadoro Cup a Torino (Stupinigi). Lordo: F. Panivello 31. Netto 1ª cat.: 1. R. Giudici 37; 2. B. Nicolino 35, 3. L. De Santis 34; 2ª cat.: 1. [illegible] Agosta 38, 2. P. Celadon 37, 3. M.G. Bottega 37; 3ª cat.: 1. A. Mascagni 41, 2. I. Mascagni 41; 3. M.C. Baldi 36. Signore: [illegible] Boccardo [illegible] Senior: A. Roveda 36. Senior Agis: M. Bechis 34.
Mercedes Cup Autocentauro a Torre (S. Giovanni del Bosco). Netto 1ª cat.: 1. P.C. Ferrero; 2. J. Kurcrenko; 3. A. Quaglia; 2ª cat.: 1. R. Picco, 2. C. Musso; 3. [illegible] Marta. Signore: P. Fabbi. Senior: D. Mosca.
The Centenary Burgo Cup a Carmagnola (La Margherita). Lordo: P. Richard 31. Netto 1ª cat.: 1. R. Falloni 38; 2. G.P. Brangero 37; 3. L. Tessera 36; 2ª cat.: 1. T. Di Lorito 41, 2. G.R. Perravalle [illegible]; 3. R. Koester 36. Signore: M. Cerrato Deruglio 38. Senior: A. Zanchi 35.
Un Birdie per la Vita Cup a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: I. Vassallo 23. Netto 1ª cat.: 1. G., Montrucchio 33, 2. O. Stuardi 32; 2ª cat.: 1. P. Palma 37; 2. T. Polastro 36. Signore: O. Gili 33. Senior: P. Zennaro 33.

[illegible]

1ª Maratona del Mare - Memorial [illegible] Sarti, 1° Trofeo delle Regioni, a Livorno. *Maschile.* Ragazzi. 2500 metri: 1. A. Bei (Amiene) 3555'80, 6. A. Foris (CR Piemonte) 3615'90, 19. A. Monfermini (id) 4349'. Juniores. 5000 [illegible]: 1. R. De Lucia (CR Piemonte) 4256'5, 5. F. Crosa [illegible] 4713'30. Assoluti. 5000 metri: 1. S. Pampana (Unionenuoto Amaranto) 4008'00, 13. A. Ferrara (CN To) 5026'40. Master 25. 2500 metri: 1. L. Distante (Unio-[illegible] Amaranto) 3843'50, 7. F. Brolese (Lib. Rivoli) 5818'10. Master 30. 2500 metri: 1. G. Marconcini (Pontedera) 4210'00, 8. M. Paolo (Lib. Rivoli) 5817'60. Master 35. [illegible] metri: 1. G. Martinelli (Regina) 3734'20, M. Palmolungo (Usp River Borgaro) 3900'20. *Femminile.* Ragazzi. 2500 metri: 1. G. Bianchi (CR Emilia Romagna) 3755'80, 9. M. Giavani (CR Piemonte) 4351'30, 13. S. Poletti (id) 4611'10. Juniores. 5000 metri: 1. G. Consiglio (Savona) 4421'40, 3. S. Bertello (CR Piemonte) 4659'20. Assoluti. 5000 metri: 1. E. Crestaco (Unionenuoto Amaranto) 4415'50, 5. S. Bich (CR Piemonte) 4534'90, 7. C. Frediani (id) 4656'20. Classifica Rappresentative Regionali: 1. Toscana [illegible] 87, [illegible] Piemonte 56 (M. Giavani, A. Foris, S. Bertello, R. De Lucia, F. Crosa, S. Bich, C. Frediani).

[illegible]

Under 16. Tabellone Regionale a squadre. *Femminile.* Quarti di finale: Le Pleiadi e CC Cuneo ammesse di diritto; TC Caraglio-TC Caselle 2-1; Stampa Sporting-TC Chatillon Saint Vincent 3-0; [illegible] Le Pleiadi-TC Caraglio 2-1; CC Cuneo-Stampa Sporting 3-0. Finale: Le Pleiadi-CC Cuneo 3-0. Le Pleiadi ammessa al tabellone nazionale.

TIRO CON L'ARCO

Interregionale VI Fita Juvenilia, a Torino *Maschile.* [illegible], Olimpica, Seniores: F. Panico (Città della Paglia); Allievi: G. [illegible] Russa (Sentiero Selvaggio); Ragazzi: A. Vietti (Sporting Druento); Veterani: V. Pasqualotto (San Bartolomeo). Div. Compound, Seniores: V. Ciampolillo (Marengo). Juniores. [illegible] Nenotti (Juvenilia); Allievi: P. Greco (Sentiero Selvaggio); Veterani: F. Pacello (Arca). *Femminile.* Div. Olimpica, Seniores: A. Tamietti (Arc. del Canavese); Juniores: E. Galeano (Sentiero Selvaggio); Allieve: G. Trapani (Sporting Druento), Ragazze: B. Dominici (Juvenilia); Veterane: G. Volta (Arc. [illegible] Gugo). Div. Compound, Seniores: L. Pozzobon (Juvenilia); Veterane: M. Silvana Bovero (Juvenilia).

DOMANI IN PIAZZA CASTELLO

Parte dal capoluogo piemontese il tour europeo
Artistic Roller protagonista a Torino

L'Artistic Roller Tour 2005 parte domani [illegible] piazza Castello. La manifestazione che vede protagonisti i più grandi fuoriclasse del pattinaggio mondiale si rimette in moto per la prima volta [illegible] Torino, meta scelta soprattutto per le ottime capacità organizzative dello staff subalpino. Sono 26 [illegible] tappe previste, anche in altri due Paesi oltre l'Italia: Spagna (Santander e Leola) e Germania (Friburgo). Il programma della giornata prevede le prove dello spettacolo a partire dalle ore 15, alle [illegible] una sfilata sui pattini di tutti gli atleti lungo le vie del centro, alle 18,30 [illegible] rassegna [illegible] pattinaggio regionale e alle 21 il Gran Galà. Saranno 17 i protagonisti dell'esibizione, compresi Patrick Venetucci (11 titoli mondiali consecutivi nella specialità coppie artistico) e i vice-campioni iridati Francesca Colombo, Sonia Traversa, Andrea Barbieri e Irene Nardo.

SESTRIERESTORICO OGGI PROLOGO AL VALENTINO, DA DOMANI SULLE STRADE DEL PIEMONTE

Vecchie signore, intramontabili

Roberto Valentini

Le Olimpiadi si avvicinano e molte manifestazioni sportive che hanno radici profonde nella Regione rivolgono la loro attenzione a questo importante avvenimento. A questa legge non [illegible] sottrae nemmeno il «Sestrierestorico», rievocazione del Rally di Sestriere, giunta alla 10ª edizione.

L'Aci, promotore dell'evento, organizzato da Promauto e con il patrocinio dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano), ha voluto abbinare le due discipline sportive con due significativi campioni del mondo: Gustav Thoeni e Sandro Munari. Il mondo dello sci [illegible] avvicina così a quello dell'auto e lo fa coinvolgendo due campioni che nelle loro discipline hanno contribuito a diffondere e rendere popolari i loro sport.

Thoeni sarà in gara [illegible] il vincitore dell'ultima edizione della rievocazione della 1000 Miglia, Luciano Viaro su una bellissima Alfa Romeo [illegible] 1600 Super Sport del 1928 di proprietà del Museo Storico di Arese.

Munari ha raccolto l'invito del presidente del Lancia Club, Giorgio Formini, e ritroverà la stessa Fulvia HF 1600, con il numero 14 (che fa parte della Collezione Lancia), che gli aveva permesso di vincere il Rally di Montecarlo '72. Una vittoria che aveva dato lustro alla Casa automobilistica italiana e che aveva avviato il giovane Munari ad una splendida carriera.

Per dar modo agli appassionati torinesi di assistere ad alcune fasi della gara, il Sestrierestorico ha un prologo oggi pomeriggio con la rievocazione del Circuito del Valentino, teatro [illegible] gare di F1 organizzate dall'Aci tra il 1935 e il 1955.

Dopo la partenza dal Lingotto (ore 16), alle 16,12 inizia la prova di precisione cronometrica [illegible] con partenza di fronte a Torino Esposizioni e discesa verso i viali del parco. Il rientro prevede un passaggio al Museo dell'Auto.

Domani il via alla prima tappa, con partenza alle 8,30, sempre dal Lingotto e arrivo a Sestriere alle 15,45. In programma prove di precisione a Venaria Reale (9,16), Lanzo-Sant'Ignazio-Viù-Col del Lys (9,56, 10,07, 10,41 e 11,10), Caprie (11,59), Bussoleno (12,25), Moncenisio (13,46) Ramat (14,52), Cesana (15,24) e Sestriere (15,45). Due i riordini: a Rubiana (11,29) e Venaus (13,06).

Domenica 2ª tappa, con partenza da Sestriere alle 9 e arrivo a Torino, al Lingotto, alle 12,57. La prova di precisione si svolgerà [illegible] a Sestriere (9); Pinerolo (10,05) e presso lo stabilimento SKF di Airasca (12,16). I concorrenti dovranno affrontare un percorso per complessivi 330 km che si snodano nelle valli di Lanzo, Susa e Chisone.

Il Sestrierestorico è valido per il campionato italiano della specialità, per il Challenge Europeo di Regolarità e per il Trofeo Lancia e vede al via 110 equipaggi, ai quali si aggiungono 10 giornalisti in gara nel tradizionale Press-Trophy, al volante di vetture messe a disposizione, [illegible] ormai tradizione, da Fiat.

Al via i migliori specialisti del cronometro. Oltre al già citato Viaro, anche Roberto [illegible] Andrea Vesco (Fiat [illegible] CS Coppa d'Oro del '34), Sergio ed Enrico Sisti (Lancia Aprilia del '37), vincitori della passata edizione, Bruno Ferno e Daniele Cerrato (Morris Mini Cooper S), Giuliano Canè, [illegible] Lucia Galliani e Gianmaria Aghem, con Rossella Conti, entrambi su Lancia Fulvia HF 1600. Da vedere le regine dei rallies come Lancia Fulvia, Alpine Renault, Porsche 911, Mini e Autobianchi A112 Abarth.

in breve

Scherma
I fiorettisti del C.S. Torino sesti nel campionato A1

Sesto posto a Udine per la squadra di fioretto maschile del Club Scherma Torino (Capillo, Gasteldi, Meringolo, Novò) nel campionato nazionale [illegible] A1, che ha così evitato la retrocessione.

Equitazione
Concorso di completo nel week-end a Nichelino

Concorso nazionale completo di equitazione, domani e domenica (ore 9) alla Società Ippica Torinese, a Nichelino (entrata Viale Torino-Stupinigi). Concorso nazionale di salto ad ostacoli di tipo C domenica (ore [illegible] al Circolo Ippico Castello di Ternavasso, a Poirino (frazione Ternavasso 3/1).

Nuoto
La Piana convocata per i Mondiali di fondo

Laura La Piana (Rari Nantes To) è stata convocata dal Ct azzurro di fondo Massimo Giuliani per i Mondiali di Montreal: farà la 10 e la 25 km.

Podismo
Questa sera si gareggia [illegible] Rivarolo e Andezeno

Questa sera a Rivarolo si disputa il «Trofeo di San Giovanni» di [illegible] km (ore 20,30; frazione Pasquaro) e ad Andezeno il «Trofeo del Comune» di 8 km (ore 19: via Roma).

Hockey su ghiaccio
Bulldogs Valpellice attivissimi sul mercato

In attesa di sapere [illegible] Torino verrà ripescata in A1, i Bulldogs Valpellice (A2) sono attivissimi sul mercato; dopo il rinnovo degli svedesi Lönn e Andersson, una trattativa-lampo in Slovenia ha portato alla firma del portiere Jure Penko; nel mirino anche il [illegible] estone Aleksandr Petrov (22 anni) e l'ala russa Andrej Levitin (25).

Tennis
Quarti di[illegible] per il Racchetta d'Oro

Oggi al via (ore 15) i quarti di finale dell'Open maschile «Racchetta d'oro» al Circolo Cral Piemonte Le Stampa di piazzale Muzio Scevola.

RINASCE LA COMMEDIA EROTICA D'AUTORE
OGGI ADUA - NAZIONALE

liberamente tratto da *La Filosofia nel Boudoir* del marchese De Sade
un film di Aurelio Grimaldi
l'educazione sentimentale di Eugénie
www.bimfilm.com

UGC CINÉ CITÉ MONCALIERI
Questa sera alle ore 22,00 sarà presente in sala il regista GIORGIO [illegible]

OGGI AL MASSIMO

OGGI ERBA

SCEGLI IL [illegible]
Dove si viaggia su comode poltrone.

CALCIO FINALE BERRETTI

La Juventus contro l'Inter per il titolo

La Juventus a caccia di un altro tricolore. Perso in semifinale quello Primavera, domani tenta l'assalto [illegible] quello Berretti. I bianconeri sono vicini al traguardo, in quanto si sono aggiudicati la partita d'andata (1-0) contro l'Inter giocata una [illegible] settimana fa a Vinovo. Domani saranno impegnati nel ritorno a Bresso (ore 16) contro la squadra nerazzurra che tenterà di recuperare lo svantaggio. E per agevolare questo compito il tecnico dell'Inter Tomasoni pescherà a piene mani dalla rosa della Primavera di Daniele Bernazzani.

Il tecnico bianconero Maurizio Schincaglia invece, giocherà solo ed esclusivamente con i ragazzi che, con lui, hanno iniziato l'avventura in questo campionato. Tra questi figurano anche Cuneaz [illegible] Bianco, solo successivamente passati nella rosa di Chiarenza e tornati adesso [illegible] origini ben contenti di poter contribuire alla causa tricolore. Del resto, proprio Cuneaz [illegible] e Bianco questo scudetto Berretti l'hanno conquistato lo scorso anno [illegible] e sono ben motivati a difenderlo e a conservarlo cucito sulle loro maglie.

Anche il tecnico Schincaglia vuole difendere il titolo, soprattutto dopo l'1-0 dell'andata. Niente calcoli e nessuna difesa ad oltranza, perché i bianconeri se la vogliono giocare come se fosse una finale unica: «Domani inizia il secondo tempo di questa partita da 180'. Partiamo con [illegible] minimo vantaggio, ma cercheremo di giocarcela come abbiamo sempre fatto. L'Inter schiera la Primavera? Ci hanno provato in tanti eppure noi siamo arrivati in fondo, vorrà dire che ci impegneremo ancor [illegible] più per difendere questo scudetto al quale teniamo particolarmente». [a. ben.]

Un network all'avanguardia: con Top Assurance nuova formula d'acquisto

Da Spazio l'auto per tutti i gusti

Con la Croma, l'intera gamma Fiat, Alfa, Lancia

Un grande network in grado di soddisfare qualsiasi esigenza degli automobilisti alle condizioni più vantaggiose: è il Gruppo Spazio, noto a Torino gennaio del è diventato una delle più grandi ed efficienti realtà commerciali a livello nazionale. Offre quanto di meglio l'industria automobilistica italiana propone in gamma, con una qualità di servizi superiore.

Spazio è un progetto che ottimizza l'esperienza e la tradizione di alcune concessionarie storiche del panorama cittadino e che ha nella sede principale di via Ala di Stura 84 Torino (tel. 011 2251711, fax 011 2251774, sito web www.spaziofiat.it) aperta tutte le domeniche suo centro propulsore. L'offerta di mezzi e servizi è all'altezza delle più grandi realtà europee. Nei tre showroom al primo piano è presentata l'intera gamma del nuovo Fiat, Alfa Romeo, Lancia e veicoli Commerciali, mentre Spazio Gallery offre un'ampia rassegna dell'usato, italiano ed estero: è una vetrina globale sul mondo dell'auto. grande esposizione del Gruppo Spazio è compresa immensa scelta di auto usate di tutte le marche e per ogni tipo di esigenza, tutte perfettamente ricondizionate, a poi le auto aziendali e le km 0 (vetture nuove ma già targate che garantiscono un prezzo imbattibile). Tra i servizi fondamentali, la possibilità di accedere a condizioni economiche straordinarie: per i clienti è infatti nata Top Assurance Spazio, l'esclusivo modo di acquistare l'auto a Torino, non più in contanti, non più con un tradizionale finanziamento, con una formula , onnicomprensiva rivoluzionaria, studiata misura per risolvere i problemi e le esigenze individuali, novità che soltanto Top Assurance Spazio oggi può offrire.

Lo stile Spazio una forza certificata dalla soddisfazione della clientela, ma oltre questo c'è forza l'efficienza un'organizzazione che viaggia con gli automobilisti, che non li lascia mai soli, che garantisce risposte rapide ed efficaci a qualunque problema riguardante l'autoveicolo. Soprattutto c'è l'impegno uno staff motivato e competente: fondamentale avere a che fare con persone qualificate, prima che con le macchine. C'è la dimensione del rapporto di fiducia personale che si costruisce giorno per giorno ciascuno dei clienti attraverso la chiarezza, la cortesia, la disponibilità. I reparti Officina e Carrozzeria sono un fiore all'occhiello, con specialisti al servizio della sicurezza.

uno più grandi centri assistenza d'Europa, che si sviluppa su un'area di 6000 metri quadri, operano 35 meccanici specializzati e 12 esperti carrozzieri, assicurando la massima professionalità d'intervento. Officina e Carrozzeria hanno impianti ad avanzata tecnologia dove è possibile riparare qualunque danno, utilizzare sistema EdP per verificare lo stato di salute della vettura, mentre un centro climatizzazione e una linea di revisione garantiscono un'organizzazione ottimale, riducendo sensibilmente i tempi di fermo auto. A disposizione dei clienti, inoltre, un magazzino ricambi originali con 6 addetti e oltre 53.000 voci ad inventario. Da Spazio si esce sempre auto, all'occorrenza con una delle numerose vetture di cortesia messe a disposizione.

Per il marchio Fiat l'organizzazione Spazio opera anche in strada San Mauro 185 (tel. 011 2237877), in Valdocco 15 (tel. 011 5211853); per il marchio Lancia (Centro Auto) in corso Valdocco 15 e 19 (tel. 011 5211462), in Giulio Cesare 224 (tel. 011 2424044); per il marchio Alfa Romeo (Sogea) in corso Principe Eugenio 1 (tel. 011 5211451). Sconti personalizzati per chi lavora in Fiat Auto (dipendenti e fornitori).

Tutta la gamma dei marchi Fiat Auto, compresi i Commerciali, è ovviamente disponibile e in questi giorni l'attenzione è centrata sul lancio della nuova Croma, la grande vettura per famiglia disegnata da Giorgetto Giugiaro per Fiat accolta molto interesse nel «Porte Aperte». Tra i suoi segreti, una linea moderna e innovativa (abitabilità da monovolume, vano di carico station wagon, lusso e prestazioni da berlina top) che ha subito fatto centro. La elegante Croma è in perfetta sintonia la filosofia di Spazio: è proprio lo spazio interno una delle sue peculiarità. La gamma motori (tutti Euro 4) prevede due benzina (1.8 16v da 140 Cv, che arriverà dopo il lancio, 2.2 da 147 Cv); i Multijet turbodiesel sono tre: 1.9 da 120 o 150 Cv e l'inedito 2.4 da 200 Cv con filtro antiparticolato. Cinque gli allestimenti disponibili: Active, Dynamic, Dynamic Skyline, Emotion, Must.

Sabato 18 e domenica 19 - Corso di guida sicura.

SCOPRI IL VALORE DELLA SICUREZZA.
SCENDI IN PISTA CON SPAZIO.

Sulla pista allestita nel piazzale di Spazio, a bordo di una Y10 assistito da istruttori, sabato e dom... potrai misurarti con situazioni d'emergenza: frenate sul bagnato, curve in controsterzo, ostacoli ... Sulla sicurezza c'è sempre da imparare: da Spazio è un valore che viaggia con te.

Savarent Bar Ristorante www.spaziofiat.it FIAT SPAZIO E IN GRANDE

Via Ala di Stura 84 Torino - tutte

RITROVI

AMERICA - d.j. Franco - Domani festa dell'arrivederci.
CLUB. 84 - c. M. D'Azeglio 9 - 011.5695580. Ore 15,30 e 21 danza by Puma. Ore 21-01,30 Gran festa delle Donne.
CHATHAM NIGHT CLUB - via Trapolo 6 - angolo c. Dante 118 ex Mentula ore 01 e attrazioni. 011.6677360.
DANCING - 21 orchestra Cordani. Plobesi Torinese tel. 3386545146.
DU PARC - La Terrazza - 011.5215275 - H. 21,15 Pumaband.
GARDEN - h. 21 piatto offerto.
LE ROI estivo - ore 21 una cascata di diamanti Tel. 011.851989.
PATIO + TANGO DANCING ESTIVO - Ore 21 corso , Tel. 011.6614841.
- A. Doria 9 - Orchestra Teorema Area fumatori. Tel. 011.5620966.

ACCADEMIA - Opere Scelte.
PIRRA - Fiori e colori della Primavera russa.
SANT'AGOSTINO - Tassoni 55 - 011.4377770 - Esposizione lotti dipinti sculture argenti gioielli e arredi fino a domenica 19 ore 10-22 asta lunedì 20 giugno ore 16 e 21.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE
E

ARTEINCORNICE - Folta in galleria.

OGGI AL LUX

OGGI AI CINEMA
ADUA - ARLECCHINO - ELISEO - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX - CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - WARNER VILLAGE
Sono sospesi i biglietti omaggio e le tessere omaggio

Il nuovo emozionante film di Tavernier

"OGGI" IN ESCLUSIVA
cinema CENTRALE

OGGI AI CINEMA
OLIMPIA E STUDIO RITZ

SCHIACCIATO DAL POTERE ECCEZIONALE DEL
BABAK PAYAMI Maurizio Porro - dalla Sera

DA OGGI AL CINEMA ROMANO

Samara's Show
via Camerana 11, Torino info e prenotazioni: 3472555891 Aperto dal al Sabato dalle 17,30 alle 19,30 e 23,00 alle 04,00
&VIP Samara's
, Torino tel. 011541025 - info e prenotazioni: 3462304202 da Mercoledì a Domenica 22,30 alle 04,00 Domenica anche dalle 17,30 alle 19,30
SETTIMANA DI GALA CON MOLTE PIU' RAGAZZE E MOLTI PIU' SPETTACOLI
RICCARDO SCHICCHI DAL VIVO SUL PALCO DEL LA SUA PIU' E SENSUALE CREAZIONE I SUOI E CASTINGS
PIU' ECCITANTI NOVITA' DELLA
PATTY FOX
SONYA GOLD
E MOLTE ANCORA...
VENERDI' 17
MERCEDES AMBRUS
pomeriggio e sera
LOCALI CLIMATIZZATI
GRANDI NOVITA' PER GLI ADDII AL CELIBATO
Giovedì 30 Giugno EVA HENGER
IN ESCLUSIVA L'UNICO LOCALE DOPO "LA FATTORIA"
Samara's Sexy Shop
via GO
per parlare con Samara e le sue

OGGI
Domenico PROCACCI presenta
my summer of love
un film di Pawel Pawlikowski
BAFTA AWARD 2005 Miglior Film
FANDANGO DISTRIBUZIONE
www.supereve.it

ALL' EMPIRE
E ora parliamo di sesso...
Liam Neeson Laura Linney
KINSEY
www.20thfox.it

i huckabees
LE STRANE COINCIDENZE DELLA VITA
www.20thfox.it
DA OGGI ALL'ADUA

OGGI FRATELLI MARX
GIORGIO LEOPARDI PRESENTA UN FILM DI LUCA MAZZIERI
CIELO E TERRA
ANITA
FABRIZIA SA
ER

SOGGI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

LE PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Romagna mia in viaggio; 24.00 Notte sexy.
CITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autosprint.
PRIMANTENNA
19.30 Primanteva; 20.00 Cosa bolle in pentola; 20.30 Mosaico; 20.45 Rossa ; 15 Autoccasioni.
QUARTA RETE TV
19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.10 Organizzazione volpe 22.00 China beach; 24.00 Le auto della settimana.
TELETIME
7.00 **Totò contro i quattro**, Film; 12.00 **Abbasso la ricchezza**, Film; 19.00 **La tela del ragno**, Film
QUINTA RETE
Disco Italia; 20.05 La Italiana; 21.00 Detto fatto; 21.45 Live ; 22.00 Disco Italia; 22.05 La sera lz
QUADRIFOGLIO ODEON TV
Dancing day, Telenovela; 20.15 L tv; 20.30 Star bene in tv; 21.00 Torneo calcio.
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.
SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).
G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... di ro; 20.30 La città allo specchio - Incenerimento; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.
RETE 7
18.30 Qui studio e voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Inferno sette - Mezzo; 15 Fischio d'inizio; 1.15 Sexy bar.
INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.
TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Torrataurina; 21.00 Vita e; 21.30 Al top libri-cinema; 22.30 Fatti famiglia
TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti (anche alle 20.30 e 23.00); 21.00 Tg bambini; 21.15 La buona notizia.
20.00 Cartoni animati; 21.10 Qui studio sport; 0.15 Auto d'oggi.
VIDEONORD
20. - Lotto in salotto - Cartoni animati - Roma – Soldi - S... con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo
RETE TRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videocane; 19.00 Cavalloamerla; 20.30 Prima Rai; 22.30 Artisti; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto .

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CULTURALI

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino).

CENTRE FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115152511). Aperto dalle 9.15 alle 19.45.

IL MUTAMENTO ZONA CREAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Giovedì 23 giugno per "Teatri senza Teatro" presso la Galleria Umberto I spettacolo teatrale ispirato ai racconti iniziatici di "Kaidara liberamente ispirato ai racconti iniziatici di P. "Kaidara". Ore 10.30 e 15.00. Aperitivo e inaugurazione della 2ª edizione di "Teatri Senza teatro". **Storie di altri mondi - triennio 2006-2008.** Ore 21

ASS. CULT. MA O MARCIDORIS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: 011.4358730 - 011.8193522 - 328.7 3604.

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, Tel. 011 19703785). Aperte i corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione cinematografica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: info.eikonteatro.com

OASI (via Saluzzo, 23 - 011.669.95.94). Il salotto di nonna Speranza. Atmosfere commedia ottocentesche fra note e parole, con Gloria Liberati (voce recitante), Silvia Zanardi (soprano), Fabio Storino (violoncello). Ore 21. Ingresso libero. Certosa Chivasso (CN).

(via Nestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.z.it. Fino al 30 giugno "Amore - Allievi" 11 saggi spettacolo al Teatro Matteotti di Moncalieri (TO). Info: 011/645.740 ore 14.30-18.30

TEATRO COMP. A. BOLENS (via Bligny , tel-fax 011/5211570). www.annabolens.it giugno presso il Teatro Juvarra, via Juvarra 15 la Compagnia Anna Bolens - Scuola Recitazione presenta "Studio su Antoniane e Shakespeare". Ore

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8.20-8.40-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18.20-18.40-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit** 70/80/90 **Nostalgia in Rock-Lonesong** 22.00

CINEMA A LUCI ROSSE

PUSSYCAT corso P. Oddone 31 . 011 464.631 Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
ALEXANDRIA via Sacchi 19. Tel. 011 5175148. Luni Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00.
HOLLYWOOD corso A. Alessandria 106. tel. 011.521 2283 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10.30, ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
NOVA BLUE via S. Donato 40. tel. 011 482.765. Ap. 15; ul. 22.30
SPEZIA via Mazzini 10. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22.30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.200 F. Ap. 15.

MAXI SHOW dalle 16,00 alle 04,00
DELLE RAGAZZE ITALIANE
CRAZY ONE
Via Galliari, bis - Tel. 011.6305470
MONELLA, DIANA TREVI, LUNA DARK e altre tutte italiane meno SUSAN
Vuoi che il tuo addio al celibato sia veramente una festa? SPOSO BAGNATO (nella vasca dell'amore) SPOSO SFORTUNATO.
Gratis; parla a tu per tu con ragazze, passeggio, sala fumatori, simpatia. Ciao un Bacio!

CINEPLEX MASSAUA - GIARDINI
FRATELLI MARX - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
VILLAGE - UGC (Moncalieri)

film

●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

● A [redacted] Drammatico. Regia di Mohamed Asli, con Rachid Elhamir e Laila El Ahyani. L'esordiente cineasta marocchino Asli rende omaggio al neorealismo attraverso le vicissitudini di tre uomini giunti a Casablanca in cerca di lavoro. ●●●[Nazionale]

■ ALTA [redacted] Thriller. Regia di Alexandre Aja, con Cécile [redacted] France e Philippe Nahon. Alex e Marie (l'astro nascente d'oltralpe Cécile [redacted] France, madrina dell'ultimo festival di Cannes) sono due inseparabili amiche che decidono di andare a studiare in una casa in mezzo alla [redacted] in [redacted] si [redacted] un pericoloso criminale. ●●[Doria, Massaua, Medusa, Pathé]

● AMATEMI. Drammatico. Regia di Renato De Maria, con [redacted] Ferran e Pierfrancesco Favino. Lasciata dal marito, la trentacinquenne Nina sprofonda [redacted] solitudine finché non incontra un uomo che la porta a riscoprire il piacere di vivere. ●●[Ambrosio]

■ BATMAN [redacted] Azione. Regia di Christopher Nolan, con Christian Bale e Michael Caine. [redacted] di «Memento» racconta le origini della leggenda di [redacted] e l'affermarsi del Cavaliere Nero [redacted] strenuo difensore del [redacted] a Gotham City. In seguito [redacted] dei suoi genitori, di [redacted] ha [redacted] i beni, Bruce Wayne viaggia infatti per il mondo alla [redacted] degli strumenti per combattere le ingiustizie. ●●●[Adua, Arlecchino, Eliseo, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ CIELO E TERRA. Drammatico. Regia di Luca Mazzieri, con Gian Marco Tognazzi e Anita Caprioli. [redacted] 1944 in pianura padana cinque soldati tedeschi, in ritirata a Bussero, catturano tra i campi un gruppo di giovani. Fra i prigionieri ci sono l'ebreo Samuele, maestro di violino e la sorella Anna, traumatizzata per la deportazione nei campi di [redacted] dei suoi genitori. (Fratelli Marx]

■ [redacted] Commedia. Regia [redacted] Michael Lembeck, [redacted] Nia Vardalos e Toni [redacted]. Dalla sceneggiatrice e protagonista del successo «Il mio grosso grasso matrimonio greco» Nia Vardalos: la storia di due ragazze di provincia che sognano di diventare star nel mondo dello spettacolo, assistono a un omicidio e fuggono a Los Angeles dove entrano a far parte di uno show di travestiti. Protagonista maschile, l'ex detective di «X-Files» David Duchovny ●● [Olimpia, Studio Ritz]

■ LE CONSEGUENZE DELL'AMORE. Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia di un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo [redacted] una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di [redacted] la sua «attività». ●●●● [Alfieri]

■ LE [redacted] Avventura. Regia di Ridley Scott [redacted] Orlando Bloom e Liam Neeson. L'autore de «Il Gladiatore» porta sullo schermo la storia di un [redacted] e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le crociate e, giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo contro i Saraceni. ●●● [Ideal, Medusa, Pathé]

■ DANNY [redacted] DOG. Azione. Regia di Louis Le Terrier, con Morgan Freeman e Jet Li. Bart ha sottratto Danny alla strada quando questi aveva 4 anni, [redacted] sempre trattato come [redacted] ed addestrato ad [redacted] Danny sopporta questa condizione [redacted] a che, per caso, non incontra Sam, un cieco che si guadagna da vivere accordando pianoforti. Musica dei Massive Attack. ●● [Ideal, Reposi, Medusa, [redacted]

■ LA DIVA JULIA. Commedia. Regia di Istvan Szabo, con Annette Bening e Jeremy Irons. Il maestro del cinema ungherese Szabo («Mephisto») porta sullo schermo la storia di [redacted] Lambert, seducente attrice [redacted] Londra [redacted] in crisi nella [redacted] matrimoniale e sul palcoscenico, Julia conosce e s'invaghisce [redacted] un giovane e ambizioso americano. Per la Bening (la voce è di Mariangela Melato) nomination all'Oscar. [redacted] [Eliseo, Romano]

■ L'EDUCAZIONE [redacted] DI EUGENIE. Erotico. Regia [redacted] Aurelio Grimaldi. [redacted] Sartini e [redacted] Salvucci. Il duca di Mistival invita Madame de Saint Ange ad occuparsi dell'educazione sentimentale della figlia Eugénie. ●●●[Adua]

■ GAS. Commedia drammatica. Regia di Louis Bélanger, [redacted] Serge Thériault e Gilles Renaud. Chiamato dagli [redacted] il «Capo», mister [redacted] guida la sua stazione di [redacted] andando d'accordo con tutti: malato, constata che i due figli più grandi sono disinteressati a continuare la sua attività mentre incombe l'impianto di una catena di distributori self-service. Produzione canadese. ●●●[F. Marx]

■ IL MIO NUOVO [redacted] Commedia. Regia di Teresa De Pelegri e Dominic Harari, con Norma Aleandro e Guillermo Toledo. A Madrid la giovane ebrea Leni decide, in una sera d'estate, di presentare il fidanzato Rafi alla sua singolare famiglia. L'accoglienza è buona, finché lui non rivela di [redacted] palestinese. Lui è Toledo, il casanova di «Crimen perfecto». ●●●[Erba]

■ KUNG FUSION. Commedia. Regia di Stephen Chow. Dopo [redacted] rivisitato il calcio con «Shaolin Soccer», il versatile Stephen Chow tenta la medesima operazione con il Kung-fu e ambienta il suo nuovo lavoro in una Shangai [redacted] Quaranta dominata da [redacted] potente organizzazione. ●●[Ambrosio, Pathé]

■ MISSIONE TATA. Commedia. Regia di Adam Shankman, [redacted] Vin Diesel e Faith Ford. [redacted] (xXx)» è un marine a cui viene assegnata un'insolita missione: proteggere la moglie e i cinque scatenati figli di uno scienziato. ●● [Pathé]

■ MISTERIOUS [redacted]. Drammatico. Regia di Gregg Araki, con Joseph Gordon-Levitt e Brady Corbett. A New York s'incontrano i giovani Brian, il quale crede di esser stato rapito anni prima dagli alieni, e Neil, gelido e affascinante: insieme scopriranno il proprio passato. Dal romanzo sulla pedofilia di Scott Heim, dirige il cineasta indipendente di «The Doom Generation» ●●● [F.Marx]

[redacted] Drammatico. Regia di Pawel Pawlikowski, con Natalie Press e Emily Blunt. Dall'omonimo romanzo di Helen Cross, la storia d'amore che nasce in un'estate nella campagna dello Yorkshire tra due adolescenti: la timida Mona, di estrazione proletaria, e la cinica borghese Tamsin. ●●[Ambrosio]

[redacted] Drammatico. Regia di Tim Story, con Queen Latifah e Jimmy Fallon. Rifacimento «made in Usa» di «Taxi», firmato dall'emergente regista dell'imminente «I fantastici 4», narra le avventure di Belle Williams, la tassista più veloce di New York. ●●[Lux]

■ OLD BOY. Thriller. Regia di Chan-wook Park, con Choi Min-sik e Yu Ji-tae. Oh Dae-Su è un uomo normale che vive con una moglie e una figlia che adora: un giorno del 1988 egli viene rapito senza un apparente motivo e portato in una prigione in cui apprende che la consorte è stata brutalmente uccisa e la polizia indica in lui il probabile omicida. ●●●●[F. Marx]

■ [redacted] DEGLI EVENTI. Drammatico. Regia di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea e Luizim Zeqja. L'opera seconda del cineasta di «Velocità massima» è ambientata sul Gran Sasso e descrive il rapporto che s'instaura tra Max, fisico nucleare che lavora nel laboratorio ai piedi della montagna, e il pastore Bajram. ●●● [Alfieri]

■ QUANDO [redacted] NON PUOI PIU' NASCONDERTI. Drammatico. Regia di Marco Tullio Giordana, con Alessio Boni e Michela Cescon. Durante un viaggio in barca con il padre nel Mediterraneo, il tredicenne Sandro cade in mare e sparisce fra le onde: verrà trovato da uno scafo con clandestini a bordo in rotta verso l'Italia. ●●● [Olimpia]

■ QUO VADIS, BABY? Commedia drammatica. Regia di Gabriele Salvatores, con Angela Baraldi e Gigio Alberti. Nel suo dodicesimo lavoro Salvatores racconta la storia di un'investigatrice privata dedita all'alcol che, con le videocassette che ritraggono la sorella scomparsa, incomincia un doloroso viaggio nel passato. Dal romanzo di Grazia Verasani. ●●● [Arlecchino, Due Giardini, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi]

■ LA PICCOLA LOLA. Drammatico. Regia di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin e Isabelle Carré. I giovani sposi Pierre e Géraldine vogliono adottare una bambina cambogiana: si troveranno a combattere contro burocrazia e corruzione. Dal cineasta de «La vita e niente altro» e «Legge 627» ●●● [Centrale]

■ [redacted]. Commedia drammatica. Regia di Eléonore Faucher, con Lola Naymark e Ariane Ascaride. Quando scopre di essere incinta, la diciassettenne di provincia Claire decide di partorire in gran segreto e trova rifugio dalla signora Melikian, una ricamatrice che lavora per l'alta moda. Fra le due donne s'instaurerà progressivamente un rapporto stretto, come tra madre e figlia. ●● [Romano]

■ LA SAMARITANA. Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con Seo Min Jung e Lee Uhl. Orso d'argento al Filmfest di Berlino 2004, questo decimo lavoro del cineasta sudcoreano di «Ferro 3» affronta il tema della prostituzione e si articola in tre parti. «Vasumitra» comincia con due amiche che cercano i soldi per andare in Europa, «Samaria» vede Yeo-Jin sconvolta per la scomparsa dell'amica, «Sonata» Yeo-Jin cerca di esser «recuperata» dal padre. ●●● [Massimo]

■ IL SILENZIO TRA DUE PENSIERI. Drammatico. Regia di Babak Payami, con Maryam Moghaddam e Kamal Nazouri. L'autore iraniano de «Il voto è segreto» ambienta il suo ultimo travagliato lavoro in uno sperduto villaggio dove un boia viene costretto a sposare una donna condannata a morte. ●●● [Romano]

■ [redacted] Azione. Regia di Robert Rodriguez e Frank Miller, con Bruce Willis e Jessica Alba. Poliziotti corrotti, donne sexy e agguerrite, criminali senza scrupoli, eroi [redacted] i personaggi [redacted] fumetto noir di Frank Miller portato sullo schermo dallo stesso autore e dal regista di «El Mariachi». ●●● [Ideal, Reposi, Massaua, Pathé, Medusa, Eliseo]

■ [redacted] WARS - [redacted]. Fantasy. Regia di George Lucas, con Ewan McGregor e Hayden Christensen. Tre anni dopo la battaglia sul pianeta Geonosis, la Repubblica è in pieno conflitto [redacted] le armate confederate del Conte [redacted] Kenobi, [redacted] Skywalker e Shaak Ti dovranno affrontare il Generale Grievous, [redacted] droide programmato per combattere i Cavalieri Jedi. Episodio [redacted] di «Guerre stellari», [redacted] tutta la serie. [redacted] [Arlecchino, Massaua, Due Giardini, Eliseo, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé]

■ LE STRANE COINCIDENZE DELLA VITA. Commedia. Regia di David O. Russell, con [redacted] Law e Jason Schwartzman. L'autore di «Three Kings» porta sullo schermo una serie di stravaganti personaggi: un ecologista sull'orlo di una crisi di nervi, un dirigente d'azienda, [redacted] conturbante filosofa, un detective esistenzialista (Dustin Hoffman) [redacted] [Adua]

■ TRIPLE AGENT. Drammatico. Regia di Eric Rohmer, con Katerina Didaskalu e Serge Renko. L'ottantaquattrenne francese Rohmer ambienta il suo [redacted] lavoro nella Parigi [redacted] 1936 e racconta di Fjodor, generale dell'esercito [redacted] fuggito [redacted] con la moglie pittrice greca. Un giorno egli annuncia di essere una spia professionista. [redacted] [Massimo]

■ L'UOMO PERFETTO. Commedia. Regia di Luca Lucini, con Francesca Inaudi e Gabriella Pession. Innamorata di Paolo, la brillante pubblicitaria Lucia soffre nel sapere che lo sposerà Maria, la sua migliore amica: per far saltare il matrimonio, assolderà un [redacted] squattrinato che avrà il compito di far innamorare la futura sposa. [Pathé]

■ WHITE NOISE. Thriller. Regia di Geoffrey Sax, [redacted] Keaton e Deborah Unger. L'inglese [redacted] schermo la storia di un vedovo che non si rassegna della perdita della moglie e, attraverso un sistema elettronico con cui si cerca di comunicare con i defunti, riesce a mettersi in contatto con lei. [Medusa, Pathé]

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

AL LINGOTTO L'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI

Robert King, re della musica antica racconta i Concerti Brandeburghesi

Giangiorgio Satragni

Con l'esecuzione integrale dei «Concerti brandeburghesi» di Bach l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai apre una nuovo capitolo nell'esplorazione del repertorio. Per un complesso sinfonico questo inizia generalmente con il classicismo di Haydn, mentre ciò che precede resta oggi appannaggio barocco degli specialisti con strumenti originali. Una volta le orchestre suonavano normalmente anche Bach, ma in una dimensione sinfonica che gli è dal tutto estranea. Ora si cerca un compromesso e in tal direzione va il percorso della Rai, del quale molta parte va ancora affrontata. Chiamare sul podio al Lingotto Robert King, fondatore del celebre King's Consort e specializzato nella musica antica, poteva indirizzare la tecnica esecutiva sulle prassi dell'epoca, ma in realtà nulla di tutto questo si è ascoltato nella prima serata dell'integrale: l'Orchestra Rai, pur snellita nel numero di componenti, ha suonato nel suo stile abituale, con le prime parti nei ruoli solistici, difficili per i nostri musicisti non del tutto avvezzi alla scrittura bachiana, al punto che quasi nessuno è riuscito a schivare inciampi. L'esattezza va in genere di pari passo con la chiarezza dell'ordito polifonico, e col tempo l'una e l'altra verranno, ma sarebbero aiutate dall'uso degli strumenti che Bach prevede: sostituire nel «Quarto Concerto» i flauti diritti a becco con i flauti traversi non solo cambia il suono, ma sottrae limpidezza all'intreccio melodico. La medesima cosa vale per il «Sesto» dove i violoncelli non sono sostituibili con le viole da gamba, perché queste sono speculari alle due viole da braccio e in più recherebbero differenza timbrica quando si uniscono al ron-ron del basso continuo col violoncello e il contrabbasso. Se c'è necessità della tromba piccola in fa nel «Secondo Concerto» si chiama uno dall'Inghilterra, ma la Rai [redacted] pur ottime trombe: vorrà dire, insomma, che tutti devono modificare la tecnica per Bach e scacciare i vari dubbi. Infatti passando a Mozart, giustapposto a Bach, l'orchestra è tornata a nuotare nelle sue acque, nella brillantezza luminosa e compatta della Sinfonia Parigina in re maggiore.

[redacted] ■ TORINO PRIME VISIONI

■ ADUA ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
L'educazione sentimentale di Eugénie V.M. 14 — Adua 100 — 18.15-18.20-20.25-22.30
I Love Huckabees - Le strane coincidenze della vita — Adua 200 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Batman Begins — Adua [redacted] — 15.00-17.30-20.00-22.30
■ ALFIERI ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
Le conseguenze dell'amore — Solferino 1 — 20.10-22.30
L'orizzonte degli eventi — Solferino 2 — 20.00-22.30
■ AMBROSIO ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero, € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
My Summer of Love — Sala 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Amatemi — Sala 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Kung fusion — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ ARLECCHINO ■ corso Sommeiller 22, [redacted] 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Batman Begins — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Quo vadis baby? — Sala 2 — 15.15-17.35-20.10-22.30
■ CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace
La piccola Lola — 15.30-17.50-20.10-22.30
■ CINEPLEX MASSAUA ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50
Star Wars Episodio III — 15.30-18.[redacted]
Sin City — 15.00-17.30-20.00-22.30
Alta tensione V.M. 14 — 15.00-17.00-20.00-22.30
Batman Begins — 15.30-16.30-18.30-19.30-21.30-22.30
■ [redacted] ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € [redacted] intero, € 4,50 ridotto, [redacted] 4,50 Agis e Aiace, (N+, ragazzi under 18, universitari); € 3,00 over60
Alta tensione V.M. 14 — 15.40-17.25-19.10-20.55-22.40
■ DUE GIARDINI ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo
Star Wars Episodio III — Nirvana — 17.00-20.00-22.30
Quo vadis baby? — Ombrerosse — 16.15-18.20-20.25-22.30
■ [redacted] ■ p.zza Sabotino, tel. 011447[redacted]. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Batman Begins — Eliseo Grande — 15.00-17.30-20.00-22.30
Sin City — Eliseo Blu — 15.30-17.50-20.10-22.30
Being Julia - La diva Julia — Eliseo Rosso — 15.45-18.00-20.15-22.30
■ EMPIRE ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,70 ridotto
Kinsey - E ora parliamo di sesso — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
Il mio nuovo strano fidanzato — Erba 1 — 20.10-22.30
Vedi teatro — Erba 2

■ F.LLI MARX ■ corso Belgio [redacted], tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; [redacted] 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo
Cielo e terra — Groucho — 16.40-18.40-20.45-22.30
Old Boy — Chico — 15.45-18.00-20.15-22.30
Gas — Harpo — 16.10-18.20-20.30
Mysterious Skin — Harpo — 22.30
■ GREENWICH VILLAGE ■ via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
Batman Begins — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Quo vadis baby? — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Star Wars Episodio III — Sala 3 — 16.30-20.00-22.30
■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal
Batman Begins — Sala 1 — 14.40-17.20-20.00-22.35
Sin City — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Star Wars Episodio III — Sala 3 — 14.40-17.20-20.00-22.35
Le crociate — Sala 4 — 14.30-17.10-19.55-22.35
Danny the Dog — Sala 5 — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ LUX ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: [redacted] 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
New York Taxi — 16.00-18.15-20.30-22.30
■ MASSIMO ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int., € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)
La samaritana — Massimo 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Triple Agent - Agente speciale — Massimo 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
La cosa da un altro mondo — Massimo 3 — [redacted]
La cosa VO (Sott.it.) — Massimo 3 — 18.15
L'invasione degli ultracorpi — Massimo 3 — 20.30
Ultracorpi - L'invasione continua — Massimo 3 — 22.00
■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
Batman Begins — Sala 1 — 16.30-19.30-22.30
Batman Begins — Sala 2 — 15.30-18.30-21.30
Danny the Dog — Sala 3 — 16.00-18.15-20.30-22.45
Alta tensione V.M. 14 — Sala 4 — 16.20-18.25-20.35-22.40
Star Wars Episodio III — Sala 5 — 16.45-19.35-22.25
Sin City — Sala 6 — 17.00-19.40-22.20
La mia vita a Garden State — Sala 7 — 15.35-17.55-20.15-22.35
Le crociate — Sala 8 — 17.10
Quo vadis baby? — Sala 8 — 20.00-22.15
■ NAZIONALE ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: [redacted] 6,50 intero, 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
La storia del cammello che piange VO (Sott.it.) — Nazionale 1 — [redacted]
L'educazione sentimentale di Eugénie V.M. 14 — Nazionale 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ NUOVO ■ corso d'Azeglio 17, tel. [redacted]00. Prezzi: € 6,50 intero; [redacted] 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
Vedi Teatro — Sala Valentino 1
Vedi Teatro — Sala Valentino [redacted]
Vedi Teatro — Sala Valentino 3

■ OLIMPIA ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € [redacted] anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Connie e Carla — Olimpia 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Quando sei nato non puoi più nasconderti — Olimpia 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30
■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: [redacted] 7,50 intero; [redacted] 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani
Missione Tata — 15.00-17.05
Le crociate — 19.10-22.10
Star Wars Episodio III — 14.45-15.50-17.55-19.00-21.05-22.10
White Noise — 15.20-17.40-20.05-22.20
Alta tensione V.M. 14 — 15.50-18.00-20.10-22.20
[redacted] Begins — 15.00-15.50-18.00-19.00-21.00-22.00
[redacted] City — 14.45-17.20-20.00-22.45
L'uomo perfetto — 15.50-18.00-20.10
Quo vadis baby? — 22.30
Kung fusion — 15.20-17.40-20.05-22.45
Danny the Dog — 15.20-17.40-20.05-22.20
■ REPOSI ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.[redacted]. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., [redacted] 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Sin City — Reposi 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Danny the Dog — Reposi 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Batman Begins — Reposi 3 — 14.50-17.25-20.00-22.35
Quo vadis baby? — Reposi 4 — 15.15-17.40-20.05-22.30
Le crociate — Reposi 5 — 14.40-17.20-20.00-22.40
■ ROMANO ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; [redacted] 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani
Silenzio tra due pensieri — Sala 1 — 16.15-18.15-20.30-22.30
Being Julia - La diva Julia — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
[redacted] ricamatrici — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ STUDIO RITZ ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 [redacted] pomeridiano, under 16, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
Connie e Carla — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ Aria condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno ■ CinemaCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
■ CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
■ CUORE via Nizza 56, tel. 011668.7668. Chiusura estiva
■ ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474. La febbre 21.[redacted]
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva
■ VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279. Riposo

[redacted] ■ AREA METROPOLITANA

■ [redacted] ■ Bertolino ■ 011349.0270
Chiusura estiva
Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
Batman Begins — Sala 1 — 18.30-21.30-00.30
Batman Begins — Sala 2 — 17.30-20.30-23.30
Sin City — Sala 3 — 17.05-19.45-22.30-01.10
Alta tensione V.M. 14 — Sala 4 — 16.35-18.40-20.40-22.40-00.50
Le crociate — Sala 5 — 16.30-21.50-00.55
Quo vadis baby? — Sala 5 — 19.30
Batman Begins — Sala Maxxi — 16.00-19.00-22.00-01.00
Star Wars Episodio III — Sala 7 — 18.30-21.40-00.40
Danny the Dog — Sala 8 — 17.40-19.55-22.20-00.45
La mia vita a Garden State — Sala 9 — 17.20-19.50-22.10-00.35
■ BORGARO TORINESE ■ Italia - Digital [redacted] 1470.3576
Batman Begins — 21.15
■ CASCINE VICA - RIVOLI ■ Don Bosco Dig ■ 011950.8908
Chiusura estiva
■ COLLEGNO ■ Studio Lucca ■ 011405.6681
I Love Huckabees - Le strane coincidenze della vita (Spettacolo all'aperto) — 21.30
Regina Uno ■ 011781.623
Batman Begins — 21.30
Regina Due ■ 011781.623
Kung fusion — 21.30
■ MONCALIERI ■ K.K. Castello ■ 011641.236
Quo vadis baby? — 21.15
UGC Ciné Cité 45° ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90, Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Le crociate — 16.50-19.30-22.10
Star Wars Episodio III — 16.50-19.30-22.10
Kung fusion — 17.45-20.25-22.40
Sin City — 18.25-21.00
The Pusher — 20.10
Legami sporchi — 17.50-22.45
My Summer of Love — 17.20-19.05-20.50-22.35
Batman Begins — 18.15-21.00
Batman Begins — 17.20-20.00-22.35
Danny the Dog — 17.45-20.30-22.45
Sin City — 17.30-20.05-22.35
Alta tensione V.M. 14 — 18.25-20.30-22.45
L'educazione sentimentale di Eugénie — 17.30-19.05-20.50-22.35
Being Julia - La diva Julia — 18.00-20.10-22.15
Quo vadis baby? — 18.05-20.15-22.25
■ RIVOLI ■ Borgonuovo ■ 011954.4946
Chiusura estiva
Arena Parco Salvemini ■ 011976.8024
Gli incredibili — 22.00
■ SAN [redacted] ■ Gobetti ■ via [redacted] Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
Star Wars Episodio III — 21.10
■ SETTIMO TORINESE ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
Batman Begins — Sala 1 — 21.10
Sin City — Sala 2 — 21.20
Quando [redacted] nato non puoi più nasconderti — Sala 3 — 21.30
■ VENARIA ■ Supercinema ■ 011459.4406
Batman Begins — 20.00-22.30
Sin City — 20.00
La maschera di cera — 22.30
La caduta — 20.00
Kung fusion — 22.30
Teatro della Concordia ■ 011424.1124
Vedi Teatro

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ AVIGLIANA ■ [redacted], tel. 011 931.2403 Batman Begins 21.15
■ BARDONECCHIA ■ Sabrina, tel 0122 996.33 Sin City 21.15
■ BUSSOLENO ■ Narciso, tel 0122 492.49 Quo vadis baby? 21.20
■ CARMAGNOLA ■ Margherita - Digit, tel 011 971.6525 Batman Begins 21.30
■ CESANA TORINESE ■ SanSicario, tel 0122 811 564 Non Pervenuto
■ CHIERI ■ Splendor, tel. 011 942.1601 White Noise 20.15-22.30
Universal, tel. 011 941.1867 Sin City 21.15
■ CHIVASSO ■ Moderno, tel 011 910.9737 Being Julia - La diva Julia 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 Batman Begins 21.00
■ CIRIÈ ■ Nuovo, tel 011 920.9984 Legami sporchi 21.15
■ CUORGNÈ ■ Margherita, tel. 0124 657 523 Quo vadis baby? 21.30
■ CONDOVE ■ Condovese, tel [redacted] 839.1871 Riposo
■ GIAVENO ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923
Teatro: La vita è un cabaret 21.00
■ IVREA ■ ABC Cinema D'Essai, tel 0125 425.044 Being Julia - La diva Julia 20.15-22.30
Boaro - Guasti, tel 0125 641.480 Batman Begins 21.15
Politeama, tel. 0125 641.571 Quo vadis baby? 21.15
■ LEINÌ ■ Auditorium, tel 011 998.8098 Riposo
■ NONE ■ Cinema Eden, tel 011 990.5020 Chiusura estiva
■ PIANEZZA ■ Lumiere, tel 011 968 2086
Quo vadis baby? 20.30
Batman Begins 20.00-22.30
Star Wars Episodio III 21.30
Sin City 20.15-22.30
Kung fusion 22.30
■ PINEROLO ■ Hollywood, tel 0121 201.147 Sin City 21.30
Multisala Italia 200, tel 0121 393.905 Kung fusion 20.30-22.30
[redacted] 500 Batman Begins 20.00-22.30
Ritz Quo vadis baby? 21.30
■ SAUZE D'OULX ■ Sayonara, tel 0122 850 974 Non Pervenuto
■ [redacted] ■ Francesi [redacted] 28 Quo vadis baby? 21.15
■ SUSA ■ Cenisio, tel 0122 622.686 Riposo
■ VALPERGA ■ Ambra Uno, tel 0124 617 122 Batman Begins 21.30
Due Alta tensione 21.30
■ TORRE PELLICE ■ Trento, tel 0121 [redacted] Quando sei nato [redacted] puoi più nasconderti 21.15
■ VILLAR PEROSA ■ Nuovo, [redacted] 0121 933 096 Riposo
■ VILLASTELLONE ■ Jolly, tel 011 969.6034 [redacted] estiva
[redacted] ■ Auditorium digital, tel 011 965.1181 Riposo

TEATRI ■ TORINO

■ ACCADEMIA CORALE S[redacted] TEMPIA. Teatro Nuovo. Gio. 23 giu., ore 21 Messa dal Cantina Bucasa e Caluli Ca[redacted] di Orff. Coro dell'Accademia diretto da M. Peiretti. Biglietto euro 13, rid. 7. Info 011.5214766, biglietteria@stefanotempia.it.

■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16/i, tel 011 819.3529. Domani ore 20.45 e domenica ore 16 la comp. Stabile di operetta AlfaFolies in L'acqua cheta operetta [redacted] G. Pietri, interi euro 20, rid [redacted]. Mar. 21, mer 22, gio [redacted] Comp. Alfa prosa in [redacted] Giovanni di [redacted]. Interi euro 17, rid. 9. Dal 12 giu. al 10 set. Agiesse in Piemonte Operetta Festival d'operetta nelle città del Piemonte. Calendario completo e località su www.operette.it/tournee.htm. Info: 011 819.35 29, info@alfateatro.com, www.alfateatro.com.

■ ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 21, Saggio della Scuola di Danza PASSO A DUE. Mar. 21 giugno ore 21 presentazione della stagione Torino Spettacoli 2005/06 al Teatro Gioiello, ingresso gratuito su prenotazione (011.5605766). Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. 2005. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / domenica ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

■ ARALDO via Chiomonte 3, tel. 011 331.764. "Torino d'Estate". Da lun. 27 giu. la fondazione Teatro Ragazzi e Giovani presenta Il pifferaio magico rassegna itinerante di spettacoli estivi per ragazzi e famiglie. Ingresso gratuito. Info: 011.489678, www.fondazionetrg.it.

■ BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. [redacted]1 473.0189. Stage Internazionale di Danza Acqui Terme e Finale Ligure. Concorso Acqui Danza 2005. Carmen Panadès, Bruce Michelson, Marco Pierin, Mireille Bourgeois, Renata Calderini. Sono aperte le iscrizioni. Info: 011.4730189, www.ballettoteatroditorino.it.

■ CARIGNANO/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 22 Societas Raffaello Sanzio in M.10 X Episodio della Tragedia Endogonidia anteprima nazionale (domani replica). Prenotazioni: 011.4360855, prevendita TST via Roma [redacted] ore 12/16, lun. - sab. www.festivaldellecolline.it, info@festivaldellecolline.it.

■ CAVALLERIZZA/T.S.T. via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ COLOSSEO via M. Cristina 71. Questa sera, ore 20.30. Saggio di danza. Info 011.6698034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.

■ ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Mar. 21 giu. ore 21 presentazione della stagione Torino Spettacoli 2005/06 al Teatro Gioiello, ingresso gratuito su prenotazione (011.5605766). Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. Biglietteria tutti i giorni da lun. a sab. ore 10-22 – domenica ore ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

■ GARYBALDI TEATRO via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani [redacted] Informazioni tel 011.489676 - www.garybalditeatro.it.

■ GIANDUIA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel 011 580.5768. Vendita biglietti singoli per Vignaledanza 2005. Orario biglietteria da lun. a sab. 10-14; domenica 16-20. Info. 011.5805768, www.torinospettacoli.com.

■ GOBETTI TEATRO/T.S.T. via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, da mar. a sab orario 12 - 19. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ I CONCERTI DEL POMERIGGIO. Stagione 2005-06, prelazione e rinnovo abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3000 fax 011.562.3352, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto fisso euro 60, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto libero euro 51, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 6 e 8, rid. 5. Ospite d'onore Florence Delaage pianista: Dalla prestigiosa Salle Gaveau di Parigi al Teatro Alfieri di Torino.

■ L'ESPACE via Mantova 38, tel 011 238.6067. FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI – X edizione. Dom. 19 [redacted] 22 Scirocco, [redacted] il viaggio. Scarlattine Teatro - da un'idea di M. Losi. Di e con: G. De Bernardi, A. Festendini, J. Scicluna, A. Bocchi, F. Ughi, M. Losi. Ingresso intero euro 13 – rid. 10. Info e prenotazioni ufficio Festival: 011.4360495. Ore 12/16 dal lun. al sab. Info [redacted] sul sito www.rataespace.it.

■ MONCALIERI LIMONE FONDERIE TEATRALI/T.S.T. via Pastrengo 88. Ore 20.45, Marat-Sade di P. Weiss, ideazione e regia di W. Le Moli. Vendita dei biglietti presso la Biblioteca Civica «A. Arduino» di Moncalieri, via Cavour 31 (dal lun. al ven., orario 16 - 19 – sab. 10.30/13.30). Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, dal mar. al sab. orario 12 - 19. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. In questo mese rappresentazioni di fine anno scolastico e saggi di danza. In allestimento la stagione teatrale 2005/2006: Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per ragazzi e per le scuole. www.teatromonterosa.it.

■ TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Stasera ore 21 Spettacolo di fine anno della Scuola di Danza. Diretta da Monica Morra e Tiziana Farco. Vignaledanza 2005 – 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate – dal 25 giu. al 6 ago. Orario [redacted] tutti i giorni 10/19.

■ [redacted] CAOS piazza E. Montale 18 B www.stalkerteatro.net, tel. 011 739 9833. 18 giu., dalle ore 18 Agorà Piazza creativa delle identità evento spettacolare: intervento di architettura leggera in piazza Montale per lo svolgimento di workshop e la presentazione di performance realizzate da: Stalker Teatro, Ombre, Consonanti, Compagnia Babbaluck, Il Bambù degli Angeli, [redacted] sounica e Coniglio Viola.

■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI. Ore 21 l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla [redacted] Calamity Jane in Musical, con la Compagnia Teatrale Tedacà. Regia di Simone Schinocca. Ingresso euro 15. Informazioni e vendita: AISM, strada del Fortino 22 - Tel. 011.527381 e 339.4173160.

■ PICCOLO TEATRO [redacted] - Grugliasco, tel. 011 787.780. Per la rass. Scena Corsara. Questa sera e domani. Pelle di foca presso Teatro Perempruner di Grugliasco, ore 21. Prenotazioni e info dalle ore 9 alle 13 da lun. a ven. 011.7808717.

■ SALA TEATRO MUSIALOG piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.5161. Stagione Saggi teatrali, musicali, scolastici. Info 3356910277.

■ TANGRAM TEATRO via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Stagione estiva: Teatrofestival Sauze D'Oulx. Con Laura Curino, Lucilla Giagnoni, Valeriano Gialli, Ivana Ferri, Silvia Battaglio, Bruno Maria Ferraro. Info Tangram Teatro, 011 338698 o www.tangramteatro.it.

■ TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel 011 619 235. Per informazioni sulla stagione teatrale di Assemblea Teatro tel. 011 3042808 (lun.-ven. orario ufficio) e sul sito www.assembleateatro.com.

■ TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655.187. Spettacolo annullato. Comunichiamo che lo spettacolo Marco Polo a Cambaluc in abbonamento a "Metti una sera a teatro" è stato annullato. Ce ne scusiamo con il nostro pubblico.

■ TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011 257.831. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione e ampliamento. È in allestimento la stagione 2005/2006. Info: informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it.

■ TEATRO DELLA CONCORDIA c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Prevendite per l'Arena Estiva: Cortile delle Scuderie - Reggia di Venaria Reale. Juan Carlos Caceres. Goran Bregovic il 14 luglio. Antonella [redacted] 20 luglio.

■ TEATRO CIVICO MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Giugno 2005: Saggi di fine anno delle scuole moncalieresi. Dal 5 luglio: Theatropolis XIII edizione del festival delle [redacted] 011.640.37.00, www.teatromatteotti.it.

■ TEATRO GIACOSA piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Sab. 18 giu. ore 21.30. Settimo Rotaro - Aurea del notturno. Camillo Olivetti alle radici di un sogno di L. Curino e G. Vacis, con L. Curino. Regia di G. Vacis. Info: Il Contato del Canavese - 0125.641161. Ufficio stampa - Rita Ballaraci - 333 6738569.

■ TEATRO REGIO. Ore 21.15 nel Cortile del Palazzo dell'Arsenale (via Arsenale 22) Musica sotto le Stelle per i bambini del Regina Margherita, concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Marcinilliano Caldi. Musiche di Mozart, Dvorak. Info: Lions Club Torino Superga - Tel. 011.4337695 (ore 9-16.30).

■ TEATRO SUPERGA piazzetta Macario Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Nel mese di giugno in programma saggi, rassegne, concerti e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. Stagione artistica 2005/6: Info abbonamenti tel. 011.6279789.

www.lanciaypsilon.it
tomtom®
[redacted] 30 GIUGNO
SOLO SU LANCIA YPSILON
IL NAVIGATORE SATELLITARE
TOM [redacted] GO 700 É [redacted] REGALO.
(VALORE COMMERCIALE 799 €)
★ NOVITÀ [redacted] MERCATO EUROPEO
■ MAPPE DI TUTTA EUROPA PREINSTALLATE
★ KIT VIVAVOCE BLUETOOTH PER IL TUO [redacted]
★ [redacted]
★ MARCO F. - 34 anni - Filosofo.
Se ti fermi per strada a chiedere indicazioni e ti rispondono con una domanda, ti sei proprio perso.
Per segnalazioni: www.lanciaypsilon.it
★ EMANUELA P. - 26 anni - Estetista.
Sono mesi che non abbiamo sue notizie.
È molto probabile che sia stata disorientata da una rotonda.
Per segnalazioni: www.lanc ,psilon.it
★ CRISTINA M. - 22 anni - Soubrette.
Non ha svoltato alla seconda a destra. Una banale distrazione che ha proiettato un cono d'ombra su tutte le sue certezze.
Per segnalazioni: www.lanciaypsilon.it
SOLIDARIETÀ
AGLI AUTOMOBILISTI
SMARRITI!
Ypsilon
UNITED_AGAINST_UGLINESS*
*UNITI_CONTRO_IL_BRUTTO
800-122000
METTETECI ALLA PROVA. Lancia risponderà ad ogni vostra esigenza di informazioni su marca, modelli, versioni, optional, prezzi ed avrà la possibilità di prenotarvi un test drive o un incontro presso la propria rete di vendita. Il servizio è attivo dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì.

LOCANA. LE FRAZIONI SAN LORENZO E SAN GIACOMO HANNO PAGATO UN DURO PREZZO PER L'ALLUVIONE

Rinasce un po' di speranza nella valle dimenticata

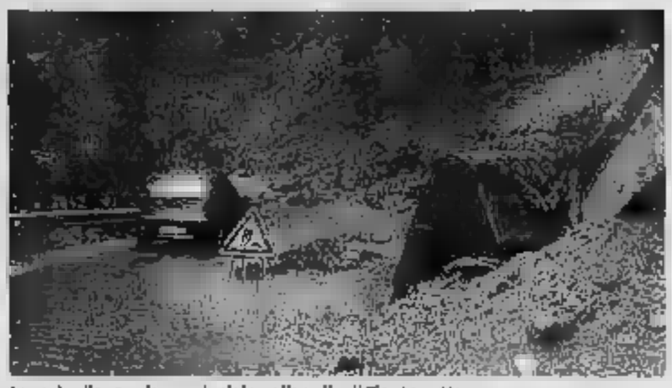
Lavori alla strada di Piantonetto e rilancio del turismo

Adriano Pezzetti

Alessandro Ballesio

Livio Ozzello ha 61 anni e un cartello «vendasi» appeso alla vetrata della sua trattoria di borgata San Lorenzo: «Perché va bene aver fiducia, ma se nemmeno le strada rimessa a nuovo dovesse portare turisti allora sono pronto a gettare [illegible]». Adriano Pezzetti invece di anni ne ha 67 e per il suo «Albergo degli amici» non ha badato a spese e a sacrifici: «Date un po' un'occhiata a quegli alloggi che sto ristrutturando: non sono per me, ma per i visitatori. E poi ne ho altre sette, di camere. Se non li finiscono, 'sti benedetti lavori di allargamento della carreggiata stavolta ci ribelliamo tutti». Nessuna illusione: chi lavora e vive nelle frazioni di San Lorenzo e San Giacomo sa che ci vorrà ben altro di una via d'accesso senza strettoie per rilanciare l'immagine del vallone di Piantonetto. Aggredito da tre alluvioni, con frane e piene del torrente che hanno messo in pericolo strade, ponti, case. «Cosa volete, dal 2000 ad oggi è andata sempre peggio, con i turisti», confessano i due ristoratori. Ma il

Livio Ozzello


Lavori sulla strada provinciale nella valle di Piantonetto

cantiere segnalato tra un tornante e l'altro è già qualcosa.

Sì, perché erano cinquant'anni che nessuno metteva più mano alla stretta che sale da frazione Rosone. Da quando l'Aem l'aveva tracciata per farci passare i mezzi diretti alla diga del Teleccio se nessun altro, all'inizio, [illegible] poteva percorrerla in macchina - ricordano gli anziani -. Bisognava usare la vecchia mulattiera. Il Comune di Locana ha deciso di investire qualcosa come 800 mila euro «perché la strada sia se non altro più scorrevole, almeno nel primo tratto», come spiega il sindaco Giovanni Bruno Mattiet. L'impresa aveva già iniziato a febbraio, ora però [illegible] il grosso del cantiere è quindi via alle aperture a singhiozzo fino al 15 luglio e dal 22 agosto al 2 settembre.

Questa è la prima tranche, che servirà a rimettere in sesto un paio di chilometri d'asfalto. Ne rimangono almeno altrettanti: dove li troverà i soldi, l'amministrazione comunale? Intanto la gente del vallone (all'anagrafe sono 62 residenti, che triplicano nel periodo estivo) aspetta e spera. E il caso di dirlo: «Erano decenni che chiedevamo un po' di attenzione. Ma adesso bisogna andare avanti con tutto il resto. [illegible] strada migliore e poi? «Guardate che ci sono risorse inimmaginabili, a Piantonetto. Servirebbe soltanto qualche sforzo in più». Il sindaco tira in ballo [illegible] Parco Gran Paradiso «per i confini da rivedere, [illegible] ci sono troppi vincoli per chi vuole ristrutturare un qualsiasi edificio», ma anche per la riserva di pesca «che fino a quando esisteva portava qui appassionati da tutto il nord Italia». E pensa al turismo ecosostenibile dei sentieri da escursione, «tra i più suggestivi del Piemonte», da affiancare a [illegible] a nuove strutture ricettive, come [illegible] «casa del Parco» che è inutilizzata da anni. Ma tutto passa dalla strada. Dall'impegno di chi rimane (le specialità culinarie di Pezzetti e di Ozzello non s'inventano da un giorno all'altro), e infine dal nodo sicurezza: «Sulla frazione più a nord, San Giacomo, incombe ancora il rio Piantonetto. Servono 500 mila euro per realizzare una scogliera, quando ce li concederà la Regione?».

Inbreve

Agliè
Consiglio aperto sul caso Olivetti

Dopo gli scioperi e le manifestazioni arriva, per l'Olivetti, il dibattito in Comune. Il sindaco di Agliè, Giovanni Rossi, ha convocato per questa sera un consiglio aperto per discutere con autorità, sindacati e lavoratori della crisi che ha colpito lo stabilimento simbolo del paese. L'appuntamento è in sala consiliare alle 21.

Borgofranco
Introdotte modifiche al pagamento tariffe

Il Consiglio comunale ha modificato il regolamento per il pagamento di Ici e Tarsu in modo da favorire il versamento da parte dei cittadini. Sarà possibile pagare l'Ici in quattro rate, ad esempio, se l'importo totale supera i mille e 500 euro.

Ivrea
Onorificenze a Maggio e Pirrone

Il luogotenente Lucio Maggio, 59 anni, comandante della Brigata della Guardia di Finanza di Cuorgnè è stato insignito dell'onorificenza di «Ufficiale al merito della Repub[illegible] italiana». Il diploma gli è stato consegnato dal comandante regionale Piemonte alla scuola di applicazione di Torino. Il maresciallo Orazio Pirrone, 43 anni, che guida la stazione dei carabinieri di Ivrea, ha ricevuto invece l'onorificenza [illegible] Cavaliere al merito della Repubblica: gli ha consegnato il riconoscimento il comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta.

Rivarolo
La commissione cultura si riunisce al Malgrà

Questa mattina alle 10.30 la commissione [illegible] Provincia (presieduta da Antonella Griffa) si riunisce nel parco del castello Malgrà. Per Rivarolo si tratta di un'iniziativa senza precedenti.

Ivrea
Iniziati i lavori al commissariato

Dopo anni di attesa sono incominciati i lavori di ristrutturazione del [illegible] commissariato. Nei giorni scorsi sono stati ultimati, invece, interventi per eliminare l'amianto dalla [illegible] dove [illegible] le macchinette del caffè.

QUESTA [illegible]

Incontro indetto [illegible] comitato «Ivrea la bella?» con gli [illegible]

Il Comitato «Ivrea la bella?» incontra la popolazione, oggi alle 21 in [illegible] Marta, per rendere note le iniziative intraprese e illustrare i rischi che corre, secondo gli organizzatori, il territorio [illegible] anche possibile portare in discussione nuovi spunti di riflessione o proposte per le azioni da attuare in futuro. Il quadro che prospetta il [illegible]ta è davvero poco rosso: «Ivrea: da città dell'informatica a p[illegible] Piemonte?» è il dubbio che apre il volantino di presentazione della serata. Sempre i soliti i temi all'ordine [illegible] giorno: l'insediamento della Abc Farmaceutica a San Bernardo, la creazione, da parte di Olivetti Multiservices, sempre a San Bernardo, di un deposito di «materiali pericolosi», i progetti dei depuratori consortili a Pavone e Canton Moretti e, infine, l'ipotizzato inceneritore di rifiuti, che dovrebbe servire l'area nord della Provincia di Torino.

[illegible]

I [illegible] parlano del [illegible] d'arresto europeo [illegible] Ue

L'Agica (associazione giuristi canavesani) e la Camera penale «Vittorio Chiusano» del Piemonte e Valle d'Aosta, sezione di Ivrea organizzano per oggi, alle 16, un convegno nella sala udienze del tribunale eporediese [illegible] titolo: «Mandato di arresto europeo nel sistema dell'unione europea». Presentano l'incontro gli avvocati Mauro Bianchetti e Giorgio Oberto Tarena; le relazioni [illegible] affidate a Gianfranco Burdino, sostituto procuratore generale alla Corte d'Appello di Torino e a Gian Paolo Cancan, vice presidente della Commissione giustizia del Senato. Seguiranno gli interventi di Mario Benni, presidente ordine degli [illegible] di Ivrea, Aniello Mosca, presidente del tribunale eporediese, Marcello Scarpone, docente all'Università di Torino e Giorgio Vitari, procuratore della Repubblica di Ivrea. Si chiude con l'intervento di Cosimo Palombo, presidente Camera penale «Vittorio Chi[illegible]».

Dove & [illegible]

MAURO SANSOGLIA

ROCK
L'associazione Tornare al Futuro organizza domani, alle 21.45 in piazza Partini a Tonengo di Mazzè, il concerto gratuito di The Afterglow, band torinese reduce [illegible] mini-tour di successo in Gran Bretagna. La [illegible] Favre [illegible] Borgofranco ospita [illegible] domani, dalle 23, un concerto dei gruppi Morgenrote e Drinktone.

MEETING
Ai [illegible] partenza, a Settimo Rottaro, il meeting "Una finestra sul mondo", quest'anno dedicato al [illegible] del [illegible]. Convegno di apertura, alle 16,30 nel salone municipale, sul tema "Dall'idea comunitaria di Adriano Olivetti agli [illegible]ti Generali del Canavese: scenari di sviluppo possibile e sostenibile per la nostra area". Alle 19 aperitivo con prodotti tipici, e alle 21,30, nel "noccioleto" dell'area del castello, lo spettacolo "Sacco e Vanzetti" dei Foce Carmosina. Domani, sempre alle 16,30, altro convegno: "Il pensiero illuminato di Adriano Olivetti: utopia o realtà?". [illegible] serata il "noccioleto" ospita Laura Curino, che presenta [illegible] suo monologo "Camillo Olivetti: alle radici [illegible] un sogno" (biglietti a 9 euro, prevendita allo 0125/641161).

CRE
Alle 20,30, nella sala cupola del centro congressi La Serra di Ivrea, [illegible] Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti presenta il viaggio in Cile, dalla Patagonia al deserto di Atacama, che si terrà tra novembre e dicembre.

TEATRO
Nel salone pluriuso comunale di Alice Superiore, domani [illegible] 21.15, la compagnia Esperimenti Teatrali porterà in [illegible] "Domani sarà tutto finito", spettacolo ispirato alla tragedia del Col della Gallisia del 1944 e basato sul libro "A un passo dalla libertà" di Guido Novarin e Giampiero Pavioli.

PASTE 'D MELIA
Prima edizione per la [illegible]gra dalla Pasta 'd Melia, a Vische: il via alle 19.30, con [illegible] serata a base di pesce e l'appuntamento danzante con l'orchestra [illegible] & Pierrots. Domani, alle 21, stand delle "paste 'd melia" e musica dal vivo dei Divina.

CABARET
Alle 21,15, in piazza del Municipio a Pavone, quinta edizione de "Le follia di Pavone", appuntamento dedicato alla musica, alla canzone dialettale, al cabaret e alla poesia. Sul palco si cimentano artisti locali, dilettanti e non.

LIBRI
[illegible] suggella [illegible] una cerimonia ufficiale, domani alle 17, l'accordo tra l'associazione Archivio Storico Olivetti [illegible] l'associazione storico culturale Extensa Ratio, che riceverà dall'istituzione eporediese [illegible] significativa raccol[illegible] di libri, quasi tutti molto rari: ben 500 volumi, [illegible] gran parte pubblicati, [illegible] partire dagli anni '50, [illegible] olivettiane Edizioni di Comunità.

IL SOLSTIZIO
I commercianti del Cipac [illegible] [illegible] Gran Paradiso [illegible] domani alla manifestazione "Tra [illegible] [illegible] profano", solstizio d'estate [illegible] festa dell'artista. Sotto i portici [illegible] via Arduino e nelle piazze [illegible] Cuorgnè, dalle 21 in poi, sono in programma uno spettacolo del gruppo folcloristico Pro Susa, danze occitane, un'esibizione del centro dan[illegible] La Fenice, esibizione degli Aborigeni d'Australia e, [illegible] mezzanotte, la distribuzione della "tisana [illegible] San Giovanni". Inoltre esposizioni di artisti e artigiani.

SPETTACOLO
Grande spettacolo finale, nella palestra di Caravino, per i 150 [illegible] dello Star Club che, durante l'anno, hanno seguito i corsi tenutisi a Settimo Vittone, Caravino, Bollengo e Burolo. Coordi[illegible] dall'insegnante Elisa Cacchio, gli allievi h[illegible] dato vita a uno spettacolo dal titolo "Pinocchio e i [illegible] amici", che ha rivisitato la celebre fiaba, "traducendola" nel linguaggio dell'attività motoria.

TERZA ETA'

L'Unitre a Favria e Rivarolo

Dopo Cuorgnè, Castellamonte e Agliè, [illegible] alt[illegible] Canavese [illegible] un'altra Università [illegible]à Terza età. Avrà sede a Rivarolo e Favria, tra i soci fondatori ci sono personaggi di spicco come il presidente nazionale Unitre, Irma Maria Re, e i docenti universitari Gian Savino Pene Vidari e Giuseppe Poli. «Da anni [illegible] richieste [illegible]ne sempre più numerose, abbiamo a disposizione un bacino di utenza che [illegible] tra i più grandi della zona: dopo [illegible] [illegible] coinvolgere un [illegible] gruppo [illegible] docenti abbiamo deciso di dare il via a questa avventura», spiegano i responsabili della nuova associazione. Verrà presentata ufficialmente domani, alle 16.30, nella sala comunale polivalente di via Fella, a Rivarolo. Da settembre inizieranno le iscrizioni (presso la sede [illegible] via Trieste 4, telefono e fax 0124/424444), e da ottobre i corsi che si [illegible] nelle aule dell'istituto superiore «Isist Aldo Moro». Il [illegible]ntaglio di opportunità è notevole: si va dalle nozioni di medicina alla geomorfologia del Canavese, dalla storia del territorio al teatro. [illegible] ancora: lezioni sulla nutrizione e la salute, sul diritto e la famiglia, sulla fotografia [illegible] [illegible]ria dell'arte. Sono previsti [illegible] cicli di conferenza (che si terranno a Favria) e laboratori di inglese, cucina, primo [illegible]so, musica e lettura. L'associazione si è già dota[illegible] di [illegible] consiglio direttivo, alla cui guida ci sono Gian Savino Pene Vidari (presidente onorario) e Giacomo Antoniono (presidente). Due i vice presidenti: Franco [illegible]Angelo [illegible] Gianrenzo Vota. Il direttore dei corsi, invece, sarà Giuseppe Poli. Gli altri componenti del consiglio sono Liliana Manavello (segretario e tesoriere), Aldo Brusa (revi[illegible] [illegible] conti), Brunilde Enrico, Maria Teresa Leone, Ornella Naretto, Claudio Silva e Antonio Valente (consiglieri). [a. bal.]

USATO GARANTITO C.E.A.

	MODELLO	COLORE	ANNO	PREZZO
ALFA	147 1.6 TS (120 CV) (3P) DIST.	Grigio scuro	Gen-01	10.000
ALFA	147 1.9 JTD (115CV) 5P DISTINCTIVE	nero	lug-02	12.500
ALFA	147 1.6 JTD (150CV) 5P DISTINCTIVE	grigio	ott-04	19.500
ALFA	156 1.6 TS DISTINCTIVE	argento	mar-00	8.000
AUDI	TT 1.8T (180 CV)	blu	mar-01	18.000
AUDI	S4 [illegible]	nero	giu-04	[illegible]
AUDI	A4 AVANT 1.9 TDI 130 CV	grigio scuro	Gen-04	22.500
AUDI	A6 AVANT [illegible] TDI QUATTRO 180 CV	argento	dic-01	22.500
[illegible]	120i ELETTA	grigio scuro	set-04	28.000
BMW	316 Ci COUPE'	blu	mag-02	20.000
BMW	318 td COMPACT	grigio scuro	ott-03	20.000
BMW	320 td COMPACT	argento	gen-02	18.500
BMW	320d BERLINA	argento	dic-98	15.000
BMW	320d BERLINA	argento	mag-02	19.000
[illegible]	320d BERLINA	blu	mag-04	[illegible]
BMW	320d TOURING	argento	ott-01	19.000
BMW	320d TOURING	argento	lug-02	22.000
BMW	330d BERLINA	argento	lug-02	20.000
BMW	330d TOURING	argento	nov-02	22.000
[illegible]	530i TOURING FUTURA	[illegible]	ott-00	16.000
BMW	530d BERLINA ATTIVA	argento	set-01	16.000
[illegible]	[illegible] TOURING AUTOMATICA TITANIUM	argento	set-02	22.000
BMW	530d TOURING ELETTA	argento	ago-99	15.000
BMW	735i	blu	mag-02	40.000
BMW	Z3 1.9i	bianco	mag-98	15.000
BMW	Z3 1.9 16V (HARD TOP)	argento	set-98	15.000
BMW	Z4 3.0i	nero	mar-03	32.000
BMW	X5 4.4i	nero	Lug-00	38.000
BMW	X5 3.0d	argento	mag-02	[illegible]
FIAT	NUOVA PANDA 1.3 MJET	rosso	ott-04	10.300
FIAT	MULTIPLA 1.9 JTD	argento	gen-02	1.000
HYUNDAI	COUPE' 1.6 [illegible] FX	argento	mar-99	6.000
JAGUAR	XKR 4.0i	nero	giu-99	30.000
LANCIA	Y 1.2 16V LX (A.C.)	Blu	Giu-98	4.800
MERCEDES	320 CE (COUPE')	nero	Gen-93	5.500
MINI	COOPER (PACCHETTO PEPPER)	argento/nero	lug-02	14.000
MITSUBISHI	LANCER EVO VI RS 2	argento	giu-00	15.500
RENAULT	LAGUNA 1.9 dCi (120cv) INITIALE	argento	nov-01	9.500

C.E.A.

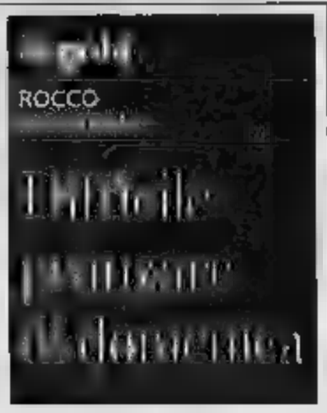
CONCESSIONARIE PER IVREA E CANAVESE E VALLE D'AOSTA

ROMANO [illegible] (FO) - Via Scarnagno, [illegible] - Tel. 0125.711384
QUART (AO) - Strada Statale, 26 - Regione Amerique, 39 - Tel. 0165.765963

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Domenica è sempre domenica» era la sigla del Musichiere, un varietà tv sabato sera in bianco e nero di tanti anni fa, condotto da Mario Riva, che riuscì a far cantare anche Fausto Coppi e Gino Bartali. Ma domenica era anche il giorno del pranzo domenica, quello che un tempo si faceva in famiglia, con la mamma che preparavano al mattino la pasta fresca e quando ti svegliavi sentivi il profumo del sugo che si spandeva per casa. C'era sempre qualche invitato a quel pranzo e le portate a volte non finivano mai, perché dopo gli affettati o gli ortaggi sott'olio, si mangiava la pasta e poi la carne del sugo poi ancora un arrosto e poi l'insalata e poi la frutta e poi il dolce, che era una torta o un budino fatto in casa e poi ancora i pasticcini che in genere portavano gli invitati.



Ora che non c'è più quel rito e vorresti fare un pranzo fuori, se vivi a Torino sei messo male. Si parla, si auspica, si discetta sul futuro turistico della città, ma se la domenica a mezzogiorno un buon ristorante aperto può anche sparare.

Per fortuna c'è qualche rarissima eccezione, che fa rimpiangere quei pranzi in casa di una volta. E il posto si chiama appunto Casa Vicina (dove Vicina non è aggettivo ma il cognome della famiglia lo gestisce), si trova in via Massena all'angolo con corso Sommeiller, ha un look post-moderno (sui tavoli ci sono lampade fatte di bottiglie di Campari e alle pareti la tappezzeria riproduce gli scaffali di un supermarket con lattine e bottiglie di mezzo mondo e il colore domina è il rosso) fa una cucina classica rivisitata. Oltre la carta, si può scegliere tra un menù degustazione da 70 euro, uno canavesano (un tempo Casa Vicina stava a Borgofranco d'Ivrea) da 60 e un menù classico italiano da 50. Un cuoricino indica i piatti che lo chef Claudio Vicina e la moglie Anna amano particolarmente (ad esempio il rognone à la coque) e che si possono trovare tutto l'anno.

Domenica scorsa il menù degustazione proponeva per partire un sublime ed armonioso ventaglio di fegato grasso d'oca in gelatina di vino caluso passito, insalatina al vinaigre di Jerez e olio di nocciola. Poi una salmonata di sorgente in court-billon, al profumo di carpione, squisita ma leggermente secca, degli splendidi agnolotti «vecchia sporedia» pizzicati a mano al sugo d'arrosto, favoloso piccione vino rosso e pere caramellate, con una carne cotta al punto giusto e un dessert cui si alternavano nello stesso piatto sorbetti al sambuco e alla rosa rossa, semifreddo al torrone, mousse di fragole con fragole ripiena di sorbetto. Vini Chardonnay di Col Terenzio, Dolcetto Cremes di Gaja, nobile di Montepulciano e moscato (in assaggio tutti e quattro euro). Si spendono in due 213 euro, ma felici e con la voglia di Coppi e Bartali al Musichiere.

Menestrelli d'Oc al festival di Maison Musique

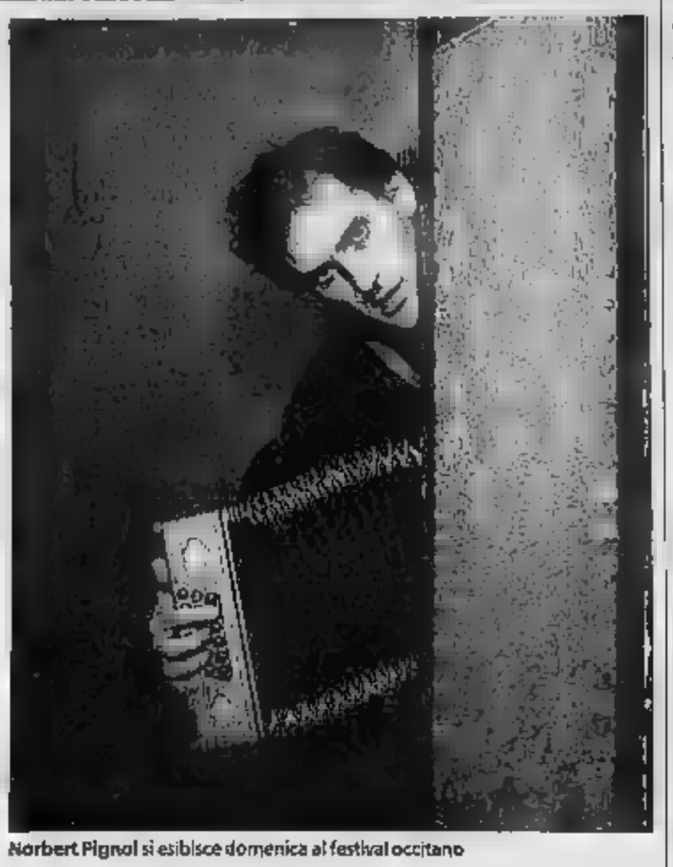
Suonano i Gargouilles Pignol e Santtu Kahru C'è anche il mercatino degli strumenti folk

Paolo Ferrari

Tre giorni di full immersion nella cultura D'Oc: è questa la proposta di Occitanica, manifestazione che giunge per iniziativa del Folk Club alla sesta edizione, la prima con sede alla Maison Musique di Rivoli. Il grosso del programma si compone di serali affidati a musicisti popolari francesi, ma non mancano aperture geografiche e opportunità collaterali.

Per quanto concerne la musica dal vivo, questa sera alle 21,30 tagliano il nastro del varo i Gargouilles, per loro stessa definizione menestrelli dei tempi moderni; domani alla stessa ora sarà invece il turno dei Tènarèze, armati dell'immancabile ghironda, strumento simbolo della tradizione occitana.

L'ultimo concerto vedrà protagonisti domenica alle 21 l'organetto di Norbert Pignol e il folk rock di Santtu Kahru & Talvisovat, esponenti della cultura minoritaria Repubblica di Carelia, ospita quest'anno della kermesse torinese. Sabato e domenica la struttura di via Rosta 23 è aperta tutto il giorno per la mostra-mercato di strumenti e prodotti artigianali, con stage di danza alle 17. L'accesso all'area è gratuito, entrare sala dei concerti costa 5 euro e .


Norbert Pignol si esibisce domenica al festival occitano

Festa della musica in corso

Pomeriggio di musica e spettacolo quale anticipo dell'evento «Festa della Musica», domani nello spazio «Casa della Cultura» in corso Taranto 160: dalle 15, percussionisti, giallo lirico «Compagni di scuola», musiche , ritmi folk e proposte jazz, con un omaggio a Charles Mingus. Alle 21,15 concerto dei «Cameristi del Centro di formazione musicale».

«La sapienza egizia» al Politecnico

Viaggiando in poltrona

Ultimo incontro per il ciclo «Viaggiando in poltrona», a cura dell'associazione culturale «Seshat International», che oggi alle 18 nell'Aula Magna del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24) propone la conferenza «Il fascino della sapienza egizia». Ad affrontare l'argomento Abd el-Halim Nur el-Din, docente di Egittologia e direttore del Dipartimento di Archeologia dell'Università del Cairo. Ingresso libero.

A Moncalieri grandi registi per grandi musicisti Tre serate con il jazz mitteleuropeo a Pino

Tre appuntamenti fuori porta di rilievo per la musica: al Castello Reale di Moncalieri, domani alle 21,30 VI edizione di «Musiche da Film», organizzato dall'A.gi.mus. di Moncalieri. In programma un felice connubio tra grandi registi e grandi compositori: da Leone e Morricone, Fellini e Rota, Spielberg e Lucas con John Williams. Ci sarà anche omaggio alla Città di Moncalieri con la presentazione di due giovani registi moncalieresi: Flavio Moretti con il film Magico Natale di Ruparta con musiche di Andrea Tosi e Maximilliano Dejois con il film «31» con le musiche di Andrea Ravizza.

I protagonisti dello spettacolo, presentato da Emanuela Folliero e Ciro Imparato, sono l'Orchestra ritinfonica A.GI.MUS. di Moncalieri diretta da Giancarlo Gazzani, il fisarmonicista Ugo Viola, i Cori Phonkiron ed Eufonè diretti da Michele Prezza e i cantanti Laura Ghirardi, Carola Cora, Alessandro Cora, Andrea Casamento con la collaborazione di Andrea Ravizza per gli arrangiamenti. (Biglietti: A.gi.mus, strada Genova 166, Moncalieri, tel. 011/6813130; Teatro Civico Matteotti, Matteotti 1, Moncalieri, tel. 011/6403700; Boxoffice Ricordi Mediastore piazza C.L.N. 251, Torino, tel. 011/6611262. Eventuali biglietti ancora disponibili in vendita al Castello Reale, dello spettacolo dalle ore 19,30. Navetta gratuita per il Castello e ritorno: partenza da Corso Moncalieri - fronte cimitero -, dalle 19,45).

A Pino Torinese, da stasera a domenica, c'è il New Orleans Jazz Festival, VII edizione, all'insegna del jazz mitteleuropeo. Sono attesi gli J.J. Jazzmen da Praga, The Barrelhouse Jazzband dalla Germania, i polacchi Jazz Ball Orchestra Krakau, e Gigolos, una delle più famose di Francia. Ogni concerto sarà chiuso dalla night session, a cura del Trevor Richards Trio, direttamente dai locali londinesi. Appuntamento in piazza Municipio, tutte le sere dalle 20,30 all'una: tre concerti a serata per un pieno di musica. [m. b.]

il a cura di Silvia

SARAMAGO
Domenica alle 21,30 al castello di Torre Canavese, «Omaggio a José Saramago» Gianmaria Testa, Giuseppe Cederna e i musicisti Piero Ponzo e Federico Marchesano. Ingresso a 12 euro. Info: 0125 /641.161

OPERETTA
Domani (ore 15,30 e 20, 45) e domenica alle 16, ad Alfa Teatro la Compagnia di Operette Alfa Folies in «L'acqua cheta» di Giuseppe Pietri, regia di Cesare Goffi.

DANZA
«Eynganga» è il titolo dello spettacolo di danza afro-contemporanea che la Compagnia O' Me Ndama presenta domani alle 21,15 al Teatro Cottolengo di via Cottolengo 12: coreografie di Lazare Ohandja. Biglietti a 12 euro: l'incasso sarà devoluto al progetto «Maison de la dance» in Camerun.

FIGURA
Si avvia a conclusione «Immagini dall'interno», Festival internazionale di Teatro di Figura, organizzato a Pinerolo. Tra gli ospiti di oggi e domani, il Teatro Carnevale (Slovacchia), le Marionetas Cuarta Via (Spagna) e gli argentini di Teatro Alpargata.

MUSEI
Per «Museoserale» al Museo di Scienze Naturali (via Giolitti 36), da stasera a domenica alle 21,30, il gruppo Artisti Associati in «Le precieuse ridicole» Molière (5 euro)

RISATE
Questa sera alle 22 a Chivasso, piazza Dalla Chiesa, si inaugura «Riditorno e dintorni». Ospiti, Marco & Mauro e Cico Moreno Band.

L'associazione culturale «Officine delle Anime» propone «Vite in movimento: spettacolo di parole, gesti, emozioni» con testi tratti da Pirandello. Domani al Teatro Esedra, Bagetti, ore 21.

VALLETTE
Domani dalle 18 alle 23, in piazza Montale, Stalker Teatro propone «Agorà», evento spettacolare realizzato dai cittadini partecipanti ai laboratori del progetto «Caos-Offici-na per lo Spettacolo e l'Arte Contemporanea» con gruppi e artisti ospiti.

OLIVETTI
Domani alle 21,30 a Settimo Rottaro-Il noccioleto, Laura Curino interpreta «Camillo Olivetti. Alle radici di un sogno», regia di Gabriele Vacis

Per la rassegna «Sentinelle delle Alpi», domani alla Fortezza di Fenestrelle, Assemblea Teatro in «Pazze regine. La vera storia di Rosa Vercellana e Laura Bon», regia di Lino Spadaro e Renzo Sicco.

TEATRO-DANZA
Stasera e domani alle 21, al Peremprumer di Grugliasco in scena spettacolo di teatro-danza «Pelle di foca» di Claudio Sportelli e Nicoletta Amaduzzi.

A Torre Canavese, «Omaggio a José Saramago» con Gianmaria Testa

Appuntamenti

INCONTRI

Psicanalisi

Tavola rotonda «Bambini: le difficoltà non è malattia» organizzata da Centro Consulenza Genitori. Fra i relatori Annalisa Zacchetti, Giovanni Callegari, Paola Longo, Pierluigi Triulzio. Ingresso libero, prenotazioni: 348/2661055. Domani, scuola media «Doveiti», piazza Bernini 5, ore 10,30

LIBRI

Cinema

Presentazione libro soglie del film: inizio e fine del cinema» di Micaela Veronesi, pubblicato da Kaplan. Ne parla con l'autrice Franco Prono. Il seguire musica e proiezioni.
Domani nel cortile della Basilica di Superga, ore 21,30

Torino è casa mia

Giuseppe Culicchia incontra i lettori in occasione dell'uscita del suo nuovo libro «Torino è casa mia» (Laterza).
Domani, Chieri, libreria della Torre, via Vittorio Emanuele II, 34 ore 18,30

CONVEGNI

Chiese e democrazie

Convegno della Fondazione Michele Pellegrino su «Chiese cristiane europee e democrazie liberali: confronti e contrasti». Presiede il prof. Francesco Margiotta. Il professor Rinaldo Bertolino consegna il premio «Lemoia» ai professori Patrick Valdrini e Jean Werkmeister.
Università, via 17 ore 9,30

Distretto c

«Per un distretto culturale del territorio olimpico: possibilità e limiti. Un'eredità da costruire». Organizza il gruppo di ricerca «Omero».
Centro Torino incontra, via Costa 8, ore 14,30

Leggere la

Convegno organizzato dalla Gioc «Leggere la società, interpretare vita». Con Maurizio Ambrosini, Silvio Crudo e Stefano Tassinari.
Domani, parrocchia Redentore, corso Siracusa 213, ore 9,30

MUSICA

Sotto le stelle

Concerto «Musica sotto le stelle per i bambini del Regina Margherita» offerto dall'Orchestra del Teatro Regio che eseguirà musiche di e Schubert. Organizza il Lions Club Torino per raccogliere fondi destinati al progetto didattico «Il colore prende il volo». Ingresso a offerta libera, indispensabile prenotare: 011/4337695.
Scuola di Applicazione, via Arsenale 22, ore 21,15

TEATRO

Neil Simon

La compagnia «Lewis&Clarke» propone la commedia «L'ultimo degli amanti focosi» di Neil Simon, regia di Ivan Fabio Perna. Ingresso gratuito.
Parco della Tesoriera, corso Francia 186, ore 21,30

MUSICA

Jazz e

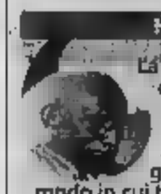
Prosegue la rassegna «Music in piazza» con il Mooncalé Project: Fulvio Chiara, Walter Porro, Guido Canavese, Davide Liberti e Maurizio Cucciuni. Ingresso 7 euro.
Fondazione Piazza dei Mestieri, via Durandi 13 angolo via San Donato, ore 21

In canoa sul fiume

Domani e domenica (e il 24 giugno) dalle 14 alle 18,30, per ragazzi dai 9 ai 14 anni, uscita gratuita in canoa istruttori qualificati. L'iniziativa è gratuita.
Circolo Amici del Fiume, corso Moncalieri 18, tel. 011/6604121

DA OGGI A TORINO IL RADUNO NAZIONALE

HANNO DETTO



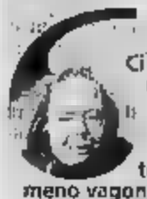
La grandezza di una nazione e il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali
M. K. «Mahatma» Gandhi (1869-1948)

Nulla darà la possibilità di sopravvivenza sulla terra quanto l'evoluzione verso una dieta vegetariana
Albert Einstein

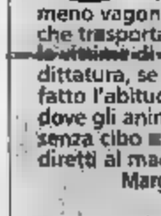
Verrà il tempo in cui l'uomo non dovrà più uccidere per mangiare, ed anche l'uccisione di un solo animale sarà considerato grave delitto...
Leonardo da Vinci

Il problema degli animali, non è «Possono ragionare?», nè «Possono parlare?», ma «Possono soffrire?»
Jeremy Bentham

Il compito più alto di un uomo è sottrarre gli animali alla crudeltà
Emile Zola



Ci sarebbero, meno bambini martiri se ci fossero meno animali torturati, meno vagoni piombati che trasportano alla morte le vittime di qualsiasi dittatura, se non fosse fatto l'abitudine ai furgoni dove gli animali agonizzano senza cibo né senz'acqua diretti al macello
Marguerite Yourcenar



Coloro che uccidono gli animali e mangiano le carni saranno più inclini dei vegetariani a massacrare i propri simili
Pitagora

La tendenza ha avuto un'impennata dopo mucca pazza. Il loro cibo frutta, verdura, cereali e seitan. Rifiutano lana seta, pelle e cosmetici

Non hanno sviluppato una fobia per sostanze non sane ma le rifiutano come fossero ortoressici Una lobby per la quale muovono le aziende

Vegan, molto più che vegetariani

Bandiscono dal menù qualsiasi cosa venga da animali

Maria

In Italia i vegetariani sono più di milioni se si considerano anche i simpatizzanti il numero raddoppia. Una tendenza che ha avuto un impennata dopo mucca pazza e che con uno sponsor del calibro dell'ex ministro Umberto Veronesi è destinata a crescere ancora. Per capire meglio il fenomeno basta fare un sal a Torino, da oggi fino a domenica (Spazio 211 via Cigna) dove si svolge il «vegfestival». Raduno di tutti quelli che hanno bandito la carne dal loro menù. Ma attenzione a non generalizzare perché in questo mondo di alimentazione «non violenta» occorre distinguere diverse «mafie». I vegetariani mangiano i prodotti degli animali, i latticini e le uova, mentre i vegan (o vegetaliani) rifiutano qualsiasi cosa provenga dall'amico a quattro zampe e concentrano la loro alimentazione su cereali, seitan (proteine a base di glutine di frumento), frutta e verdura. Il rifiuto per i derivati animali è totale e comprende anche la lana, la seta, la pelle, cosmetici. Da qualche anno ci sono anche i preservativi «vegetariani» in cui il latte di mucca, utilizzato durante la lavorazione industriale del lattice di gomma, viene sostituito dalla polvere di cocco.

Un pianeta di ortoressici (i più convinti sono soprattutto nel nord e cen Italia, Milano e Roma sono le metropoli che maggiormente risentono dei flussi di costume internazionale) che spesso si confondono un'altra categoria di persone che allarga ogni giorno le fila, ossia gli ortoressici, coloro che sviluppano una fobia per tutti i cibi che considerano «non sani» e che passano ore a pianifi un'alimentazione salutisticamente corretta. Un vero disturbo alimentare che ha iniziato a colpire negli Stati Uniti e che si sta diffondendo rapidamente anche da noi. Un esempio di «malato» è il vecchio Thorne di Beautiful, Clayton Norcross, che ha svelato i sintomi di questo malessere durante il reality «La Fattoria». Il biondo attore ha perseguitato tutti con la sua ossessione per un regime alimentare «perfetto».

Difficile distinguere ci è vegetaliani se per il fatto che nelle scelte dei secondi è determinante la motivazione etica, la volontà di non far del male a niente che abbia «occhi». E infatti gli organizzatori del raduno di Torino (concerti, buona cucina, ma anche conferenze e informazione) spiegano che vivere vegan significa scegliere di non fare del male: agli animali, all'ambiente, ai popoli del Sud del mondo. «Un inno alla vita, che fa star bene con se stessi e con gli altri». Una vera lobby, ormai, quella dei vegetaliani che indirizza anche le scelte di acquisto. Tanto che colosso come la Timberland ha annunciato all'associazione animalista PETA (People for the Ethical Treatment of Animals) che non venderà più prodotti contenenti lana merino australiana, sino a che non cesseranno i maltrattamenti negli allevamenti e il trasporto di animali vivi. Una decisione presa anche da altre marche, come la statunitense Abercrumbie Fitch. Per capire meglio questo mondo c'è il libro «Diventa vegan in 10 di Marina Berati e Massimo Tettamanti (Edizioni Sonda, 2005). Mentre lo studio «Ecologia della nutrizione: Valutazione dell'impatto Ambientale di diverse tipologie di alimentazione» spiega i motivi «ecologisti» di questa filosofia alimentare. «Negli ultimi anni sono stati pubblicati alcuni interessanti articoli sull'American Journal of Clinical Nutrition, quali risulta che le diete a base vegetale sono ambientalmente migliori delle diete a base di carne», afferma Tettamanti.

Una dieta punitiva? Non secondo chi li fa che si concede anche qualche sfizio come gli «Hot vega» (wurstel di seitan o ketchup o senape), i «Burger» (burger di soia con lattuga, pomodoro e maionese di soia o ketchup). Tra i fan stile di vita Vegan molti nomi famosi. Primo fra tutti Paul Mc Cartney che ha allevato in questo credo anche i suoi figli tanto che Stella Mc Cartney, astro della moda è famosa per aver progettato da Gucci una linea di accessori tutti in eco-pelle e tessuti naturali. Il suo rifiuto prodotti animali è totale tanto che viaggia sola su aerei che abbiano sedili non di vera pelle. Ma la lista «vegani» è lunga e include anche un campione di Wrestling come Chris Campbell, Edwin Moses (oro nei 400 m a ostacoli alle Olimpiadi di Montreal nel 1976 ed quelle di Los Angeles), i musicisti Bryan Adams e Peter Gabriel, la Martina Navratilova molte attrici di Hollywood come Tea Leoni, Rosanna Arquette, Daryl Hannah. modelle Naomi Campbell e Jasmine Le Bon. Un elenco lunghissimo continuamente aggiornato dalle associazioni vegane e vegetariane alla ricerca di facce note che aiutino loro missione.

IL PARERE

Fa male eliminare alcuni alimenti creano danni visibili col tempo

Giorgio Calabrese

Mangiare verdura e legumi fa bene alla salute, mangiarne molta può creare dei problemi alla salute, mangiare solamente verdura, legumi e cereali sicuramente non è salutista. Questa progressione non deriva da fatti filosofici ma da fatti scientifici perché se è comprensibile da parte di noi uomini di scienza che molte persone abbiano motivi etici, vedi i veganiani che si appellano a migliorare l'ambiente e a difendarlo, noi ci troviamo al loro fianco. Ma non è la difesa dell'ambiente soltanto che può di salute corpo umano ma anche e soprattutto la giusta ed equilibrata introduzione di alimenti che debbiono essere sempre presenti nella settimana nel regime alimentare ogniuno di noi per stare bene.

La differenza tra vegetariani e veganiani porta l'asse della preferenza verso i primi perché, seppur costoro amino soltanto mangiare frutta, verdura, cereali a legumi, aggiungono costantemente al loro regime alimentare quotidiano sia latticini sia uova. Mangiare cibi che contengono proteine animali di elevato valore biologico è importante perché questi alimenti, a partire in genere carne ma limitati soltanto ai latticini e alle uova, contengono tutti gli aminoacidi essenziali in un solo composto alimentare mentre se si vuole sopperire introducendo legumi, soia, cereali, verdure e frutta, questi aminoacidi essenziali sono presenti in minor numero e in piccola quantità. Le conseguenze sulla salute di una alimentazione veganiana a lungo andare creano un danno che è subdolo perché non si vede subito. Manca la vitamina B12 che gli stessi veganiani poi consigliano di introdurre con integratori e la stessa cosa fanno per il ferro. Questo ultimo minerale, infatti, pur presente in tantissimi vegetali, ha in questi ultimi una forma biologica di tipo non-Eme. In questa forma biologica assorbito in bassa percentuale per cui si ha una conseguente anemizzazione che negli adulti è poco problematica sempre seria, nei bambini e negli anziani diventa volte grave.

Il consiglio da dare agli amici veganiani è di trovare una via di mezzo tra coloro che mangiano tutto ciò che è di origine animale e loro stessi. Meglio la dieta vegetariana ovolattea che mette d'accordo ambo le parti.

docente di Dietetica all'Università Cattolica di Piacenza

PRIMA PAGINA

LE «SCOSTUMATE» TEHERAN

Giuseppe Zaccaria

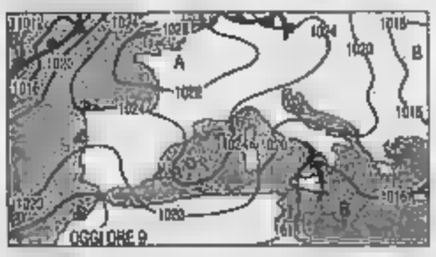
Per Leila Pirouzeh il velo effetti è poco più di una bandana che copre metà della nuca, i jeans alla moda e i sandali sul genere Gucci fino a qualche tempo fa nella percezione generale ciascuna di loro era «badhejab», malvelata, anche nel senso di scivolata, scostumata come del resto quasi tutte le ragazze di Teheran Nord, altoborghese. Adesso in luoghi come questo, il megastore «Eskan», al bar «Gandhi» cento altri posti di ritrovo la parola si è spogliata di ogni senso negativo colorandosi invece di un vago apprezzamento.

Dinanzi a un pasto vagamente messicano ragazze si con grande tranquillità: ventidue ventitré anni, entrambe laureate, famiglie benestanti, boy-friends più meno volatili, scarsissimo interesse per la politica. velo? «Qui nella mia zona lo porta più nessuno - dice Leila -, devo andare nella parte Sud oppure in un ufficio pubblico lo indosso, ma per me ormai è accessorio, una divisa, un orpello cerimoniale». Il costume viaggia più veloce delle leggi.

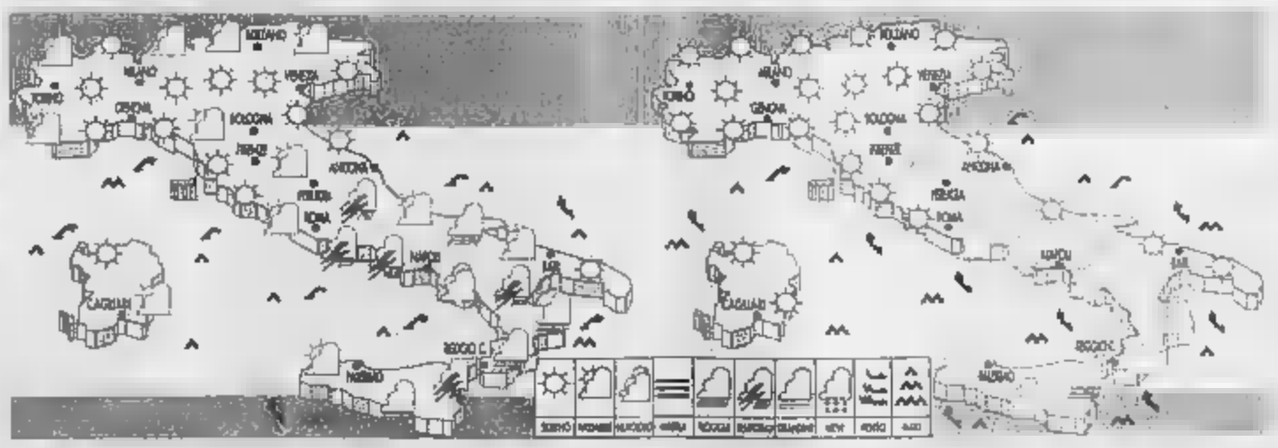
Firouzeh vuole andare a col suo ragazzo: «I miei - dice - stanno tentando di comprarmi un mutuo». Un mutuo? Ma le leggi islamiche dello Stato non vietano ogni forma di interesse? Certo, però bisogna aiutare le giovani coppie così cinque banche private ed una pubblica da anni rilasciano prestiti sostanziosi tassi dell'undici o dodici per cento. L'economia pesa più della teocrazia.

Il mondo dei giovani di Teheran è infinitamente più si svolge non a dispetto delle istituzioni islamiche ma parallelamente a mondo che sopravvive grazie a polverosi «guardiani» e a simulacri formali ormai vuoti di contenuto. Se questo il cinquanta per cento degli elettori sarebbe interessante sapere a chi andrà il loro voto. Leila dice Rafsanjani, Firouzeh non andrà a votare e tiene a precisare: «Non mi schiero con l'astensione, è che proprio me ne frega niente».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LEGI | REDI



SOLE E CALDO. Dopo la recente ondata temporalesca, i cui postumi sono ancora presenti sull'estremo Sud, prende il via un periodo tempo estivo, caldo e soleggiato, destinato a protrarsi gran parte della prossima settimana. Si vanno delineando cioè quei presupposti tipici dell'estate, rappresentati da una struttura anti-ciclonica dell'atmosfera, estesa tutta l'Europa centrale e sul Mediterraneo centro-occidentale.
Tendenza per dopodomani. Tempo soleggiato e caldo su tutta la penisola, salvo alcune nubi cumuliformi pomeridiane, sulle Alpi e sulle zone appenniniche centro-meridionali, con possibilità di qualche breve residuo piovasco sulla Campania e sulla Calabria.



OGGI. Su Nord Sardegna e gran parte delle regioni centrali, sereno o scarsamente nuvoloso. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche, sulla Campania, sulla Sicilia e sulla Calabria, nuvolosità variabile in accentuazione durante le ore pomeridiane possibilità brevi piovaschi o temporali. Caldo in aumento al Nord.

DOMANI. La giornata sarà soleggiata su tutto il Centro-Nord e sulla Sardegna, salvo alcune nubi pomeridiane sui monti. Al Sud e sulla Sicilia annuvolamenti pomeridiani con qualche residuo piovasco sulla Calabria e sulla Sicilia. Temperature in generale aumento con punte oltre i 30 gradi al Nord e sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	30	Bologna	17	29	Bari	18	29
Bolzano	16	31	Firenze	15	30	Napoli	18	27
Verona		31	Pisa	16	29	Potenza	14	21
Trieste	19	31	Ancona	14	24	S. M. Leuca	19	22
Venezia		29	Perugia	14	28	Reggio C.	21	26
Milano		31	Pescara	14	24	Palermo	21	25
Torino	18	30	L'Aquila	12	22	Catania	18	25
Cuneo	14	25	Roma Ciamp.	15	29	Messina	23	27
Genova	19	30	Roma Fiumi.	15	27	Alghero	15	29
Imperia	18	25	Campobasso	13	20	Cagliari	18	28

CITTA' [PREVISIONI 18 GIUGNO]

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	12	22	nuvoloso	Lisbona	16	26	sereno	
Atene	22	28	parz. nuv	Londra	11	23	nuvoloso	
Bangkok	22	30	temporali	Los Angeles	16	24	sereno	
Berlino	17		nuvoloso	Madrid	18	35		
Bruxelles	11	24	nuvoloso	Montecarlo	22	23	parz. nuv.	
Bucarest		34	parz. nuv	Montreal	14	18	pioggia	
Budapest	23	32	pioggia	Mosca	14	24	parz. nuv.	
Buenos Aires	8	14	nuvoloso	New York	17	23	sereno	
Copenaghen	14	14	nuvoloso	Parigi	13	25	parz. nuv.	
Dublino	11	21	parz. nuv	Pechino	19	33	sereno	
Francoforte	16	28	nuvoloso	Praga	17	27	parz. nuv.	
Gerusalemme	18	27	sereno	Rio de Janeiro	18	26	parz. nuv.	
	15	29	sereno	Sofia	16	29	parz. nuv.	
Helsinki	16	26	sereno	Sydney	7	15	parz. nuv.	
Il Cairo	18	34	sereno	Tokyo	17	25	sereno	
Istanbul	17	29	sereno	Varsavia	22	31	nuvoloso	
Johannesburg	4			Vienna	17	22	parz. nuv.	

REDAZIONI AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco, 32, tel. 011.65681; fax 011.6565208; Roma, via Barberini tel. 06.47661, fax 06.4746039/06.484083; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780069. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627938. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di listino. Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. 3500 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,54 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare richiesta tramite al numero 011 5627938; tramite indirizzando a: La Stampa, via Roma Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 73601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-222383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627938. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via C. Cantoni 29, tel. 02 34834 611, fax 02 34834.490. Torino 10138 corso Matteotti d'Angelo 60, tel. 011 6665.311, fax 011 6665.300. Napoli via Antonio Scialoja 166/5, tel. 080 5483111. Bologna via Pietramellara 8, tel. 051 6494625. Padova via Mentana 6, tel. 049 8754717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561592. Palermo via Liscopia 19, tel. 091 6225100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4206801. Fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Principe 21, tel. 010 53641, fax 010 5431197.

Fatele
Nital Card
Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia con l'assistenza più accurate e ricambi originali.
www.nital.it • info@nital.it Infoline 02.674.93.520

COOLPIX 5900 3.0 Megapixel 10 Mot Stora Video con audio
COOLPIX 7900 7.0 Megapixel 10 Mot Stora Video con audio
Techitmore.
Nikon Coolpix.
LaTecnologiasaancoraentusiasmarti.
Per ottenere sempre il ottima qualità utilizzi stampanti Style Photo
Nikon
At the heart of the image

TRAGEDIA SFIORATA. IL MEZZO TRASCINATO AL SUOLO [illegible] CERCAVA DI SRADICARE UN PALO SULLA PISTA KANDAHAR SLALOM

Precipita elicottero, paura a Sestriere

L'incidente in un cantiere delle Olimpiadi: feriti il pilota e un operaio

[illegible]
Amedeo Macagno
SESTRIERE

Poteva andare peggio, molto peggio. Sono gravi ma non in pericolo di vita i due uomini rimasti feriti, ieri alle 10,30, per il crollo di [illegible] elicottero impegnato nei cantieri delle Olimpiadi invernali 2006. Per l'esattezza accanto alla casetta di partenza della pista Kandahar Slalom - dedicata a Giovannino Agnelli -, a 2.300 metri di altezza, dove si svolgeranno le gare olimpiche di slalom.

Lo schianto al suolo è avvenu[illegible] durante i lavori [illegible] estrazione di [illegible] palo della luce, in vista della sostituzione di tutto l'impianto d'illuminazione per facilitare le riprese della televisione digitale durante i Giochi. Un operaio - Tiziano Giacobbe, 41 anni, originario di Acqui Terme, in provincia di Alessandria - è in cima a un lampione, lungo circa 10 metri e pesante 4-5 quintali, per fissare due cavi legati all'elicottero. Ma qualcosa non funziona come deve: soltanto un cavo collega l'elicottero al palo che, per effetto dell'aria procurata dall'elica, cade e trascina al suolo il velivolo.

La dinamica dell'incidente verrà chiarita dalle indagini aperte dalla magistratura, ma grosso modo è riconducibile alle difficoltà incorse tra l'operaio e il pilota, Win Turello, 39 anni, originario di Asti e residente a Centallo, in provincia di Cuneo. Un pilota non certo alle prime armi, ha un'esperienza di oltre [illegible] anni di volo in montagna, e in diverse occasioni ha collaborato alle attività dei cantieri sulle montagne di Sestriere. Il velivolo è un «Eurocopter AS 350 B3» della società Helitech di Levaldigi (Cuneo), specializzata in lavori in alta quota. «Si è trattato di una fatalità - commenta Carlo Bonetto, amico e collega del pilota - Turello [illegible] un pilota molto esperto [illegible] voli in montagna. Aveva iniziato proprio oggi (ieri per chi legge) a fare i lavori sul Sestriere per sistemare l'impianto di illumina[illegible]. Fortunatamente Turello non ha riportato gravi conseguen[illegible] Il [illegible] referto medico indica un trauma cranico, la sospetta frattura di [illegible] vertebra ed escoriazioni agli zigomi, ma, nonostante la prognosi sia riservata, non [illegible] in pericolo [illegible] vita. È ricoverato nell'ospedale Cto di Torino. Alle Molinette si trova, invece, Tiziano Giacobbe ferito alle gambe e al bacino, anche lui ancora in prognosi riservata. Claudio Agnese, portavoce dell'Agenzia Torino 2006, ribadisce che [illegible] velivolo stava operando a bassissima quota: «Non so perché sia caduto, attendiamo l'esito dell'inchiesta». Più o meno la stessa dichiarazione del [illegible] dante della compagnia dei carabi[illegible] di Susa, il tenente Andrea [illegible]. «L'elicottero è sotto sequestro - dice - [illegible] sono state aperte due inchieste: una penale, per verificare l'ipotesi di un possibile reato e un'altra civile a cura dell'Enac, l'Ente nazionale dell'aviazione civile».

In diretta, [illegible] finestra del suo ufficio in Comune, ha assistito il sindaco di Sestriere, Andrea Maria Colarelli: «Un brutto incidente, ma per fortuna i due uomini sono vivi». E [illegible] ricordo corre all'eliski che nel 2003 si schiantò su una montagna poco distante da Sestriere, provocando la [illegible] di sei persone. Dai primi accertamenti della magistratura risulta che il m[illegible] [illegible] quell'eliski era simile a quello dell'elicottero caduto ieri. Stanno indagando i pm della procura di Pinerolo diretta da Giovanni Marabotto. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da Torino, si è interessato perché sulla sicurezza di quel tipo di apparecchiatura ha in corso un'inchiesta nata dopo la tragedia del 2003. Secondo quanto si è appreso, sarebbe un motore di un modello più recente e potenziato.

Il palo che ha trascinato il velivolo a terra e, a sinistra, i resti dell'elicottero

IL CASO. DISOCCUPATO A 49 ANNI HA FATTO UNA STRAGE

Omicidio-suicidio la crisi del lavoro dietro la tragedia

Serafino Zambito e la moglie [illegible] Milanese il giorno delle nozze

Massimo Numa

La casa di Serafino Zambito, 49 anni, operaio disoccupato, e della moglie Sara Milanese, 44 anni, è stata sigillata dall'altra notte, quando i carabinieri entrano in via Gattinara 8 e trovano i due corpi, distesi sul letto. Lui che, alle 14 del giorno prima, impugna una pistola e spara a [illegible], che sta dormendo. E poi il suicidio, con la stessa arma. Sposati da 16 anni, Serafino e Rosaria, detta Sara. Tutti e due con [illegible] fallito [illegible] spalle, e che si ritrovano in vacanza - alla fine degli Anni '80 - nel paese di origine, Palma di Montichiaro, provincia di Agrigento. Tutti sono d'accordo, i clan familiari, gli amici. Perché non mettersi assieme? Così, due persone destinate alla solitudine, all'improvviso pensano [illegible] il destino possa cambiare.

Serafino è davvero un bel ragazzo, fa l'operaio, qualifica carrellista, in un'azienda metalmeccanica della cintura, ed è un tipo che ha il culto del lavoro. Quando non è in fabbrica, dà una mano a chiunque ne abbia bisogno. Senza chiedere soldi, perché è un uomo del Sud, generoso ed orgoglioso. «Ti dava tutto», racconta adesso la madre Carmela, 71 anni, che vorrebbe il funerale a Borgaro: «E da solo, Sara no, devono stare separati», dice. Con Sara, Serafino, subito dopo il matrimonio, va a vivere in una casa di proprietà, acquistata con tanti sacrifici: appunto le quattro stanze di via Gattinara. Ma Sara non riesce ad adattarsi. L'alloggio è piccolo, Torino non le piace.

Dopo pochi mesi inizia a bere, diventa un'alcolista. Un dramma. La coppia entra in un tunnel senza fine: liti, scontri, scene sempre più penose, mediate invano - talvolta - da poliziotti e carabinieri costretti a fare da assistenti sociali.

La pressione diventa insostenibile negli ultimi mesi. L'operaio Serafino un giorno si dimette dalla fabbrica. «Mi hanno costretto - spiega ai familiari - per farmi andare via mi hanno persino tagliato le gomme dell'auto». Che è [illegible] Panda blu, quasi nuova, parcheggiata in via Gattinara. Spera di trovare subito un altro posto; gli danno molte speranze, nessuna si realizza. A 49 anni è difficile, troppo difficile. Lui soffre. Sempre più spesso va nel bar del fratello Nicolò. Soldi non ne vuole, però cerca di rendersi utile in ogni modo. Cambia l'acqua nelle macchine del caffè, fa l'inventario, aggiusta e ripara. In via Gattinara torna a malincuore; a volte Sara non [illegible] neanche a camminare, il [illegible] dell'alcol l'ha come distrutta. Vuole evitare le liti, i soliti scontri.

Negli ultimi giorni, l'operaio era «sempre più depresso», racconta Monica. I familiari lo aiutavano come potevano e pagare le bollette. La mamma non si era persa d'animo: «Serafino, gli dissi, papà è malato ed ha bisogno di assistenza e [illegible] di pagare una badante, noi prendiamo te. Aveva accettato. Era preciso, ogni giorno alle 16,30 si presentava qui, per accompagnare il padre a fare la passeggiata». Però sta male, sempre più male, sempre più solo. Le ultime speranze di trovare lavoro svaniscono [illegible] solite parole: «La chiameremo presto», gli avevano promesso. Invece niente. Pochi giorni fa, alla mamma che cercava di consolarlo, [illegible] mora che una soluzione l'aveva trovata, e [illegible] presto [illegible] sarebbe finito».

Le ultime ore, la sua famiglia, non le dimenticherà mai più. Mercoledì mattina, l'ultimo contatto. Serafino non si presenta nella casa dei genitori, a Borgaro. Il suo telefono suona a vuoto per ore. Monica, [illegible]rso sera, va in via Gattinara e fa in tempo a sentire la suoneria attraverso la finestra aperta, prima che la batteria si esaurisca. Il gatto Tigre è inquieto: entra ed esce frenetico: «Adesso mi sembra che mi abbia voluto far sapere». Nella tarda serata cadono gli ultimi indugi. I carabinieri scoprono il delitto-suicidio.

IL CASO. UN TRAFFICO TRA ITALIA E SERBIA SGOMINATO DALLA POLIZIA STRADALE

Auto rubate, dieci arresti

Una truffa ai danni di assicurazioni, concessionari e finanziarie

Lodovico Poletto

C'era chi le automobili le noleggiava e poi fingeva un furto. E chi, invece, le comperava, con tanto di finanziamento, ottenuto esibendo finte buste paga e documenti taroccati, e poi [illegible] per il noleggio, dopo [illegible] mese presentava una finta denuncia. E c'è ancora chi si faceva consegnare dal concessionario un'automobile sostitutiva («Perché non [illegible] posso proprio fare a meno: sa, mi serve per lavorare...») e poi faceva sparire anche quella. Storie di auto svanite nel nulla a Torino: in dieci sono finiti in carcere bloccati dagli investigatori della sezione di polizia giudiziaria del Compartimento Piemonte e Valle d'Aosta della Polizia stradale.

Il capo dell'organizzazione sarebbe un commerciante torinese, titolare di un mobilificio in zona santa Rita. Il suo [illegible]e è Maurice Durio, ha 34 anni, e secondo i poliziotti sarebbe stato lui ad ideare la truffa alle assicurazioni, ad alcuni concessionari [illegible] automobili [illegible] alle società che concedono finanziamenti. In carcere [illegible] finita anche sua madre, Anna Maria Paraldo, 54 anni, alla quale, però, sono già stati concessi gli arresti domiciliari. Nei guai - in quanto avrebbe aiutato alcuni elementi della banda ad ottenere finanziamenti per l'acquisto di vetture [illegible] - è finito anche [illegible] titolare di un autosalone di Leinì: si chiama Massimo Bertolotto, ha [illegible] anni, e dopo un veloce passaggio nelle patrie galere è tornato in libertà, sebbene sia ancora sottoposto agli obblighi della detenzione in casa.

Gli altri personaggi coinvolti in questa vicenda [illegible] tutti torinesi, tranne [illegible] ragazza, di origini albanesi, che faceva [illegible] tramite per la vendita, in Serbia [illegible] in Montenegro, della automobili rubate. Ecco i loro nomi: Luigi Armani, 52 anni, (già ai domiciliari): sarebbe stato il corriere, quello a cui venivano affidate le [illegible] prima di farle sparire [illegible] circolazione. Lui si metteva al volante e macinava in [illegible] giorno e due centinaia di chilometri sulle autostrade per portare oltreconfino le Maserati, le Bmw, ma [illegible] le Stilo e le Punto che

Maurice Durio

sono state r[illegible]bate. È già a casa anche Giuseppe Leone, 54 anni, che [illegible] questa storia avrebbe avuto un ruolo più marginale, ma non [illegible] di secondaria importanza. Mauro Campagna, 37 anni, Alfredo Nuzzo di 38, Salvatore Stella di 37 e Giuliano Scappini di 28 sono ancora tutti detenuti. Così anche Drilo[illegible] Kondra, la ragazza originaria di Tirana che teneva i contatti con l'est europeo, trovava i possibili acquirenti dei mezzi, e trattava i prezzi. [illegible] che, per la Procura, venivano spartiti in parti più [illegible] meno uguali tra tutti. Chi ci avrebbe guadagnato di più in tutta questa vicenda, ovviamente, sarebbero stati il mobiliere torinese ed i suoi collaboratori più fidati: gli ideatori della truffa. Impossibile, per il momento, quantificare il giro d'affari della banda smantellata dagli uomini coordinati dal dirigente Di Fonzo. E [illegible] certezza non si riesce neppure a calcolare quante siano le automobili che sono state fatte sparire in quel modo e smerciate all'estero. Una ventina, si ipotizza, ma potrebbero [illegible] anche molte di più.

Ma l'attenzione degli investigatori oggi è puntata su [illegible]ce Durio, il commerciante di mobili: nel '97 [illegible]nne coinvolto nella ricettazione di una carta di credito, rubata alla figlia di un medico torinese. Con lui, anche quella volta, finì nei guai Giuliano Scappini, a quel tempo commerciante pure lui e animatore di serate in discoteca.

Specchio dei tempi

«Come impedire ai figli minorenni [illegible] ricorrere al piercing?» - «Non vale più la pena rubare i telefonini» - «Nessuna assistenza per gli spettatori al concerto [illegible] Vasco Rossi» - «La pensione smarrita»

Una lettrice ci [illegible]:
«L'altro giorno mia figlia di 14 anni si è presentata a casa con un piercing ad un orecchio, realizzato in una gioielleria presente in un noto centro commerciale della città. E' stata ovviamente molto sgridata per [illegible]lo fatto senza permesso (risposta: [illegible]te lo avessi chiesto, non [illegible]lo avresti concesso!). Evaporata la prima rabbia e verificato che non ci siano infezioni in atto, mi sono chiesta: ma non [illegible] vietato eseguire interventi di questo tipo su minorenni?

«Non è possibile l'equivoco, mia figlia non dimostra nemmeno lontanamente 18 anni. Come ci si può tutelare?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Annotarsi il numero di serie del cellulare (il famoso Imei, quello che si ottiene componendo sulla tastiera la sequenza "#06#") per proteggersi contro i furti come indicato da un lettore serve abbastanza a poco.

«Sulle varie aste in rete si trovano telefoni di tutti i tipi, si trovano programmi per aggiornare il software del telefono, per togliere eventuali blocchi per vincolare l'uso dell'apparecchio a una sola compagnia, e per finire per cambiare a proprio piacimento il famoso codice Imei.

«In altre parole per fare del proprio telefono legalmente acquistato ciò che si vuole. Basta un computer, un cavo appo[illegible] che nei nuovi modelli viene fornito a corredo del telefono e il gioco è fatto. I programmi per fare queste operazioni si trova[illegible] ovunque, facilmente [illegible] a pagamento (pochi dollari) meno facilmente se gratis. Ma poi... visti i costi particolarmente bassi che ora hanno i telefoni, [illegible] ancora la pena rubarli?».

Eleo Noro

Una lettrice ci scrive:
«Vi racconto cosa ci è accaduto al concerto di Vasco. Circa all'inizio di aprile, visto l'inte[illegible] [illegible] dei miei amici e parenti di parteciparvi, telefono svariate volte a Ticketone, attraverso il servizio fornito da 892424, per poter ottenere i posti in tribuna numerata che mi interessavano... acquisto 7 biglietti numerati che pago (compresa la spedizione) 46 euro l'uno a cui bisogna aggiungere i 15 euro costo della telefonata per l'acquisto (documentabile dalla bolletta).

«Il giorno [illegible] siamo recati allo stadio, siamo entrati con il nostro zaino (il cui contenuto non è stato controllato da nessuno) e abbiamo cercato i nostri posti numerati nel settore Trib. Num. Liv. Ovest B06 Fila 12 posti 13 -14 -15 -16 e [illegible] 13 posti 1-2-3 per i quali abbiamo pagato [illegible] euro in più rispetto agli altri... peccato che i nostri posti fossero occupati da "persone" che non [illegible] intenzione di spostar[illegible] Ho provato a rivolgermi ad un addetto [illegible]e indossava una maglietta arancione [illegible] su scritto "Staff" dicendogli: "Per favore, puoi venire perché non ci fanno sedere ai nostri posti?" e questo ragazzo mi risponde: "No no... [illegible] non ci vengo... non vengo mica a prendermi schiaffoni per te e i tuoi posti numerati... arrangiati". Senza parole prendo il cellulare e chiamo il 113, mi risponde una sign[illegible] molto gentile con la quale [illegible] scuso per il fatto di aver chiamato un servizio di emergenza per una simile inezia e faccio presente la situazione, chiaramente la signora non ha potuto fare altro che suggerirmi di cercare un agente... preciso che all'inter[illegible] dello stadio non si vedeva neanche l'ombra di una divisa.

«Risultato: dei sette biglietti acquistati solo 2 persone sono riuscite a sedersi al posto che spettava loro (litigando a lungo con gli abusivi), nel nostro settore [illegible] solo una persona dello staff (completamente inutile), non ho visto un agente e quindi mi chiedo: ma perché ho speso più soldi degli altri? Perché non ho [illegible]to le 22 e non ho scavalcato come hanno fatto 20.000 persone? Perché la prepotenza è sempre premiata?».

Marisalena Gino

Una lettrice ci scrive:
«A gennaio 2005 ho spostato la domiciliazione dell'accreditamento della pensione di guerra [illegible] è titolare mia mamma dalla banca all'ufficio postale.

«All'inviare il nuovo numero di libretto postale ho riferito un numero errato e purtroppo la pensione non è stata accreditata [illegible] i mesi [illegible] febbraio e marzo. Vani sono stati i tentativi di [illegible] riscontro presso l'ufficio pensioni di guerra di Torino, l'ufficio postale, l'ufficio pensioni di guerra di Latina. Tutti gentili, ma dei due assegni non vi è traccia alcuna. Li avrà incassati qualcun altro? Saranno giacenti in qualche ufficio postale? Saranno tornati all'ufficio pensioni di guerra? Nessuno sa niente: sono spariti nel nulla e chissà se mai riusciremo a recuperarli».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

TRAGEDIA SFIORATA. IL MEZZO TRASCINATO AL SUOLO MENTRE CERCAVA DI SRADICARE UN PALO SULLA PISTA KANDAHAR SLALOM

Precipita elicottero, paura a Sestriere

L'incidente in un cantiere delle Olimpiadi: feriti il pilota e un operaio

Graziano Mecagno
Amedeo Macagno

Poteva andare peggio, molto peggio. Sono gravi ma non in pericolo di vita i due uomini rimasti feriti, ieri alle 10,30, per il crollo di un elicottero impegnato nei cantieri delle Olimpiadi invernali 2006. Per l'esattezza accanto alla casetta di partenza della pista Kandahar Slalom - dedicata a Giovannino Agnelli -, a 2.300 metri di altezza, dove si svolgeranno le gare olimpiche di slalom.

Lo schianto al suolo è avvenuto durante i lavori di estrazione di un palo della luce, in vista della sostituzione di tutto l'impianto d'illuminazione per facilitare le riprese della televisione digitale durante i Giochi. Un operaio - Tiziano Giacobbe, 41 anni, originario di Acqui Terme, in provincia di Alessandria - è in cima a un lampione, lungo circa 10 metri e pesante 4-5 quintali, per fissare dei cavi legati all'elicottero. Ma qualcosa non funziona e deve: soltanto un cavo collega l'elicottero al palo che, per effetto dell'aria procurata dall'elica, cade e trascina al suolo il velivolo.

La dinamica dell'incidente verrà chiarita dalle indagini aperte dalla magistratura, ma grosso modo è riconducibile alle difficoltà incorse tra l'operaio e il pilota, Win Turello, 38 anni, originario di Asti e residente a Centallo, in provincia di Cuneo. Un pilota non certo alle prime armi, ha un'esperienza di oltre 15 anni di volo in montagna, e in diverse occasioni ha collaborato alle attività dei cantieri sulle montagne di Sestriere. Il velivolo è un «Eurocopter AS 350 B3» della società Helitech di Levaldigi (Cuneo), specializzata in lavori in alta quota. «Si è trattato di una fatalità - dice Carlo Bonetto, amico e collega del pilota - Turello è un pilota esperto in voli in montagna. Aveva proprio oggi (ieri per chi legge) a fare i lavori sul Sestriere per sistemare l'impianto di illuminazione. Fortunatamente Turello non ha riportato gravi conseguenze». Il suo referto medico indica un trauma cranico, la sospetta frattura di una vertebra e escoriazioni agli zigomi, ma, nonostante la prognosi sia riservata, non è in pericolo di vita. È ricoverato nell'ospedale Cto di Torino. Alle Molinette si trova, invece, Tiziano Giacobbe ferito alle gambe e al bacino, anche lui ancora in prognosi riservata. Claudio Agnese, portavoce dell'Agenzia Torino 2006, ribadisce che il velivolo stava operando a bassissima quota: «Non so perché sia caduto, attendiamo l'esito dell'inchiesta». Più o meno la stessa dichiarazione del comandante della compagnia dei carabinieri di Susa, il tenente Andrea Fabi. «L'elicottero è sotto sequestro - dice - intanto sono state aperte due inchieste: una penale, per verificare l'ipotesi di un possibile reato e un'altra civile a cura dell'Enac, l'Ente nazionale dell'aviazione civile».

In diretta, dalla finestra del suo ufficio in Comune, ha assistito il sindaco di Sestriere, Andrea Maria Colarelli: «Un brutto incidente, ma per fortuna i due uomini sono vivi». E il ricordo corre all'elisky nel si schiantò su una montagna poco distante da Sestriere, provocando la morte di sei persone. Dai primi accertamenti della magistratura risulta che il di quell'elisky era simile a quello dell'elicottero caduto ieri. Stanno indagando i pm della procura di Pinerolo diretta da Giovanni Marabotto. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da Torino, si è interessato perché sulla sicurezza di quel tipo di apparecchiatura ha in un'inchiesta dopo la tragedia del 2003. Secondo quanto si è appreso, sarebbe un modello più recente e potenziato.

Il palo che ha trascinato il velivolo a terra e, a sinistra, i resti dell'elicottero

le partenze di
tug/31 lug • Costa Atlantica *Grandi città del Baltico* Copenhagen, Stoccolma, Helsinki, SanPietroburgo, Tallin
11 set/21 set • Costa Atlantica *La rotta del* Copenhagen, Dover, Cherbourg, Vigo, Lisbona, Cadice, Malaga
16 set/29 • Costa Romantica *Passaggio ad est* Napoli, Istanbul, Yalta, Odessa, Santorini, Olimpia
ott/16 ott • Costa Classica *Grecia classica e isole* Ancona, Atene, Creta, Corfù, Dubrovnik
Soggiorno balneare in *Sardegna* dal 13 a Cala Ginepro, magia del Golfo di Orosei, presso Il Club Hotel Torre Moresca (4 stelle)
Sudafrica: il mondo in un solo paese dal 12 al 21 novembre tra le meraviglie della foresta tropicale e i deserti, tra le megalopoli e i villaggi fermi nel tempo
Informazioni e programmi dettagliati
MGM VIAGGI - via Giolitti 46 - 10123 Torino - tel. 011.8177828

1995 2005 10 years of
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO
Lunedì 20 giugno ore 20,30
via modane torino, auditorium
Ettore Boffano, Giancarlo Caselli e Vincenzo Tessandori
presenteranno il libro
Il circuito dei camosci *di Claudio Giacchino*
ed. Robin-Biblioteca del Vascello
Un romanzo con il quale il giornalista fornisce una lucida fotografia dei terribili anni del terrorismo in
per la rassegna Letterariamente
aperitivo Martini /
in collaborazione con LA
Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti

AVVISO AGLI ABBONATI
Domani, sabato 11 giugno, a causa dello sciopero dei giornalisti, La Stampa non sarà in edicola.
La scadenza dell'abbonamento sarà protratta di un giorno.

IL CASO. UN TRAFFICO TRA ITALIA E SERBIA SGOMINATO DALLA POLIZIA STRADALE

Auto rubate, dieci arresti

Una truffa ai danni di assicurazioni, concessionari e finanziarie

Lodovico Poletto

C'era chi le automobili le noleggiava e poi fingeva un furto. E chi, invece, le comperava, con tanto di finanziamento, ottenuto esibendo finte buste paga e documenti taroccati, e poi come per il noleggio, dopo presentava una finta denuncia. E c'è ancora chi si faceva consegnare dal concessionario un'automobile sostitutiva («Perché non ne posso proprio fare a meno, mi serve per lavorare...») e poi faceva sparire anche quella. Storie di auto svanite nel nulla a Torino: in dieci finiti in carcere bloccati dagli investigatori della sezione di polizia giudiziaria del Compartimento Piemonte e Valle d'Aosta della Polizia stradale.

Il capo dell'organizzazione sarebbe un commerciante torinese titolare di un mobilificio in santa Rita. Il suo è Maurice Durio, ha 34 anni, e secondo i poliziotti sarebbe stato lui ad ideare la truffa alle assicurazioni, ad alcuni concessionari di automobili e alle società che concedono finanziamenti. In carcere è finita anche la madre, Anna Maria Peraldo, anni, alla quale, però, sono già stati concessi gli arresti domiciliari. Nei guai - in quanto avrebbe aiutato alcuni elementi della banda ad ottenere finanziamenti per l'acquisto di vetture nuove - è finito anche il titolare di un autosalone di Leinì: si chiama Massimo Bertolotto, ha anni, e dopo un veloce passaggio nelle patrie galere è tornato in libertà, sebbene sia sottoposto agli obblighi della detenzione in casa.

Gli altri personaggi coinvolti in questa vicenda tutti torinesi, tranne ragazza, di origini albanesi, che faceva da tramite per la vendita, in Serbia ed in Montenegro, delle automobili rubate. Ecco i loro nomi: Luigi Armani, anni, (già domiciliari): sarebbe stato il corriere, quello a cui venivano affidate le prima di farle sparire dalla circolazione. Lui si metteva al volante e macinava in un giorno o due centinaia di chilometri sulle autostrade per portare oltreconfine le Maserati, le Bmw, ma anche le Stilo e le Punto che

Maurice Durio

rubate. È già a casa anche Giuseppe Leone, 54 anni, che in questa storia avrebbe avuto un ruolo più ale, ma non certo di secondaria importanza. Mauro Campagna, 37 anni, Alfredo Nuzzo di 38, Salvatore Stella di 37 e Giuliano Scappini di ancora tutti detenuti. Così anche Drilona Kondra, la ragazza originaria di Tirana che teneva i contatti con l'est europeo, trovava i possibili acquirenti dei e trattava i prezzi. Soldi che, per la Procura, venivano spartiti in parti più o meno uguali tra tutti. Chi ci avrebbe guadagnato di più in tutta questa vicenda, ovviamente, sarebbero stati il mobiliere torinese ed i suoi collaboratori più fidati: gli ideatori della truffa. Impossibile, per il momento, quantificare il giro d'affari della banda smantellata dagli uomini coordinati dal dirigente Di Fonzo. E con certezza non si neppure a calcolare quante automobili che sono state fatte sparire in quel modo e smerciate all'estero. Una ventina, si ipotizza, ma potrebbero essere anche molte di più.

Ma l'attenzione degli investigatori oggi è puntata su Maurizio Durio, il commerciante di mobili: nel '97 venne coinvolto nella ricettazione di una carta di credito, rubata alla figlia di un medico torinese. Con lui, anche quella volta, finì nei guai Giuliano Scappini, a quel tempo commerciante pure lui e animatore di serate in discoteca.

SILVANO
gelato d'altri tempi
Maestro del Gusto 2005
Premio Gelatiere dell'anno 2001
Gelateria Bar di Silvano Moschini
Via Nizza, 142 Torino - Tel. 011 - 60 647

NO!
SONO VIETATI
I CONSIGLI IN
DAL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
AGLI ONORI FUNEBRI DI ALTO PREGIO
5 AGENZIE NE
a di Milano, San Paolo, San Salvario, Santa Rita
8 AGENZIE IN FRANCHISING
Biella 011.9962460
Cuneo 0125.634034
Ivrea 0121.393947
Alba 3186163
Savona 019.8485284
Sanremo 0184.503014
Settimo T.se 011.8003516

Specchio dei tempi

«Come impedire ai figli minorenni di ricorrere al piercing?» - «Non vale più la pena rubare i telefonini» - «Nessuna assistenza per gli spettatori al concerto di Vasco Rossi» - «La pensione smarrita»

Una lettrice ci scrive:
«L'altro giorno mia figlia 14 anni si è presentata a casa con un piercing ad un orecchio, realizzato in una gioielleria presente in un noto centro commerciale della città. E' stata ovviamente molto sgridata per averlo fatto senza permesso (risposta: se te lo avessi chiesto, me lo avresti concesso!). Evaporata la prima rabbia e verificato che non ci siano infezioni in atto, mi sono chiesta: ma non esiste vietato eseguire interventi di questo tipo su minorenni?
È possibile l'equivoco, mia figlia non dimostra nemmeno lontanamente 18 anni. Come ci si può tutelare?».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Annotarsi il di serie del cellulare (il famoso Imei, quello che si ottiene componendo tastiera sequenza *#06#) per proteggersi contro i furti come indicato da un lettore serve abbastanza a poco.
«Sulle varie aste in rete si trovano telefoni di tutti i tipi, si trovano programmi per aggiornare il software del telefono, per togliere eventuali blocchi per vincolare l'uso dell'apparecchio a sola compagnia, e per finire per cambiare a proprio piacimento famoso codice Imei.
altre parole per fare del proprio telefono legalmente quistato ciò che si vuole. Basta un computer, un cavo apposito che nei nuovi modelli fornito a corredo del telefono e il gioco è fatto. I programmi per fare queste operazioni trovano ovunque, facilmente se a pagamento (pochi dollari) meno facilmente gratis. poi... visti i costi particolarmente bassi hanno i telefoni, vale ancora pena rubarli?».
Elso Noro

Una lettrice ci scrive:
«Vi racconto cosa ci è accaduto Vasco. Circa all'inizio di aprile, visto l'interesse mio, dei miei amici e parenti di parteciparvi, telefono svariate volte a Ticketone, attraverso il servizio fornito da 892424, per poter ottenere i posti in tribuna numerata che mi interessavano... acquisto 7 biglietti numerati che pago (compresa la spedizione) 45 euro l'uno a cui bisogna aggiungere i 15 euro costo della telefonata per l'acquisto (documentabile dalla bolletta).
«Il giorno del ci siamo recati stadio, entrati con il nostro zaino (il contenuto non è stato controllato da nessuno) e abbiamo cercato i nostri posti numerati nel settore Trib. Num. Liv. Ovest B06 Fila 12 posti 13 -14 -15 -16 e Fila 13 posti 1-2-3 per i quali abbiamo pagato 5 euro in più rispetto agli altri... peccato che i nostri posti fossero occupati "persone" non avevano nessuna intenzione di spostarsi. provato a rivolgermi ad addetto che indossava maglietta con su scritto "Staff" dicendogli: "Per favore, puoi venire perché non ci fanno sedere ai nostri posti?" e questo ragazzo mi risponde: "No no... io non vengo... non vengo mica a prendermi schiaffoni per te e i tuoi posti numerati... arrangiati". Senza parole prendo il cellulare e chiamo il 113, mi risponde la signora molto gentile con la quale mi scuso per il fatto di aver chiamato un servizio di emergenza per una simile inezia e faccio presente la situazione, chiaramente la signora non ha potuto fare altro che suggerirmi di cercare un agente... preciso che all'interno dello stadio non si vedeva neanche l'ombra di divisa.
«Risultato: dei sette biglietti acquistati solo 2 persone sono riuscite a sedersi al posto spettava loro (litigando a lungo con gli abusivi), nel re c'era solo persona dello staff (completamente inutile), non ho visto un agente e quindi mi chiedo: ma perché ho speso più soldi degli altri? Perché non ho aspettato le 22 e non ho scavalcato hanno fatto persone? Perché la prepotenza è sempre premiata?».
Mariaelena

Una lettrice ci scrive:
«A gennaio 2005 ho spostato domiciliazione dell'accreditamento della pensione di guerra di cui è titolare mia mamma dalla banca all'ufficio postale.
«Nell'inviare il nuovo numero di libretto postale ho riferito un numero e purtroppo la pensione non è stata accreditata per i mesi di febbraio e marzo. Vani sono stati i tentativi di avere riscontro presso l'ufficio pensioni di guerra di Torino, l'ufficio postale, l'ufficio pensioni di guerra di Latina. Tutti gentili, ma dei due assegni non vi è traccia alcuna. Li avrà incassati qualcun altro? Saranno giacenti in qualche ufficio postale? Saranno tornati all'ufficio pensioni di guerra? Non sa niente: sono spariti nel nulla e chissà mai riusciremo a recuperarli».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Da questa sera a domenica divertimenti per tutti i gusti e tutte le età

Spineto in festa per San Luigi

Grande torneo di scopa, musica e giochi

Quattro giorni di festa in onore di San Luigi, patrono di Spineto di Castellamonte. La proposta del Circolo Ricreativo Spinetese che anche quest'anno, fedele al suo intento di far tornare a vivere questa piccola (ma dal passato illustre) frazione, ha organizzato un lungo weekend a base di giochi, musica e buona tavola. Centro della festa il cuore di Spineto, fra la chiesa, il Circolo e dei padiglioni tirati su apposta per ospitare le serate danzanti e gastronomiche.

S'inizia questa sera, venerdì 17 per proseguire fra cene e fino a lunedì 20. Protagonista assoluta della serata inaugurale, (inizio alle 20,30 e termine chissà quando, magari anche alle di notte) la **Gara di scopa a baraonda**. Otto gironi composti da 8 giocatori ognuno che si sfideranno fino a tarda notte, eliminandosi senza pietà dopo l'altro. La prima è quella con la sorte, ovvero azzeccare il compagno giusto nel corso dell'iniziale sorteggio. E' questo infatti, per non se ne intende, il significato «baraonda»: nessuna possibilità di arrivare già in coppia, chi tocca tocca e tanti auguri. La maratona al tavolo da gioco non ha durata precisa, dipenderà dalla bravura dei giocatori che alla fine ricompensati con un rimborso spese di 210 euro al primo classificato, 104 euro al secondo, 84 euro al terzo e quarto, 16 dal quinto all'ottavo.

Chi non è appassionato di carte non ha da disperarsi. Alle 21,30 nel padiglione poco lontano dalla chiesa può assistere al **Concerto della Filarmonica Spinetese** diretta dal Maestro Andrea Gaya, rallegrata dalla partecipazione delle Majorettes di Ozegna coreografate da Lara Gallo. Il giorno dopo, sabato, alle 19, per la di tutti i buongustai apre lo **stand gastronomico** e alle 21,30 invece ci si scatena in pista con l'Orchestra Spettacolo dei Mirage.

Domenica la festa inizia fin dal mattino con alle 11 la Santa a con i Priori (ovvero i soci del circolo); alle spazio ai piccoli i **Giochi popolari per bambini** (rottura delle pignatte, indovinelli, pestri); alle 19 a cena nello stand gastronomico e alle 21,30 è di nuovo musica con dj Fabio Gee e Dada Vuu della discoteca «Free night» e alle «Disco inferno» con la Live show band. Sarà avanzata quando la volgerà al termine per ritornare il giorno dopo soltanto alle 19, quando lo stand gastronomico riaprirà i battenti per offrire le sue specialità e l'Orchestra Spettacolo Walter D'Angelo, alle 21,30 darà la prima nota dell'ultima serata danzante dedicata a San Luigi.

Ma se anche per quest'anno sulla Festa di San Luigi calerà il sipario, non così sarà per il Circolo Ricreativo Spinetese (360 soci sparsi nelle frazioni e nei paesi vicini) che tutte le sere apre le sue sale per giocare a carte, sfidarsi a bocce e passare qualche ore fra chiacchiere e allegria, raccontarsi della Spineto che fu e di quella che sarà o, per lo meno, quella che i soci vorrebbero che fosse. Una Spineto all'altezza del suo passato. E' proprio infatti che nel 1814 la famiglia Pagliero fondò una delle prime e più note fabbriche di prodotti ceramici, dando vita a quell'arte che ha reso Castellamonte nota nel mondo e che ancor oggi nelle sue sale dismesse e diventate sede del Museo della Ceramica racconta alle centinaia di visitatori la storia di un'industria fiorente e particolarissima, spiegando le varie fasi della lavorazione dai semplici piatti alle inimitabili e celeberrime stufe. Furono di vera gloria, l'industria della una fioritura splendida, le sue celebri stufe vanno ad arredare le casa di tutto il mondo. Poi inevitabile arrivò la crisi che oggi Castellamonte e le frazioni cercano di esorcizzare attraverso vari progetti di valorizzazione di questa antica e preziosa arte.

Ma questi quattro giorni di festa sono un'occasione per conoscere meglio anche un altro aspetto di questa frazione di circa 1100 anime (che fra i suoi cittadini conta un gran numero di falegnami e fabbri) nella pace dei suoi boschi ha pure ospitato Pietro Martinetti, filosofo tutto d'un pezzo, nativo di Pont Canavese, il ritiratosi nel 1932 dopo aver rifiutato il giuramento al regime fascista imposto a tutti i professori universitari. Insomma il paese è piccolo ma le sorprese non mancano e gli spinetesi ne hanno il per raccontarle a chiunque abbia la curiosità di apprendere sempre qualcosa di nuovo.

Casale
E MONFERRATO

ALLE SCUOLE [redacted]

Altro sciame di api [redacted] centro città

■ Doppio intervento dei vigili del fuoco l'altro pomeriggio in [redacted] Casale. Prima si [redacted] recati [redacted] scuole Martiri della Libertà, in via Galeotto del Carretto, per uno sciame d'api [redacted] un albero, [redacted] quarto caso in pochi giorni in città, e poi in via Bligny p[redacted] una fuga [redacted] gas per la rottura di una tubazione, situazione d'emergenza subito rientrata anche per l'intervento [redacted] tecnici dell'Amc. [r. sa.]

[redacted] I VIDEOGIOCHI

Furto all'Arci Popolo E' il terzo [redacted] 5 mesi

■ Ladri in azione [redacted] Circolo Arci di [redacted] Popolo, la [redacted] volta negli ultimi cinque mesi. Di notte, dopo aver scavalcato il cancello [redacted] cortile, hanno forzato una porta, sono entrati e hanno [redacted] i giochi elettronici, prelevando le monete. Si sono anche impossessati dall'apparecchiatura cambiamonete e del denaro in cassa. I gestori [redacted] circolo ieri hanno presentato denuncia [redacted] carabinieri. [r. sa.]

[redacted] ANCHE DAL SINDACO

Alunni e nonni vigili a Ozzano

[redacted] fanno festa [redacted] «nonni vigili»

■ Per tutto l'anno hanno garantito, con qualsiasi tempo, la [redacted] agli alunni all'entrata e all'uscita dalla scuola di via Raffaldi [redacted] Ozzano. I ragazzi, per ringraziarli, hanno organizzato una festa per i [redacted] vigili», presente anche il sindaco Angelo Pansecchi che ha sottolineato l'importanza sociale [redacted] lavoro svolto dai pensionati volontari. [r. sa.]

[redacted] E SOPRALLUOGO

Arrivano i deputati per indagine [redacted] Po

■ I parlamentari della VIII Commissione della Camera - Ambiente Territorio e Lavori pubblici - saranno a Casale giovedì per acquisire informazioni utili all'indagine che stanno svolgendo sulle opere idrauliche del bacino del Po. La loro visita [redacted] sollecitata dal comitato alluvionati Calca. Oltre agli amministratori del Casalese, ci saranno l'assessore regionale Bruna Sibille, il presidente della Provincia Filippi e il responsabile dell'Aipo Piero Telesca. [s. m.]

L'ESPERIENZA DI «ALTERNANZA SCUOLA LAVORO» [redacted] AZIENDE PRIVATE ED ENTI

Un centinaio di studenti «assunti» per un [redacted]

CASALE MONFERRATO

Dalla scuola al mondo del lavoro. Circa un centinaio [redacted] studenti delle classi quarte delle superiori sono impegnati nell'esperienza occupazionale «Alternanza Scuola Lavoro», alla 20ª edizione, guadagnando uno stipendio di 258 [redacted] (versati dal Comune di residenza). Fino a metà luglio avoreranno in azienda, Comuni ed enti.

[redacted] l'elenco e il posto di lavoro: Viviana Collato, Valeria Crepaldi, Rachele Letizia e Linda Trambaiolo (Anffas); Emanuele Ameglio, Alessandro Bobba, Lavinia Calvi, Alessia Costenzo, Diletta Gagliardone, [redacted] Matranga, Nicolò Miglietta, Federica Milani, Francesca Rossino, Luca Servato, Cristina Sorrentino, Erica Collolturi, Vittoria Cabiati e Lorenzo Cucinotta [redacted] 21); Alessandra Pasco e [redacted] Baresso (Servizi Socio Assistenziali); Jessica Pinna (Libera Artigiani); Andrea Surzano (Autosc. Rekord); Giada Ciccarone (Autosc. Sprint); Valentina Ravagnini e Stefano Bario (Amc); Francesca Carpegna e Cristian Rigo (Buzzi Unicem); Melania Lombardo, Elisabetta Cassina e Monica Manzoni (Casa Riposo); Andrea Ferrero, Giovanni Gori, Alberto Tibaldi, Diletta Traverso, Giorgia Croppi, Matteo Rossi, [redacted] Deandrea, Francesca Ferraris, Chiara Ronco, Laura Arrobbio, Emanuel Patrucco, Sara Colombi, Manuela Mantovani, Antonio Petrizzo, Letizia Ferrando, [redacted] Marotto, Matteo Porta, Martina Mangini, Elisa Benigno, Veronica Boscarino, Valerio Calzi, Matteo Mazzetto e Matteo Valecchi (Comune Casale); Matteo Bar[redacted] (Confagricoltori); Roberto D'Arienzo (Dimensione Edp); Ylenia Pivetta (Rist. Ariotto); Davide Mascarino e Devis Bertaccin (Ibi); Giulia Legnani (Il Girasole); Elisabetta Casalone e Andrea Demarchi (Pioppicultura); Giorgio Gregoletto, Andrea Musumeci, Fabio Oppezzo e Davide Ponzano (O. M. Cerutti); Cristina Gaviora (PMI); Carlo Balbo, Matteo Cassinato e Stefano Deambrogio (Rotomec); Anna Caligaris (Silfer); Roberto Antiga e Riccardo Roggero (Smyth); Marta Gabban (Studio Bo e Ferrarotti); Alice De Felice, Dario Calcagno e Simone Perucca (Tubigomma); Jenny Collot (Bib. Ist. Balbo); Simone Trevisan (Geom. Ghana); Davide Pinotto (Com. Altavilla); Fabio Rizzo (Nicla Occimiano); Ilaria Duò (Balzola); Marilisa Sertili (Camagna); Danie[redacted] Brusasca (Spicer Ituradino [redacted] Crescentino); Alice Martinelli (Camino); Martina Arditi [redacted] Monte); Matteo Ghiani (Carsetto); Tania Audino, Alessia Bollo, Silvia Coppo, Marta Magagna, Consuelo Ulla (Cerrina); Giulia Accornero (Frassinello); Serena Mantoan, Chiara Marchiò (Frassineto); Carlo Loddo (Lmc Mirabello); Maira Mosuro (Mombello); [redacted] Mocca, Marco Colangelo, Silvia Siri (Morano); Michele Berra, Riccardo D'Amato, [redacted] Delodi, Dario Roberti, Cinzia Rogato (Occimiano); Valeria Bressan, Simone Meneghetti, Concetta Procacciant, Sabrina Spada (Ozzano); Massimo Consagra (Valcet di Pontestura); Anissa Giovenzana (Chico Torino); Alberto Marello, Daniele Mazzucco, Marco Torchia e Giulia Volpato (Pontestura); Andrea [redacted] (Provera [redacted] Terruggia); Martina Maimonte (Ponzano); Simone Bellezza (Frumec); Marco Castellano, Emanuele Fasano e Matteo Tasinato (S.Salvatore); Riccardo Patrucco e Alfio Vicino (Serralunga Crea); Elvira Pellizzer (Terruggia); Michela Camilleri (Ticineto); Debora Murano (Treville). [r. sa.]

BIBLIOTECA CIVICA [redacted]

Poesie e musica nel cortile

■ Una serata [redacted] poesie, musica e degustazione [redacted] vini e specialità gastronomiche monferrine. [redacted] propone oggi l'associazione Amici della Biblioteca nel cortile della Biblioteca, in via Corte d'Appello. Dalle 19,30 [redacted] presentate [redacted] poesie [redacted] due scrittori casalesi, Carlo Giacobone e Paola Rossi, con letture da parte di Franca Rosso Chioso e musica del chitarrista Roberto Turolla, con la possibilità di degustazioni enogastronomiche offerte dagli amici dei [redacted] autori. [r. sa.]

ORGANIZZATO DAL SOLIVA. LEZIONI DI STRUMENTO E CANTO PER OGNI ETA'

Primo campus musicale

Parte il 28 a Conzano

Uno scorcio di Villa Vidua a Conzano

CONZANO

Un campus estivo della musica. L'esperimento è pronto a decollare, tra il 28 giugno e il 2 luglio, nel paese di Conzano che mette a disposizione Villa Vidua, la Sala Congressi, il Cantinone e magari anche spazi aperti pronti a trasformarsi in aule di canto o di [redacted].

L'idea [redacted] stata lanciata dall'Istituto Soliva, per creare un'occasione di lavoro estivo con gli allievi [redacted] scuola casalese, ma anche per coinvolgerne altri che seguono diversi percorsi di studio. Si parte dai dieci anni in su e le lezioni, tenute da docenti del Soliva e anche da altri esterni, riguarderanno approfondimenti o aggiornamenti di strumento (pianoforte, violino, chitarra, contrabbasso, flauto, clarinetto, batteria...) e di canto (coro di voci bianche).

È un progetto che si sta costruendo, [redacted] in base alle adesioni e [redacted] campi di interesse espressi dagli allievi. Sono previste lezioni individuali al mattino e di gruppo al pomeriggio, anche con l'obbiettivo, dicono al Soliva, di sperimentare la possibilità di creare ensemble che potrebbero proseguire [redacted] futuro l'esperienza [redacted] avviata [redacted] campus di Conzano. E non è escluso che si possano gettare le basi su cui consolidare esperienze da proporre in [redacted] di spettacoli nei mesi [redacted].

Le adesioni (e le informazioni) [redacted], ancora la prossima settimana, all'istituto musicale casalese: telefono 0142.55760 oppure via e-mail: soliva@libero.it.

Il campus musicale sarà integrato anche da attività di svago: dalle passeggiate a piedi e a cavallo, alle visite al [redacted]. È previsto anche un [redacted] spettacolare conclusivo, con il coinvolgimento degli insegnanti e degli allievi, [redacted] in piazza Australia. [s. m.]

LE DATE DELLE TAPPE

Folkermesse ritorna nel Casalese

CASALE MONFERRATO

La [redacted] edizione di Folkermesse, il festival di musica popolare nato a Casale nel 1983 e che si snoda per tutta l'estate sino a ottobre su tutto il territorio piemontese, è prossima ad approdare in Monferrato. A luglio sono in programma tre concerti al Santuario di Crea (3, 17 e 31 luglio), la tre giorni casalese (8, 9 e 10 luglio), che vedrà fra l'altro la proclamazione dei vincitori del Folkontest 2005, e l'appuntamento del 24 a Occimiano.

«Folkermesse è [redacted] più longevi e importanti [redacted] festival italiani e sicuramente il decano dei festival di musica popolare in [redacted]monte - dicono gli organizzatori dell'Associazione Culturale Ethno[redacted] -; a partire dall'edizione '95, Folkermesse ha avviato un processo [redacted] di radicamento sul territorio trasformandosi in un evento di diffusione regionale: ogni edizione ha visto [redacted] media [redacted] partecipazione [redacted] trentina di Comuni, con un cartellone [redacted] circa 60 date fra maggio e settembre. Anche nel 2004 fra le località [redacted] sono stati presenti, a fianco di piccoli Comuni, centri importanti quali Asti, Casale, Settimo e Vercelli, Folkermesse non [redacted] propone, e in questo sta la sua peculiarità, come un mero festival musicale, ma come un progetto di turismo integrato: per questo nel catalogo generale, un libretto in formato tascabile, viene dato risalto alle risorse naturalistiche, architettoniche ed enogastronomiche delle singole località ospitanti. Per ciascun Comune si indica un sito di pregio artistico e naturalistico, un ristorante di qualità, [redacted] produttore [redacted] vino [redacted] miele, o formaggio, e [redacted] via) [redacted] meriti di essere visitato, in modo da garantire una ricaduta di natura economica sul territorio».

Per quanto riguarda le tappe monferrine, [redacted] luglio a Crea [redacted] esibirà il gruppo A fiel de Ciel, poi la tre giorni casalese con gruppi importanti come Blowzabella e Enzo Avitabile [redacted] Bottari, ancora a Crea il 17 La Sornette, il 24 a Occimiano i Tendachent, per chiudere il 31 a Crea i Tre Martelli, che il 24 settembre si esibiranno a Valenza. [r. sa.]

FANTINO MONCALVESE L'ACCUSA DI AVERGLI RUBATO UN SETTER [redacted] UN DALMATA

Nei guai [redacted]

La difesa: erano senz'acqua, li prese per accudirli

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Una brasiliana, da molti anni in Monferrato, è accusata di aver rubato due [redacted] tartufo a un [redacted] fantino moncalvese, Salvatore Lo Manto. E, in più, di aver asportato dalla coscia di uno degli animali un lembo di pelle [redacted] cui era inciso il tatuaggio di riconoscimento.

L'imputata si chiama Rita de Cassia Araujo Da Silva, 48 anni, abitante alla cascina Crosio di Odalengo Grande, dove raduna molti animali - cani, gatti, caprette -, raccolti in giro malconci e rimessi in salute. Nella zona è considerata una sorta di [redacted] degli animali.

Ma secondo Salvatore Lo Manto, la brasiliana s'impossessò dei suoi due cani da tartufo - un Setter e un incrocio di Dalmata - prelevandoli da una cascina di Moncalvo dove lui li aveva sistemati in un recinto.

[redacted] di Moncalvo, il fantino aveva anche [redacted] cavalli, «così andavo tutti i giorni e accudivo gli uni e gli altri».

Ai proprietari della cascina astigiana, Lo Manto aveva chiesto se poteva tenere lì i due cani; [redacted] ma un giorno - ha testimoniato Paola Puddu - vidi i cani senz'acqua e andai subito da Lo Manto a dirgli che li portasse [redacted]. Non volevo essere corresponsabile di un trattamento del genere. Non si lasciano gli animali senz'acqua». [redacted] della ragazza ha raccontato che Rita Araujo le telefonò per domandarle se, avendo visto i [redacted] per strada, poteva prenderli e portarli nel proprio rifugio.

Lo Manto racconta diversamente: «Mi dissero [redacted] la signora [redacted] coloro aveva [redacted] i miei cani [redacted] recinto». Questa versione, per ora, non ha trovato conferma. Il fantino insiste: «Andai alla casa [redacted] brasiliana e chiesi di restituirmeli, ma lei rifiutò. Disse [redacted] solo se io li avessi tenuti bene me li avrebbe ridati».

Un testimone, titolare di [redacted] centro per la vendita [redacted] prodotti per animali, [redacted] risposta [redacted] domanda del difensore Monica Atzei, ha raccontato di aver venduto [redacted] per [redacted] ad Araujo e a [redacted] Manto che [redacted] erano presentati insieme nel suo negozio. [redacted] forza - ha spiegato il fantino - volevo che [redacted] loro da mangiare. Mi parevano più patiti di quando stavano con me».

Il processo riprende il 7 novembre.

PROPOSTA [redacted] LEGGE [redacted] BOTTA. COVA ADAGLIO: VIA AI LAVORI

«La Regione finanzi bonifica [redacted] amianto»

CASALE [redacted]

Il consigliere Marco Botta (An), di Casale, ha presentato ieri in Regione una proposta [redacted] legge che, nel titolo, riassume l'importante obbiettivo che si propone: «Concessione di finanziamenti regionali a sostegno degli interventi di bonifica da amianto e interventi regionali a [redacted] correlati».

Botta sollecita la discussione della proposta (e confida «nel senso di responsabilità da parte di tutta la maggioranza» che dovrà valutare e approvare il documento) e indica, [redacted] ipotesi [redacted] finanziamento, [redacted] cifra annuale [redacted] cinque milioni di euro, di cui quattro per spese in conto capitale e uno per spese correnti.

Due gli scopi: [redacted] bonifica dei siti e la ricerca scientifica per contrastare [redacted] terribile [redacted]me pleurico, che in alcune zone piemontesi (Casale, Cavagnolo, Balangero) colpisce con un'incidenza ben superiore (11,4 su 100 mila uomini e 7,3 su 100 mila donne) rispetto [redacted] altre località, ad esempio in Lombardia (rispettivamente 1 su 100.000 e 0,3 su 100.000).

Intanto, il Comune di Casale ha assegnato alla ditta Ms Isolamenti spa di Seveso (Milano) l'appalto per la bonifica del polverino nel cortile del Palazzo Cova Adaglio. Sulla base d'asta [redacted] 132mila 926 [redacted] ha praticato un ribasso del 15,69%. Dopo la bonifica, gli studenti dell'istituto [redacted] sistemeranno il giardino [redacted] il progetto Calicantus. [r. al.]

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

[redacted] 26/98 - [redacted] BENI IMMOBILI

Il 28/06/05, ore 17,00, presso il Notaio Aceto (Via Guazzo 6, Casale Monferrato) si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni siti in Casale Monferrato, Salita S. Anna 61-65. [redacted] 1: prezzo [redacted] Euro 108.455,95. Offerte [redacted] aumento: Euro 3.615,20. Alloggio piano rialzato con annessa autorimessa collegata con scaletta interna NCEU: F.54 mapp. 243 sub 1 p.t. [redacted] A/2 cl. 2 vani 6,5 RC 637,82 - F.54 mapp. 243 sub 2 p.t. cat. C/6 cl. 3 mq. 16 RC 43,69. LOTTO 2: prezzo base Euro 108.455,95. Offerte in aumento: Euro 3.615,20. Due unità abitative, con accesso separato dal lotto 1, con affaccio su terrazzo che costituisce tetto di autorimessa non accatastata e non facente parte degli immobili di cui alla presente esecuzione. [redacted]: F.54 mapp. 243 sub 3 p.1 cat. A/2 cl. 1 vani 5 RC 413,17 - F.54 mapp. 243 sub 4 p.1 cat. A/2 cl. 1 vani 3,5 RC 289,22.
Oltre a bene comune ai due lotti costituito da giardino con passo carraio NCT: F.54 mapp. 244 mq 560. I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano con ogni diritto, azione, ragione, servitù attive e passive, pesi loro rispettivamente inerenti, così come sino ad oggi goduti posseduti, secondo quanto meglio descritto dall'ing. Vassallo nella perizia 24/07/1999 e supplemento 30/06/2003. Dalla documentazione tecnica risulta che il fabbricato è stato costruito [redacted] data anteriore al 01/09/1967 e che non [redacted] apportate [redacted] successive che [redacted] richiesto provvedimenti [redacted] e che l'area urbana su cui insiste [redacted] Piano Regolatore Generale Comunale come 'viabilità' e sotto categoria Cr1/1 con preminente [redacted] residenziale. [redacted] essere ammessi all'incanto gli offerenti dovranno depositare presso lo studio [redacted] notaio [redacted] due distinti assegni circolari, intestati entrambi [redacted] Notaio Delegato, uno [redacted] cauzione (15% pre[redacted] di ogni lotto) e [redacted] per spese [redacted] base), unitamente a domanda in bollo, al più tardi il giorno 28/06/2005, entro le ore 12,00. L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo entro 30 giorni, dedotta la cauzione con le modalità di cui sopra. Ha altresì facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento versando direttamente a Banca Popolare di Novara s.c.r.l., entro 15 gg. dall'aggiudicazione, le rate scadute, gli accessori e le spese. Ove non intenda subentrare, dovrà versare direttamente alla BPN, entro 20 gg. dalla aggiudicazione, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. Il [redacted] prezzo dedotta [redacted] cauzione andrà versato entro i successivi 10 gg. con le modalità sopra descritte. Offerte dopo l'incanto ai [redacted] art. 584 c.p.c. presso il Notaio Delegato con le [redacted] modalità descritte per la partecipazione all'incanto: in conseguenza [redacted] il notaio procederà alla gara ai sensi art. 573 c.p.c. Per ogni informazione: studio Notaio A. Aceto, tel. 0142 70344, ogni lunedì dalle ore 16 alle [redacted] 19.

Banca Mediolanum nell'ambito del potenziamento dell'organico ricerca: [redacted] diplomati [redacted] ambosessi di età compresa tra i 28 e i 38 anni. I candidati [redacted] parteciperanno [redacted] un Seminario informativo gratuito e successivamente [redacted] qualifica di Junior Executive.
Inviare curriculum a:
Banca Mediolanum - Piazza Maltacoli, 19
15011 ACQUI TERME - Fax 0144.325318
E-mail: [redacted]

Azienda internaz. [redacted] arredamento in forte espansione
RICERCA VENDITORI
di [redacted] propri negozi.
[redacted] età 20/30 anni, disponibilità a spostamenti.
Telefonare per appuntamento: Gobin Srl, [redacted] 0131 [redacted] dal martedì al [redacted] dalle 9.30 alle [redacted]

Biberon [redacted] Privè
Via LUPARIA 16 [redacted] semaforo stadio)

Fonti [redacted]
SABATO 18 GIUGNO [redacted] FONTANILI
Piscine con scivolo
TIPICO [redacted] GIORNI PREFESTIVI
Tel. [redacted]

NUOVO PASSWORD 250
VIENI A SCOPRIRE LA TUA NUOVA CHIAVE D'ACCESSO ALLA CITTÀ.
"PORTE APERTE" 11 E 12 GIUGNO - 18 E 19 GIUGNO
TI ASPETTA UN SIMPATICO GADGET* [redacted] IL [redacted]
HOBBYMOTO
VIA E. RAGGIO, 81 - NOVI LIGURE (AL) - TEL. 0143 72623
FINANZIAMENTO IN 24 MESI SENZA INTERESSI** O FINO A 42 MESI A TASSO AGEVOLATO CON PRIMA RATA DOPO 6 MESI***
DAL 1930
Malaguti IDEE IN MOTO

Incontro di calcio a favore del Piccolo Cottolengo di Tortona

La Nazionale attori aiuta i bimbi

Al Coppi domani si gioca la partita del cuore

Il Piccolo Cottolengo di don Orione di Tortona. Nell'istituto sono amorevolmente assistiti bambini e ragazzi in gravissime condizioni fisiche o psichiche

C'è attesa in città per l'arrivo della Nazionale [redacted] calcio Attori che [redacted] a Tortona domani, alle 17, al campo sportivo Fausto Coppi, per disputare un incontro di calcio a scopo benefico a favore del Piccolo Cottolengo Don Orione di Tortona con la rappresentativa «Amici del Cuore».

Già lo scorso anno la squadra fu acclamata al Fausto Coppi dove disputò un quadrangolare per raccogliere fondi a favore del Piccolo Cottolengo di Buenos Aires. Della Nazionale attori fanno parte alcuni dei protagonisti delle fiction televisive più amati dal pubblico come Giorgio Pasotti («Distretto di polizia»); Daniele Pecci, protagonista di «Orgoglio» nel ruolo del contadino Pietro Pironi; Giorgio Borghetti, volto noto della serie TV «Carabinieri», anche nel cast de «Il Capitano» al fianco di Al[redacted]dro Preziosi; Sebastiano Somma, nei panni del magistrato Luca Bartoli e protagonista della miniserie «La bambina dalle mani sporche» interpretata con Ornella Muti; Pietro Sermonti, protagonista della serie «Un medico in famiglia»; Maurizio Aiello («Amanti e segreti»); Massimo Bonetti, protagonista de «La Squadra»; Edoardo Velo («Vivere»); Marco Vivio («Orgoglio»); Paolo Conticini; Massimo Giuliani (l'imitatore di Totti a «Convenscions»); Raffaello Balzo, ex Più Bello d'Italia; Paolo Sassanelli («Un medico in famiglia»); Stefano Masciarelli e altri volti altrettanto noti del mondo televisivo, allenati da Giacomo Losi, ex giocatore della Roma, che si cimenteranno sul campo di calcio del «Fausto Coppi» a scopo benefi[redacted] contro la rappresentativa «Amici del cuore», allenata da Giovanni Grignani e composta da Andrea Icardi, direttore generale del Derthona Calcio, ex giocatore del Milan (doveva giocare anche l'allenatore del Derthona, Renzo Semino c[redacted] però è infortunato e non potrà scendere in campo) e in larga parte da militari della Guardia di Finanza di Tortona [redacted] Il maresciallo Stefano Pieri, che insieme alla moglie Raffaella, è anche il promotore dell'iniziativa, realizzata con il contributo del Movimento orionino volontari. Arbitra l'incontro Gianni Tagliani ([redacted] di Castelnuovo Scrivia). I biglietti sono in prevendita [redacted] Piccolo Cottolengo di cor[redacted] Don Orione e costano 10 [redacted] per gli adulti e 5 euro per i ragazzi da 6 a 12 anni (gratis i bambini fino a 6 anni). «Ringraziamo l'amministrazione comunale e tutte le realtà economiche della [redacted] che hanno aderito al nostro invito - dice Stefano Pieri - consentendo con il loro contributo di rendere possibile l'organizzazione di questo evento».

Cantina Sociale del Monferrato

ROSIGNANO

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (AL)
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it

Orario: da lunedì a sabato 8,00-12,00 / 14,00-18,00 - Domenica 9,00-12,30

VENDITA DIRETTA VINO – *sfuso e imbottigliato*

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)

[redacted]
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnaldi Grignolino Monferrato
Casalese DOC Selezionato
Arlei Monferrato DOC
Freisa Selezionato
Ilric Piemonte DOC
Cortese Selezionato

Vejo Barbera Monferrato DOC «Elevato in barriques»
Freisa accompagnato alla china
Vino Passito

VINI INVECCHIATI
Infernot Millenarium 1997
Infernot Millenarium 1998
Infernot Millenarium 2001
Arnaldi Millenarium 1997
Arnaldi Millenarium 1998

Volkswagen Fox. La tua Volkswagen. La tua prima vera conquista. La tua prima vera scelta importante.

Questo è lo slogan a cui Volkswagen ha affidato il nuovo lancio pubblicitario dell'ultima nata in casa Volkswagen, la nuova compatta, Fox appunto, che si rivolge direttamente ad un pubblico giovane e dinamico e che si presenta come un'auto dalle dimensioni e dal prezzo interessante. Presso la sede di Alessandria [redacted] le filiali di Acqui Terme, Novi Ligure e Tortona della concessionaria Volkswagen Zentrum Alessandria, appartenente al Gruppo Negro Spa, potrete ammirare e provare la nuova Fox, la nuova auto giovane, anzi... giovanile, che vi convincerà non solo per le [redacted] qualità straordinarie e il prezzo interessante ma anche per i costi di mantenimento ed i consumi contenuti.

Zentrum Alessandria, un'azienda giovane, frizzante e sempre in movimento, quest'estate organizza una serie di iniziative per essere tra i giovani con la sua nuova Fox, un'auto destinata [redacted] chi [redacted] abituato a pensare in grande come voi.

Ed è pensando ai giovani, che ha organizzato per questa estate una serie di appuntamenti per incontrare tutti voi: [redacted] 25 giugno ad Acqui Terme nella centralissima Piazza della Bollente ha organizzato [redacted] manifestazione sportiva di "spinning" alla quale possono iscriversi tutti coloro che lo desiderino; è inoltre in fase di organizzazione, sempre nel mese di giugno, un "happy hour" nelle vie del centro di Tortona, oltre ad una serie di serate con musica dal vivo presso le piscine della zona: prima di queste serate "house" sarà il primo luglio presso la piscina di Borgoratto.

[redacted] le novità [redacted] [redacted] finite qui; a tutti i clienti che acquisteranno una Volkswagen Fox [redacted] mesi di giugno e luglio verrà omaggiato un corso di guida sicura che si terrà nel [redacted] di settembre.

Sono sempre numerose le attività della Concessionaria Zentrum Alessandria, sempre tante idee e voglia di fare, per essere vicini alla propria clientela con serietà, affidabilità [redacted] competenza ma anche con un pizzico di allegria: arriva l'estate, viviamola con Fox

Guida Sicura Volkswagen

Estate con noi.

ZENTRUM ALESSANDRIA

GRUPPO NEGRO S.P.A. - Concessionaria Volkswagen per:

ALESSANDRIA - VALENZA
Via dell'Automobile, 17
Tel 0131.244652

ACQUI TERME
Via A. Da Giussano, 50
Tel. 0144.323735

TORTONA
S.S. per Voghera, 20/22
Tel. 0131.894741

NOVI LIGURE - OVADA
Viale Regione Piemonte, 15
Tel. 0143.313711

Monferrato

LETTERA AL SINDACO

Il grazie del Papa per gli auguri di Acqui

■ Papa Benedetto XVI attraverso il segretario di Stato Angelo Sodano ha risposto agli auguri formulati sindaco Acqui, Danilo Rapetti inviati in occasione dell'elezione del Pontefice: m'incarica di ringraziarla vivamente, assicurando speciale preghiera per l'insigne città di Acqui, che fin dal secolo IV ha l'onore di sede episcopale». [g. l. f.]

IN PIAZZA ORTO PIETRO

Danneggiato artistico lampione

■ Ignoti hanno infranto i vetri di lampione artistico nell'area mercatale di piazza Orto Pietro Acqui. I cittadini chiedono più controlli da parte di forze dell'ordine e della polizia municipale. Inoltre, si chiede che anche in questa zona venga il servizio di videosorveglianza installato Comune nelle principali vie e piazza della città. [g. l. f.]

PER UNA DI MARKETING

I ragazzi del Torre a Palazzo Levi

Quarta dell'Itc Torre premiata in

■ Ieri a Palazzo Levi, consegna da parte del Comune alla 4ª A dell'Itc «Torre» di Acqui di targa di riconoscimento per aver ottenuto il 3° posto per la migliore campagna marketing nel progetto «Laboratori d'Impresa 2004-2005». E' stato creato latte il corpo all'aroma Brachetto, chiamato «AMarti», realizzato grazie alla Selectiva spa di Alessandria. [g. l. f.]

Shopping di notte e musica in centro

■ Stasera altro appuntamento a Ovada «Spese pazze al chiar di luna», iniziativa promossa dal Comitato esercenti ovadesi, in collaborazione con Comune e Pro loco: un centinaio di negozi centro saranno aperti fino alle 23,30. Per tutta la serata animazione con gruppi musicali intrattenimenti vari. Si esibiranno: Fulvio Maggiolo, Rubens Esposito, Ferruccio, I proposta e la Nuova Compagni Instabile. [r. bo.]

ACQUI, GRIDO D'ALLARME DEL PRESIDENTE: «ORMAI SPENDIAMO PIU' DI QUANTO INCASSIAMO»

«Stipendi dell'Ipab a rischio»

La casa di riposo accusa l'Asl: quote basse

Ferrise

ACQUI TERME

«Così non può più andare avanti». Ad affermarlo è Massimo Vannucci, presidente dell'Ipab casa di riposo «Jona Ottolenghi», con sede in via Verdi, dopo aver ricevuto l'ultima lettera inviata dall'Asl 22 di Acqui, Novi Ligure Ovada che ha per oggetto rivalutazione della quota sanitaria per gli ospiti in regime di Raf, ovvero per i soggetti ospitati nella struttura parzialmente autosufficienti.

«Nel febbraio del 2002, l'Asl ci aveva comunicato che la quota sanitaria versata dall'ente per queste persone ammonta 27,99 euro al giorno - spiega Massimo Vannucci -. Nel gennaio del 2004, però, tale quota è scesa a 23,24 euro. Ora, con l'ultima lettera inviata dall'Asl ci viene spiegato che vi è stata una rivalutazione dovuta all'incremento Istat del 1,6%, che a quanto mi consta è di solo 37 centesimi di euro, sono praticamente un insulto alla dignità degli anziani». Vannucci ha quindi inviato un telegramma all'Asl 22 semplice frase «No Grazie».

Nella di ieri il presidente «Ottolenghi» ha spiegato agli organi d'informazione che attualmente l'Ipab sta spendendo di più qu incassa e, se le cose dovessero continuare in questo modo, verrebbero messi a rischio gli stessi stipendi dei dipendenti.

«A questo punto - aggiunge Vannucci -, chiedo l'intervento dell'assessore regionale alla Sanità, Mario Valpreda, e del prefetto della provincia di Alessandria, visto che nella nostra casa di riposo sono ospitate 59 persone, di cui 10 in regime di Raf, mentre i dipendenti sono attualmente 30, di cui 9 fissi. La nostra casa di riposo durante tutto l'anno eroga gratuitamente circa 2500 pasti a persone esterne che per qualsiasi motivo si trovino in difficoltà. Allo stesso tempo, chiedo una decisa presa di posizione da parte delle altre strutture che si trovano nelle stesse condizioni».

Pronta la replica da parte dell'Asl: «La nostra Asl intende portare a termine un percorso di presa in carico dell'anziano che consenta mantenerlo il più possibile al proprio domicilio - dice il direttore sanitario, Mauro Tinella -. In attesa realizzare il percorso assistenziale del "progetto a sa", viene riconosciuta alle strutture l'incremento Istat dal 1,6% e la valorizzazione dei pazienti ex psichiatrici rivalutati anziani con aumento del 10% sulla ratta attuale a far data dal 1° gennaio 2005, rimanendo in atto la possibilità un incremento fino 10% progetti personalizzati, secondo quanto già definito nel luglio del 2003».

MOLARE, E' LA STRADA PERCORSA DAI BUS PER IL SANTUARIO DELLE ROCCHE

Provinciale ampliata

La provinciale rifatta. E' il tratto dall'altezza dell'intersezione con la strada per Cassinelle e Visone sino a Cascina Poggio Terio

La sistemazione costata 530 mila euro
I lavori completati un mese in anticipo

Il presidente della Provincia, Paolo Filippi, l'assessore Gianfranco Comaschi e il sindaco di Molare, Gianmarco Bisio, hanno inaugurato i lavori di ammodernamento della strada provinciale di Olbicella. Un intervento che ha interessato tratto di circa 350 metri, praticamente dall'altezza dell'intersezione la strada per Cassinelle-Visone, sino a località Cascina Poggio Terio. La strada era stretta e presentava una curva pericolosa, soprattutto per i mezzi pesanti (è frequente il passaggio di bus di pellegrini diretti al Santuario della Madonna delle Rocche). La larghezza è stata portata a 7,5 metri, banchine laterali di 50 centimetri. E' stato realizzato un muro sostegno della scarpata a monte, rivestito in pietre naturali; ed è stata sistemata una parte a valle della strada, che era franata. Per questo si è adottato un sistema di travi prefabbricati poggianti spalllette in cemento armato fondate in profondità su micropali.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di mila euro, totalmente finanziati dalla Provincia. I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Alpe Strade. I lavori stati addirittura conclusi in anticipo di circa un mese sui tempi contrattuali. [r. bo.]

DALL'ABSIDE DELLA BASILICA

Dopo le proteste rimossi alcuni cassonetti di rifiuti

ACQUI TERME

Sono stati sistemati in altri punti di piazza Addolorata alcuni dei 12 cassonetti che stati posti intorno all'abside della basilica romanica. La decisione sistemare intorno all'abside i cassonetti dei rifiuti e della raccolta differenziata aveva destato molto malumore da parte della popolazione e turisti. Del caso si erano anche interessati Italia Nostra e Curia, mentre un esposto era stato inviato dall'ex Enzo Balza alla Sovrintendenza. [g. l. f.]

OK AL PROGETTO PER POTENZIARE LA RETE IDRICA

Decisa nuova conduttura fra Erro e potabilizzatore

ACQUI TERME

Nell'ambito dei lavori per il potenziamento della rete idrica di captazione dell'acqua dal torrente Erro è stato realizzare una nuova conduttura l'area pozzi di regione Filatore e potabilizzatore di regione Quartino di Melazzo. Infatti, in seguito all'emergenza idrica del 2003, il Comune avviato a progetto che prevede la realizzazione 8 nuovi pozzi in regime Filatore, di alcune trincee drenanti alcune briglie lungo l'Erro per una spesa di 300 euro. Pertanto, dovendo pompare una notevole quantità d'acqua nell'unico pozzo ancora funzionante sulla sponda del torrente, si è deciso di sostituire l'ultimo tratto di tubazione di 1060 metri collega la stazione di rilancio di Torretta con il potabilizzatore in località Quartino. qui, come spiega l'assessore ai Lavori pubblici Daniele Ristorto, l'approvazione da parte della giunta del progetto preliminare, definitivo/esecutivo. [g. l. f.]

UTILIZZATI I SOLDI I DANNI DELL'ALLUVIONE 2000

C'è anche corso Bagni tra le vie da riasfaltare

ACQUI TERME

Al fine di migliorare la viabilità urbana, l'assessorato ai Lavori pubblici ha predisposto un piano d'interventi per il ripristino del manto stradale di alcune vie particolarmente danneggiate. Questo grazie anche a finanziamento erogato dalla Regione per i danni subiti per l'alluvione del . Il progetto di ripristino è stato affidato all'Ufficio Tecnico comunale nelle persone dei geometri Luigi Pagliano e Roberto Mentone. Ecco l'elenco delle vie interessate: corso Bagni (tratto compreso tra il liceo classico e l'albergo Nuove Terme sino alla confluenza con via Monteverde); Leopardi; via Santa Caterina (alcuni tratti); via Alessandria (alcuni tratti); via San Defendente; via Fatebenefratelli; tratto Lussito-Borgo Ricci; via Trieste (zona adiacente campo sportivo comunale); via Galeazzo; strada Ravanasco (tratti zona Abergo); strada Cimitero di Ovrano. La spesa complessiva degli interventi ammonta a 77 mila euro, di cui 68 mila e765 per lavori a base d'asta. [g. l. f.]

Il via alle 14, ingresso gratuito: ospiti d'onore in serata gli Afterhours

Gli Afterhours, una fra le band italiane di [illegible] successo. Presenteranno stasera alcuni pezzi del nuovo disco, «Ballate per piccole iene»

«Al Wave», finalmente all'aperto

Domani il rock contest al campo del Dlf

ALESSANDRIA

Presentato dal Teatro Comunale con la consueta collaborazione del Punto D del Comune, il 10° festival «Alessandria Wave» vivrà domani la fase finale al campo di rugby del Dlf: una sola giornata [illegible], con il via alle 14, ma all'aperto (sarà dirottato a Teatro solo in caso di maltempo).

Quest'anno le iscrizioni sono state 91: la giuria, che ha privilegiato «originalità e intento di ricerca musicale» ha selezionato sei [illegible]. Il festival guarda anche fuori d'Italia: si esibirà anche il vincitore di «Bilbo Rock» di Bilbao Solyass del «Class Rock Festival» di Aix-en-Provence. Su un altro piccolo palco («School of rock») spazio a tre giovanissime band formatesi in istituti superiori della città. Grazie agli scambi internazionali a cura dell'assessorato comunale alle Politiche giovanili si potranno ascoltare testimonianze musicali da Irlanda, Estonia, Repubblica Ceca, Francia e Spagna, recapitate da ragazzi stranieri ospiti della città e [illegible] Radio Gold, emittente ufficiale. Previste anche una [illegible] mercato con vinili [illegible] collezione e strumenti musicali; presentazioni di video e poster art a cura del laboratorio artistico Malleus.

Ecco una piccola scheda dei gruppi che si alterneranno, senza dimenticare il momento-clou, alla sera, con gli Afterhours: la band milanese guidata da Manuel Agnelli sarà l'ospite d'onore della rassegna e presenterà il nuovo disco «Ballate per piccole iene». L'ingresso è gratuito.

[illegible] Alessandria (Alessandro Cassarà, [illegible] Flavio Porrati, batteria elettronica). Figlio della fusione tra l'atteggiamento meccanico della musica industriale e la fruibilità della natura schermica. Il gruppo vuole segnare come punto fondamentale del proprio manifesto una ricerca costante del corpo espressivo e una forte attenzione del contenuto na[illegible].

KINGJAVA di Sciolze (Lucia Mastrorosa, voce; Andrea Pellegrino, batteria; Alessandro Rilampi, chitarra; Stefano Ghersi, basso). Ruvidi e melodici allo stesso tempo, sono trasversali rispetto a qualsiasi definizione di genere: [illegible] le pieghe della loro struttura melodica strappi e lacerazioni svelano un'anima quasi hardcore, che trasuda [illegible] e una graffiante incisività. Il risultato è un post-rock inaffarrabile e indefinibile di grande impatto emotivo e ritmico.

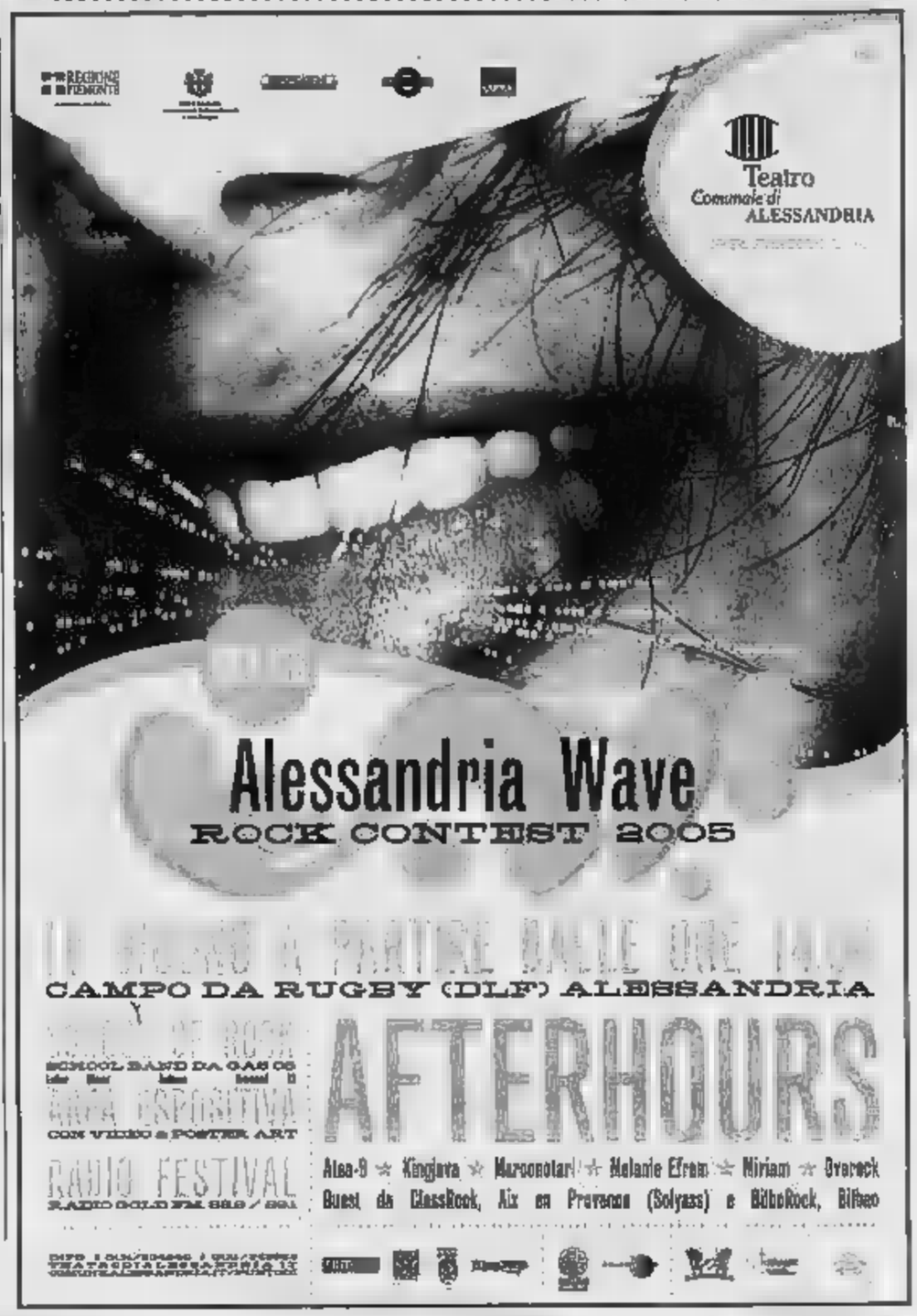
MARCONOTARI di Asti (Marco Notari, voce e chitarre acustiche; Roberto Sburlati, basso; Lorenzo Serra, chitarre elettriche; Federico Zola, chitarre elettriche e cori; Pasquale Caterisano, batteria). Al secolo Marco Giovannone, è un giovane cantautore astigiano che ama definire il suo genere «indie-rock oltre lo specchio», un rock cioè che vuole andare al di là delle regole liberandosi da tutti i limiti.

MELANIE EFREM di Torino (Riccardo Capallaro, chitarra; Gaetano Chieffo, basso; Gianluca Conte, voce e chitarra; Manuela Micali, percussioni). Nata come band dal gusto prevalentemente noise ispirato dall'influenza di [illegible] quali Marlene Kuntz, Sonic Youth, Csi, Afterhours e Massimo Volume, hanno aggiunto [illegible] solita sapiente [illegible] di suono sanguigno e melodie ben congeniate, basi elettroniche che fanno da tappeto al [illegible] degli strumenti, e richiami che possono spaziare dal nu-metal, [illegible] post-rock, alla musica [illegible] tautorale italiana.

MIRIAM di Torino (Emanuele Bellotti, basso; Mario Esposito, voce e chitarra; Angelo Gattuso, Sinth e programmazioni; Chiara Inaudi, voce; Davide Paparella, batteria; Gianmaria Vernetti, chitarra). [illegible] loro musica può [illegible] definita un rock contemporaneo, che [illegible] disdegna un uso discreto dell'elettronica e che trova piena realizzazione [illegible] forma-canzone classica.

OVEROCK di Torino (Cesare Corso, chitarra; Francesco Pezzali, batteria; Roberto Pezzali, basso; Fabio Viassone, [illegible] e chitarra). Un microcosmo all'ombra della Mole e delle ciminiere che lavora in continuazione per diventare [illegible] sempre meno macro. Un'attenta mistura di crossover, [illegible] punk, psichedelia ed elettronica. [illegible] composizione che fa dell'alternanza tra pieni e vuoti un motivo continuo del proprio songwriting, con un'impronta di base relativamente pop per strutture e schemi, ma sempre funzionale alla realizzazione del pezzo finito, protagonista assoluto di fronte al quale si piegano sconfitti inutili virtuosismi e singole performances.

SAN GIULIANO VECCHIO
Centro sportivo comunale
18-19 GIUGNO 2005 - ORE 19,30 2ª SAGRA
DEL MERLUZZO E STOCCAFISSO
STAND GASTRONOMICO AL COPERTO
È un'organizzazione U.S. San Giuliano Vecchio - Info 0131.387134



www.fraskettando.it - infoline: 393.1631457 - ufficio stampa: Gianluca Valorio - Anteprima 0131.325130 - anteprim@libero.it

Il Circolo Arci "Paolo Rossi" & Il Circolo Culturale "Il Giullare" presentano

San Giuliano Nuovo (AL)

VENERDÌ 1 LUGLIO
ingresso libero
SINTUIO il primo ska in [illegible] dal [illegible]
+ WANEMA skacore band
[illegible] Alessandria

SABATO 2 LUGLIO
ingresso libero
HATTORI HANZO [illegible]
& SINTOMI DI LUCA
rock bands [illegible]

DOMENICA 3 LUGLIO
UNICA DATA ITALIANA "THE BLUES BROTHERS BAND"
Eddie Floyd special guest + MARCELLO & THE MACHINE blues alessandrino
Ingresso 20 Euro

Fraskettando 2005 Blues Festival

NEI LOCALI
Al Chi cerca Trova di Alfiano musica con il gruppo Only Fm. Alla piscina Pontassola di Candia, dopo il ponte di Terranova, animazione e musica con i Crocodile Mambo. Al bar One della Piagora di Gabiano tributo ai Gun's Roses con il gruppo Area 51. Al Mephisto di Lu Monferrato suonano i Century. Al Peter Pan di Montiglio disco liscio no-stop dalle 15. Allo Scimpanzè di Vignale jazz con il Nando De Luca trio. Danze alla Cometa di Sale oggi con Paola Dani; domani sera con Laura e Fabrizio. Suonano i Pentagramma domani al circolo Nuovo Matteotti di via Faà di Bruno 38, ad Alessandria, in una serata dedicata a Mina e Battisti (info: 0131-266.403).

giorno & NOTTE

Castellazzo e 4 chitarre

ARPIE E MATRIGNE
Fulvio Maldini e Gian Maria Panizza leggono testi da Carroll a Dickens, da Grimm a Wilde sul tema «Arpie, matrigne e donne maligne» stasera, alle 21,30, nel cortile della Camera di commercio (via Vochieri), con Betti Zambruno e Piercarlo Cardinali voce e chitarra e Raffaella Calorio che interpreta Caterina de' Medici. Organizza l'assessorato Cultura.

«A SPASS PER MONTECASTÈ»
Due giorni di festa promossa dalla Pro loco, a Montecastello. Dal pomeriggio di domani, visita al castello e inaugurazione delle mostre del pittore Fernando Andrea Massaroni e fotografica del Circolo Afa di Alessandria. Dalle 19,30 al «Ritrovo del bosco» cena con agnolotti, capriolo, funghi e polenta, dalle 21 si balla con Carlo Fortunato e il suo complesso.

IL LIBRO DI CARRUBBA
Oggi, alle 18, allo Splendor di Ovada, su iniziativa della Biblioteca «Coniugi Ighina», viene presentato il libro di Pippo Carubba «Mi chiamavano sovversivo», con la prefazione di Fausto Bertinotti. Intervengono Ged Lerner e Andrea Mercenaro.

FESTEE SAGRE
Alla Festa de l'Unità di Castellazzo(area attrezzata, piazzale Primo Maggio) le Quattro Chitarre propongono un tributo a De André. Si può cenare dalle 19,30. A Marina da oggi a domenica sagra del raviolo casalingo. Si balla al coperto con i Langaroli (oggi), Orchestra Souvenir (domani) e Scacciapensieri Folk (domenica). Lo stand gastronomico apre alle 19. A Morano c'è la sagra della panissa; si balla con il duo Milly e una notte e danze latino-americane. Sagra dal superagnolotto e del Nibiò domani e domenica a Tassarolo.

CARROZZE A CARBONARA
Raduno equestre domani e domenica a Carbonara Scrivia: gare e percorsi dimostrativi, grigliate con fagioli alla Ter Willer e domenica anche sfilata di cavalli e carrozze, anche d'epoca. Poi gare Barrel Racing, Pole Beding e gimkane; possibilità per i più piccoli di cavalcare splendidi pony.

SAGGI ALLO
Stasera, alle 21,30, gli allievi del laboratorio teatrale dello Splendor di Ovada mettono in scena Blaue, un atto unico, ambientato in epoca non ben precisata, postmoderna e decadente, che ha come filo conduttore la storia di uno spiantato principe e le vicende di alcuni grotteschi personaggi.

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
fax: 0131 232.508
e-mail: alessandria@lastampa.it

Dai Supporters 1999 appello a Gianni Bianchi

I Supporters 1999 Alessandria, stufi dell'insistente silenzio creatosi attorno alla nuova società, chiedono al signor Gianni Bianchi di rendere noto l'organigramma societario e gli obiettivi che si pone per il presente e per il futuro dell'Alessandria Calcio. Lungi da noi voler atteggiamenti preveruti, ciò che scriviamo vuole essere un monito affinché non si ripetano situazioni a dir poco sgradevoli nel recente passato (scarsa chiarezza, pesanti difficoltà economiche, rapporti inesistenti con la tifoseria, eccetera). Chiarezza, competenza, professionalità e disponibilità economica: questi concetti devono essere la base per costruire un futuro degno della gloriosa maglia grigia. Speranzosi di non veder gravitare attorno all'Orso Grigio personaggi discutibili simili a chi in passato ha fatto il male dell'Unione Sportiva Alessandria, a scanso di equivoci... vogliamo tornare in serie C!
SUPPORTERS 1999, Alessandria

«Le ciliegie sagra non erano posto»

Mi permetto di esprimere le mie circa la festa della ciliegia di Garbagna: parte il caos auto indescrivibile, peggiore di un Ferragosto a Trope (almeno i pedoni camminano sul marciapiedi) la delusione maggiore è stata scoprire che in realtà si trattava di una fiera-mercato nella quale si vendeva tutto, dalla chincaglieria ai formaggi lasciati bellamente al sole. La ciliegia, ma la ciliegia, diamine... Sì, c'erano anche un paio di banchetti dedicati alla ciliegia: uno a prezzi stellari, beneficenza, l'altro con inquietanti cassette che riportavano prefisso non molto della zona, 080. Allora i casi sono due: si noscl acquistare ciliegie non zona, e tanto valeva andare supermercato, almeno è fatta salva possibilità di scelta, oppure non chiamiamola sagra della ciliegia se intanto il 90% almeno è dedicato a tutt'altro e il rimanente è né più né meno ciò che si trova ovunque. Personalmente ho scelto la fuga, e a mani pure. Con l'arrivederci a mai più...
ENRICO ARZANI, Alessandria

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

DAL 25 GIUGNO AL 6 AGOSTO UN RICCO VENTAGLIO DI PROPOSTE CHE VA DAI MOMIX AI BALLERINI DI MOSCA

Vignaledanza: apre la Savignano

Presentato il cartellone completo del Festival

Brunello Vescovi
TORINO

E' stata presentata ieri al Teatro Alfieri di Torino la 27ª edizione di Vignaledanza, il festival internazionale di balletto sulle colline del Monferrato casalese, che si terrà quest'anno dal 25 giugno al 6 agosto.

Confermate tutte le anticipazioni di febbraio, il patron Gian Mesturino ha tenuto fede alla promessa di avere ancora in serbo qualche : il esempio «Grease» Compagnia Rancia la regia di Saverio Marconi, che il 5 e 6 agosto chiuderà la rassegna. E sarà il solo musical: scorrendo il programma salta all'occhio «Joseph» di Lloyd Weber e Rice, interpreti Rosanna Casale e Antonello Angiolillo, il 30 luglio. Annunciati anche importanti momenti con la danza folk: il 29 luglio con il balletto georgiano Metechi e il 4 agosto con il Balletto Classico di Mosca in «Romeo e Giulietta» su musiche di Prokofiev.

Ci sarà anche una compagnia regina nel genere hip hop quella di Rennie Harris (il 31 luglio), coproduzioni il Balletto dell'Esperia («Corpi d'anima», il 28 luglio) ed Ersiliadanza («La casa», il 20 luglio, in prima assoluta). E ancora il tango argentino con Vientos del Sur il 10 luglio e le danze su musiche del Mediterraneo il 7 luglio (un'altra prima assoluta).

Luciana Savignano è fra le presenze più assidue nel cartellone del festival Vignaledanza

L'apertura spetterà il 25 (con replica il giorno successivo) alla compagnia del Teatro Nuovo, con Luciana Savignano (per la 13ª volta a Vignaledanza) e Marco Pierin: tre di Robert North musiche di Schubert, Beethoven e Sibelius.

Tra gli appuntamenti di spicco si segnalano le tre serate 22 al 24 luglio con l'apertura del tour italiano dei Momix nel loro spettacolo antologico «The best of». Sulle di Astor Piazzolla e Hilding Rosenberg, di Arvo Part e Philip Glass, danzeranno Pompea Santoro e Veli Pekka Pektokallio nell'omaggio al Cullberg il 9 luglio.

Viviana Durante, étoile che spopola in Giappone e in Sudamerica, si esibirà il 3 luglio su celebri arie d'operetta di Franz Lehar. Il 17 luglio sarà la volta delle canzoni popolari portoghesi della tradizione, protagoniste grazie a Franca Masu in «Maria di Lisbona, passione e fado», a cura di Girolamo Angione, dove si ricalcherà la storia di Maria Severa Onofriana, regina del fado nell'800.

Aterballetto, Fondazione Nazionale della Danza e Fondazione Teatro Comunale di Modena presenta il 2 luglio il «Passo continuo» in cui il coreografo Mauro Bigonzetti ha ideato improvvisazioni coreutiche su musiche di Bach. L' 8 luglio Artemis Danza e Monica Casadei, in coproduzione con Red-Reggio Emilia Danza, proporranno Passi», con la collaborazione del Centro coreografico di Rio de Janeiro.

Fedele alla sua denominazione di festival «di danza e arti integrate», Vignaledanza prevede anche fitto calendario di altri eventi nel teatrino Callori, perfettamente il vicino spazio Confraternita dell'Arte (l'ex caserma dei carabinieri): un'operazione che fa dire a Mesturino con orgoglio come «sia sorta una piccola acropoli culturale, una residenza multidisciplinare i cui frutti potranno raccogliersi anche d'inverno, attraverso stage e laboratori».

La rassegna, promossa e organizzata a Vignale dalla Fondazione Teatro Nuovo, è idealmente dedicata a Sara Acquarone, la coreografa morta qualche mese fa a 90 anni, che tenne a battesimo la prima edizione nel lontano '79.

RASSEGNA A GARBAGNA

«Maninfesta» la tre giorni ecologica

GARBAGNA

Dopo la prima edizione a Volpedo, due anni fa, torna «Maninfesta», grande fiera dell'agricoltura biologica, dell'artigianato ecocompatibile e del commercio equosolidale. E' in programme per giorni, da oggi (apertura alle 16) fino a domenica, a Garbagna. Alla rassegna, organizzata dall'omonima associazione, parteciperà un centinaio di espositori, alcuni anche dall'estero: in particolarre trenta azienda agricole biologiche e 35 imprese artigianali. Gli organizzatori sperano superare il numero oltre 12 mila visitatori di due anni fa. In calendario musica, spettacoli e convegni, anii i piccoli con saltimbanchi e giocolieri fin dal mattino. Si esibiranno dieci tra musicisti e band, fra cui il jazzista Antonello Salis e del gruppo folk rock di Enrico Capuano e sei tra formazioni teatrali e artisti di strada. terranno ogni giorno anche laboratori per bambini sui temi del cibo, della narrativa e del dialogo fra le diverse culture. Provincia e il Comune organizzano cinque dibattiti su un'ipotesi di rete di economia solidale, sulla corretta gestione del servizio idrico, su resistenza e memoria storica. E poi ancora sul recupero degli edifici rurali e sull'attività di alcune cooperative agricole e artigianali dell'Alessandrino. [m. pu.]

MUSICA CLASSICA

Un organista alla cattedrale di Valenza

Concerto allo storico organo Serassi stasera alle 21,30 nel Duomo di **Valenza**: Roberto Stirone, organista titolare della chiesa Sant'Antonio di Casale, allievo di Harald Vogel e Arturo Sacchetti, esegue musiche di Padre Davide da Bergamo, Giovanni Simone Mayer, Giovanni Morandi, Johann Pachelbel, Dietrich Buxtehude, Arvo Part, Marcel Duprè.

Penultima settimana 7° festival internazionale di musica «Echos», con due appuntamenti di rilievo: stasera la manifestazione fa tappa ad **Acqui**, alla Basilica dell'Addolorata, con l'esibizione del violinista Alberto Maria Ruta e del pianista Antonello Cannavale. Domani l'appuntamento è a Lu, nella chiesa di San Giacomo, con concerto duo formato dal grande pianista francese Thierry Huillet dalla pianista spagnola Ferrer. Al Centro degli Orti, in viale Milite Ignoto 1/A, ad **Alessandria**, domani alle 17 concerto «Armonie nel verde». Suonerà musiche da film e ritmi sudamericani il duo flauto so e pianoforte Marcello Crocco e Ivana Zincone. Ingresso gratuito.

A **Ovada**, stasera alle 21,15, nello spazio di Scalinata Sligge, lezione-concerto Paolo Murchio con Irene Viglietti che esegue pianoforte musiche di Messiaen, Mendelsson, Liszt, Brahms, Debussy e Bartok. [r. al.]

Utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. 0131 252.255; . 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.676. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.676. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Merengo:** C.S. 0131 270.027. **L.:** Cri 0143 67.300. : Cri 714.433. **Casale:** Cri 0142 452. Cr. Verde 453.310: 0142 781.010. B.: . 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** 0131 823.535. **Cr. Verde Castelnuovo:** 477477. **Carrosio:** Cri 0142 . **Felizzano** Cr. 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.079. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia . **Murisengo:** Cr. Verde 0141 Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. C.:** Cri 0131 785.666. **Sarezzano:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 66.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villa** Cr. Verde 0131 83.177. **Novi:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri .

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la *Sacchi*, corso Acqui 36 (0131 342.703), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e alle 9 del giorno successivo svolge a seguire abbassate per farmaci a designo, su urgente. Negli altri turni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Bollente*, corso Italia 36 (0144 322.747).
Casale: *Comunale Porta Milano*, via Card. Massaia 9 (0142 454.174).
Novi: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5 (0143 21.66).
, corso 303 (0143 60.224).
Tortona: *Comunale 2*, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264).
Valenza: *Comunale 1*, viale Marconi 30 (0131 951.311).

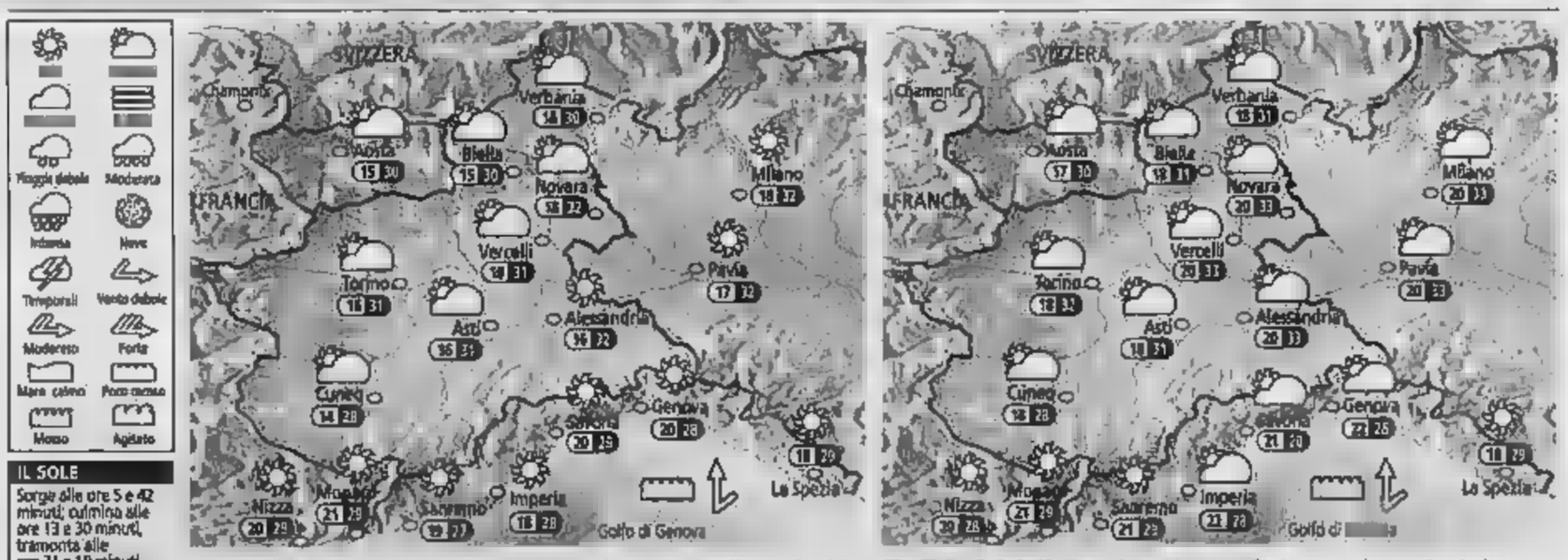
0131 855.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Carrosio:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; 0131 ; **Valenza:** 0131 959.111

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle 21 e 19 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 16 e 5 minuti; cala domani alle ore 2 e 47 minuti

OGGI Al mattino cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi su Biellese, Ossola, Alpi Cozie e ittime, con possibilità di un isolato e breve temporale, in attenuazione al calare del sole. Qualche nube potrebbe sconfinare nel pomeriggio anche sulle zone di pianura limitrofe. Temperature in aumento, con punte di 32° in pianura. Venti deboli o del tutto assenti.

DOMANI Al mattino nubi sparse sulle pianure e sui versanti padani dell'Appennino ligure, senza precipitazioni. Più sereno in prossimità dei settori alpini. Nel pomeriggio rasserena sulle zone pianeggianti, mentre sui rilievi più occidentali si svilupperanno nubi cumuliformi, con rischio di un breve rovescio o isolato temporale, in attenuazione al calare sole. Temperature in ulteriore aumento, venti deboli.

OGGI AI CINEMA
GALLERIA (Alessandria) - CINELANDIA (Casale)
ARISTON (Acqui) - MODERNO (Novi Ligure)
COMUNALE (Ovada) - STARDUST (Tortona)
SOCIALE (Tortona)
Sono sospesi i biglietti omaggio e le omaggio

Tre degli organizzatori della rassegna, con al centro il direttore artistico, Paolo Bonfanti e sopra Fabio Treves, uno dei bluesman protagonisti a Casale

Nel centro storico spiccano i concerti di Corey Harris e Andy J. Forrest

Il grande blues di scena a Casale

Domani e domenica musica e gastronomia

CASALE

Il Monferrato si sposta virtualmente dal Po al Mississippi. Casale ospita una due giorni con grandi nomi del blues italiano e internazionale. La kermesse musicale che si terrà domani e domenica, è organizzata dal Comune con la direzione artistica del chitarrista Paolo Bonfanti. Ci sarà il meglio del blues italiano, insieme ad artisti internazionali tra i quali spiccano Andy J. Forest e Corey Harris.

Si comincia domani con due grandi Street Parade in puro stile New Orleans. Nella centralissima via Roma sfilerà, a partire dalle 17,30, il Grand Marshal dell'istrionico Earl Conway, mentre via Benvenuto Sangiorgio sarà aperta agli artisti di strada con Mauro Ferrarese come guest star. Dalle 21,15 il festival si sposterà sotto le arcate liberty del mercato Pavia con le esibizioni di Guitar Ray & the Blues Gamblers e a seguire il grande armonicista americano Andy J. Forest. La sera di domenica, sempre al mercato Pavia, appuntamento con Fabio Treves (armonica e voce) e Alex Garlazzo (chitarra) della Treves Blues Band, a cui si aggiungerà Paolo Bonfanti (chitarra e voce).

Il clou del festival sarà il concerto di Corey Harris: il cantante e musicista eletto a simbolo delle radici africane del blues, tanto da essere scelto come voce narrante del film «Dal Mississippi al Mali», di Martin Scorsese. Suonerà accompagnato da tre musicisti, in quella che per il momento è l'unica data italiana della sua tournée mondiale.

Oltre agli eventi musicali, Casale offrirà specialità gastronomiche, arte e cultura. La parte gastronomica sarà curata da Operetta e Higlander che sono fra gli sponsor della rassegna, insieme a Discomania, Mood System, My Cafè e Cinelandia. L'ingresso alla rassegna è libero.

Domani sera, sotto le arcate del Mercato Pavia, suoneranno prima Guitar Ray & The Blues Gamblers e poi il virtuoso dell'armonica Andy J.

A sinistra, Corey Harris, il cantante e musicista eletto a simbolo delle radici africane del blues, e l'istrionico Earl Conway

«Il festival punta a farsi conoscere giocando d'anticipo - spiega il direttore artistico Paolo Bonfanti -: in Italia il grande blues è raccolto in tre date che si tengono fra fine giugno e i primi di luglio con i festival di Pistoia, Treviso e poi nella Svizzera italiana a Bellinzona. La nostra manifestazione ci permetterà di avere a disposizione artisti eccezionali a partire da Corey Harris fino a Andy J. Forest, un vero virtuoso dell'armonica a bocca che ha suonato con artisti del calibro di B. B. King, James Cotton e Willy DeVille».

«La rassegna potrebbe diventare un appuntamento importante della musica blues in Italia - dicono gli organizzatori -: due giorni all'insegna della buona musica e buona gastronomia con la possibilità, per chi viene per la prima volta a Casale, di scoprire le bellezze del Monferrato, tornando a casa anche con la nuova maglietta dedicata al festival».

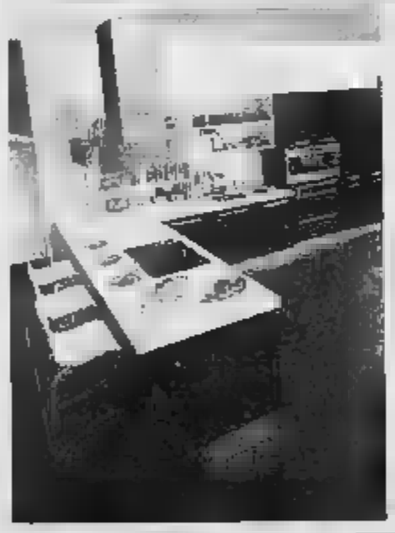
SABATO 18 GIUGNO h 17.30 BLUES ROAD
DUANE MARSHALL EARL CONWAY - VIA ROMA
MAURO FERRARESE - VIA B. SANGIORGIO - www.mauroferrarese.it

SABATO 18 GIUGNO h 21.15 MERCATO PAVIA
GUITAR RAY & THE BLUES GAMBLERS - www.bluesgamblers.com
ANDY J. FORREST - www.andyjforest.com

DOMENICA 19 GIUGNO h 21.15 MERCATO PAVIA
FABIO TREVES, PAOLO BONFANTI, ALEX GARLAZZO
www.trevesbluesband.com - www.paolobonfanti.com
COREY HARRIS TRIO - www.coreyharrismusic.com

DIREZIONE ARTISTICA: PAOLO BONFANTI

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO ASSESSORATO ALLE MANIFESTAZIONI TURISMO E CULTURA - AMICI DELLA BIBLIOTECA DI CASALE MONFERRATO
urp@comune.casale-monferrato.al.it
IN COLLABORAZIONE DISCOMANIA CINELANDIA
STAND GASTRONOMICI A CURA DI OPERETTA E HIGLANDER E GADGET A CURA DI DISCOMANIA
INGRESSO LIBERO

PUNTO MOBILI
ARREDAMENTI MODERNI E IN STILE

Fino al 30 giugno 2005
per chi acquista una cucina,
LAVASTOVIGLIE
IN OMAGGIO
Pagamenti personalizzati
TASSO Ø
REGIONE BETTOLE, 13
TEL./FAX 0142.403401
15030 RIVALBA (AL)

Romano Bruno
Via Brodolini, 7
Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142.456555

Notizie
E COMMENTI

CALCIO

a Oltreponte conclude il Tigrotti

■ Tigrotti di Ozzano ■ Popolo si aggiudicano ■ Casale i memorial «Gianni Finotto» e «Piero Varona ■ Enzo Guaschino» che si sono disputati al Bianchi ■ Oltreponte riservati a compagini delle categoria Pulcini '96 ■ Pulcini '94-95. I Tigrotti hanno preceduto Popolo e Junior, mentre il Popolo ha chiuso davanti ai vercellesi del Canadà e alla Junior. [r. sa.]

TIRO A VOLO

Barella, stella d'oro al merito sportivo

■ Ancora un riconoscimento prestigioso per la società di tiro a volo novese Dino Barella. Il Coni ha assegnato ■ gloriaso sodalizio la ■ d'oro al merito sportivo. L'ha comunicato al primo dirigente Germano Barella il presidente del Comitato provinciale del Coni, Roberto Pareti, complimentandosi con lui. La cerimonia di consegna avverrà a Torino il 29 giugno. [m. pu.]

TENNIS

L'alessandrino Fabio Beraldo

Memorial Gaiero oggi le semifinali

■ Ultimi due giorni di gara, a Casale, del primo memorial «Sebastiano Gaiero» per giocatori di seconda categoria. Il tabellone dei quarti: Alessio Tombolini-Nicolò Vercellino (Canottieri Casale), Daniele Mussa-Marco ■ (Can. Casale), Enrico Zen-Fabio Beraldo (Can. Alessandria), Riccardo Ciriolo-Andrea Bonaffini. Semifinali oggi alle 16 e alle 18 ■ campi in terra ■ circolo Nuova Casale. [r. sa.]

GOLF

Concluso alla Serra il torneo dei Lions

■ Al Circolo La ■ di Valenza, Edoardo Cabrino, Gianfranco Novazio e Alberto Boris hanno trionfato nel 5° Tee d'Oro Lions Club Valenza, 18 buche stableford, mettendo ■ ■ Giuseppe Fongi, Claudio Canepari e Giulio Gaggero. Come prima lady è ■ ■ Concetta Masci, il primo seniores è Danilo Filotello, primo lions Giovanni Garrone, primo rotariano Gian Guido Pasino. [r. o.]

CALCIO ■ MISTER E TIFOSI CONCORDANO: VALENZANA NON INFERIORE, LO 0-2 SI PUO' RIBALTARE

«Siamo in credito con la sorte»

Resta la fiducia dopo lo smacco di Pizzighettone

Rodolfo Castellaro
VALENZA

«Non siamo inferiori e, se la ■ ■ ■ ripeteremo l'impresa di Monza». Mister Giovanni Pagliari carica la sua Valenzana per la trasferta ■ domenica a Pizzighettone, dove occorre rimontare ■ divario di due gol, subiti al Comunale, nella prima semifinale valsvole per ■ balzo in C1: «Una partita fuori dalla logica, dove chi ha dominato per almeno 70 minuti è stato punito da due episodi - ■ ■ tecnico rossoblù -. Prova ■ ■ che gli ospiti hanno fatto due soli tiri in porta, capitalizzandoli al massimo».

Anche nel clan lombardo, si è ammesso che la vittoria era frutto del ■ più che del gioco: «Senza fortuna non si va lontani» ■ ammesso il tecnico Roberto Venturato. Tuttavia la sorte potrebbe mutare: «Nel calcio non c'è nulla di matematico - aggiunge Pagliari - e i calcoli ■ sempre riescono. Proveremo a vincere, con almeno due reti di scarto». Nel caso, si andrebbe ai supplementari e solo al termine, in caso di ulteriore parità, per il salto di categoria varrebbe la posizione di classifica favorevole ■ Pizzighettone.

■ pensano i tifosi di questa trasferta: «Diciamo che ripetere i miracoli ■ è facile - puntualizza Roberto Campese, capo dei Fedelissimi -, tuttavia, abbiamo ancora un margine di probabilità non indifferente. Tra di noi, c'è chi ci crede ■ ■ a Pizzighettone a sostenere la squadra. D'altra parte, nel complesso l'annata è stata sfortunata e se la dea bendata decidesse di compensare quanto ci ha tolto in precedenza non ci sono dubbi che approderemmo a vele spiegate in C1». Anche dal punto di vista infortuni, d'altronde, la Valenzana ha battuto tutti i record.

Un'azione di gioco della sfortunata gara della Valenzana a Pizzighettone

COPPO CREDE NEL DIRETTORE SPORTIVO

Il Casale conferma Londrosi

■ Il Casale riparte da Massimo Londrosi. ■ ■ che si è svolto l'altra sera è giunto per parte del presidente Giuseppino Coppo la riconferma ■ direttore sportivo, che ■ dovrà iniziare i contatti sul mercato per definire il ■ organico. «Stiamo già lavorando - conferma il ■ -, anche ■ al momento non ci sono ancora ■■■ che riguardano allenatore e giocatori. ■ però probabile che dall'inizio della prossima settimana possano già venire ■ noti i primi tasselli ■ nuovo organico impegnato nella seconda stagione di C2, dove punteremo ad un campionato di assoluta tranquillità». [r. sa.]

La squadra ■ Cabella, che ha vinto il campionato di Prima categoria

■ PENSA ANCHE A RINFORZARSI DOPO IL RISULTATO STORICO

Cabella, quel campo è da modificare

Vinto il campionato, ora serve il nulla osta per non emigrare

CABELLA

■ campo per giocare in Promo■■■. Lo chiede il Cabella, che ha vinto il campionato di Prima categoria ■■ largo margine: «E' la prima volta che ■■ squadra del Val Borbera ottiene un risul■■ così prestigioso - ricorda il presidente Carlo Pautrè -; sarebbe logico continuare ■ giocare in passe». Si tratterebbe solo di una rettifica di 9 metri al campo per ottenere il nulla b■■■. «L'alternativa è "emigrare" a Cantalupo, dove gioca la squadra dall'Alta Val Borbera ma possiamo fare in tempo». Occorre che le modifiche siano fatte ■■■ metà luglio per ottenere il pass e disputare la Promozione. Occorre anche rinforzare anche i ranghi con i giovani del 1985, '86 e '87, obbligatori nella ■■■ superiore. Come primo atto, è stato riconfermato ■ l'allenatore Marco Poggio e nei prossimi giorni verranno sentiti i giocatori: «Nessuno se ne vuole andare anche se talune società si stanno comportando in ■■■■■ scorretta, contattandoli direttamente - spiega il ■ Giorgio Mignacco -. Dal canto nostro non abbiamo problemi. ■ ■■■■ sempre comportati in ■■■■■ esemplare». Ci ■■■ già notizie di mercato? «Sono già stati ingaggiati due giovani calciatori, di cui per ora non faccio il nome - risponde Mignacco -; ■ tratta di un centrocampista che ha giocato nella Promozione lombarda e di un esterno proveniente dalla Cremonese, più volte in panchina ■■■ ■ prima squadra». E gli anziani? «Pronderemo un elemento p■■ reparto, vogliamo fare bella figura». [r. c.]

BOCCE. PASSERELLA

Familiare festeggia i 70 anni

ALESSANDRIA

Passerella di campioni domani (dalle 14) e domenica ■■■ campi ■■■■ Familiare Alessandria per la fase finale della Coppa Italia ■ bocce, categoria A. Un modo eccellente per festeggiare la società ■ via Boves le cui storia di 70 anni dalla costituzione è stata narrata in ■■■ libro scritto dal ■■■■ fondatore Libero Ferraris.

In campo le otto migliori forma■■■■ che nelle dodici prove hanno ■■■■■■ il maggior numero di punti. E' probabile che ■■ sia una rivincita per l'aggiudicazione del trofeo fra Ferrero Caudera Ciriè - che ha ■■■■ ■ scorsa settimana la Coppa Europa per club in Croazia - e Tubosider Asti, seconda.

Entrambe ■ compagini sono state inserite in due diversi gironi. Oltre a Ferrero e Tubosider giocheranno ■■ Fissa Torino, ■■ Perosina Parosa Argentina, Chierese, Autonomi Fossano, San Daniele del ■■■■ (Udine) e Pontese ■ ■■■■■ gnano (Treviso). E' prevista una notevole presenza di appassionati, che potranno osservare in azione campioni quali Bruno e Piero Amario, Suini, il croato Sofronieski, lo sloveno Jansic, il casalese Guaschino, il vignolese Cavagnaro, Suini, Ballabene, l'alessandrino Carlevaro, Pastre, De Rogibus, cavello, Alcaras, Brignone, Trucco, Scassa e il francese ■■■ras.

In aggiunta ai premi alle otto squadre sarà consegnata una targa d'argento. Ciascun incontro si disputerà con gare individuali, a coppie e a quadrette. [r. g.]

bennet

Con 47 ipermercati in Lombardia, Piemonte, Triveneto, Liguria, Emilia e oltre 7.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto ■ riferimento in continua espansione.

Per i punti vendita ■
ALESSANDRIA, ACQUI T., BELFORTE M.TO, OVADA, VILLANOVA M.TO
ricerca:

DIPLOMATI

aventi età compresa tra i 19 ed i ■■■■
da avviare ad attività di gestione del punto vendita.

Gli interessati di ambo i ■■■■ possono ■■■■ dettagliato curriculum vitae (autorizzando al trattamento dei dati personali L. 196/2003) a **Bennet S.p.A. ■■ Enzo Ratti 2, ■■■■ Montano Lucino (Co)**, oppure inviare e-mail completa ■ curriculum a **personale@bennet.com**

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA
Supplementi

tST, tutto Scienze e Tecnologia

Tutto quello che c'è, dà sapere.

GRUPPO SPORTIVO "3G" NUOTO
PISCINA COMUNALE VALENZA
Via del Castagnone - Tel. e Fax 0131.924600

ESTATE 2005

- CORSI DI NUOTO PER BAMBINI ED ADULTI
- CAMPO ESTIVO BAMBINI DAI 5 ANNI AI 12 ANNI
- BEACH VOLLEY E CALCETTO
- ACQUA GYM - ACQUA STEP
- HYDROSPINNING

BAR - RISTORANTE - TAVOLA CALDA

Fubine, domani in piazza Colombo ci sarà invece «Sera lunatica»

Cultura nel parco del Castello

Una domenica fra illustri pittori e poesia

«Vivi il parco e non solo», quarta edizione. Comune e associazioni fubinesi hanno fissato per domani e domenica il «taglio del nastro» della manifestazione, «vetrina» di storia monferrina, tesori d'arte, bellezze naturali e spettacoli vari che proseguirà anche domenica 26 nel parco del Castello Bricherasio con più l'enogastronomia d'eccellenza proposta dalla condotta del Monferrato Casalese di Slow Food.

Nell'ambito «Vivi il parco non solo» domani alle 21,30 piazza Colombo la compagnia teatrale fubinese presenta lo spettacolo «Sera lunatica», un mix musica, poesia comicità con testi di Mas Brusasco.

La giornata domenica inizierà alle con un convegno nel salone del Castello Sofia di Bricherasio organizzato da Comune, Fondazione Robotti, Centro studi fubinesi e Istituto per la Storia del Risorgimento italiano e intitolato «Pittori per Fubine: Paolo Gaidano e Raffaele Panizza». Interverranno Gianluigi Ferraris, Dionigi Roggero, Giuliano Romano Bussola, Mauro Galli e Rino Tacchella.

Nel pomeriggio di domenica, dalle 16, sempre nel parco del Castello Bricherasio, «Monferrato in musica, Monferrato in rima - Letture di poesie dialettali musica popolare piemonte, un tuffo nel dialetto fubinese con seguire la recita di componimenti poetici cura Elio Botto e Giorgio Milani. Qui il territorio di riferimento poetico musicale più ampio, andando ben al di là confini fubinesi grazie ai riferimenti tratti da «Spirit Munfrin», volume che attinge e spazia su gran parte del Monferrato.

Sia domani sia domenica, dalle 10,30 alle 18,30, sarà possibile visitare la chiesa parrocchiale dell'Assunta e la cappella-mausoleo dei Bricherasio dove sono custoditi alcuni capolavori dello scultore Leonardo Bistolfi.

Due suggestivi scorci Fubine. In paese domani e domenica si svolge la quarta edizione di «Vivi il parco e non solo»

Due serate di festa Solero fra gastronomia e musica: si comincia alle 19,30

«Solstizio d'estate» al sapore di mare

Domani e domenica nell'area verde dell'asilo Guasco

Carlo Guasco (1813-1876). Si raccolgono fondi per la ristrutturazione della sua casa

SOLERO

Il fine settimana di festa Solero intitolato «Solstizio d'estate» assume quest'anno uno straordinario «sapore mare». Specie la gastronomia, proposta domani domenica nel parco dell'asilo intitolato a Carlo Guasco (1813-1876), tenore divenuto famoso tutto il mondo per grandezza delle sue interpretazioni operistiche.

Infatti, nell'area coperta allestita nel parco Guasco volontari dell'associazione Amici Solero in collaborazione con quelli del Comune, se si esclude l'ottima pasta fagioli preparata dalle cuoche solerine, i piatti serviti dalle 19,30 sono tutti a base di pesce di pasta alle vongole, frittura di pesce, pesce spada alla griglia altre prelibatezze . Poi dolci, buon vino e buona musica. Tanta buona musica.

Domani, richiamare gli ospiti sulla pista l'orchestra-spettacolo di Lillo Baroni; mentre domenica a garantire il divertimento spetterà alla band Roby e Lucio.

«Solstizio d'estate» programma nel fine settimana, non che una delle molteplici manifestazioni organizzate dall'associazione onlus Amici di Solero con lo scopo di raccogliere fondi per proseguire i lavori di ristrutturazione della casa del tenore solerino Carlo Guasco, così da trasformarla in un museo dove raccogliere i cimeli anche di altri personaggi famosi nati paese, come, per esempio, Tancredi Pasero, anch'egli famoso tenore, Pietro Gallinotti, liutaio costruttore di strumenti musicali (soprattutto chitarre) che hanno fatto giro del mondo.

Intanto, Comune associazioni, Solero stanno già lavorando per preparare un altro appuntamento estivo: si tratta della «sagra dell'agnolotto», che viene organizzata in concomitanza la festa patronale di San Bruno che si terrà venerdì 15 a mercoledì 20 luglio, sempre nel suggestivo parco dell'asilo «Carlo Guasco».

Asti
E PROVINCIA

COSTIGLIOLE

Al Boglietto tra [illegible] moto e aeromodelli

■ Domenica a Boglietto di Costigliole appuntamento con il 1° Memoria Terra-aria «Piergiuseppe Guglieri». Il ritrovo per auto e moto alle 8 in piazza Luigi Einaudi. Alle 9 visita alla Cantina Enzo Soria e alle 9,30 percorso turistico sulle strade della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato. Alle 15 la manifestazione si trasferisce al campo volo «Piemontale Bussi», per l'esibizione di aeromodellismo. [c. cà.]

CASTELLO DI CORTANZE

Al [illegible] i concerti di «Colline [illegible] Classica»

■ Si aprirà domenica nel castello di Cortan- [illegible] la rassegna «Colline e Classica», sette concerti di musica classica (fino al 16 luglio) organizzati dall'Unione «Val Rilate» d'inte- [illegible] con il centro studi «Sturzo». Debutto nel castello [illegible] Cortanze, alle 21, [illegible] la pianista Sonja Pahor Torre, che eseguirà musiche di Mozart, Beethoven e Chopin. Ingresso gratuito. (fl. m.)

SABATO SERA A CASTAGNOLE LANZE

Teatro dei burattini a Castagnole

All[illegible] scuola materna il teatro [illegible] burattini

■ Domani sera, a Castagnole Lanze, nell'ambito della manifestazione «Burattinate, rassegna internazionale di teatro di figura», andrà in [illegible] il grande teatro dei burattini, della Compagnia [illegible] FracaNappe, [illegible] Alberto De Bastiani. Lo spettacolo [illegible] previ- [illegible] alle 21,30 nel cortile della scuola materna. Ingresso gratuito, con degustazione di vini e prodotti tipici. [c. ca.]

PASSERANO MARMORITO

Tutti [illegible] domenica «Marcé e mangé»

■ Gli «enocamminatori» si preparano ad affontare domenica «Marcé [illegible] mangé», quarta edizione della passeggiata (12 chilometri) con tappe gastronomiche nei boschi. ■ Passerano Marmorito. Ritrovo [illegible] 9 davanti alla parrocchiale. Al ritorno, merenda sinoira con grigliata. Iscrizioni a 10 euro; 5 per bambini fino a 12 anni. Info: 0141-903600, 348-2636255 [fl. m.]

NON SOLO ASSEDIO NEL WEEK, MA DECINE DI APPUNTAMENTI PER POMERIGGI E SERATE ALL'APERTO

Nell'Astigiano [illegible]sagre no-stop

Cene, balli, castelli aperti e spettacolo gitano

Sarà un fine settimana intenso nell'Astigiano. «Assedio» di Canelli», enogastronomia a Moncalvo e alla Bottega del vino di Nizza; e ancora musica a Montiglio e Refrancore, i libri [illegible] fiera di Cocconato moltissime altre proposte. Eccone una panoramica.

A **Castello d'Annone** prosegue in «Festa dell'estate». Questa sera appuntamento alle 20 con il [illegible]ky show», liscio, anni'60 e '70. Domani ancora cena alle 20 e poi tutti in pista [illegible] Pieralda, alle 21. A [illegible] inizia questa sera alle 20,30, con la pizza in piazza la «Festa delle rose». Alle 21,30 si balla con la discoteca mobile di [illegible] Valle Belbo e Radio Monferrato. Domani sera, sempre alle 20,30, serata gastronomica a cura della Proloco. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra di Luigi Gatti. La manifestazione prosegue anche domenica: alle 9,30 mostra di pittura in piazza, seconda serata gastronomica e musica con «Bruno, Mauro e [illegible] Band». Musica e grandi ricette anche alla Cascina del Tiglio di **Vigliano**. Questa [illegible] si balla con Chicco Cosenza, mentre domani [illegible] e Simona presenteranno le più belle canzoni degli Anni 60 e 90.

Ad Asti c'è **«San Quirico in festa»**. Il programma si apre alle 10, con la [illegible] nella chiesa [illegible] San Giuseppe Marello. [illegible] pomeriggio, gara di bocce (iscrizioni 0141.557591), animazione per bambini. Stand gastronomico alle 19,30, segue serata dan- [illegible]. Per gli amanti dei cavalli, oggi, domani e domenica, per la prima volta sempre in città **«Spettacolo gitano»** [illegible] piazza d'Armi alle 20, [illegible] la [illegible] equestre. Ingresso 10 euro. Info: 347.6187220. Domani alle 16,30, al ristorante **Tacabanda**, inaugurazione della [illegible] raffi di memoria», di Lauren- [illegible] Courto. Buffet [illegible] degustazione [illegible] dell'azienda Michele Chiarlo. Sempre in tema di mostre, oggi e domani ultime giornate per visitare la **mostra di arredi andini** nella chiesa dell'Annun- [illegible]. Orari: oggi 17,30 -22; domani 10-12; 15,30-22.

Questa sera, a **Monastero Bor-** [illegible] appuntamento con il [illegible] degli Alpini alle 21, [illegible] teatro comunale.

Sempre domani, «Giornata dello sport» ad **Agliano**, organizzata per bimbi e ragazzi da Comune e «Sportinsieme», organizza, sabato 18, la giornata dello sport. Ritrovo alle 9,30 al campo sportivo, animazione, [illegible] calcetto [illegible] pallavolo. Nel pomeriggio, giochi in acqua in piscina. Al termine rinfresco. Per gli amanti delle rievocazioni storiche, da non [illegible] «Il convivio», domani alle 20,30 a **Castelnuovo Don Bosco**. Nel parco delle scuole materne si cena con un menù medievale. La serata sarà allietata dal [illegible] dell'arpa di Eleonora Perolini. Cena a 30 euro adulti e 15 euro bambini. Prenotazioni: 347. 7183753.

A **Rocca d'Arazzo** domani [illegible] 21,30 in piazza Marconi, serata di musica dal vivo con i «Fiati pesanti». Ingresso gr[illegible] [illegible] piatto [illegible] penne all'arrabbiata offerto a tutti. Ancora domani [illegible] 17, s'inaugura [illegible] **Portacomaro** [illegible] bar tavola calda [illegible] giglio bianco» in piazza Marconi [illegible] aperitivo [illegible] musica dal vivo. Domani [illegible] domenica, a [illegible] **glio**, in concomitanza con «Castello in Musica», visite guidate gratuite alla pieve romanica di San Lorenzo. Orari, sabato: 15-16-17-18, domenica: 15-16-17. Domenica, sempre [illegible] Montiglio, seconda edizione di «Ippobike», passeggiata fra le colline del Monferrato a cavallo e in mountainbike. Ritrovo [illegible] 9 in piazza Regina Margherita. Iscrizioni e prenotazioni per il pranzo [illegible] Castello di Montiglio (15 euro) 3394354993.

Prosegue domenica **«Castelli aperti»**, visite guidate alla [illegible] Troyana di Asti [illegible] [illegible] manieri [illegible] San Marzano Oliveto (14,30 alle 18,30; pranzo e visita 25 euro; info: 0173-366927), Castell'Alfero (15-17), Cisterna (15-19), Monale (15-18), Pies (11-13 e 15-19) e Govone (alle 18, spettacolo a cura di «Gaia danza» [illegible] «Le chevalier errant»). Info: 800-329329. Ancora domenica alle 16,30, a Villa Toso di **Tonco**, premiazione [illegible] concorso di poesia [illegible] narrativa «Fiori di campo» e dei neo laureati del paese.

Domani «La Radio in piazza» di radio Valle Belbo [illegible] tappa a **Moncalvo** per «Cucina Monferrina». A **Montaldo Scarampi** domenica [illegible] del gruppo Alpini. Raduno alle 8,30 e pranzo alpino in conclusione. Domenica, alle 12,30, le auto storiche che partecipano al raid «Andar per cascine», concluderanno a **Varigie** il loro tour.

Il complesso dei «Fiati pesanti» terrà domani un concerto a Rocca d'Arazzo

CASTELL'ALFERO

La Croce rossa ha cinque anni

■ S'inaugurano domenica due nuo- [illegible] automezzi per il trasporto dei disabili della Croce [illegible] di Castell'Alfero. Il taglio del nastro è organizzato in occasione [illegible] festeggiamenti per il quinto [illegible] fondazione del gruppo guidato dall'ispettore capo Natalino Merlini (vice è Teresio Bardi). [illegible] si aprirà [illegible] 9,30 con il [illegible] dei partecipanti nella sede del sodalizio (scuole elementari). [illegible] 11. Seguirà l'inaugurazione dei veicoli (uno [illegible] [illegible] della sezione locale; l'altro donato dall'Amministrazione comunale). Alle 12,30, rinfresco con specialità e vini offerti dalla Pro loco. [fl. m.]

ROCCA

Una camminata al «Maseng»

■ Scarpe comode e un buon appetito sono gli unici due requisiti per partecipare domani alla «Sagra del Maseng» in programma fino a lunedì a Isola. Dopo la finale del torneo dei borghi, alle 18, passeggiata tra le colline [illegible] circa 8 [illegible]. Cena alle 20. Alle 22,30, discoteca mobile «Ameri- [illegible] Sound» con i dj di radio Monferrato. Domenica mattina, raduni [illegible] Vespa» all'Isola del Dinosauri e [illegible] d'epoca. Nel pomeriggio, volo in elicottero. Pranzo e cena con la Pro loco. Serata danzante. Lunedì, alle 20, [illegible] cena con il «babazoa», zampino di maiale cotto in pastella. Si balla con i «Sani e Salvi». In serata spettacolo pirotecnico.

in breve

■ **«GAUDIUM ET SPES»** Prosegue questa [illegible] alle 18,30 l'approfondimento sui temi [illegible] «Gaudium et spes» all'Oasi dell'immacolata di [illegible] Foscolo ad Asti. Relatore monsignor Enrico Chiavacci, docente e studioso di teologia morale allo Studio teologico fiorentino.

■ [illegible] Il Centro servizi amministrativi (ex provveditorato agli studi), ha pubblicato le graduatorie provvisorie del personale docente delle scuole secondarie di 2° grado per gli anni scolastici 2005-06 e 2006-07. In caso di errori, i reclami vanno presentati entro il 20 giugno 2005.

■ [illegible] UTEA Questa sera, alle 20 al ristorante «Moro», verrà presentato il [illegible] Libro dei Corsi dell'Università della Terza età di Asti, per il prossimo [illegible] accademico.

NECROLOGIE

È mancata all'affetto della sua famiglia
Nilda Debenedetti
Ne danno annuncio tutti i suoi cari che [illegible] ringraziare Giuseppina Bolle Agulari per l'aiuto di una vita, Lidia Pescarmona per la preziosa, affettuosa assistenza, il dr. Antonino Buscemi e quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Asti, 17 giugno 2005.

Ford ROTTAMAZIONE STRAORDINARIA da Perosino Ford

Prezzo chiavi in mano grazie al contributo del FordPartner che aderisce all'iniziativa, per vetture disponibili in stock, IPT esclusa. Fiesta 1.4 TDCi 3p Euro3: consumo 3,8 litri/100km (ciclo extraurbano); emissioni CO2 117g/km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Fiesta 1.4 TDCi 70CV
• climatizzatore
• ABS con EBD
• doppio airbag

OFFERTA PEROSINO
€ 9.950
Risparmio
€ 2.950

Consegna entro 48 ore

• anticipo zero
• prima quota ottobre 2005

FordFiesta può esse[illegible] IdeaFord acquistare

Vi aspettiamo anche al sabato, tutto il giorno.

Perosino S.P.A.
FordPartner per Asti, provincia e Acqui Terme

Ford ASTI

Amministrazione Vendita nuovo e usato
Corso Casale, 321
Tel. 0141 27.16.87

Vendita e Noleggio Veicoli Commerciali Automercato
Corso Alessandria, 561
Tel. 0141 27.32.46

Servizio Assistenza Carrozzeria
Corso Casale, 321
Tel. 0141 47.63.50

Magazzino Ricambi
Corso Casale, 321
Tel. 0141 47.71.64

Centro Revisioni Bollino Blu
Corso Casale, 321
Tel. 0141 47.63.50

Successo del tour promosso da «Faccio moto» sulla colline canellesi. La potente Bmw «K1200R» vedette della giornata

Il salone di «Faccio moto» a Canelli. In alto a destra Gino Faccio con il direttore Bmw Motorrad Italia Klaus Becker. Sotto la «K 1200 R», la naked bike più potente di tutti tempi

In viaggio con 163 cavalli nel motore

Oltre cinquecento motociclisti hanno preso parte al raduno organizzato dalla «Faccio Moto» di Canelli sabato pomeriggio, nella sede dell'azienda in viale Italia 159.

Un sottolineato più volte durante la manifestazione anche dal direttore Bmw Motorrad Italia Klaus Becker, giunto da Milano a bordo della sua moto Bmw per presentare l'ultima nata della Casa tedesca, la 1200 R», la naked bike più potente di tutti tempi, dotata di motore da cavalli. Il modello ha affascinato le centinaia di appassionati intervenuti, che hanno potuto ricevere informazioni sulle prestazioni e la meccanica direttamente dai vertici della Bmw. Soddisfazione anche per il successo che sta ottenendo il motoclub «Passione cardanica», fondato il 26 aprile scorso con sede nei locali della «Faccio moto»: «Abbiamo incrementato gli iscritti al club - ha commentato Luigino Faccio, presidente onorario del sodalizio - fondato appena due mesi fa e già candidato a divenire uno dei motoclub più numerosi d'Italia».

In serata, intorno alle 18, il gruppo di motociclisti, più che dimezzato per le cattive condizioni meteorologiche, guidato dal direttore Klaus Becker ed il Field operating manager della Bmw Italia Roberto Raffoni, ha preso via per un tour panoramico che ha attraversato l'Astigiano Monferrato per giungere alla Cantina «La gironda» Nizza, dove tutti i partecipanti hanno potuto gustare le specialità cucinate Agostino Galandrino: «Un'ospitalità come sempre calorosa - ha commentato Faccio - che ha permesso anche ai nostri ospiti stranieri di assaporare le tipicità enogastronomiche questo territorio».

Una festa che ha coinvolto tutti i sensi, dal gusto vista, e che ha regalato un'emozione unica a tutti: piacere della moto - riflette Faccio -, l'unico mezzo in grado di immergere completamente un viaggiatore nel territorio che sta attraversando».

E quando il territorio è rappresentato dai saliscendi di Langa e Monferrato, con sue colline ed i suoi panorami che nelle giornate limpide permettono di scorgere le Alpi, l'esperienza non può che lasciare il segno: «Sono pronti a fare il bis - ha concluso Faccio - purché si possa viaggiare completa sicurezza, com'è accaduto sabato grazie all'aiuto delle forze dell'ordine».

Per la grande disponibilità dimostrata, la «Faccio moto» vuole ringraziare la cantina «La gironda», la Polizia stradale di Nizza Monferrato, i carabinieri e la Polizia municipale di Canelli, che hanno scortato il gruppo durante il giro panoramico, tutti coloro, associati ed amici, che hanno voluto condividere il pomeriggio con la «Faccio Moto».

La concessionaria è disposta 3.600 metri quadrati di superficie suddivisi in quattro settori: uno dedicato all'esposizione delle motociclette, uno all'abbigliamento con un vasto assortimento di caschi ed accessori p viaggiare nella più completa sicurezza, uno all'accettazione ed uno all'officina, dotata di attrezzature di ultima generazione sviluppate la tecnologia Bmw e software per la diagnostica più accurata, ché di un banco prova di apposito comparto per ogni settore della meccanica motociclistica. La «Faccio moto» dispone inoltre di un magazzino fornitissimo di accessori materiali di ricambio che le permettono di compiere riparazioni in tempi molto brevi, con la possibilità di effettuare tagliandi appuntamento e riconsegna della moto nalla giornata. Nel ca in cui l'intervento richiedesse tempi lunghi, la ditta concede al cliente moto sostitutiva.

E quest'anno «Faccio invita a godersi le vacan in sella ad una moto l'abbigliamento e gli accessori «Bmw Motorrad»: con due caffè al giorno si può andare in ferie vestiti con lo stile Bmw.

«Faccio si trova in viale Italia Canelli. Telefono 0141.831444 e 0141.832099

DA 83 EURO AL MESE

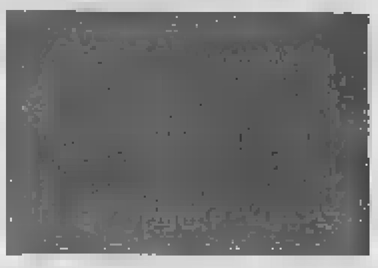
I finanziamenti che aiutano

Luigino Fassio dal fascino del motociclismo fin da giovanissimo, quando si è dedicato soprattutto al motocross. A 19 anni ha cominciato a farsi strada questa specialità, per poi passare alla strada e dal 1983 al 2000 ha gareggiato nel campionato italiano «superbike» prima la Kawasaki e poi con la Honda sfiorando il titolo nel 1987 vincendo due trofei «Moto estate», nel 1993 e 1994, nonché l'Over 1996. «Ma le gare si corrono solo in pista - afferma Faccio - La moto è un mezzo splendido ed emozionante a patto che lo si usi il buon senso, prestando attenzione ai limiti velocità e, soprattutto, alle auto». Luigino Faccio ricorda anche che spesso non occorrono capitali per potersi portare la moto dei sogni. Basti pensare finanziamenti proposti dalla Bmw: al mese può avere la «F650GS», con 108 la «R1150R». Faccio moto di Canelli ricorda inoltre che chi volesse qualcosa di veramente speciale, la convenienza è comunque assicurata: per la «R1200GS» bastano 134 al mese, per la «R1150RT», 139 per la «R1200 ST», 150 per la «R1200RT» e 152 per la «R1200S».

Un momento del tour motociclistico sulle colline. Sopra veduta della Cantina «La Ghironda» di Nizza

Concessionaria BMW Motorrad Faccio Moto - Reg. Secco, 3/A - Tel. 0141 831444 - CANELLI (AT)

Nizza Canelli
E VALLE BELBO



CANELLI

Trentamila [redacted] dal Comune all'Enoteca

Il Consiglio comunale di Canelli ha approvato, con con l'astensione della minoranza, un finanziamento di 30 mila euro per l'enoteca regionale. La cifra sommata al pagamento della quota annuale da parte dei soci e dei comuni aderenti permetterà all'enoteca di riaprire. Intanto [redacted] ancora stato formato il direttivo «di transizione» che guiderà l'Astesana per il tempo necessario a rielaborarne lo Statuto. [a. l.]

[redacted] SCARAMPI

I cinquant'anni [redacted] gruppo alpini

Il gruppo alpini, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Pro loco festeggia, domenica, il 50° anniversario di fondazione. [redacted],30 ritrovo alla Cantina Sociale, quindi sfilata con fanfara «La tenentina» di Tigliole, sosta al monumento [redacted] Caduti, messa. Alle 12,15 deposizione corona al cippo degli alpini, saluto delle autorità [redacted] consegna targa ricordo in memoria del fondatore del gruppo Lorenzo Rattazzi. Infine pranzo.

NOMINE

Alberto Maravalle

Due nuovi eletti [redacted] Biblioteca

Sono stati eletti dal Consiglio comunale [redacted] Canelli gli ultimi due rappresentanti che andranno a completare parte del Consiglio della biblioteca. Sono Piera Faccio e Marisa Barbero, che vanno ad aggiungersi [redacted] Franco Asaro, Alberto Maravalle, Pierluigi Ferrero, Aldo Gai, Paola Ghione, Palmina Stanga, Aldo Merlino, Cristina Capra, Marinella Parodi [redacted] Rosanna Penna. [a. l.]

VINCHIO

Recital [redacted] poesie [redacted] ricordo della [redacted]

Pubblico numeroso, nella Confraternita della Trinità, al recital di poesie, prosa e musica a cura dell'autrice astigiana Silvana Bego Gai con la violinista Aba Rubolino e i pianisti Stefania Soppi e Marco Battaglino, presentati [redacted] Luciano Tarasco. Silvana Bego Gai ha presentato il volume «Lettere di donne». Una delle lettere, in particolare, unisce il libro a Vinchio. E' infatti indirizzata alla nonna Giuseppina Tirello, nata nel 1903 in paese e morta nel 1980.

NIZZA: PIANO [redacted] TUTELA DELLE ACQUE [redacted] DEL TERRITORIO APPROVATO IN MUNICIPIO

Nuove regole [redacted]

Comuni e enti uniti nella manutenzione

NIZZA

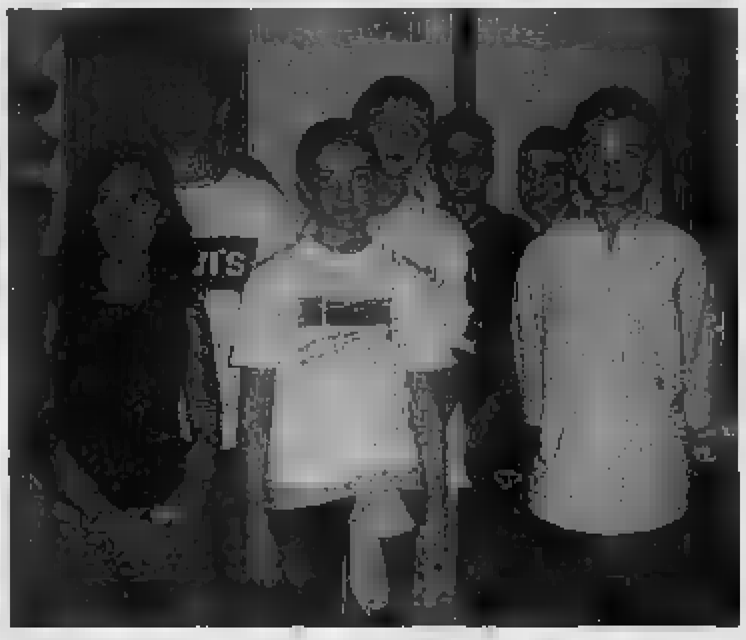
Tutelare il territorio dalle acque e tutelare, nello stes[redacted] tempo, le acque che lo attraversano. Queste le li[redacted] guida del «Piano finalizzato alla manutenzione del territorio e alla tutela delle acque del bacino del torrente Belbo», che [redacted] stato al centro [redacted] lunga discus[redacted] mercoledì nel municipio di Nizza alla presenza del sindaco Maurizio Carcione, con il vice Sergio Perazzo, il sindaco di Santo Stefano Belbo (paese capofila dei Comuni dell'Asta del Belbo) Giuseppe Artuffo, gli assessori regionali Bruna Sibille (Opere pubbliche e Difesa del suolo) e Nicola De Ruggiero (Ambiente), il segretario generale dell'autorità di bacino del fiume Po, Michele Presbitero, il direttore regionale Pianificazione delle risorse idriche Salvatore De Giorgio, l'assessore alle Opere pubbliche della Provincia Giovanni Spandonaro ed il Direttore regionale Arpa Vincenzo Coccolo.

La bozza di quello che sarà il «Libretto di manutenzione del fiume», sta facendo da circa un anno il giro delle scrivanie di enti pubblici ed addetti del settore per essere limata, integrata e vagliata da tutti gli enti coinvolti. L'assemblea [redacted] mercoledì ha finalmente dato il via libera all'accordo definitivo che dovrà ora [redacted] approvato dai Consigli di tutti gli organismi coinvolti (Regione, Province di Asti, Cuneo ed Alessandria, Comunità montana, Comunità montana Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone, Alta Langa, Aipo ed Arpa) e dalle giunte di tutti i comuni rivieraschi (Santo Stefano Belbo, Bergamasco, Borgomale, Camo, Calamandrana, Canelli, Castelnuovo Belbo, Cossano Belbo, Incisa Scapaccino, Nizza Monferrato, Bruno, San Marzano Oliveto, Montezemolo, Rocchetta Belbo, Castino, Carentino, San Benedetto Belbo, Bosia, Cravanzana, Feisoglio, Niella Belbo, Le[redacted] Berria, Cerretto Langhe, Arguello, Bossolasco, Camerana, Mombarcaro, Oviglio).

Il piano di manutenzione verrà poi siglato, entro il prossimo mese di ottobre, nella sede dei comuni dell'asta del Belbo, a Santo Stefano Belbo, dai rappresentanti di ogni ente ed avrà come obiettivi il miglioramento delle condizioni di sicurezza [redacted] territorio [redacted] la garanzia di un sistema [redacted] controllo coordinato tra tutti gli enti, pubblici [redacted] di volontariato, che [redacted] fanno parte. [a. l.]

Il vice sindaco Sergio Perazzo

MOMBARUZZO



[redacted] del paese [redacted] a scuola

Con un lungo lavoro svolto durante l'anno scolastico con la professoressa Rosanna Alegna hanno realizzato la cartolina del paese. Gli studenti Francesca Capra, Claudia Pesce, Stefano Novarino, Fabio Poggio, Luca Gabutto, Martina Brignolo, Riccardo Grimaldi, Sara Tripiedi, Denise Ruotolo, Martina Basilari e Flavia Ferrua (foto) al momento della premiazione apparivano soddisfatti: la prima stampa in 2000 esemplari, venduti a 0,50 euro al pezzo, è in via di esaurimento [o. p.]

DOCUMENTO UNITARIO MAGGIORANZA-OPPOSIZIONE

Sanità [redacted] Canelli Nasce [redacted] fronte

CANELLI

C'è pieno accordo tra la maggioranza guidata da Piergiuseppe Dus e l'opposizione capeggiata da Enrico Gallo sulla situazione della sanità a Canelli. Il Consiglio comunale di mercoledì [redacted] infatti approvato un documento concordato tra i due schieramenti che verrà portato all'attenzione dell'Asl 19, nel quale si chiede che l'Azienda «prenda seriamente l'impegno di potenziare le attività ambulatoriali attualmente esistenti», con la riduzione dei tempi di attesa per i servizi [redacted] otorinolaringoiatria, ortopedia e dermatologia, la riapertura dell'ambulatorio di oculistica ed il riavvio immediato del servizio di ecografia.

Le richieste riguardano inoltre [redacted] mantenimento dell'attuale livello di personale degli uffici e degli orari di apertura degli sportelli, la sostituzione del personale infermieristico del centro prelievi [redacted] occasione dell'assenza dell'operatrice sanitaria, l'accorpamento di tutti i servizi sanitari in un [redacted] plesso collegato con il futuro Centro di fisiatria e la ripresa degli incontri periodici tra la direzione del Distretto sanitario Asti Sud ed i sindaci del territorio.

Una situazione, quella della sanità in Valle Belbo, che [redacted] affrontata ormai con cadenza regolare durante ogni riunione consiliare [redacted] che [redacted] stata anche oggetto di un breve studio, illustrato la settimana scorsa, dal gruppo «Uniti per cambiare»: vent'anni di tagli e promesse di cui l'Asl astigiana dovrà rispondere. [a. l.]

SODDISFATTA L'AZIENDA COPPO

[redacted] l'accordo sui due vini con lo stesso nome

CANELLI

Da anni la ditta Coppo produce un vino composto al [redacted] da Cabernet Sauvignon e [redacted] da Barbera chiamato «Alterego». Sul finire degli Anni '90 la francese «Chateau Palmer» ha deciso di cambiare il nome del suo [redacted] «La reserve du General» in «Alter Ego de Palmer». Si era così venuta a [redacted] una situazione imbarazzante sui [redacted] con due vini [redacted] livello qualitativo, prodotti [redacted] la maggior parte di uve cabernet ma di regioni vinicole differenti, che però portavano lo stesso nome. Ora [redacted] raggiunto un accordo [redacted] coesistenza dei marchi tra la Coppo e la Chateau Palmer, che potranno continuare [redacted] vendere nel mondo i loro «Alterego» e «Alter Ego» senza alcuna limitazione. [a. l.]

PROSEGUE OGGI [redacted] DOMANI LA RASSEGNA ESTIVA NEI GIARDINI DEL SETTECENTESCO PALAZZO CROVA

Nizza sotto le stelle [redacted] il profumo della barbera

Sabato il grande rosso protagonista assoluto. Giornata di studio sul Monferrato

NIZZA

Si prepara un fine [redacted] intenso nei giardini del settecentesco Palazzo Crova di Nizza. Prosegue infatti, da stasera a domenica, la rassegna estiva «Nizza [redacted] stelle» promossa dalla Bottega [redacted] vino d'intesa con i quindici Comuni del Sud Astigiano associati.

Stasera, per «Barbera [redacted] femminile», si assaggiano i vini dell'azienda «La Giribaldina» di Calamandrana, condotta dalla produttrice Mariagrazia Macchi, al costo di 20 euro [redacted] cena proposta dalla [redacted] della vineria «La Signora in [redacted]».

Protagonista assoluto sabato e domenica, sarà il «re» della Barbera, il «Nizza»: dalle 20,30, specialità alla carta con i grandi [redacted] prodotti [redacted] zona d'eccellenza.

La kermesse estiva si è aperta con un'interessante due giorni: in tavola, mercoledì c'erano i vini di Baravalle (Calamandrana), Malgrà (Mombaruzzo), Cantine sociali di Maranzana e Mombaruzzo. Ieri, invece, [redacted] toccato alle prestigiose etichette della famiglia Coppo di Canelli. In assaggio anche la Barbera d'Asti «Pomorosso». «Nizza sotto le stelle» è in programma fino al 3 luglio con cene all'aperto e serate musicali (info: 0141-793350).

Intanto domani, alle 16, i locali di via Crova, ospiteranno una giornata di studio su «Monferrato, storia e vocazione [redacted]. L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura e il circolo culturale «I marchesi del Monferrato». Relatori: Roberto Maestri, Rinaldo Merlone, Walter Haberstumpf, Enrico Basso, Riccardo Musso, Gianfranco Ribaldone, Niccolò Besio, Giuseppe Baldino.

La «Bottega del vino» a Palazzo Crova di Nizza; domani sera barbera protagonista

[redacted] breve

MONASTERO BORMIDA Oggi alle 21 al teatro comunale di Monastero Bormida il gruppo alpini, la sezione Ana di Asti e il Comune presentano il concerto del coro Ana Valle Belbo. Ingresso ad offerta; [redacted] termine rinfresco.

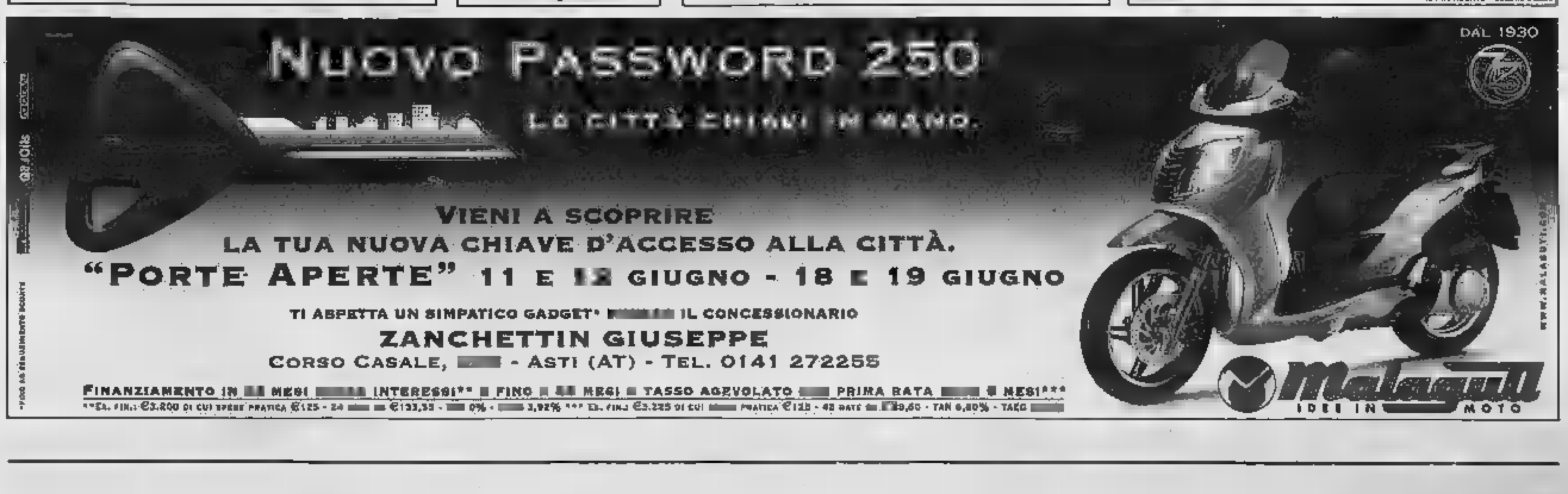
«DA 'N PIOT A L'OTER» Sarà anticipata di un mese la storica [redacted] enogastronomica sulle colline di San Michele promossa dall'omonimo borgo nicese. La tredicesima edizion[redacted] svolgerà infatti domenica 31 luglio. Identiche le modalità: partenza alle 10,30; al ritorno spaghettata non stop. In programma per fine agosto (dal 19 al 24) la tradizionale settimana di festa a San Michele, dove si potrà gustare la farinata con i vini locali. Info: 0141-721424

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3590.14

E.S.I. IRRIGAZIONE E PISCINE
Via Cav. Giolitti, 74 - Torre San Giorgio (CN)
Ricerca
Tecnico addetto alla vendita
per Asti e Provincia
Titolo preferenziale:
perito agrario o perito chimico
Inviare C.V. al fax 0172 96184 o a
esi@esi-irrigazione.com

SHELL ITALIA ricerca
GESTORE
per punto vendita carburanti [redacted] ASTI (con [redacted] lavaggio)
Si richiede: • Capitale iniziale • Propensione commerciale ed orientamento al Cliente • [redacted] motivazione alla crescita professionale ed [redacted] raggiungimento degli obiettivi.
I/Le candidati/e interessati sono pregati [redacted] Curriculum Vitae, con [redacted] al trattamento dei dati (D.Lgs 196/03) [redacted] fax n. 02/61103589 att.ne dr. Cosi.
Shell Italia S.p.A. - Via Marconi, 44 - [redacted] Cusano Milanino (MI)

TORRETTA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A PROPRIETA' DIVISA [redacted] : ASTI, CORSO XXV APRILE, 98
Egr. Socio
OGGETTO: Convocazione Assemblea ordinaria dei Soci
La presente, per invitare i Signori soci ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà, in 1° convocazione il giorno 29 giugno 2005 alle ore 17.00 in Asti, Via Del Cavallino, 3, ed occorrendo in 2° convocazione, nella stessa sede, il gior[redacted] 8.00 per discutere e delib[redacted] sul seguente:
ORDINE DEL GIORNO
1) Approvazione bilancio chiuso al 31/12/2004, nota integrativa, relazioni e deliberazioni relative.
2) Nomina del Revisore contabile.
3) Varie ed eventuali.
Distinti saluti
IL PRESIDENTE - Salerno Cesare



Punto di Vista
di Bussi Orietta
Via Roma, 67 - CANELLI (AT) - Tel. 0141.832159
- ENTRATA LIBERA -

Esame della vista computerizzato
OCCHIALI Vista e Sole
Vasto assortimento
di montature
SCONTI DAL 15% AL 30%
Sviluppo e Stampa Foto
BVLGARI TRUSSARDI
EMPORIO ARMANI
ICEBERG DIESEL D&G
VERSACE

Bianco Auto
VENDITA E ASSISTENZA AUTOMOBILI DI TUTTE LE MARCHE
LE ABITUDINI CAMBIANO, LA GARANZIA RIMANE
Oggi puoi scegliere l'officina che preferisci per la manutenzione e i ricambi della tua auto di ogni marca, SENZA PERDERE LA GARANZIA.
SCEGLI BOSCH CAR SERVICE
troverai tutta la comodità, la convenienza e la sicurezza di una rete indipendente e specializzata
ALFAROMEO 156 1.9 JTD SW 2001- vero affare
AUDI A3 1.9 TDI ATRACTION NERO MET. 2003
AUDI A3 2.0 TDI QUATTRO AMBITION
AUDI A3 2.0 TDI SPORT BACK pronta consegna
AUDI A3 2.0 TDI 140 cv - SEMESTRALI
AUDI A3 2.0 TDI 140 cv - NUOVE - pronta consegna
AUDI A4 3.0 TDI QUATTRO S LINE AVANT
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130 cv - m.y. 2004 - km 0
NUOVA AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 140 cv - pronta consegna
NUOVA AUDI A6 3.0 TDI QUATTRO AVANT pronta consegna
BMW X5 3.0 D STEPTRONIC full optionals
BMW X3 2.0 D pronta consegna
BMW 320 D BERLINA nuovo modello pronta consegna
BMW D BERLINA argento
FIAT PUNTO 1.2 - 2001 5 porte clima
LANCIA LYBRA 1.9 JTD 1999 BERLINA vero affare
MERCEDES NUOVA CLASSE A 160 CDI CLASSIC/ELEGANCE/AVANT GARDE
MERCEDES C250 TD SW 1997
MERCEDES C220 CDI SPORT COUPE' 2002
MERCEDES A170 CDI CLASSIC 11/2002 pari al nuovo
MITSUBISHI L200 2.5 TD GLS TARGET autocarro - doppia cabina 2002
VW POLO 1.9 D SP aria cond. - 1998
VW GOLF 1.8 GTI 20V 3P - 06/1999
VW GOLF 1.9 TDI V SERIE confort line
VW PASSAT VARIANT 1.9 TDI 1999
...E TANTE ALTRE OCCASIONI!
AUTOVETTURE NUOVE - USATE - KM 0 - SEMESTRALI - AUDI - VOLKSWAGEN - SKODA - BMW - PORSCHE
Viale Don Sonaglia, 8 - MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT) - Tel. 0141.968214 - Fax 0141.966907 http:www.biancoauto.it

Melluso
CALZATURE GRASSO
UOMO - DONNA - BAMBINO

Piazza Umberto I, n. 12
COSTIGLIOLE D'ASTI - Tel. 0141.966215
CAFèNOIR
FRAU
Tentazione
GRASSO CALZATURE

Piazza Gancia, 1C
CANELLI - Tel. 0141.822875
LEA FOSCATI
MADE IN ITALY
non solo moda
Via Garibaldi, 84
ASTI - Tel. 0141.352275

In vendita anche le prestigiose bottiglie del «Vino dell'Assedio»

A tavola con i piatti del '600

Taverne ed osterie. Un maxi bottiglione

Numerose le taverne e le osterie in cui i turisti potranno gustare, nella serata di sabato la Cena dell'assediato e a mezzogiorno di domenica («Pranzo della vittoria») i piatti del 1600, con possibilità di prenotare il tavolo. Con posti a sedere: Osteria del Castello (via Villanuova, 348-9045115), Osteria del Portal di mezzo (piazza San Leonardo, 339-7129301 - 347-0505054), Osteria dell'Annunziata (piazza San Tommaso, 339-5809852), Osteria Torre Rossa (via Dante, 339-7835833 - 347-2306678 - 347-3863164 - 0141-205496), Taverna d'Carassa (piazza Zoppa, 0141-831245 - 368-3681466 - 0141-831358 - 340-5012522), Taverna d'la piaza d'Herbe (piazza Gioberti, 0141-824138 - 0141-823247), Taverna Brisa Coeur (piazza Aosta, 339-3553996 - 339-5415679), Taverna dell'Angelo (via Roma, 0141-832190), Taverna dell'Asina d'oro (piazza Cavour, 0141-96166] - 340-2773568 - 348-0427529), Taverna della Trutta (via Cairoli, 0141-832621 - 0141-823689), Taverna di San Paolo (via G. B. Giuliani, 347-9677547 - 347-7289030). Senza posti a sedere: Soccorso de li Stentati (via Garibaldi), Taverna da Pistona panatera (piazza San Tommaso), Taverna de la Croce (piazza Cavour), Taverna de la Grissia Impienuta (via Roma), Taverna de la Lanterne (via Villanuova), Taverna de li poveri figli (via Villanuova), Taverna dei viaggiatori (piazza Cavour), Taverna del Cece d'oro (piazza Cavour), Taverna di Membersario (piazza Cavour). Ogni taverna od osteria proporrà un menù diverso che verrà esposto fuori dell'ingresso e può essere consultato sul sito internet del Comune, nel quale sono inoltre riportate tutte le informazioni relative alla manifestazione, www.comune.canelli.at.it. I vini distribuiti dalle varie osterie e taverne sono stati selezionati da una commissione. Sulla bottiglia, oltre all'etichetta del produttore, viene inserita una particolare etichetta che è realizzata ogni anno da un artista diverso. Le prime edizioni del «Vino dell'Assedio» sono diventate «oggetti da collazione» sia per l'originalità che per la limitatezza della tiratura. Nel corso della due giorni sarà inoltre possibile visitare le Cattedrali sotterranee (Bosca, Contratto, Gancia e Coppo). Una curiosità: la Gancia presenta un bottiglione da 8.800 litri, simbolo dello spumante e della sua storia, all'ingresso della sua Realizzato in collaborazione con la Sirio Alberti di Calamandrana questa enorme bottiglia, che rappresenta il più grosso contenitore a forma di bottiglia mai costruito per contenere lo spumante è alta 6,3 metri, diametro di 1,725 metri, peso di 1500 kg, capacità 8.800 litri.

Alle porte della città le autorità militari rilasceranno ai turisti l'indispensabile «Tiletto»

Un «salvacondotto» per girare nel Borgo

Ma bisognerà anche difendersi da briganti e malfattori

L'Assedio di Canelli, in programma domani e domenica non è solo una grande macchina teatrale, un vero e proprio mondo ricreato in cui gli attori sono gli stessi turisti che vi prenderanno parte. La manifestazione, ad ingresso libero, interagisce con il pubblico, che è chiamato ad interpretare sé stesso nel rispetto, però, delle regole della Canelli del 1600, la prima delle quali è il possesso del «Tiletto», una sorta di documento di riconoscimento rilasciato al visitatore «straniero». Con questo certificato, che viene rilasciato dalle autorità militari esso la porta principale del «Borgo», la porta di «Pozzolo» ed il piazzale di San Leonardo, il turista che circola per la città dimostra di non essere un nemico. Solo i tre timbri di tutte e tre le stazioni citate lo rendono valido. Numerose ronde militari fermeranno sistematicamente il turista per verificare il possesso del documento e chi ne è sprovvisto rischia l'arresto, ma anche la berlina o la gogna. Analoga al «Tiletto» è la «Bulletta di sanità», che viene rilasciata dalle autorità sanitarie ed attesta che, dopo attento esame, il turista è esente da «contagi, vaiolo, rogna e altri pestifferi morbi» e pertanto può circolare liberamente per la città. La «bulletta» viene rilasciata presso la porta scenografica di accesso al borgo di Villanuova dai frati del Convento di Sant'Agostino che dispongono anche dei rimedi necessari qualora la visita lo richieda. I circa 600 personaggi in costume presenti alla manifestazione, in ossequio alle regole seicentesche, si rivolgeranno al visitatore dandogli del "Voi". I turisti, pertanto, dovranno rispondere a tono. La rievocazione storica restituirà infine alla città uno dei luoghi più suggestivi e caratteristici: la "Sternia", l'antica strada acciottolata che dalla piazza San Tommaso sale a quella di San Leonardo inerpicandosi sulla collina, tra case, antri piccoli cortili e bei panorami. Questa zona sarà «territorio del Convento di Sant'Agostino» e vi si accederà tramite una porta scenografica affrescata. Chi, durante la salita, fosse assalito da «briganti» o «malfattori», potrà rivolgersi all'autorità militare.

Vuoi avviare un'impresa?
Tra tanti interrogativi
noi ti diamo una certezza:
il nostro aiuto.
Sede di Canelli
Via Cantarane 1, angolo Piazza Cavour
Tel. 0141/824630
Perché più siamo, meglio va l'Italia.

Confartigianato
Libera l'Impresa
www.confartigianatoasti.com

Una suggestiva immagine della rievocazione storica dell'Assedio subito a Canelli nel 1613: quella di quest'anno è la 14ª edizione della manifestazione

Nel giugno 1613 l'attacco delle truppe guidate da Carlo Gonzaga

Canelli rivive il suo Assedio

Domani e domenica la rievocazione

Canelli, giugno 1613. È da poco passata l'ora di pranzo e nelle campagne sulle colline della città i contadini hanno rimesso mano agli attrezzi da lavoro. I rumori sordi delle zappe che dissodano la terra vengono sopraffatti d'un tratto dai colpi di cannone che provengono dalla vallata: le truppe di Carlo Gonzaga, Duca di Nèvers, stanno attraversando il Belbo decise a conquistare la città. In tutto il Ducato del Monferrato stanno infuriando, fin dall'anno prima, i contrasti per la successione a Francesco Gonzaga, Duca di Mantova, morto nel 1612, e Canelli, situata sul confine tra Savoia e Monferrato, è una roccaforte contesa sia dal duca della Savoia, Carlo Emanuele I, che dallo stesso Gonzaga.

Al rombo delle prime cannonate contadini e popolani sfollano dai campi e si trincerano dietro le mura fortificate della città. Le truppe mantovane, composte da un reggimento di cavalleria ed uno di fanteria, s'impossessano della piccola guarnigione sabauda di guardia all'ingresso della città e sospingono i cannoni fino alla porta d'ingresso di Canelli. Alle 15,45 Carlo Emanuele I, scortato dal suo drappello, inizia l'ispezione delle mura e, considerata l'inferiorità dei mezzi, si affida alla diplomazia per giungere ad un accordo: i mantovani intimano la resa, ma i canellesi non sono d'accordo. Per le via della città si diffonde già la voce dell'assedio. Nel tardo pomeriggio le truppe sabaude salgono a Villanuova per contrastare il nemico ed in serata gli schieramenti si fronteggiano: sul campo le perdite sabaude sono maggiori di quelle mantovane.

Ma la popolazione non si da per vinta. Scende la notte ed i miliziani si acquartierano fuori delle mura, mentre dentro la città le taverne si riempiono di popolani, che per confondere gli assalitori accendono fuochi di gioia sopra il castello. I mantovano, però, non abboccano e danno l'assalto al maniero incendiandolo. Domato il rogo mantovani e sabaudi si fronteggiano alle porte della città fino alla tarda mattinata del giorno dopo, quando il nemico riesce ad abbattere la porta principale e ad entrare nel cuore di Canelli.

Scozzesi ospiti dell'Assedio. In alto il sindaco Piergiuseppe Dus con abiti del '600

Qui uomini e donne del popolo si avventano sul nemico e ne arrestano il cammino costringendolo a ritirarsi con morte d'alcuni cavalieri principali, capitani, soldati, et molti feriti" - scrive uno storico del tempo - fuggendo "con tanto spavento et fuga lasciarono sopra la piazza, i petardi et le scale con alcuni pezzi di bronzo et altri carri carichi di moschetoni da posta, picche et altre armi».

A mezzogiorno la città è salva ed il capitano delle guardie e le autorità locali dichiarano la fine dell'assedio. I festeggiamenti dureranno fino alla sera ed il Duca di Savoia, per ringraziare e per premiare gli uomini e le donne di Canelli del loro comportamento, li esentò per trent'anni, con apposito decreto, dal pagamento delle tasse.

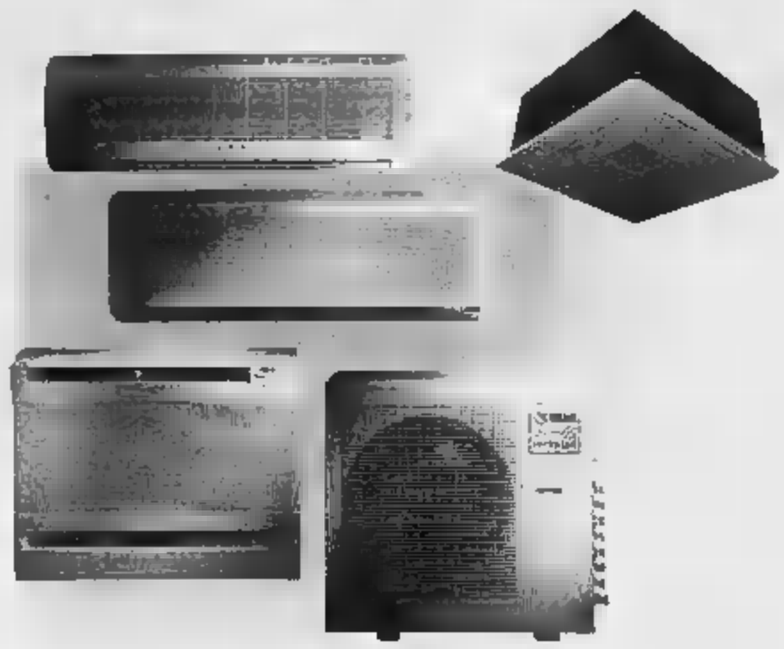
Canelli, 18 e 19 giugno 2005. Per il quattordicesimo anno la città rivivrà l'Assedio del 1613 con una messa in scena che non ha nulla da invidiare ai kolossal storici che hanno fatto la storia del cinema: quasi mille figuranti in costume d'epoca, armi, stendardi e mezzi corazzati saranno la scenografia della città per tutta la due giorni, con spettacoli pirotecnici e la possibilità di degustare, nelle 11 taverne ed osterie del centro storico, l'enogastronomia del '600.

«L'Assedio di Canelli - spiegano gli organizzatori - è molto più di una semplice rievocazione storica: è la festa dei Canellesi che, rivivendo il passato, sanciscono forte e chiara la propria identità e si riappropriano di quella radici che sono presupposto fondamentale di ogni comunità».

È festa in cui tutti coloro che interverranno (l'anno scorso si sfiorò quota 50 mila presenze) si sentiranno, per due giorni, protagonisti e testimoni della storia.

Per scegliere la climatizzazione giusta per la tua casa in soli 40 minuti ci vogliono i 40 anni di esperienza Riello.

Quarant'anni di esperienza. Un periodo lunghissimo dove il nostro modo di fare climatizzazione è cresciuto e cresce sempre di più. Per questo oggi potete chiedere al nostro centro specializzato Riello la soluzione di un qualsiasi problema di climatizzazione. Grazie alla vasta gamma di condizionatori vi aiuteremo nella progettazione dell'impianto più adatto alle esigenze della vostra casa in pochi minuti. Perchè bastano pochi minuti per chi ha alle spalle 40 anni di esperienza Riello.



AGENZIA RIELLO per Asti e provincia

BIASI LUCIANO s.n.c.
C.so Libertà 69 - CANELLI (AT)
Tel. 0141.823090 - Fax 0141.829942
C.so Ivrea, 40 - ASTI
e-mail: biasi@lucianobiasi.191.it

Findomestic
www.findomestic.it

Produzione Artigianale Pasta Fresca

PASTIFICIO RINA

Via Giovanni XXIII, 39 · CANELLI · Tel. 0141 831337

FIAT Audi

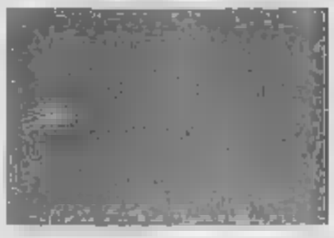
GALLO AUTO

TOYOTA HYUNDAI MITSUBISHI MOTORS

VASTO ASSORTIMENTO - MULTIMARCHE NUOVO - USATO - KM 0 - AZIENDALI - NOLEGGIO MONOVOLUMI - FURGONI - AUTO

Reg. Dota, 4/F - CANELLI (AT) - Tel. e Fax 0141.824421 - 0141.831694 AUTONOLEGGIO Via F. Cirio, 41 - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. e Fax 0141.726121

Monferrato



PORTACOMARO

Concorso fotografico sulla vita in paese

■ «Portacomaro... il mio paese» è il titolo del concorso fotografico organizzato dal gruppo culturale della Biblioteca. L'iniziativa ha tema particolari architettonici, aspetti caratteristici paesaggio e momenti vita di Portacomaro. Le fotografie devono inviate entro il 15 luglio alla Biblioteca comunale (piazza Roggero, 7, Portacomaro). La partecipazione è gratuita. Info: 0141-278029.

CANELLI

Riunione con Confagricoltura

■ Giovedì 23 giugno, alle 15,30, a Canelli, si terrà un incontro i rappresentanti del mondo vino nella sede di Confagricoltura (via Giuliani 29). L'iniziativa è organizzata in vista dell'avvio delle trattative per il dell'accordo scato per la vendemmia 2005. Interverrà il presidente del Consorzio Tutela del Moscato, Paolo Ricagno. Info: 0141-434943

APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE

Giuseppe Veglio (Aism di Asti)

Attenti a chi chiede soldi per l'associazione

■ La sezione astigiana dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) invita a diffidare di chi si presenta nome dell'associazione per raccogliere fondi. «Nessuno è autorizzato per questo tipo di iniziative - spiega il presidente Giuseppe Veglio - C'è solo un'agenzia teatrale che organizza spettacoli per beneficenza e che è convenzionata con l'Aism». Nel dubbio, contattare la sede astigiana (0141-599688). [v. fa.]

DOMANI FUNERALI

Marta a 44 anni Lutto a Portacomaro

■ Lutto a Portacomaro per la scomparsa di Alberto Sattanino, morto ieri a 44 anni a causa un male incurabile. Lavorava come magazziniere in un supermercato astigiano. Lascia il padre Vittorio il fratello Claudio. Lo zio Luciano è il della falegnameria all'ingresso del paese. I funerali si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa parrocchiale. Celebra don Attilio Novo. [fi. m.]

ACQUI, GRIDO D'ALLARME DEL PRESIDENTE: «ORMAI SPENDIAMO PIU' DI QUANTO INCASSIAMO»

«Stipendi dell'Ipab a rischio»

La casa di riposo accusa l'Asl: quote basse

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

«Così non si può più andare avanti». Ad affermarlo è Massimo Vannucci, presidente dell'Ipab casa di riposo «Jona Ottolenghi», con sede in via Verdi, dopo aver ricevuto l'ultima lettera inviata dall'Asl 22 di Acqui Novi Ligure Ovada e che ha per oggetto la rivalutazione della quota sanitaria per gli ospiti in re di Raf, ovvero per i soggetti ospitati nella struttura parzialmente non autosufficienti.

«Nel febbraio del 02, l'Asl 22 ci aveva comunicato che la quota sanitaria dall'ente per queste persone ammontava a 27,99 euro al giorno - spiega Massimo Vannucci -. Nel gennaio 2004, però, tale quota è scesa a 23,24 euro. Ora, con l'ultima lettera inviata dall'Asl 22 ci viene spiegato che è stata una rivalutazione dovuta all'incremento Istat del 1,6%, che a quanto mi consta è di solo 37 centesimi di euro, che sono praticamente un insulto alla dignità degli anziani». Vannucci ha quindi inviato un telegramma all'Asl 22 con la semplice frase «No Grazie!».

Nella il presidente «Ottolenghi» ha spiegato agli organi d'informazione che attualmente l'Ipab spendendo di più di quanto incassa e, se lo dovessero questo modo, verrebbero messi a rischio gli stessi stipendi dei dipendenti.

«A questo punto - aggiunge Vannucci -, chiedo l'intervento dell'assessore regionale alla Sanità, Valpreda, e del prefatto della provincia di Alessandria, visto che nella nostra casa di riposo sono ospitate 59 persone, di cui 10 in regime di Raf, mentre i dipendenti sono attualmente 30, di cui fissi. La nostra casa riposo durante tutto l'anno eroga gratuitamente circa 00 pasti a persone esterne che per qualsiasi motivo si trovino in difficoltà. Allo stesso tempo, chiedo una decisa presa di posizione da parte delle altre strutture che si nelle nostre stesse condizioni».

Pronta la replica da parte dell'Asl 22: «La nostra Asl intende portare a termine un percorso di presa in carico dell'anziano che consenta di mantenerlo più possibile al proprio domicilio - dice il direttore sanitario, Mauro Tinella -. In attesa di realizzare il percorso assistenziale del "progetto a sa", viene riconosciuta alle strutture l'incremento Istat del 1,6% e la valorizzazione dei pazienti ex psichiatrici rivalutati anziani con un aumento del 10% sulla retta attuale a far data dal 1° gennaio 2005, rimanendo in atto la possibilità di un incremento al 10% sui progetti personalizzati, secondo quanto già definito nel luglio del 2003».

DALL'ABSIDE DELLA BASILICA

Dopo proteste rimossi alcuni cassonetti di rifiuti

ACQUI TERME

Sono stati sistemati in altri punti di piazza Addolorata alcuni dei 12 cassonetti che erano stati posti all'abside della basilica romanica. La decisione di sistemare intorno all'abside i cassonetti dei rifiuti e della raccolta differenziata aveva destato molto malumore da parte della popolazione e dei turisti. Del caso si erano anche interessati Italia Nostra e Curia, mentre un espo stato inviato dall'ex sindaco Enzo Balza alla Sovrintendenza. [g. l. f.]

MOLARE, E' LA STRADA PERCORSA DAI BUS PER IL SANTUARIO DELLE ROCCHE

Provinciale ampliata

La provinciale rifatta. E' il tratto dall'altezza dell'intersezione con la strada per Cassinelle e Visone sino a Cascina Poggio Terio

La sistemazione costata 530 mila euro
I lavori completati un mese in anticipo

MOLARE

Il presidente della Provincia, Paolo Filippi, l'assessore Gianfranco Comaschi e il sindaco di Molare, Gianmarco Bisio, hanno inaugurato i lavori di ammodernamento strada provinciale Olbicella. Un intervento che ha interessato tratto di circa 350 metri, praticamente dall'altezza dell'intersezione la strade per Cassinelle-Visone, sino a località Cascina Poggio Terio. La strada era stretta e presentava curva pericolosa, soprattutto per i mezzi pesanti (è frequente il passaggio di bus di pellegrini diretti al Santuario della Madonna delle Rocche). La larghezza è stata portata a 7,5 metri, con banchine laterali di centimetri. E' stato realizzato un muro di sostegno della scarpata a monte, rivestito in pietre naturali, ed è stata sistema una parte a valle della strada, che era franata. Per questo si è adottato un sistema di travi prefabbricati poggianti su spallette in cemento armato fondate in profondità micropali.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di euro, totalmente finanziati dalla Provincia. I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Alpe Strade. I lavori sono stati addirittura conclusi in anticipo di circa un mese sui tempi contrattuali. [r. bo.]

IMPUTATA UNA BRASILIANA DI ODALENGO GRANDE CHE AVREBBE SOTTRATTO UN SETTER E UN DALMATA

Fantino astigiano accusa: «Mi ha rubato i cani»

Il moncalvese Salvatore Lo Manto li adoperava entrambi per la ricerca dei tartufi

Salvatore Lo Manto

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Una brasiliana, da anni in Monferrato, è accusata di aver rubato due cani da tartufo a Salvatore Lo Manto, fantino del Palio di Asti. E, di più, di aver asportato coscia di uno degli animali lembo di pelle cui era inciso il tatuaggio di riconoscimento. L'imputata è Rita de Cassia Araujo Da Silva, 48 anni, abitante alla cascina Crosio di Odalengo Grande, dove raduna animali trovati malconci e rimasti in salute. Nella zona è considerata una samaritana. Ma secondo Salvatore Manto, la s'impossessò dei suoi cani da tartufo - un Setter e un incrocio di Dalmata - prelevandoli da cascina di Moncalvo dove lui li aveva sistemati in un reciato.

Ai proprietari della cascina, Lo Manto aveva chiesto se poteva tenere lì i cani: «Acconsentimmo, ma un giorno ha testimoniato Paola Puddu - vidi i cani senz'acqua e andai subito da Lo Manto a dirgli che li portasse via. Non volevo corresponsabile trattamento del genere». Lo su dalla ragazza ha raccontato che Rita Araujo le telefonò per domandarle se, avendo visto i cani per strada, poteva prenderli e portarli nel proprio rifugio.

Lo Manto racconta diversamente: «Mi dissero che la signora aveva preso i miei cani dal recinto». Versione che al momento non trova conferma. Il fantino insiste: «Andai dalla brasiliana e chiesi di restituirmeli. Disse che se lo io li avessi tenuti bene me li avrebbe ridati». Un testimone ha raccontato di aver venduto cibo per cani ad Araujo e a Lo Manto che si sono presentati insieme nel suo negozio. Ha spiegato il fantino: «Volevo che desse loro da mangiare. Sembravano più patiti di quando stavano con me».

Il processo riprenderà il 7 novembre.

Riservato alla Pubblica Amministrazione

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria. Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

avvisi sono consultabili anche su Internet al sito www.lastampa.it/legali/

publikompass spa
ASTI
Corso Dante, 80
Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

COMETA
MUSIC HALL
STATALE 211 - (AL) - Tel. 0131.84.108
LISCIO

VENERDÌ 17 GIUGNO PAOLA DAMI

SABATO 18 GIUGNO Orchestra LAURA E FABRIZIO

19 GIUGNO SOLO SERA MIKE E I SIMPATICI

20 HARMONY SHOW

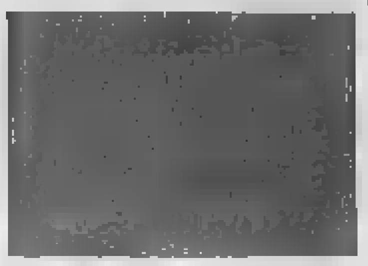
BM snc
VERNICIATURE

In questo settore ormai da circa 30 anni, svolgendo il proprio lavoro con esperienza e passione. Si eseguono diversi tipi di verniciatura su mobili, porte, arredamenti; dal tintato alla laccatura, verniciature anticate, patinate, a cera, sverniciature e riverniciatura persiane.

- ARREDO D'INTERNI
- NEGOZI
- STANDS
- PORTE
- SCALE
- CUCINE
- MOBILI
- VERNICIATURE E LACCATURE ANTICHIZZATE E A CERA

Via Torino, 46 - SAN DAMIANO (AT)
Tel. 0141 971037 - Cell. 340 6166793

In cartellone
TEATRO, LIBRI, EVENTI



Teatro 1
[redacted] DEL '900. Stasera alle 21 [redacted] teatro municipale di Moncalvo si terrà il saggio di [redacted] degli allievi del Centro di formazione teatrale del Teatro delle Dieci, diretta dal regista Massimo Scaglione. In programma autori del '900.
■ Stasera a Moncalvo, ingresso 5 euro

Teatro 2
ESTATE AL CASTELLO. Stasera alle 21,15 nel parco del castello dei conti Braga di San Marzano Oliveto si aprono le rassegne «Estate al Castello» ed «E... state a teatro». La compagnia dei «Via vai» di Grazzano Badoglio recita la commedia «La moglie ideale» [redacted] Georges Feydeau. Dopoteatro con l'agriturismo Cascina Sabbione e i vini Bianco e La Moresca.
■ Stasera a San Marzano Oliveto, ingresso libero

Teatro 3
[redacted] Stasera alle 21 nell'area del «Maseng» di Isola la [redacted] «Gli aristomatti» recita la commedia «Amedeo Paciocca, sarto per uomo e per signora» di Amendola e Corbucci.
■ Stasera a Isola, ingresso libero

Libri 1
MARGHERITA OGGERO. [redacted] 21 alla Biblioteca Astense la scrittri[redacted] Margherita Oggero presenterà il suo libro «L'amica americana» con Mia Peluso e Giovanni Tesio.
■ Stasera [redacted] Biblioteca Astense, ingresso libero

Libri 2
SIMONE PEROTTI. Domani alle 18 alla libreria «Profumi per la mente» di via Brofferio aperitivo con Simone Perotti autore del libro «Stojan Decu, l'altro uomo» (Bompiani).
● Do[redacted] da Profumi per la mente, ingresso libero

Musica
[redacted]STRA DI FLAUTI. Domani alle 21,15 nella chiesa parrocchiale di Grana si apre la rassegna «Estate in musica». [redacted] Complesso italiano di flauti diretto da Marlaena [redacted]ssick proporrà musiche di Mozart, Hirose, Vivaldi e Doppler. Solista il soprano Bianca Sconfienza.
■ Domani a Grana, ingresso libero

■ ASTIMUSICA
Sono aperte le prevendite dei biglietti per la decima edizione di «AstiMusica» che si terrà dal 3 al 19 luglio in piazza Cattedrale. I concerti a pagamento sono Francesco Renga (lunedì 4 luglio, nella foto), Bandabardò (giovedì 7), Giorgia (sabato 9), Steward Copeland e Raiz (domenica 10), Youssou n'Dour (venerdì 15) e Antonio Albanese (martedì 19). Ad Asti da «Walter foto» in piazza Alfieri, e alla cartoleria «Audano» di piazza Medici.

■ ASTI NUOVI RUMORI
Domani ultima serata [redacted] selezioni del concorso-festival «Asti Nuovi Rumori». Il concerto vedrà sul p[redacted] i gruppi [redacted] e il [redacted]

Galassia giovane
di Valentina Fassio

Aspettando AstiMusica

(Torino), «Garden City Lower» (Asti), «Motorcity brags» (Torino). Serata conclusiva sabato 25 in piazza Cattedrale con i finalisti nazionali, il vincitore della categoria «esordienti». Ospiti i «Kardie», da Roma.

■ TIME CAFE'
Chi ama ascoltare buona musica all'aria aperta ha a disposizione il «Time Cafè» di Revigliasco. In piazza Vittorio Veneto, a soli 5 chilometri da Asti, il locale di Maurizio Milazzo e Saba Cerritelli, è aperto da martedì a domenica. Il cartellone estivo ospita gruppi e band non solo astigiane, con i più diversi generi musicali. Ci saranno anche serata di piano bar per riascoltare successi italiani e internazionali. I concerti si tengono venerdì e sabato dalle 22 alle 24: questa sera suonano i «Balkanos»; domani tocca a «Fuerte Band», celebre gruppo astigiano nato «dalle ceneri» dei «Fuerte ventura». Venerdì 24, serata piano bar con Toni Degio. Proporrà musica italiana Anni '60 e '70. Sabato 25, «Sysma band». Info: 0141-208318.

■ MALTESE
Al pub di Cassinasco ultime serate di musica dal vivo. Domani, sul palco del Maltese, ci saranno i «Rumore rosa» di Nizza Monferrato. Propongono un repertorio di cover rock, anni '80 e '90.

■ MARCO NOTARI
Vincitore all'Hiroshima Mon Amour della selezione di «Emergenza festival», Marco [redacted] prosegue il suo tour. Dopo «Portacomarock», domani sarà sul palco di «Alessandria Wave». La rassegna è al campo di rugby (ore 16). Headliner della manifestazione saranno gli Afterhours. Info: www.marconotari.it.

■ [redacted] OF THE YEAR
Domani alle 20,30, Baldichieri ospita la 12ª selezione regionale del concorso di bellezza «Star of the year». Partecipano una ventina di concorrenti da tutto il Piemonte, ma le iscrizioni sono [redacted] aperte (0141-355774). Sa[redacted] elette sei miss che vestiranno le fasce «Baldo d'oro 2005», «Ragazza Tam Tam», «Eleganza», «Cinema», «Televisione», «Fotogenia». Organizza l'associazione «Daylami Agency» di [redacted]rio Musazzo e Stefano Michelin.

DA STASERA A REFRANCORE AL VIA E' «NOT(T)E»

Il gruppo degli «Yo Yo Mundi» è ospite domani a Refrancore

«Yo Yo Mundi» tra note e arte

REFRANCORE

Stasera a Refrancore, è «Not(t)e»: prenderà il via alle 21,30, la prima rassegna di musica e arte integrata, in calendario fino a domenica nel cortile del municipio. Lo spettacolo di apertura sarà «Visioni di Not(t)e»: sul palco, Eugenio Paolini (Pavel Piovano) e «La Carovana delle sbiadite icone» con le diapositive di archeologia industriale di Flavio Ullucci. Domani, concerto degli «Yo Yo Mundi»: la musica del noto gruppo acquese accompagnerà la proiezione di «Sciopero», film culto di Sergej Ejzenstein del 1925. La rassegna si concluderà domenica [redacted] «Parole di not(t)e», recital poetico di canzoni d'autore di Ilaria De Ambrogio, Sara Poeta, Fabio Ferri, Renato Morriello e Andrea Sillano sulle note della chitarra [redacted] Ricky Avataneo e del [redacted] gruppo «Polveriera Nobel».

In cabina di regia Roberto Musso; pitture di Davide Mortara. In serata, degustazioni di vini e prodotti tipici e mercatino. Alle 23, penne all'arrabbiata. Domani e domenica, ingresso libero; sabato, 10 euro. [redacted] Commissione cultura [redacted] Comune Info: 0141-67126 **[gi. m.]**

LA CANTANTE APRE A MONTIGLIO MONFERRATO «CASTELLO IN MUSICA»

Lo «Stralunato recital» di Antonella Ruggiero

MONTIGLIO MONFERRATO

Sarà l'atteso concerto di Antonella Ruggiero a inaugurare stasera «Ca[redacted]llo in musica», le [redacted] giorni di magie di suoni ospitate tra le antiche [redacted] e il centro [redacted] di Montiglio. Dalle 21, la cantante (ex voce dei Matia Bazar) si esibirà nello «Stralunato recital»: al pianoforte, Mark Harris e alle percussioni, Ivan Ciccarelli. Alle 23,30, l'Orchestra Sinfonica della Rai proporrà lo spettacolo «Tonight».

La kermesse «del solstizio d'estate», come è [redacted] ribattezzata dagli organizzatori (Comune, Circolo Filarmonico Astigiano e Laboratorio di scienza, cultura e [redacted] del Castello; direttore artistico è Lia Lizzi Balsamo) proseguirà domani dalle 9,30 con una mattinata per bambini e ragazzi. Alle 15, concerto di «Vocincanto» nella parrocchiale. In programma [redacted] 16, esibizione della banda di Portacomaro, stage «Il suono dello yoga», concerti [redacted] musica classica e di corno francese [redacted] conservatorio «Paganini» di Genova. Alle 19, in piazzetta del municipio, spettacolo [redacted] burattini di Alberto Bertolino e L'Organetto di Barberia. Alle 21,30, concerto «Caro, [redacted]nato jazz. Recordando Piazzolla» di Javier Girotto (sax) e Daniele Di Bonaventura (bandoneon) accompagnati dall'orchestra d'archi «Toscana jazz».

Alle 23,30, «Serenata di Pulcinella» con musiche e canti popolari della tradizione campana. Domenica intensa aspettando il concerto di chiusura del cantautore [redacted] Conte (alle 21,45). Sul palco, anche Guglielmo Pagnozzi, Alberto Malnati e Alberto Parone. Dalle 9, concerto dei solisti del Filarmonico, dei [redacted] del Cfa e [redacted] 1ª elementare [redacted] Serravalle; alle 11,30, davanti alla parrocchiale, canzoni, ballate e musica celtica; alle 15, toccherà ai giovani dell'Istituto musicale di Saluzzo; alle 16, «Echi d'Africa» con Tigiu, Demba e Papi; alle 16,30, si esibisce il pianista Bruno Canino; alle 18, «Tri Muzichè» viaggio nelle musiche dei paesi del Mediterraneo. È previ[redacted] un bus-navetta da piazza Regina Margherita; in funzione lo stand gastronomico della Pro loco. Ingressi: 15 euro per il concerto di Antonella Ruggero; 10 [redacted] per Giorgio Conte e l'orchestra della Rai. Biglietto unico [redacted] sere (15 euro) e per Bruno Canino e Tri Muzichè (15 [redacted]). Ingresso libero domani fino alle [redacted] e domenica fino alle 16. Gratuito fino a 12 anni. Prevendite: Comune Montiglio (0141-994008), Circolo Filarmonico (0141-214004). **[fl. m.]**

Antonella Ruggiero stasera aprirà il festival «Castello in musica» a Montiglio

[redacted] ai lettori
Scrivere a
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso [redacted] 234
14100 Asti
Fax 0[redacted] 530.224

[redacted] di Cocconato [redacted] look è l'[redacted] problema
In seguito all'articolo riguardante la [redacted] di Cocconato mi permetto di dire che forse l'abbigliamento è l'ultimo problema di noi genitori. Siamo da diversi mesi impegnati a cercare di capire l'orario di inizio delle lezioni alle scuole elementari di Cocconato (preside sempre lui, Gian Luigi Zappa). Le lezioni dovrebbero iniziare alle [redacted] fino a non molto tempo fa gli scuolabus non [redacted] in piazza prima delle 8,05. I genitori che accompagnano i figli, sapendo che i bambini presenti alle 8 devono aspettare l'inizio delle lezioni (alle 8,10-8,15) spesso li portano a scuola in ritardo. La spiegazione del signor preside (documentabile in quanto siamo in possesso di una sua lettera) è che l'orario di [redacted] delle lezioni è stato fissato per [redacted] la speranza di iniziare per le 8,10! I ragazzi delle scuole medie secondo Zappa dovrebbero vestirsi in modo deco[redacted]. Secondo noi lui dovebbe badare anche alle ore di studio garantite [redacted] ragazzi (una volta vestiti).

UGO RAVIZZA
rappresentante classe 2ªA media di Cocconato

[redacted] corso Savona c'è chi ha il «pollice verde»
Come assessore ai Lavori pubblici, anche a nome dell'Ufficio Aree verdi, ringrazio quei cittadini attenti al verde urbano che si prodigano tramite segnalazioni ma anche [redacted]vamente prendendosi cura delle piante. In un periodo [redacted] questo, in cui non si riesce [redacted] metodicamente tutti i lavori, abbiamo apprezzato il gesto di quei cittadini che nel tratto di corso Savona, compreso tra gli incroci [redacted] corso Venezia e via Cuneo, hanno adottato gli alberi prospicienti i loro negozi o abitazioni, curando i piccoli spazi di terra intorno alle radici trasformandoli in minuscole e graziose aiuole. Abbiamo apprezzato il gesto, interpretandolo come la volontà di vivere positivamente *la propria città: una civile risposta* [redacted] chi invece utilizza questi spazi per depositarvi la spazzatura.

ALBERTO BIANCHINO
assessore ai Lavori pubblici

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 [redacted]; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.595. **CROCE** [redacted]: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 [redacted]; **Antona:** 0141 401.388; **Castelnuovo** [redacted]**B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.632; 0141 600.299; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; [redacted]**le:** 0141 659.237; **Monastero B.:** 0144 88.[redacted]; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Mas**[redacted] 0141 996.410; [redacted]**o:** 0141 [redacted]; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

CROCE BLU Asti: 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con or. cont. 8-19,30 la farmacia *Maggiora*, c. Torino 93, tel. 0141/410.809; con orario 8,30-12,30 e 15,30-8 del mattino succ. *San Lazzaro*, c. Casale 180, tel. 0141/274.238. Domani sono di turno con or. cont. 8-19,30 la farmacia *Torretta*, v. Corsi 1, tel. 0141/211.363; con orario 8,30-12,30 e 15,30-8 del mattino succ. *S. Domenico*, c. Volta 67, tel. 0141/271.721. **Le altre farmacie** 8,30-12,30 e 15,30-19,30.

Canelli: *Marola*, corr. comm. «Il castello». **Domani** *Bielli*, v. XX Settembre. **Moncalvo:** *Tardito*, p. Garibaldi. **Domani** *Ottone*, v. Ciscallo. **Nizza:** *Ferella*, v. Partigiani 1.

[redacted]

Notturna, prefestiva e [redacted]**:** **Asti e provincia** 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: telefono 0141 3581; **Bubbio:** tel. 0144 81.03; **Canelli:** tel. 0141 821.200; **Castagnole L.:** tel. 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** tel. 011 987.8152; **Costigliole:** tel. 0141 966.096; **Moncalvo:** tel. 0141 917.100; **Montegrosso:** [redacted]; **Nizza:** tel. 0141 [redacted]; [redacted] **Damiano:** tel. 0141 975.064; **Villanova:** tel. 0141 583.600.

GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515

Asti: telefono 0141 210.907-211.915
Canelli: telefono 0141 822308

Nizza: telefono 0141 702.130
Villafranca: telefono 0141 942.901

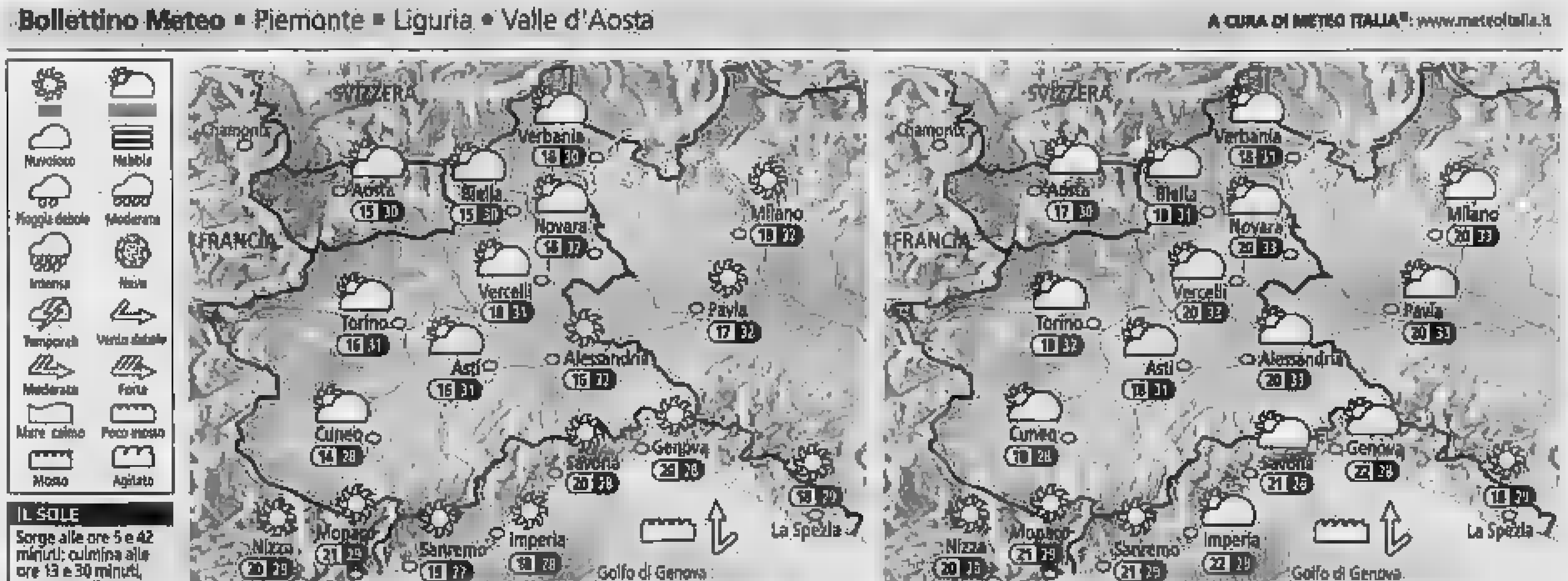
POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefett.: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 351.[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: telefono 0141 413.711.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta
A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle [redacted] 21 e [redacted] minuti

[redacted]
Si leva alle ore 16 e 5 minuti; cala domani alle ore 2 e 47 minuti

OGGI Al mattino cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi su Biellese, Ossola, Alpi Cozie e Marittime, con possibi[redacted] di un isolato e breve temporale, in attenuazione al calare del sole. Qualche nube potrebbe sconfinare nel pomeriggio anche [redacted] zone di pianura limitrofe. Temperature in aumento, con punte di 32° in pianura. Venti deboli o del tutto assenti.

DOMANI Al mattino nubi sparse sulle pianure e sui versanti padani dell'Appennino Ligure, senza precipitazioni. Più sereno in prossimità dei settori alpini. Nel pomeriggio rasserena sulle zone pianeggianti, mentre sui rilievi più occidentali si svilupperanno nubi cumuliformi, con rischio di un breve rovescio o isolato temporale, in attenuazione al calare del sole. Temperature in ulteriore aumento, venti deboli.

OGGI AI CINEMA
CINELANDIA - ASTI
POLITEAMA - ASTI
[redacted] - [redacted] MONFERRATO
Sono sospesi i biglietti omaggio e le tessere omaggio

Alla rassegna delle cucine monferrine (nella foto alcuni dei prodotti serviti) prendono parte dieci Pro loco. Alla festa è abbinata la mostra zootecnica

Domani e domenica torna la classica rassegna gastronomica

Moncalvo, festival di sapori

Vanno in scena le «Cucine monferrine»

Panini al bar e spuntini consumati sempre più frettolose pause pranzo? scomoda alimentazione di chi lavora fuori casa può interrotta con l'accostamento ai sapori forti della tradizione presenti in alla delle Cucine Monferrine», confronto non competitivo tra i cuochi di dieci Pro loco del Monferrato Astigiano e Alessandrino. Due giorni-domani e domenica - che tornano utili anche ai palati sofisticati e ai golosi più accaniti, messi al cospetto di dieci stand che offrono una panoramica pleta del mangiare alla monferrina. La 21ª edizione della kermesse gastronomica, inserita nei festeggiamti del 300° Moncalvo Città, si appresta a fare il pieno di buongustai riproponendo la formula organizzativa attuata sin dagli esordi: ampia scelta ricette classiche eseguite con elementi di base di primissima qualità e proposte a prezzi abbordabili. Il tutto nello scenario piazza della Fiera punteggiata dai dehors delle Pro Loco e abbinato dallo scorso anno alla «Rassegna zootecnica di Antonino» nella sottostante piazza Antico Castello. «Con questa doppia manifestazione intendiamo spiegare ai turisti avviene il passaggio dalla stalla tavola della carne nostrana - spiega l'assessore al Turismo Fabio Coggiola - Nello spazio di un centinaio di metri sono condensati secoli di tradizione culi- e zootecnica che i libri di trattano».

LA FESTA DELLE CUCINE. Se i più presentati a Moncalvo, da quelli elaborati a quelli «poveri», rappresentano l'eccellenza della cucina farrina, ve ne alcuni che si caratterizzano ulteriormente per la ristrettissima geografica di provenienza. Tra questi ultimi ci sono il «gontuoso bollito misto» di Moncalvo, gli «agnolotti d'asino» di Calliae i «tagliolini al Ruchè al sugo di cinghiale» con cui debutta Castagnole Monferrato. Sono patrimonio collettivo del Monferrato e in qualche dell'intera piemontese il «fritto di Maurizio di Conzano, i «peparumi in bagna cauda» proposti da Quarti Pontestura, la «grigliata mista» di Serralunga di Crea e il «cosciotto» scenograficamente rosolato sulla brace da Ozzano. Sotto la stretta osservanza della tradizione si collocano anche i «fricilulin di ortiche» di Odalengo Piccolo e due piatti ideali per aprire e chiudere pranzo e cena: quattro tipi bruschetta messi in menù da Castelletto Merli e il tris di bunet, torta di nocciole e zabaione di Penango. Fino ad mento delle scorte, piatti Nelle due serate spettacoli musicali realizzati Radio Valle Belbo e perdere alle 11 di domenica l'esibizione degli sbandieratori del Comitato Palio di Moncalvo, d'aperitivo in «musica» offerto dalle Pro loco e «Arte in piazza».

RASSEGNA ZOOTECNICA. Con il contributo della Provincia Asti è stata voluta la concomitante esposizione- dalle 9 alle 12 di domenica 19- di buoi, manzi e vitelloni di razza piemontese. Si vuole riprendere una tradizione secolare interrotta nel 1990 e dedicata ai bovini da allevamento. La Provincia mette in palio premi per manzi e buoi, il Comune di Moncalvo quelli per i vitelli. Un capi allineati piazza Antico Castello, la «Bottega del vino» e l'ingresso dello sferisterio. Una visita è consigliata pbambini, cui pare idealmente dedicata la sezione dei vitelli «mangiarini», al limite dei sette mesi di vita.

al festival delle cucine e, sopra, cuochi della Pro loco alera mica

21ª Festa delle Cucine Monferrine

Moncalvo Monf. 18-19 giugno 2005

Paesi partecipanti
CALLIANO - CASTAGNOLE MONF.
MONCALVO - CASTELLETTO MERLI
PIOVERA PICCOLO
OZZANO - PENANGO
SERRALUNGA DI CREA
S. MAURIZIO di CONZANO
QUARTI

300° anniversario della concessione a Moncalvo del titolo di città 1705 – 2005

CITTÀ DI MONCALVO
PRO LOCO MONCALVO
SCIARE

FESTA DELLE CUCINE MONFERRINE

18-19 GIUGNO 2005

Carlo Alberto, Sabato 18 dalle
Domenica 19 a partire dalle ore 12

Le Pro Loco Monferrato presentano i più antichi e tradizionali piatti loro cucina insieme I più tipici e pregiati vini D.O.C. Grignolino del Monferrato, Grignolino d'Asti, Barbera del Monferrato, Barbera d'Asti, Ruchè.

SABATO 18
dalle - "Radio Piazza" Grande con Radio Valle Belbo:
di musica spettacolo dal vivo con cantanti cabarettisti balletto

DOMENICA 19
dalle ore 10,00 in Piazza Antico Castello:
2ª Rassegna zootecnica di S. Antonio
11,00 in Piazza:
Esibizione degli sbandieratori di Moncalvo
Aperitivo in musica con i "Soliti Due" (aperitivo offerto dalla Pro Loco)
"Arte in Piazza" incontro fra pittori e scultori
dalle 21,00:
"FM Disco Explosion (liscio, latino, disco-dance)" Valle Belbo

Per informazioni: 0141.917505
oppure 335.7664028 - 328.3543466

SKY Partite campionato serie A

Time Cafè

Tutti i Venerdì e Sabato
Musica LIVE

Questa sera
BACCANO BAND
Sabato 18/06
FUERTE BAND

ASTI
C.so Alba
INIZIO CONCERTI ORE 22
VARIGLIE
REVIGLIASCO

Happy Hours 19h/21h
Cantina vini degustazione e aperitivi

ROSTICAFE

Vittorio Veneto 2/a - Revigliasco d'Asti (AT) - Tel. Fax

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.9580.14

CERRATO GROUP

St. Giovanni, 5-6
Moncalvo (AT)
0141 917218
Fax. +39 0141 923004
Info@cerratogroup.it
www.cerratogroup.it

"CERRATO BLU"
Progettazione e realizzazione piscine, idromassaggi

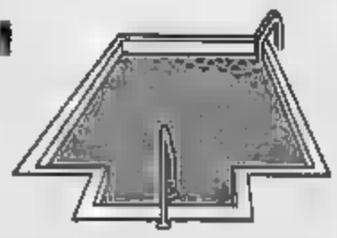
"CERRATO VERDE"
Prodotti, attrezzature, servizi, piante e arredo giardino
Progettazione realizzazione giardini

"CERRATO AGRI"
Prodotti e servizi per gli operatori del settore agricolo e vitivinicolo

MEYNER'S CLUB
CENTRO FITNESS - WELLNESS

Str. Valminter,
Villanova d'Asti
Tel. 0141.94.88.14
PARCHEGGIO PRIVATO

- SALA ATTREZZI
- ACQUA GYM
- SPINNING
- FIT-BOX



OFFERTA
120€ 3 mesi + 2 OMAGGIO
(6 mesi d'iscrizione inclusi)

ESTATE IN MOVIMENTO

CENTRO ESTIVO VALMINTER 2005
1 SETTIMANA 78 € - 2 SETTIMANE 128 € dal lunedì al venerdì 7.30-18.30
CALCETTO - JUDO - PERCORSI NELLA NATURA - PISCINA - ASSISTENZA ANIMATORI
TUTTE LE ATTIVITÀ ORGANIZZATE - ASSICURAZIONE - T-SHIRT - FOTO RICORDO - PASTI COLAZIONE, PRANZO, MERENDA

Roero e Langa

BAND ■ DEGUSTAZIONI

«Giugno [illegible] ■ spuntini ■ musica

■ Questa sera, a partire dalle 20,30, appuntamento a Carrù per «Spuntini e musica». L'iniziativa fa parte del «Giugno carrucese» organizzato [illegible] Pro loco. Passeggiando lungo corso Luigi Einaudi, chiuso ■l traffi- ■ per l'occasione, ■ si imbatterà in complessi musicali e banchetti con degustazioni di prodotti tipici. In più, tutti i negozi saranno aperti. [m. c, a.]

[illegible]

Pista ciclabile, Comune la mette in sicurezza

■ Dopo l'interrogazione di Pio Giverso (La Margherita) sulla pericolosità della pista ciclabile di corso Monviso, a Bra, il Comune ha deciso alcuni interventi. Per prima cosa si abbasserà la siepe di pirocanto, che con le sue spine, è molto pericolosa. Poi saranno sistemati i bordi ed è in programma la manutenzione dei cordoli in mattone, che delimitano la pista e che non permettono alle pulitrici automatiche ■ accedere. [v. m.]

NUOVA PROPOSTA

Gruppo di anziani braidesi

Soggiorni al mare per gli [illegible]

■ Si è concluso il soggiorno marino per la terza età ad Alassio, meta apprezzata dagli anziani braidesi ospiti per l'accurata qualità dei servizi. Ultimo appuntamento in settembre, dal 14 al 28, a Laigueglia. Il costo del soggiorno ■ camera doppia è di 450 euro (pensione completa in hotel tre stelle). Informazioni agli uffici della Ripartizione socio-scolastica in via Barbacana, o telefonicamente allo 0172438237. [v. m.]

«LUNETTA D'ARGENTO» ALLA RICCI

Il «Terre del Barolo» alla ricercatrice Fossati

■ Domani alle 11, a Castiglione Falletto, Franca Fossati Bellani, ricercatrice dell'Istituto nazionale tumori di Milano, riceverà il premio «Terre del Barolo» riservato alle donne che hanno onorato l'Italia con il pensiero o l'azione. Ci sarà anche l'attrice Elena Sofia Ricci, vincitrice della «Lunetta d'argento» per le donne emergenti. Riceveranno un gioiello con motivi enoici ■ 325 bottiglie di grandi vini delle Langhe. [r. f.]

LE TESI DEGLI STATI GENERALI AL VAGLIO DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI. OGGI CONFRONTO FRA GENERAZIONI

Bra disegna il futuro con i giovani

Coinvolti sul piano regolatore e il bilancio

Emanuele Forzinetti

BRA

Le Tesi degli Stati Generali dei Giovani sono giunte sul tavolo degli amministratori comunali ■ entreranno presto nell'agenda politica braidese. La strada individuata non ■ seguito l'iter burocratico o i tempi lenti [illegible] mediazione politica, ma piuttosto la linea di un franco ed aperto contraddittorio, tenutosi l'altro giorno nella neonata [illegible] del Centro ■ aggregazione giovanile di via Edoardo Brizio.

I giovani del gruppo Enzima G hanno enunciato le tesi, in discussione in questi giorni, su partecipazione, diritti, coinvolgimento, formazione, spazi e linguaggi, al sindaco Camillo Scimone, al vicesindaco Gianni Comoglio e agli [illegible] alle Politiche giovanili e alla Risorsa culturali Roberto Russo e Michelina Da[illegible].

Ha esordito Scimone: «È fondamentale che ■ [illegible] cittadini attivi. Vostro diritto è parlare, nostro quello di ascoltarvi. Voi giovani di oggi sarete gli amministratori di domani. Sappiate che il municipio è la casa di tutti, sempre aperta». Di fronte a precise richieste, il sindaco ha manifestato la disponibilità a finanziare progetti mirati ritenuti interessanti per la città.

L'assessore Davico ha invece rilevato un eccesso di idealità nel documento, sia pur condivisibile, e ha chiesto di scendere nelle proposte concrete. Queste non [illegible]. I giovani ■ gruppo saranno coinvolti in [illegible] incontro sul piano regolatore e nella elaborazione del bilancio [illegible]. Il gruppo Enzima G si è anche impegnato a presentare un progetto mirato per il prossimo anno, sul quale coinvolgere il maggior numero possibile di organizzazioni.

Clima dialettico, quindi, in certi momenti effervescente in uno spazio che diventerà un punto di riferimento permanente. L'assessore Russo: «Domani inaugureremo ufficialmente gli spazi in cui si sono svolti gli Stati Generali. Vi sono quattro locali: due sale riunioni, una sala insonorizzata per gruppi musicali, [illegible] sala montaggio vi[illegible]. Un'atmosfera assai diversa da quella ■ passato, richiamata anche in alcuni degli interventi, quando ad esempio non fu possibile far nascere la Consulta giovanile anche [illegible] del contrasto creatosi tra un centro sociale e la precedente amministrazione. Uno dei burrascosi incontri, in relazione ai quali si è aperta nei giorni scorsi la causa di fronte al giudice di pace, si concluse con una [illegible] contro l'assessore Comoglio e il Consigliere comunale delegato Massimo Borrelli. L'assessore Russo ha informato che il progetto per far [illegible] ufficialmente la Consulta giovanile procede da alcuni [illegible] in modo informale ma costruttivo e porterà, tra breve tempo, allo Statuto e alla designazione ufficiale dei rappresentanti.

Domani gli Stati Generali si chiuderanno con il confronto tra diverse generazioni nel convegno «Pari e dispari» all'auditorium Crb e la presentazione ufficiale del Manifesto dei Giovani.

L'ADOLESCENZA [illegible]

Pubblico numeroso e relatori qualificati al convegno «L'adolescenza: fattori di protezione e psicologia della salute», tenutosi ieri al Politeama di Bra. Dice il dottor Daniele Saglietti, coordinatore scientifico: «Siamo particolarmente soddisfatti per l'alto [illegible] di presenze extraregionali, con provenienze dall'Italia intera. Si è trattato di un convegno di altissimo livello che abbiamo voluto inserire nella settimana degli [illegible] Generali dei Giovani di Bra». Al tavolo dei relatori medici, psicologi, pedagogisti, operatori del settore sanitario. Particolarmente apprezzato l'intervento di Stefania Miretti de «La Stampa». Ha parlato sul tema «Il batticuore è per i quarantenni?», sul confronto-scontro fra generazioni.

A Bra proseguono gli Stati Generali dei Giovani: si parla di diritti, spazi e linguaggi

AZIENDA DI CANALE

Caso «Cmi» Una lettera del sindacato

[illegible]

Continua a tenere banco il caso della «CMI» di Canale a cui la «Rft» di Villanova ha revocato le commesse. Una decisione impugnata in tribunale dai titolari dell'azienda cuneese. A rischio c'è il futuro degli 11 addetti che nei giorni scorsi in una lettera a «La Stampa» criticavano la «Rft» accusando inoltre la Rsu aziendale «Rft» di non avere mosso un dito». «Tali critiche appaiono francamente [illegible] tutto ingenerose - si legge nella replica - dal momento che Rsu e tutto il sindacato hanno sempre operato per tutelare per quanto possibile i lavoratori degli appalti». A detta di delegati «ciò è avvenuto sia quando in Rft ha esternalizzato alcune attività ed il sindacato è spesso intervenuto per mantenere concrete garanzie contrattuali, evitando tipologie di lavoro precario, sia quando la RFT ha deciso di far rientrare in azienda alcune attività produttive, ed in quel caso il sindacato ha sempre chiesto l'assunzione dei lavoratori che rischiavano di perdere il posto di lavoro. I [illegible] si dicono disponibili ad intervenire a tutela dei lavoratori CMI, richiedendo alla Rft di farsi carico, nei limiti del possibile, di eventuali problemi occupazione che potessero derivare dalla scelta di ridurre le commesse. Nella conclusione si pone invece l'accento sul ruolo del sindacato nella Cmi. [illegible] però stabilire ■ rapporto di conoscenza e di collaborazione tra la nostra RSU ed i lavoratori CMI - scrivono - infatti è troppo facile, quando le cose vanno bene, ignorare la presenza ed il ruolo del sindacato e poi pretendere di [illegible] in caso di crisi». [r. gon.]

MANIFESTINO SUL MURO DELLA CASA CANONICA (POI RIMOSSO) INVITAVA A FARSI GIUSTIZIA DA SOLI

Fili ad altezza d'uomo e chiodi per bloccare il motocross

Sulla pista e nelle Rocche a Santo Stefano Roero: informativa alla Procura di Alba

Valter Manzone

SANTO STEFANO ROERO

Basta moto in pista e nelle Rocche. Cresce la protesta degli abitanti di Santo Stefano, che risiedono nelle vicinanze della pista ■ motocross e delle Rocche. I santostefanesi sono stufi di [illegible] molestati dai rumori delle [illegible] da cross, lanciate ad elevata velocità, sia nel campo, sia lungo i sentieri panoramici che si snodano [illegible] nelle [illegible]e. Dopo avere presentato esposti al Comune e alla polizia municipale di Montà (competente anche in questo paese roerino), [illegible] hanno deciso di passare ai fatti. Un mese fa hanno affisso al muro della casa canonica, proprio di fianco alla chiesa parrocchiale, un manifestino, nel quale si invitava la popolazione ad [illegible] di «bastoni e sprangh» per [illegible] i motociclisti rumorosi. Grande indignazione del parroco, don Vincenzo Molino, che - non appena si è accorto del gesto - non solo ha rimosso ■ manifesto, ma ha anche segnalato l'episodio ai vigili urbani.

Spiega Pierlorenzo Caranzano, comandante della polizia m[illegible] pale ■ Montà: «Le proteste degli abitanti di Santo Stefano vanno avanti da tempo. Ci sono però delle distinzioni da fare: ■ da un lato è legittimo che ognuno di noi possa godere di pace e tranquillità, dall'altro lato non è neppure pensabile di impedire ai motociclisti di scorazzare con i loro mezzi. Credo che sia possibile trovare una soluzione condivisa. Non è tollerabile che qualche residente abbia deciso di farsi rispettare da solo, tendendo [illegible] fili [illegible] altezza uomo lungo i percorsi, oppure mettendo delle assicelle con molti chiodi appuntiti per forare le ruota delle moto. Ho inviato un'informativa alla Procura di Alba e ho fatto rimuovere le "trappole". Recentemente sono stati regolamen[illegible] anche gli orari di accesso al campo, proprio per creare il minor disagio possibile ai residenti».

Conclude un abitante del luogo: «La zona, ad elevata vocazione turistica, è anche percorsa da persone a cavallo, in bicicletta e a piedi. Deve rimanere accessibile, [illegible] pericoli, a tutti coloro che la vogliono visitare».

Operazione "Tutti Dentro"

Mazda6
Fino a
3.500 euro
di supervalutazione dell'usato o offerta economica

oppure

Zero
anticipo e
2,99%
tasso agevolato.

Cogli l'occasione ed entra nel mondo Mazda, dove la qualità è garantita 5 anni senza limiti.
5 anni di libertà incondizionata.

Sole fino al 30 giugno porti via Mazda6 a condizioni irripetibili.
Con l'Operazione "Tutti Dentro" i concessionari Mazda hanno proprio esagerato.
Prendi Mazda6, l'unica blo blo blu: la frenata è la migliore della categoria (da 100 a 0 km/h in 37 metri); il sistema di sicurezza è l'avanguardia della categoria: ABS con EBD, EBA, DSC, TCS, 6 airbag, tutta di serie; lo gomme offre davvero l'imbarazzo della scelta: Mazda6 è berlina, sport tourer e wagon, [illegible] motori 2.0 turbodiesel common rail fino a 136 CV e benzina 2.0 e 2.3 fino a 166 CV. Per la prima volta nella storia può essere tuo con un'offerta davvero straordinaria. Non fartela scappare.
[illegible] per le auto disponibili [illegible] e nei MazdaStore.

Mazda2	Mazda3	Mazda6
Da 10.900 euro	Da 14.700 euro	Da 20.750 euro
Fino a 1.500 euro di vantaggi	Fino a 3.500 euro di vantaggi	Fino a 3.500 euro di vantaggi
oppure	oppure	oppure
Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%	Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%	Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%

AZZURRA
MONDOVÌ: Via delle Langhe, 65 h - Tel. 0174 - 42755

MAZDA CUNEO
[illegible]: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112

MAZDA ALESSANDRIA
ALESSANDRIA: Viale dell'Artigianato, 43/45 - Zona Industriale D3
Tel. 0131 - 343144 – Fax 0131 - 246684

HUDYA SA.CAR.
CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

PRESTIGE CARS
[illegible] (NO): S.S. Del Sempione, 32 km 6 - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 846588
VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 572668

UNICAR
ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
[illegible] (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

Giocatrici del Rocchetta Tanaro in un precedente torneo di mini volley

Si è conclusa la stagione del «Gran prix» riservata agli under 12

I campioni astigiani del minivolley

Oltre 200 ragazzi si sono sfidati sotto rete

ASTI

È l'ultima tappa che si è disputata ad Asti nella palestra di via Dalla Chiesa (in origine programmata in via Gerbi) si è concluso il «Grand Prix» di minivolley organizzato dal Comitato provinciale della Fipav. Toccando Asti e centri come Canelli, San Damiano, Villafranca e Moncalvo, è sono disp[illegible] le sfide tra i mini pallavolisti delle principali società astigiane.

All'ultimo appuntamento erano presenti oltre 200 giovani atleti, compresi una trentina di bambini e bambine e due rappresentative «esterne» di Varazze e Borgolavezzaro.

Nelle singole categorie le vittorie e giornate [illegible] andate alla Polisportiva Castellalferese I nel minivolley di primo livello, al Celle Volley I nel minivolley di secondo livello e ancora alla Polisportiva Castellalferese nel torneo di «palla stop».

La classifica del «primo volley» ha infine visto la vittoria delle «Uniche» del Grande Volley Futura. Al termine della giornata c'è stata la premiazione di tutte le squadre vincitrici.

Dopo quest'ultimo appuntamento, il Comitato provinciale della Fipav ha potuto stilare la classifica definitiva del «Grand Prix».

La vittoria è andata al Volley San Damiano che con 783 punti ha preceduto l'Asti Kid Volley (663 punti) e l'Asd Volley Canelli (626 punti).

A seguire lo Sportevolution con 432 punti, la Pgs Azzurra Moncalvo (373), la Pgs C.S. Don Bosco (279), il Team Volley Asti Rig (244), la Polisportiva Castellalferese (227), il GS New Volley Asti (174), la Pgs Stelle Muris Villafranca (141), e Libertas Antignano (10).

Nella classifica finale stilata dalla Federazione sono comprese anche le formazioni non astigiane che hanno partecipato a qualcuna delle teppe locali: il Lugano Le Sheile ha totalizzato [illegible] punti, il Volley Varazze 41 e il Volley Borgolavezzaro 27.

Una giovanissima pallavolista dell'Asti [illegible] Volley

Nelle prime partite successi dei padroni di casa e dell'Asti Sport nei Pulcini a 7 e a 5

A Castell'Alfero un mese di tornei

In campo giovanissimi calciatori di tutte le categorie

CASTELL'ALFERO

Un giugno di grande calcio giovanile: è quello che sta andando in scena a Castell'Alfero, dove la società di [illegible] in collaborazione con il Comune ha organizzato sei tornei distinti per le categorie di Pulcini a 5, a 7, a 9, Esordienti, Giovanissimi e Allievi.

Si [illegible] già concluse le manifestazioni riservate ai Pulcini a 5 e a 7, mentre [illegible] prossimi due fine settimana si sapranno anche i nomi dei vincitori delle altre categorie. Questa nel dettaglio la situazione.

Pulcini a 5. Il trofeo «A.M. Impianti» è stato vinto dall'Asti sport B. Questi tutti i risultati.

Girone A: C.Alfero A-Refrancorese 1-2; C.Alfero A-Astisport B 2-2; Astisport B-Refrancorese 7-4.

Girone B: C.Alfero B-Colligiana 7-3; C.Alfero B-Astisport A 1-6; Colligiana-Astisport A 2-4.

[illegible] Astisport B-C.Alfero B 6-2; Astisport A-Refrancorese 3-4.

Finali. Quinto posto: C.Alfero A-Colligiana 3-0; terzo posto Astisport A-C.Alfero B 5-2. Primo posto: Astisport B-Refran[illegible] 2-1.

Pulcini a 7. [illegible] trofeo «Cisa» la vittoria è andata ai padroni di [illegible] Castell'Alfero. Questi i risultati.

Girone eliminatorio: Villa san Secondo-Moncalvese 3-0; C.Alfero-Cristo Al[illegible]dria 0-3; Villa S.S.-C.Alfero 0-7; Colligiana-Moncalvese 3-3; Villa S.S.-Colligiana 5-1; Cristo-Moncalvese 3-0; C.Alfero-Moncalvese 6-0; Colligiana-C.Alfero 0-0; Villa S.S.-Cristo 0-4; Cristo-Colligiana 3-0.

Semifinali: Cristo-Colligiana 3-0; C.Alfero-Villa S.S. 4-0.

Finali. Terzo posto: Colligiana-Villa S.S. 3-1; primo posto C.Alfero-Cristo 2-1.

Pulcini a 9. Il torneo «F.lli Steffenino» si concluderà domenica: in lizza ci sono C. Alfero A, C. Alfero B, Trino, Torretta e San Domenico.

Esordienti. Tra due giorni finirà anche il trofeo «La Prealpina» al quale partecipano Astisport, C. Alfero A, Europa Alessandria, C. Alfero B, Torretta, Occimiano e San Domenico.

Giovanissimi. Il torneo «Fratelli Vaccaro» terminerà domenica 26 giugno: a contenderselo Acqui, Trino, [illegible] Domenico, Colligiana, C.Alfero, Torretta, Europa e Junior Casale.

Allievi. Il 26 giugno si concluderà anche il trofeo «Casa Felice»: in gara Trofarello, Colligiana, C. Alfero, Torretta, Moncalvese, Pgs Don Bosco, Olimpia e Voluntas Nizza.

Giovanissimi calciatori alla festa del calcio svoltasi a maggio a Moncalvo

FOTOCOPIATORI DIGITALI OLIVETTI B/N e a COLORI

Una gamma versatile per soddisfare ogni esigenza e per garantire il miglior costo/copia

COSTI DI GESTIONE TRA I PIU' BASSI
MULTIFUNZIONALITA'
ALTA AFFIDABILITA'

Consulenza e preventivi personalizzati per risolvere ogni vostra esigenza

DI NOLEGGIO

Da noi trovate TUTTO PER L'UFFICIO

PERSONAL COMPUTER E SERVER - SOFTWARE E RETI
FOTOCOPIATRICI - FAX - TELEFONIA - MATERIALE DI CONSUMO
ASSISTENZA TECNICA - MOBILI PER UFFICIO
SOFTWARE GESTIONALE PER AZIENDE E COMMERCIALISTI

olivetti

MEAZZA ANNIBALE OLIVETTI

VISITA IL SITO www.meazza-annibale.com
REGISTRATI ON LINE e riceverai la password di accesso per visualizzare le promozioni riservate ai nostri clienti.

ASSISTENZA TECNICA ASTI Tel. 0141.471367 - 335.6921190

Sede legale e amm.: ASTI - V.le Pilone, 89 - Tel. 0141.477245 - Fax 0141.471367 Mail: commerciale@meazza-annibale.com
[illegible] in: SAN DAMIANO D'ASTI - Via Roma, 36/D - Tel. 0141.971483 - VILLANOVA D'ASTI - Via Roma, 132 - Tel. 0141.946673 - TURBIGO [illegible] Via Allea C.le, 17 - Tel. 0331.891066

Valsesia
E VALSESSERA

AILOCHE

A Ponte Strona c'è la motobirrata

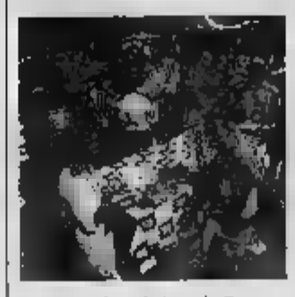
■ Questa sera a Ponte Strona, frazione di Ailoche, partirà la settima edizione della «motobirrata» organizzata dalla pro loco di Crevacuore. La festa proseguirà fino a domenica proponendo appuntamenti musicali a partire dalle 21. Oggi è la volta degli Artemisia, tributo italiano degli Evanescence, domani del folk irlandese, domenica ritmi da discoteca con la Number One. Infine grigliate ogni sera. [m. cu.]

SERRAVALLE

Da oggi a domenica raduno di camper

■ L'area della Cartiera a Serravalle da oggi a fino a domenica ospiterà il raduno annuale di camper organizzato dall'Associazione camperisti di Pavia, in collaborazione con l'Aima camper di Grignasco il Comune e la Pro loco del paese e la parrocchia di Vintebbio. A partecipare saranno circa 400 persone, provenienti da Nord e centro Italia, che visiteranno, tra gli altri i luoghi storici di Serravalle. [m. cu.]

BORGOSESIA



Buona cucina al piazzale Coop

Dodici giorni di festa per «San Peru»

■ Inizia domani e proseguirà per dodici giorni la festa patronale di Borgosesia. La manifestazione «È San Peru al Borg» è organizzata dal Comitato carnevale. I padiglioni allestiti al piazzale della Coop. Ogni sera sono in programma appuntamenti danzanti e specialità gastronomiche. Domenica è prevista una sfilata di moda, lunedì inizierà il festival della canzone. [i. fo.]

VARALLO

Festa della musica con 21 concerti

■ Festa della musica a Varallo. Si terrà domani la quarta edizione della rassegna musicale che porterà nelle piazze della città ben musicisti (tra solisti e gruppi). I concerti sono previsti in simultanea tra le 20 e le 24. Domenica sempre a Varallo in programma invece «fiera del Pinocchio valsesiano». All'appuntamento sono attesi 150 espositori e diecimila visitatori. [i. fo.]

BLOCCATO IL VECCHIO IMPIANTO DA BOCCHETTA DELLE PISSE A PUNTA INDREN. NUOVO SOPRALLUOGO IL 26

Niente proroga per la funivia

Alagna: stop dalla Conferenza dei servizi

Fossati

Comunicazione choc da Alagna: non c'è, per il momento, la proroga di due anni per la vecchia funivia che unisce Bocchetta delle Pisse al ghiacciaio di Punta Indren. La notizia è che domenica prossima, in occasione della riapertura degli impianti, non si andrà fino al ghiacciaio (anche se ciò causerà disagi ai rifugi d'alta quota in estate), l'aspetto veramente negativo è legato all'inverno. Senza la Balme (la cestovia è stata definitivamente chiusa, per scadenza concessioni, ad aprile) e senza la funivia dell'Indren, Alagna non sarebbe che un semplice passaggio per la Valle d'Aosta grazie al collegamento con il Col d'Olen. E quel «Preferiti paradise», che è anche lo slogan dell'alta Valsesia, diventerebbe poco più che un purgatorio.

Per capire è necessario fare qualche passo indietro. Gli impianti a fune dopo 40 anni di vita necessitano di una revisione generale (ben diversa da quelle periodiche) senza la quale non si ottiene l'autorizzazione dal Ministero a proseguire nell'attività. Quando però, alla scadenza, si può dimostrare che sono pronti i finanziamenti e i progetti per costruire un nuovo impianto (o rifare completamente l'esistente), allora si ottiene una proroga di due anni. Per la Balma non è stato possibile chiederla in quanto non c'erano né i soldi né i progetti, per Indren invece si andava sul sicuro, in quanto si contava sui finanziamenti (della Valle d'Aosta) e progettazione del nuovo collegamento Col d'Olen-Indren-Cresta Rossa, impianto per il quale si sarebbe dovuto iniziare a lavorare nelle prossime settimane.

Pochi giorni fa però la Conferenza dei servizi ha bocciato la costruzione della funivia (per problemi di sicurezza lungo il tracciato), e la prima conseguenza è che Indren rischia di non poter più essere raggiunto con il vecchio impianto. È previsto un sopralluogo tecnici nella prima metà di giugno, in modo da iniziare subito la stagione se fosse venuto il via libera, ma è stato rinviato al 26. Questo significa che fino ad allora non si conoscerà la sorte di Alagna.

Il valdostano Ferruccio Fournier, amministratore anche degli impianti valsesiani, si dice speranzoso: «La proroga di solito viene concessa quando il finanziamento dei lavori è assicurato e il progetto è pronto: noi i soldi li abbiamo e la progettazione, anche se dovrà essere rivista, pure. Dunque confido che questa proroga sia accordata. E' un augurio che faccio a tutti noi, per il bene e la sopravvivenza delle attività turistiche valsesiane». Può aver influito il «no» a Cresta Rossa venuto dalla Conferenza dei servizi? «Su questo - risponde -, preferisco non pronunciarmi».

INTERVENTO DELLA PROVINCIA

«Progetto decisivo per lo sviluppo valsesiano»

■ Sul recente «no» a Cresta Rossa sono intervenuti ieri il presidente della Provincia Renzo Masoero e l'assessore al Turismo Carlo Vercellotti facendo sapere di aver mandato una lettera in Regione indirizzata a Mercedes Bresso e Giuliana Manica (assessore competente). «Abbiamo segnalato - spiegano - la nostra apprensione per l'esito di un progetto decisivo per lo sviluppo della Valsesia, una serie di gravissime ricadute negative per l'economia valsesiana e piemontese». Masoero e Riva Vercellotti, parlando del collegamento con il ghiacciaio lo indicano come «strategico per un'adeguata valorizzazione turistica ed economica della Valsesia, con la realizzazione di un sciistico di rilevanza internazionale». Riguardo alla bocciatura alla Conferenza dei servizi, dicono di essere «perplessi in quanto i problemi riscontrati possono essere superati e gli aspetti ambientali, su cui chiediamo grande attenzione, avrebbero potuto essere sollevati nelle fasi preliminari di approvazione del progetto». [i. fo.]

E' bloccata, per il momento, la proroga di due anni alla vecchia funivia per Punta Indren

in breve

■ **AILOCHE NOMINA DELEGATO MONTANO**
Un importante consiglio comunale è in programma stasera ad Ailoche. Durante la riunione infatti verrà ufficializzato il nome di chi rappresenterà il Comune in Comunità montana Valle Sesserà, dopo le dimissioni, per cause di lavoro, di Massimo Bertolini. All'ordine del giorno anche l'interpellanza firmata da Silvano Caccia sull'utilizzo del tratto Giunchio-Ailoche da parte di società automobilistiche private per testare le vetture. [m. cu.]

■ **DUE ESIBIZIONI MUSICALI ALLA PRO LOCO**
Doppio appuntamento musicale a Coggiola organizzati nella sede della Pro loco di Viera e Rivò. Domani sera, alle ore 21, si terrà il concerto del coro del paese «Cesare Rinaldi» diretto da Giuseppe Radini. Sabato 9 luglio, nello stesso orario, a esibirsi sarà invece la banda del paese «Giuseppe Verdi». Per entrambi gli eventi l'ingresso è libero e aperto a tutti. [m. cu.]

■ **SEMINA DI TROTE NEL SESSERA**
Domani a Coggiola, Pray e Crevacuore verranno immessi 300 di trote fario della lunghezza di 20-24 centimetri nell'ambito del piano di ripopolamento dei torrenti voluta dalla Provincia di Biella. [m. cu.]

■ **ALLA GUARDELLA SPETTACOLO BENEFICO**
Domani sera alle 21 nell'area esterna del circolo della Guardella, frazione di Borgosesia, è in programma lo spettacolo «Biancaneve e i sette nani» proposto dalla compagnia teatrale valsesiana «Il velliero». Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. [m. cu.]

■ **SERRAVALLE PRESENTA NUOVA PIAZZA LIBERTA'**
Domani mattina alle ore 10 nella sala consigliare del municipio di Serravalle verrà presentato ufficialmente dal Comune alla cittadinanza il progetto di rifacimento di piazza Libertà. [m. cu.]

DOMANI SERA LA SFIDA TRA GLI OTTO RIONI SU UN CIRCUITO CITTADINO. LA GARA PRECEDUTA DALLA SFILATA DI 400 FIGURANTI

Serravalle in fermento: si corre il palio degli asini

Domani sera a Serravalle si corre il tradizionale Palio degli asini tra gli otto rioni

Stasera la benedizione al santuario di S.Euseo

Maria Cuscela

SERRAVALLE

Il gran giorno sta per arrivare e la lunga attesa è agli sgoccioli: domani si corre l'edizione 2005 del Palio degli Asini. Serravalle da tempo è in fermento per gli ultimi appuntamenti pre-gara: stasera, con l'organizzazione dello Scoiattolo, vincitore dell'edizione 2004, il santuario di Sant'Euseo ospiterà la benedizione dei rioni, delle casacche indossate dai fantini e del drappo.

I rappresentanti delle otto borgate (Aspide, Civetta, Falco, Grifone, Grillo, Lupo, Scoiattolo e Volpe) vestiranno in abiti medievali, gli stessi che domani saranno protagonisti della sfilata che anticiperà il palio vero e proprio. Oltre 400 figuranti, tutti rigorosamente della zona, daranno vita infatti, alle 20,30, a un corteo storico che dalle scuole elementari si snoderà per corso Matteotti e arriverà in piazza Libertà per poi imboccare via Plinio Croso e sbucare di nuovo in corso Matteotti all'altezza del municipio. La sfilata sarà accompagnata dagli sbandieratori dalla contrada San Damiano di Asti e chiusa dal carroccio comunale trainato da due buoi.

La corsa degli asini (la griglia di partenza è stata sorteggiata) vedrà in gara otto animali in rappresentanza dei rioni cittadini. I fantini dovranno percorrere tre volte il circuito con partenza in corso Matteotti, toccando piazza Libertà e via Carlotto Cana. I festeggiamenti, dove volta assegnato il palio 2005, proseguiranno in piazza Tirondello con musica e cibo a volontà. In caso di maltempo la manifestazione verrà posticipata a sabato 25. Ma le previsioni meteo indicano come remota questa possibilità.

Intanto per consentire i preparativi e lo svolgimento della manifestazione il Comune di Serravalle domani, dalle 15,30 alle 24, vieterà il transito e la sosta a partire dall'incrocio di corso Matteotti con via alla Sesia fino a quello con via Ripalta e via Plinio Croso. Sosta proibita anche nelle piazze Libertà, 1 Maggio e in quella di via Bellaria.

BORGOSESIA S.p.A.
Ufficio Italiano Cambi 17784 - Sede legale in Biella - Capitale sociale € 17.455.726,40 i.v.
Registro delle Imprese di Biella - Codice fiscale

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO

A richiesta del rappresentante comune, i signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio del notaio Migliardi via Avogadro 16, Torino, il giorno 12 Luglio 2005 ore 10.00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 Luglio alle ore 10.00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. dividendi prioritari e metodologia nell'attribuzione degli stessi alla luce dell'ultimo bilancio approvato (31-7-04) e della relazione semestrale riferita al 31-1-05;
2. elencazione delle spese sostenere per la tutela dei comuni interessi da attribuire al fondo azionisti risparmio;
3. modalità di corretta informazione del rappresentante comune o dei possessori di azioni di risparmio;
4. svolgimento dell'assemblea speciale e libro delle assemblee speciali;
5. relazione rappresentante comune uscente sull'attività svolta durante il mandato dal 17-12-2002 ad oggi;
6. nomina del rappresentante comune per scadenza del mandato e determinazione del relativo compenso;
7. varie ed eventuali

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno due giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano ottenuto dagli intermediari autorizzati, per le azioni ivi depositate accentrate in Monte Titoli SpA, il rilascio dell'apposita certificazione di cui agli art.33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede e la filiale Italease S.p.A. quindici giorni precedenti l'assemblea.
I soci hanno facoltà di ritirarne copia.
Biella, li 07 Giugno 2005

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Roberto

Slow Food
Piemonte e Valle d'Aosta in Festa
Domenica 19 Giugno 2005
Castello di Masino
Info Slow Food Torino Club
cell. 335 6365593
www.slowfoodtorino.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

Salodini srl
publikompass spa
concessionaria pubblicità LA STAMPA, SPECCHIO, TUTTOSPORT e RADIO NOSTALGIA

cerca

AGENTI DI VENDITA
di spazi pubblicitari
per i propri mezzi stampa
e radiofonici

richiede:
Età 28 - 35 anni
Predisposizione ai contatti umani
Intraprendenza
E' gradita la provenienza dal settore

offre:
Inquadramento Enasarco
Anticipo provvigioni

Telefonare per appuntamento allo 015.8491212 in ore ufficio.

Gli alunni delle elementari in piazza con genitori e insegnanti

A San Germano i bimbi fanno ohhh!

Musica e fiabe per salutare le vacanze estive

L'anno scolastico si [redacted] concluso per la scuola primaria di San Germano, [redacted]rdì scorso, in piaz[redacted] Mazzini, [redacted] di un «palcosceni[redacted] di fiaba», così lo [redacted] definito la maestra Gallo, dando [redacted] benvenuto alle trecento persone intervenute per assistere allo spettacolo. Ha poi aggiunto che [redacted] sapendo tutti i bambini cantare, danzare [redacted] recitare magistralmente, si è cercata [redacted] soluzione affinché tutti gli alunni potessero esprimere al meglio le loro potenzialità, sfruttando [redacted] fantasia.

Il dirigente scolastico Gianfran[redacted] Crivellari [redacted] sottolineato che la scuola si è esibita in piazza per far vedere le attività svolte nel corso dell'anno con lo scopo di mettere i ragazzi a lavorare insieme per [redacted]rare a collaborare e diventare amici. E ha lodato gli insegnanti che si impegnano e raggiungere questo scopo. [redacted] sindaco Orazio Paggi ha aggi[redacted] che si dovrebbe guardare [redacted] bambini non come ad un lontano futuro, [redacted] come «al nostro presente», e coglierne i bisogni [redacted] le richieste. Ha infine invitato i presenti a guardare il mondo con la spontaneità dei bambini, così ci sembrerebbe più colorato.

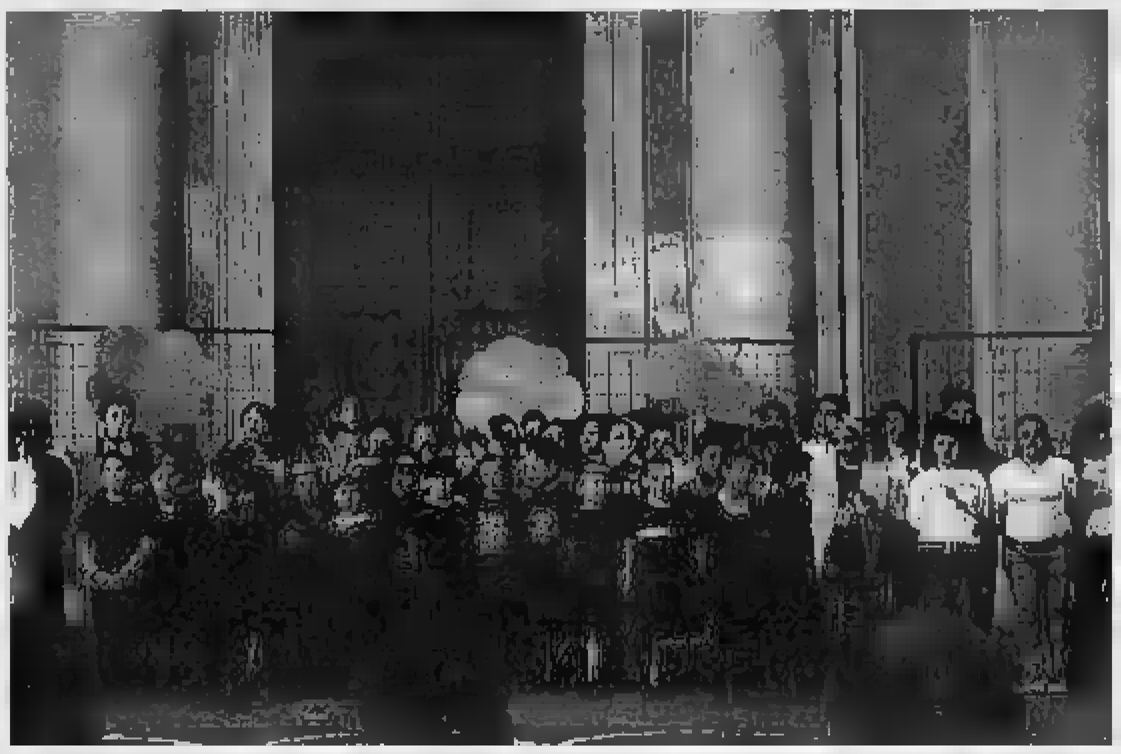


Foto ricordo per i bambini delle elementari di San Germano che hanno festeggiato con maestri e genitori l'arrivo delle vacanze.

Via dunque allo spettacolo con [redacted] canto corale, seguito da un gruppo di incantevoli topolini che si sono esibiti muovendosi sulle note del flauto del «Pifferaio magico». Solo recitazione invece [redacted] «Musicanti [redacted] Brema», che non sono arrivati a suonare nella banda cittadina perché hanno preferito una vita tranquilla nel bosco.

E' [redacted] l'ora delle fate con la «Bella addormentata nel bosco» che il principe risveglia con un bacio [redacted] lei si risvegliano la corte e il borgo, sulle note di un bellissimo canto. Il coro Airone, [redacted] il quale la scuola collabora da anni, è intervenuto con maestria. E' seguita l'interpretazione di «Cappuccetto [redacted]: coloratissimi fiori parlanti raccontavano al pubblico alcune fasi della fiaba.

E via con Biancaneve e i simpatici nani, con il principe che salva la bella arrivando al galoppo sul suo destriero bianco. E vissero tutti felici, contenti e infreddoliti. Un vento gelido infatti, fatto forse spirare da qualche strega cattiva, ha in parte guastato questa splendida serata. I ragazzi hanno recuperato energie servendosi al buffet allestito [redacted] focacce, crostate e panini, offerti dai panifici Biletta e Mairone. Un grazie di cuore da parte di alunni e insegnanti al Comune, [redacted] don Carlo, alle associazioni, al coro Airone, al gruppo del Carnevale.

Gli alunni [redacted] San [redacted]

Finale nazionale

Sonia Milani ai Giochi matematici

Sonia Milani superstar!

Per il secondo anno consecutivo Sonia, che frequenta la 3ª media della scuola di San Germano, è arrivata alle finali nazionali dei Giochi Matematici, che si sono tenute all'università «Bocconi» di Milano.

Ecco alcune impressioni di Sonia riguardanti la gara:

Come ti sentivi in quell'ambiente?

«All'inizio mi sentivo [redacted] po' emozionata ma, avendo già provato questa esperienza, ero più tranquilla dell'anno scorso. Poi, quando sono entrata nell'aula, mi sono sentita più rilassata, anche [redacted] c'era sempre un po' troppa adrenalina».

Sonia Milani

Ti è dispiaciuto [redacted] vincere la finale?

«Un po' di dispiacere c'è stato, ma [redacted] contenta di essere arrivata fino [redacted] e spero di ripetere l'esperienza altre volte, magari con un po' più di fortuna».

Pensi che la matematica sarà importante nel tuo futuro?

«Secondo me la matematica è una materia importante e spero che tutto quello che ho imparato mi sia utile [redacted] mio futuro».

Redazione di San Germano

[redacted] LIBERA

A Pontremoli lo sport in vetrina In finale la vera storia di Pantani

PONTREMOLI [redacted]gni anno diventa, per pochi giorni, la patria dell'editoria sportiva essendo la sede storica del Premio letterario più importante [redacted] panorama sportivo italiano.

Il «Bancarella Sport» nasce il 18 marzo 1964, dal progetto del pentathleta Renzo Chiappale e con l'idea [redacted] un concorso che riguardasse lo sport e dintorni.

Da quel giorno il premio ha [redacted] sempre più s[redacted] prestigio, arricchendo il concorso editoriale fino a renderlo una vera e propria festa dello sport nazionale.

Dal 24 al 26 giugno Pontremoli ospiterà [redacted] grande novità del Bancarella di quest'anno; verrà allestita infatti la prima «Fiera del Libro Sportivo», organizzata dalla Fondazione Città del Libro nelle giornate che precedono l'annuncio [redacted] vincitore della 42ª edizione del Bancarella Sport.

Come ogni anno una commissione ha indicato sei libri [redacted] candidati alla vittoria del concorso e ha arricchito il premio di una serie di segnalazioni di volumi di sicuro interesse.

Mariella Caporale è una delle «finaliste» con il suo «Il volo del portiere», storia di un portiere nato e cresciuto a Torino [redacted] che si ritrova, a soli 15 anni, lanciato in una realtà a lui completamente estranea come la periferia romana.

Manuela Ronchi e il giornalista Gianfranco Josti fanno rivivere [redacted] mito di Marco Pantani nel loro «Un uomo in fuga - La vera storia di Marco Pantani». Storie e ricordi direttamente dalla voce dell'ex-manager del Pirata.

Alberto Garlini nel [redacted] «Futbol bailado» racconta la perdita d'innocenza di un paese come l'Italia di Pier Paolo Pasolini, figura tragica e potente di quel tempo.

Alessandro Nasi studente universitario si può contattare su Internet. Questa la sua mail ale.nasi@libero.it

Il giornalista Luigi Garlando si candida al premio di Pontremoli con un romanzo intitolato «Cielo Mancа», [redacted] di [redacted] cronista sportivo rapito per errore, la cui unica fonte di salvezza e speranza è un mazzo di figurine di calciatori. Un gioco per ragazzini si trasforma, in questo libro tragicomico, in un codice per comunicare e per tornare a sperare.

Gaia Piccardi Olimpia si guadagna la nomination con il volume «Lo sport è donna».

Ultima segnalazione tra i possibili vincitori del Bancarella Sport [redacted] libro-biografia scritto dal giornalista Leo Turrini intitolato «Bartali», la storia di un asso della bicicletta.

Tra i libri [redacted] in [redacted] segnalati dalla commissione, volevo citare il romanzo [redacted] Nello Governato intitolato «Gioco sporco» che risulta essere decisamente d'attualità.

Alessandro Nasi

[redacted]

Tanti pezzi in lista d'attesa E così torniamo venerdì!

L'ANGOLO DEI PICCOLINI

Mami Gioc in [redacted] canti, balli [redacted] capriole

Super festa di fine anno al Mami Gioc di Vercelli con canti, balli, poesie [redacted] perfino [redacted] saggio [redacted] ginnastica, risultato del corso di psicomotricità. I piccolini del Nido e i più grandicelli della Materna hanno conquistato mamme, papà, zie e nonne con salti e capriole, filastrocche in dialetto e giochi. Alla fine, oltre ai meritati applausi, [redacted] diploma e [redacted] gustosa merenda per tutti. Ma la scuola di via Chicco [redacted] si ferma: è, infatti, già partito il centro estivo, a misura di genitori che lavorano, che resta aperto dalle 6,30 del mattino fino alle 19. Per le iscrizioni telefonare allo 0161-213177.

IL PIACERE DI LEGGERE SENZA PREGIUDIZIO

Politica? Dai Genesis ai Sex Pistols

La vita di quattro adolescenti inglesi secondo Coe

Siamo nella Birmingham degli anni '70. Anni di grande fermento politico, anni di attentati dell'Ira, di lotte sindacali e di guerre di classe, [redacted] di speranze in un grande cambiamento che non sembra arrivare mai. In questa Birmingham vivono Benjamin, Harding, Anderton e Chase: quattro amici adolescenti che frequentano il liceo della città. Non sono ragazzi speciali, non sono impegnati nella lotta sociale, né brillanti studenti. Sono ragazzi che vivono il loro tempo, leggendo «Il signore degli anelli», scrivendo pezzi per formare una band rock progressiva e fantasticando insieme su un futuro da brillanti scrittori. Sono pure considerati degli sfigati e per questo definiti «brocchi» per i loro [redacted] successi in campo amoroso. Eppure, attraverso le loro esistenze [redacted] diocri, ci [redacted] quegli anni con grande intensità. Coe non va in cerca di trasgressione né di un punto di rottura, bensì osserva la vita quotidiana, lasciando che il sapore acido e frizzante [redacted] quegli anni penetri nel lettore attraverso l'aria che i protagonisti respirano ogni giorno. Ma è forse grazie alla presenza degli adulti che Coe riesce a tratteggiare con precisione le speranze e le delusioni degli anni '70. Accanto alla banda si muove l'universo di genitori [redacted] crisi e professori privi di personalità: sono loro a dar voce [redacted] spaccature sociali dell'Inghilterra laburista, con [redacted] serie di vicende che [redacted] spesso [redacted] confine tra il penoso [redacted] il grottesco. Anni '70. Anni degli Who e dei Genesis, anni di sindacalisti arrabbiati, anni di bombe nei pub. E poi, dopo averla aspettata a lungo, la rottura arriva e tutto finalmente si modifica. Coe non esprime un giudizio, ma lascia che i suoi personaggi confessino attraverso [redacted] loro punto di vista se le loro aspettative sono state soddisfatte.

La bella copertina del libro «La banda dei brocchi» di Jonathan Coe edito dall'Universale economica Feltrinelli. Da poco in libreria anche il seguito del romanzo «Il circolo chiuso» che narra la storia dei figli dei protagonisti

Il punk irrompe sulla scena, un gruppetto di ragazzi che si fa chiamare Sex Pistols spazza via la vecchia concezione di canzone. Arriva la Thatcher, le Trade Unions crollano e non è più tempo per le lotte sindacali..., il libro si blocca qui, alla morte politica dei laburisti, quasi a voler sottolineare la fine di un'era, la fine di tutte quelle speranze; promettendo però l'arrivo a breve di un nuovo testo, [redacted] circolo chiuso», che racconta la vita dei nostri eroi alla fine degli anni Novanta. Il romanzo si apre e si chiude all'interno di una [redacted] due ragazzi, che scopriamo essere i figli di due dei protagonisti, si incontrano a Berlino nel 2003 e conversano sull'unico argomento che [redacted] in comune: l'adolescenza dei loro genitori.

(La banda dei brocchi di Jonathan Coe; Titolo originale: The Rotters' Club; [redacted] pag., Euro 8, Universale Economica Feltrinelli)

Gaia Berruto

MUCRONE

SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

[redacted] - Via Matteotti, [redacted]

Per informazioni e preventivi gratuiti contattare i Sig.ri Romano e Casellato

Tel. [redacted] segreteria tel. 015.2543539 - [redacted] 015.541539

SETTORE CIVILE

Pulizie generali.
Trattamenti specifici su pietra - legno - ardesia - cotto.
Lucidatura pavimenti in marmo.
Manutenzione aree verdi.

SETTORE INDUSTRIALE

Pulizie primarie e di routine per stabilimenti - enti pubblici - enti privati.
Decorazioni.
Trattamento coperture in eternit.
Lavori aerei in piattaforma

SETTORE TRASPORTI

Gestioni di magazzino, trasporti e lavorazioni conto terzi.
Attività complementari di inserimento dati e realizzazione di campionari in genere

E' SALTATO IL CONCERTO DI RIZZLA AL BABYLONIA. GLI ALTRI APPUNTAMENTI

A tutto live, dal jazz al rock fino al reading di Dolcenera

BIELLA

Un weekend a tutto live nel Biellese con una defezione, quella di Rizzla atteso domani sera al Babylonia di Ponderano. Il musicista rasta, considerato l'erede di [illegible] Marley ha dato forfait per la data del 18 giugno rimandando il suo show all'[illegible] luglio (chi avesse già acquistato il biglietto lo potrà riutilizzare per la nuova data). Dalle h 22.30 alle 01.30 Casabrasa con selezioni reggae-ragga-raggamuffin-hip hop, ingresso libero, info: info@babylonia.it, 015-541225.

Intanto questa [illegible] Santuario ritornano gli appuntamenti [illegible] di musica jazz al Caffè di Oropa. S[illegible] vocalist biellese Veronica Pramaggiore accompagnata da Andrea Cracco al pianoforte, ad aprire il calendario proponendo un intrattenimento di atmosfere standard jazz a [illegible] jazz. Il concerto inizia alle 22. Ingresso libero (015-2455917).

«La Cueva» di Cossato propone invece un doppio concerto live con gruppi che propongono tributi alla grande musica italiana. [illegible] tocca ai Rewind legati a doppia mandata al rock [illegible] a Vasco Rossi, mentre domani saliranno sul palco i Segnali Caotici, [illegible] il loro repertorio dedicato ai Nomadi. Domenica cena vegetariana. Info: 333-8175050. Ancora [illegible] al Salvator Keller [illegible] Cos- [illegible] ai Tradenotaid, band tributo ai Rage against [illegible] machine mentre domani appuntamento con gli Area51, a loro volta fedelissimi alla musica dei Guns'n'roses. Info: 015-94405.

Domani all'El Paso di Dorzano in programma un Tin Fizz [illegible] cocktail, performance che vede in prima linea Emanuele Fizzotti, ormai di casa [illegible] birrerin [illegible] basso Biellese (ritornerà infatti a suonare sabato 25). Al Puget Sound nell'ampio dehor allestito per la stagione estiva, sempre domani sera, tra le 21 e le 22,30 verranno offerte salamelle [illegible] piastra a tutti i presenti, quindi [illegible] 22,30 i riflettori [illegible] accenderanno per la vocalist Maria Olivero, che proporrà pezzi in stile country-rock da Sheryl Crow ad Avril Lavigne fino ad Alanis Morissette. Ingresso libero [illegible] obbligo di consumazione. Domenica alle 21 l'atteso concerto-reading di Dolcenera e Giulia Morello, già in programma [illegible] 29 maggio e poi rimandato per un'indisposizione della [illegible] tante. Nel corso della serata Giulia Morello reciterà alcuni brani del proprio libro dal titolo «Schienacontroschiena», per il quale Dolcenera ha scritto la prefazione, mentre la stessa cantautrice accompagnerà le letture al pianoforte. Inoltre lo show [illegible] domenica sarà dedicato ad alcuni dei suoi pezzi più belli che ne hanno fatto la vincitrice di Music Farm e [illegible] novità che andranno a far parte del nuovo album in [illegible] nei prossimi giorni. [s. ro.]

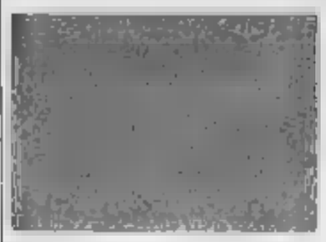
IL C[illegible]TELLO E DI BIELLA ETTE

Una «notte bianca» che inizia in biblioteca e finisce sotto le stelle a colpi di discomusic

Domani la «Notte bianca» a Biella. Dalle 21 alle 6 del mattino la città non dorme e propone letture, mostre, musica, concerti e disco. Organizzata dall'assessorato alla Cultura la maratona si concluderà con una grande festa tutta da ballare. Alla Biblioteca civica, dalle 21 alle 23, sarà proposto «Libri e letture sotto le stelle»; mentre alla Palazzina Piacenza, per i più piccini, Arcipelago Patatrac presenta «Coccole & Filastrocche con Pisolino». Fino alle 23 a Villa Schneider sarà aperta la mostra legata al concorso fiaba «Trova la ricetta, usa le bacchette» con letture dei racconti a cura del Naso in tasca. Anche la mostra «Sul filo della lana» resterà aperta fino alle 24. Alle 21 al Chiostro l'appuntamento è con il concerto del gruppo folk Santa Lucia, mentre la chiesa di San Filippo ospita i canti del coro Monte Mucrone, della Corale di Aquì Terme e del coro Cai di Novara. Le bande di Cossato e Mottalciata, alle 21.30, offrono un intrattenimento nella piazzetta del Battistero e dalle 22, lungo via Italia, inizia la «Rainbow parade» con trampolieri, danze acrobatiche e percussioni. L'evento entrerà nel vivo in piazza Martiri dalle 23, con la «Grande festa di colori, musica e ritmi» che si apre con il concerto della BJC Big band (foto) per poi proseguire tutta la notte con la discoteca all'aperto: le musiche scelte da dj Michele Belli si alterneranno alle esibizioni di funky (Francesco Di Cataldo), hip-hop (Manuela Cetola dell'Arabesque) e danza moderna-jazz (Olympia's). A «corredo» le degustazioni a cura dell'Accademia del peperoncino e le bevande dei caffè Teatro Sociale, Bruticella, Vanilla e Ferrari. [s. ro.]

Dolcenera si esibisce in concerto domenica sera

Giorno
E NOTTE



Classica

WIEN. Musica [illegible]cimentale a barocca a scopo benefico per il concerto dell'Orpheon Consort Wien, in programma s[illegible]ra a Biella. L'ensemble diretto dal maestro José Vasquez, che si avvale spesso di ricostruzioni e ambientazioni storiche che prendono spunto dal teatro [illegible] e moder- [illegible] propone brani di Muffat, Biber e Rosenmuller eseguiti con strumenti originali antichi dalla collezione Velasquez. Il ricavato della serata, organizzata dalla Fondazione Tera, sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.

■ Biella, piazza del Battistero; ore 21,15.

Discomusic

MELTINGPOT. Stasera al Meltingpot i resident SaintDJ e Peter from Radio Piemonte propongono le canzoni dell'estate degli Anni 80 ad oggi e una selezione [illegible] R'&'B e House-Commercial del momento. Domani [illegible] notte delle feste a tema [illegible] dedicata a ritmi e cocktail alla moda nel nuovo bar estivo. In consolle StefDJ e SaintDJ a colpi di happy music e novità. Domeni- [illegible] «House Sensations» con Kristian Rovier e il percussionista cubano Chiquitico

■ Meltingpot, piazza [illegible] Paolo, Biella; www.meltingpot.it, [illegible].

Gite

GARDALAND. La Pro loco di Soprana organizza una gita a Gardaland in notturna. Il ritrovo domani alle 7 nella piazza in frazione Baltigati a Soprana (sono previste altre fermate) mentre il rientro è fissato alle 24. La quota di partecipazione con viaggio e ingresso al parco, è di 45 euro (adulti), 40 euro (bambini minori di 12 anni), gratuito per i [illegible] di altezza inferiore al metro.

■ Per informazioni: [illegible]445, 015-777219, 015-779054, 015-730929, prolocosoprana@virgilio.it.

Cori

GENZIANELLA. Il Coro Genzianella-Città [illegible] Biella, domani sera al Santuario di S.Giovanni d'Andorno, svolgerà il [illegible] e tradizionale concerto di apertura della stagione estiva della Valle.

■ Santuario di San Giovanni d'Andorno, Campiglia Cervo; ore [illegible].

[illegible] ai [illegible]
Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre 12 (13900 Biella)
Fax: 015.2522379
e-mail: biella@lastampa.it

Liste d'attesa Situazione [illegible]

Crediamo che [illegible] giusto chiedere nuovamente conto [illegible] consigliere regionale Wilmer Ronzani quali iniziative siano state assunte dall'ass- [illegible] alla Sanità della Regione Piemonte. Mario Valpreda per [illegible] riduzione [illegible] liste [illegible]. In tutta la campagna elettorale (e già molto prima) Ronzani spiegava 'urbi et orbi' [illegible] si dovesse intervenire per [illegible] riduzione delle liste d'attesa, addebitabili - [illegible] a dirsi - ad Antonio D'Ambrosio [illegible] a Paolo Frascisco. Il Ministro della Salute Storace ha definito "devastante" la situazione delle liste d'attesa in tutta l'Italia - e quindi anche dove governano gli amici di Ronzani - ed [illegible] proposto al Ministro per gli Affari Regionali La Loggia di studiare insieme una soluzione efficace [illegible] problema, [illegible] al primo posto nell'agenda del Ministro della Salute. Nel frattempo sarebbe bene - ripetiamo - sapere quel che l'assessore alla Sanità ha già fatto per risolvere il problema con quella facilità [illegible] Ronzani ci ha lasciato immaginare in tre anni di quotidiana propaganda sui giornali locali.

SANDRO DELMASTRO
DAVIDE ZAPPALA', consigliere comunale di B[illegible]
LUCA BORELLA, presidente di Azione Giovani e consigliere comunale di Dorzano
RUBEN CLERICO, consigliere comunale di Veglio
UMBERTO BOSIO, consigliere comunale di Trivero

[illegible] Maddalena [illegible] disordine

In occasione della mostra «Sul [illegible] della lana» e nel contesto dell'installazione della fila di pinguini blu in plastica che attraversano da [illegible] sponda all'altra il Cervo, è [illegible] peccato che il Comune non [illegible] previsto una ristrutturazione (anche provvisoria) dell'isolotto di ponte della Maddalena che dopo l'alluvio- [illegible] di tre anni fa, nel giugno 2002, è il taglio pini malati è r[illegible] tale e quale.

LETTERA FIRMATA [illegible]

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

MAGIE DEL BORGO

ANIMAZIONE A MASSERANO

Quattordici postazioni enogastronomiche, personaggi in costume che serviranno piatti della cucina tipica piemontese e non (dalla polenta e cinghiale ai salumi e formaggi, fino alle piadine e a golosi dolci). Per le strade di Masserano in una suggestiva atmosfera medioevale sbandieratori, streghe, falconieri, musici, maghi e arcieri si esibiranno domani sera: il via dalle 19 con la cena itinerante e per tutta la notte fino alle 24 spettacoli e intrattenimento. Magie nel Borgo è giunta quest'anno alla settima edizione, una rassegna che anima la parte più antica del paese caratteristica per la sua struttura fatta di vicoli che si stringono intorno alle piazzette, cuore del Borgo inferiore. Più informazioni sul sito www.magienelborgo.it. [n. g.]

SA DIE DE [illegible] SARDIGNA

FESTA SARDA AL [illegible]OSTRO

Provengono da Lodè, nella parte nord-orientale della Sardegna, da luoghi ricchi di tradizioni e curiosità, gli ospiti dell'XI edizione della Festa Sarda in programma questo fine settimana a Biella. «Sa die de sa Sardigna», organizzata dal Circolo culturale Su Nuraghe, si svolge al Chiostro di San Sebastiano domenica con un'apertura a carattere musicale nella serata di domani sera, affidata al gruppo folkloristico Santa Lucia. Accompagnato dalla fisarmonica di Paolo Canu, alle 21 la formazione offrirà balli, danze e canti della tradizione, proponendo un'immersione nelle radici della millenaria storia dell'isola, alla scoperta di emozioni, sonorità e colori, questi ultimi ripresi anche negli elementi cromatici dei ricchi costumi femminili. Nel corso della serata si esibirà anche il cantante Massimo Zucchetddu. Domenica alle 10 sarà inaugurata la piazzetta Alberto Ferrero della Marmora, di fronte alla Basilica di San Sebastiano, dove alle 10,30 sarà celebrata la Missa majore. Seguirà la distribuzione del pane di Sant'Eusebio, quindi la salva del gruppo Fucilieri sardi, l'aperitivo e il pranzo nella Sala convegni Banca Sella, con il tradizionale piatto di «su breveghe in cappotto». Info: 015-34638. [s. ro.]

[illegible] SU SHAKESPEARE

PROSA ALL'EROS DI VIGLIANO

La stagione estiva al teatro Eros di Vigliano, connubio tra film d'autore, ripescati alla Cineteca nazionale e del Museo del Cinema, e spettacoli di prosa (anche in dialetto), operetta e cabaret propone domani sera agli studenti dell'Iis diretti da Renato Ianni (foto). Lo spettacolo, frutto di un laboratorio dedicato a William Shakespeare, coinvolge 20 ragazzi che affrontano i testi più interessanti del drammaturgo inglese, rielaborati attraverso suggestive e pittoriche azioni sceniche. «Il laboratorio - spiega il regista Renato Ianni - è un luogo in cui i giovani possono esprimersi, dare spazio alle emozioni, imparare a conoscere se stessi. L'esperienza prosegue il lavoro "Studi su Shakespeare", progetto in evoluzione che prevede l'inserimento di brani [illegible] Amleto, Sogno di una notte di mezza estate, Romeo e Giulietta, Otello, La bisbetica domata, Macbeth». In scena Silvia Barbin, Matteo Bruni Campanella, Giangiacomo Gagliano, Umberto Pareschi, Erica Scomparin, Silvano Cassina, Tatiana Fusi, Lorenzo Meffeo, Roberta Clerico, Valentina Gallotta, Daniele Marino, Cinzia Antonicelli, Elena Ricolfi, Maria Cavallo, Albalisa Mosca, Lili Toneva, Grazia Berrone, Pietro Sarasso, Ruben Marsengo, Luca Depieri e la piccola Marta Ianni. Ingresso 5 euro. [s. ro.]

[illegible] utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.966;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella:
[illegible], numero verde 167-120,118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
[illegible] telefono 015/922[illegible].

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Biella: Volontari del Soccorso Valle Elvo Strada Campagné, tel. 015/40.63.70.

QUESTURA
Biella:
Via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione [illegible] San Paolo, p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible]
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.[illegible].

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallé 40, telefono 015/848.8411.

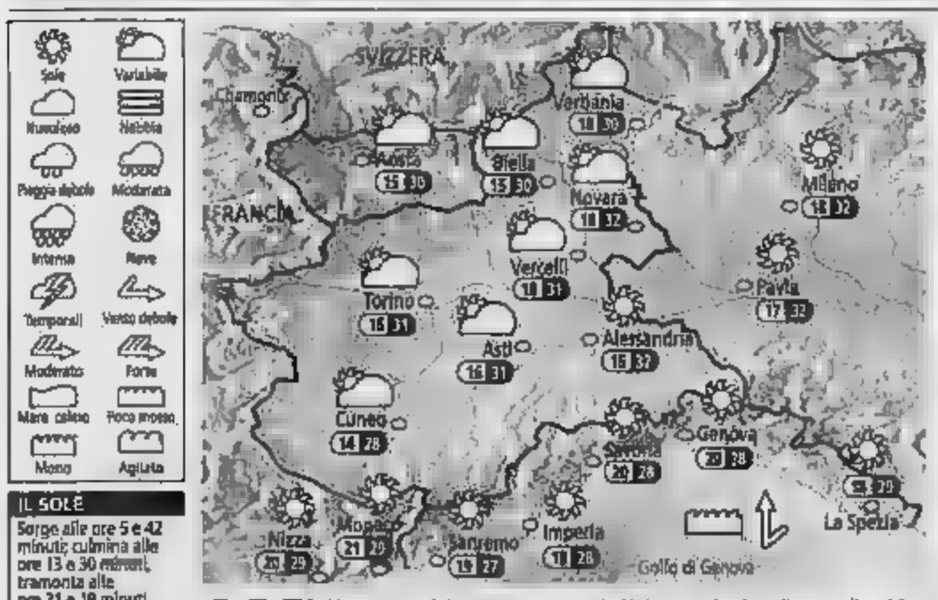
[illegible] TAXI
[illegible]
telefono 015/30.055; dalle 7 alle 22 (fuori orario su prenotazione).

[illegible]TE DI TURNO
A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.[illegible].

Orario di apertura: dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ora apre su presentazione [illegible]ta [illegible] [illegible].
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamate, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.
Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/551.340.
Mongrando (Caresana): [illegible]. *Bevaglotta*, via Roma 39, tel. 015/68.62.50.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, [illegible] Gramsci 57, tel. 015/54.18.05
Pettinengo: *Dr.ssa Ilaria* [illegible] *Battelon* via [illegible] 12, tel. 015/84.45.016.
Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantino*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.283.

[illegible] Meteo ■ Piemonte ■ Liguria ■ Valle d'Aosta

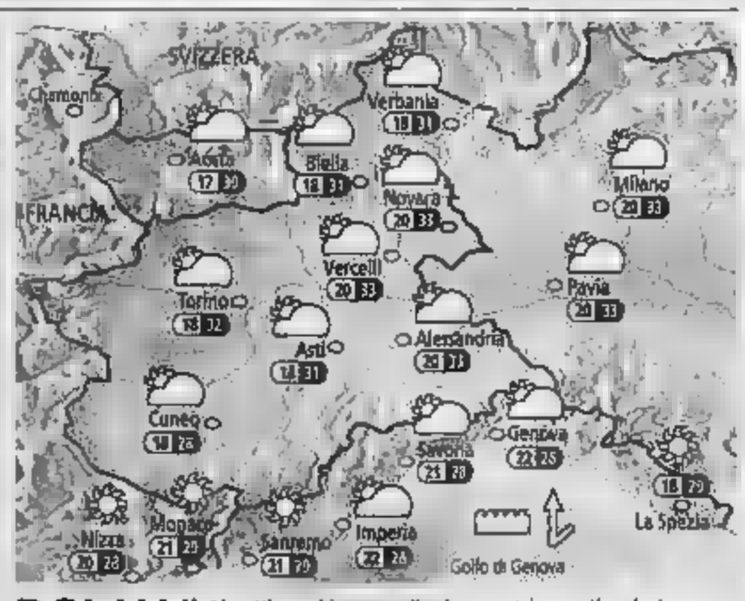
A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



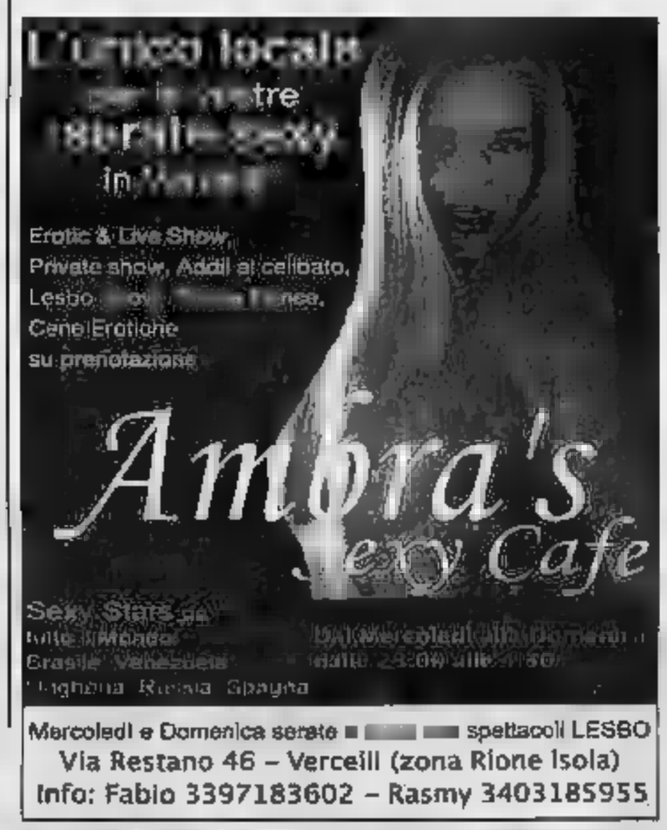
IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

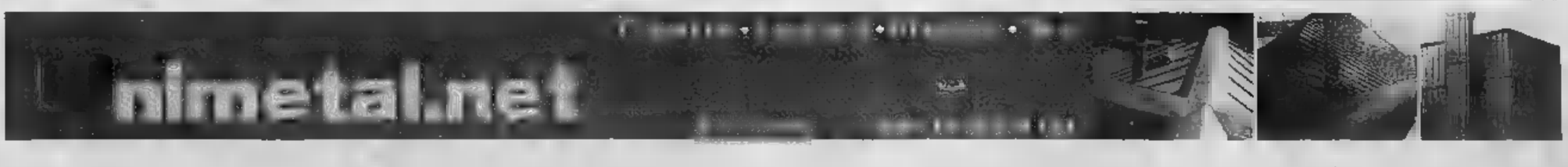
[illegible]
Si leva alle ore 16 e 5 minuti; cala domani alle ore 2 e 47 minuti

OGGI Al mattino cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi su Biellese, Ossola, Alpi Cozie e Marittime, [illegible] possibilità di un isolato e breve temporale, in attenuazione al calare del sole. Qualche nube potrebbe sconfinare nel pomeriggio anche sulle zone di pianura limitrofe. Temperature in aumento, con punte di 32° in pianura. Venti deboli o del tutto assenti.



DOMANI Al mattino nubi sparse sulle pianure e sui versanti padani dell'Appennino Ligure, [illegible] precipitazioni. Più sereno in prossimità dei settori alpini. Nel pomeriggio rasserena sulle zone pianeggianti, mentre sui rilievi più occidentali si svilupperanno nubi cumuliformi, con rischio di un breve rovescio o isolato temporale, in attenuazione al calare del sole. Temperature in ulteriore aumento, venti deboli.





Domani sera con la Treves Blues Band via alla serie di spettacoli all'aperto

Concerto in piazza a Borgosesia

L'esibizione apre il ciclo di appuntamenti estivi

DOMANI la grande blues a Borgosesia con «Treves band». E questo concerto il via a una serie di appuntamenti, per la maggior parte musicali, che animeranno i prossimi quindici giorni della città.

non solo: il concerto organizzato dall'amministrazione comunale e in particolare dal consigliere Davide De Giorgi è anche il primo di mini rassegna sperimentale che farà da «test» per un cartellone che si sta preparando per il 2006. Il Comune ha infatti deciso di portare la musica d'autore, ingresso gratuito, in piazza.

Domani toccherà appunto alla Treves blues band, poi a settembre, nello specifico sabato 17, è previsto il concerto degli Statuto, che saranno preceduti alle 17 dall'esibizione degli Skarabazoo. Tornando all' di domani, il palco sarà allestito nella zona della fontana Frascotti e tutto il resto delle piazze Mazzini e Martiri sarà chiuso alle auto. Una grande isola pedonale per accogliere il pubblico, che si annuncia numeroso.

L'ingresso come detto gratuito e i bar della zona avranno la possibilità di allestire spazi all'aperto con tavolini. Per i parcheggi (visto che piazzale Milanaccio è occupato dalle giostre) dal municipio il consiglio è di indirizzarsi gli spazi via Vittorio Veneto, piazza Ravelli e via Marconi. Per chi è diretto al è consigliabile utilizzare l'ingresso in città Aranco, chi invece vuole il Luna park dovrebbe usare il nuovo ponte di via Nicolao Sottile.

La Treves band è il complesso per eccellenza quando si parla di blues all'italiana. Nata nel 1974 su iniziativa dell'armonicista milanese Fabio Treves, è stata la prima band nazionale a proporre un genere musicale che sembrava avere radici molto lontane ma che capace di coinvolgere così tanto il pubblico. Memorabile l'esibizione Vigorelli di Milano come supporter di Peter Tosh nel 1979 e nel 1980 avviene l'incontro con il grandissimo e compianto chitarrista americano Mike Bloomfield, con cui la Treves band ha registrato «live» palasport di Torino.

Nel 1988 Treves corona il suo più grande sogno: conoscere il mito Frank Zappa. la incide per la Red&Black il cd «Jeepster» e nel 2001 esce «Blues Again», l'undi lavoro discografico. Fabio Treves ha al suo attivo tantissime collaborazioni con vere e proprie leggende del blues: Sunnyland Slim, Johnny Shines, Homesick James, Willie Mabon, Billy Branch, Dave Kelly, Paul Jones, Alexis Korner, Bob Margolin, Sam Lay, Louisiana Red, Pat Grover, Gordon Smith,Son Seals, Eddie Boyd. Il baffuto armonicista ha collaborato anche con molti musicisti italiani suonando Branduardi, Bertoli, Grignani, Finardi, Panceri, Baccini, Conte, Mina, Graziani, Ferradini e Cocciante. La band è composta da Fabio Tre- (armonica e voce), Ale Ga- (chitarra e voce), Tino Cappelletti (basso) e Massimo Serra (batteria).

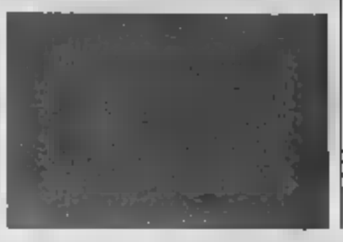
Dopo il concerto della banda cittadina all'aperto il 2 giugno domani sera un nuovo appuntamento si terrà in piazza Mazzini vicino alla fontana Frascotti

QSS FOTOCOLOR
Stampa DIGITALE e TRADIZIONALE in pochi minuti
Due vent'anni nel campo della fotografia
Vieni a scoprire le **promozioni** sulla stampa **DIGITALE**
Qui DIGITAL PRINTS
Sempre al passo con la continua evoluzione
BORGOSESIA (VC)
Piazza Cavour, 15b
galleria Tre Re
0163 22748

TOP language
VIVERE, VIAGGIARE, SCOPRIRE...
Traduzioni
Interpretariati
Formazione
Studio
e Culturale
Via Vittorio Veneto, 28 - Borgosesia (VC)

Nuova Opel Astra. Credi ai tuoi occhi.
Nuova Opel Astra.
Dinamismo e controllo totale,
tecnologie innovative
e una gamma di motori Euro 4,
turbodiesel Common Rail e benzina,
al vertice per prestazioni
e bassi consumi.
CONCESSIONARIA OPEL
Alliata
BORGOSESIA (VC) - Viale Varallo, 127
Tel. 0163 22883 - 0163 27229 - Fax 0163 208742

I Fatti
GLI AVVENIMENTI



ATLETICA,

La «Festa d'estate» Gaglianico

L'Atletica Gaglianico organizzerà domani nell'impianto «Miller Rava» la quarta edizione della d'estate atletica leggera, memorial «Giancarlo Morì». Le di velocità, salto in alto e in lungo, vortex e lancio del peso, riservate alle categorie Esordienti, Ragazze e Cadetti inizieranno alle 15. Ogni atleta potrà partecipare ad di due prove. [m. pe.]

ARTISTICO

Anche due al memorial Ceretti

Due giorni di sport e solidarietà al Pala Pregnolato. Domani e domenica in programma il 2° memorial Stefano Ceretti di pattinaggio artistico. Più di cento gli atleti che si daranno battaglia nelle diverse categorie. Momento clou della kermesse l'esibizione degli azzurri Gaia Grandi e Giovanni Dallarda. L'incasso verrà devoluto all'Associazione «Insieme» che si occupa dell'assistenza ai malati terminali. [p. m. f.]

RUGBY, MERCOLEDI' IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il presidente Cesare Maia

Biella cerca sponsor per continuare

Il Consiglio direttivo del Biella Rugby è stato convocato in seduta straordinaria urgente per mercoledì 22 prossimo. Durante la serata il presidente Cesare Maia e il vice presidente Vittorio Musso relazioneranno sull'unico punto all'ordine del giorno, relativo alla delicata situazione venutasi a creare in seguito alla persistente assenza di abbinamento pubblicitario. [m. pe.]

RITMICA DI C

La Pietro Micca di scena a Fiuggi

Inizierà domani a Fiuggi la fase finale del campionato a squadre di serie C di ginnastica ritmica. La compagine della Pietro Micca, campione interregionale e detentrice del titolo, sarà rappresentata da Margherita Perona, Martina Broglia, Arianna Prete, Chiara Cianferoni, Giulia De Palo e Sarah Bracco. Al via anche il della Lamarmora con Carola Berruti, Jessica Bolengo e Celeste Nicola. [m. pe.]

SERIE D. DOMANI NEL RITORNO PLAY OFF DEVE RECUPERARE 2 GOL AL VOGHERA

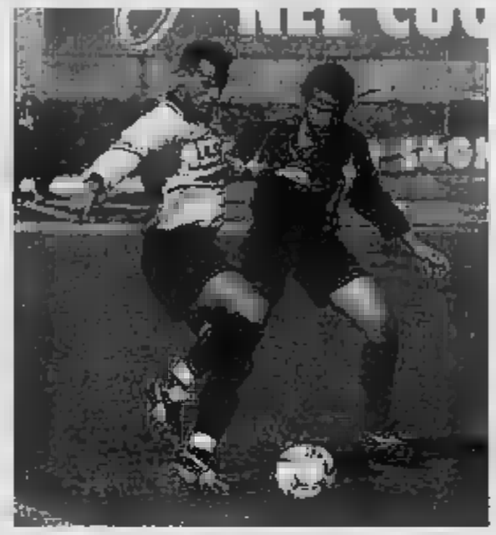
Cossatese, un'impresa per sperare nella C2

Marco Perazzi
COSSATO

L'ultima sfida. Domani pomeriggio alle 16 la Cossatese concluderà la sua lunghissima stagione affrontando all'Abate il Voghera, nel return match della finale dei play off. Difficile dire oggi se l'eventuale vittoria sarà sufficiente per tentare promozione in serie C2, sfumata per molta sfortuna al termine di un'annata a lungo condotta dalla truppa di patron Tescari.

«Vogliamo vincere e concludere al primo posto; poi tutto il resto verrà - afferma il ds degli azzurri Orazio Buda -. Purtroppo arriviamo all'ultima prova con l'infermeria piena. Speriamo di recuperare in extremis Avellino e Simone Spinelli, mentre per Cavagnino, Casse e Taribello ci sarà niente da fare. Auguro che il pubblico, non solo cossatese, possa aiutare la squadra perchè da Voghera arriveranno tanti tifosi».

Buone notizie invece per Scaturro, che riprenderà la fascia destra, mentre centro della difesa Padula sostituirà lo squalificato Gabriele Spinelli. A centrocampo, stante l'altra assenza di Cuc, espulso domenica scorsa, dovrebbero giostrare Garghentini e Cretaz, mentre in avanti spazio a Papa e Baudinelli. «Ripartiamo dal passivo due reti con voglia di recuperare - spiega l'allenatore della Cossatese Enrico Bortolas -. A questo punto lo la dobbiamo



L'esterno di difesa della Cossatese Giuseppe Scaturro potrà riprendere il suo posto domani in occasione della finale di ritorno dei play off. Gli azzurri ospiteranno alle 16 il Voghera

dimenticare: fare quadrato, avere una grande compattezza e dimostrare, ancora una volta, che siamo la Cossatese, team che in casa ha pareggiato una sola volta». Guarda caso proprio contro i pavesi.

Il Voghera privo del suo di centrocampo Orocini. «Mi spiace saltare questa sfida e non essere d'aiuto ai miei compagni - commenta il rossonero -. Cercherò di incitarli dalla tribuna e sono sicuro che se la caveranno bene anche senza di me». Tre acuti di Giglio fanno pendere l'ago della bilancia verso i lombardi, ma il tecnico del Voghera fa pretattica. «Peccato per quell'episodio finale ci è costato il 3-1 e la squalifica di Orocini - precisa mister Giacomotti -. A Voghera i ragazzi sono stati perfetti sotto tutti i punti di vista: grande ritmo, grande voglia e determinazione davanti ad una cornice di pubblico esaltante. Ai ragazzi ho fatto i complimenti ma ci resta un ultimo ostacolo. Mi aspetto una Cossatese determinata a giocarsi le proprie possibilità, noi dovremo fare la partita, senza pensare di dover vincere a tutti i costi, ma nel cercando di gestire solo il vantaggio».

STASERA AL PIOLA

Sfida scudetto tra Larizzate e Stroppiana

VERCELLI

E' tutto pronto per la dello scudetto. Stasera al Piola eleggeranno i successori del Blu Tricots nell'albo d'oro del campionato Csi. A contendersi lo scettro del calcio amatoriale vercellese saranno Larizzate Nuovo Mulino e Stroppiana.

Una finale, quella che avrà inizio alle 21, dal pronostico indecifrabile. Almeno sulla carta la sfida appare delle più equilibrate delle ultime stagioni. Il Larizzate di mister Da Re tenterà d'iscrivere per la prima volta proprio nome nell'albo d'oro del torneo, mentre lo Stroppiana di Lupolo vuole rinverdire i fasti dei Los Nimalos d'inizio anni novanta.

Entrambe le formazioni, tra l'altro, possono vantare giocatori in grado di risolvere da soli l'incontro: tra questi i bomber Barbonaglia (lo stroppianese ha vinto la classifica cannonieri con 19 centri) e Capone (14 reti) nelle fila del rosanero.

La sfida scudetto avrà succoso antipasto: alle 19 in cartellone la finale della Coppa Csi. A contendersi il trofeo riservato alle formazioni escluse dai play off, saranno Rangers e Pezzana. In questo caso i favori del pronostico sembrano andare ai vercellesi di mister Scravaglieri che, in semifinale, hanno superato con autorità il Monteu Po che aveva chiuso il girone di qualificazione al primo posto. [p. m. f.]

A GENOVA

Coppa Alpi Delirutto del Santhià

SANTHIA'

E' tutto pronto in della Pallavolo Santhià per l'ultimo impegno della stagione. Quest'oggi a Genova prende il via Coppa delle Alpi che vede impegnate le squadre vincitrici della Coppa di Piemonte, Liguria, Lo oltre a una selezione valdostana.

Monica Cresta

I giallorossi di Monica Cre esordiranno alle 20,30 contro i liguri della Genova, un match che, considerando il valore delle rivali, rappresenta una sorta di finale anticipata. E non solo perché di fronte ci sono due squadre fresche della promozione in B2. E' chiaro che ci sono molte incognite - il dg santhiatese Daniele Boschetti - il termine di stagione lunga che, senz'altro, a livello fisico ha visto le squadre spendere parecchie energie. Noi, però, pur avendo ripreso da pochi giorni la preparazione puntiamo al bersaglio grosso: sarebbe male concludere con il grande slam quest'annata quasi irripetibile».

L'altra semifinale tra Brescia e Valle d'Aosta si giocherà domani mattina alle 10 mentre la finalissima è in cartellone alle 18,30. [p. m. f.]

TENNIS. INIZIO ALLE 17

Si assegna il trofeo Raina

VERCELLI

Non è piaciuta la pioggia dei giorni scorsi agli organizzatori del trofeo Mauro Raina: il maltempo ha permesso la disputa dalla finale, in programma martedì. Bisognerà dunque attendere le 17 di oggi per sapere chi tra Fabio Beraldo e Paolo Genta si aggiudicherà la quarta edizione del memorial.

È entrato nel vivo il estivo organizzato dall'At Pro Vercelli, che terminerà l'8 luglio. Per quattro settimane, nell'impianto di corso Rigola, Corrado Prella con i colleghi Nicola Fumarulo e Luigi Crepaldi, coordinano i giovani tennisti iscritti (quasi un centinaio), seguendoli nelle due sedute giornaliere e nelle altre attività complementari.

L'attività agonistica dei portacolori della Pro Vercelli Tennis vedrà a Palazzolo Vercellese andare in scena torneo «Sat» per i tennisti Under 10, 12 e 14: la manifestazione è organizzata dal maestro vercellese Luigi Crepaldi e coinvolgerà quarantina di giovani promesse del tennis.

Sempre domenica in campo anche le formazioni D2 femminile e maschile: le ragazze di Alessandra Ticozzi faranno visita al circolo Country Gerbino mentre il team maschile di Luca Taverna sarà di scena in trasferta sui campi del Tc Pedona. [ra. la.]

MERITI

Federazione premia Pozzo col bronzo

Medaglia di bronzo al valore atletico di bronzo per Enrico Pozzo. L'atleta vercellese è stato premiato dalla federazione italiana ginnastica questo ambito riconoscimento per il conseguimento nel 2003 del titolo italiano nel concorso generale individuale. Pozzo, che in questi giorni si trova a Milano al collegiale con la Nazionale riceverà inoltre sabato sera nel corso delle premiazioni degli Azzurri d'Italia sezione di Vercelli un ulteriore riconoscimento per partecipato alle Olimpindi 2004 di Atene.

Enrico Pozzo

Da casa Ginnastica Libertas Vercelli altre trasferta Lione per Luca Angeleri e Simone Ferrari e il loro tecnico Alberto Fornera. I portacolori della società di via Stara saranno impegnati in Francia, da domenica fino a sabato prossimo, 25 giugno, negli stages di ginnastica artistica maschile, che avranno come docente il tecnico europeo Henry Pecolo.

Una riunione atletica non solo per i ginnasti ma anche per gli allenatori con aggiornamenti su tecniche varie di allenamento, riscaldamento e particolarità sui vari attrezzi. [ra. la.]

ALLIEVI

Gli Orsi Biella festeggiano il nono posto

BIELLA

La compagine Allievi del Biella Nuoto Orsi ha concluso il campionato al nono posto grazie al successo per 9-1 ottenuto contro il Gis Cuneo. «La soddisfazione per questa prova è tanta - commenta il presidente del sodalizio laniero Anna Rivetti -. I ragazzi si sono impegnati per tutto l'anno, senza mai perdere la voglia di scendere in acqua. Il nono posto vale come un successo, considerando la poca esperienza del nostro gruppo. Il prossimo risorse finanziarie permettendo, avremo modo di confrontarci con le altre società piemontesi alla pari. Vorrei ringraziare coach Dario Di Benedetto, per la dedizione dimostrata alla squadra ed alla società ed il suo vice Mirko Remorini, alla prima esperienza ha saputo un ottimo rapporto la squadra».

Passando al nuoto la Dynamic Sport, impegnata in una manifestazione regionale svoltasi nella piscina Dino Rora Torino rivolta alla categoria Esordienti, ha ottenuto nuovi brillanti risultati.

Giorgio Maria Amatteis è salito per tre volte sul gradino più alto del podio: nei 50 stile libero (28"4), 100 stile libero (1'02"5) e nei 200, dove ha ottenuto il tempo 2'17". La giornata dell'atleta della Dynamic sfociata nella quarta medaglia, d'argento, ottenuta nei 100 dorso (1'16"). Ad impinguare il medagliere della Dynamic ha contribuito anche Giorgia Quatuzzo, seconda nei stile libero (1'11"6) e terza nei 100 dorso (1'26"9). Discreti risultati sono stati ottenuti da Federica Fatibene, Enrico Fassio, Corona, Alice Bauchiero, Francesaca Masino, Niccolò Giannini, Cristina Satagna e Chiara Garbiero. [m. pe.]

TAPPEZZIERE
BARUSCO

Piemonte Eccellenza Artigiana

- Tappezziere in stoffa specializzato in inbottiture molle
- Materassi
- Imbottiture di ogni tipo
- Tendaggi
- Salotti e divani
- Riparazioni varie

COGGLIOLA (BI)
Via Garibaldi, 11 - Tel. 339.6767990

NUOVA C&C PETROLI S.P.A.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

TAMOIL

Uffici:
BIELLA - Piazza Casalegno, 9/A Tel 015 (2 linee)
Deposito:
COSSATO - Via M. Libertà, 124 Tel. 015 980722 (2 linee)
Internet: www.ccpetroli.it - e-mail: info@ccpetroli.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
BALOCCHI srl Agenzia Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.26

Domani la gara internazionale che prevede 10 km. di corsa a piedi, 40 in bici e per finire 5 di podismo. Il via alle 11

Domani a Varallo si disputa la seconda tappa del Challenge 2005 di duathlon La gara prevede chilometri di corsa a piedi, 40 in bici e per finire altri cinque di podismo Il via verrà dato alle 11

[REGION-MOVE]

A Varallo gli specialisti del duathlon

Si disputa la seconda tappa del Challenge 2005

DUATHLON, ecco un nuovo appuntamento in Valsesia. Dopo i Campionati europei del 2003 e le finali di Coppa del mondo che si sono disputate l'anno scorso all'ombra del Sacro monte, per la terza stagione consecutiva Varallo ospita una manifestazione internazionale.

Di valore rispetto alle precedenti, comunque sempre una passerella alla quale parteciperanno alcuni dei migliori specialisti europei. Un altro piccolo «taglio» la gara l'ha subito il rinvio di una settimana: inizialmente infatti la prova era stata in calendario per il 12 giugno, proprio per quella domenica stati fissati i referendum così è venuto lo slittamento a domani: questo spostamento ha indotto la federazione a modificare i valori dei punteggi che saranno assegnati nella prova.

In pratica Varallo non ha il titolo di «age group» ma sarà valido soltanto quale «gara rank». Questo il programma: oggi dalle 17 alle 19 sarà aperto l'ufficio accreditamento degli atleti con la consegna del pacco gara, operazione che proseguirà domani mattina inizio alle 9.

partenza del «duathlon classico» è prevista invece per le 11 e gli arrivi dovrebbero concludersi entro due ore. Proprio per la 13 fissate infatti le premiazioni e poi una spaghettata generale. Gli atleti si sfideranno lungo percorso ormai collaudato che prevede dieci chilometri di corsa a piedi, 40 in bicicletta e poi ancora cinque finali di podismo.

Per la podistica è stato disegnato il solito tracciato cittadino di 2,5 chilometri mentre per quanto riguarda la parte ciclistica i partecipanti dovranno ripetere quattro volte l'anello compreso tra Varallo e frazione Crevola.

Il duathlon è una specialità singola, praticamente una cro- individuale, quindi potrebbero anche gistrarsi arrivi in volata per vittoria. Per il pubblico dunque, l'aspetto più interessante da seguire è senza dubbio quello del «cambio» tra podismo e ciclismo e viceversa. La zona del passaggio da una pratica all'altra sarà allestita nel rale corso Roma, davanti all'albergo Italia. La manifestazione valsesiana si inserisce nel Duathlon challenge 2005, trittico organizzato Friesian Team.

La prima competizione si è svolta a marzo in provincia di Brescia, per la precisione a Remedello, la seconda è quella valsesiana mentre la terza conclusiva si terrà il 10 luglio a Cesate, nel Milanese.

Alla vigilia della gara nella città del Sacro monte le classifiche sono dominate dal borgomanerese Fausto Dotti e dalla pesarese Laura Giordano.

Concessionarie Ufficiali

ALLIANCE
Aosta - Via G. Carrel, 43
Tel. 0165 36 2947 - Fax 0165 35 752

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 56 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 54 29 51

Cuneo
E PROVINCIA

S'INAUGURA A FOSSANO

[redacted] provinciale [redacted] Banco Alimentare

Domani alle 10,30 a Fossano, nella [redacted] della Crf (via Roma 122) si inaugura la sede provinciale del Banco Alimentare (raccolgono alimenti [redacted] distribuire a persone in difficoltà). Parteciperanno l'assessore provinciale Stefano Viglione, il presiden[redacted] della Fondazione Crf Antonio Miglio e il presidente del Banco Alimentare di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, Enrico Carità. Al termine taglio del [redacted] per i nuovi locali in via Nicola Sasso 16. [b. m.]

IN [redacted] GARRO A [redacted]

[redacted] mini alloggi per sposi [redacted]

Sei mini alloggi [redacted] realizzati nell'antico Palazzo Garro, risalente al 1700, sede del municipio di Rossana fino alla fine degli Anni '70. «Saranno due abitazioni per ogni piano - spiega [redacted] sindaco Marco Carpani - e vogliamo destinarli a g[redacted] coppie o ad [redacted] autosufficenti». L'intervento sarà cofinanziato con fondi europei, regionali e comunali. [a. g.]

SAN ROCCO DI BERNEZZO: POMPIERI AL LAVORO PER 7 [redacted]

Un intervento dei vigili del fuoco

Distrutto capannone [redacted] fieno [redacted] attrezzi

Nella notte fra mercoledì e giovedì, per oltre 7 ore, i vigili del fuoco di Cuneo e i volontari di Fossano, Busca e Dronero sono stati impegnati per domare le fiamme divampate in una cascina a San Rocco di Bernezzo, lungo la statale verso Borgo San Dalmazzo. Il rogo, non doloso, ha bruciato circa [redacted] quintali [redacted] fieno e alcuni attrezzi agricoli, danneggiando la struttura, che adesso è inagibile. [L. b.]

INTERROGAZIONE IN [redacted]

«Intercity»: saltano Mondovì e Ceva

Non cessano i problemi i pendolari di Mondovì e Ceva. L'ultima decisione della Direzione Passeggeri di Trenitalia [redacted] comunica Enrico Costa: domani saranno riattivati, dopo 11 anni, gli «Intercity», ma [redacted] fermeranno a Mondovì e Ceva. «Lo faranno nelle stazioni più importanti», dice Trenitalia. Costa [redacted] al presidente [redacted] Regione Bresso, protestano i sindaci di Mondovì Rabbia e di Ceva Alciati. [g. sca.]

UNICA CITTA' DELLA GRANDA CHE NON HA ISOLE PEDONALI O ZTL

«Fossano chiuda via Roma sabato sera e la domenica»

Proposta del gruppo «fi» maggioranza in Consiglio comunale «Sì» dei commercianti. Il traffico sarà limitato in piazza Castello

Barbara Morra
FOSSANO

«Via Roma deve diventare isola pedonale il sabato sera e la domeni[redacted]. E' [redacted] proposta della lista civica [redacted] insieme [redacted] la maggioranza in Consiglio comunale [redacted] accolto [redacted] buon grado. La città degli Acaja [redacted] l'unica in provincia a [redacted] avere «ztl» in c[redacted] storico. A fine giugno l'impresa che ha realizzato i lavori di ripavimentazione consegnerà la rinnovata piazza Castello. E' già deciso [redacted] l'area [redacted] fronte al maniero sarà liberata dalle auto. Cavalcando questa novità - che non modificherà la circolazione delle auto - la proposta di «Fossano insieme» punta a rendere pedonabile anche un'altra parte della città, seppure a tempo limitato (dalle 20 del sabato alle 20 della domenica), nel tratto della via principale compreso [redacted] via Barotti e via Mazzini. «La chiusura serale del sabato [redacted] penalizzerebbe i commercianti - si legge sul giornale del Comune - e dovrebbe esaltare l'aspetto di 'salotto aperto' della zona che, in futuro, se si passerà dal carattere sperimentale dell'iniziativa a quello definitivo, sarà esaltato da un arredo urbano adatto». «Siamo d'accordo - interviene Alberto Spagnoli, presidente del Comitato negozi del centro storico -, con una precisazione. La chiusura non potrà diventare permanente, [redacted] essere proposta tutti i week end. Meglio metterla in pratica quando sono in programma manife[redacted]. Sarà comunque necessario curare nei particolari l'arredo urbano, chiudere via Roma senza rendere piacevole il passeggio non serve a nulla». [redacted] tratta di una proposta - ha puntualizzato il sindaco, Francesco Balocco-. Resta da verificare la viabilità, soprattutto su via Craveri e via Lancimano. Presto gli ammini[redacted] i residenti dai borghi Vecchio e Piazza per proporre il progetto e verificarne la fattibilità».

SALUZZO

Tre giorni [redacted] prove e polemiche

E' in vigore da tre giorni la nuova «Ztl allargata» sotto la Castiglia, e già si scatenano le polemiche [redacted] l'esperimento della Giunta comunale. I consiglieri dell'Udc dell'ex sindaco Stefano Quaglia hanno presentato un'interrogazione al primo cittadino Paolo Allemano lamentando una serie [redacted] guai. Al primo posto: [redacted] carenza di posti auto. Poi, è stata chiesta una maggiore attenzione per l'impatto del traffico su via Matteo Olivero e i disagi che la nuova viabilità provoca alle scuole, alle residenze collettive delle Mantellate, Carmelitane e Orsoline, e alle attività commerciali del centro storico. Lo stop alle auto, fino al 15 ottobre, [redacted] imposto l'«area protetta» [redacted] via Griselda, Santa Chiara, Valoria Inferiore, la via e la piazzetta di San Bernardo. Possono accedere solo i residenti. Istituito il divieto di sosta notturno in via San Bernardino e permanente (anche per gli abitanti) in Salita Castello.

Per il capogruppo di Forza Italia Fulvio Bachiorrini: «La maggioranza manca di programmazione. Prima di chiudere definitivamente il quartiere bisognerà tener [redacted] delle esigenze di chi ci lavora, va scuola e risiede». Accuse ribadite anche [redacted] Roberto Reali della lista «Per Saluzzo», favorevole alla Ztl, [redacted] non [redacted] parcheggi. [m. ma.]

MONGOLFIERA PER «HIT SCIENCE»

Ieri [redacted] la città degli Acaja sorvolata [redacted] Rai

Fossano ieri pomeriggio è stata montata nel piazzale sopra al parcheggio coperto una mongolfiera che, verso le 19, si [redacted] alzata in volo con gli operatori della Rai per una [redacted] di riprese legate al programma «Hit science». Centinaia di ragazzi si sono assiepati attorno al grande pallone ad aria [redacted] che ha sorvolato a lungo il [redacted] per consentire le riprese. [r. c.]

[redacted]

Sono due le zone a traffico limitato. La prima, introdotta nel gennaio dello scorso anno, riguarda il centro storico e le zone circostanti le scuole, dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 10,30 e con riferimento ai veicoli immatricolati prima del 1994 o del 1993 a seconda dei casi. Il territorio è tutto il centro cittadino, compreso all'interno di piazza del Popolo, via Cernaia, corso Roma, corso Indipendenza, viale XXIV Maggio, viale del Sole, via Muratori e viale I Maggio; le strade circostanti le scuole medie Schiaparelli e le Elementari di borgo Pieve. La seconda Ztl, per far rispettare la quale è stato collocato in via Alfieri un dissuasore «a scomparsa» solo la scorsa settimana, interessa la zona che va da piazza del Popolo a piazza Santarosa, [redacted] Grassi e piazza Battisti: la limitazione al traffico è fissata dalle 20 del sabato alle 22 della domenica e riguarda tutti i veicoli, fatta eccezione per i residenti.

CUNEO

Dal 27 ottobre 2003 è in vigore la «Ztl» mattutina (7,30-10,30) in via Roma e nelle strade del centro [redacted] e lo stop pomeridiano delle auto (14,30-19,30) in via Carlo Emanuele III a Cuneo. Il blocco [redacted] tutti i giorni, esclusa la domenica. Contemporaneamente alle due «Ztl» il Comune ha allestito una serie di parcheggi di «testata», alla periferia della città, collegati con il centro tramite bus navetta gratuiti. Nei mesi scorsi era stata presa in considerazione, a livello [redacted] Commissione comunale, anche l'ipotesi di trasformare l'intero centro storico in isola pedonale, 24 ore su 24 e l'istituzione di un senso unico (direzione piazza Torino) in via Roma. Tale proposta è stata per il momento «congelata», dal neo assessore al Traffico e alla Polizia municipale Guido Lerda.

MONDOVI'

«Sull'applicazione della Ztl nel centro storico, manteniamo la posizione di sempre: non ne condividiamo l'esigenza anche se abbiamo accettato l'orario». Beppe Ballauri, Ascom di Mondovì non rinnega nulla delle battaglie combattute (al fianco della Confartigianato guidata da Roberto Ganzinelli) contro i provvedimenti entrati in vigore dal 20 gennaio. Nel quartiere di Breo, la Ztl si applica dalle 13 alle 16 e dalle 23 alle 3, [redacted]e anche le centrali via Piandellavalle, Sant'Agostino, Beccaria, Alessandria, Prato, vicolo San Lorenzo, piazza San Filippo, le zone pedonali di piazza Martiri, Sant'Agostino San Pietro e Cesare Battisti. L'assessore Bruno Cavallo: «L'esperimento di Ztl e di inversione di marcia di due vie è stato centrato al cento per cento perché si è decongestionato il centro storico dal traffico, i disagi si sono già assorbiti».

ALBA

Fra i provvedimenti presi per ridurre l'inquinamento atmosferico, l'Amministrazione comunale albese ha adottato la Ztl, che è stata ampliata qualche tempo fa e portata dal 14 al 16% del concentrico comunale. È in vigore 24 ore su 24 nell'area compresa all'interno del perimetro del centro storico delimitato dai corsi Bixio, Coppino, Fratelli Bandiera, Matteotti, piazza Savona e via Einaudi. Il divieto di circolazione riguarda i veicoli a benzina non catalizzati, i diesel per trasporto persone immatricolati prima del primo gennaio 1997, mezzi diesel per trasporto merci non rispondenti alle direttive della Comunità europea, i ciclomotori immatricolati prima di luglio 1999. Al momento non è prevista l'estensione della Ztl, ma sono allo studio provvedimenti che mirano a chiudere al transito automobilistico alcune strade di attraversamento della centrale via Maestra.

BRA

Sarà ampliata la Ztl a Bra. Nell'agenda dell'assessore alla Viabilità Roberto Russo, c'è il progetto di estenderla anche al quartiere Oltreferrovia, nell'area compresa tra via Piumati e via Revello da un lato e verso corso IV Novembre, con le sue traverse interne, dall'altro. L'estensione era già stata sperimentata in primavera, durante le quattro domeniche di chiusura del traffico, per combattere l'inquinamento dell'aria. Proprio nella zona di corso IV Novembre si sono registrate proteste sia dei residenti, sia [redacted] commercianti, che lamentano l'eccessivo traffico veicolare e il parcheggio selvaggio. Non appena sarà concluso il cantiere per i lavori di riqualificazione di piazza XX Settembre, ci sarà un'ulteriore estensione della Ztl anche nell'area compresa tra via Mendicità e via Pollenzo. Il provvedimento ha anche lo scopo di tutelare la circolazione dei pedoni, dei ciclisti e dei portatori [redacted] handicap.

in breve

VIA IL VAGONE AZZURRO
Anche il vecchio vagone azzurro della stazione di Mondovì Breo è stato rimosso nei lavori di ripristino della linea che proseguono secondo il programma d[redacted] Comune. Caricata [redacted] mezzo per i trasporti eccezionali, la storica cabina ha lasciato l'antico portale di fine Ottocento. [redacted] ristrutturata per essere poi posta all'interno del Parco commerciale Mondovicino che sorgerà vicino al casello autostradale della A6 Torino-Savona. L'altro vagone sarà prossimamente posto all'interno di una rotonda della città. [g. sca.]

[redacted] PER IL PARKING
Oltre 40 commercianti fossanesi hanno partecipato alla riunione per la costituzione del centro commerciale naturale indetta dall'Ascom. Il progetto - che dovrà essere presentato in Regione entro il 20 luglio - prosegue con l'appoggio del Comune e della Cassa di risparmio di Fossano. Ieri l'incontro con la «Spoletina», gestore dei posteggi in centro storico, per dare il via all'iniziativa di buoni per il parking. [b. m.]

«FRABOSA ESTATE»
Nella conferenza stampa [redacted] ieri sera sono state presentate tutte le novità di «Frabosa Soprana estate», dal parco al progetto «Team Building» realizzato con «Incredible Adventure». [g. sca.]

CENTRO POLIFUNZIONALE
E' stato approvato dalla Regione il progetto di [redacted] e riqualificazione del vecchio municipio di Torre Bormida per la realizzazione di un Centro polifunzionale. Luogo degradato [redacted] centro [redacted] paese, l'edificio sarà trasformato in struttura per laboratori di attività di recupero sociale, spazi culturali, centri di incontro e di aggregazione per anziani, giovani a rischio, emarginati o a rischio di emarginazione. La Regione ha stanziato 270.888 [redacted], integrati con 81.537 euro di fondi comunali. [m. a.]

fabio erba

"OUTDOOR, Professionisti dell'avventura"
esclusivista per [redacted] province di CUNEO e VERCELLI.
AUTOCARAVAN e CARAVAN nuovi.
Usato selezionato, controllato e garantito.
Finanziamenti personalizzati
fino a 120 mensilità
... anche sull'usato*.
Officina specializzata con servizio express.
RICAMBI ed accessori tecnici.
Holiday Card, la carta sconti e promozioni.
NOLEGGIO AUTOCARAVAN e FURGONI nella sede di VERCELLI
*età massima del mezzo 10 anni

IL MONDO OUTDOOR.
A MAGGIO E GIUGNO
ARTICOLI PER IL CAMPEGGIO
E IL GIARDINO
A PREZZI SPECIALI. (fino ad esaurimento scorte)

CLICCA QUI E COMPRA [redacted]
www.grossovacanze.com

GRUPPO GROSSO

Genola (Cuneo) - bivio s.s. 20/28 - via Div. Alpina Cuneense, 2 - Tel. 0172 68 650 r.a. - Fax 0172 68 781 - e-mail: staff@grossovacanze.com
Vercelli - Via Cavanna, 20 - Vicinanze Carrefour (uscita Vercelli ovest) - Tel. 0161 39 45 16 - Fax 0161 29 36 58 - e-mail: staffvc@grossovacanze.com
ORARIO NEGOZI: Ore 9.00/12.30 - 15.00/19.00. Chiuso il lunedì mattina, giovedì mattina e domenica.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

L'evento inaugura una stagione intensa con gli appuntamenti estivi

Una delle precedenti edizioni della rassegna musicale che, a cura di Monregaltour, viene organizzata a Mondovì Piazza

A Mondovì la musica «s...Piazza»

Domenica nell'antico borgo e al Belvedere

MONDOVI'

E' l'evento che inaugura una stagione intensa con gli appuntamenti estivi che si accavalleranno nello splendido scenario del borgo più alto della città. Domenica, nella medievale piazza Maggiore, si svolge l'appuntamento con «La Musica che ti s... Piazza», l'evento spettacolare che inaugura la stagione de «Il Mondo in Piazza», la tradizionale rassegna che ormai da diversi anni con mercatini, animazioni e spettacoli veste a festa la suggestiva scenografia del «salotto buono» di Mondovì.

Organizzata dall'associazione «Monregaltour» su incarico del Comune di Mondovì, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e in collaborazione con il mensile musicale Rockerilla, la giornata permetterà a quanti interverranno di «respirare» la musica in ogni sua forma, all'interno di un programma eclettico e frizzante, che abbinerà i momenti di spettacolo alla cultura musicale in tutti suoi molteplici aspetti, dimenticare la possibilità di conoscere da vicino le attrattive storiche ed artistiche di tra i borghi più belli del Piemonte. Tantissime le occasioni per una «full immersion» nella musica, in coincidenza con la Giornata europea della musica, ma anche con il solstizio d'estate.

La giornata si svolgerà secondo un programma ricco di iniziative. La novità di quest'anno sarà «Palco Aperto», vero «evento nell'evento» che, dalle 15 alle 21,30, permetterà a tutti i musicisti che lo desiderano - affermati e non - di esibirsi sul palco, dando vita a mini-concerti e presentazioni delle proprie uscite discografiche.

Come avviene per ogni occasione di musica in piazza, non mancheranno jam-sessions aperte all'improvvisazione e alla sorpresa. Centro della scena saranno il «Palco Elettrico», palcoscenico montato in piazza Maggiore, che ospiterà le performance musicali maggiormente orientate a sonorità rock, e il «Palco Acustico», nel giardino del Belvedere, dedicato alle esibizioni di taglio acustico - cantautoriale. Si può anche prenotare le performances e le presentazioni contattando il numero di telefono 0173440452 (chiedere del direttore artistico Maurizio) e scrivendo all'indirizzo e-mail press@monregaltour.it.

Il secondo grande momento di spettacolo sarà invece rappresentato dal concerto serale che, a partire dalle 21,30, sul palco di piazza Maggiore vedrà in scena Mattia Calvo.

La giornata, però, sarà anche un'occasione di ritrovo e di scoperta per tutti gli appassionati di musica. In contemporanea a «Palco Aperto», dalle 15 alle 20, infatti, la piazza ed i portici soprani ospiteranno un animato mercatino. Sui banchetti troveranno spazio strumenti musicali, dischi in vinile e «cd» da collezione, ma anche etichette discografiche, riviste specializzate, fanzine, webzine, case editrici, radio, associazioni musicali e scuole di musica provenienti da tutto il Nord Italia.

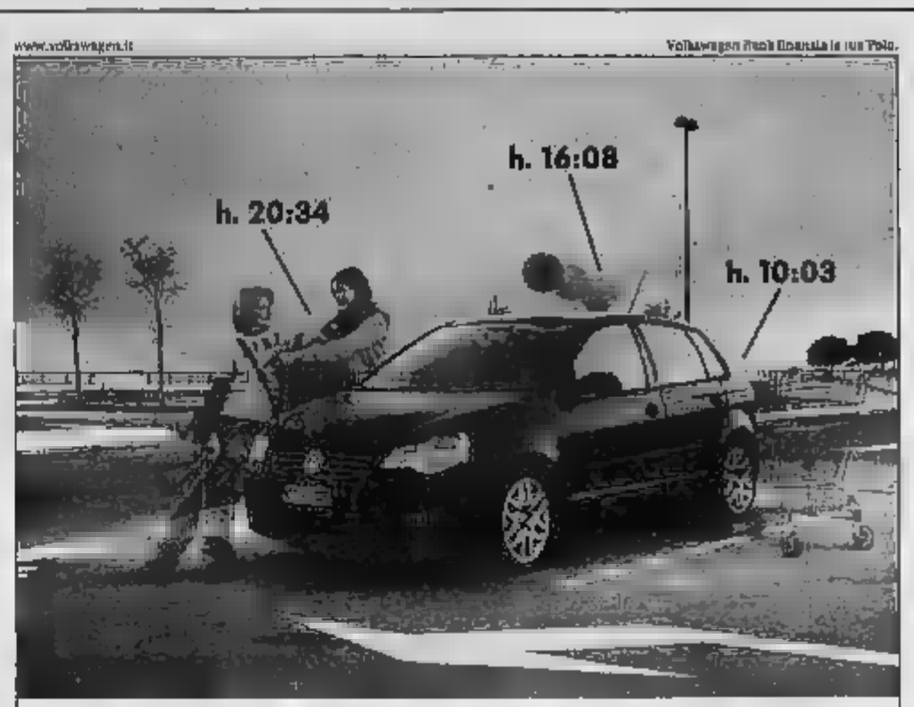
Passeggiando sotto i portici e lungo la piazza i visitatori potranno, dunque, ammirare mandolini, violini, pianoforti, fisarmoniche e strumenti etnici, ma anche acquistare pregiati pezzi da collezione nella forma di 33 e di 45 giri, gettare uno sguardo sul panorama musicale odierno delle etichette indipendenti, delle riviste specializzate e delle fanzine. L'ingresso a tutti gli eventi della giornata è libero e gratuito.

Per informazioni è possibile contattare l'infoline: Associazione Monregaltour (telefono 017447428) oppure il sito www.monregaltour.it, info@monregaltour.it, così come l'Ufficio Turistico di Mondovì (telefono 017440389, sito turistico@comune.mondovi.cn.it). E' possibile inoltre contattare l'associazione Monregaltour, rivolgendosi all'Ufficio Stampa, in Via Vico, 2 a Mondovì (telefono 0174.47428 o indirizzo mail press@monregaltour.it).

IL PERSONAGGIO

Mattia Calvo, una promessa

Nato a Fossano nel 1978, Mattia Calvo si può considerare una promessa della canzone d'autore italiana, nonostante la giovane età, ma soprattutto considerando la precocità dell'avvio della sua carriera artistica. Ha iniziato a suonare la chitarra a sei anni e dall'età di quattordici compone canzoni «a getto continuo». Dopo aver partecipato al «Salone della Musica» di Torino nel 2000 Calvo, pur giovanissimo, per ben due volte si è aggiudicato il prestigioso «Premio Città di Recanati», dedicato ai cantautori: è avvenuto nel 1998, con la canzone «Nell'attesa di crescere», e nel 1999, con il brano «Al bar». Questa duplice esperienza è stata il preludio al suo incontro con l'attuale produttore, Enrico Damiano, ex bassista del «Lou Dalfin» e oggi fonico di sala. Enrico Damiano ha intuito le possibilità delle composizioni di Mattia Calvo e ha deciso di produrre il primo disco del cantautore, «Domani esiste», pubblicato nel 2004 dalla piccola etichetta valdostana «Opere Buffe». Sarà possibile apprezzarlo domenica, durante la rassegna a Mondovì Piazza.



Nuova Polo. Bella forte.

Avete idea di quante cose possano succedere in un giorno? Beh, perché la Nuova Polo è il punto di riferimento della categoria per solidità e robustezza, per farvi stare tranquilli anche quando la lasciate sola. Ha un nuovo design dinamico ed elegante non passerete certo inosservati. Potete scegliere tra 3 diversi allestimenti: Trendline, Confortline e Sportline e tra 6 motorizzazioni, tutte Euro4, tra le quali il nuovo 1.4l FSI 85CV ad iniezione diretta ed i nuovi TDI con tecnologia pompa-iniettore 1.4l da 70 e 80CV ed il potente 1.9l da 130CV. Nuova Polo, da €11.250 anche con finanziamento a tasso zero* e rateizzazione dell'usato.

Automobili per amare

Venite a provarla dai Concessionari Volkswagen:

Autotanaro

ALBA • C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173.36.17.09
BRA • Via Adua, 4 • Tel. 0172.43.24.73

BOTTO

MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 - Fax 0174.55.18.66

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.

Roero e Langa

«Giugno [illegible] tra spuntini e musica

■ Questa sera, ■ partire dalle 20,30, appuntamento a Carrù per «Spuntini ■ musica». L'iniziativa fa parte del «Giugno carrucese» organizzato dalla Pro loco. Passeggiando lungo corso Luigi Einaudi, chiuso ■ traffi- per l'occasione, ci ■ imbatterà in complessi musicali e banchetti deg- di prodotti tipici. In più, tutti i negozi saranno aperti. [m. c. a.]

Pista ciclabile, Comune la mette in [illegible]

■ Dopo l'interrogazione di Giverso (La Margherita) sulla pericolosità pista ciclabile di corso Monviso, a Bra, il Comune ha deciso alcuni interventi. Per prima cosa si abbasserà ■ siepe di pirocanto, che con le sue spine, ■ molto pericolo-. Poi saranno sistemati i bordi è in programma la manutenzione dei cordoli in mattone, che delimitano la pista e che non permettono alle pulitrici automatiche di accedere. [v. m.]

PROPOSTA

Gruppo di anziani braidesi

Soggiorni al mare per gli anziani

■ Si ■ concluso il soggiorno per la terza età ad Alassio, meta apprezzata dagli anziani braidesi ospiti per l'accurata qualità dei servizi. Ultimo appuntamento in settembre, dal 14 al 28, a Laigueglia. ■ costo del soggiorno in camera doppia è di 450 euro (pensione completa in hotel tre stelle). Informazioni agli uffici della Ripartizione socio-scolastica in via Barbacana, o telefonicamente allo 0172438237. [v. m.]

«LUNETTA D'ARGENTO» ALLA RICCI

Il «Terre del Barolo» alla ricercatrice Fossati

■ Domani 11, a Castiglione Falletto, Franca Fossati Bellani, ricercatrice dell'Istituto nazionale tumori di Milano, riceverà il premio «Terre del Barolo» riservato alle donne che hanno onorato l'Italia con il pensiero o l'azione. Ci sarà anche l'attrice Elena Sofia Ricci, vincitrice della «Lunetta d'argento» per le donne emergenti. Riceveranno un gioiello con motivi enolici e 325 bottiglie di grandi vini delle Langhe. [r. f.]

LE TESI DEGLI STATI GENERALI AL VAGLIO DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI. OGGI CONFRONTO FRA GENERAZIONI

Bra disegna il futuro con i giovani

Coinvolti sul piano regolatore e il bilancio

Emanuele [illegible]

BRA

Le Tesi degli Stati Generali dei Giovani sono giunte sul tavolo degli amministratori comunali ■ entreranno presto nell'agenda politica braidese. La strada individuata non ha seguito l'iter burocratico o i tempi lenti ■ mediazione politica, ma piuttosto la linea di ■ franco ed aperto contraddittorio, tenutosi l'altro giorno nella neonata sede ■ Centro ■ aggregazione giovanile di via Edoardo Brizio.

I giovani del gruppo Enzima G hanno enunciato le tesi, in discussione in questi giorni, su partecipazione, diritti, coinvolgimento, formazione, spazi e linguaggi, al sinda- Camillo Scimone, al vicesindaco Gianni Comoglio ■ agli alle Politiche giovanili e alle Risorse culturali Roberto Russo e Michelino Davico.

■ esordito Scimone: ■ fondamentale che vi sentiate cittadini attivi. Vostro diritto è parlare, ■ quello di ascoltarvi. Voi giovani di oggi sarete gli amministratori di domani. Sappiate che il municipio è ■ casa di tutti, sempre aperta. Di fronte a precise richieste, il sindaco ha manifestato ■ disponibilità a finanziare progetti mirati ritenuti interessanti per la città.

L'assessore Davico ha invece rilevato ■ accesso di idealità nel documento, sia pur condivisibile, e ha chiesto di scendere nelle proposte concrete. Queste ■ sono mancate. I giovani del gruppo coinvolti in un incontro sul piano regolatore e nella elaborazione del bilancio 2006. Il gruppo Enzima G si è anche impegnato a presentare ■ progetto mirato per ■ prossimo anno, sul quale coinvolgere il maggior numero possibile di organizzazioni.

Clima dialettico, quindi, in certi momenti effervescente in uno spazio che diventerà un punto di riferimento permanente. L'assessore Russo: «Domani inaugureremo ufficialmente gli spazi in cui si sono svolti gli Stati Generali. Vi ■ quattro locali: due sale ■ insonorizzata per gruppi musicali, una sala montaggio video». Un'atmosfera assai diversa da quella del passato, richiamata anche in alcuni degli interventi, quando ad esempio non fu possibile far nascere la Consulta giovanile anche ■ del creatosi tra un centro sociale ■ la precedente amministrazione. Uno dei burrascosi incontri, in relazione ai quali si è aperta poi ■ scorsi la causa di fronte al giudice di pace, si concluse con ■ torta lanciata l'assessore Comoglio e il Consigliere comunale delegato Massimo Borrelli. L'assessore Russo ha informato che ■ progetto per far nascere ufficialmente ■ Consulta giovanile procede da alcuni mesi in modo informale ■ costruttivo e porterà, ■ breve tempo, allo Statuto e alla designazione ufficiale ■ rappresentanti.

Domani gli Stati Generali si chiuderanno con il confronto tra diverse generazioni nel convegno «Pari e dispari» all'auditorium Crb ■ la presentazione ufficiale del Manifesto dei Giovani.

Al «RAGGI X»

Pubblico numeroso e relatori qualificati al convegno «L'adolescenza: fattori di protezione e psicologia della salute», tenutosi ieri al Politeama di Bra. Dice il dottor Daniele Saglietti, coordinatore scientifico: «Siamo particolarmente soddisfatti per l'alto numero di pr extraregionali, con provenienze dall'Italia intera. Si è trattato di un convegno di altissimo livello che abbiamo voluto inserire nella settimana degli Stati Generali Giovani di Bra». Al tavolo dei relatori medici, psicologi, pedagogisti, operatori del settore sanitario. Particolarmente apprezzato l'intervento di Stefania Miretti de «La Stampa». Ha parlato sul tema «Il batticuore per i quarantenni?», sul confronto-scontro generazioni.

A Bra proseguono gli Stati Generali dei Giovani: si parla di diritti, spazi e linguaggi

AZIENDA DI CANALE

Caso «Cmi» Una lettera del sindacato

Continua a tenere banco il caso della «CMI» ■ Canale a cui ■ «Rft» ■ Villanova ha revocato le commesse. Una decisione impugnata in tribunale dai titolari dell'azienda runese. A rischio c'è il futuro degli 11 addetti che nei giorni scorsi in un ■ «La Stampa» criticavano la «Rft» accusando inoltre la Rsu aziendale «Rfb» di non avere mosso un dito». «Tali critiche appaiono francamente del tutto ingenerose - si legge nella replica - dal momento che Rsu e tutto il sindacato hanno sempre operato per tutelare per quanto possibile i lavoratori degli appalti». A detta di delegati ciò è avvenuto sia quando ■ Rft ha esternalizzato alcune attività ed il sindacato è spesso intervenuto per mantenere concrete garanzie contrattuali, evitando tipologie di lavoro precario, sia quando la RFT ha deciso di far rientrare in azienda alcune attività produttive, ed in quel il sindacato ha sempre chiesto l'assunzione dei lavoratori che rischi di perdere il posto di lavoro. I sindacati ■ dicono disponibili ad intervenire a tutela dei lavoratori CMI, richiedendo alla Rft di farsi carico, nei limiti del possibile, di eventuali problemi occupazione che potessero derivare dalla scelta di ridurre le com-. Nella conclusione si pone invece l'accento sul ruolo ■ sindacato nella Cmi. «Occorre però stabilire un rapporto di conoscenza e di collaborazione tra la nostra RSU ed i lavoratori CMI - scrivono - Infatti è troppo facile, quando le cose vanno bene, ignorare la presenza ed il ruolo ■ sindacato e poi pretendere ■ essere tutelati in caso di crisi. [r. gon.]

MANIFESTINO SUL MURO DELLA CASA CANONICA (POI RIMOSSO) INVITAVA A FARSI GIUSTIZIA DA SOLI

Fili ad altezza d'uomo e chiodi per bloccare il motocross

Sulla pista e nelle Rocche ■ Santo Stefano Roero: informativa alla Procura di Alba

Valter Manzone

SANTO STEFANO ROERO

Basta moto in pista e nelle Rocche. Cresce la protesta degli abitanti di Santo Stefano, che risiedono nelle vicinanze della pista di motocross e delle Rocche. I santostefanesi stufi di molestati delle moto da cross, lanciate ad elevata velocità, nel campo, sia lungo i sentieri panoramici ■ snodano nelle Rocche. Dopo avere presentato esposti ■ Comune e alla polizia municipale di Montà (competente anche in questo paese roerino), ora hanno deciso di passare ■ fatti. Un mese hanno affisso al della casa canonica, proprio di fianco alla chiesa parrocchiale, un manifestino, nel quale si invitava ■ popolazione ad ■ «bastoni e spranghe per ■ motociclisti rumorosi. Grande indignazione del parroco, don Vincenzo Molino, che - non appena si è accorto ■ gesto - non solo ha rimosso il manifesto, ma ha anche segnalato l'episodio ai vigili urbani.

Spiega Pierlorenzo Caranzano, comandante della polizia municipale ■ Montà: «Le proteste degli abitanti di Santo Stefano vanno avanti tempo. Ci sono però delle distinzioni da fare: da un lato è legittimo che ognuno noi possa godere di pace e tranquillità; dall'altro lato non è neppure pensabile di impedire ai motociclisti di i loro mezzi. Credo che possibile trovare soluzione condivisa. Non ■ tollerabile che qualche residente abbia deciso di farsi rispettare da solo, tendendo fili ad altezza lungo i percorsi, oppure mettendo delle assicelle molti chiodi appuntiti per forare le ruote delle moto. Ho inviato un'informativa alla Procura di Alba e ho fatto rimuovere le "trappole". Recentemente sono stati regolamentati anche gli orari di accesso al campo, proprio per creare il minor disagio possibile ai residenti».

Conclude abitante del luogo: «La zona, ad elevata vocazione turistica, ■ anche percorsa da persone a cavallo, in bicicletta e a piedi. Deve rimanere accessibile, paricolli, a tutti coloro che la vogliono visitare».

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Lurisia, Cavallermaggiore, Boves, Bra, Alba e la brasserie di Caraglio

Numerosi luoghi di ritrovo della «Granda» hanno inaugurato gli spazi estivi e «trasferito» il divertimento del weekend

In discoteca la festa è all'«estivo»

Ospiti, cucina, musica da ascoltare e ballare

MUSICA, buona cucina, ospiti vip. Sono gli ingredienti del divertimento per un fine settimana che i luoghi di ritrovo della «Granda» ancora una volta assicurano ricco di divertimento, allegria e simpatia, lontano dallo stress del lavoro e della settimana trascorsa.

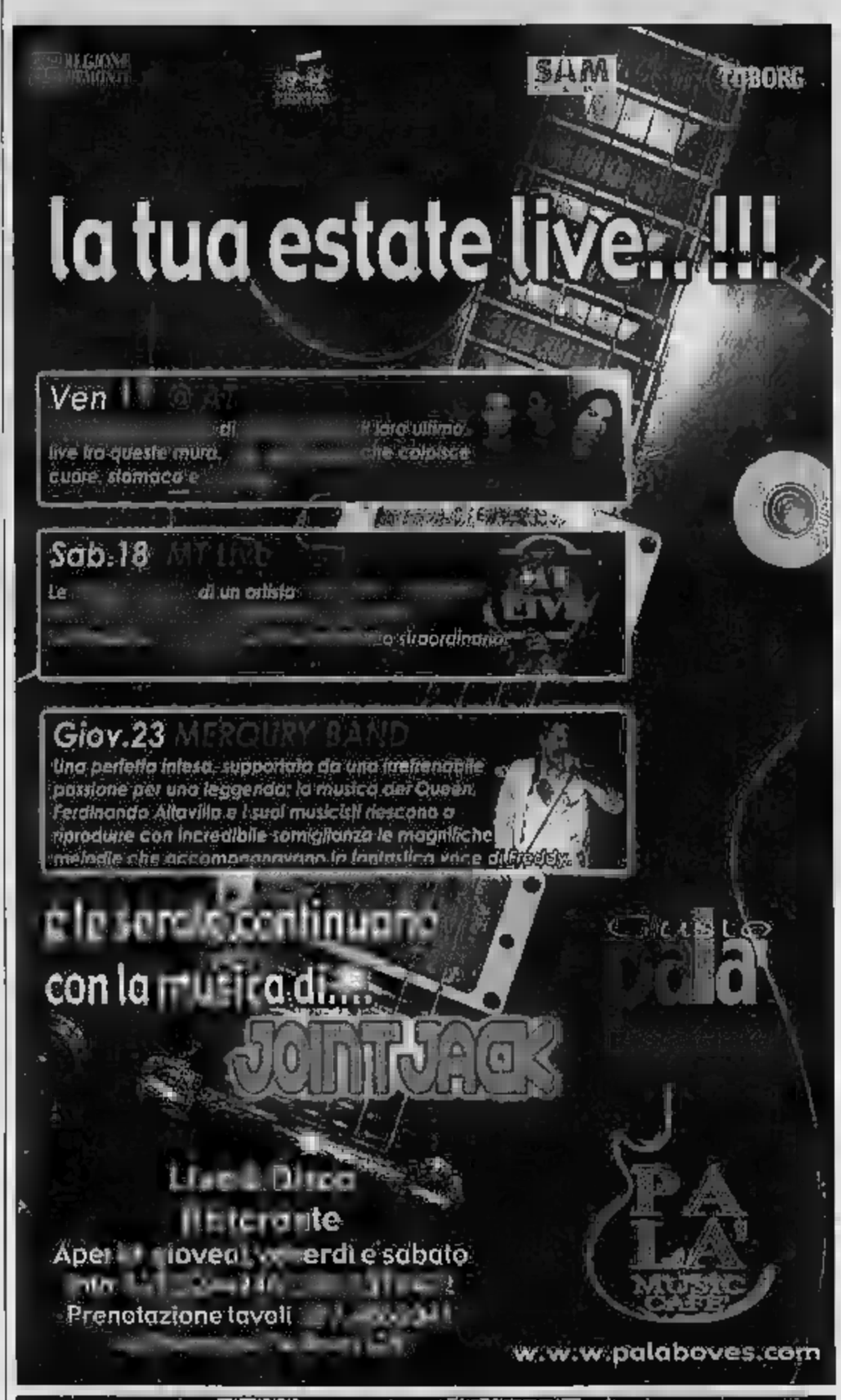
Al mitico club «Rouge & Noir» di Lurisia, che da pochi giorni ha aperto il «Rouge estivo» con due piste, importanti ospiti animeranno il fine settimana. Stasera la festa inizierà al «Bar Ottocento» con gli aperitivi e proseguirà sulla pedana del club dove ci sarà il deejay Giuseppe, speaker storico di Radio Deejay, che nel 1998 ha iniziato la co-conduzione nel Deejay Time con «sua maestà» Albertino. Grandi testate e numerosi riconoscimenti lo hanno consacrato come «l'intrattenitore del Terzo Millennio». Si potrà gustare anche la voce di Isa Kant, vocalist di gran classe capace di «scaldare» gli amanti della dance music. Domani i gestori (Marcellino Biangino e soci) ospiteranno Gabriella Barros, ex miss Universo: un nome e un volto su tutte le pagine delle testate dedicate alla moda e allo spettacolo. Per il pubblico femminile, da segnalare la presenza del modello Martin.

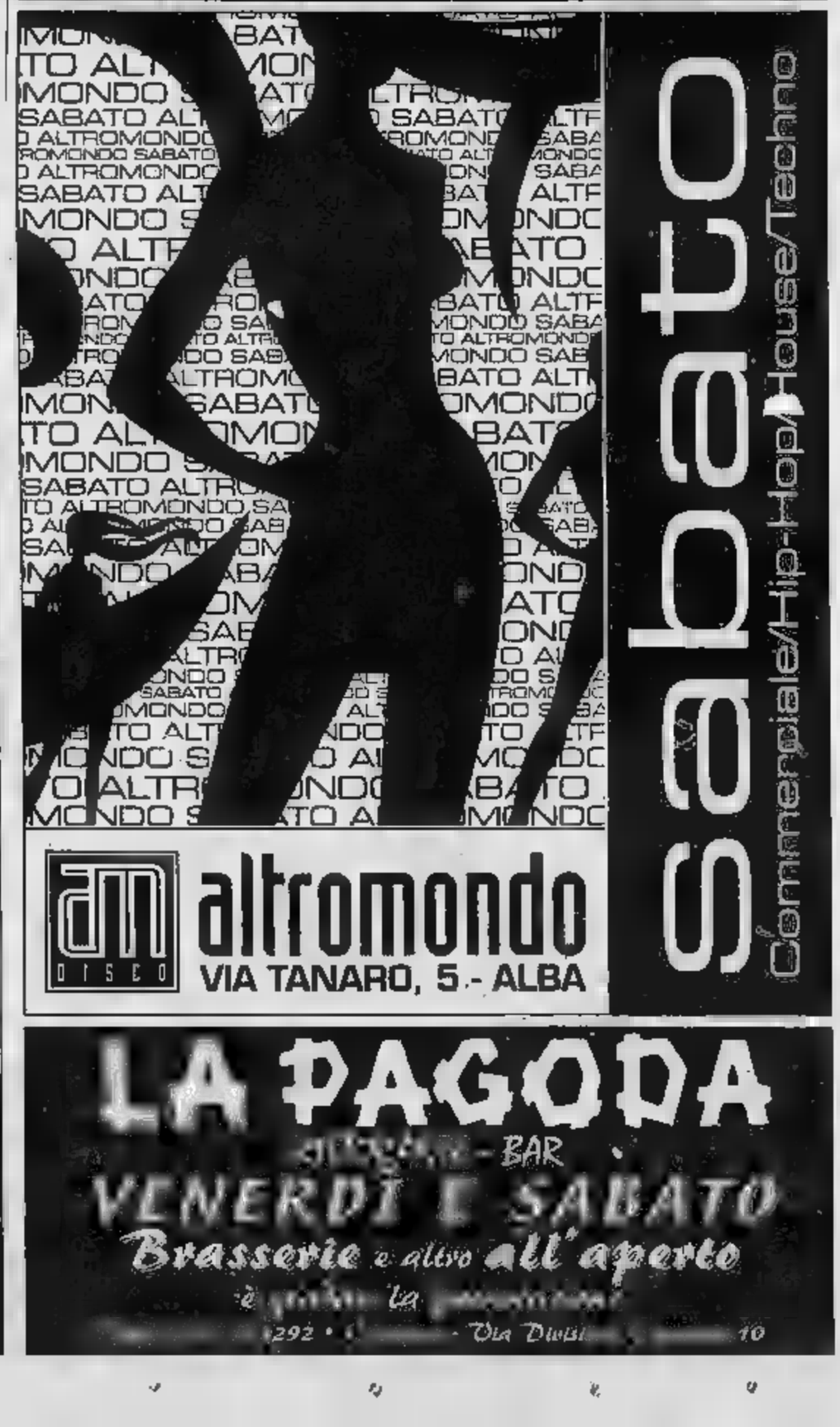
A «L'altro mondo» di Alba, in via Tanaro, stasera ci sarà l'apertura del nuovo locale estivo «Pepenero»; domani, «Estate» con spiagge caraibiche e una magica atmosfera: resident dj: Anthony Louis, animazione «4 Young Group».

Ci sarà un gradito ritorno per questo fine settimana al «Palà» di via Paveragno 74 a Boves, dove dall'inizio del mese è stato riaperto il giardino estivo. A calcare il palco del «Live Music Bar» stasera toccheranno gli «@t», una band formata da quattro persone unite da un unico obiettivo: divertirsi e far divertire. Un repertorio affinato in anni di esperienze, che ha come principale caratteristica la fama dei brani proposti: hit del passato e del presente, dal pop dei Backstreet Boys e Five all'adrenalina dei Blink 182 e Green Day, dai miti italiani Battisti, Vasco Rossi, Ligabue, al travolgente rock'n roll degli Anni '50 e '60. Domani sera, invece, show di «MT live»: uno spettacolo unico che vede come leader e ideatore della band Mikele Tomatis. Anche per quanto il ristorante del «Palà Music Cafè» le proposte sono varie: con l'estate è ripartita la possibilità di menù più «easy» a base di grigliate e proposte veloci, ma si può ancora cenare al prezzo fisso di 20 euro (bevande escluse). Stasera, dalle 23, concerto all'«Evita» di Cavallermaggiore con i «Punto hit» (sala commerciale): dance ed entusiasmante serata live con un gruppo tutto da sentire e da ballare. I dj: commerciale Cuky, house Sergio D'Angelo e Faber Moreira, percussioni Andy. Menù al ristorante dalle 21. Domani la preserata inizia con un gruppo di casa e la grande voce di Leonardo Proglio: i Scundrisa, per la prima volta allo «Yachting pub» con l'inserimento del quarto elemento, Dario (ex chitarrista dei Rock dj). Infine, apertura speciale martedì 21, per una notte «Pareo party» la festa dell'estate: all'«Evita» sfilata moda costumi e acconciature.

Appuntamento anche al «Red House» di Bra: stasera sono protagonisti dello spazio «live» (che ritorna ogni giovedì e venerdì) i «Mister No», una delle band più apprezzate e applaudite dal pubblico dei giovani. Domani si balla con le selezioni dei dj. Per trascorrere una serata gradevole, non bisogna dimenticare che il «Red House» propone locali climatizzati e la possibilità di seguire i programmi «Sky». Soprattutto, però, c'è la cucina, con le ricette tex-mex e Usa.

La cucina è anche il segreto della brasserie «La pagoda» di Caraglio, la cui specialità è rappresentata dal filetto di maiale alla pietra. C'è, comunque, la possibilità di gustare tutte le carni alla griglia, ma anche il pesce (su prenotazione) e le verdure. Di particolare pregio la cantina, con una vasta gamma di etichette: a occuparsi di questo settore è il figlio dei titolari, insieme al padre Ivano. Alla brasserie gli spazi sono ampi, all'aria aperta, e con la comodità facilità di parcheggio.





GIORNO & NOTTE

Cabaret e sfilate

CONCERTI. Alle 21, i «Birkin Tree» a Mondovì, al teatro Baretti (musica irlandese, nella foto). Domenica a Borgomale concerto al castello, alle 16,30, in memoria di Marilena, corista degli «Amici di Langa».

FESTE. A Vernante stasera balli occitani con i «Lhi Jaris», domani «X-Over», domenica i «Clansonier».

NON SOLO MODA. Questa sera «Fossano in [redacted]» Dalle 21, [redacted] Piazzetta duomo sfilata di moda, musica del «Baravalle Quintet Project». «Expresso blues band» e «Khorakhanè» davanti al bastione e in via Roma. Negozi aperti.

[redacted] A Cuneo al «Nuvolari libera tribù» stasera alle 22 «Sud Dound System and Bag a Ridddim Band» (8 euro). Domani, ore 22 ingresso libero, «Ganjamama» e «Auguste Agat & Dub Fire». A Roata Rossi, per la «Bluesaka notte» stasera «Pacific Blues band» e «Caledonia». A Borgo San Dalmazzo (festival «Encode»: stasera, alle 21, all'anfiteatro di Monserrato, concerto di «The Duel», «Venere d'Ile», «Cani Sciorri», «Kash». A Cervasca, stasera i «Timbales», domani «Shiva», domenica «Longs' Valley Blues Band». A Cuneo, frazione Ronchi, al Tam Tam Cuneo Festival, nel Miac, stasera (ore 22,30) cover con i «Verticidio». Ingresso libero. L'irish pub The Black Brew di Verzuolo ospita stasera (ore 22) i «Reset».

CABARET. [redacted] e motori» con il comico Enzo Cortese alla festa d'[redacted], stasera, alle 21, da «Cabutti motor» a Lequio Tanaro (ingresso libero).

RADUNO. Domani e domenica, ad Argentera, meeting nazionale dei cani da traccia, con il secondo campionato italiano.

TEATRO. Al «Milanollo» di Savigliano (21,30) «Piove senza rumore sopra il prato del male», lettura musicata tra Cesare Pavese e la guerra, con il Mercato dei Sogni di Biella. Ingresso libero. Il Marcovaldo organizza con il Comune, l'apertura (ore 15-19, sabato e domenica) di Palazzo Borelli a Demonte. Domani (21,15) spettacolo teatrale della [redacted]pagnia «Les Menteurs» sulle relazioni tra Italia e Francia. Si conclude «Burattinarte», rassegna internazionale di teatro di figura. Stasera a Verduno, domani a Serralunga d'Alba e domenica a Barbaresco (sempre alle 21,30). A Mango, sabato alle 21 i «Tira tardi» in «I maneggi per maritare una figlia» e brindisi di moscato: 5 euro.

LIBRI. Alle 18, nella Sala comunale delle Conferenze a Mondovì Breo, Marco Tomatis presenterà con Piero Soria il giallo «La ragazza francese». All'Ipogrifo Book Store di Cuneo, alle 18, Alberto Cavaglion pre[redacted]e «La Resistenza raccontata a mia figlia». A Garessio domani alle 17,30 a villa Gobbi, Paolo Odello presenta «Storie di frontiera».

MOSTRE. [redacted] tutto il mese, al Caffè Bruno, a Cuneo esposti quadri di Irma Bernardi.

DOMANI SERA «SOLEADO FEST», ATTESI I MAGHI DELLA CONSOLLE ITALIANA

Bergolo ha lasciato il folk per la musica elettronica

Roberto [redacted]

Bergolo cambia musica. Archiviato un po' per scelta è un po' per forza il tradizionale «Cantè Magg», il paese più piccolo e accogliente dell'Alta Langa domani sera passa dal folk all'elettronica con la prima edizione di «Soleado Fest».

Un'evoluzione rispetto al passato, con la precisa idea di coinvolgere [redacted] nuove generazioni cercando la complicità del solstizio d'estate. Così, musica e balli anche quest'anno risuoneranno per tutta [redacted] notte sulla collina del [redacted] pietra, con campeggio autorizzato e una festa grande e solare, che si tinge di colori vivaci, di suoni e sensazioni ancora più intensi.

«Soleado» è un festival dedicato alla musica elettronica in tutte le sue sfumature. Un genere che negli ultimi anni sta riscuotendo un notevole successo e un meritato apprezzamento anche da parte dei critici musicali. E se l'elettronica ha come maggiori rappresentanti i dj, diventati vere e proprie icone al pari delle pop star degli anni '80 e '90, ecco che a Bergolo arriveranno i maghi della consolle piemontese e italiana: Francesco Zappalà, Giorgio Valletta, Titta, Fabrizio Leri, Maurizio Benedetta e Gambo faranno ballare il popolo della notte con suoni e grande energia. Insieme con loro, arriveranno i dj della nuova scena musicale, ma in onore alla tradizione ci [redacted] spazio anche per i concerti live, con quattro gruppi [redacted] provenienza: «Out of Mind», «Rockstones», «Starsrevolt» e «Obergin».

[redacted] prima di scendere in pista, alle 16 un incontro in piazza Garibaldi porrà domande e cercherà risposte sul futuro delle nuove generazioni insieme con l'onorevole Alberto Nigra (firmatario della proposta di legge «Accesso al futuro»), l'assessore regionale alle Politiche giovanili, Gianni Oliva, e il sociologo Franco Garelli, cura[redacted] del rapporto sui giovani della provincia di Cuneo.

La musica dal vivo inizierà alle 16, i dj accenderanno le consolle [redacted] 21,30. L'ingresso alla prima edizione del «Soleado Fest» costa 16 euro, prima consumazione inclusa.

DOMENICA PASSEGGIATA

«Viasolada» nei sentieri di Peveragno

PEVERAGNO

I nostri vecchi le chiamano «viasole»: sono stradine sterrate che fiancheggiano i fossi per mettere a regime le acque irrigue e piovane. Trascurate negli ultimi anni, costituivano un'importante rete di comunicazione fra le cascine e i fondi rustici delle campagne.

Peveragno da due anni organizza «Viasolada», passeggiata che domenica aprirà a tutti le porte di questi sentieri. Un'escursione «foravia» che avrà come filo conduttore il tema «Fontane e Sorgenti» e toccherà gli avamposti fortificati e panoramici di Forfice, Moncalvino e San Giorgio.

[redacted] percorso, organizzato dalla «Compagnia teatrale del Birùn» e dall'Associazione sportiva Besimauda, è stato segnalato - con i nomi dialettali delle diverse località - sul pieghevole che sarà fornito ai partecipanti alla partenza.

La passeggiata, [redacted] piedi [redacted] in bicicletta, con pranzo al sacco, sarà accompagnata [redacted] «guide» locali, ma - assicurano gli organizzatori - «non è difficile da portare a termine anche [redacted] soli, usando adeguatamente la cartina».

[redacted] partenza sarà alle 9,30 di domenica [redacted] piazza del Municipio di Peveragno. La seconda edizione della «Viasolada» rientra nel programma «Assaggi foravia 2005». [b. ba.]

TANTI APPUNTAMENTI

A Saluzzo il «Ratatoj Festival»

SALUZZO

Parte [redacted] «Ratatoj Indipendent Music Festival». Domani, sotto l'Ala di ferro di piazza Cavour, Mostra mercato del disco in vinile. Alle 16, rassegna musicale Bone Shaker, trio cuneese [redacted]p-rock, seguiti dallo ska da Les enfants terribles e, da Cuneo, i Den Van Stanten. Alle 19, sull'aperi-stage (il «palco dell'aperitivo») ecco i Numerosei. Alle [redacted], mercatino e cena etnica [redacted] 11 [redacted] (per prenotazioni: 340/7301300; per informazioni: www.ratatoj.it).

La notte suona i ritmi reggae dei Malaweeda di Montà d'Alba e le tradizioni dei [redacted] Italia di Paranza del Geco. Domenica ancora musica con i suoni occitani di «La Fanfarùa» di Rore, e la mostra dei lavori dei detenuti del carcere «La Felicina» che alle 18 si esibiscono nello spettacolo «Oltre la Soglia». Alle 19, Gift for Love, Viola Tre, Mirsie e da Fossano i Cani Sciorri. Alle 17 a [redacted] Cavassa, Assemblea Teatro e Ensemble Luigi Cremona portano in scena un «divertissement» sulla [redacted] privata del re Vittorio [redacted] [redacted] «Pazze Regine. La vera storia di [redacted] Vercellana e Laura Bon», un racconto originale sulle chiacchiere di nobildonne di metà Ottocento (informazioni: 011/3042808). [m. ma.]

la parola ai lettori

Scrivete a La Stampa
Corso Nizza 11, 12100 Cuneo
Fax 0171/64402, mail: cuneo@lastampa.it

Colleghi e datori di lavoro salutano Fabrizio

Ciao Fabry, purtroppo la [redacted] il un mare senza sponde e il desti[redacted] come un improvvisa furia [redacted]ge e ci annulla. Noi però abbiamo avuto il privilegio di conoscere tutte le tue qualità, i tuoi pregi e anche i tuoi difetti ed è per questo che ora nella nostra vita c'è solo un grande vuoto. I nostri cuori si saziano con il ricordo di te, semplice e con [redacted] voglia di vivere.

Adesso che sei lì, angelo scherzoso tra gli angeli, regali a loro tutto ciò che [redacted] saputo donare a noi in questi anni. Non ci resta che regalarti il nostro più grande, sincero e affettuoso saluto, ricordandoti che non ti dimenticheremo mai.

Con affetto,

DIEGO, PATRIZIA, KATIA, SILVIA, ROBERTA, ANDREA, FABRIZIO, MAX, GIOVANNI, LUCIANO, MANUELE E MAURO
Cherasco

Risparmiatori ingannati offrono solidarietà

[redacted] 1999 abbiamo affidato i nostri risparmi a una banca del Cuneese dove l'impiegata dell'epoca ci aveva proposto investimenti: e noi ci siamo fidati (eravamo in una banca!). Dopo il primo periodo [redacted] ci [redacted] più rilasciata alcuna documentazione e quando tornavamo per verificare la situazione, visto che non ricevevamo alcuna corrispondenza, ci veniva detto che andava tutto bene, di ripassare, eccetera.

A settembre 2001 non solo [redacted] avevamo più soldi, ma eravamo in debito con la banca! Da [redacted] anni avvocati, tribunali, perizie calligrafiche; notti insonni. La banca ha sempre ragione!

Sappiamo di [redacted] un caso isolato e invitiamo altre persone «vittime» [redacted] situazioni come la nostra a contattarci, telefonando al 338/7420214.

LETTERA FIRMATA, Cuneo

[redacted] Ici [redacted] Cuneese [redacted] giustizia

Finalmente con l'intervista all'assessore Boselli, uscita su «La Stampa» il 10 giugno inizia a venire fuori la «vera verità» circa la questione del rimborso Ici 1993, faccenda che (ahimè!) mi vede coinvolto personalmente quale «controparte» del ricorso presentato dal Comune di Cuneo in Cassazione, avverso le sentenze dei due gradi [redacted] Commissione tributaria a me favorevoli.

L'autocommiserazione non è mai un buon sentimento e non può essere la soluzione, nemmeno nel caso indicato dall'assessore di crediti vantati nei confronti dello Stato, come non è [redacted] il gioco [redacted] scaricabarile, tanto più per una pubblica amministrazione.

Viene fuori in modo eclatante che il problema del rimborso Ici 1993, cui i Comuni [redacted] obbligati per intero [redacted] diritto di rivalsa [redacted] confronti [redacted] Stato sin dall'anno 2000, ai sensi del Decreto Ministero delle Finanze n. 367 del 24-9-1999, trattasi di [redacted] questione eminentemente politica. Eppure il ricorso in Cassazione è stato presentato per eccezione di legittimità [redacted] di 2° grado!

La situazione mette a repentaglio l'economia della mia famiglia in caso di soccombenza e pagamento delle spese legali, possibile questa, perché il sottoscritto sarà contumace in giudizio in quanto la sola costituzione costa tra i 4 e i 5 mila euro per una causa di soli 193 euro! Comunque vada a finire sul piano giudiziario la vicenda personale, bisognerà sognare qualcosa di oggettivamente inoppugnabile da [redacted] ai 12 mila cuneesi per sedare le loro ire e tentare di riconquistare la loro fiducia.

Circostanze come questa in discussione fanno male alla partecipazione [redacted] vita politica [redacted] cittadini, i quali, vittime dell'ineluttabilità di certe conclusioni, radicano disaffezione ed indifferenza per un diritto costituzionalmente garantito, tant'è che sempre più non sono i risultati di una consultazione elettorale che fanno notizia [redacted] la percentuale d'astensione. La vicenda Ici 1993 provoca un eccezionale senso di frustrazione, ancorché nella consapevolezza dei due gradi di giudizio a me favorevoli e della giustezza della causa.

Solo qualche quesito: l'assessore Bo[redacted] mi aiuterà a legittimare il mio rifiuto di pagare [redacted] bo[redacted] auto alla Regione, l'Irpef allo Stato, il conto del supermercato, nel caso che il Comune non rimborsi l'Ici come dovuto? Può osare un privato cittadino [redacted] tracotanza di tal fatta ed ignorare [redacted] della Repubblica? Questo è uno Stato di diritto o non più?

Personalmente mi adopererò [redacted] ogni dove e con ogni mezzo anche al [redacted] fuori dei confini cuneesi per denunciare questo modo disinvolto [redacted] arrogante di amministrare, per il quale l'elettore conta soltanto prima del voto, e per dar voce alla speranza di molti in una dimensione più [redacted] del fare politica, affinché ciò che è qui avvenuto non abbia più a ripetersi.

FULVIO GISMONDI, Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 259.632
telefono 0171 250.013
Usl di Alba telefono 0173 351.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 [redacted]
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
[redacted] **Fossano** telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: *Sacro Cuore*, corso [redacted] 13, tel. 0171 693.342.
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 0173 284.161
Bra: *Craveri*, via V. Emanuele 267, tel. 0172 412.309
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 0172 60.058.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimen[redacted], tel. 0175 42.289
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.[redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Alberetto Torre telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.282
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370

[redacted]

Caraglio telefono 0171 619.102
Carrù telefono 0173 750880
Ceva telefono 0174 701568
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
Dogliani telefono 0173 720.218
La Morra telefono 0173 50102
Limone Piemonte telefono 0171 929113
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313
Neive telefono 0173 677.407
Nizza Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84 644
Saluzzo telefono 0175 45.248
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

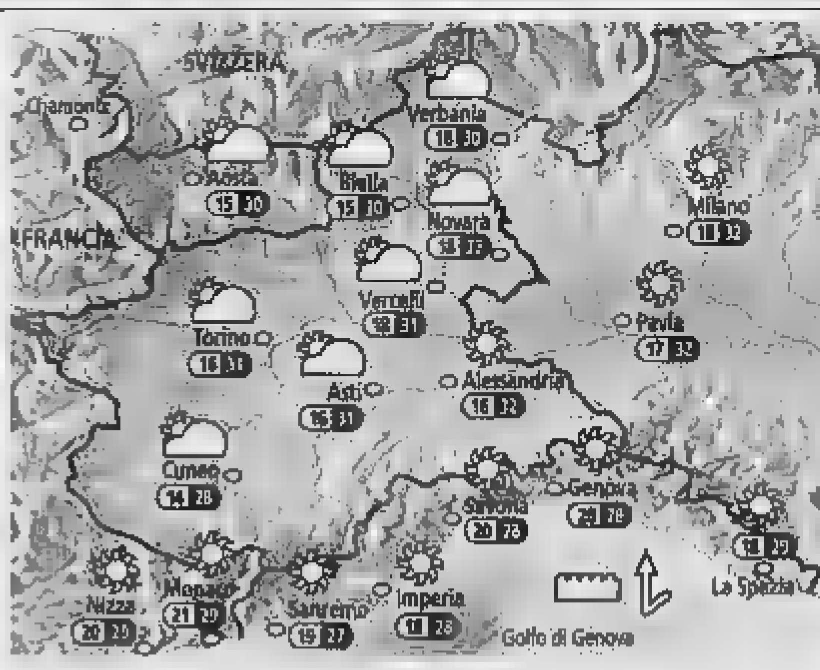
[redacted]

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389). oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 606811.
Ceva tol. 0174 705511. **Saluzzo** [redacted] 211.611. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

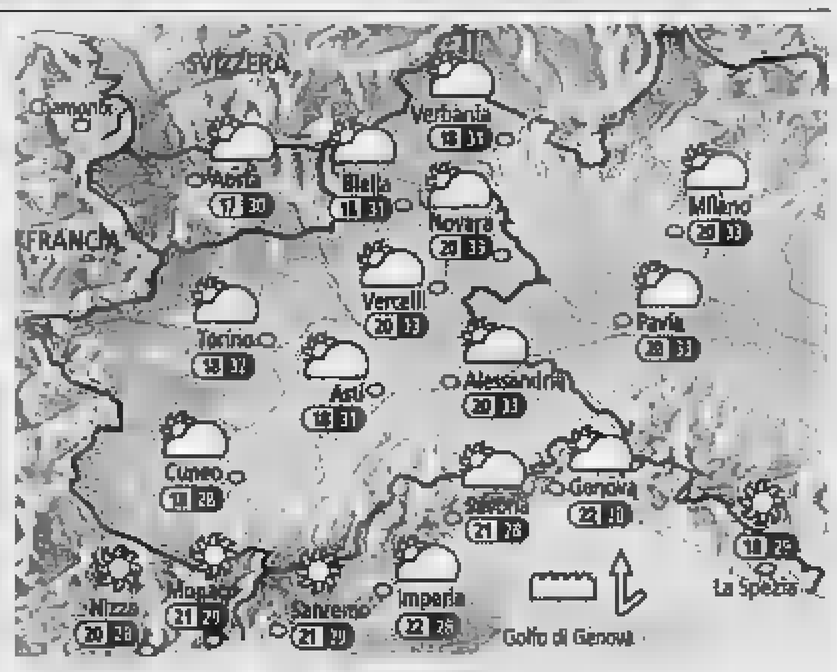
Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare [redacted] · Poco mosso · Mosso · Agitato



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 [redacted]

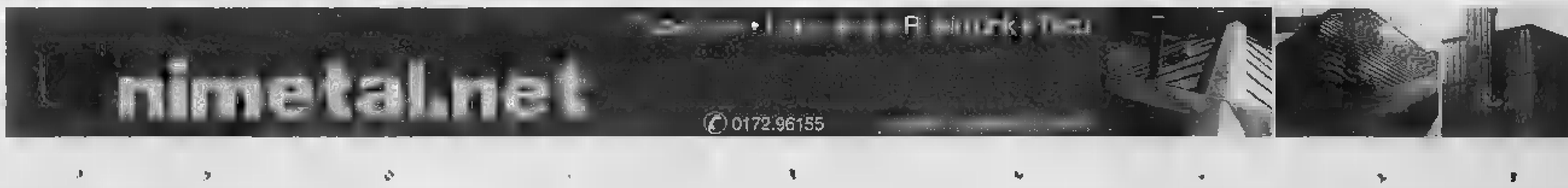
LA LUNA
Si leva alle ore 16 e 5 minuti; cala domani alle ore 2 e 47 minuti

OGGI Al mattino cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi su Biellese, Ossola, Alpi Cozie e Marittime, con possibilità di un isolato e breve temporale, in attenuazione al calare del sole. Qualche nube potrebbe sconfinare nel pomeriggio anche sulle zone di pianura limitrofe. Temperature in aumento, con punte di 32° in pianura. Venti deboli o del tutto assenti.



DOMANI Al mattino nubi sparse sulle pianure e sui versanti padani dell'Appennino Ligure, senza precipitazioni. Più sereno in prossimità dei settori alpini. Nel pomeriggio rasserena sulle zone pianeggianti, mentre sui rilievi più occidentali si svilupperanno nubi cumuliformi, con rischio di un breve rovescio o isolato temporale, in attenuazione al calare del sole. Temperature in ulteriore aumento, venti deboli.

OGGI AI CINEMA
CITYPLEX (Alba) - [redacted] (Bra)
CINELANDIA (Borgo S. Dalmazzo) - CINELANDIA (Fossano)
BERTOLA (Mondovì) - CINECITTÀ (Savigliano)
[redacted] (Carmagnola)
Sono sospesi i biglietti omaggio e le [redacted] omaggio



A Bagnolo stand commerciali e artigiani, spettacoli, cultura e sport

La Fiera della pietra «no stop»

Domani e domenica apertura tutto il giorno

BAGNOLO

L'ottava «Fiera regionale della pietra» oggi nel vivo. A parte il concerto-evento di Eugenio Finardi alle 21,30 stasera, dalle 19,30 fino alle 23,30 si po visitare gli stand nell'area fieristica con l'originale «Percorso della pietra» e al «Villaggio dell'eccellenza artigiana» a cura della Confartigianato. Trenta bancarelle al coperto, oltre cinquanta artigiani e attività dell'Infernotto. Proseguono le manifestazioni organizzate dall'Ente Fiera con Comune di Bagnolo, Associazione commercianti e Pro loco.

Domani e domenica, la «Fiera della pietra» sarà visitabile no stop, tutto il giorno. Domani mattina, alle 10, c'è convegno (alle 10) «Pietra in architettura», seminario di studio che vedrà fra i relatori l'architetto «alpi- di Ostana Renato Maurino. Dalle 15 19, il paese mette i propri tesori di arte cultura. Si potrà visitare la Tor- dei Gossi. Nell'ambito della Fiera, la biblioteca comunale «Dino Fenoglio» ha allestito serie di mostre: «Storia del fumetto dagli Anni 70 a oggi», con oltre duecento esemplari esposti a Graziano Isola; «Sinfonie di antiche borgate», esposizione di disegni sugli insediamenti rurali nelle vallate, del francese Paul Terrematte (le pubblicate in un libro omonimo che si presenta domani alle 17). Dalle 15,30 alle 17,30, sarà possibile assistere alle lavorazioni artigianali della pietra. La dal vivo «Michele e la sua orchestra». La scuola infantile statale propone un libro e un gioco sulla lavorazione ed estrazione della pietra.

Domenica alle 9,30 si svolge la pedalata ecologica sui «Sentieri della pietra», 20 chilometri su e giù fra i monti dell'Infernotto a respirare aria pura, allestita dall'Ente Fiera «Cicli Reinaudo» di Barge. Si parte da Bagnolo, si sale lungo via Garigo verso il pilone Turle. Tappa al monastero cistercense di Prà d'Mill, e discesa al Ponte dell'Ufla, Besso Panetto e Run Rasetti. Di qui, passaggio al Castello Bagnolo, Palazzo e in paese. Ritrovo e iscrizioni dalle alle 9; partenza alle 9,30, arrivo intorno a mezzogiorno (iscriversi costa 3 euro, dà diritto a e un omaggio e un buono per il «pasta party»).

L'inaugurazione dell'ottava «Fiera regionale della pietra» (Foto Mario Tevino) ed Eugenio Finardi che si esibisce stasera

STASERA NELLA PIAZZA DEL MUNICIPIO

Il concerto di Eugenio Finardi

Dice che il blues gli ha ridato la voglia fare musica, ca Eugenio Finardi non ha mai rinunciato. Da decenni sulla scena, l'artista milanese ha firmato autentici capolavori come «Extraterrestre», «Dolce Italia», «Musica ribelle» e scritto in alcune le pagine più delicate e intime della musica d'autore italiana, basti pensare a canzoni indimenticabili come «Le ragazze di Osaka» e «Amore diverso». E' un Finardi rigenerato quello che stasera alle 21 salirà sul palco allestito in piazza del Municipio per un concerto a ingresso gratuito nell'ambito della «Fiera della pietra». Presenterà i vecchi e i brani del suo nuovo lavoro «Anima blues», un album che contiene undici pezzi e di «Spoonful» di Willie . E' realizzato insieme il giovanissimo chitarrista Massimo Martellotta e a Pippo Guarnera e Vince Vallicelli. Una formazione originale: Hammond, due chitarre e batteria. Le timbriche calde degli strumenti vintage sono l'ultimo volto del cantautore ribelle, che non dimentica la vena rock.

Dalle 15,30 alle 17,30 scalpellini al lavoro fra gli stand. Contemporaneamente, a dare spettacolo in paese sarà il Gruppo storico del Marchesato di Saluzzo. Si potrà nuovamente visitare la Torre dei Gossi e il Castello Malingri, i più noti monumenti del paese. Dalle 15, partenza per le visite guidate alle cave di pietra e ai magazzini. Alle 17,45 rievocazione storica al castello di Bagnolo, 21,30, piazza del Municipio, la sfilata «Moda in piazza», a cura dell'Associazione commercianti di Bagnolo. Sabato ci sarà la presentazione del libro fotografico «Bagnolo e la sua gente» di Valter Boiero.

Ogni due anni, la «Fiera della pietra» celebra l'«oro grigio» di Bagnolo che ne ha segnato la storia e trasformato il paese nella capitale regionale del settore. E' la celebre «pietra di Lucerna», termine il quale viene indicata una delle varietà più conosciute di gn lamellare, che affiora tra la Val Pellice e la Val Po. E' una roccia metamorfi- composta stratificazioni di quarzo, feldspato e mica a struttura grossolana, escavata soprattutto a Luserna San Giovanni, Rorà e Bagnolo.

Ristorante - Pizzeria

Il Provenziale

Gran buffet di antipasti

di Terli Mauro & Patrizia

Chiuso lunedì martedì.
Aperto tutte le sere
Sabato, domenica e festivi anche a pranzo.
Il venerdì cene a base di pesce e paella.

Via Cave, 305 - Villar Bagnolo (CN)
Tel. e Fax 0175.391510

In breve
DALLA GRANDA

I «GIOCHI SENZA FRONTIERE»

[redacted] Galimberti accoglie 11 squadre

La «24 ore di sport»

■ Idealmente collegati alla «24 ore [redacted] sport» e al progetto «Giovani, Sport&Solidarietà», domani [redacted] dalle 20,30 in piazza Galimberti a Cuneo [redacted] svolgono i secondi «Giochi senza frontiere». Saranno rappresentate undici squadre delle cinque Diocesi del Cuneese. Nella prima edizione [redacted] 2003, con grande successo di pubblico e partecipazione, vinse la squadra di Caraglio e Valle Grana. [s. c.]

BOCCE: LA GRANDA NELLA POULE PER IL TITOLO DI C

Autonomi Fossano ad [redacted] difendono [redacted] vittoria tricolore

■ Nel weekend, gli Autonomi Botta Engineering, detentori del trofeo, disputeranno ad Alessandria la finale della Coppa Italia «A» di bocce. Ci sono anche Chierese, La Perosina, Tubosider, La Fissa Torino, S. Daniele [redacted] Friuli, Pontese e i campioni italiani e d'Europa della Ferrero Ciriacese. A [redacted], Gb Sbs-Vita [redacted] Savigliano, Beccaria Scarnafigi, Autonomi, Sommarivese e Marenese inseguono la qualificazione [redacted] poule scudetto di C. Stefano Bertola e Valter Gioannini, ABF Mondovì-Laterizi Pilone, hanno trionfato a Morozzo nel Trofeo Tancredi Dotta Rosso-Vini pregiati Borgogno, ammessi [redacted] fase nazionale del torneo ACLI. [r. a.]

[redacted]: AI MONDIALI IN [redacted]

Il vigile del fuoco [redacted] veste d'azzurro

Gianluca Anfossi

■ Gianluca Anfossi [redacted] Saluzzo, del comando di Cuneo, è stato convocato nella Nazionale italiana di rugby dei vigili del fuoco che dal 25 giugno al 4 luglio parteciperà ai Mondiali di Quebec City, [redacted] Canada, nell'ambito dei World Police&Fire Games. Anfossi, che ha esordito in maglia azzurra nel «Torneo 6 Nazioni» di Roma, fa parte dell'Us Pedona Rugby Borgo San Dalmazzo. [l. t.]

[redacted] GRAGLIA E FANTONI A FIRENZE. FRANCO ARESE TAGLIA IL NASTRO

Con la Nazionale italiana corrono in Coppa Europa

CUNEO

Si chiama Coppa Europa, fu ideata negli Anni '60 dall'italiano Bruno Zauli, ed è un [redacted] campionato continentale di atletica per [redacted] rappresentate da un atleta per specialità, a parte le staffette, [redacted] promozioni e retrocessioni. Quest'anno l'Italia gioca in [redacted] a Firenze, da oggi a domenica, e nel «team» azzurro [redacted] presenti due atleti della Granda, Koura Kaba Fantoni e Daniela Graglia.

Ma a questa «Spar European Cup» ci sarà un'altra presenza cuneese altamente significativa, quella [redacted] Franco Arese, [redacted] da presidente nazionale della Federazione taglierà il nastro inaugurale nella felice coincidenza che nella prima vittoria italiana 35 anni fa, fu proprio lui il primo a iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della Coppa.

Koura Kaba Fantoni, che compirà 21 anni a fine agosto, figlio [redacted] Milvio Fantoni, allenatore dell'Atletica Mondovì, sarà presente con la staffetta [redacted] domani pomeriggio, alle 17,25. [redacted] Fantoni, Fiamme Gialle, la prova più impegnativa l'affronterà domenica, alle 15,40, nei 200 [redacted] piani. Sempre domenica, nella penultima gara delle 17.15, Daniela Graglia, Fondiaria Sai, difenderà i colori azzurri nella staffetta 4x400. La velocista di Cervere ha appena vinto l'oro nei 400 [redacted] individuali, la scorsa settimana agli Assoluti societari di Cesenatico. La Coppa Europa [redacted] tutta in diretta tv su Raisportsat, con «finestre» su Rai3 nel pomeriggio sportivo di domani. [g. sp.]

Daniela Graglia sarà nella staffetta 4x400

Koura Kaba Fantoni, 200 e 4x100

I MIGLIORI [redacted]

Al «memorial Walter Merlo»

■ Splendido successo del [redacted] Walter Merlo» di atletica leggera, abbinato [redacted] Regionali Cadetti di società: si è gareggiato a Cuneo, organizzazione della locale società presieduta da Valerio Romano, presenti il presidente nazionale della Federazione Franco Arese, il presidente del Coni cuneese [redacted] Bravi e Rosy Boaglio, presidentessa provinciale della Fidal. [redacted] «memorial Merlo», [redacted] l'Atletica Cuneo, brillante oro [redacted] Dalmasso sugli [redacted] metri [redacted] 2'19"82 (il limite per i Tricolori giovanili è 2'25"), terza Jessica Cravero, che ha dedicato il suo ottimo 2'22" e 98 [redacted] zio, Walter Merlo. Ai Regionali Cadetti, sempre per la società cuneese, eccellente 51"e 76 per l'Allievo Davide Tonello, terzo nei 400 con diritto ai campionati di categoria; terzo Simone Dalmasso. Record provinciale Cadette, 51"e 45, per la staffetta 4x100 dell'Atletica Mondovì (Sofia Costamagna, Arianna Corbacio, Marta Regis e Francesca Roattino). Fra le altre, bene la Roattino negli 80 (10" e 28), la Corbacio (300 ostacoli), Monica Mantovani (salto in alto) e Lucia Vivalda (triplo). Per Mondovì quinto posto a squadre femminile. Per l'Atletica Mondo Alba, 9"74 di Mike Carpentieri negli 80 metri; 7'19" di Susanna Carbone nel 2000; 44" e 7 di Andrea Arena, 300 ostacoli. Molto bene i giovani di Savigliano, Avisbragas, Moretta, Fossano '75, Pam Mondovì, Sanfront, Buschese, Roata Chiusani Centallo, Dragonero Caragliese e [redacted] Varaita. [a. s.]

[redacted] I CLUB SONO GIA' PROMOSSI

[redacted] e il Country [redacted] poule [redacted] dei [redacted] di A2 e [redacted]

Giancarlo Spadoni

ALBA

Il traguardo principale, quello sperato agli inizi dei rispettivi campionati [redacted] tennis a squadre (la serie A2 maschile per il Tc Alba e quella di B femminile per [redacted] Country club Cuneo) è già stato raggiunto per entrambi i circoli della Granda, promossi per la prossima stagione: in A1 gli albesi e in A2 le cuneesi. Ora, per ultimo atto, i due «team» [redacted] impegnati da domani nelle semifinali per lo scudetto tricolore 2005 dei rispettivi tornei a squadre degli affiliati [redacted] Federazione italiana tennis, e sono le uniche rappresentative piemontesi presenti nella ribalta finale che ha selezionato il meglio tra le squadre di club italiani dei due campionati stessi.

L'albese Comollo

Per il Tc Alba di Comollo e compagni, il proscenio [redacted] quello nobile dello storico Ct Ambrosiano di Milano, dove, in semifinale, [redacted] il Tc Sarnico di Bergamo, su 4 singoli e [redacted] doppi. Un incontro che sulla carta si presenta equilibrato, come sottolinea il capitano degli albesi Alessandro Boero. In caso di vittoria, domenica nella finalissima [redacted] ritroveranno, con tutta probabilità, contro il fortissimo Capri Sport Accademy, che già li aveva sconfitti nell'unico incontro perso lo scorso anno, la semifinale della serie B.

[redacted] Country club Cuneo, da domani, gioca le semifinali della B femminile a Cremona, al Canottieri Bissolati, opposto al Tennis Colonnata di Firenze, e anche stavolta i numeri delle singole classifiche personali, confrontati con quelli delle avversarie, [redacted] a favore delle ragazze di Antonio Durando, che in [redacted] di vittoria [redacted] la vedrebbero, domenica, [redacted] la [redacted] Gar- [redacted] Vesuvio di Napoli e Canottieri Padova.

[redacted] DOTTA FACILE SU TRINCHERI

Sciorella, [redacted] contro Corino che [redacted] arrende 11-8

[redacted] Scavino

MONTICELLO

Un grande Sciorella, [redacted] ai livelli delle sue prestazioni migliori, ha battuto Corino nella terza di ritorno della serie A di pallapugno e si è rimesso in corsa per le prime [redacted] posizioni. Il confronto tra l'Italgelatine-Sisea e la Termosanitari Cavanna si è chiuso sull'11-8: la squadra di casa è andata in vantaggio per 5-1, ma ha dovuto subire il ritorno degli ospiti che prima dell'intervallo sono riusciti a riportarsi sotto (6-4). Sciorella è poi di [redacted] scappato (9-5), Corino l'ha quasi agganciato (9-8), poi però non ha potuto impedire al rivale di involarsi [redacted] il successo. «Sono contento - ha detto Sciorella -: dopo un periodo difficile [redacted] riuscito a giocare di nuovo ai miei livelli».

Alberto Sciorella

A Dolcedo, Dotta (Conad) ha ottenuto un facile [redacted] su Trincheri (Rossini Caffè-Banca d'Alba) per 11-5 (7-3). Sull'8-4, Trincheri è uscito per [redacted] vecchio infortunio. [redacted] nuova classifica: Danna e Giribaldi 9; Corino e Dotta 7; Bellanti e Bessone [redacted] Sciorella 5; Pap[redacted] 3; Molinari 2; Trincheri 1.

[redacted] Comincia la quarta [redacted] ritorno con un confronto di alto livello. Alle 21, a Villanova Mondovì si affrontano Bessone (Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi) e Giribaldi (Torronalba), vale a dire gli unici due giocatori che [redacted] questa stagione abbiano fermato Danna. E' una gara quindi di indubbio interesse spettacolare.

[redacted] **DANNA-BELLANTI.** Alle [redacted] di domani, a Cuneo, un'altra sfida dal sapore speciale tra Danna (Acqua Sant'Anna), reduce dall'inaspettata batosta di Canale con Giribaldi, e Bellanti (Maxiscontol) che [redacted] nello sferisterio dove ha costruito i [redacted] successi più entusiasmanti.

ALLE 21. Sempre domani, a Ricca d'Alba, Trincheri-Sciorella.

le notizie

■ **BENTIVOGLIO E UNDER 20**
Ai Mondiali Under 20 di calcio, domani alle 13,30 (diretta tv su Sky) c'è Italia-Canada. Nel clamoroso «ko» [redacted] la Siria, 2-1, buono [redacted] spezzone di gara di Bentivoglio [redacted] Barge. [g. p. c.]

■ [redacted]
Il neo acquisto 6re Lannutti Paolo Cozzi, negli allenamenti con l'Italia di volley, ha accusato un colpo alla mano sinistra e ha un dito gonfio. [g. soa.]

■ **«TRE CONTRO TRE»**
Oggi è l'ultimo giorno per iscriversi al torneo di calcio 3 contro 3 di domenica a Entracque, a fianco del parco «Summerland». Telefonare al numero 335/6697198. [s. c.]

■ **«SAGGIO» STILE LIBERO**
Domani alle 21 al Teatro Toselli di Cuneo saggio della scuola di danza «Ginn musi[redacted] con direttore artistico Susanna Belloni: l'attività si è svolta da «Stile Libero» a Borgo San [redacted]. La responsabile dei corsi di musica è Elena Tartari. Per informazioni telefonare allo 0171/265158. [f. s.]

■ **FINALE A 5 LIBERTAS**
Alle 21 di stasera a Borgo Marene di Savigliano, finale regionale del calcio a 5 Libertas, [redacted] Crf Assitecno Fossano (prima in campionato) e i saviglianesi [redacted] Caffè Santarosa. [g. p. c.]

■ **I KART A BUSCA**
Nel weekend riprende l'attività sulla pista Kart Planet a San Barnaba, con il «Busca Karting club»: domani prove libere, domenica prefinali e finali. [f. s.]

OBIETTIVO Lavoro ricerca
GEOMETRA/PERITO INDUSTRIALE
- Esperienza nella progettazione dei cantieri
- Inglese operativo
- Disponibilità a spostarsi sul territorio nazionale
IMPIEGATO [redacted]
- Conoscenza CAD2
- Ottimo inglese
Per info: FILIALE [redacted] - Tel. 0173 361069
[redacted] E [redacted]
- [redacted], minimo 12 mesi
- Inserimento in strutture sanitarie pubbliche
- [redacted]
- Inquadramento da C.C.N.L.
Per info: FILIA[redacted]ANO - Tel. 0172 720264
Aut. Min. 26/11/2004 Prot. N 1099-SG

N[redacted] concessionaria [redacted] pubblicità, leader a livello nazionale, ci ha incaricati di ricercare:
[redacted]
Nella provincia [redacted] Cuneo.
Si richiede: buon livello culturale, attitudine [redacted] lavoro [redacted] team e per obiettivi, forte motivazione, disponibilità immediata.
Si offre: affiancamento e formazione, portafoglio clienti, adeguate anticipazioni provvigionali, Inquadramento ENASARCO.
L'azienda prenderà parte alla selezione [redacted] dalle prime battute.
La presente ricerca s'intende rivolta ad ambosessi (L. 903/77) e i dati trasmessi saranno trattati a norma del D.Lgs. [redacted]
(vedi informativa sul sito: www.profiliecarriere.it)
Gli interessati possono inviare dettagliato CV, citando il rif: CN549, a:
PROFILI [redacted] S.r.l.
[redacted] Ludovico II, 11 [redacted] (cn)
job@profiliecarriere.it
Profili & Carriere
Ricerca e Selezione di Personale

[redacted] Corso Canale, 14 [redacted]
Azienda Leader nel settore dei servizi
ricerca
[redacted]
Si richiede esperienza settore [redacted] approfondita di Excel e Word.
Zona di lavoro Alba.
Telefonare al numero 0173 314868 dalle 09,00 alle 12,00

Affermata azienda [redacted] settore abbigliamento, nell'ambito di un piano di sviluppo commerciale, ci ha incaricati di ricercare:
[redacted]
RETAIL [redacted]
in grado di assumersi la responsabilità [redacted] una ventina di punti vendita, occupandosi direttamente della gestione operativa e del personale e collaborando [redacted] la Direzione per gli aspetti relativi agli acquisti [redacted] alla gestione commerciale. È richiesta una solida esperienza maturata in posizione analoga presso catene [redacted] negozi del settore [redacted] specifico, taglio operativo e conoscenze di visual, senso commerciale, iniziativa e propositività, [redacted] una [redacted] intorno ai 30 anni. La sede [redacted] lavoro è in provincia di Cuneo, si richiede la disponibilità a frequenti viaggi sul territorio (Italia [redacted] Ovest). [redacted] offrono interessanti condizioni economiche e di inquadramento. La ricerca è a [redacted] Orienta S.p.A. (autorizzazione Min. Lavoro n. 42/99). Si [redacted] di inviare un dettagliato curriculum, via Posta Prioritaria, con l'autorizzazione al trattamento dei [redacted] (DLGS 196/2003) e l'indicazione [redacted] AM/RET, a:
Orienta S.p.A. - Casella Postale [redacted] - 12100 CUNEO

Bottero ricerca
[redacted] ELETTRICISTI / ELETTRONICI
Si richiede [redacted]:
- Dei cablaggi e collaudi quadri elettrici
- [redacted] taratura e messa in funzione di impianti bordo macchina
- Della lingua inglese parlata e scritta
[redacted] richiede inoltre:
- Esperienza, almeno quinquennale, nel settore specifico
- Disponibilità a trasferte medio - lunghe in Italia/Estero
- [redacted] di studio tecnico
La [redacted] di lavoro [redacted] Cuneo
Gli interessati/e possono rivolgersi a: BOTTERO S.p.a. - [redacted] Genova, [redacted] 12010 Cuneo; fax 0171310813 - e-mail personale@bottero.com
La domanda (citare rif. PRT/05) [redacted] di [redacted] curriculum circa [redacted] precedenti esperienze lavorative non saranno [redacted] in considerazione

IMPORTANTE COMPAGNIA ITALIANA, PARTE DI PRESTIGIOSO GRUPPO EUROPEO, RICERCA, NEL TERRITORIO DI CUNEO [redacted] PROVINCIA:
[redacted]
REQUISITI DEL [redacted] IDEALE:
- Diploma o laurea, età compresa tra i 40 e 60 anni;
- Esperienza significativa di almeno 10 anni maturata in ambito assicurativo in qualità [redacted] Agente, Subagente, o Senior Broker;
- Ottime capacità organizzative relazionali e comunicative;
- Attitudine a lavorare per obiettivi;
- Elevata predisposizione manageriale;
- Buona conoscenza ed introduzione nel territorio di Cuneo e provincia.
Si offre:
- Trattamento [redacted] in fase d'avvio del rapporto, commisurato al portafoglio personale da trasferire.
- Mandato provvigionale d'agenzia ai massimi [redacted] mercato, [redacted] gement-fee differenziato per profilo di rischio, sistemi [redacted] incentivazione commisurati agli obiettivi predefiniti di raccolta.
Gli interessati sono invitati [redacted] inviare un dettagliato curriculum vitae, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
PUBLIKOMPASS [redacted] - [redacted] TORINO
Con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, secondo il d.lgs. 196/03. La ricerca s'intende riferita ad ambo i [redacted] (l. 903/77)

Tutti gli appuntamenti gratuiti. Mostra-mercato di strumenti e dischi

Domenica l'appuntamento conclusivo: alle 21 in piazza dell'Olmo si esibirà Paolo Fresu con il suo quintetto (Tino Tracanna, Roberto Capelli, Attilio Zanchi e Ettore Fioravanti)

Le vie di Boves si colorano in jazz

Domani e domenica, concerti e convegni

BOVES

Trasformare la città in un «suk musicale», nel quale artisti, studenti e pubblico si confondano per le strade [redacted] nelle piazze. Creare [redacted] melange urbano di suoni, colori, espressioni, intor[redacted] un genere che è insieme tutto questo: il jazz. E' il grande sogno di Boves, a sette anni dal concerto che portò per l'ultima volta in Italia Michel Petrucciani [redacted] dopo una serie di esperien[redacted] che hanno fatto approdare qui altri grandi nomi, da Brad Meldhau ad Ares Tavolazzi.

Oggi [redacted] desiderio [redacted] realizza con un evento: «Vie di Jazz», festival-manifestazione, che per tre giorni - a partire da stasera - abiterà il centro stori[redacted] della cittadina. I maestri del panorama jazzistico internazionale scendono [redacted] piazza per un contatto diretto con la gente, fatto [redacted] concerti ma anche di incontri, seminari, dibattiti. Paradossalmente - «ma non troppo», assicurano gli organizzatori - a inaugurare la rassegna, stasera in piazza dell'Olmo (ore 21), non sarà un «jazz man», ma un musicista-sperimentatore: Vincenzo Zitello, primo divulgatore dell'arpa [redacted]tica in Italia, vanta collaborazioni con Ivano Fossati, Franco Battiato, Stefano Benni e la composizione di musiche per il Giubileo 2000.

«Questo festival vuole percorrere i nuovi itinerari intrapresi dal jazz contemporaneo, che è spesso composizione di stili e di armonie», spiega Maurizio Baudino, direttore dell'Istituto musicale di Boves. Nel quartetto che si esibirà in apertura, c'è anche Federico Sanesi, oggi considerato tra i [redacted] importanti esperti di percussioni e tradizioni extraeuropee; «Poliritmie: Occidente ed Oriente» è il titolo del seminario che terrà domani alle 11, alla Confraternita di «S. Croce», in via Roma.

Intenso anche il pomeriggio: alle 14, nell'auditorium Borelli, gli ensemble dell'Istituto Superiore di Studi Musicali «G. Ghedini» [redacted] Cuneo, presenteranno un concerto-dimostrazione con tema «Insegnare il jazz»; alle 18, nella Confraternita [redacted] Croce, un trio d'eccezione farà rivivere le armonie [redacted] Evans: Riccardo Fioravanti al contrabbasso, Bebo Ferra [redacted] chitarre [redacted] Andrea Dulbecco [redacted] vibrafono. [redacted] sperimentazione senza batteria [redacted] pianoforte, che incontrerà la particolare acustica offerta dai locali dell'antica chiesa.

[redacted] storico in serata, a partire dalle 21, in piazza dell'Olmo [redacted] Riccardo Zegna [redacted] band creata per l'occasione, che vedrà Joanna Rimmer alla voce, Aldo Zunino (contrabbasso), Alfred Kramer (batteria), Stefano Calcagno (trombone), Marcello Burdese (tromba) e, direttamente da Umbria Jazz, Mauro Negri al sax alto.

Un festival è incontro, parola, percezione ed [redacted]. Appositi spazi [redacted] dedicati domenica a tutte le curiosità di appassionati, docenti [redacted] studenti: nel pomeriggio (ore 14) il confronto all'auditorium Borelli «Dialoghi sul jazz: domande e risposte su storia, stili e didattica», con Gianni Negro, direttore del Centro Jazz di Torino.

Alle 16, in S. Croce, Attilio Zanchi condurrà [redacted] seminario «Percorsi d'improvvisazione». In chiusura, due concerti di rilievo: il Gianni Negro Trio (Gianni Negro, Roberto Chiriaco, Enrico Bigoni) alle 18, nell'auditorium Borelli; attesissimo alle 21 [redacted] piazza dell'Olmo, Paolo Fresu [redacted] il suo quintetto (Tino Tracanna, Roberto Cipelli, Attilio Zanchi e Ettore Fioravanti). Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Mostra-mercato di strumenti musicali, dischi e vintage sabato [redacted] 15 [redacted] dome[redacted] dalle 10, fino alle 21,30, nel centro storico; con le etichette: Libreria Birdland di Milano, Casa Discografica Egea e Forrest Hill di Firenze.

La kermesse sarà presentata anche da Auchan Cuneo, doma[redacted] e domenica, con concerti nelle gallerie [redacted] continuerà fino a notte [redacted] Pub Shiva e all'Antica Osteria [redacted] Madonna dei Boschi di Boves.

Programma

[illegible]

Ore 21.00 Piazza dell'Olmo: **"Vincenzo Zitel[redacted] Quartetto"**
Vincenzo Zitello: Arpa Celtica, Flauti; Franco Parravicini: Chitarre; Federico Sanesi: Tabla, Percussioni, Batteria; Fausto Tagliabue: Vibrafono, Marimba, Tromba, Percussioni

[illegible] 18 [illegible]

Ore 11.00 Confraternita di S. Croce: "Poliritmie – Occidente ed Oriente" seminario di **Federico Sanesi**

Ore 14.00 Auditorium Borelli: "Insegnare il Jazz"
Concerto dimostrazione, con gli ensemble di Musica Jazz dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Cuneo "G. F. Ghedini".

Ore 16.00 presso [redacted]
Centro Commerciale Auchan: Watch Out Trio
(Davide Bono, Giancarlo Gulino, Roberto Apolito)

Ore 18.00 Confraternita di S. Croce: **"Bill Evans Project"**
Riccardo Fioravanti: contrabbasso; **Bebo Ferra:** chitarre; **Andrea Dulbecco:** vibrafono

Ore 21.30 Piazza dell'Olmo: **"Just Jazz"**
Riccardo Zegna: pianoforte; Joanna Rimmer: voce; Aldo Zunino: contrabbasso; Alfred Kramer: batteria; Stefano Calcagno: trombone; Marcello Burdese: tromba
Speciale guest **Mauro Negri:** Sax alto

[illegible]

Ore 15.00 Auditorium Borelli: "Dialoghi sul jazz: domande e risposte [redacted] storia, stili e didattica". Dialogo confronto [redacted]n il pubblico. Con **Gianni Negro.**

Ore 16.00 Chiesa di S. Croce: "Percorsi d'improvvisazione" seminario di **Attilio Zanchi**

Ore 16.00 presso il Centro Commerciale Auchan: Jazy Quartet
(Chiara Rosso, Giulio Barale, Fabrizio Casciola, Carlo Chirio)

Ore 18.00 Auditorium Borelli: **"Gianni Negro Trio"**
Gianni Negro: pianoforte; **Roberto Chiriaco:** Contrabbasso; **Enrico Bigoni:** Batteria. (special guest: **Luis Casih**, percussioni)

Ore 21.30 Piazza dell'Olmo: **"Paolo Fresu Quintet"**
Paolo Fresu: Tromba e Flicorno; **Tino Tracanna:** Sax tenore [redacted] soprano
Roberto Cipelli: Pianoforte; **Attilio Zanchi:** Contrabbasso
Ettore Fioravanti: Batteria

[illegible] pomeriggi[illegible]ica [illegible]

lungo le strade della città:
mercatino esposizione di strumenti musicali, vintage, editoria, dischi.

Jazz in the night: Jam sassion
Venerdi' ore 23.00 Osteria Madonna dei Boschi
Sabato [redacted] *domenica ore 23.30* Pub Shiva

Ingresso libero a tutte le manifestazioni

Nord Ovest

Olimpiadi del gusto nelle valli torinesi

Si fa un gran parlare delle Olimpiadi invernali del 2006 ma fa specie, ancora di questi tempi, girare per Cesana Torinese e per Sestrière e vedere i segni di un lentissimo abbandono che è arrivato fino a oggi, l'ultimo treno prima di un degrado. Desta un poco di dolore toccare con mano come la stagionalità e il «mordi e fuggi» abbiano coinvolto soprattutto gli angeli matti di queste valli. Eppure è gente tenace quella che vive qui. Basta andare sul Lago (tel. 012183944) dove c'è un ristorantino caldo, gestito con tutto l'amore di questo mondo da Franco Aimo, per capire. È un posto [illegible] si capisce per essere vivo e bello, voluto attaccamento a una a una storia. Franco sorride sempre, anche quando dovrebbe piangere, come durante quelle settimane quando non si vede mai nessuno. Il paesino è un gioiello, ma d'inverno gli unici abitanti sono i titolari di questo locale che fa delle cajette di patate straordinarie da mangiare con la mustardele. A Pragelato fanno un miele esemplare, mentre a Torre Pellice, c'è Giorgio Leone (tel. 0121919531) che è uno dei più bravi produttori di liquori dell'Italia intera. Ecco, tutte queste persone hanno un pregio: si parlano, si conoscono, si sostengono a vicenda e così facendo tengono in piedi una microeconomia che sarà la vera sostanza dopo le Olimpiadi. «Non illudiamoci, rimarrà quello che abbiamo costruito - dicono qui in valle - sotto la bellezza del forte di Fenestrelle (il personale è gentilissimo e vi farà visitare uno dei luoghi più suggestivi del Piemonte). Sono amici persino di Silvio Brarda di Cavour (tel. 012162951), il re del bue salmistrato, e a valle, la locanda di Malan (tel. 012168822) è un altro luogo di qualità come quelle torri saracene che nei secoli passati lanciavano messaggi. Il collega di Bolzano, Roberto Vivarelli, inviato da queste parti, è entusiasta, lui che di carni se ne intende, dallo spiedo che fanno in questo locale. È stato anche a Cesana Torinese, Ai Cinque Cerri (tel. 012289280), che fa pizzeria e cucina, e come un passaparola è andato a provare. È sorpresa dietro ai fuochi un grande cuoco come Clivio Leone, risentire il profumo dei tomini elettrici che piacevano al conte Riccardi o dei peperoni con la bagnacauda. Sì, sono andato sulle nevi delle prossime olimpiadi e ho assaporate rare piacevolezza. Le Olimpiadi del gusto, qui le hanno già vinte, rendiamocene conto.

Don Sturzo e le locali Domani dibattito ad Asti

«Luigi Sturzo, le autonomie locali e l'Anci» sarà il tema al centro del convegno che si svolgerà domani nel salone consiliare della Provincia di Asti (piazza Alfieri 33). Alle 9,30, il presidente del centro studi «Luigi Sturzo» di Asti, Marcello Figuccio, introdurrà la giornata dedicata al sacerdote siciliano fondatore del Partito popolare. Tra i relatori, Giovanni Palladino (presidente nazionale centro studi «Luigi Sturzo»), Luigi Ricca (presidente Anci Piemonte), Umberto Chiaramonte (studioso), Gabriella Marcucci (storica e giornalista), monsignor Francesco Maria Tasciotti (giudice del tribunale del vicariato di Roma), Andrea Fluttero (sindaco di Chivasso) e Mauro Cunietti (sindaco di Castelnuovo Bormida). A fare gli onori di casa, il presidente provinciale Roberto Marmo e il sindaco di Asti Vittorio Voglino.

DOMANI E DOMENICA LA CITTA' TORNA INDIETRO DI 400 ANNI

A Canelli si rivivono l'Assedio del 1613 e quei giorni di gloria

La vittoriosa battaglia contro i Gonzaga con oltre 2000 figuranti Taverne e menù d'epoca

Una delle battaglie che animano l'«Assedio» di Canelli

[illegible] Icardi
CANELLI

Pucilieri, briganti, miliziani un totale di quasi due mila personaggi in costume d'epoca rivivere, domani e domenica l'Assedio di Canelli (Asti). Correva l'anno 1613 quando le truppe guidate da Carlo Gonzaga, Duca di Nevers, attraversarono il torrente Belbo per impadronirsi della città, allora sotto la protezione del Duca di Savoia Carlo Emanuele I. Già da anno nella zona infuriavano battaglie per la successione a Francesco Gonzaga, Duca di Mantova, e Canelli, fondamentale tra la Savoia e il Monferrato, diventato l'oggetto contendere delle due Approfittando di momento in cui le cittadine sguarnite, il Gonzaga diede l'assalto alla roccaforte. Per tutta la notte, Canelli rimase assedio. Nella tarda mattinata, esauste e decimate, le truppe sabaude cedettero [illegible] vani, che [illegible] del paese: i popolani e i contadini insorsero e scacciarono gli invasori. Una prova di attaccamento alla propria città che oggi e domani Canelli vuole celebrare con una due giorni ricca di emozioni, ed iniziative.

. Dalle 15,30 iniziano le prime scaramucce, e alle 17,30 c'è la prima vera battaglia. Intanto nel centro storico rivivrà la cucina tipica del grazie alle undici «Hosterie» che dalle 20 serviranno menù dell'epoca accompagnati da vino locale. verso le 22,30 è previsto lo spettacolo pirotecnico, rievocazione degli antichi fuochi di gioia che illuminarono quella notte lontana, mentre a mezzogiorno di domenica le taverne serviranno il «Pranzo della vittoria».

DOMENICA. Dalle 9,30 l'assalto del nemico e la sua sconfitta, poi al pomeriggio, i festeggiamenti, con giochi, musica spettacoli ed enogastronomia.

CURIOSITÀ. Il turista trovato sprovvisto dello storico «tiletto», il documento di riconoscimento che un tempo permetteva di identificare gli stranieri, potrebbe essere incarcerato o sottoposto a «torture». Desterà curiosità il bottiglione Guinnes primati (è capace di contenere 8.800 litri di spumante) che la Gancia ha fatto sistemare davanti alle cantine. E' il più grande contenitore a forma di bottiglia mai costruito per contenere lo spumante. Per informazioni e prenotazioni sulle cene e i pranzi dell'Assedio contattare il Comune di Canelli ai numeri 0141-820111 e 0141-820231, oppure consultare il internet www.comune.canelli.at.it.

DOMANI ALLE 21,30 CENTRO COLLINARE BIELLESE LA PRIMA DELLA SACRA RAPPRESENTAZIONE

«Passione» di Sordevolo, 600 abitanti in scena

La copertura che ospiterà gli spettatori della «Passione»

SORDEVOLO

Un intero paese si è preparato per mesi all'evento: attori e sarte, elettricisti e falegnami, tecnici del suono e delle luci sono conto alla rovescia che li porterà domani (21,30) all'atteso debutto. All'anfiteatro naturale andrà in scena «prima» della Passione di Cristo, la sacra rappresentazione che dall'Ottocento fa parte del Dna del collinare . Gli spettatori troveranno posto per la prima volta sotto una copertura (la grande novità dell'edizione 2005) per ammirare i 600 attori, poco meno della metà della popolazione. I protagonisti recitanti, il Cristo, Maria, Pietro, Pilato, Giuda tanto per citare, sono e impegnano a turno 104 persone.

Nell'edizione quest'anno, al ritornato tutto in riappaiono alcune figure tipiche dismesse nelle ultime edizioni quinquennali: la Salamandra che rappresenta il Bene, l'Orso che raffigura il Male e il «Castin dai ciou» ossia Messaglia. Anche la colonna sonora maestro Giulio Monaco è una novità: pur facendo riferimento alla musica di valenza religiosa che dai Laudari di Cortona ai Canti gregoriani è divisa nelle tematiche del Bene e del Male e sottolinea ogni scena. I costumi fanno riferimento più all'epoca Cristo, all'iconografia Cinquecentesca, epoca in cui iniziarono le Sacre rappresentazioni.

Come da tradizione, prima dello spettacolo ci sarà la sfilata lungo le vie paese, tutti i protagonisti seguiti dalla Plebe rappresenta il movimento di massa più suggestivo e non mancherà la «cavalcata finale» dei soldati romani.

Il calendario prevede oltre alla tradizionale «Passione dei bambini», sei edizioni pomeridiane alle 16: il 19 e il 26 giugno, il 4, 11, e 24 settembre. In notturna la Passione andrà in scena il 25 giugno; l'1, 2, 8, 9, 15, 16, 22, 23, 29 e 30 luglio con inizio alle 21,30; il 5, 6, 12, 13, 19, 20, 21, 26 e 27 agosto con inizio alle 21; il 3, 10, 17, 24 settembre con inizio alle 21; il 2 e 9 settembre con inizio alle 20,30. Info. 0152562486, www.passionedicristo.org. [d. sa.]

a breve

PERQUISITA LA CASA DELL'ASSESSORE RACCHELLI
C'è anche l'abitazione dell'ex assessore regionale Ettore tra case e uffici perquisiti da carabinieri e guardia di Finanza che, su disposizione della Procura di Verbania, hanno anche sequestrato documenti. Le nuove indagini seguono di pochi la vicenda «alberghi d'oro». Racchelli era stato assolto. Di un'altra tranche del processo c'erano state le condanne di un imprenditore, dell'ex sindaco di Cannobio e del figlio. Nelle motivazioni della sentenza il Tribunale chiedeva nuove indagini pm. [a. r.]

MUORE SOFFOCATO DAL RISO NEL SILO
E' morto soffocato dal riso contenuto nel silo di una delle maggiori risaie di Novara. La vittima è Emanuele Bertone, 33 anni, di Recetto, il luogo della tragedia risaia Invernizzi, di via Valsesia. L'incidente è accaduto ieri mattina, ma soltanto l'autopsia potrà stabilire l'ora in cui è avvenuta morte e le cause precise decesso. [m. g.]

INSEGUITO DAI CARABINIERI, NEL TORRENTE
si è fermato all'alt carabinieri e ha proseguito la corsa finendo l'auto torrente. successo l'altra sera, dopo le 23 provinciale all'ingresso di Mongrando, biellese. Alla guida della Ford Escort un quarantenne di Vigliano cui i militari si sono riservati fornire l'identità attesa di tutti gli accertamenti motivi che hanno spinto al grave comportamento. L'uomo non è grave. [f. p.]

L'ex assessore Ettore Racchelli

SOTTERRANEO
L'amministrazione Alessandria ha rotto gli indugi e ha deciso di passare nel più breve tempo possibile alla realizzazione di un parcheggio sotterraneo in piazza Garibaldi. Il costo previsto è di 12 milioni di euro. La giunta ha approvato variante al piano investimenti per il triennio 2005-2007 inserendo l'opera, che sarà realizzata collaborazioni con privati. Ci sarebbe già gruppi interessati. Quanto prima sarà pubblicato il bando gara, per arrivare se possibile all'assegnazione dei lavori entro l'anno. [f. m.]

QUATTORDICENNE PRECIPITA IN UNA BOTOLA DA METRI
E' caduto in una botola da un'altezza di otto metri ora ricoverato all'ospedale di Alessandria, dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Nicolò Masuero, quattordicenne di Vercelli, ieri, durante un gioco, ha perso l'equilibrio ed è precipitato. Il ragazzino con alcuni coetanei aveva raggiunto l'area Montefibre, una zona di industrie e capannoni dismessi, dopo aver sostenuto la prova scritta di inglese per l'esame di terza media. Nicolò non è in pericolo di vita, tenuto sotto controllo. [g. mo.]

FUCILE: GIUDIZIO PER TENTATO OMICIDIO
Un muratore di Fossano (Cuneo) Mario Ventrice, 31 i, è stato rinviato a giudizio tentato omicidio ai danni di Pier Giuseppe Deo Degioanni, di Gaiola. Secondo l'accusa, a gennaio, davanti a circolo privato di Fossano, Ventrice sparò un colpo di fucile caccia all'uomo di Gaiola, che rimase gravemente ferito, e che avrebbe avuto un debito in denaro verso l'aggressore. La causa sarà esaminata gip Fabrizio Cacciopoli il 12 luglio. L'imputato già condannato per altri tentati o . [g. d. m.]

La System Service
di Fossano - Via Pagliari 19/21
Azienda che opera nel campo informatico dal 1983
ricerca venditori/trici
per la commercializzazione di servizi e prodotti software gestionali. Si richiede esperienza nel trattare prodotti immateriali.
Per informazioni inviare e-mail a:
personale@systemservice.it

IL MOBILE Arredamenti
Trinità - Cuneo - Genola
ricerca
Arredatori/trici
Inviare cv al fax
0172 647914

Società cede,
con possibilità di gestione,
PIZZA DA ASPORTO
in provincia di Cuneo.
Ottima posizione
Tel. 349 5707870

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Jannzo
Tel. 0172 69.41.14

SAMARA'S VIP CN
via Villafalletto 13, Madonna dell'Olmo (Cuneo) tel. 0171413331 info e prenotazioni: Francesco 3926190327 Aperto da Mercoledì a Domenica dalle 23,00 alle 05,00
A 500 METRI DAL CONCESSIONARIO MERCEDES "GINO"
Erotic Live Show, Private show, Addi di calibato, Lesbo Show, Private Dance, Cene Erotiche prenotazione
Venerdì 17
DALLA CASA DI PRODUZIONE ITALIANA IL MAESTRO "SALIERI" L' ATTRICE DEL
UMA
E CONTINUA LA BRASILIANA, FINO
SAMARA
GIOVEDI' 23
EDELWEISS
MELISSA BLOND
E CON SOFIE YILE KATYA ALESSIA DEBORA NIKOL JESSICA LAURA STELLA GIULIA...
LA DOMENICA OGNI INGRESSO DA DIRITTO A UNA CONSUMAZIONE

Questa settimana ospite:
Serena
il brivido caldo dell'Est
Spettacoli erotici dance al
Aperto dal mercoledì alla domenica dalle 23 alle
CENTALLO Reg. Madonna dei Prati 324/B (ex Conan Club) - Info: 335 6879996

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Domani e domenica da tutta la «Granda» al raduno del Gruppo di Pianfei

Gli alpini della sezione di Mondovì durante la grande sfilata di Parma: ora si lavora per portare a Cuneo, nel 2007, il raduno nazionale

Due giorni di festa con gli alpini

Mostre, sfilate e medaglie ai reduci di Russia

PIANFEI

Sono reduci della grande adunata nazionale di Parma che si è tenuta pochi giorni fa con la partecipazione, dal Monregalese, di più di 700 alpini, [illegible] sono pronti, ora, ad animare le vie delle città per altre occasioni. Il Gruppo alpini di Pianfei, sezione di Mondovì, sarà impegnato in una due giorni fatta di mostre, sfilate, ricordi e la consegna di medaglie commemorative che coinvolgeranno le famiglie di reduci. Domani e domenica, a Pianfei, gli alpini del Monregalese e del Cuneese si ritroveranno dopo il successo, nel 2004, [illegible] raduno sezionale di Cortemilia. A Pianfei il monumento dedicato agli alpini che non ci sono più ricorda che anche nel paese della valle Pesio molti cittadini si sono sacrificati per il Paese e il ricordo, nelle decine di famiglie locali, è ancora vivissimo. Pianfei fa parte della sezione [illegible] Mondovì e nel fine settimana parteciperan[illegible] gli alpini del secondo raggruppamento, ma funzionerà anche come raduno degli ufficiali in congedo.

Il raduno sezionale sarà dedicato soprattutto al ricordo della «Ritirata di Russia». Il merito

Altro appuntamento importante dopo la grande kermesse nazionale che si è tenuta recentemente a Parma

del Gruppo di Pianfei (capogruppo Antonio Bruno con i suoi collaboratori) è stato soprattutto quello di coinvolgere tutta la cittadinanza nella manifestazione. Non a caso il raduno comincerà [illegible]e 16,30 di domani con l'apertura di una mostra (nel plesso scolastico) con gli elaborati della scuola elementare di Pianfei. Composizioni, disegni e testi ai quali gli alunni hanno dedicato molto tempo. In contemporanea, si aprirà anche la mostra fotografica «Ritirata dalla Russia», a [illegible]la sezione di Reggio Emilia. Alle 17,30, sempre alla scuole elementare, cerimonia di consegna delle medaglie commemorative ai reduci pianfeiesi. In serata, alle 20,30, sotto la tenda allestita dall'organizzazione in piazza Vittorio Emanuele, distribuzione dell'immancabile polenta.

La corale «Valle Maira» ed il gruppo «Scacciapensieri» animerà la «Serata Alpina». L'ingresso al ballo è libero a tutti. Domenica sarà il giorno della sfilata. Alle 8 il ritrovo alla sede del gruppo, un'ora dopo l'am[illegible]ssamento e l'incolonnamento in via Roma. Alle 9,15 è previsto l'inizio della sfilata per le vie del paese. [illegible] seguito l'alzabandiera, gli onori ai Caduti e il saluto delle autorità al termine dei quali proseguirà la sfilata dal monumento ai Caduti alla chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Dopo la [illegible] alle 13, inizierà il grande pranzo finale sotto la tenso-struttura con [illegible] spettacolo di «Cabaret sull'aia» a cura di Alberto e Antonella.

«Attendiamo con grande interesse [illegible] raduno di Pianfei - dice il presidente della sezione di Mondovì Gianpiero Gazzano - perché l'ospitalità del Gruppo di Pianfei sarà senz'altro all'altezza che gli alpini hanno saputo meritare in tutta la loro storia. Torniamo da un'adunata nazionale importante perché per noi alpini rappresenta il termine e l'inizio di un anno di lavoro. È tradizione che, terminato l'appuntamento nazionale, ci ritroviamo per il [illegible] sezionale, quest'anno a Pianfei. Sono sicuro che sarà una bell[illegible] manifestazione, ma tutti gli alpini cuneesi dovranno collaborare per la riuscita dell'appuntamento. Dopo Parma, tutti ci auguriamo e auspi[illegible]hiamo che l'adunata nazionale si svolga a Cuneo, città candidata per il 2007».

Gazzano ricorda anche che il calendario delle manifestazioni [illegible] stato stilato [illegible] serie di eventi pensati per l'estate e pubblicati anche su «Mondovì Ardi», il giornale degli alpini del Monregalese. Il 26 [illegible] a Valdieri ci sarà l'apertura [illegible] soggiorno «Giusta», la struttura estiva della sezione Ana che a giugno ospita anche disabili, mentre a luglio [illegible] agosto accoglie alpini e simpatizzanti.

Il 3 luglio, al Colle di Nava, [illegible] sarà il 56° raduno al sacrario della Cuneense. Il 10 luglio si aprirà il rifugio «Merlo» alla Balma, mentre il 17 luglio pros[illegible] si svolgerà la «Grande Festa Alpina sul Monte Alpet», che la sezione di Mondovì organizza con la Pro loco di Serra-Cardini.

OSPITE [illegible] E UNA [illegible] BELGA IERI IN VISITA A CARIGE

Alla Camera di Commercio si celebra il bicentenario

■ [illegible] si svolgerà [illegible] alle 18, nella Sala delle [illegible] del palazzo della Borsa, la celebrazione ufficiale del bicentenario della fondazione della [illegible] commercio di Genova. La cerimonia, che si svolge sotto [illegible] patronato del presidente della repubblica, sarà aperta dal presidente camerale Paolo Odone e chiusa dal ministro delle attività produttive Claudio Scajola. L'unione italiana delle camere di commercio sarà rappresentata dal vice presidente Renato Viale. Per festeggiare il bicentenario, il palazzo [illegible] Tobia Pallavicino, sede storica camerale di via Garibaldi 4, resterà aperto al pubblico dalle 21 fino alle 23. [illegible] corso [illegible] cerimonia Paolo Odone donerà a Claudio Scajola la prima copia del [illegible] «28 pratile anno XIII. 17 giugno 2005. Duecento anni di storia della Camera di Commercio di Genova», a cura di Paola Massa e Massimo Minella, che [illegible] per illustrarne i [illegible]. Il volume è stato pubblicato [illegible] l'occasione, a tiratura limitata, da De Ferrari Editore. [illegible] celebrazioni parteciperà anche una delegazione belga - tra cui il sindaco di Bruxelles Freddy Thielemans il ministro Brigitte Grouwels, e il presidente della Camera di Commercio [illegible] Bruxelles Yvan Huyghebaert oltre a componenti del mondo dell'industria e del [illegible]mercio - che ieri è stata ospite [illegible] Banca Carige, accolta dal vicedirettore generale Giovanni Poggio.

HA [illegible] A COGORNO, IL SUO CATAMARANO SVENTOLA IL [illegible] DEL [illegible] RAPALLO

Franco «Ciccio» Manzoli

[illegible] vince l'Ostar Anche la Liguria sul podio

■ L' Italia della vela «povera» ha vinto per la prima volta la blasonata regata transatlantica [illegible] solitario Faraday Mill Ostar 2005, regno di francesi e inglesi: poco dopo le 4 del [illegible] (ora locale) il milanese, ma ligure d'adozione, Franco «Ciccio» Manzoli, 48 anni, imprenditore con azienda [illegible] Cogorno, ha tagliato il traguardo di Newport, primo assoluto tra tutti i 35 concorrenti, al timone del trimarano da 40 piedi «Cotonella», [illegible] progettato, costruito e sponsorizzato da una fabbrica di mutande. Prima di lui solo un altro italiano, Giovanni Soldini, era risultato vincitore all'Ostar, [illegible] solo nella sua classe. Ciccio Manzoli, barba brizzolata e di corporatura massiccia, era partito il 29 maggio [illegible] Plymouth, in Cornovaglia e dopo oltre 2.800 [illegible] [illegible] navigazione [illegible] condizioni delle più varie, da due profonde depressioni atlantiche alle brezze leggere della zona di Terranova, ha portato i colori del Circolo Nautico di Rapallo sulle banchine del Newport Yacht Club, nello stato americano [illegible] Rhode Island. L' Ostar (Original Singlehanded Trans Atlantic Race) è la più prestigiosa regata [illegible] solitario nel panorama della vela oceanica. [f. p.]

DUE SUMMIT A GENOVA CON FORESTALE, VIGILI DEL FUOCO, FORZE DI POLIZIA E AMMINISTRATORI

Incendi: task force interforze

Regione e prefetture «alleate» con i volontari

Marco Raffa

GENOVA

L'allarme incendi non è ancora scattato, per la stagione appena iniziata, ma correttamente ci si prepara a combattere una guerra che, negli anni scorsi ha lasciato profonde cicatrici sul territorio della Liguria mietendo anche un tributo di vite umane, come l'agricoltore rimasto ucciso lo [illegible] anno a Sestri Levante. Per questo, tra mercoledì e ieri, si sono tenuti a Genova due distinti summit, il primo a carattere regionale convocato dall'assessore Giancarlo Cassini, responsabile per via Fieschi di agricoltura, floricoltura, [illegible] protezione civile e antincendi boschivi, il secondo - ieri mattina in Prefettura - convocato a livello provinciale dal prefetto Giuseppe Romano. Sul tappeto le [illegible] i mezzi e gli uomini da schierare nella [illegible] agli incendi da [illegible] capo all'altro della Liguria.

Alla riunione, presieduta [illegible] prefetto Romano hanno partecipato tra gli altri rappresentanti del Comune [illegible] Genova, di [illegible] Levante e di Arenzano, della Provincia e della Regione, oltre a vigili del fuoco, corpo forestale, forze di polizia e i volontari che nel corso della scorsa stagione hanno operato per 6 mila ore con 35 squadre.

«Nel corso della riunione - ha spiegato il prefetto Romano - ci siamo proposti di affinare il modello già sperimentato lo scorso anno, che vedrà i vari soggetti impegnati in attività di previsione, prevenzione ed intervento già fin [illegible] prossimo. Quest'anno abbiamo deciso di non porre una data di conclusione al piano di contrasto, che sarà prolungato fino a quando ve ne sarà l'esigenza. È stato inoltre deciso di organizzare un gruppo di investigatori interforze che saranno presenti, non in divisa, nei luoghi storici dei focolai sul territorio della provincia genovese».

Dall'incontro è emerso anche la volontà di un maggiore coordinamento con i volontari antincendio. «Abbiamo lavorato per mettere in rete tutte varie componenti - ha proseguito il prefetto - nel tentativo di perfezionare il modello già varato nella stagione scorsa».

La riunione di mercoledì in Regione è servita all'assessore Cassini per riunire [illegible] a un tavolo tutte le realtà impegnate non soltanto sul fronte antincendio ma anche su quello della protezione civile: con i responsabili dei dipartimenti regionali Filippo Russo e Guglielmo De Luigi c'erano esponenti dei Vigili del Fuoco, della Forestale regionale e provinciale, rappresentanti [illegible] squadre volontarie antincendio e di protezione civile. «Vogliamo creare un maggiore coordinamento tra questi due settori» - ha spiegato Cassini che sul tema incendi ha battuto molto sul tasto della prevenzione. «Occorre che tutti, [illegible], volontari, cittadini, agricoltori, cacciatori, ambientalisti, si rendano conto che bisogna creare condizioni non favorevoli al propagarsi degli incendi. Questo significa manutenzione del territorio, cura del sottobosco, monitoraggio e bonifica di cespugli, ex pascoli, uliveti incolti». L'assessore con i suoi uffici ha già predisposto [illegible] progetto pilota che verrà presentato prossimamente al Consiglio regionale. «Quest'anno i mezzi a disposizione sono limitati, 150 mila euro, la prevenzione vera e [illegible] scatterà dal 2006». Cassini ha annunciato anche un altro progetto [illegible] legge relativo al coordinamento della protezione civile e ha sottolineato l'importanza del volontariato. «Con le risorse e gli organici che abbiamo a disposizione l'apporto dei volontari, che ringrazio, è prezioso, anzi insostituibile».

[illegible] CHIMICA» AL PRESIDENTE DELLA SAMP

Garrone, laurea honoris causa

■ Riccardo Garrone, già presidente dell'azienda petrolifera Erg, attuale presidente del Banco di San Giorgio e dell'U.C. Sampdoria, riceverà oggi a Genova, nella sede della Facoltà di Ingegneria a Villa Cambiaso, la laurea honoris causa in Ingegneria Chimica. La «laudatio» espositiva sarà tenuta dal professor Alessandro Gosio, docente di Macchine, mentre il «neolaureato» Riccardo Garrone terrà una lectio magistralis sul tema «Dai residui bituminosi all'energia elettrica pulita». In realtà Riccardo Garrone, 69 anni, «eredò» nel 1963 dall'azienda fondata dal padre Edoardo nel 1938, si è laureato in chimica industriale proprio a Genova nel 1961. Le motivazioni del riconoscimento che l'Ateneo ha ritenuto di concedere a uno degli imprenditori genovesi più noti e attivi in campo industriale, culturale e sportivo si legano allo straordinario impulso dato all'azienda di famiglia e alle attività collegate, dalle acquisizioni di Elf e Chevron Oil agli interventi di mecenatismo culturale [illegible] il contributo per la ri[illegible] Carlo Felice (11,4 miliardi di lire) che, per tipologia e dimensione, non ha precedenti in Italia. [m. r.]

BERTI RIBOLI CONTRO COSENZA: CAUSE CIVILI E PENALI E UN RICORSO AL TAR

Bufera al San Martino

Primario denuncia il direttore generale

[illegible]

Nuovo capitolo della querelle che ormai da mesi oppone il professor Edoardo Berti Riboli, 67 anni, direttore del Dipartimento universitario di chirurgia e il direttore generale dell'ospedale San Martino, Gaetano Cosenza, che lo ha allontanato dall'attività ospedaliera. [illegible] allontanamento che Cosenza ha motivato con i raggiunti limiti d'età del primario, [illegible] che Berti Riboli vede [illegible] [illegible] ritorsione per non aver ceduto alle pressioni ad un concorso di cui era presidente [illegible] di [illegible]. Per denunciare l'episodio era arrivato ad acquistare, il primo giugno, [illegible] pagina nazionale di un quotidiano. Ora si è arrivati alle aule dei tribunali e [illegible] quella del Consiglio regionale visto sull'argo[illegible] [illegible] state presentate [illegible] interrogazioni, una - ieri mattina - da Carmen Patrizia Muratore (maggioranza), capogruppo di Italia dei Valori. [illegible] - nei giorni [illegible] - dai consiglieri di minoranza Matteo Rosso, Gino Garibaldi e Luigi Morgillo, tutti di Forza Italia. I legali di Berti Riboli che si occupano di civile, Elena Semia ed Eugenio Gasparino, hanno infatti presentato un provvedimento cautelare d'urgenza al Tribunale del lavoro di Genova per chiedere la sospensione del provvedimento del direttore generale dell'ospedale Gaetano Cosenza, il conseguente reintegro ed il risarcimento dei danni. La prima udienza è stata fissata per il 7 luglio. Gli stessi avvocati hanno presentato un ricorso al Tar.

Berti Riboli (a sinistra) e Cosenza

Sul piano penale, gli [illegible] Silvio e Rinaldo Romanelli hanno presentato [illegible] denuncia-querela nei confronti [illegible] Gaetano [illegible] per diffamazione a mezzo stampa ed abuso d'ufficio, chiamando come testimoni gli altri componenti della commissione del concorso [illegible] centro della vicenda. Ieri i legali hanno rivelato un particolare finora rimasto in ombra: il 22 febbraio scorso infatti, il direttore [illegible] del San Martino Paolo Elia Capra avrebbe confermato la direzione del reparto a Berti Riboli poi revocata da Cosenza. E nel frattempo, col consenso del management ospedaliero, il professore stava portando avanti [illegible] progetto di natura privata di taglio sociale denominato «Hospitals», che vedeva anche il [illegible] volgimento [illegible] 15 equipe mediche ospedaliere. Nello stesso periodo - ha raccontato lo stesso Berti [illegible] - il direttore Cosenza lo avrebbe più volte incontrato per caldeggiare la candidatura di un [illegible] protetto. [illegible] la situazione sarebbe precipitata poco dopo l'ufficializzazione del risultato del concorso, che avrebbe visto escludere quella candidatura.

La vera dichiarazione di guerra c'era stata ai primi di maggio, quando Cosenza aveva convocato tutti i medici del progetto «Hospitals» per dire loro di non prendere parte al progetto. Nei giorni successivi Berti Riboli che aveva convocato una conferenza stampa per spiegare le sue motivazioni sulla sospensione del progetto, aveva appreso da un quotidiano locale di essere stato licenziato per improduttività personale. [illegible] 19 maggio poi, a 5 giorni dal compimento dei 67 anni, Berti Riboli aveva ricevuto una lettera dove si vedeva pensionato per raggiunti limiti di età. Da allora il professore non è più entrato in ospedale. [m. r.]

Sardegna

Ogni domenica
fino a 7 agosto

NIZZA - ALGHERO

€ 99,-
più di ca. € 21,- tasse

Nizza - Alghero 09.40 ore 10.25 ore
Alghero - Nizza 18.00 ore 10.45 ore

welcome air

Tel.: 0043 512 295 296-300
o vostra agenzia viaggi
Online-booking: www.welcomeair.com

Il via sarà dato da una «stoccafissata» nella maxi-pentola

San Giovanni: e festa sia

Alle 18 l'inaugurazione a Oneglia

IMPERIA

E festa sia: oggi alle 18 s'inaugura «Ineja 2005», il calendario di iniziative preparate dal Comitato San Giovanni in onore del patrono di Oneglia. L'appuntamento con questa nuova edizione, che segna i 25 anni del Comitato presieduto da Sergio Lanteri, è come sempre nell'ampio spiazzo di Spianata Borgo Peri. Il via viene dato da una grande stoccafissata con la ricetta all'onegliese che utilizza la pentola «Giuvenina», di 3 metri di diametro: servirà a cucinare oltre 12 quintali di pesce. Parteciperà anche una delegazione norvegese composta da consiglieri del Ministro del Dipartimento Commercio e Turismo, Almklov Rolf, e da Lillaba Primicerio. Ci sarà poi una delegazione portoghese con lo chef Américo Reis Ribeiro e l'aiuto chef Carlos Alberto Rodrigues.

Sempre alle 18 apre la mostra di modellismo navale, una novità di quest'anno che prosegue fino al 21: fra gli espositori spicca Aldo Codognato. Lo stand comprenderà come sempre la pesca di beneficenza. E naturalmente, c'è il ristorante «en plain air», allestito grazie all'impegno dei 150 soci del sodalizio organizzatore (come l'anno scorso, però, funzionerà soltanto il self-service). Quest'anno lo stoccafisso sarà preparato tutte le sere fino al 25, grazie alla presenza di una maxi pentola di dimensioni più ridotte rispetto alla «titolare»: il suo nome verrà deciso attraverso un referendum tra i frequentatori. Ecco il listino prezzi: primi piatti: spaghetti al sugo e al pesto 3 euro, penne all'arrabbiata 3, penne alla marinara 4,50; secondi piatti: spiedini 5,50, salsiccia 5.50, costata di maiale 5.50, pollo 5.50, stoccafisso 7, muscoli 6.50, frittura di pesce 6.50, seppie in umido con piselli 6, lumache 6, coniglio 6;50; contorni: insalata di pomodori 2, patatine 2; bibite in lattina: Coca Cola, Fanta, Sprite e birra tutte a 1,60; bevande in bottiglia: birra da 66 cl. 2,60, vino Soave bianco 4, vino Bonards 4, Vermentino doc 7, Ormeasco 7, minerale 0.60, caffè 0.50; dessert: crostato 2, gelati e ii e 3. Oggi, lunedì 20, mercoledì 22, venerdì 24 stoccafissata con Giuvanina a 7 euro; soltanto sabato 25, seppie in umido con piselli sempre con la maxi-pentola, a 6 euro. Martedì 21 serata «Agnesi Pasta in festa». Fra i prossimi appuntamenti, la fiera giovedì 23; la processione e i fuochi artificiali il 24.

Torna la stoccafissata con la maxi-pentola Giuvanina, del diametro di 3 metri.

IL CONVEGNO

Domani «Olio stoccafisso e vino»

Domani, nella sala conferenze del Museo dell'olivo in via Garessio 13 ad Imperia, si terrà la quarta edizione del convegno nazionale «Olio, stoccafisso e vino». Sarà l'occasione per presentare ufficialmente la nuova Accademia dello stoccafisso della provincia di Imperia, guidata dal C[illegible].

[illegible] presente la delegazione genovese e parteciperanno importanti relatori: il professor Alberto Sismondini dell'Università portoghese di Coimbra, il prof. Roberto Francavilla dell'ateneo di Siena, Francesco Corrado dell'Associazione Messinese Amici del Pescestocco, Francesco Bruzzo, presidente del Consorzio per la tutela dell'olio extravergine Dop Riviera Ligure, l'enogastronomo e giornalista Virgilio Pronzati. Gli ospiti potranno poi gustare specialità a base di stoccafisse preparate da Accademia dello stoccafisso di An[illegible] Comitato Sagra del Baccalà norvegese di Andriano, Associazione I Nuovi Sapori della Tradizione di Somma Vesuviana, Pro Loco di Mammola e Associazione Messinese Amici del pescestocco.

Si parte con la Dual Band, il 20 Monjoie, il 22 Bloock band, il 25 c'è la Jokers

Ogni sera fino al 25 di scena i gruppi

I generi spaziano dal blues, al liscio, al pop etnico

IMPERIA

Ogni sera alle 21,30 sotto le stelle di Borgo Peri sono previsti intrattenimenti musicali, che spaziano attraverso i generi: dal pop, al blues, al liscio, fino ad approdare al genere etnico. Il via è oggi la Dual band, un duo che già in altre occasioni è stato protagonista della kermesse: si tratta di una mini orchestra formata da due persone, Pietrino e Raffaele, hanno in repertorio evergreen internazionali e successi italiani di varie epoche. Domani, valzer e polke con l'orchestra De Kraiova, domenica torna la Dual band.

Lunedì 20, spazio al rock, con un gruppo savonese che unisce pop e atmosfere etno: sono i Monjoie che nel 2002 avevano rappresentato la Liguria ad «Arezzo Wave», la principale rassegna «underground» italiana da poco hanno dato alle stampe il secondo Cd, «Il bacio di Polifemo», che segue «Controveleno» e secondo le parole del loro leader Alessandro Mazzitelli (tastiere) ha «una direzione più connotata in "cantautorale"». La formazione comprenda Angelo Brocchi a voce, chitarra e tampura, Valter Rosa a chitarre e bouzouki, Roberto Rosa al basso, Nicola Immordino a batteria e djembè, Davide Baglietto a tabla, derbouka, sonagli.

Martedì 21 ancora liscio, sudamericano e revival con l'orchestra imperiese Made in Italy. Il 22 si esibirà la Bloock band di Sanremo, composta da giovanissimi, che ha in repertorio successi rock dai Led Zeppelin ai Deep Purple. Il 23, Dual band, il 24 spettacolo di Giuseppe Cetrulo, il [illegible] di Lucio Dalla, il sosia ufficiale di Celentano Agostino Iapicca e la giovane cantante soul Federica Arimatea. Hanno devoluto il loro compenso all'acquisto di un defibrillatore per la Croce Rossa. Il 25, blues con la Jokers band, formazione ventimigliese ricca d'esperienza e arricchita da una sezione fiati.

I savonesi Mongioie, che nel 2002 hanno rappresentato la Liguria ad «Arezzo Wave», si esibiranno lunedì 20 alla 21,30

ACQUARONE s.r.l.
COSTRUZIONI GENERALI
Via Nazionale, 364
18100 IMPERIA
Tel. 0183 295980
Fax 0183 299486

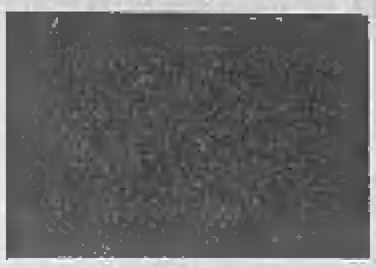
GeoEton srl
VENDITA CONGLOMERATI CEMENTIZI E INERTI
Via Nazionale, 364
18100 IMPERIA
Tel. 0183 764132
Fax 0183 764136

Gandolfo
tel./fax 0183.36191
CAMINETTI E STUFE A LEGNA E PELLET
• Pieve di Teco (IM) • Via Eula, 15 •
www.caminettigandolfo.com • info@caminettigandolfo.com

Via Tommaso Schiva, 3
Tel. e Fax
0183 293575
Eugenio Silvio Fava
- casa fondata nel 1887 -
LEGNAMI ESTERI E NAZIONALI ANCHE PER LA NAUTICA
PORTE - SCALE - COMPENSATI
COMPENSATO MARINO - SAGOME e AFFINI

OMEGA
EBEL
OREFICERIA BERIO
Giobatta Berio
Luigi Berio
Filippo Berio
Raffaele Berio
Filippo Berio
dal 1842
ROLEX
JAEGER-LECOULTRE
MÜHLE GLASHÜTTE/SA
ULYSSE NARDIN
Portici Via Bonfante, 20/22 - IMPERIA - ONEGLIA

Notizie
IN BREVE



TRIATHLON

I fratelli D'Aquino cercano il tricolore

■ I due triathleti novaresi Emilio ed Andrea D'Aquino del centro sportivo carabinieri partecipano domenica a Sanremo al campionato italiano assoluto di triathlon olimpico. La gara prenderà il via alle 12,30. Si tratta dell'ultimo appuntamento sportivo di preparazione prima del campionato mondiale militare in programma il 25 giugno a Ventura, a Nord di Los Angeles. [r. l.]

BASEBALL

L'E.E. Ramponi Novara riceve il forte Poviglio

■ La nona e decima giornata di Intergirone di serie B propongono per l'E.E. Ramponi Novara una sfida davvero difficile. Domani (alle 16 e 21) i biancoblù ricevono al «Provini» di via Patti il Poviglio, che sta dominando il girone B. Novara insegue Senago, capolista del girone A. Dal canto suo il Porta Mortara cerca punti salvezza preziosi, giocando sul diamante del Rebas Magic Hole. [m. p.]

BASKET, PRIME VOCI DI MERCATO IN LEGADUE

Hugo «el Condor» Sconochini

Cimberio corteggia Hugo Sconochini

■ C'è anche il campione olimpico, l'argentino Hugo Sconochini, tra gli obiettivi di mercato della Cimberio. Il d.s. Giò Setti e coach Corbani stanno intrecciando diverse trattative per rinforzare la squadra e puntare ad una stagione di vertice. Collins potrebbe anche restare, mentre altri nomi «caldi» sono quelli di Brian Oliver, Alvin Young e il centro Lamont Barnes. [m. p.]

PODISMO

Il keniano Githunka vince a Bellinzago

■ Il keniano Githunka Henry ha vinto la gara competitiva della kermesse «Bellinzago guarda le stelle», organizzata dall'Atletica Bellinzago presieduta dall'ex ct della nazionale di Triathlon Mario Miglio. L'atleta di colore non ha battuto il record sugli 8,5 km del percorso detenuto da Said Asouzi per soli 3 secondi. Il borgomanerese Stefano Luciani convocato nella nazionale di duathlon ha chiuso in 19ª posizione. [r. l.]

VOLLEY. CLAMOROSE VOCI DI MERCATO DANNO PER CERTA LA FIRMA TRA LA CUBANA DI PERUGIA E L'ASYSTEL

Aguero: Novara arrivo, forse

Si lavora anche per il ritorno di Natasa Leto

NOVARA

Siamo alle solite. Radiomercato spara le ultime novità, e belle grosse: Tai Aguero sta per firmare con l'Asystel, Tasha Leto addirittura ha già firmato: l'altro ieri. Balle di mercato o mezze verità, il Sant'Orsola Asystel è davvero sulla bocca di tutti in questi giorni. E' la frenesia di questo mercato, che vede tantissima carne sulla graticola, ma firme davvero poche, a oggi: Kilic, Lo Bianco, Leggeri, Marulli, Centoni e Cacciatori (ieri ad Arzano).

Eppure, voci abbastanza attendibili provenienti da Perugia, affermano che se prima era solo una chiacchera di mercato, adesso tra Aguero e Novara siamo proprio in dirittura d'arrivo. E comunque è ufficiale che la fortissima cubana non rimarrà alla Despar la prossima stagione. Alla sede biancorossa, secondo copione, si cade dalle nuvole.

«Ancora non ho visto passare da piazza Martin Luther King una ragazza che assomigli a Taimarys e neppure un'altra con la fattezze di Tasha, o quelle della Pirv», sorride divertito il segretario Asystel, Enrico Marchioni. Che aggiunge: «Finchè non c'è la firma sul contratto, non c'è ufficializzazione. Quest'anno facciamo così». Quindi qualcosa c'è? «Lo sanno anche i sassi che esistono trattative, come le ha Bergamo e tante altre società ancora. Chi non vorrebbe la Aguero? Io ad esempio ho sentito pure che saremmo interessati a Toni Zetova di Chieri e che la stessa Chieri è interessata ad Aguero. Fate voi... Anche la Glinka, che tutti danno a Cannes, per ora è ancora nostra».

Non si conferma, né si smentisce, anche se i soliti ben informati sostengono che alcuni dirigenti Asystel stiano cercando un nuovo appartamento in città per una nuova atleta in arrivo i primi giorni della prossima settimana. L'unica, vera, notizia è che Juliana Nucu sta proseguendo il lavoro di recupero con Alessandro Orlando e a settembre sarà nuovamente a disposizione. [m. p.]

A sinistra, Taimarys Aguero, sopra Natasa Leto, con la maglia di Chieri, due anni fa

AGLI ITALIANI INDIVIDUALI

Atleti disabili a caccia di medaglie

PALLANZENO

Tornano in pista e in pedana a caccia di medaglie i campioni disabili del Gsh Sempione 82 di Pallanzeno, società testimonial delle Provincia del Vco e della Co-Ver che si è appena fregiata del quinto titolo italiano consecutivo. Domani e domenica dieci atleti, accompagnati dal tecnici Romina Bravi, Ezio Lucio e Luciano Guaglio, disputeranno a Casalmaggiore (Cremona) i campionati italiani individuali di atletica leggera e pentathlon handicap fisici e «Dira» ((disabilità intellettiva relazionale alto livello). Il presidente Angelo Petrulli (categorie F55 e T54)gareggerà in getto del peso, lancio del giavellotto e anche nel pentathlon, specialità di cui in passato è stato campione europeo.

Angelo Petrulli

Lorenzo Saccà (F57), altro veterano, si cimenterà in peso e disco, dove sfiderà l'olimpionico dell'Ash Novara Maurizio Nalin. Nelle stesse specialità, ma per la categoria F33, sarà in pedana dopo un anno d'inattività per un intervento al piede Fabio Tori, che nel disco si misurerà anche con l'amico e compagno di squadra verbanese Piero Visconti, torna in attività un anno di riposo per una operazione al piede, ritorna con il getto del peso, e disco. Al debutto invece Franco Luigi Correale (F35, peso e disco) e Cristian Bonaccina (100, 200 e 400 metri). Attesi alla riconferma, dopo le tre medaglie d'oro dell'anno scorso a Roma, il pluricampione Bruno Scalone (T 35) nei 100, 200, 400 metri e il veterano Paolo Rossi (T38), che vanta ben 39 titoli nazionali in carriera, reduce però da un infortunio. Patrizia Bernardini (F 56), che si è guadagnata la qualificazione nel disco, è l'unica donna del team. Alfiere del Gsh Sempione nel «Dira», medaglia di bronzo 2004 nei 400 metri, sarà Carlo Pellanda (T20), che ci riprova anche nei 100 e nei 200. [p. ben.]

Maurizio Nalin

CALCIO. TANTO PUBBLICO E ADDETTI AI LAVORI A OLEGGIO

Inter, finale amara Il «Salsa» alla Samp

OLEGGIO

La decima edizione del trofeo «Città di Oleggio» in memoria dell'indimenticato ex presidente Giantonio Salsa, riservato alle formazioni della categoria Primavera è stato vinto dalla Sampdoria che nella finalissima finita ai rigori ha battuto l'Inter. Sul terzo gradino del podio è finito il Novara che si è imposto sul Torino per 3 a 0 nella finale di consolazione. Il quinto posto della kermesse calcistica è stato occupato dal Genoa e il sesto dai padroni di casa dell'Oleggio. Mercoledì sera al «Fortina Zanollis di Oleggio erano davvero in tanti ad assiepare la tribuna, per non perdersi le fasi conclusive del torneo. Oltre al pubblico delle grandi occasioni c'erano numerosissimi addetti ai lavori tra i quali nella serata di martedì si è visto pure Beppe Baresi. Dopo la partita d'esordio che ha visto in campo l'Oleggio contro il Torino, hanno giocato Novara-Inter, Oleggio-Sampdoria, Inter-Genoa, Novara-Genoa e Torino-Sampdoria. Il bomber locale Simone Negrello a seguito di specifici accordi, ha gareggiato non con la casacca degli Orange ma con quella nerazzurra dell'Inter, la società che ha in animo di accoglierlo stabilmente tra le proprie fila. «Siamo contenti per come è andata la manifestazione - dice il direttore generale dell'Oleggio Franco Garegnani -. Si è visto davvero del buon calcio. La squadra che nelle fasi iniziali mi ha convinto maggiormente è stato il Genoa. Poi il tecnico ha inserito in formazione cinque giocatori giovani della classe 85 e la performance è un po' calata. Alle premiazione finali era presente il sindaco di Oleggio Elena Ferrara, la rappresentante dell'assessorato allo Sport regionale Agnese D'Antuono e il rappresentante del Coni ed ex primo cittadino di Oleggio, Mirandas. Nelle parole di Franco Garegnani si percepisce un po' di amarezza per la conclusione della stagione nel campionato di Promozione: «L'obiettivo era il ritorno diretto in Eccellenza. Ha avuto la meglio una signora squadra come il Santhià. La mancata effettuazione dei play off ci ulteriormente impedito di batterci per il passaggio di categoria». [r. l.]

MOTORI. TUTTO PRONTO A VOGOGNA PER LA PARTENZA DELL'EDIZIONE NUMERO 41 DEL TRADIZIONALE RALLY

Valli Ossolane, ore di frenetica attesa

Prima macchina a scattare sarà la Citroen di Margaroli-Conti

VOGOGNA

Tutto è pronto a Vogogna ed in Ossola per la disputa del 41° Rally delle Valli Ossolane, prova valida per il Campionato di prima zona a coefficiente 1.5. Una grande macchina organizzativa messa in moto dall'Automobil Club del Vco, presieduto da Donato Cataldo che proprio pochi giorni fa è stato rieletto per la settima avolta presidente dell'Aci e con il supporto tecnico della Psa di Paolo Fortunati.

La prima macchina a lasciare la pedana di partenza a Vogogna, alle 18.01, sarà la Citroen C2 di Fabrizio Margaroli e Marzio Conti seguita dalla Renault Clio di Daniele Nicoli che avrà a fianco l'onorevole verbanese Marco Zacchera. Non ci sarà, come già annunciato nei giorni scorsi la vettura con il numero 2, assegnato idealmente, come ormai lo alla memoria, a Francesco Pozzi e Christian Zonca, i due piloti scomparsi tragicamente negli ultimi mesi. Alla corsa sono iscritti 153 equipaggi. I favori del pronostico sono per Andrea Saglio, Davide Riedman, Matteo Beltrami, Davide Negri. Non ci sarà purtroppo l'equipaggio formato da Massimo Canella e Silvio Gria per un incidente occorso a Canella. come già lo scorso anno le vetture saranno impegnate in due giorni di gare con la sosta notturna. Otto le prove speciali in programma; due si terranno sabato sera e le altre sei nella giornata di domenica con partenza ed arrivo a Vogogna ai piedi del castello visconteo. La prima speciale, quella di Druogno della lunghezza di 2,90 km, si correrà alle 18.46 e subito dopo, con inizio alle 19.19 si gareggerà lungo i tornanti della speciale di Montecrestese, la prova lunga 10,10 Km considerato uno dei tracciati più belli e spettacolari dei rally italiani. Poi tutti a riposo con macchine ritirate nel parco chiuso allestito a Piedimulera. La corsa riprende domenica mattina alle 10.01, ma la prima speciale, la Calasca lunga 4,20 Km, si disputerà 10.56; poi il trasferimento verso Montecrestese con partenza della prova alle 11.49. Ancora un riordino a Piedimulera alle 12.29 e poi ripartenza del circuito del rally alle 13.56 si avvia alla prova di Crodo-Mozzio lunga 9,60 km per tornare alle 15.03 nuovamente a Calasca. Altro riordino, sempre a Piedimulera alle 15.37 e poi, alle 17.14 nuova partenza, per la terza volta, sulla spettacolare prova di Montecrestese. Alle 17.51 parte la prima macchina alla speciale di Crodo-Mozzio che è anche l'ultima prova del rally. L'arrivo del primo equipaggio è previsto a Vogogna per le 18.41 ed in quel momento sapremo chi ha vinto il 41° Rally delle Valli Ossolane, la corsa su strada, insieme alla Targa Florio, più vecchia d'Italia. [v. a.]

Il Rally delle Valli Ossolane è pronto a scattare dalla partenza di Vogogna

IMMOBILIARE FERRARI
Baluardo Lamarmora, 25 - NOVARA Tel. 0321/393928 - 0321/399889
www.immobiliareferrari.com - info@immobiliareferrari.it
CONSULENZA MUTUI TUTTI I LUNEDÌ DALLE 16.30 ALLE 19.00 PRESSO LA NOSTRA AGENZIA

LESA: A 200 mt dal lago 3+s+sottotetto finito, cantina, box. In residence con piscina € 250.000 rif. LESA
AGRATE CONTURBIA: NEL CENTRO DEL GOLF PRESTIGIOSI ULTIMI APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE PRONTI FINE 2005 VR07
NOVARA: S.ANDREA prossima costruzione di appartamenti varie tipologie. Ottime rifiniture. Info in agenzia
NOVARA: Immediate vicinanze centro e stazione disponiamo di ultimi bilo a € 120.000 e 150.000 e attico € 225.000 Disponiamo di altri bilo adiacenze Centro da € 85.000 VA45
NOVARA: S. Rita recentissimo bilocale di 70 mq p.t. RA s/c doccia idro massaggio e posto auto in piccola palazzina € 115.000 A25 Libero
NOVARA: Centro Storico 2+servizi mq70 su due livelli 4°p s/ascensore € 180.000,00 Ottimo stato VA04
NOVARA: S.Agabio appartamento recente costruzione di 2+ servizi mq 70 cantina e box Attualmente locato Risc. Autonomo € 125.000 VA03
NOVARA: Zona stazione bilocale di mq 55 Risc. Autonomo Parz. ristrutturato € 65.000,00 rif. VA014
NOVARA: Sant'Agabio bilocale al p.terra in casa di corte Risc.autonomo € 68.000,00 VA080 [illegible]
NOVARA: P.Mortara appartamento di 3+servizi+cantina+box € 90.000,00 VA020
PERNATE: Appartamento di 2+servizi cantina, Ristrutturato Risc. Centrale € 85.000,00 VA017
GALLIATE: Appartamento [illegible] balconi,cantina,p.auto,box . Ottimo stato Risc. Centrale € 105.000,00 VA05 Costruzione in edilizia convenzionata
OLEGGIO: Appartamento di 3+servizi +cantina,box e posto auto. Risc. Autonomo Libero € [illegible] rif. VA006
NOVARA: Vendesi box MERCATO COPERTO Viale Dante - Settore Abbigliamento - 3 giorni a settimana + altri 3 giorni in altri mercati. € 80.000,00 Compreso furgone e attrezzatura.
ATTIVITA'
NOVARA: Vendesi licenza tabella A e B. Zona Sant'Agabio € 140.000,00 40 posti a sedere Info esclusivamente in ufficio.
NOVARA: Centro storico vendesi licenza bar con arredo esistente +dehors attivo € 120.000,00 Info esclusivamente in ufficio
NOVARA: Porta Mortara cedesi pizzeria d'asporto con forno a legna € 85.000,00 Info esclusivamente in ufficio.
VILLE e CASE INDIPENDENTI
Novara villa stupenda indipendente di 400 mq + giardino di mq 1.700 c.a. in ottime condizioni Informazioni in ufficio da visionare
DIANORATE: stupenda villa indipendente di 450 mq + 1750 di giardino e piscina di 60 € 600.000,00 VR48
CASALEGGIO: Nuova costruzione Villa indipendente di ampia metratura € 310.000,00
GARBAGNA (NO): Villa singola di mq 170 su due livelli con giardino di mq 400 box doppio € 320.000,00
VR037 Consegna Febbraio 2006
NIBBIA: N° 6 villette binate su due livelli di mq140 totali + giardino, di mq 400 da € 215.000,00 VR03
VILLATA: Centro paese casa di corte su 2 livelli di mq 200 c.a. box, piccolo cortile e orto € 130.000,00 rif. VR46
NOVARA: Villaggio Dalmazia Ottima Villa a schiera con taverna e mansarda € 200.000,00 VR31 Costruzione in edilizia convenzionata
CASTELLETTO SOPRA TICINO: Albergo di 16 camere, bar, sala colazione. Attualmente locato a reddito. Ampio parcheggio
ALTRE PROPOSTE PRESSO IL NOSTRO UFFICIO E SUL NOSTRO SITO
RICERCHIAMO MONO E BILO SCOPO INVESTIMENTO PER NOSTRI CLIENTI A NOVARA E PROVINCIA

A BOFFALORA S/T (MI)
Viale Industria, 83/85 - Tel. 02.9754106 336339019
fino al 26 giugno 2005

Lilloni Anno 46 olio su tela 50x65

Trumò olandese intarsiato Luigi XVI Epoca 1730

Jacobus Johannes Lauwers (Bruges 1753 Amsterdam 1800) "Convivio" olio su tela 50x60
straordinaria vendita
A BASE D'ASTA DI BENI D'ANTIQUARIATO
200 DIPINTI DI VARI AUTORI D'ARTE CONTEMPORANEA E MODERNA A PREZZI DI REALIZZO
BORGHESE - BRINDISI - CASSINARI - CORPORA - FACCINCANI - FIUME - GUIDI - KOSTABI - LILLONI - MACCARI - MIGNECO
NESPOLO - PARMIGIANI - PEVERELLI - ROGNONI - SAETTI - SQUILLANTINI - TAMBURI - TERRUSO - VIOLA
ORGANIZZAZIONE Antiquariato galleria gi.erre srl
ORARIO: tutti i giorni dalle 10 alle 13 dalle 15 alle 19,30.
DOMENICA APERTO - INGRESSO LIBERO
BOFFALORA TICINO
Viale Industria, 83/85 - Tel. 02.9754106

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Borgomanero, stasera e poi domani e domenica dalle 15,30 a mezzanotte

Tre giorni di note a tutta solidarietà

Apre «Musicando», maratona di risate e concerti

Scatta stasera la lunghissima maratona di musica e cabaret nel parco di villa Marazza a Borgomanero: torna «Musicando», la tre-giorni di spettacolo per solidarietà. I ragazzi dell'organizzazione, tutti volontari, propongono risate con «Zeliga» e tantissima musica con band locali di tutta la zona e anche di altre provincie. A chi non manca l'appetito saranno proposte grigliate e piatti tipici alla cucina del festival.

S'inizia stasera con Diego Parassole, comico del circus «Zeliga». Quindi tanta musica con i Photos of ghosts e gli Orario continuato. Domani dalle 15,30 a mezzanotte suonano i Sconto 30%, Vamp avenue, Sonia spinello sextet, Soul mates. Ad orario di cena i Fabulous 50's, 49% band e Vanilla book shop. La domenica si riparte con un gruppo storico per il Musicando, i Canistracci oil, 8 note, le Casalinghe alcolizzate, Amnesia, i So deep, Freddie band e gli Illeciti musicali.

Il lungo festival musicale ogni anno si propone un obiettivo di solidarietà. La sfida di quest'anno punta a contribuire alla ristrutturazione delle camere della Comunità per minori Santa Lucia di Novara e di aiutare l'associazione «Il giardino delle Rose Blu» nella creazione di una casa famiglia a Gornja Bistra (Croazia). Per informazioni è possibile visitare il sito www.musicandoperlavita.it o chiamare lo 0322.831500.

Riparte stasera a Novara il maxi-cartellone di concerti e gare per le band locali organizzate dal Comune

«Giovani espressioni» per sfidarsi sul palco

Le «Giovanni espressioni» tornano a far cantare e ballare Novara. Per sette week end band locali si sfideranno in una gara a tutta musica sul palco allestito nel Parco Caduti di tutte le guerre, tra viale Curtatone e il cavalcavia XXV Aprile. Tutte le serate sono ad ingresso libero. Organizza l'assessorato alle Politiche giovanili.

Il primo week end si apre oggi: il debutto è affidato a Espressioni Contest con Muddy fly, 7Jay, Von Doom e Artemista seguito dall'Exhibition Contest con No Shelter e Rage against the machine. Domani c'è il «Novara Day» allietato dalla musica di Pleasure, Illusoria, Spire Fear e Harry Popper mentre domenica per la «Festa dell'arte» salgono sul palco Moravagine, Delicious e Minnie's. Il prossimo fine settimana giovedì musica con Dilaemma, Ordalia, Les fauves e 6om, venerdì con le Anime in plexiglass e il tributo a Ligabue, sabato tocca al 49% Band Hard Rock Show e domenica si Rama Rock Steady. Dal primo al tre luglio: Corni petar, polish child, Stranatrama, Green Mamba, Orario Continuato, Zeropositivo (+ special guest Naif) e Area protetta cover rock. L'otto e nove luglio salgono sul palco Motorcitybrags, Reparto n.6, Suite, Crystal Empire, Ball'n'Chain e c'è il tributo a Janis Joplin, Vallanzaska (+ guest My Own Rush). Dal 15 al 17 luglio e poi dal 22 al 23 le semifinali con quattro band sul palco mentre il 29 luglio il concerto è tutto della band vincitrice di Exibisition Contest e sabato la finalissima di Espressioni Contest con le quattro migliori band selezionate e la special guest L'aura.

Apertura stagionale
dal 7 APRILE al 30 LUGLIO
Orari:
da lunedì a venerdì 9.30 12.30 - 15.30 19.00
sabato 9.30 12.30

Factory outlet
maristella mare
mademare e accessori
Oleggio (NO) - Via Sforza 121/A
tel. 0321 91583 www.maristellamare.it

ex MARSINA
don Karlos
ex MARSINA

VENERDI17 SINGLEPARTY
INAUGURAZIONE DELLA NUOVA PISTA ESTIVA
SI BALLA ANCHE IN TERRAZZA !

SABATO18 HAPPYNIGHT

DOMENICA19 INGRESSO GRATUITO
Latino Americano
dalle h.19:00 APERITIVO E BUFFET
dalle h.22:00 SI BALLA SULLA PISCINA
con D.J. FABIO (Salsa e Bachata)
In terrazza D.J. Michelino
(Reggaeton e R.'n.'B.')
ANITA LOMBARDI
presenta il nuovo spettacolo
"THROUGH THE BARRICADES"
LatinLovers

MERCOLEDI, VENERDI, SABATO, DOMENICA
don Karlos Via Vigevano, 35 CERANO (NO) ex MARSINA
info e tavoli : 338.74.41.926 - 393.61.27.585

BIRRERIA PANINOTECA
Mezzo Litro
VASTA TIPOLOGIA DI BIRRA BELGA
E PER TUTTI GLI APPASSIONATI
VISIONE DEL MOTOMONDIALE
ACCOMPAGNATA DA PANINI A TEMA!!!
PER I FUMATORI AMPIO DEHORS ESTERNO

NOVITA' UNICA
OGNI 6 EURO DI CONSUMAZIONE
RITIRA IL TUO
GRATTA E TORNA!!!
VINCI BIRRA A FIUSSO - PANINI - BIRRE
MAGLIETTE - CAPPELLINI E MOLTO ALTRO ANCORA

• ROMENTINO (NO) - VIA ROMA, 6 - TEL. 0321.868444 •
AMPIO PARCHEGGIO ADIACENTE - LOCALE CLIMATIZZATO

Borgomanero e LAGHI

BORGOMANERO, ACCOLTO IL RICORSO PRESENTATO DAI COMMERCIANTI

Scontro edicole-Comune

Piano edicole bocciato dal Tar

■ Il Tribunale Amministrativo Regionale ha bocciato il piano comunale delle edicole di Borgomanero. Il Tar ha accolto il ricorso presentato dagli edicolanti della città nei confronti del programma approvato dal consiglio comunale lo scorso trenta ottobre. Un piano che aveva già spaccato il consiglio, tanto che l'opposizione aveva espresso voto contrario. Gli edicolanti hanno contestato il fatto che le attuali dodici edicole, più tre dislocate nei centri commerciali, potessero essere aumentate a diciannove, un numero ritenuto esorbitante rispetto alle reali capacità commerciali della città in questo settore. Adesso il Tar del Piemonte ha accolto il ricorso degli edicolanti, per cui il piano dovrà essere ridiscusso e tornare poi in consiglio comunale per un nuovo esame. [m. g.]

DOMANI A GOZZANO IL PRIMO APPUNTAMENTO PROVINCIALE

Premio di poesia a Gozzano

Poesia, rassegna di versi dialettali

■ E' in programma domani a Gozzano la prima rassegna provinciale di poesie dialettali, «Fuisil e musica in dal giardìn dal don Giuàn». Ad organizzare la manifestazione è il gruppo dialettale «Tra da nui» in collaborazione con la Biblioteca pubblica e l'assessorato comunale alla Cultura.

La serata è in programma alle 21, nel parco municipale, e vedrà anche gli intermezzi musicali eseguiti da Maura Alliata al flauto e da Alessandro De Bei al pianoforte. Tra i poeti dialettali presenti figurano Piero Velati, Gianni Zaninetti, Damiana Boriolo, Giuseppe Tencaioli, Alberto Gavinelli, Paolo Nissotti, Maria Rita Nobile, Franco Franchi, Nino Ferrari, oltre naturalmente ai componenti del gruppo dialettale gozzanese «Tra da nui». [m. g.]

LA PROPOSTA DEL SINDACO DI MASSINO: TRASFORMIAMO IL CASTELLO IN UN PUNTO FORTE DI ATTRAZIONE

«Il riscatto parte dal Vergante»

Per rilanciare il turismo novarese in difficoltà

intervista

Sandro Bottelli

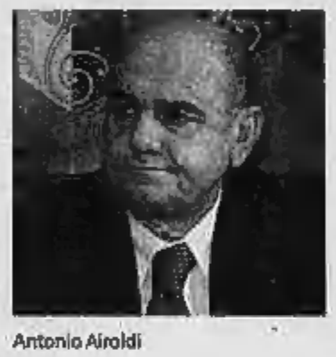
RILANCIARE il turismo novarese partendo dall'Alto Vergante, dove non mancano le peculiarità ambientali, paesaggistiche e storiche. E' la «ricetta» di Antonio Airoldi, sindaco di Massino Visconti, il paese che si vanta di possedere uno dei più affascinanti (e inutilizzati) castelli della zona. Proprio il castello dovrebbe essere, secondo Airoldi, punto di riferimento per iniziative, manifestazioni e spettacoli che possano richiamare l'attenzione di tanti, villeggianti e stranieri compresi.

Quale futuro per una simile struttura?

«Si possono formulare più ipotesi. Il futuro utilizzo dell'insieme di edifici e giardini potrà e dovrà coinvolgere, non solo Massino Visconti, ma tutto il Vergante. Si avverte l'esigenza di una struttura di forte richiamo, come una sala convegni di media capacità con opportunità di ristorazione e con ampi spazi verdi aperti. Inserita nel complesso, la struttura potrà essere utilizzata anche per meeting ed appuntamenti a carattere aziendale, commerciale o promozionale».

Avete pensato anche a concerti e spettacoli?

«Considerata la vicinanza con la chiesa, il castello e il relativo punto di ristorazione rappresenterebbero un luogo ideale per banchetti nuziali, come già sperimentato in anni recenti con coppie provenienti anche dalle vicine province piemontesi e lombarde. Questa antica residenza viscontea possiede poi, per la sua eccezionale collocazione, le caratteristiche per divenire centro di conferenze ed incontri a carattere culturale in cui inserire senz'altro anche concerti e rappresentazioni teatrali o cinematografiche all'aperto in uno splendido scenario sul Lago Maggiore».



Antonio Airoldi

Qualche anno fa si parlava della possibilità di collocarvi un centro di formazione. E' ancora attuale?

«Sì, con la partecipazione di vecchi artigiani si potrebbe dar vita a botteghe del rame, del ferro battuto, del legno e della ceramica, previo riconoscimento del marchio Piemonte Eccellenza Artigiana. Non trascurabile la possibilità di mostre ed esposizioni temporanee e permanenti, fino a un piccolo museo».

Interventi pubblici e privati?

«Ideale sarebbe un intervento pubblico-privato che, tramite forme di cooperazione, permetta la gestione dell'intero progetto e consenta al privato un rapido recupero dei costi di investimento».

Il panorama del Lago Maggiore: le bellezze del Vergante «motore» per il turismo

Il sindaco Airoldi ha lanciato il suo «proclama». E il cinquecentesco castello massinese aspetta fiducioso. Non c'è fretta, sono passati tanti secoli. Qualche intervento, però, comincia a rendersi necessario. Anche per la stabilità dell'antico maniero che i suoi anni, bisogna riconoscerlo, li mostra tutti.

I DATI SULLE PRESENZE

Dormelletto e Cameri a gonfie vele

BORGOMANERO

Per combattere il calo turistico a Borgomanero si costruirà un nuovo albergo, mentre Dormelletto e Cameri vantano un exploit grazie ai gemellaggi e ai campeggi. Dal 2003 al 2004 le presenze turistiche a Borgomanero sono scese da 28.679 a 10.382, ed è diminuito anche il tempo medio di permanenza, passato da 7,31 giorni a 2,74. «Il risultato - dice il vicesindaco Piercarlo Fornara - è dovuto soprattutto al fatto che ha chiuso l'albergo del Ponte, una delle strutture ricettive storiche della città. L'albergo però riaprirà nei pressi dell'ospedale, ed allora avremo di nuovo una capacità ricettiva adeguata. Il nostro flusso turistico non è quello dei pernottamenti, ma dell'enogastronomia, ed i numeri si vedono nella ristorazione cittadina». Chi ha fatto segnare un forte aumento di presenze è Dormelletto, passato da 143.050 a 158.927. «Il segreto di questo successo - dice il sindaco Clemente Mora - va ricercato nei campeggi. Ne abbiamo sette, hanno strutture di ottimo livello ed i loro prezzi sono molto competitivi: in un periodo di congiuntura difficile questo rappresenta un grosso vantaggio». Un caso particolare è rappresentato da Cameri, passata da 1.232 a 5.101 presenze, con una permanenza media di 37,79 giorni. «La spiegazione di questo movimento e del successo ricettivo che ha conoscendo la nostra località è data dal nostro gemellaggio con la cittadina svedese di Vannas - dice l'assessore Carlo Piantanida - che ha portato a Cameri una nutrita delegazione di persone. Gli svedesi sono attirati dal nostro modo di vivere completamente diverso dal loro, e dal nostro rapporto con lo spazio, lontanissimo dal loro». [m. g.]

Clemente Mora

LA SFIDA CONTINUA

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa
LA STAMPA Venerdì 17 giugno 2005
data
IL GELATO ARTIGIANALE
VOTA IL TUO GELATO
Io gelatiere con il gelato che preferisco è:
NOME
LOCALITA'
VIA
I tagliandi possono essere consegnati a: gli uffici CNA di Novara e Vco, oppure spediti a CNA Novara, viale Dante 37 - 28100 Novara.
www.novara.cna.it www.cnavco.it
Attenzione: il nome della gelateria deve essere molto chiaro altrimenti il voto non sarà valido
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

BORGOMANERO, PER L'ACCUSA LA VERIFICA FU ILLEGITTIMA. LA DIFESA: «TUTTO SVOLTO IN MODO REGOLARE»

Oggi la sentenza sulla presunta truffa al Fisco

Imputati commerciante, commercialista, il funzionario delle Imposte e la segretaria

BORGOMANERO

E' attesa per oggi la sentenza del Tribunale di Novara al processo per presunta corruzione relativa ad una verifica fiscale, che vede sul banco degli imputati una commerciante, un commercialista, un funzionario delle Imposte e la segretaria. La vicenda è legata alla presunta illegittimità della verifica dell'imposta relativa al 1998. Secondo il pubblico ministero Mara De Donà, il direttore tributario Giuseppe Galatti e la segretaria Loredana Sabini, incaricati della verifica, effettuarono l'operazione favorendo una commerciante, Danila Valsesia: secondo l'accusa ci sarebbe stata anche una dazione di denaro tramite il commercialista Giulio Giaccone.

La sede distaccata del tribunale di Novara, in viale Manzoni

Nell'udienza di maggio il pubblico ministero ha chiesto la condanna a tre anni di reclusione. I difensori hanno invece chiesto l'assoluzione piena sia perchè, a loro avviso, la verifica era stata effettuata in modo corretto, sia perchè non ci fu nessuna irregolarità. Lo stesso consulente tecnico della pubblica accusa, ha confermato del resto che se la verifica fosse stata fatta in modo diverso il risultato sarebbe stato quasi eguale a quello del controllo finito sotto accusa. L'avvocato Giuseppe Melone ha sostenuto che Galatti e Sabini, «verificatori seri e capaci», hanno eseguito una verifica puntuale «favorevole alla Pubblica Amministrazione». Quanto alla presunta dazione di danaro, la difesa ha smontato l'impianto accusatorio: «Questi per lei!», le parole che Giaccone pronunciava all'indirizzo di Galatti, secondo l'accusa avrebbero indicato la dazione di danaro, secondo i difensori (gli avvocati Mario Tuccillo e Mario Monteverde) si trattava solo della consegna dei documenti per la conclusione della verifica. «Di questo processo - ha sottolineato l'avvocato Monteverde nella difesa del commercialista - oggi rimane ben poco». [m. g.]

Agenzia Matrimoniale
Verbania
Corso Europa, 17
Tel. 0323.505428
Meeting
Affiliato Meeting
Non affidare la Tua vita sentimentale al caso... Chiamaci!
Messaggi per Lui
Messaggi per Lei
Orari Ufficio: dal lunedì al venerdì 10.00-19.00 Il sabato su appuntamento
MANDA UN SMS AL N. 335/7044278
RICEVERAI GRATIS 5 PROFILI PERSONALIZZATI SUL TUO CELLULARE

A BOFFALORA S/T (MI)
Viale Industria, 83/85 - Tel. 02.9754106 336339019
fino al 26 giugno 2005

Lilloni Anno 46 olio su tela 50x65

Trumò olandese intarsiato Luigi XVI Epoca 1730

Jacobus Johannes Lauwers (Bruges 1753 Amsterdam 1800) "Convivio" olio su tela 50x60
straordinaria vendita
A BASE D'ASTA DI BENI D'ANTIQUARIATO
200 DIPINTI DI VARI AUTORI D'ARTE CONTEMPORANEA E MODERNA A PREZZI DI REALIZZO
BORGHESE - BRINDISI - CASSINARI - CORPORA - FACCINCANI - FIUME - GUIDI - KOSTABI - LILLONI - MACCARI - MIGNECO
NESPOLO - PARMIGIANI - PEVERELLI - ROGNONI - SAETTI - SQUILLANTINI - TAMBURI - TERRUSO - VIOLA
ORGANIZZAZIONE
Antiquariato galleria gi di erre s.r.l.
ORARIO: tutti i giorni dalle 10 alle 13 dalle 15 alle 19,30.
DOMENICA APERTO - INGRESSO LIBERO
BOFFALORA TICINO
Viale Industria, 83/85 - Tel. 02.9754106

I Giovani Musicisti Ossolani diretti dal maestro Alberto Lanza hanno inaugurato con un concerto la mostra «Au doigt et à la baguette» allestita al Forum di Omegna

Tornano in crescita bilancio e visitatori del polo culturale

Forum e Ludoteca rilanciano

In mostra a Omegna bacchette d'autore

FORSE tra poco si potrà parlare di una scommessa vinta. Dopo anni, se non proprio di oblio almeno di disinteresse dal parte del pubblico, il Forum di Omegna e la Ludoteca sembrano aver trovato nuovo slancio. E soprattutto tanti visitatori. Con benefici non solo di immagine per la città di Omegna, ma anche per le casse dei due enti e del Comune. Merito di un «matrimonio», quello tra Forum e Ludoteca, che pare funzionare bene. Come sempre sono le cifre a dimostrare che i conti tornano. Basta un'occhiata al bilancio: in due mesi la Ludoteca ha incassato 57.551 euro. La prima mostra allestita nell'ambito della nuova gestione, «Tra carta e cartone» ospitata al Forum dal 2 aprile al 29 maggio, ha portato 1920 visitatori ai quali vanno aggiunti 961 bambini che hanno trascorso lunghe ore a giocare, a «fare animazione» nei due laboratori appositamente allestiti.

Lettura e manipolazione di cartoni il segreto del successo con i bimbi. Non solo del Cusio, ma provenienti da altre province ed altre Regioni d'Italia. Quattro conti ancora per verificare come al Forum, sempre nel periodo preso in esame, ovvero da aprile a maggio, sono arrivati 318 bambini per assistere a spettacoli teatrali organizzati dalla Ludoteca e per le iniziative messe in calendario il 25 aprile altri 343. Ciò che sorprende è però il numero, decisamente elevato di scolaresche che vengono in gita al Parco Rodari che comprende la Ludoteca. Sempre nei primi due mesi di «matrimonio» tra Forum e Ludoteca sono arrivate ad Omegna 219 classi, provenienti da 85 scuole, alcune da Lombardia e Liguria, per un totale di 4299 bambini. «Merito di tutto questo - riconoscono Vincenzo Mangolini, presidente della Fondazione Forum e Francesco Pesce, assessore alla Cultura del Comune di Omegna - va scritto ai due direttori, Luca Vergerio del Forum e Mauro Caldera della Ludoteca che con entusiasmo e fantasia hanno saputo mettere in piedi mostre ed eventi di grande richiamo». A proposito di fantasia grande successo la stanno ottenendo al Parco Rodari anche le feste di compleanno dei bambini ovviamente; da aprile a maggio ne sono stati organizzati ben quindici. Il resto lo si deve alle mostre del Forum, originali e di respiro internazionale. L'ultima, inaugurata la scorsa settimana, è dedicata alle bacchette dei direttori d'orchestra. «Au doigt et à la baguette» non mette in esposizione le tradizionali bacchette di Muti o von Karajan. No. Esposte ci sono quaranta bacchette «d'autore», opere di altrettanti designer di fama internazionali che, con ironia e leggerezza architettonica, si sono divertiti a reinventare un oggetto semplice ed all'apparenza intrasformabile come la bacchetta del direttore d'orchestra.

Ecco allora la bacchetta a forma di sigaro cubano disegnata da Pierre Keller, quella a termometro di Fernando & Humberto Campana, la bacchetta artisticamente aggrovigliata di Stephen Burks, con la punta a piuma di Alexis Georgacopoulos, o con in punta una farfalla come l'ha disegnata e creata fernando Brizio. L'elenco è lungo... quaranta nomi, tanti quanti sono gli artisti che si sono cimentati in questa estemporanea forma di creatività. Prima di approdare al Forum di Omegna la mostra è stata ospitata in Svizzera al Mudac di Losanna, l'iniziativa si deve alla Scuola di Design di Losanna, poi è stata al Design Museum di Londra e adesso al Forum di Omegna. Non guasta considerato che in fondo Omegna, patria di pentole e caffettiere, ha una tradizione nel design e le pentole in acciaio inox venivano un tempo pubblicizzate come «amiche» in cucina. O forse è giunto che la mostra delle bacchette d'autore sia approdata nel Cusio a pochi chilometri di distanza da quel paesino che è Quarna Sotto dove ancora oggi si costruiscono splendidi strumenti a fiato invidiati dai più grandi musicisti del mondo.

Il Forum ospita anche la rassegna storica dei casalinghi. Sopra, bimbi in ludoteca

Raggio del Sole
OMEGNA
Via IV Novembre, 117 - S. Statale vicinanze ex Bialetti
Tel. 0323.643004
Il più grosso negozio di ALIMENTI per ANIMALI e GIARDINAGGIO
Dove tutto costa meno
I PREZZI PIU' BASSI DEL VCO
Per tutto il mese di LUGLIO e AGOSTO
EUKANUBA CANE la paghi come la paghiamo NOI
1.200 mq
• Tutto per i tuoi amici animali
• Reparto animali esotici • Giardinaggio piante fiori

NUOVA BRICCHI CASA ARREDAMENTI
dal 1923 ci permettete di arredare le Vostre case ... ... ci sarà pure un motivo !!!
OMEGNA (VB), Via Boriselli n° 64/66 - Telefono e Fax 0323/61449 - nuovabricchicasa@tiscali.it

Centro Servizi Informatici
· Hardware
· Software
· Assistenza tecnica
· Installazione reti
· Lan e Wireless
Centro Servizi Informatici S.r.l.
28887 OMEGNA (VB) - Via Mazzini 92
Tel. 0323.61823 Fax 0323.866223
info@csiplanet.it

MOTO CICLI
SANCISI MASSIMO
& C. s.n.c.
MALAGUTI STORE
rivenditore PIAGGIO
Via F.lli di Dio, 137/139 - OMEGNA
Tel. 0323.61073

dal 1995
RISTORANTE SELF SERVICE
Menù a 8,00 euro
ANCHE DA ASPORTO
tel. 349/6360495
... da leccarsi i baffi
La Ciminiera
ad OMEGNA in Via F.lli Di Dio, 105

MM
millennium music
strumenti musicali
sala prove
service audio/luci
midi song service
karaoke service
INTRATTENIMENTI MUSICALI PER OGNI EVENTO
Millennium music - Via S. Anna 32/A - Casale Corte Cerro - VB
Tel. e Fax 0323.887003 - millennium_music@libero.it